

ALMANACCO

PERPETVO

DI RUTILIO BENINCASA COSENTINO,

Maestro, e diuiso in Quattro Parti, e quello di
Quindici Trattati diuise.

Nella prima si tratta il far della Luna, Eclissi, Comete, Erigere la celeste
figura, li Pronostichi, la Fisonomia, & altre curiosità.

Nella seconda, della Elezione, Medicina, Vene, Arterie, Sagnia, Cau-
terij, Bagni, & il modo da mantenersi sano.

Nella terza, il Coltiuare la terra, Gouvernar giardini, Piantare, & incal-
mare gli alberi, & il tempo atto à tagliarli, che non si tarlino:

Nella quarta, l'Arte del nauigare, tanto nel Polo Artico, quanto nelle
Antartico, col Reggimento della Tramontana, Crocero, Altura di
Polo, Maree, & vn Trattato delli Venti.

DA OTTAVIO BELTRANO

di Terranoua di Calauria Citra,

Opera molto necessaria, di sette uolte, come uoco di gran
gloriamiento, & utile, & utile.

Astrologi, Fisonomici, Medici Fisici, come Chirurghi,
Barbieri, Distillatori, Alchimisti, Agricoltori, Nauiganti,
Nocchieri, Viandanti, & à qualunque curiosa persona.

Con tre Taulole, vna delli Trattati nel principio, & l'altre due nel
fine dell'opera, vna delli Capiroli, e l'altra
delle cose più notabili.

COM



PRIV.

IN NAP. Appresso il Beltrano. MDCLXVI.

Con licenza de' Superiori.

Al Ill. Signor, e Padron mio Colendissimo

I L S I G N O R

S C I P I O N E

R I S T A L D O:



ON può la fama non fare
il suo officio in publicar le
sue glorie, mentre tale
rimira, che inhabile si ren-
derebbe con la tromba, se
col mezzo delle Stampe
non l'eternasse; qual prendendosi per in-
strumento questo Almanacco, che astro-
logicaméte di tutte le cose discorre; Vuole
ad vn sì nobil sugetto consagrarlo, che
traendo l'origine da quel Gio: Ristaldo ca-
ualiero di tanta stima appo di Carlo pri-
mo Rè di Napoli, la doue il volle, e di di-
gnità di Configlier di stato, e d'eminenti
carichi militari, e di grandezza di vassal-
lagi honorarlo: Ma lasciando per breuità
la serie di altri suoi Illustrissimi antenati,
mi basta di dir solo di quel Girolamo, che
casandosi con D. Giouanna Carrasadel-
l'Illustrissimo Ceppo de' Duchi d'Ariano

no, e Conti di Molisi, e di Monte caluo, hà procreati sì felici germogli, qual'è V. S. Ill. e Francesco, che lasciando i fasti del Mondo sotto la norma d'vna sì santa, e perfetta Religione del Serafico San- Francesco de' Padri Capuccini, col nome di Paolo ne viue, dignissimo Predicatore: degni parti di sì gran madre: la doue mirando ciò nõ posso tralasciare di dargli quelli douuti ossequij, che se li deuono, quasi per tributo della sua generosità; poiche di gran lunga trapassa quella dell'Attico Pomponio, e del nostro comun Maestro Tolomeo, l'vno verso di Cicerone, l'altro appo di Teombroto. L'accetti dunque, mentre la Fama da se stessa ne l'offerisce, & io di tutto cuore ne lo porgo con quella riuerenza se li deue, vna con il Signor Antonio suo dignissimo figlio delle cui encomij mi riserbo altra fiata fregiar le mie carte, al qual per hora gli auguro dal Cielo felicissima prole dalla Signora D. Isabella Caracciola sua dignissima sposa, & ad ambi vna con V. S. Ill. bacio le mani. Nap. 2. Luglio 1646.

Obligatiff. & deuotiff. seruidore.

Ottauio Beltrano.

TAVOLA

Di tutto quello, che si contiene in questi
Trattati dell'Almanacco.

Prima Parte !

TRATTATO PRIMO.

DEl Calendario Nuouo, secondo la Constitutione di
Vrbano Ottauo.
Del far della Luna,perpetuo.
Del tempo,che luce la Luna.
De i Segni Celesti.
Dell'Ecclissi del Sole,e della Luna.fol.5.

TRATTATO SECONDO.

DEl corso delli sette Pianeti Anno per Anno, &c.
Del corso della Luna per li dodeci Segni Celesti.
Tauola delli Aspetti, che fa la Luna co' Pianeti.
Vn discorso delle sette Pianeti, e delli 12. Segni del Zod.
delli Aspetti, e che cosa siano.
delle Case.
dell'Hore del mezzo giorno.
dell'Hore della mezza notte.
dell'Hore del leuar del Sole.
dell'Hore Planetarie.
dell'altezza de' Poli.
Tauola
Il calcolar della Figura Astrologica.fol.59

TRATTATO TERZO.

LI Pronostichi di tutto l'Anno, tanto per la mutatione
delli tempi, quanto per qualsiuoglia altra cosa con-
cernente in quelli.
Si discorre della Meteora, & anco
Delle Comete, e delli molti prodigii dopo successi. f. 53.

Tauola delli Trattati.

T R A T T A T O Q V A R T O.

- D**ell'Anno.
Dell'Aurco numero.
Dell'Inditione.
Della lettera Domenicale.
Dell'Epatta.
Del Ciclo solare.
Delle Feste mobili, e
Del far della Luna alla mente. fol.211.

T R A T T A T O Q V I N T O.

- D**elli sette Pianeti.
Delli dodeci Segni Celesti.
Della Fisonomia dell'Huomo, e della Donna.
Delli Neui della faccia.
Della statura, e proportione dell'Huomo.
Della Tauola Climaterica. fol.247.

T R A T T A T O S E S T O.

- D**ella Grandezza delli Cieli, ò Sfere.
Delli nomi delle 48. Imagini Celesti con le sue stelle.
Horologi à Sole, & all'ombra della sua persona. f.295.

T R A T T A T O S E T T I M O.

- D**elle sei età del mondo.
Delle cose notabili successe al mondo di tempo in tempo.
Delli Nomi di Sōmi Pontefici, e d'alcune lor constitutioni.
Delle cose degne di memoria di Calabria.
Delli Rè di Napoli.
D'alcuni documenti, e sentenze di diuerse curiosità. f.315.

Touola delli Trattati.

Seconda Parte.

TRATTATO PRIMO.

Dell'Elettione.

Delle Mansioni della Luna.

Delle complessioni, e suo conoscimento.

Del pigliar medicine.

Del pigliar li bagni, e

Del conseruarli la salute. fol 379.

TRATTATO SECONDO.

Delle Vene.

Delle Arterie.

Del cauar del fangue in quelle, & a quali mali giouano

Del Taglio delle vene.

Delli pericoli, che occorrono al taglio.

Del tempo atto al cauar del fangue.

Delli Cauterij, ouero Fontanelle, e

Delli Segni, che dominano li membri humani. f. 411.

Terza Parte.

TRATTATO VNICO.

Delli documenti d'Agricoltura

Delli tēpi atti al coltiuare secōdo il corso della Luna

Dell'Ortaglia.

Del conseruar la robba.

Del tempo atto a tagliar legnami, e

Della caccia. fol 435.

**Il fine della Tauola delli Trattati.
della 1.2. & 3. Parte.**

**E la Tauola delli Trattati della quarta parte
vedasi all'Arte del Nauigare.**

PRIVILEGIUM, & GRATIA.

DON Rodoricus Ponz de Leon, Dux de Arcos, Marchio de Zaara, Comes de Baylen, & Cæs. Dnus Domus Villæ de Marchena, & Garzia, & in pnti Regno Vicer. Locumt. & Capit. Gnlis, Nobili Viro Oſtauiio Beltrano Regio Fideli Dilecto gratiã Regiã, & bonã voluntatẽ. Nuper ex tui parte fuit nobis porrectũ memor. ten. seq. v. 3. Illustr. & Excell. Sig. Ottauiio Beltrano humil. dice à V. B. qualmente l'anno 1643. fũ fatto ordine à tutti Stampatori, e Librari per comãdamẽto dell' Excell. del Regno, che nessuno stãpasse, ne ristãpasse, ne vẽdesse, ne facesse vẽdere il cõpendio del Reg. di Napoli con la noua gionta sua; E perche all' hora non si spedi il Priuilegio, per tanto la supp. conceder ene gratia, vna con queste altre sue operette, e fatiche fatte, che sono l' Almanacco diuiso in 4. parti cũ molte aggiuntioni, vn' Introduzzione all' Astrologia, & vn' Astratto di varie sciẽze che nessuno le possa stãpare, ne vendere, ne tãpoco stãpate, tanto in Regno quanto fuori di Regno li possano detti librari, e stãpatori, ne vendere, ne tenere, cõtorme l'ord. spedito da V. E. oltre sara giuisto lo riceuerã à gratia. Et viso per nos tenore di cõ. prãinserti memor. considerantes noua opera in illo descripta maximã huic Regno afferre tuis propterea supplicationib. inclinati tenore pntium de certa nostra scientia, cũ deliberatione, & assisistẽtia Regij Collat. Conf. penes nös assisistẽtis statuimus, quod nemini liceat per annos decem à die datã pntiũ in a ntea numerãdos supradicta noua opera in d. prãinserto memor. cõtenta imprimere, nec imprimi facere, aut alibi impressa in Regno immettere, nec vendere, aut villo pacto facere, seu ordinare ab sq; speciali permissione, & licentia tua, vel tuorum hæredum, & success. dicto tempore perdurante. Et si aliquis contra hanc nostram ordinat. facere, vel attentare prãsumpserit ipso facto incurrat in pœnã vntiarũ auri quinquaginta diuidẽda v. 3. pro tertia parte Reg. Fisco tertia accusatori, & pro alia 3. part. tibi dictisq; tuis hæred. & successorib. & opera prædicta raliter impressa, aut quomodolibet ex equalibet parte in hoc Regno inducã, deuoluantur, & sint tui, tuorũq; hæredũ, & successorũ modo opera ipsa sint per te nouiter confecta, & non aliter mandantes, s propterea pro pntes omnib. & singulis Officialib. Tribunalib. & subditi Regijs maiorib. & minorib. quocũq; nomini nũcupatis Titulo Officio auctorit. potest. & iurisdic. fungentib. pntibus, & fururis, ad quos, seu quem pntes prãuenerint, & fuerint quomodol. pntate, vnicuiq; in sua iurisdic. & signanter spectab. & magnific. Regenti, & Iudicibus M. C. Vicariis, q. uatenus tibi, seu alteri legitime personẽ, ex tui parte præstant. & præst. are faciant omne auxiliũ, consil. & fauorẽ necessarium, & oportunũ pro prãmissorũ obseruantia, & cõsequutione d. pœnã pecuniariã, & operum prædictorũ in casib. prãmissis, adeo quod pro præd. ad nos recursum habere tibi, nec tuis hæredibus, & successoribus necessẽ non sit, & si secus factum fuerit, statim incurrant in Regiam indignationem, & nostram, ac pœnã ducatorum mille. In quorum fidem hoc præsens Priuilegium fieri iussimus magnoprafate Maiestatis Sigillo pendenti munitum. Datum Neapoli die 30. Mensis Aprelis. M. DC. XXXXVI.

V. Zuffa. R.

EL DVQVE DE ARCOS.

V. Sanfelicius. R.

D. Vic. Loc. & Cap. Gẽ. mãd. mihi

V. Cap. lat. R.

Donato Coppola.

V. Caracciolus. R.



Beltrani Effigiem, lector, Sculptura demonstrat.
Ingenij Vires, Dogmata monstrat Opus.

IL BELTRANO A CHI LEGGE.

HAuendo lungo tempo cōsiderato, che con esser tante volte stampato l'Almanacco di Rutilio Benincasa mio Compatriota, nè mai fù da niuno secondo la volontà dell'Autore impresso, poiche, chi in vn modo, e chi in vn'altro, l'han più tosto confuso, che accomodato; la doue conoscèdo la bontà dell'opera l'hò corretta, & illustrata, come anco secondo il mio debile ingegno distinta, mentre, che la chiarezza della materia ricerca le distintioni: tanto più, che la nostra Santa Madre Chiesa concede, che per quattro cause principali si possi vsare l'Astrologia, e così da me sono state diuise.

Nella Prima Parte si tratta della variatione de tempi, lunationi, Ecclissi, Comete, e loro influj, pronostici, e Fisionomia dell'huomo, e della donna.

Nella Seconda Parte si discorre della Medecina, bagni, salassar le vene, far cauterij, ò Fontanelle, & il mantenerli sano.

Nella Terza Parte si ragiona del modo da tenerli nel coltiuar la terra, piantare, & incalmare gli Alberi, gouernar giardini, acciò rendano maggior frutti, e di maggior bontà, come anco il tagliar de gli Arberi, acciò non si tarlino.

Nella Quarta Parte vi hò descritto tutto il modo parimente al viaggiare vn'esperto Piloto ne' più vasti mari dell'Oceano, tanto nel Polo Artico, quanto nell'Antartico, con il regimento della Tramontana, Crocero, & altura di Polo.

Tutte queste Quattro Parti sono Astrologicamente, e rationalmente fondate, sì del variar de'tempi, come della Medecina, Agricoltura, e Navigatione.

Auertza, che tutto quello da me aggiunto nella Prima Parte

Parte ci trouarete notato il mio Casato, e perche in molti luoghi non vi si è posto : percio nella Tauola delli Capitoli vi hò messo questo segno *. Nell'altre tre parti non vi trouarete segno nessuno, essendone state tutte da me aggiunte

In quanto poi alli Pronostichi, & à qualsuoglia altra cosa appartenente à giuditij astrologici, non li hò voluto toccare, acciò sia sempre la volontà dell'Autore intatta dalla mia penna, non hauèdo voluto io nè aggiungere, nè minuire, nè cãbiare quel tãto, che da si bẽ riceuto Autore approuato da tutti ne viene, & in ciascheduna parte vi hò aggiunto vn'infinità di figure tutte dimostrantino al viuo l'esplicatione de' Capitoli.

Circa dell'altre opere mie, già si v`a stampando quella intitolata Introduttione all'Astrologia, facilissima ad apprendersi da tutti, e da se stesso si può ciascuno imparare.

Vn'altra Opera intitolata, Distratto di varie scienze, molto curiosa, & vtile per gli Astrologi, Medici, Barbieri, Alchimisti, Nauti, Agricoltori, & altri.

Vn'altra Opera intitolata Annuale, ouero Giornale di tutti quelli Santi, che vengono giorno per giorno, con vn sommario della loro vita, raccolte da varij Autori, come dall'Annali del Baronio dal Ciaccone, dall'Annali del vecchio Testamento, dal Martirologio, dal Santuario, & da altri antichi, e fe deli Autori, con le figure di ciascheduno Santo, con il suo martirio.

Et anco vn Diario Napo'itano delle feste, stationi, & molte altre cose curiose, qual con l'aiuto del Signore Idio spero darle medesimamente fuori. E vi uete lieti.

Inquanto poi alli errori occorsi nel stampare, come in alcuno numero li Capitoli, ò l'alcuni titoli, ouero d'altre lettere più, ò meno, ouer vna, per vn'altra lettera non ve li hò notati, essendo cose che non guastano senso : mà si lasciano alla benignità, e sauiò giuditio di chi legge.

PROEMIO



Questa parola Almanacco, non vuol dir altro, che vn'annotazione, che si fa di giorno in giorno di tutte le Hore, Minuti, punti, & altre cose necessarie, & appartenenti all' *Astrologia*. Come anco la parola, *Fisonomia*, altro non vuol dire, che vn ragionamento, ouero auer timèto del viso, cioè riconoscere le persone nella faccia secondo l'inclinatione naturale, ò à buoni, ò à cattiuu costumi.

L'introduzione poi generale sopra li termini dell' *Astrologia* è voce greca, e nõ significa altro, che vn ragionamèto delle stelle, sendo, che queste *Astrologia* ricerca l'ordine, il motto, la grãdezza, l'aspetti, & altre passioni, & accidenti ne i Cieli, delle Stelle, e delle Pianete.

Si diuide detta *Astrologia* in due parti principali, l'vna delle quali è detta Teorica, ouero speculatiua l'altra è detta Pratica, ouer' operatrice.

La Teorica con l'aiuto delle dimostrazioni d' *Aritmetici*, e *Geomètri* dichiara i mouimèti di ciascuna Stella la grãdezza il sito, la distãza, l'aspetti, che hãno fra di esse, e tutte le altre apparèze ritrouate per manifestissime offeruationi, e questa da moderni propriamente vien detta *Astronomia*, L'altra, ch'è Pronosticatrice, Giudiciaria, & Indominatrice (quãto però appartiene alle cose naturali) si chiama, è q̃lla la quale cõ naturali ragioni, e

lunghe esperienze accuratamente ricerca le forze, e valor delle Stelle, cō le quali esse eccitano alterationi (per vna certa loro conueniēza) così nell'Elementi, come anco ne i corpi humani, e quindi anco dimostra, come si possono conoscere i tēperamēti, & inclinationi ne i corpi humani, le mutationi dell'aria, & altre sì fatte cose, effetti propriamente procedenti dalle cause celesti. Questa (appresso de' Moderni) ritiene il suo proprio nome d' Astrologia, e si diuide in due parti cioè, Introduttoria (per così nominarla) & Effercitatoria.

L'Introduttoria hà solamēte riguardo alli principij di giudicare, come ad vn rendere la natura, la forza, e la qualità così de i Pianeti, come dell' altre Stelle, che si dicono fisse parimente delle parti del Cielo, e della comunicanza, & certa habitudine, ò rispetto fra tutte queste cose.

L'effercitatoria, ouero Operatoria è quella, che di questi principij seruēdosi ascēde al giudicare, & antiuedere i futuri successi delle cose naturali, e questa si diuide in quattro parti principali.

La prima, tratta delli principij dell'inclinationi delle mutationi, e delle ruine, così delle Città, come dell' Imperij, e Monarchie, & oue siano anco per succedere, & in qual tempo, pace, guerra, faette pestilenze, terremoti, diluuii, & altri insflussi, i quali dependono da gran concorsi de' Pianeti, e dalle mutationi de' loro circoli eccentrici, come anco dal tardissimo mouimento dell'ottaua sfera stellata.

La

La seconda parte dell' Astrologia tratta delle mutationi, e stato dell'aria, come sono, ò freddo, ò humido, ò sereno, ò turbato, ò ardente, ò piuoso, ò tempestoso, & altro; essendo che da dette cose ne sogliono nascere come sanità, peste, contagio, abbondanza, carestia, terremoti, inondatione, & altri successi: e questo principalmente per l'Ecclisse, ouero congiuntioni, & opposizioni con mancamento di lume, per il ritorno del Sole à i punti Cardinali, ò degli Equinotij; & Solstitij, per tutte le cōgiuntioni, & altri aspetti cioè del Sole, e della Luna, come delli altri Pianeti, per le Stelle fisse, che sono nell'ottauo cielo: & finalmente per le Comete, & altre cose, che nell'alta regione dell'aria appaiono.

La terza parte dell'indouinatrice, da stolti si dice quella, che giudica la vita di ciascun huomo così circa lo stato del corpo, come anco della Fortuna, e conditione di esso, e solo si possono congetturare dalla humana mente l'inclinationi alli vitij, alle virtù, & alli studij delle lettere, di più li costumi, l'infermità, i pericoli, & altri.

La quarta parte finalmente è intorno a' principij delle cose, come sono dell'opre, dell'attioni, dell'indispositioni, ouero malitie, & dell'attioni del tempo conuenienti à qualunque cosa naturale. Serue anco questa all'arte de nauigare, & dell'agricoltura, come per eligere i tempi opportuni per possèr piantare, seminare, tagliar legna, e far altre cose necessarie; e serue anco per ouuiare le fortune del mare.

A

Quan-

Quanto poi sia vtile questa parte alla Medicina, può così facilmente giudicarlo ciascuno, che consideri quanto il celebre Hippocrate, e Galeno Principi di tal'arte ne habbiano lasciato scritto, come quelli, che in molti, e molti luoghi affermano questa parte d' *Astrologia* essere tanto necessaria al Medico, che spesso consigliano l' infermo non douersi porre nelle mani di Medico, che non habbia di essa cognitione alcuna, e così dico, che quello, che di sopra s'è detto è la vera, e sincera parte dell' *Astrologia* natural; lasciando da parte molte vane fantasie, e chimere de' Caldei, Arabi, e Giudei, ch'è quella vogliono ampliare con far diuerse interrogationi, imagini, & altre cose vane, fallaci, e triste; laonde facendo questo vengono dal popolo beffati, e ripresi da gli huomini prudenti, & odiati anco dalla Santa Madre Chiesa Cattolica, & è grã ragione hauerli hauuti per sospetti, & empij. Onde auerta il Lettore, che in quest' Opera intendo offeruare quanto si comanda nelle Regole del Iudice Romano, & Bulla di Sisto V. sotto mettèdomi sempre humilmente al giogo della Santa Madre Chiesa Romana, & alla quale non pretendo dilungarmi punto, protestandomi anco, che in tutti i luoghi di quest' Opera, doue si tratta di futuri contingenti liberi si hanno da intendere senza certezza, ma secondo l' inclinationi, ò modo di parlar dell' antichi *Astrologi*, quale modo si corregge dalle Regole di Santa Chiesa.

GEN.

DELL'ALMANACCO PERPETVO,

NEL QVAL SI CONTIENE

1	A	Il Calendario nuouo .	Il tempo, che luce la Luna.
2	B	Il far della Luna perp.	Li Segni celesti, E L'Ecceliffi

Calendario delle Feste di precetto, e feriali, conforme l'ultima Costit. d' Vrb. 8. Cap. I.

Dodeci ottaue sopra li 12. Mesi dell'anno , per saperfi ben gouernare.

Senza necessità non ti cauare
 Sangue, vfa vin bianco delicato.
 Non mangiar cose false, non lauare,
 Il capo, & vfa spesso il mel Rosato ;
 Vfa le pome fredde , e di pigliare
 Per la bocca à digiun pepe pistato ,
 Guardati fuor di casa non andare
 Di notte. perche danno ti potria fare :

	Epax	D.	H.
9	B		
10	C		
11	D		
12	E	29	1 7
13	F	27	3 2
14	G	26	4 19
15	A	24	6 13
16	B	23	7 22
17	C	21	9 7
18	D	21	10 21
19	E	19	13 7
20	F	18	14 0
21	G	16	15 23
22	A	15	16 21
23	B	2	18 6
24	C	13	20 2
25	D	10	21 20
26	E	8	24 5
27	F	7	25 19
28	G	5	27 0
29	A	4	28 6
30	B	2	29 11
31	C	1	31 8



- 1 *Conuerfio S. Pauli*
- 6 *S. Antonij Abbatis.*
- 7 *S. Raimundi Confess.*
- 8 *S. Mariæ de Principio.*
- 17 *S. Antonij Abbatis.*
- 19 *Translatio S. Th. de Aqu.*
- 20 *SS. Fabiani, & Sebastiani.*
- 25 *Conuerfio S. Pauli Apost.*

Prima Parte dell'Almanacco

Febbraio.

Vsa confetion con il mel detto,
 Perche risolue il freddo, & dolore,
 Di testa, non mangiare arrosto, eccetto
 Solo il bollito, che hauerà valore,
 Cauati sangue, e per star mondo, e netto;
 Purgati, che sarà lieto tuo core,
 Secur se fai quest'ordine farai
 Priuo di roгна, e mal francese giammai.

1	D			
2	E			
3	F			
4	G			
5	A			
6	B			
7	C			
8	D			
9	E	27	2	20
10	F	26	3	15
11	G	24	4	23
12	A	23	6	8
13	B	21	7	21
14	C	19	9	14
15	D	18	12	0
16	E	16	13	14
17	F	15	14	13
18	G	13	15	7
19	A	12	16	10
20	B	10	17	9
21	C	8	20	15
22	D	7	22	14
23	E	5	24	1
24	F	4	25	9
25	G	2	26	15
26	A	1	28	10
27	B	29	29	3
28	C			

à di 21. ca-
 tra il Sole
 in Peſce.



LA prima colonnella sono li giorni di
 quanti di haue ogni mese. La secon-
 da colonnella è la lettera Domenicale,
 & serue per sapere alli quanti di qualsi-
 uoglia mese, che giorno li è con la lette-
 ra Domenicale dell'anno presente, ac-
 comincerai dicendo; Domenica, Lune,
 Marte, in giù, e così trouerai il giorno,
 che è, alli quanti di qualsi uoglia mese, e
 di che giorno entra il secondo mese, e
 finendo incominci l'altro mese, & essen-
 do il bisesto, detto Febbraro è di giorni
 29. & Santo Mattia si celebra alli 25.

- 2 Purificatio B. M. Virg.
- 3 S. Blasij Episcop.
- 5 S. Agathæ V. & M. Vig.
- 24 S. Matthie Apollol.



1	D		
2	E		
3	F		
4	G		
5	A		
6	B		
7	C		
8	D		
9	E		
10	F	Epā.	D. H.
11	G		
12	A	29	1 10
13	B	27	3 11
14	C	26	5 1
15	D	24	6 8
16	E	23	7 17
17	F	21	9 22
18	G	19	11 8
19	A	18	12 14
20	B	16	14 1
21	C	15	15 18
22	D	13	16 17
23	E	12	18 6
24	F	10	20 13
25	G	8	21 17
26	A	7	24 2
27	B	5	25 9
28	C	4	26 17
29	D	2	27 9
30	E	1	29 0
31	F	29	31 11

CHi cerca in questo mese di star sano
 Beue vin dolce, e sia il suo mangiare
 Dolce, cō Porri cotti, & al corpo vmano
 Bagno d'erbe odorifere de fare,
 Non cauar sangue, che è cattiuo, e vano,
 Senza necessitā, nè men pigliare
 Siropi, vfa del succo della Ruta,
 Che gioua al capo, ancor la vista aiuta.

LA terza colonnella è l'Epatta, la quar
 ta il di che fa la Luna, la quinta le
 horè per sapere il fare della Luna, prima
 vedi quanto corre d'Epatta, l'anno, che
 ti bisogna, e poi à dritto di detta Epatta
 ti dona il di, e l'horè, che farà la Luna in
 perpetuo, a effetto, che ogni 19. anni lo
 millesimo non corre più, ma l'Epatta la
 troui in perpetuo.

Et all'incontro li sono tutte le Feste
 comandate, e feriare d'ogni Tribunale
 della Fidelissima Citrà, e Regno di Nap.

- 7 S. Tho. de Aq. Pat. Neap.
- 9 S. Francisca Romanæ.
- 12 S. Greg. Papæ, & Ec. Doct.
- 19 S. Ioh. Baptistæ.
- 20 S. Ioachimi Patris B. M. V.
- 21 S. Benedicti Abb.
- 25 S. Matthei Ap. & M. P.

APRI

Apple.

1	G			
2	A			
3	B			
4	C			
5	D			
6	E			
7	F			
8	G			
9	A			
10	B	Epa.	D	H
11	C			
12	D	27	2	0
13	E	26	3	9
14	F	24	4	16
15	G	23	6	3
16	A	21	8	6
17	B	18	10	0
18	C	19	11	1
19	D	16	12	10
20	E	15	13	18
21	F	13	15	4
22	G	12	16	5
23	A	10	19	20
24	B	8	20	20
25	C	7	22	10
26	D	5	23	17
27	E	4	25	2
28	F	2	26	23
29	G	1	27	16
30	A	29	30	23

CAuati fangue dalla commun vena,
Purgati, mangia carne fresca, e mai
Mangiar radici nella tua cena,
Il succo di bettonica vferai,
Succo di menta, e cose false appena
Poco ne mancia, che rognauerai.
E nell'ultimo giorno della Luna,
Perche è cattiuo, non far cosa alcuna.

A di
Torno



- 2 S. Francisci de Paula Pro-
rectoris Neapolitani .
23 S. Georgij Martyris .
25 S. Marci Euangelistæ .
29 Sancti Petri Martyris Or-
dinis Prædicatorum .
30 Sancti Seueri Episcopi, &
Patronis Neap.

MAG-

L Auati il capo, che non farai male,
 Il tuo mangiar di cose fresche sia,
 Cauarti fangue del fegato vale,
 E gioua molto certo in fede mia,
 Non mangiar teste, ò piedi d'Animale
 Nessuno, perche gran danno ti faria,
 Mâgia finocchio, e beui del suo humore,
 Che gioua molto, e ti rallegra il cuore.



1	B		
2	C		
3	D		
4	E		
5	F		
6	G		
7	A		
8	B		
9	C		
10	D	EPA	D. H.
11	E		
12	F	27	1 9
13	G	26	2 17
14	A	24	3 11
15	B	23	5 15
16	C	21	7 21
17	D	19	9 1
18	E	18	10 10
19	F	16	11 17
20	G	15	13 3
21	A	13	14 16
22	B	12	16 10
23	C	10	18 19
24	D	8	20 8
25	E	7	21 17
26	F	5	23 0
24	G	3	24 11
28	A	2	25 12
29	B	1	26 7
30	D	29	29 9
31	C	27	30 1

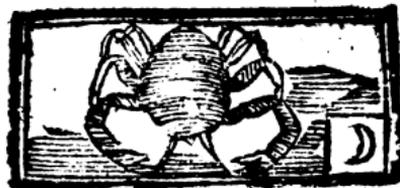


- 1 S. Michaelis Archangeli.
- 3 S. Euphebij Episc. Neap.
- 8 Apparitio San Michaelis Archangeli.
- 17 Sanctę Restitutę Virginis.
- 23 S. Euphebij Episc. Neap.

1	E			
2	F			
3	G			
4	A			
5	B			
6	C			
7	D			
8	E			
9	F	Ep.	D.	H.
10	G	26	1	1
11	A	24	3	23
12	B	23	4	3
13	C	21	6	12
14	D	19	7	4
15	E	18	8	11
16	F	16	10	0
17	G	15	11	14
18	A	13	13	6
19	B	12	15	1
20	C	10	17	6
21	D	8	18	17
22	E	7	20	0
23	F	5	21	9
24	G	4	23	12
25	A	2	24	5
26	B	1	25	22
27	C	29	27	17
28	D	27	29	0
29	E	26	30	1
30	F			



BEui à digiuno vn bicchiero di vino
 Che la collera leua, e fa star lieto,
 Et vfa di mangiare buone, e fino,
 Le lattuche bagnate nell'aceto,
 Offerua sempre di sera, e mattino,
 Mangia leggiero più del consueto,
 Fà che eferciti molto il caminare,
 Et in otio mai non voglio stare.



11 S. Barnabæ Apost.

13 S. Antonij de Padua.

24 †

29 †

1	G			
2	A			
3	B			
4	C			
5	D			
6	E			
7	F			
8	G			
9	A			
10	B			
11	C	Epa.	D.	H.
12	D			
13	E	23	3	7
14	F	21	6	2
15	G	19	0	6
16	A	18	8	0
17	B	16	9	3
18	C	15	11	13
19	D	13	12	21
20	E	12	14	15
21	F	10	16	22
22	G	8	18	1
23	A	7	19	8
24	B	5	20	19
25	C	4	22	0
26	D	2	23	20
27	E	1	25	2
28	F	29	27	1
29	G	27	28	8
30	A	26	29	18
31	B	24	30	14

Lascia stare le donne perche affanno
 Grande ti porria dar, ne medicina
 Prender, e cauar sangue fa gran danno,
 Vsa la Saluia, e Ruta la mattina
 Con pane, & acqua, che allegrezza dan-
 Nelle viuande l'agresta auuicina, (no,
 Di mangiar pochi frutti t'è concesso,
 Ma vsa le lattuche fresche al spesso.



- 2 Visitatio B. Virg. Mariæ.
- 15 S. Athanasij Episc. Neap.
- 16 S. Mariæ de Carmin.
- 22 S. Mariæ Magdal.
- 25 S. Iohannis Apoc. Madon.
- 26 S. Annae Mariæ B. M. V.
- 29 S. Martæ Virginis.
- 31 S. Ignatij Confess.

BEui vin bianco, e carne di mangiare
 di pollastri, e vitella naturale,
 Agresta, e col melon salua pigliare,
 Catli non mangiar, che ti fan male;
 Il primo giorno, che face la Luna,
 E pessimo, pestifero, e mortale,
 non cauar sangue, ne far cosa strana,
 Perche fa febbre, terzana, e quartana.



1	C			
2	D			
3	E			
4	F			
5	G			
6	A			
7	B			
8	C			
9	D			
10	E	EPA	D	H
11	F			
12	G	23	4	8
13	A	21	4	14
14	B	19	5	1
15	C	18	6	10
16	D	16	8	17
17	E	15	9	18
18	F	13	10	21
19	G	12	13	6
20	A	10	15	2
21	B	8	16	9
22	C	7	17	18
23	D	5	19	7
24	E	4	21	1
25	F	2	22	10
26	G	1	23	23
27	A	29	26	9
28	B	27	27	16
29	C	26	28	11
30	D	24	29	23
31	E	23	31	1

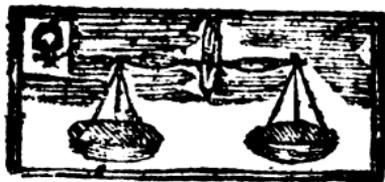
- 1 S. Petri in Vincula.
 3 S. Aspreni Ep. & Pat. Nea.
 4 S. Dominici confess.
 5 S. Mariæ de Niue.
 6 Transfiguratio Dom.
 10 S. Laurentij Marc. & Iulij.
 15 S. Hieronimo Ep. & Virgilio.
 16 S. Rocchi confess.
 17 Octava S. Laurentij.
 20 S. Bernardi Abb.
 25 S. Basilij Ep. & Gregorij.
 26 S. Patriciæ V. & P.N.
 28 S. Agostini Episc.
 29 Decollatio S. Io. Baptistæ.

SET-

Mangia ogni cibo, ch'è la suanatura;
 Et è tempo soaue, e molto amato,
 Nelle menestre metterai mittura
 Di polue cordial, che ti sia grato;
 Così allegro starai senza misura,
 Hauendo là mia regola offeruato,
 Per confortar' ancor beua ciascuno
 Il succo di Bettonica a digiuno.

	F	G	A	B	C	D	E	F	G	Epa.	D.	H.
1	F											
2	G											
3	A											
4	B											
5	C											
6	D											
7	E											
8	F											
9	G											
10	A	23	1	0								
11	B	23	1	0								
12	C	21	3	1								
13	D	19	4	10								
14	E	18	5	17								
15	F	16	7	4								
16	G	15	8	10								
17	A	13	10	5								
18	B	12	11	21								
19	C	10	13	11								
20	D	8	14	17								
21	E	7	16	18								
22	F	5	17	2								
23	G	4	19	18								
24	A	2	20	15								
25	B	1	22	11								
26	C	29	24	17								
27	D	27	25	3								
28	E	26	27	4								
29	F	24	28	17								
30	G	23	31	17								

Alla 41 entra il Sole in Libra



- 8 Natiua B. M. Virg. de
- 10 S. Nicolai de Tolentino.
- 14 Exaltatio Sanctæ Crucis.
- 19 S. Martinus de Tornon.
- 21 S. Maximilianus & Brang.
- 27 S. S. Cosmi, & Daamiani.
- 29 S. Michaelis Archangelus.
- 30 S. Hieronymi Præsb. it.

1	A			
2	B			
3	C			
4	D			
5	E			
6	F			
7	G			
8	A			
9	B			
10	C	Epa		
11	D			
12	E	21	2	17
13	F	19	3	19
14	G	18	4	0
15	A	16	6	18
16	B	15	8	4
17	C	13	9	3
18	D	12	11	10
19	E	10	12	20
20	F	8	14	2
21	G	7	15	23
22	A	5	17	16
23	B	4	19	12
24	C	2	20	13
25	D	1	21	22
26	E	29	23	19
27	F	27	24	16
28	G	26	26	22
29	A	24	27	10
30	B	23	30	9
31	C	21	31	23

Beuvi vin nuouo, che fa giouamento,
 E mangia cose fresche, che son buone,
 Beui latte di Capra, che in vn momento
 Ti purifica il sangue, & il polmone:
 Vsa di mangiar poma, che contento
 Fanno star il cor delle persone,
 Non mangiar frutti, che ti dan molesta,
 Non ti canar sangue, ne ti lauar la testa.



1 Comm. S. Ang. Custodis.
 4 S. Francisci Confess.
 7 S. Mariae de Victoria.
 15 S. Teresa.
 18 S. Lucae Euangelista.

28

La prima Domenica è la Fe-
 sta del santissimo Rosario.

NO.

A Li bagni non andar, meno vscirai
 Di casa auati che apparisca il sole,
 Cardi, e Carcioffi ancor ne mangierai,
 E delli pesci del mar gustar si suole,
 Del fegato ancor sangue cauarai:
 Ma non entrar, ascolta mie parole,
 A stufe, ouero luoghi di calori,
 Perche fan roгна, e mouono gli humori.

1	D		
2	E		
3	F		
4	G		
5	A		
6	B		
7	C		
8	D		
9	E		
10	F	D.	H.
	Epa.		
11	G		
12	A	9	2 5
13	B	18	3 19
14	C	16	4 11
15	D	15	6 22
16	E	13	8 15
17	F	12	9 23
18	G	10	11 9
19	A	8	12 15
20	B	7	14 17
21	C	5	16 12
22	D	4	18 6
23	E	2	19 0
24	F	1	20 8
25	G	21	21 11
26	A	27	23 7
27	B	26	26 17
28	C	24	27 1
29	D	23	29 1
30	E	21	30 0



- 1
- 2 **Commem. Defunct.**
- 4 **S. Caroli Boro. Arc. Med.**
- 6 **S. Leonardi Confess.**
- 9 **S. Agrippini Episc. Neap.**
- 10 **B. Andreæ Patron. Neap.**
- 11 **S. Martini Episc.**
- 12 **S. Didaci Confess.**
- 21 **Præsentatio B. M. Virg.**
- 25 **S. Catherinæ Virg. & Mar.**
- 28 **B. Iacobi Patr. Neap.**
- 30

Dicembre.

1	F			
2	G			
3	A			
4	B			
5	C			
6	D			
7	E			
8	F			
9	G			
10	A	Ep.	D.	H.
11	B			
12	C	19	1	16
13	D	18	2	12
14	E	16	3	16
15	F	15	6	14
16	G	13	8	1
17	A	12	9	11
18	B	10	10	18
19	C	8	12	0
20	D	7	14	11
21	E	5	16	7
22	F	4	17	23
23	G	2	18	11
24	A	1	19	19
25	B	29	21	9
26	C	27	23	1
27	D	26	25	20
28	E	24	26	4
29	F	23	27	19
30	G	21	29	17
31	A	19	31	3

MAngia Cauli, Cipolle, & insafate,
 Augelli pomi, e dopò pasto pera,
 Capon, Capretti, & anco ti fian grate,
 Radici, e petrosillo à buona cera,
 Mangierai ancora rape sotterrate
 In genise, ne vscir giamai di sera,
 E de la carne de vacca ne sei priuo,
 L'ultimo di della I una è assai cattiuo.



- 2 S. Francisci Xaueri conf.
 4 S. Barbaræ Virg. & Mart.
 6 S. Nicolai Episcopi.
 7 S. Ambrosij Episcopi.
 8 Conceptio B.M. Virginis.
 13 S. Lucie Virginis, & Mart.
 14 S. Agnelli abbat. Vigilia.
 21 S. Thomæ apost. Vigilia.
 25 † Natiu. D. N. Iesu Christi.
 26 S. Stephani Protomart.
 27 S. Iohannis apost. & Euang.
 28 SS. Innocentio.
 31 S. Syluestri Papa, & conf.



LUNARIO PERPETIVO

ANNO DOMINI 1700. PERPETUO

Dichiaratione del Lunario . Cap. II.

Questo Lunario non ha di bisogno d'esplicatione , ma per essere con più facilità inteso da tutti : sapiate , che il far della Luna va secondo l' Aureo Numero di 19. in 19. anni in perpetuo, qual finiti si ritorna dal principio, e perciò sopra delle dette Taule vi si è notato medesimamente li anni da 19. in 19. in perpetuo .

Vi è notato mese per mese la Luna noua, il Primo quarto, la Luna piena, e l'Ultimo quarto, come si vedè .

Auertasi però questo, ch'è di grandissima consideratione, che ogni 19. anni vi si giungerà vn' hora, e mezza per esser giutto, che in ogni 304. anni viene ad esser vn giorno intiero , e così sempre farà in perpetuo .

Circa poi della correctione Gregoriana vedasi al suo luogo nel Trattato 4 di questa 1. parte, al cap. 3 & 4. oue di questo breuemente si trascorre, lasciandone del tutto il pensiero a chi farà viuo finiti li 1700. anni, nel qual tempo si muterà la lettera Domenicale, la Epatta , & Aureo Numero, come iui si dimostra.

Anni

Anni correnti. 1646. 1675. & 1684i

Aspetti. di ho.m.temp. seg.gra. qual.

G ^{mesi.}
 Luna piena 1.2.42.n.s.aquar. 11.humid.
 Ultimo qu. 8.2.45.n.s.libra 6. temper.
 Luna noua 16.7.8.n.s.caprico. 13. secco
 Primo qua. 24.22.18.d.m.arie.20.temp.
 Luna piena 30.13.12.n.s.leo.28. nuuol.

F
 Ultimo qu. 7.21.14.d.m.scorp.4. secco.
 Luna noua. 15.0.9.n.s.aqua.22. temper.
 Primo qua. 22.6.17.n.s.taur.20. humid.

M
 Luna piena 1.0.27.n.s.virg.28.nuuol.
 Ultimo qu. 9.17.15.d.m.sagitt.6. secco.
 Luna noua. 17.13.53.d.m.pisc.15. hum.
 Primo qua. 23.11.32.n.s.gem.22. temp.
 Luna piena 31.12.40.d.m.libra 30.temp.

A
 Ultimo qu. 8.11.28.d.m.capr.7.temp.
 Luna noua 15.0.51.n.s.ariet.14. temp.
 Primo qua. 22.17.21.d.m.canc.21.hum.
 Luna piena 29.1.59.n.s.scorp.28.hum.

M
 Ultimo qu. 7.4.29.n.s.capr.4.humid.
 Luna noua 14.9.29.n.s.taur.12. secco
 Primo qua. 21.0.16.n.s.leo.20.hum.
 Luna piena 29.16.14.d.m.sagitt.28.hum.

G
 Ultimo qu. 6.19.17.d.m.pisc.7.temp.
 Luna noua 13.16.53.d.m.gem.15.hum.
 Primo qua 19.8.21.n.s.virg.22. temp.
 Luna piena 27.7.18.n.s.sagitt.30.temp.

An-

Perpetuo. Trattato Primo. 19

Anni correnti. 1703. 1723. & 1741.

Aspetti, di ho. m. temp. seg. gra. qual.

M	Vltimo qu.	5. 7.34. n.s. ariete 20. temp.
	Luna noua.	12. 0. 2. n.s. canc. 12. nuuol.
	Primo qua	19.20. 2. d. m. libra 19. huma
	Luna piena	27.22.52. d. m. capr. 26. temp.
L	Vltimo qu.	4. 17.31. d. m. taur. 3. temper.
	Luna noua	10. 7.50. d. m. leo. 10. humid.
	Primo qua	18.11. 0. d. m. scorp. 18. huma
	Luna piena	26.14.15. d. m. aqu. 24. freddo.
A	Vltimo qu.	2. 1.16. n.s. gem. 2. temp.
	Luna noua	9.17. 8. d. m. sagitt. 6. temp.
	Primo qua	16. 4.36. n.s. pisc. 23. humido
	Luna piena	24. 5. 0. n.s. gem. 30. humido
S	Vltimo qua	1. 7.55. n.s. gem. 30. humid.
	Luna noua.	8. 4.42. n.s. lib. 8. temper.
	Primo qua	16. 0.21. n.s. capr. 15. freddo.
	Luna piena	24.18.50. d. m. ariete. 22. temp.
O	Vltimo qu.	31. 14.47. d. m. leo. 1. humido.
	Luna noua	7.18.59. d. m. scorp. 7. temp.
	Primo qua	15.20.51. d. m. aquar. 13. secco
	Luna piena	22. 7.22. n.s. taur. 22. secco
N	Vltimo qu.	29.23.39. d. m. leo. 30. humido
	Luna noua	6.12.36. n.s. sagitt. 7. temper.
	Primo qua	14.16.33. d. m. pesce 14. hum.
	Luna piena	21.18.47. d. m. gem. 22. temp.
D	Vltimo qua.	28.10.10. d. m. virg. 30. temp.

20 Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti 1647. 1666. & 1685

Aspetti Di ho.m. tēp. seg. gra. qual.

M G	Luna noua.	5. 6. 45. n. s. capri. 5. tempera
	Primo qua.	13. 5. 43. n. s. ariet. 22. humid.
	Luna piena	20. 4. 53. n. s. canc. 20. nuuol.
	Vltimo qu.	27. 23. 47. d. m. scorp. 17. secco
F	Luna noua.	4. 1. 41. n. s. aqua. 14. freddo
	Primo qua.	11. 23. 23. d. m. taur. 21. humid
	Luna piena	39. 14. 23. d. m. leo. 30. humido
	Vltimo qu.	26. 15. 0. d. m. sagit. 7. humido
M	Luna noua.	5. 19. 42. d. m. pisce 4. humido
	Primo qua.	13. 9. 8. n. s. gem. 21. tempera
	Luna piena	20. 0. 9. n. s. virg. 30. secco
	Vltimo qu.	27. 8. 18. n. s. capri. 7. humido
A	Luna noua.	4. 10. 16. n. s. ariet. 14. temper
	primo qua.	12. 15. 41. d. m. canc. 20. tempe
	Luna piena	18. 9. 37. n. s. libra 27. secco
	Vltimo qu.	26. 2. 9. n. s. aquar. 6. temper
M	luna noua.	4. 22. 38. d. m. tauro 12. secco
	primo qua.	11. 20. 18. d. m. leon. 19. temper
	luna piena.	18. 20. 54. d. m. scorp. 27. humi
	Vltimo qu.	26. 19. 33. d. m. pisce 4. buonō
G	luna noua.	2. 8. 30. n. s. gem. 10. temper
	primo qua.	9. 0. 5. n. s. virgo 18. humid
	luna piena.	17. 9. 27. d. m. sagit. 25. freddo
	Vltimo qu.	24. 12. 0. d. m. ariet. 3. temper

Andi correnti 1704. 1723. & 1741.

o Aspetti Di ho.m.tēp. seg. gra. qual.

Mesi.

L

Luna noua, 2. 16. 57. d. m. cancro 9. secco
 Primo qua. 8. 7. 3. n. s. libra 16. temper
 Luna piena 16. 23. 37. d. m. capr. 23. humid
 Ultimo qu. 24. 2. 57. n. s. tauro 1. secco
 Luna noua, 31. 0. 45. n. s. leone 7. tempera

A

Primo qua. 7. 16. 19. d. m. scorp. 19. humid
 Luna piena 15. 15. 24. d. m. aqu. 22. freddo
 Ultimo qua. 22. 16. 1. d. m. taur. 28. humid
 Luna noua, 29. 8. 48. n. s. virgo 5. tempera

S

Primo qua. 5. 4. 54. n. s. sagitta. 14. secco
 Luna piena 13. 8. 0. n. s. pisce 20. humid
 Ultimo qu. 21. 2. 57. n. s. gem. 27. tempera
 Luna noua, 28. 17. 44. d. m. libra 5. secco

O

Primo qua. 5. 21. 24. d. m. capr. 12. humid
 Luna piena 13. 0. 54. n. s. ariete 19. tempe
 Ultimo qu. 20. 11. 59. n. s. cancro 26. nuuol
 luna noua, 27. 4. 21. n. s. scorp. 4. humi.

N

Primo qua. 4. 16. 39. d. m. aquar. 12. secco
 luna piena 12. 17. 5. d. m. tauro 19. tempe
 Ultimo qu. 19. 19. 46. d. m. leone 25. humid
 luna noua, 26. 17. 13. d. m. sagitt. 4. tempe

D

Primo qua. 3. 13. 41. n. s. pesce 12. temper
 luna piena, 11. 7. 46. n. s. gemini 18. secco
 Ultimo qu. 18. 3. 23. n. s. virgo 26. humid
 luna noua, 25. 8. 31. n. s. capric. 4. temper

Anni correnti. 1648. 1667. & 1686.

Aspetti di ho.mi.temp.feg.gr. qual.

M G	Primo qua.	2. 10. 44. n. s. ariete. 12. secco.
	Luna piena	10. 21. 24. d. m. canc. 18. temp.
	ultimo qua.	16. 11. 55. n. s. libra. 26. hum.
	Luna noua.	24. 1. 36. n. s. aquar. 4. freddo
F	Primo qua.	1. 5. 44. n. s. tauro 11. temp.
	Luna piena	8. 6. 49 n. s. leo. 18. humido.
	ultimo qua.	15. 21. 56. d. m. scor. 26. freddo
	Luna noua.	21. 19. 38. d. m. pisce 4. freddo.
M	Primo qua.	2. 21. 38. d. m. gem. 11. temp.
	Luna piena	9. 15. 52. d. m. virg. 18. secco.
	ultimo qua.	15. 10. 27. n. s. sag. 26. temper.
	Luna noua.	24. 2. 14. d. m. arie. 3. temper.
A	Primo qua.	31. 6. 39. n. s. canc. 10. humld.
	Luna piena	7. 0. 9. n. s. libr. 18. temper.
	ultimo qua.	14. 0. 55. n. s. capric. 25. secco
	Luna noua.	22. 4. 46. n. s. taur. 2. temper.
M	Primo qua.	30. 17. 52. d. m. leon. 8. humido
	Luna piena	6. 8. 29. n. s. scorp. 10. humi.
	ultimo qua.	14. 16. 49. d. m. aqu. 24. freddo
	Luna noua.	22. 18. 23. d. m. gem. 2. temper.
G	Primo qua.	29. 0. 41. n. s. virgo 7. buono.
	Luna piena	5. 17. 27. d. m. sag. 15. temper.
	ultimo qua.	11. 9. 40 d. m. pisce 23. humi.
	Luna noua.	20. 5. 50, n. s, canc, 18. secco
	Primo qua.	27. 3. 34. n. s. lib. 6. temperato

Anni

Aspetti di ho.m.temp.seg.gra.qual.

M S	Luna piena	4. 4.25.n.s.cap.13. temper.
	Vltimo qu.	12. 3.14.n.s.ariet.20 temp.
L	Luna noua.	20.16. 8.d.m.leon.27.humi.
	Primo qua.	26. 8.26.n.s.scorp. 4.freddo
A	Luna piena	3.17. 8.d.m.aqu.12.humid
	Vltimo qu.	11.20.12.d.m.taur.18. temp.
	Luna noua.	18. 1.17.d.m.lib.25.humido
S	Primo qua.	23.15.32.d.m.sagit.2.tempe.
	Luna piena	1. 8.27.n.s.pisce.20.humid.
	Vltimo qu.	10.12.12.d.m.gem.17. temp.
O	Luna noua.	16.10.11.n.s.virgo.23.secco
	Primo qua.	23. 2. 1.n.s.capric. 1.temp.
	Luna piena	2. 1.30.n.s.ariet.9.temper.
N	Vltimo qu.	9. 2.26.n.s.zanc.16.nuuol.
	Luna noua.	16.19.33.d.m.libra.23.secco
	Primo qua.	23.16.19.d.m.aquar.1.freddo
D	Luna piena	31.19.51.d.m.ariet.9.tempe.
	Vltimo qu.	8.14.42.d.m.leon.15.nuuol.
	Luna noua.	14. 5.40.n.s.scorp.22.humi.
B	Primo qua.	21.10.12.n.s.pisce. 1. freddo.
	Luna piena	30.14. 5.d.m.gem.8.humido
	Vltimo qu.	7.10.34.n.s.virg. 15.temper.
A	Luna noua.	14.17.15.d.m.sagit.22.temp.
	Primo qua.	21. 6.31.n.s.ariet. 2.temper.
	Luna piena	29. 6.31.n.s.canc.7. ten per.

Anni correnti. 1649. 1668. & 1687.

Aspetti di ho. mi. temp. seg. gr. qual.

M. G.

Ultimo qu. 5. 8. 30. n. s. libra 14. temper
 Luna noua, 12. 6. 30. n. s. capric. 23. secco
 Primo qua. 20. 3. 24. n. s. tau ro 30. secco
 Luna piena 28. 20. 40. d. m. leone 7. nuuolo

F

Ultimo qu. 4. 15. 30. d. m. scorp. 13. temper
 Luna noua. 11. 21. 21. d. m. aquar. 23. fresc.
 primo qua. 19. 13. 26. d. m. gem. 1. nuuolo
 Luna piena, 26. 7. 53. n. s. virgo 3. tempera

M

Ultimo qua. 5. 24. 58. d. m. sagitt. 14. temp
 Luna noua, 13. 13. 15. d. m. pesce 23. humi
 Primo qua. 21. 16. 56. d. m. cancro 29. nuu
 Luna piena 28. 19. 54. d. m. libra 7. temper

A

Ultimo qu. 3. 8. 6. n. s. capric. 14. secco
 Luna noua, 17. 5. 42. n. s. ariete 22. temper
 Primo qua. 19. 7. 6. n. s. cancro 18. humi
 Luna piena 26. 0. 47. n. s. scorp. 6. humido

M

Ultimo qua 3. 19. 15. d. m. aquar. 13. fredd
 Luna noua 11. 21. 31. d. m. tauro 21. temp
 Primo qua. 19. 17. 46. d. m. leone 27. secco
 Luna piena 25. 8. 2. n. s. sagitt. 4. secco

G

Primo qua. 1. 8. 45. n. s. pesce 12. humid
 Luna noua, 10. 12. 16. d. m. gemini 10. tem.
 Primo qua. 17. 1. 16. d. m. virgo 25. secco
 Luna piena 24. 15. 47. d. m. capric. 2. temp.

Anni

Aspetti. di ho: m: temp. seg. gra. qual.

Mefi. L	Vltimo qua	1. 0. 14. n. s. ariete 10. tempè
	Luna noua	9. 1. 44. n. s. cancro 16. humi
	primo qua	16. 6. 44. n. s. libra 23 temper.
	Luna piena	23. 1. 12. n. s. aquario 1. fredd
Vltimo qu.		30. 17. 42. d. m. tauro 8. temper
A	Luna noua	8. 13. 59. d. m. leone 15. humi
	Primo qua	15. 11. 35. d. m. scorp. 21. humi
	Luna piena	22. 12. 33. d. m. aquar. 30. fredd
	Vltimo qu.	30. 11. 55. d. m. gemini 6. secco
S	Luna noua	6. 1. 7. n. s. virgo 14. temper
	Primo qua	13. 17. 31. d. m. sagitt. 21. humid
	Luna piena	20. 2. 44. d. m. p. sce 28. freddo
	Vltimo qua	28. 6. 17. n. s. gemini 4. secco
O	Luna noua.	6. 13. 31. d. m. libra 12. temper
	Primo qua	12. 2. 2. n. s. cap. 20. humido
	Luna piena	20. 19. 10. d. m. ara 27. temper:
	Vltimo qu.	28. 22. 17. d. m. leo. 4. humid.
N	luna noua	4. 21. 40. d. m. scorp. 11. humi;
	Primo qua	11. 14. 2. d. m. aqu. 19. freddo
	Luna piena	19. 14. 18. d. m. taur. 26. temper:
	Vltimo qu.	27. 15. 13. d. m. virg. 3. secco
D	Luna noua	3. 7. 53. n. s. sagitt. 11. temp.
	Primo qua	10. 5. 30. n. s. pisc 19. humid
	Luna piena	18. 9. 39. n. s. gem. 26. temper:
	vltimo qua	26. 3. 17. n. s. libra 4. secco

26 Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti 1650. 1669. & 1688.

Aspetti di ho.m.temp.seg.gra.qual.

M G	Luna noua.	2. 18. 29. d. m. aquar. 4. freddo
	Primo qua.	9. 23. 55. d. m. tanro 11. temp.
	Luna piena	17. 3. 38. n. s. cancro 18. temp
	Vltimo qu.	24. 12. 59. n. s. libra 26. humid.
F	Luna noua.	31. 5. 56. n. s. pifce 4. freddo
	Primo qua.	8. 19. 42. d. m. gem. 11. temp.
	Luna piena	16. 19. 14. d. m. leo. 18. humido
M	Vltimo qu.	23. 19. 55. d. m. tcorp. 26. fred.
	Luna noua.	2. 18. 17. d. m. ariete 3. temp.
	Primo qua.	10. 15. 30. d. m. canc. 10. humi.
	Luna piena	17. 8. 22. n. s. virgo 8. secco
A	Vltimo qu.	24. 1. 53. n. s. sag. 26. temper.
	Luna noua.	31. 7. 58. n. s. tauro 2. temper.
	primo qua.	8. 9. 46. n. s. leone 8. humido
	Luna piena	15. 17. 24. d. m. libra 18. temp.
M	Vltimo qu.	22. 8. 5 n. s. capric. 25. secco
	luna noua.	30. 22. 28. d. m. gem. 2. temper.
	primo qua.	8. 1. 41. n. s. virgo 7. buono
	luna piena.	15. 1. 14. n. s. scor. 10. humido
G	Vltimo qu.	22. 15. 1. d. m. aquar. 24. fred.
	luna noua.	30. 13. 28. d. m. gemi. 28. secco
	primo qua.	7. 15. 51. d. m. libra 6. temper.
	luna piena.	15. 8. 2. n. s. sag. 15. temperat
G	Vltimo qu.	20. 2. 47. n. s. pifce 23. humid.
	luna noua.	28. 4. 48. n. s. virgo 23. secco

Anni

Anni correnti 1707. 1726. & 1745.

Aspetti Di ho.m. tēp. seg. gra. qual.

Mell. L	Primo qua.	6. 1. 5. n. s. libra 22. temper
	Luna piena	13. 16. 39. d. m. capric. 30. secco
	Vltimo qu.	20. 16. 23. d. m. ariet. 8. temper
A	Luna noua.	28. 19. 56. d. m. leo. 15. humido
	Primo qua.	4. 9. 3. n. s. scor. 22. humido
	Luna piena	12. 23. 57. d. m. aqu. 29. freddo
S	Vltimo qu.	18. 8. 5. n. s. taur. 6. temperat
	Luna noua.	26. 10. 25. n. s. virg. 14. secco
	Primo qua.	3. 15. 25. d. m. sagit. 22. temp
O	Luna piena	9. 10. 15. d. m. pesc. 29. freddo
	Vltimo qua	17. 3. 21. n. s. gem. 7. tempera
	Luna noua,	25. 23. 43. d. m. virgo 14. secco
N	Primo qua.	2. 22. 6. d. m. capr. 23. nuuolo
	Luna piena	9. 23. 3. d. m. ariete 30. temp
	Vltimo qu.	17. 23. 4. d. m. cancro 7. humi
D	Luna noua,	24. 12. 14. n. s. scor. 14. tempera
	Primo qua.	31. 4. 43. n. s. aquario 22. humi
	Luna piena	8. 14. 45. d. m. tauro 29. tempe
D	Vltimo qua	16. 18. 52. d. m. leone 7. nuuolo
	Luna noua,	23. 23. 34. d. m. sagit. 15. humid
	Primo qua.	30. 14. 32. d. m. pisc. 22. freddo
D	Luna piena	7. 9. 3. n. s. gemini 29. humi
	Vltimo qua	15. 13. 3. n. s. virgo 7. tempera
	Luna noua.	22. 10. 27. n. s. capric. 14. secco
D	Primo qua:	29. 3. 31. n. s. ariete 22. temper

Anni correnti. 1651. 1670. & 1689.

Aspetti. di ho.m.temp. seg.gra. qual.

G Mesi.	Luna piena	6. 4.23.n.s.cancro 30.humi
	ultimo qua.	14. 4.18.n.s.libra 8.tempera
	Luna noua.	21.20.25.d.m.aquar.15.fredr
	Primo qua.	28.18.44.d.m.tauro 22.hami
F	Luna piena	5.22.58.d.m.leone 29.fredd.
	ultimo qua.	13.15.47.d.m.scorp.7. humid
	Luna noua.	19.10.29.n.s.pesce 15.temper
	Primo qua.	26.12.21.n.s.gemini 7. secco
M	Luna piena	7.15.38.d.m.virgo 30.humi
	ultimo qua.	14.23.47.d.m.sagit.3.tempera
	Luna noua.	21.16.34.d.m.ariete 14.temper
	Primo qua.	29.16.41.d.m.cancro 21.hum
A	Luna piena	5. 5.24.n.s.capr.30.temper.
	ultimo qua.	12. 5.44.n.s.pesce 4. freddo
	Luna noua.	19. 3.47.n.s.tauro 14.nuouo.
	Primo qua.	27. 0.57.n.s.cancro 22.humi
M	Luna piena	5.16.18.d.m.scor.30.temper
	ultimo qua.	12.10. 0.d.m.aqu 7. humido
	Luna noua.	19.10. 9.d.m.gemini secco
	Primo qua.	27.17.57.d.m.leo.22.temper.
G	Luna piena	3. 1. 6.n.s.sagit 30. temper
	ultimo qua.	10.15.28.d.m.pesce 7.temper
	Luna noua.	17. 5.56.n.s.gemi.14.temper
	Primo qua.	26. 9.10.d.m.virgo 22.buon

Anni correnti 1708. 1727. & 1746

Aspetti Di ho.m.tép.feg.gra.qual.

	Aspetti	Di ho.m.tép.feg.gra.qual.
Mefi.	Luna piena	2. 8.45.n.s.capr.30.humido
	Vltimo qu.	9.23.31.d.m.ariete 7.tempe.
L	Luna noua.	17.21.54.d.m.cancro 14.tem
	Primo qua.	25.22.27.d.m.libra 27.freddo
A	Luna piena	1.16.15.d.m.aquar.30.hum.
	Vltimo qu.	8.10.48.d.m.tauro 7.humid
	Luna noua.	16.12.50.d.m.leone 26. secco
	Primo qua.	23. 9.32.n.s.scorp.21.tempe
S	Luna piena	30. 0.22.n.s.pisc.29. humido
	Vltimo qu.	6. 1.26.n.s.gem.7.nuuololo
	Luna noua.	14. 5. 3.n.s.virgo 15.secco
O	Primo qua.	22.18.38.d.m.sagitt.22.humi
	Luna piena	28. 9.57.n.s.ariete 29.tempe.
	Vltimo qu.	6.19.18.d.m.cancro 7.humi
N	Luna noua.	14.21. 0.d.m.libra 14.tempe.
	Primo qua.	21. 2. 5.n.s.capr.21.temper.
	Luna piena	28.20.28.d.m.tauro 29.humi
D	Vltimo qu.	5.15.26.d.m.leo 6.fr.humid
	Luna noua.	12.11.49.n.s.lagit.28.humido.
	Primo qua.	19. 9.19.n.s.aquari.20.secco
	Luna piena	26.11.45.n.s.gemi.28.humid
D	Vltimo qu.	4.12.27.n.s.virgo 6.humido
	Luna noua.	12. 1. 5.n.s.sagittar.14.tem.
	Primo qua.	19.17.26.d.m.ariet.2.humido
	Luna piena	26. 4.30.n.s.cancro 28,temp

30 Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti 1652, 1671. & 1690

Aspetti Di ho,m,tép,seg.gra.qual.

G	Ultimo qu.	3. 8.30.n.s.libra 6.temperat
	Luna noua,	10.12.32.n.s.capr.13.secco
	Primo qua.	18. 3.24.n.s.ariete 20.tempe
	Luna piena	25.22.39.d.m.leone 28.nuuol
F	Ultimo qu.	2, 2, 1,n.s.scorp. 4.secco
	Luna nona.	9.22,23,d.m.aquar.22.temp
	primo qua.	16.15.33.d.m.tauro 10. humi
	Luna piena,	24.16.55,d.m.virgo 28.nuuo
M	Ultimo qua	3.15.56.d.m.sagitta.6.secco
	Luna noua,	9. 7.22.n.s. pesce 15. humid
	Primo qua.	16. 6.11.n.s.gem.22. temper
	Luna piena	24.10.10.n.s.libra 30. temper
A	Ultimo qu.	1. 1.49.n.s.capric.7.temper
	Luna noua,	8.15.56.d.m.ariete 14. temp
	Primo qua,	15.22.18,d.m.cancro 21.hum
	Luna piena	23. 0.57,n.s.scorp.28.humid
M	Ultimo qua	30. 9.18.n.s.capri. 4.humido
	Luna noua	7. 1.10.n.s. tauro 12. secco
	Primo qua.	15.15.21.d.m.leone 20.hum
	Luna piena	23.13.22.d.m.sagit.28.humid
G	Primo qua.	30.12.53.d.m. pisce 7.temper
	Luna noua.	6.11.24.d.m.gemini 15.hum
	Primo qua.	13. 8.31.d.m.virgo 22. temp
	Luna piena	21.23.45.d.m.sagit.30. tempe
	Ultimo qu.	28.17.11.d.m.ariete 7.secco

Anni correnti 1709. 1728. & 1747

Aspetti Di ho. m. rēp. seg. gra. qual.

L	Luna noua,	5. 23. 26. d. m. cancro 13. secco
	Primo qua.	13. 1. 18. n. s. libra 10. humid
	Luna piena	20. 8. 4. n. s. capr. 27. temper
	Vltimo qu.	27. 23. 9. d. m. ariete 4. tempe
A	Luna noua,	4. 13. 35. d. m. leone 12. secco
	Primo qua.	13. 17. 29. d. m. scorp. 18. humi
	Luna piena	19. 17. 12. d. m. aquar. 26. n. u. o
	Vltimo qua.	25. 8. 4. n. s. tauro 3. secco
S	Luna noua,	2. 5. 38. n. s. virgo 10. temper
	Primo qua.	10. 7. 39. n. s. sagitt. 17. humid
	Luna piena	17. 1. 44. n. s. pesce 25. buono
	Vltimo qu.	24. 20. 3. d. m. gemini 2. secco
O	Luna noua,	2. 23. 2. d. m. libra 10. humid
	Primo qua.	10. 19. 16. d. m. capric. 17. temp
	Luna piena	16. 11. 2. n. s. ariete 23. humid
	Vltimo qu.	24. 12. 55. d. m. cancro 1. temp
N	Luna noua,	1. 10. 53. n. s. scorp. 8. humido
	Primo qua.	8. 6. 6. n. s. aquar. 13. tempe
	Luna piena	15. 21. 49. d. m. tauro 15. fredd
	Vltimo qu.	22. 8. 15. n. s. leone 2. humido
D	Luna noua,	30. 9. 58. n. s. sagitt. 10. humido
	Primo qua.	8. 14. 3. d. m. pesce 19. humi
	Luna piena,	14. 12. 34. n. s. gemini 25. temp
	Vltimo qu.	22. 5. 18. n. s. virgo 1. tempera
	Luna noua,	30. 4. 7. n. s. capric. 8. humid

Anni

Anni correnti. 1653. 1672. & 1691

Aspetti di ho, m. temp. seg. gra. qual,

G melli.	Primo qua.	6. 18. 24. d. m. ariet. 16. temp.
	Luna piena	14. 13. 48. d. m. cancro 23. tem.
	Ultimo qu.	22. 17. 50. d. m. libra 30. secco
	Luna noua.	29. 13. 32. d. m. aquari. 7. secco
F	Primo qua.	4. 17. 11. d. m. tauro 16. humi
	Luna piena	12. 8. 26. n. s. leo. 24. temperat
	Ultimo qu.	20. 7. 32. n. s. scorpio. 1. temp
	Luna noua.	27. 22. 45. d. m. pisce 8. secco
M	Primo qua.	6. 22. 21. d. m. gem. 16. humi
	Luna piena	14. 2. 33. n. s. virgo 23. secco
	Ultimo qua	22. 17. 36. d. m. sag. 30. hum. fre
	Luna noua.	28. 7. 56. n. s. ariet. 8. tempera
A	Primo qua.	5. 15. 4. d. m. cancr: 15. temp.
	Luna piena	13. 18. 37. d. m. libra 22. nuuol.
	Ultimo qu.	20. 24. 0. d. m. aqua 22. nuuol
	Luna noua.	27. 17. 18. d. m. taur. 7. humido
M	Primo qua.	14. 8. 37. n. s. leon. 17. temp.
	Luna piena	12. 6. 5. n. s. scor. 20. humido
	Ultimo qua	19. 4. 34. n. s. aqu. 28. temper.
	Luna noua.	26. 4. 2. n. s. gemini. 5. temp
G	Primo qua.	5. 1. 52. n. s. virgo 13. humid
	Luna piena	11. 16. 4. d. m. sagit. 19. freddo
	Ultimo qua	18. 8. 54. d. m. pisce 26. humi
	Luna noua.	25. 16. 10. d. m. cancro 4. secco

Ano

Anni correnti. 1710. 1729. & 1748.

Aspetti. di ho. m. temp. seg. gra. qual.

Mesi.

L

Primo qua. 3. 18. 35. d. m. libra 11. humid

Luna piena 10. 0. 43. n. s. capric. 17. humi

Vltimo qu. 17. 14. 54. d. m. ariete 24. temp

Luna noua, 24. 6. 20. n. s. leone 1. humido

A

Primo qua. 2. 9. 58. n. s. libra 8. tempera

Luna piena 8. 8. 51. n. s. a. quar. 15. tempe

Vltimo qua 15. 0. 2. n. s. tauro 22. secco

Luna noua, 23. 22. 14. d. m. virgo 29. secco

Primo qua. 31. 23. 41. d. m. sagitt. 7. temper.

S

Luna piena 7. 17. 6. d. m. pisce 14. temper

Vltimo qu. 14. 22. 35. d. m. gem. 21. temper

Luna noua, 22. 15. 19. d. m. libra 28. secco

Primo qua. 30 11. 6. n. s. capric. 5. humid

O

Luna piena 6. 1. 38. n. s. ariete 12. humid

Vltimo qu. 13. 3. 56. n. s. cancro 21. secco

Luna noua, 21. 8. 36. n. s. scorp. 28. temp.

Primo qua. 29. 20. 55. d. m. aquar. 4. humid

N

Luna piena 4. 12. 56. n. s. tauro 21. nuuol

Vltimo qu. 12. 0. 7. n. s. leone 12. secco

Luna noua, 20. 1. 18. n. s. sagitt. 28. humid

Primo qua. 27. 5. 7. n. s. pesce 4. tempera

D

Luna piena, 4. 13. 45. d. m. gem. 12. humid

Vltimo qu. 12. 21. 15. d. m. sagitt. 21. temp

Luna noua, 20. 16. 13. d. m. pesce 29. temp.

Primo qua. 26. 12. 33. n. s. cancro 4. humid

Anni correnti 1654 1673. & 1692

Aspetti Di ho.m.tēp.lēg.gra.qual.

M	Luna piena	3. 16.46. d.m.cancro 13. fresc
	ultimo qua.	11. 18.34. d.m.libra 20. tempe
	Luna noua.	18. 5.17 n.s.capr.20. humido
	Primo qua.	25.20.55. d.m. arie. 26. secco
F	Luna piena	1. 9.40. n.s.cancro 4. nuuol.
	ultimo qua.	10. 13.43. d.m. scorp. 12. secco
	Luna noua.	17. 15.38. d.m. aqu. 19. temper
	Primo qua.	23. 6.40, n.s.tauro 27. humid
M	Luna piena	3. 3.35. n.s.virgo 4. nuuolo
	ultimo qua.	11. 5.39. n.s.sagit. 11. temper
	Luna noua.	18. 0.33. n.s.pesce 19. humid
	Primo qua.	25. 18.29. d.m.gemini 27. fred
A	Luna piena	2. 20. 14. d.m.libra 4. temper
	ultimo qua.	10. 17.49. d.m.capr. 11. freddo
	Luna noua.	16. 8.33. n.s.ariete 19. humid
	Primo qua.	28. 8.17. n.s.cancro 27. humi
M	Luna piena	2. 11.58. d.m. scorp. 5. temper
	ultimo qua.	9. 2.11. n.s.capr. 14. humido
	Luna noua.	16. 16.30. d.m.tauro 22. secco
	Primo qua.	23. 23.51. d.m.leone 1. temper
G	Luna piena	31. 1.42. n.s.sagitt. 8. tempera
	ultimo qua.	7. 7.51. n.s.pesce 16. temper
	Luna noua.	14. 1.19. n.s.gemini 22. temp
	Primo qua.	22. 16.25. d.m.virgo 29. buon
	luna piena.	30. 14.21. d.m.sagit. 7. humido

Anni correnti 1704. 1723. & 1741.

Aspetti Di ho. m. tēp. seg. gra. qual.

Mes.

L

Vltimo qu. 7.12.12.d.m. ariet. 13. tempe
Luna noua 14.11.10.d.m. canc. 21. temper
Primo qua 22. 9.16.d.m. libra 29. humid
Luna piena 29. 0.12.n.s. aquario 5. acqua

A

Vltimo qu. 5.17. 6.d.m. taur. 11. temper
Luna noua 12. 0.37.n.s. leone 19. humid
Primo qua 20. 3.34.n.s. scorp. 26. freddo
Luna piena 27. 9.34.n.s. pesce 3. tempera

S

Vltimo qu. 3. 0. 8.n.s. gemini 10. secco
Luna noua 11.15.52.d.m. virgo 18. humi
Primo qua 19.20. 2.d.m. sagitt. 25. temper
Luna piena 26.19. 5.d.m. ariete 2. secco

O

Vltimo qua 2.10.29.n.s. cancre 9. humid
Luna noua. 10. 9.24.n.s. libra 17. nuuolo
Primo qua 18.10.54.n.s. cap. 24. tempera
Luna piena 25. 4.35.n.s. tauro 2. secco

N

Vltimo qu. 1. 0.33.n.s. leone 9. humido
Luna noua 9. 3.54.n.s. scorp. 17. temper
Primo qua 17.23.46.d.m. aqua. 24. hum. d
Luna piena 24.14.45.d.m. gemini 1. temp.

D

Vltimo qu. 1.18.18.d.m. virgo 9. humid
Luna noua 9.22.28.d.m. sagitt. 16. secco
Primo qua 16.10. 1.n.s. pisce 23. humido
Luna piena 23. 2.18.n.s. cancre 1. tempe
Vltimo qua. 31.14.25.d.m. libra 9. secco

Anni correnti. 1655. 1674. & 1693.

Aspetti. di ho.m.temp. seg.gra. qual.

G	Mesi.	Luna noua.	8.15.12.d.m.capr.17.humid
		Primo qua.	15.18. 2.d.m.ariete 23 temp
		Luna piena	22.15.11.d.m.leone 1.temper
		Vltimo qu.	29.17. 8.n.s.scorpio 9. secco
F		Luna noua.	6. 5.16.n.s.aquat.16.humi.
		Primo qua.	13. 0.48.n.s.tauro 23.freddo
		Luna piena	20. 5.31.n.s.virgo 1.humido
		Vltimo qu.	28. 6 59.n.s.fagitta.10.secco
M		Luna noua.	7.16.34.d.m.pelce 10.humi.
		Primo qua.	13. 7:50.n.s.gemini 23.humi
		Luna piena	21.20.59.d.m.libra 1.temper.
		Vltimo qu.	29. 0 27.n.s.capric.8. humid
A		Luna noua.	5.1.30.n.s.ariete 15.temper.
		primo qua.	12.16.12.d.m.cancro 22.tem
		Luna piena	20.13.11.d.m.scorpio.1.secco
		Vltimo qu.	28.14.51.d.m.aquat 8. secco
M		luna noua.	4. 5. 8.n.s.tauro 14.humid
		primo qua.	11. 2.54.n.s.leone 27.tempe.
		luna piena.	19. 4.29.n.s.fagit.29.temper
		Vltimo qu.	27. 1 38.n.s.pisce 6.secco
G		luna noua.	3.16.13.d.m.gem.12. humid
		primo qua.	10.15.51.d.m.virgo 19. humi
		luna piena.	18.19.20.d.m.fagitt.27.secco
		Vltimo qu.	26. 9.33.d.m.ariete 4.tempe.

Anti co-renti . 1712. 1731. & 1750

Aspetti Di ho.m. tēp. seg. gra. qual.

	Aspetti	Di ho.m. tēp. seg. gra. qual.
L Mesi.	Luna noua	2. 24. 1. n. s. cancro 10. humi
	Primo qua	9. 7. 15. n. s. libra 18. nuuolo
	Luna piena	16. 9. 7. n. s. capric. 25. secco
	Vltimo qu.	25. 15. 27. d. m. tauro 1. humid
A	Luna noua	31. 9. 7. n. s. leone 9. humido
	Primo qua	8. 9. 34. n. s. scorp. 29. nuuol
	Luna piena	16. 21. 5. 2. d. m. aqu. 23. temper
	Vltimo qu.	23. 20. 33. d. m. tauro 29. temp
S	Luna noua	30. 20. 43. d. m. virgo 5. humid
	Primo qua	7. 19. 9. d. m. sagit. 15. humid
	Luna piena	14. 9. 25. n. s. pisce 22. freddo
	Vltimo qu.	21. 2. 36. n. s. gem. 18. humido
O	Luna noua	28. 10. 36. n. s. libra 6. secco
	Primo qua	7. 14. 0. d. m. capr. 14. humid
	Luna piena	14. 20. 30. d. m. ariet. 21. humid
	Vltimo qu.	20. 11. 0. n. s. cancro 28. secco
N	Luna noua	28. 3. 30. n. s. scorp. 6. humido
	Primo qua.	5. 7. 54. n. s. aquar. 13. tempe
	Luna piena	12. 6. 48. n. s. tauro 20. freddo
	Vltimo qu.	19. 22. 47. d. m. leone 27. secco
D	Luna noua	27. 22. 26. d. m. sagitt. 5. tempe.
	Primo qua	5. 23. 57. d. m. pisce 13. tempe
	Luna piena	12. 17. 8. d. m. gem. 16. temper
	Vltimo qu.	19. 14. 4. d. m. virgo 27. secco
	Luna noua	27. 17. 50. d. m. capric. 5. secco

Anni correnti. 1656. 1675. & 1694.

Aspetti. di ho.m.temp. seg.gra. qual.

M	Primo qua.	3. 12. 49. n. s. ariete 13. temper
	Luna piena	10. 3. 38. n. s. cancro 20. tem.
	Vltimo qu.	17. 7. 36. n. s. libra 28. secco
	Luna noua,	25. 11. 55. n. s. aquario 6. secco
F	Primo qua.	2. 22. 20. d. m. tauro 12. humi
	Luna piena	9. 14. 47. d. m. leone 20. temp.
	Vltimo qu.	16. 3. 15. n. s. scorp. 28. temper
	Luna noua.	23. 3. 24. n. s. pisce 5. secco
M	Primo qua.	3. 5. 6. n. s. gemini 12. humi
	Luna piena	10. 8. 33. n. s. virgo 19. secco
	Vltimo qua	18. 22. 43. d. m. sagitt. hum. fred
	Luna noua,	26. 16. 55. d. m. ariete 4. tempe.
A	Primo qua.	1. 10. 37. n. s. cancro 11. humi
	Luna piena	9. 15. 44. d. m. libra 19. nuuol.
	Vltimo qu.	17. 15. 55. d. m. capric. 27. secco
	Luna noua,	24. 1. 35. n. s. tauro 4. humid.
M	Primo qua.	1. 16. 27. d. m. leone 10. temp.
	Luna piena	8. 5. 37. n. s. scorp. 18. humid
	Vltimo qua	16. 8. 49. n. s. aquar. 26. temp.
	Luna noua,	24. 9. 31. d. m. gemini 2. temp
G	Primo qua.	30. 0. 4. n. s. virgo 8. humido
	Luna piena	7. 20. 27. d. m. sagitt. 16. fredd
	Vltimo qua	15. 22. 47. d. m. pisce 24. humi.
	Luna noua.	22. 16. 31. d. m. cancro 1. secco
	Primo qua.	29. 10. 18. d. m. libra 7: temper.

Anni correnti 1713. 1732. & 1751

Aspetti Di ho.m.tēp.feg.gra.qual.

	Aspetti	Di ho.m.tēp.feg.gra.qual.
M	Luna piena	7.11.47.d.m.capr.15.nuuo1
	Vltimo qu.	14. 9. 7.n.s.ariete 21.secco
	Luna noua.	21.23.56.d.m.leon.28.humid
	Primo qua.	28.23.42.d.m.scorp.6.temper
L	Luna piena	5. 3. 6.n.s.aquar.12.humid
	Vltimo qu.	13.17.34.d.m.taur.19.temper
	Luna noua.	19. 8.37.n.s.virgo 26.temper
	Primo qua.	27.16. 1.d.m.fagit. 4.humido
A	Luna piena	4.18. 2.d.m.pisce 11.humid
	Vltimo qu.	11. 0.27.n.s.gemi. 18.freddo
	Luna noua.	18.18.31.d.m.virgo 25.humi
	Primo qua.	25,10.40.n.s.capri.1.secco
S	Luna piena	3. 8. 3.n.s.ariete 10.humid
	Vltimo qu.	10. 6.49.n.s.cancro 17.humi
	Luna noua.	17. 7.24.n.s.libra 25.secco
	Primo qua.	25. 6.47.n.s.aquario 3.acqua
O	Luna piena	2.21. 8.d.m.tauro 10.temp
	Vltimo qu.	9.14.29.d.m.virgo 16.secco
	Luna noua.	16.23. 8.d.m.scorpi.24.secco
	Primo qua.	24. 2.59.n.s.pisce 2.secco
N	Luna piena	1. 8.51.n.s.gemin.9.temper
	Vltimo qu.	8.23.38.d.m.virgo 16.temp.
	Luna noua.	16.17.12.d.m.fagittar.24.sec
	Primo qua.	24.21.33.n.s.ariete 2.secco
D	Luna piena	31.19.37.d.m.cancro 9.temp.

Anni correnti. 1657. 1676. & 1695.

Aspetti di ho.m.temp.feg.gra.qual.

M	Vltimo qu.	6.12. 2.n.s.libra 16.temper
	Luna noua,	14. 2.22.n.s.capric.20.secco
	Primo qua.	22.13. 0.n.s.tauro 2.humido
G	Luna piena	29. 5.30.n.s.leone 9. nuuolo
	Vltimo qu.	5. 2. 2.n.s.scorp.17.humid
	Luna noua	13. 7. 8.n.s.aquar.25.freddo
F	primo qua.	21. 0.39.n.s.gemini 2.nuol
	Luna piena,	28.15. 2.d.m.virgo 9.temper
	Vltimo qua	7.19.23.d.m.sagit.17.humid
M	Luna noua,	15.23.23.d.m.pesce 24.nuol
	Primo qua.	22. 8.41.n.s.cancro 1.tempe
	Luna piena	29. 0.56.n.s.libra 8. humido
A	Vltimo qu.	6.13.53.d.m.capric.16.secco
	Luna noua,	14.13.12.d.m.ariete 24.temp
	Primo qua.	21.14. 6.d.m.leone 1.humid.
M	Luna piena	28.11.34.d.m.scorp.7. humid
	Vltimo qua	5. 7.47.n.s.aqua.15.freddo
	Luna noua	13. 0.11.n.s.tauro 22.tempe
M	Primo qua.	20.18.29.d.m.capri.18.secco
	Luna piena	27.23.29.d.m.sagit.6.temper
	vltimo qua,	4. 0.45.n.s.pisce 13.humid
G	Luna noua,	11. 9. 4.n.s.gemini 20.temp
	Primo qua.	18.23.48.d.m.virgo 26.secco
	Luna piena	26.12.54.d.m.capric.4.tempe

Anni correnti 1714. 1733. & 1751.

Aspetti Di ho:m, tēp. seg. gra. qual.

Mesi L	Vltimo qu.	4. 16. 22. d. m. ariet. 12. buon
	Luna noua.	11. 17. 2. d. m. cancro 7. buon
	primo qua Luna piena	17. 7. 31. n. s. libra 24. temper 25. 3. 16. n. s. aquar. 3. temper
A	Vltimo qu.	2. 6. 8. n. s. tauro 9. humid
	Luna noua	9. 0. 4. n. s. leone 16. humid
	Primo qua Luna piena	16. 18. 30. d. m. scorp. 23. secco 24. 20. 7. d. m. pisce 1. temper
S	Vltimo qu.	1. 17. 56. d. m. gem. 8. humido
	Luna noua	7. 9. 0. n. s. virgo 14. nuuol.
	Primo qua Luna piena	14. 9. 6. n. s. sagitta. 22. secco 23. 12. 43. d. m. ariete 30. hum.
O	Vltimo qua	30. 3. 25. n. s. cancro 7. tempe
	Luna noua.	7. 17. 54. d. m. libra 13. humi.
	Primo qua Luna piena	24. 2. 56. n. s. capr. 21. temper 22. 5. 14. n. s. ariete 29. tempe
N	Vltimo qu.	29. 11. 30. n. s. leone 5. nuuolo
	luna noua	5. 6. 18. n. s. scorp. 12. freddo
	Primo qua Luna piena	13. 23. 48. d. m. aqu. 12. humid 21. 20. 33. d. m. tauro 28. secco
D	Vltimo qu.	28. 18. 57. d. m. virgo 5. humid
	Luna noua.	5. 20. 22. d. m. sagit. 13. tempe
	Primo qua Luna piena	13. 20. 28. d. m. pisce 21. humi. 20. 10. 5. d. m. gem. 28. freddo
	vltimo qua.	27. 2. 57. n. s. libra 4. tempera

Anni

42 Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti. 1658. 1677. & 1696

Aspetti di ho.m.temp.feg.gra.qual.

Meſi.				
G	Luna noua.	3.12.52.n.s.capr.	13.temper.	
	Primo qua.	12.16.32.d.m.tauro	11.fredd	
	Luna piena	19.21.27.d.m.leo.	28.humido	
	Vltimo qu.	25.12.20.n.s.fcor.	5.nuoloso	
F	Luna noua.	2.6.34.n.s.aquar	13.humi.	
	Primo qua.	10.10.13.n.s.tauro	20.fecco	
	Luna piena	17.7.24.n.s.virgo	27.vento	
	Vltimo qu.	24.0.1.n.s.fagit.	5.temperat	
M	Luna noua.	4.0.42.n.s.pifce	13.temper.	
	Primo qua.	12.0.14.n.s.gemini	19.temp	
	Luna piena	19.16.0.d.m.virgo	27.humi.	
	Vltimo qu.	26.13.45.d.m.fagit.	5.fecco	
A	Luna noua.	3.17.33.d.m.ariete	12.temp	
	primo qua.	10.10.22.n.s.cancro	19.temp	
	Luna piena	17.0.31.n.s.scorpi.	26.fecco	
	Vltimo qu.	24.5.28.n.s.aquario	5 fecco	
M	luna noua.	2.8.22.n.s.tauro	17.humid	
	primo qua.	10.16.58.d.m.scorp.	25.temp.	
	luna piena.	16.9.10.n.s.scorp.	25.tempe.	
	Vltimo qu.	24.22.3.d.m.aquario	3.fecco	
G	luna noua.	1.20.55.d.m.gemini	9.fecco	
	primo qua.	8.21.35.d.m.libra	16.tempe	
	luna piena.	15.18.59.d.m.capric.	24.fecco	
	Vltimo qu.	23.15.15.d.m.ariete	1.fecco	
	Luna noua.	30.7.31.d.m.cancro	7.temp.	

An-

Anni correnti. 1715. 1734. & 1753.

Aspetti. di ho. m. temp. seg. gra. qual.

Mesi.

L

Primo qua. 7. 1.50. n.s. scorpio. 14. secco
 Luna piena 14. 6.53. n.s. aquario 22. secco
 Ultimo qu. 21. 8.21. n.s. ariete 29. temper
 Luna noua, 30. 16.57. d.m. leone 5. temper

A

Primo qua. 5. 9.38. n.s. sagitt. 16. freddo
 Luna piena 13. 22.55. d.m. pesce 20. caldo
 Ultimo qua 21. 0.48. n.s. gemini 27. humi
 Luna noua, 28. 1.52. n.s. libra 4. nuuoloso

S

Primo qua. 4. 15.21. d.m. capric. 11. fred
 Luna piena 12. 13.9. d.m. ariete 19. humid
 Ultimo qu. 20. 15.52. d.m. canc. 25. secco
 Luna noua, 26. 10.36. n.s. libra 2. secco

O

Primo qua. 3. 4.48. n.s. capric. 10. temp
 Luna piena 11. 6.46. n.s. ariete 18. temp
 Ultimo qu. 19. 4.40. n.s. eancr. 25. secco
 luna noua, 26. 20. 5. d.m. scorp. 2. temp.

N

Primo qua. 2. 20.50. d.m. aqu. 10. humid
 luna piena 10. 1. 3. n.s. taur. 17. temper
 Ultimo qu. 18. 15.29. d.m. virgo 24. temp
 luna noua, 24. 6.55. n.s. saggi. 2. humido

D

Primo qua. 2. 16.31. d.m. pes. 10. humido
 luna piena, 10. 10.33. n.s. gem. 17. humido
 Ultimo qu. 17. 0. 9. n.s. libra 23. temper
 luna noua, 24. 19.24. d.m. capr. 2. temper.

Primo qua. 31. 13.10. n.s. virgo 17. temper,

Anni

44 Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti, 1659. 1678. & 1697

Aspetti di ho.m.temp.seg.gra.qual.

Mef.

G

Luna piena 8. 9 53.n.s.capr.17. temper
 vltimo qua. 15. 7.34.n.s.scorpi 24. secco
 Luna noua. 22. 9.42.n.s.aquar.2. humid
 Primo qua. 30. 9.53.n.s.gem. c.humido

F

Luna piena 7,22.29.d.m.virgo 17.humi
 vltimo qua. 14.14.48.d.m.sagit.24.humid
 Luna noua. 21. 1.25.n.s.pisce 2. humido
 Primo qua. 29. 4.54.n.s.gemini 9. secco

M

Luna piena 7. 8.40.n.s.virgo 6. tempe
 vltimo qua. 14.23.45.d m.sagit.24. tempe
 Luna noua. 22.18. 2.d.m.ariet.2.temper
 Primo qua. 30.20.52.d.m.leone 9.secco

A

Luna piena 6.17. 6.d.m.scorp.16.tempe
 vltimo qua. 12. 9.43.n.s.aquar.24.tempe
 Luna noua. 20.10.43.n.s.tauro 1. temper
 Primo qua. 28. 9.5.n.s.virgo 7.secco

M

Luna piena 5. 0.33.d.m.sagit.14. fredd
 vltimo qua. 12.22.20.d.m.pisce 22. temp.
 Luna noua. 20. 1.44.n.s.gemin.30.buon
 Primo qua. 28.18. 4.d.m.libra 7.temper

G

Luna piena 3. 8. 5.n.s.capr.13.secco
 vltimo qua. 11.13. 0.d.m.pisce 21.tempe
 Luna noua. 19.15.46.n.s.cancro 27. temp
 Primo qua. 26. 0.32.n.s.libra 4. tempera

Anni correnti. 1716. 1735. & 1754.

Aspetti di ho.mi.temp.seg.gr. qual.

Mesi.			
L	Luna piena	3.16.32.d.m.	capr. 11. & temp.
	Vltimo qu.	10. 5.39.n.s.	ariete 18. secco
	Luna noua.	18. 4.24.n.s.	cancro 25. temp
	Primo qua.	25. 5. 5.n.s.	libra 2. secco
A	Luna piena	1. 2. 5.n.s.	aquar. 9. humido
	Vltimo qu.	9.23.25.d.m.	tauro 17. temp
	Luna noua.	17.15.59.d.m.	leone 23. secco
	Primo qua.	23.10. 9.n.s.	sagitt. 2. temper.
S	Luna piena	31.15.37.d.m.	pisce 7. humid
	Vltimo qu.	8.17.36.d.m.	sag. 15. secco
	Luna noua.	15. 2.18.n.s.	virgo 22. secco
	Primo qua.	22.17. 8.d.m.	gem. 29. tempe.
O	Luna piena	29, 6.59.n.s.	pisce 7. humido
	Vltimo qu.	7.11.18.n.s.	cancro 14. secco
	Luna noua.	14.12.20.n.s.	libra 21. temper
	Primo qua.	21. 3.34.n.s.	capr. 28. humid
N	Luna piena	29. 0.49.n.s.	tauro 6. secco
	Vltimo qu.	6. 3.43.n.s.	virgo 12. freddo
	Luna noua.	13.22.21.d.m.	scorp. 20. humi
	Primo qua.	20.17.10.d.m.	ariet. 29. temp
D	Luna piena	28.20. 2.d.m.	gem. 6. secco
	Vltimo qu.	6.17.29.d.m.	virgo 13. secco
	Luna noua.	12. 8.48.n.s.	sagitt. 21. temper
	Primo qua.	19.10.30.n.s.	pisce 29. humido
	Luna piena	28. 15.54.d.m.	cancro 6. temp.

Anni correnti. 1660. 1679. & 1698.

Aspetti di ho. m. temp. seg. gra. qual.

M	Vltimo qu.	4. 4. 20. n. s. scorp. 22. temp.
	Luna noua,	11. 19. 47. d. m. capric. nuuolò
	Primo qua.	18. 6. 2. n. s. ariete 29. secco
G	Luna piena	26. 6. 49. n. s. canc. 6. freddo
	Vltimo qu.	3. 12. 2. n. s. sagit. 13. freddo
	Luna noua.	9. 7. 47. n. s. aqu. 2. humido
F	primo qua.	17. 2. 5. n. s. tauro 29. secco
	Luna piena,	25. 25. 48. d. m. virgo 6. secco
	Vltimo qua	4. 18. 36. m. d. sagit. 13. freddo
M	Luna noua,	11. 21. 11. d. m. pesc. 21. humid
	Primo qua.	19. 21. 26. d. m. gemin. 29. secco
	Luna piena	26. 8. 51. n. s. scorp. 5. humido
A	Vltimo qu.	3. 0. 44. n. s. cap. 12. tempera.
	Luna noua.	10. 12. 35. d. m. ariete 21. secco
	Primo qua.	18. 14. 43. d. m. canc. 27. freddo
	Luna piena	25. 17. 41. d. m. libra 4. secco
M	Vltimo qua	1. 8. 2. n. s. aquar. 15. secco
	Luna noua	9. 2. 29. n. s. tauro. 19. temp.
	Primo qua.	17. 5. 11. n. s. virgo 25. humid.
	Luna piena	24. 1. 4. n. s. sagit. 2. temper.
G	vltimo qua,	31. 17. 28. d. m. pesce 10. temp.
	Luna noua,	8. 17. 54. d. m. gem. 8. temper.
	Primo qua.	16. 16. 46. d. m. virgo 23. secco
	Luna piena	22. 8. 3. n. s. capr. 1. temper.
	vltimo qua	29. 5. 49. n. s. ariet. 9. secco

Anni

Anni correnti. 1717. 1736. & 1755.

Aspetti di ho.mi.temp.feg.gr. qual.

Mesi.			
L	Luna noua	8. 9. 59. d. m. canc.	15. temp.
	Primo qua	15. 1. 29. n. s. libra	22. humid.
	Luna piena	23. 15. 45. d. m. capr.	29. secco
	Vltimo qu.	29. 20. 56. d. m. ariete	6. buono
A	Luna noua	6. 0. 22. n. s. leone	13. temper.
	Primo qua	13. 8. 16. n. s. scorp.	20. secco
	Luna piena	20. 0. 57. n. s. aqua.	28. humido
	Vltimo qu.	28. 16. 23. d. m. tauro	5. secco
S	Luna noua	5. 13. 19. d. m. virg.	12. secco
	Primo qua	13. 14. 4. d. m. sagit.	18. freddo
	Luna piena	19. 12. 18. d. m. pesce	26. secco
	Vltimo qu.	26. 9. 25. n. s. gemin.	4. secco
O	Luna noua	4. 2. 2. n. s. libra	10. temper
	Primo qua	11. 20. 36. sagit.	17. temperato
	Luna piena	18. 2. 31. n. s. ariete	15. hum.
	Vltimo qu.	26. 5. 14. n. s. leone	3. secco
N	Luna noua	3. 13. 50. d. m. scor.	9. temper.
	Primo qua.	9. 4. 52. n. s. aquar.	17. secco
	Luna piena	17. 19. 35. d. m. tauro	25. fred.
	Vltimo qu.	25. 0. 8. n. s. leon:	2. secco
D	Luna noua	2. 0. 46. d. m. sagit,	9. freddo
	Primo qua	9. 16. 13. d. m. pesce	12. temp.
	Luna piena	17. 14. 36. d. m. cancro	20. hum
	Vltimo qu.	25. 17. 1. d. m. libra	2. temper.
	Luna noua	31. 11. 6. n. s. capr:	9. temper.

48 Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti 1661. 1680. & 1699

Aspetti Di ho.m.tép.feg.gra.qual.

	Aspetti	Di ho.m.tép.feg.gra.qual.
G mell.	Primo qua.	7. 6.43.n.s.pesce 18.freddo
	Luna piena	15. 9.13.n.s.cancro 26.hum.
	Vltimo qu.	23. 6.17.n.s.scorp.2.nuuolo
	Luna noua,	30.21. 5.d.m.aquar.9.humi.
F	Primo qua.	6.23.35.d.m.tauro 17.humi
	Luna piena	14. 3.47.d.m.leone 26. humi
	Vltimo qu.	22.16. 1.d.m.scorp.o 2.secco
	Luna noua.	28. 7.24,n.s.pisce 10.nuuolo
M	Primo qua.	8,17.57.d.m.gem.18. freddo
	Luna piena	16.19.10.d.m.virgo 25,humi
	Vltimo qua	23.21.23.d.m.capric.2. secco
	Luna noua,	30.18.40.d.m.ariete 10.humi
A	Primo qua.	7.12.44.d.m.cancro 17.tem
	Luna piena	14. 7.37.n.s.libra 23. buono
	Vltimo qu.	21. 3.34.n.s.capric.1.freddo
	Luna noua,	28. 6.29.n.s.tauro 8.humido
M	Primo qua.	6. 6.10.n.s.leone 18.secco
	Luna piena	14.16.56.d.m.scorp.22. secco
	Vltimo qua	20. 8,23.n.s.ariet.29.humid
	Luna noua,	28.19.10.d.m.gem.7.temper
G	Primo qua.	5.22.10.d.m.leone 10. secco
	Luna piena	12. 0.40.n.s.fagit.20.nuuolo
	Vltimo qua	19.14.48.d.m.pisce 28.tempe
	Luna noua.	27. 9.45.d.m.cancro 6.buon

Anni

Anni correnti 1718. 1738. & 1757.

Aspetti Di ho.m.tép.seg.gra.qual.

Mesi.

L

Primo qua 5.12.36.d.m.libra 12.buono
 Luna piena 11. 8.36, n. s. canc.19.fresco
 Ultimo qu 18. 0.55,n.s.ariete 6.humid.
 Luna noua 26. 1.23. n.s. leone 3. secco

A

Primo qua 3. 0.30. n, s. scorp.10.lecco
 Luna piena 10.16.14.d,m.aqua.17.fresco
 Ultimo qu. 17.14. 8.d.m.tanro 24.hum.
 Luna noua 25,17.27.d,m.virgin.1.buon.

S

Primo qua 1.10.14. n.s, sagitt.8.freddo
 Luna piena 8. 0.52. n,s. pisce 16.humid
 Ultimo qu. 15. 6.28,n.s. gemini 1. secco
 Luna noua 23. 9.18. n.s. libra 1. buono

O

Primo qua. 1.18. 9.d,m.capric.8. secco
 Luna piena 7.11.14.n.s.ariete 14. temp.
 Ultimo qu. 15 1.17,n.s.cancro 22.humi
 Luna noua 23. 0.20. n, s. libra 28. secco
 Primo qua. 30. 1.11.n.s.aquar. 6.buono

N

Luna piena 6. 0. 9.n.s.taur. 14.temper
 Ultimo qu. 14.22. 4.d.m.leone 22.humi.
 Luna noua 22.14.26.d.m.scorp.28.fresco
 Primo qua 28. 8.41. n. s. pisce 16. secco

D

Luna piena 6.15.41.d.m.gemi.16.fresco
 Ultimo qu. 14.18.51.d.m.virg.21.tempe.
 Luna noua 21. 1.42.n.s.sagitt.29. humi.
 Primo qua. 28.17.43.d.m.ariet. 6.tempe.

D

Anni

Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti. 1662. 1681. & 1700

Aspetti di ho.m.temp.feg.gra.qual.

M	Luna piena	4. 9. 29. n. s. canc. 15. nuuolo
	ultimo qua.	11. 13. 30. n. s. libra 22. freddo
	Luna noua.	19. 13. 21. n. s. aquar. 1. temper
G	Primo qua.	26. 5. 3. n. s. tauro 6. secco
	Luna piena	3. 4. 5. n. s. leo 14. humido
	ultimo qua.	11. 5. 31. n. s. scorp. 21. freddo
F	Luna noua.	18. 0. 52. n. s. aqua. 28. temper
	Primo qua.	25. 18. 42. d. m. gemini 6. secco
	Luna piena	5. 23. 8. d. m. virgo 14. secco
M	ultimo qua.	13. 17. 26. d. m. saggi. 11. tempe
	Luna noua.	19. 7. 44. n. s. pisce 28. humid.
	Primo qua.	26. 9. 33. n. s. cancro 6. freddo
A	Luna piena	4. 14. 19. d. m. libra 10. freddo
	ultimo qua.	11. 1. 30. n. s. capr. 20. temper.
	Luna noua.	18. 16. 45. d. m. ariet. 27. humi.
M	Primo qua.	25. 3. 33. n. s. leo. 5. secco
	Luna piena	3. 3. 58. n. s. scorp. 11. humid
	ultimo qua.	10. 6. 48. n. s. aquar. 18. temp.
G	Luna noua.	17. 2. 33. n. s. tauro 26. secco
	Primo qua.	25. 20. 49. d. m. virg. 4. buono
	Luna piena	2. 15. 11. d. m. sagit. 10. tempe
G	ultimo qua.	9. 11. 0. d. m. pesce 27. fredd.
	Luna noua.	26. 13. 39. d. m. gemi. 25. secco
	Primo qua.	24. 13. 56. d. m. libra 2. nuuolo

Aspetti di ho. mi. temp. seg. gr. qual.

MCS. L	Luna piena.	1. 0. 33. n. s. capric. 8. buono
	Vltimo qu.	8. 15. 53. d. m. ariet. 15. nubol
	Luna noua.	15. 2. 51. n. s. cancr. 23. fresco
	Primo qua.	23. 6. 10. n. s. scorp. 1. secco
A	Luna piena	30. 9. 2. n. s. aquar. 6. buono
	Vltimo qu.	6. 23. 18. d. m. tauro 24. secco
	Luna noua.	14. 17. 5. d. m. leone 2. temper.
	primo qua.	22. 21. 10. d. m. scorp. 28. humi.
S	Luna piena,	29. 17. 24. d. m. pisce 16. humid
	Vltimo qua	4. 10. 0. n. s. gemini 13. secco
	Luna noua,	12. 10. 36. n. s. virgin. 19. fresco
	Primo qua.	20. 10. 1. n. s. sagit. 26. humido
O	Luna piena	27. 2. 3. n. s. ariet. 4. temper.
	Vltimo qu.	4. 0. 25. n. s. cancr. 17. fresco
	Luna noua,	12. 4. 7. n. s. libra 19. temper.
	Primo qua,	20. 22. 59. d. m. canc. 25. humid
N	Luna piena	27. 12. 58. d. m. tauro 3. secco
	Vltimo qua	3. 18. 20. d. m. leone 10. fresco
	Luna noua	11. 21. 32. d. m. scorp. 18. humi
	Primo qua.	18. 5. 55. n. s. aqu. 25. temper.
D	Luna piena	25. 23. 40. d. m. gem. 3. temper.
	vltimo qua,	3. 14. 51. d. m. virg. 11. fresco
	Luna noua,	10. 13. 40. n. s. sagit. 18. humi
	Primo qua.	17. 13. 48. n. s. pisce 25. humid.
	Luna piena	24. 13. 27. n. s. canc. 3. temper.

Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti. 1663. 1682. & 1701

Aspetti di ho. m. temp. seg. gra. qual.

G	ultimo qua.	1. 12. 4. n. s. libra 11. buono
	Luna noua.	9. 3. 29. n. s. capric. 18. hum.
	Primo qua.	16. 20. 34. d. m. ariete 25. secco
	Luna piena	23. 5. 19. d. m. leone 3. temper
	ultimo qua.	31. 8. 14. n. s. scorp. 6. buono
F	Luna noua.	8. 15. 6. d. m. aquar. 18. hum.
	Primo qua.	14. 5. 46. n. s. tauro 25. tempe
	Luna piena	22. 22. 11. d. m. virg. 3. temper.
	ultimo qua.	1. 1. 51. n. s. sagittar. 11. tem.
M	Luna noua.	8. 0. 21. n. s. pisce 17. freddo
	Primo qua.	15. 17. 3. d. m. gemin. 25. secco
	Luna piena	23. 15. 21. d. m. gemin. 25. secco
	ultimo qua.	31. 15. 57. d. m. capr. 10. humid
	Luna noua.	6. 8. 32. n. s. ariete 17. tempe.
A	Primo qua.	13. 4. 34. n. s. cancro 25. hum.
	Luna piena	21. 7. 45. n. s. scorp. 2. secco
	ultimo qua.	30. 12. 13. d. m. aquar. 8. secco
	Luna noua.	6. 16. 14. d. m. tauro 9. secco
M	Primo qua.	12. 19. 5. d. m. leon. 23. temper
	Luna piena	20. 22. 27. d. m. scorp. 29. temp.
	ultimo qua.	27. 9. 13. n. s. pisce 6. humido
	Luna noua.	14. 0. 32. n. s. gemin. 14. temp.
G	Primo qua.	12. 11. 9. d. m. virg. 22. nuuol.
	Luna piena	20. 11. 21. d. m. sagit. 28. secco
	ultimo qua.	27. 13. 56. d. m. ariete 4. secco.

Anni

Anni correnti. 1720. 1739. & 1758.

Aspetti di ho.mi.temp.feg.gr. qual.

Mefi.

L Luna noua 4. 6. 54. d. m. cancr. 12. nuuol.
 Primo qua. 11. 4. 20. n. s. libra. 19. humid.
 Luna piena 19. 22. 41. d. m. cap. 26. temper
 Vltimo qua 26. 18. 33. d. m. taur. 3. temper.

A Luna noua 2. 22. 31. d. m. leone. 10. humi
 primo qua. 10. 22. 2. d. m. scorp. 18. humi.
 Luna piena 17. 8. 55. n. s. aquar. 24. fredd.
 Vltimo qua 24. 23. 38. d. m. gemi. 2. temper

S Luna noua 1. 11. 34. d. m. virgin. 9. secco
 Primo qua. 9. 15. 32. d. m. sagit. 16. temp.
 Luna piena 16. 18. 32. d. m. pisce 23. humi.
 Vltimo qu. 22. 8. 54. n. s. gemin. 30. hum.
 Luna noua, 30. 4. 3. n. s. libra 8. temper.

O Primo qua. 6. 8. 32. n. s. capric. 15. freddo
 Luna piena 13. 4. 34. n. s. ariet. 22. tempe.
 Vltimo qua 21. 7. 45. n. s. leon. 1. humido
 Luna noua 30. 12. 13. d. m. scorp. 7. tempe.

N Primo qua 6. 16. 14. d. m. aquar. 13. secco
 Luna piena 13. 9. 5. d. m. tauro 22. secco
 vltimo qua, 27. 22. 27. d. m. leone 30. humi.
 Luna noua 27. 9. 13. n. s. sagittar. 7. temp.

D Primo qua 4. 0. 32. n. s. pelce 13. humi.
 Luna piena 12. 11. 9. n. s. gemin. 22. temp.
 Vltimo qu. 20. 11. 21. n. s. virg. 30. temper.
 Luna noua. 27. 13. 56. n. s. capric. 6. humi.

D 3 Anni

Prima Parte dell'Almanacco

Anni correnti 1664. 1683. & 1702

Aspetti Di ho. m. tēp. seg. gra. qual.

G mēf.	Primo qua.	5. 19. 36. d. m. ariete 13. humi
	Luna piena	11. 12. 45. n. s. canc. 22. nuuolo
	Vltimo qua.	19. 4. 34. n. s. libra 30. temper.
	Luna noua,	27. 2. 38. n. s. aquario. 7. fresco
F	Primo qua.	3. 1. 53. n. s. taur. 14. temper.
	Luna piena	10. 2. 10. n. s. leo 22. temper.
	Vltimo qua.	18. 0. 55. n. s. scorp. 30. secco
	Luna noua.	26. 15. 14. d. m. pisce 6. freddo
M	Primo qua.	4. 8. 23. n. s. gemin. 14. secco
	Luna piena	12. 16. 42. d. m. virgo 22. temp.
	Vltimo qua	20. 19. 14. d. m. scorp. 29. temp.
	Luna noua,	27. 1. 18. n. s. arie. 6. temper.
A	Primo qua.	3. 15. 45. d. m. canc. 13. temp.
	Luna piena	10. 8. 26. n. s. libra 21. secco
	Vltimo qua.	19. 11. 33. n. s. aquar. 28. temp.
	Luna noua,	25. 9. 26. d. m. tauro 3. temp.
M	Primo qua.	2. 0. 47. n. s. leone 12. secco
	Luna piena	10. 0. 5. n. s. scorp. 20. humi
	Vltimo qua	18. 0. 8. n. s. aquar. 27. humi.
	Luna noua,	25. 26. 29. d. m. gem. 3. temper.
G	Primo qua.	1. 12. 27. d. m. virgi 11. humid
	Luna piena	9. 15. 16. d. m. sagit. 18. temp.
	Vltimo qua	17. 9. 37. d. m. pesce 24. secco
	Luna noua.	23. 23. 45. d. m. canc. 2. nuuolo
	Primo qua	30. 2. 37. n. s. libra 10. temp.

An-

Annicorrenti 1721. 1740. & 1759.

Aspetti Di ho.m. tēp. seg. gra. qual.

Mesi.			
L	Luna piena	8. 5. 55. n.s. capric. 15. secco	
	Vltimo qu.	16. 16. 40. d.m. ariete. 23. humi	
	Luna noua	22. 8. 5. n.s. leo. 30. temper.	
	Primo qua	30. 18. 59. d.m. scorp. 7. nuuol.	
A	Luna piena	7. 19. 19. d.m. aquar. 14. hum.	
	Vltimo qu.	14. 22. 7. d.m. tauro 21. secco	
	Luna noua	21. 18. 16. d.m. leon. 28. nuuol.	
	Primo qua	29. 13. 15. d.m. sagitt. 2. humid.	
S	Luna piena	5. 7. 40. n.s. pisce 12. freddo.	
	Vltimo qu.	12. 3. 38. n.s. gem. 10. temper	
	Luna noua	19. 7. 1. n.s. virg. 27. tempe.	
	Primo qua	27. 8. 8. n.s. capr. 5. humido	
O	Luna piena	5. 19. 11. d.m. ariet. 11. temp	
	Vltimo qu.	11. 10. 42. n.s. canc. 18. temp	
	Luna noua	29. 22. 40. d.m. libra 26. secco	
	Primo qua.	27. 3. 0. n.s. aquar. 3. humid	
N	Luna piena	3. 5. 57. n.s. tauro temper.	
	Vltimo qu.	10. 20. 42. d.m. leo. 18. freddo	
	Luna noua	28. 16. 46. d.m. scorp. 26. secco	
	Primo qua	26. 21. 27. d.m. pesce 3. humid.	
D	Luna piena	3. 16. 24. d. m. gem. 10. temp	
	Vltimo qu.	9. 10. 13. n.s. virgin. 18. secco	
	Luna noua	17. 12. 12. n.s. sagitt. 26. temp.	
	vltimo qua.	25. 11. 23. n.s. ariet. 4. humido	

Prima Parte dell'Almanacco

Del Beltrano.

Tauola per sapere in ciaschedun giorno dell' Anno, quante hore, minuti, e secodi ti darà di lume la Luna dal primo giorno del suo Nouilunio, & anco dopola Quintadecima, in ciascheduno delli suoi giorni lunari. Cap. III.

1	luce di prima sera	0	57	36	& dopo non luce più
2	luce di prima sera	1	55	12	& dopo non luce più
3	luce di prima sera	2	53	0	& dopo non luce più
4	luce di prima sera	3	52	48	& dopo non luce più
5	luce di prima sera	4	50	44	& dopo non luce più
6	luce di prima sera	5	48	0	& dopo non luce più
7	luce di prima sera	6	45	46	& dopo non luce più
8	luce di prima sera	7	43	12	& dupò non luce più
9	luce di prima sera	8	40	48	& dopo non luce più
10	luce di prima sera	9	38	24	& dopo non luce più
11	luce di prima sera	10	36	0	& dopo non luce più
12	luce di prima sera	11	33	36	& dopo non luce più
13	luce di prima sera	12	31	48	& dopo non luce più
14	luce di prima sera	13	26	24	& dopo non luce più
15	luce di prima sera	14	24	0	& dopo non luce più
16	oscura di pri. sera	1	55	12	e po luce tutta la notte
17	oscura di pri. sera	2	52	48	e po luce tutta la notte
18	oscura di pri. sera	3	50	44	e po luce tutta la notte
19	oscura di pri. sera	4	48	0	e po luce tutta la notte
20	oscura di pri. sera	5	45	46	e po luce tutta la notte
21	oscura di pri. sera	6	43	12	e po luce tutta la notte
22	oscura di pri. sera	7	40	48	e po luce tutta la notte
23	oscura di pri. sera	8	38	24	e po luce tutta la notte
24	oscura di pri. sera	9	36	0	e po luce tutta la notte
25	oscura di pri. sera	10	33	36	e po luce tutta la notte
26	oscura di pri. sera	11	31	12	e po luce tutta la notte
27	oscura di pri. sera	12	28	48	e po luce tutta la notte
28	oscura di pri. sera	13	26	24	e po luce tutta la notte
29	oscura di pri. sera	14	24	0	e po luce tutta la notte

Se-

*In che modo luce la Luna, & quanto tempo s'è à crescere, & à
 mancare per li giorni, che non sono ugu- li.*

FArà in questo modo, auerti che quate hore hà la notte in quel di, che la Luna si fa noua, verbi gratia nel mese di decèbre la notte è hore 15. moltiplica per 4. fanno 60. e 60. minuti crescerà la Luna la notte, che sarà vn' hora e così farai quando stà sotto terra, conta li giorni, che è fatta la luna, e poniamo caso, che siano 8. & hore 8. lucerà la Luna quella notte, e se fusse 8. di, che fusse fatta la quintadecima, stàrà 8. hore, cioè à h. 8. di notte incominciarà à lucere la luna qlla notte, & è regola ppetua.

Altra regola più facile: la Luna noua cresce tre quarti d'hora per ogni tera, e volendo sapere alli quanti di qualsiuoglia mese, vedi quanti giorni hà, ch'è fatta la Luna noua, & addoppia tre volte, e quella somma parte: la per quattro, & quanti quattro saranno, tante hore ti donarà di luce la Luna, ò à tante hore tramonta.

*Tauola per sapere in che Segno Celeste fa la Luna noua in
 qualsiuoglia giorno, & mese dell'anno in perpetuo.*

Cap. I V.

Volendo veder in che Segno Celeste farà la Luna, vedi alli quanti giorni dello mese fa, e se fa dallo primo del mese per infino alli 20. incirca, farà nel Segno del mese antecedente, e si chiamarà la Luna del detto mese antecedente. E facendo dalli 20. incirca per infino alli 31. del mese, chiamerassi la Luna di quel mese. Vi è in ciascheduno mese notato il giorno, che entrerà il suo Segno, cò queste lettere P.M. & A.M. che vogliono dire Post meridiem, & Ante meridiem, denotanti, che quel Segno celeste enterà alle tante hore di quel giorno, in quel mese, ante, o post meridiem come vi stà notato. Li gradi poi dell'ultima colonnella, sono per sapere alli quanti gradi di quel Segno celeste puol farsi la Luna Noua: Beltrano.

Prima Parte dell'Almanacco

Mesi	Segni	giorni	Ho.	Tép.	Segn	Gradi
G		1	4	P.M.	♊	10
		8				16
		15				24
		22				1
		28				6
F		1	5	A.M.	♋	12
		8				16
		15				24
		20				1
		27				6
M		1	5	A.M.	♌	10
		8				17
		15				24
		21				1
		27				6
A		1	6	P.M.	♍	11
		8				17
		15				24
		20				1
		27				6
M		1	6	P.M.	♎	10
		8				17
		15				23
		21				1
		27				5
G		1	8	A:M	♏	10
		8				16
		15				24
		22				1
		27				5

Mesi

Mesi	Segni	Giorni	Ho.	Tép.	Segn	Gradi	
L		1			10 P.M.		9
		8					15
		15					22
		22					1
		28					4
A		1			8 P.M.		8
		8					15
		15					22
		22					1
		28					4
S		1			2 P.M.		8
		8					15
		15					22
		22					1
		28					4
O		1			6 P.M.		7
		8					14
		15					21
		22					1
		28					4
N		1			10 P.M.		8
		8					15
		15					23
		22					1
		28					5
D		1			2 P.M.		8
		8					15
		15					23
		21					1
		28					6

DI

Prima Parte dell'Almanacco

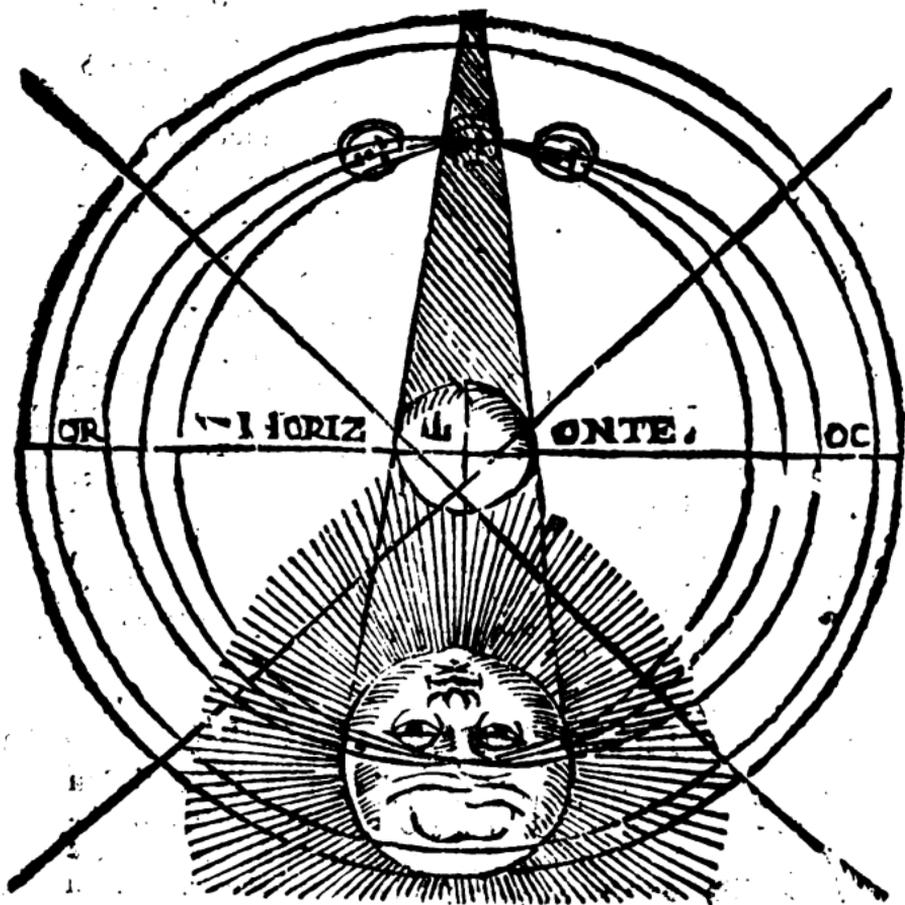
Discorso dell' Eclisse del Sole , & della Luna . Del Beltrani .

*Doce si vederà in che Anno, Mese, Giorno, Hora,
Segni, e Gradi, che fa detto Eclisse, con notarui da
che parte incomincia ad eclissarsi, & quanto
tempo dura, & il Pianeta, che sarà
Patrone di detto Eclisse, &
in che Segno si ritroua.*

Cap. V.

Essendo il Sole , come già si è detto a suo luogo , più grande della Terra è necessario, che solamente illumini la metà solo della Sfera terrestre , & che per questo mandi la detta Terra la sua ombra, in forma di Piramide rotonda, diminuendo, & finendo per fin che nella concavità di Mercurio arriui, conforme dicono i Moderni: inseparabile, detta punta del Nadir , cioè da vn punto opposto drittamente, & diametralmente al centro del Sole: onde quando la Luna si trouerà nel Capo, o Coda del Dragone sotto al detto Nadir, all' hora la Terra sta interposta tra il Sole, & la Luna, & perche la Luna non ha altro lume, solo quello, che dal Sole riceue: & all' hora non potendolo riceuere per la detta causa, che la Terra vi è nel mezzo; viene ad essere totalmente, senza lume, & eclissata, doue che à nessuna parte del mondo darà lume , quando si trouerà, come s'è detto drittamente al Capo, o Coda del Dragone. Vi è anco l' Eclisse particolare, & è quando la Luna si ritrouerà appresso li limitati terminini dell' Ecclittica, che dalli Astronomi è stato diuiso in 12. punti, o digiti nell' Ecclittica, & in quanti punti entrerà, tanto di detta Luna si eclisserà, e non tutta, e sempre nel Plenilunio accade il detto Eclisse della Luna, & non in altro aspetto , come si vede nella presente Figura .

L'Ec-



L'Eclisse del Sole auuiene: quando la Luna si ritroua medesimamente al Capo, ò Coda del Dragone, ò appreso à' detti termini, ma sempre nella congiuntione, che fa col Sole, impercioche allhora il Corpo lunare s'interpone trà l'aspetto nostro, & il Corpo Solare, doue, ch'oscurerà tutta quella parte, che la detta Luna occuperà col suo Corpo, & questo si chiama difetto di lume nõ màcamento di lume, ma à noi manca il detto lume per la detta interpositione della Luna trà l'aspetto nostro, & il Sole,

Prima Parte dell'Almanacco

come hò detto di sopra, e questo solo nella congiuntione, & non in altro aspetto, come già si è detto.

Sappiasi, che quando s'ecclissa la Luna intera, come hò detto è Ecclisse in tutta la Terra, cioè in tutto l'Emisfero; ma quando è l'Ecclisse del Sole non interueno questo, perche in vn Clima vi è il Solare Ecclisse, & nell'altro no, & questo accade per la diuersità delli aspetti, in diuersi Climi.

Ecclisse della Luna nell'Anno MDCXLVI.



Nell'anno 1646. sarà solamente vn'Ecclisse della Luna à i 30. di Gennaro à h. 13. m. 12. della n. s. nelli gr. 12. di Leone, & durerà h. 3. m. 40. & s'oscurerà tutta, incominciando dalla parte Meridionale, & il Patrone sarà Marte ritrouandosi nel segno di Capricorno.

Ecclisse della Luna nel MDCXLVII.



Nell'Anno 1647. alli 26. di Gennaro sarà l'Ecclisse della Luna à hore quattro, & min. 39. della notte seguente, nello grado 1. di Leone, & durerà incirca à hore 2. minuti 14. & s'ecclisserà del corpo Lunare punti 4. & minuti 45. che son quasi punti 5. & il principio di detta sua oscuratione, sarà dalla parte Meridionale, & il Signore, ouer Dominatore di detta Ecclisse sarà Venere, la quale si ritroua nel segno di Capricorno.

Ecclisse della ☉ nel MDCXLVIII.



Nell'Anno 1648. sarà l'Ecclisse della Luna alli 29. di Nouembre all'hore 12. & minuti 29. della notte seguente in gradi 5. di Gemini, & s'ecclisserà punti 8. & minuti 13. di detta Luna, & durerà hore 3. min. 24. & il principio di detta sua oscuratione sarà dalla parte Settentrionale; il Moderatore di quest'Ecclisse sarà Gioue, il qual si ritroua nel segno di Libra.

Tre Ecclissi, due della ☉ & vna del ☿ nel MDCXLVIII.



Nell'Anno 1649 vi saranno tre Ecclisse, cioè due della Luna, & vno del Sole. La Prima sarà della Luna alli 25. di Maggio a hore 6. min. 47. della notte seguente in gradi 5. di Sagittario, & durerà circa a hor. 3. m. 39. & si Ecclif. sarà tutta, & il principio della sua oscuratione sarà dalla parte di Mezo Giorno, & il Signore di dett'Ecclisse sarà la detta Luna nel Segno di Sagittario.

Secondo Ecclisse della ☉



L'Altro Ecclisse, che sarà il terzo dell'anno, & il secondo di detta Luna, sarà alli 18. di Nouembre ad hore 12. & min. 52. della N. S. nelli gradi 27. di Tauro, e durerà intorno a hor. 4. e min 39. e medesimamente si oscurerà tutta, & il suo primo mancamento di lume dalla parte Meridionale, & il Moderatore di dett'Ecclisse sarà Marte in Capricorno.

Prima Parte dell'Almanacco

Ecclisse del ☉



L'Ecclisse del Sole, che farà il secondo di detto anno 1649. si farà nel mese di Nouembre alli 4. à hore 21. & min. 19. del medesimo giorno, nelli gradi 12. di Scorpione, & durerà hore 1. minuti 41. & si ecclisseranno di detto Sole pun. 4. & min. 44. incominciando dalla parte di Settentrione; Il Signore, ouer Dominatore di detto Solare

Ecclisse farà Marte nel segno di Scorpione,
Due Ecclissi della ☾ nel M D C L.



IN questo anno 1650. vi occorrono due Ecclissi, & tutti due della Luna, il primo farà alli 15. di Maggio à h.o. e min. 54 della notte seguente nel segno di Scorpione alli gradi 25. & durerà circa ad hore 2. & min. 50 & il difetto di detta Luna farà di punti 7. & min. 52. & principiando la sua

oscuratione dalla parte di Settentrione, & il Significato-
re di detto Ecclisse farà il Pianeta di Saturno nel segno di Gemini.

Secondo Ecclisse della Luna ☾



LO secondo Ecclisse della detta Luna farà alli 7. di Nouembre à h. 13. m. 55. qual farà verso il far del giorno delli 8. di detto nei gradi 16 di Tauro, & durerà in circa ad hore 3. & si ecclisserà la Luna pun. 6. & min. 0. incominciando ad ecclissarsi dalla parte di Mezo giorno: & il Signore di det-

l'Ecclisse farà l'istessa Luna nel segno di Tauro.

Nel

Nell'Anno M D C L I.

N El seguente Anno 1651. non vi farà nessun' Ecclisse ne del Sole, ne della Luna.

Tre Ecclissi vna del ☉, e due della ● nel M D C L I I.



L'Anno 1652. vi farano trè Ecclissi vno del Sole, & due della Luna il primo Ecclisse farà della Luna alli 24. di Marzo ad hore 9. e min. 15. della notte seguente nelli gradi 5. di Libra, & durerà incirca à hor. 3. & min. 39. e si ecclisserà di detta luna punti, ouer gradi 10. & min. 29. incominciando ad ofcurar

si dalla parte Meridionale, & il Signore di dett' Ecclisse farà Venere ritrouandosi nel segno di Tauro.

Ecclisse del ☉



Il secôdo Ecclisse, che farà quello del Sole da noi non sarà visto imperciocche viene alli 7. d'Aprile à hor. 6. & min. 50. della notte seguente in gradi 19. d'Ariete, e durerà circa hor. 2. eccliffandosi di detto Sole punti 8. & min. 21. incominciando dalla parte Settentrionale, & il detto Sole farà il

Signore di dett' Ecclisse.

Ecclisse della ●



Il terz' Ecclisse, qual'è il secôdo che patisce detta Luna sarà alli 17. di Settembre à hor. 0. min. 19. della notte seguente nelli gradi 25. di Pesce, & durerà dal principio alla sua fine in circa ad hor. 2. e minut. 8. & si ecclisserà punti 10. & minut. 12. incominciando dalla parte Settentrionale, e Marte ne farà Signore di dett' Ecclisse, nel segno di Leone.

d

Ec-

Prima Parte dell'Almanacco

Eclisse della Luna dell'Anno MDCLIII. ●



Nell'anno 1653. sarà vn sol' Ecclisse della Luna à 13. di Marzo ad hore 9. & min. 12. della notte seguente nelli gradi 24. di Vergine, e dett' Ecclisse durerà circa ad hor. 4. minut. 14. & si ecllifierà tutta la detta luna, incominciado ad ecllissarsi dalla parte settentrionale: & il signore, ouer Do-

minatore di dett' ecclisse sarà Gioue ritrouandosi nel segno di Aquario.

Nell' Anno MDCLIV.

Tre Ecclisse due della ●, & vna del ☉



Nell'anno 1654. saranno trè ecclissi due della luna, & vna del Sole: il primo sarà della Luna a 2. Marzo a h. 11. & min. 58. qual viene la matina all'uscita del sole, e perciò da noi non sarà vista, e durerà incirca ad hor. 2. min. 20. & si farà nel segno di Vergine, principiando il suo difetto dalla

parte settentrionale, & si ecllifierà d' essa Luna punti 4. & min. 9. & il Dominatore sarà Marte in Ariete.

Ecclisse del ☉



Il second' Ecclisse sarà del Sole alli 12. d' Agosto, & sarà a hore 9. min. 27. innanzi al mezzogiorno, cioè ad hore 7. dell' antedetto giorno 11. d' Agosto della notte seguente, nelli gradi 19. di Leone, e da noi non sarà visto, quale ecclisse durerà hore 2. min. 23. e il principio di detto ecclisse sarà

dalla parte settentrionale, oscurandosene punti 11. min. 19. & il Dominator sarà l'istesso Sole nel segno di Leone.

Ec-

Terzo Ecclisse della Luna ☾



IL terzo ecclisse, & secondo della Luna farà alli 27. d'Agosto ad hore 4. & minuti 24. della notte seguente nelli gradi 4, di Pesce, e durerà incirca ad hore 1. & min. 53. eclissandosi di detta Luna punti, ouer gradi 2. & min. 37. incominciando della parte Meridionale, il Padrone di dett' ecclisse sarà

Venere nel segno di Cancro.

Ecclisse del Sole ☼. MDCLV.



Nell'Anno 1655. sarà vn' Ecclisse del Sole alli 6. di Febraro à hore 20. min. 37. del medesimo giorno, nelli gradi 17. e min. 51. d'Aquario. e durerà incirca ad hor. 3. e min. 2. e s'oscurerà d'esso Sole punti 9. & il patron di detto ecclisse sarà la Luna istessa.

Sono anco in quest'anno 4. ecclissi due della Luna, e due del sole, ma solo questo sopradetto del sole si vederà da noi.

Nel Anno MDCLVI.

Due Ecclissi vna del ☼. & vna della ☾



LA prima Ecclisse sarà della Luna alli 11. di Gennaro 1655 ad hore 3. min. 29. della N.S. nelli gradi 20. m. 28. di Cancro, oscurandosi punti, ouer gradi 8, min. 50. la sua duratione sarà incirca ad hore 2. min. 50. & il Padrone, ouer Almuten di detto Ecclisse sarà Mercurio, qual si ritrouerà

nel segno di Sagittario.

Prima Parte dell'Almanacco

Ecclisse del ☿ dell'anno 1656.



IL secondo Ecclisse sarà del Sole, qual verrà nelli 26. di detto Gennaro alle hore 20. min. 31. del medesimo giorno, nelli gradi 6. e min. 27. di Aquario, la sua duratione sarà circa ad hore 3. & si oscurerà incirca à punti 7. il Patrone di dett' Ecclisse sarà Mercurio nel segno di ♀.

Due Ecclissi della Luna nell' Anno M D C L V I I. ●



Nell'Anno 1657. vi faranno 4. Ecclissi, ma solo da noi due della Luna ne faranno visti. La prima sarà alli 25. di Giugno alle hore 0. e min. 28. della n. s. & durerà hore 4. & s'oscurerà tutta: & il Padrone sarà Saturno nel segno di Vergine.

Secondo Ecclisse della ●



IL secondo Ecclisse della Luna sarà alli 20. di Dicembre del detto anno 1657. alle hore 2. m. 10. della n. s. nelli gradi 28. min. 29. di Gemina, e durerà hore due, minut. 18. oscurandosi di detta Luna punti 6. minut. 10. & il Dominatore sarà Giove ritrouandosi nel segno di Cancro.

Nel 1658. faranno quattro Ecclissi, delle quali ne s'una si vederà nel nostro Horizonte.

Il Fine del Primo Trattato

59

PRIMA PARTE

DELL'ALMANACCO

PERPETVO,

TRATTATO SECONDO,

NEL QVAL SI CONTIENE

Il corso delli sette Pianeti Anno per Anno, &c.
Il corso della Luna per li dodeci Segni Celesti.
Tauola delli Aspetti, che fa la Luna co' Pianeti,
Vn discorso delli sette Pianeti, e delli 12. Segni del Zodi

Tauola { delli Aspetti, e che cosa siano.
delle Case.
dell' Hore del mezzo giorno.
dell' Hore della mezza notte.
dell' Hore del leuar del Sole.
dell' Hore Planetarie.

Il calcolar della Figura Astrologica.

*Quanti Anni mesi, e giorni mette ciaschadun Pianeta à ritornare
nel suo luoco, cioè à voltare il zodiaco. Cap. I.*

S Aturno fa il suo corso per tutto il zodiaco in Anni trenta.

Gioue complice il suo corso in anni dodeci.

Marte circuisce tutto il zodiaco in anni due.

Il Sole illustra il zodiaco per spatio d'vn'anno.

Venere complice il suo circolo per spatio d'vn'anno.

Mercurio volta tutto il zodiaco per spatio d'vn'anno.

La Luna circuisce tutto il zodiaco per spatio di giorni
27. & hore otto.

Prima Parte dell'Almanacco

A sapere quanto tempo regnano li Segni Celestii.

Cap. I I.

PRimo dico, che tutti li Segni Celestii regnano Anni 24. incominciando d'Ariete anni 3. Tauro anni 3. Gemini anni 1. Cancro anni 2. Leone anni 2. Vergine anni 2. Libra anni 2. Scorpione anni 3. Saggittario anni 2. Capricorno anni 1. Aquario anni 1. Pesce anni 2.

Beltrano.

Tauola delli moti proprii delle dieci Sfere celestii, e particolarmente ve l'hò messa per far sapere i maggiori moti diurni de' Pianeti, che fanno in vn'hora, in vn giorno, & in vn' anno ciascheduna di dette Sfere, e Pianeti.

Cap. I I I.

Sappiasi, che queste puntationi voglion dire Seg. Segni, gr. gradi, min. minuti, sec. secondi, ter. terzi, quar. quarti, quin. quinti, fest. festi, sett. settimi.

IL decimo, e primo Mobile in vn'hora fa gr. 15. & in vn giorno naturale di 24. hore fa segni dodeci.

Il nono, e secondo Mobile in vn di fa ter. 4. quar. 20. quin. 41. fest. 17. sett. 21.

In vn'anno sec. 26. ter. 25. quar. 51. quin. 3. festi 30.

- In anni 49000. segni 12. ter. 4. quar. 56. quin. 34.

L'ottava Sfera in vn di fa ter. 30. quar. 24. quin. 49.

In vn'anno min. 3. sec. 5. quar. 58. & quin. 5.

In anni 7000. segni 12. quar. 12. quin. 30.

Saturno in vn di fa min. 2. ter. 35. quar. 17. quin. 4. fest. 21.

In vn'anno gr. 12. min. 13. sec. 34. ter. 42. quar. 30. quinti 27. festi 45.

In anni 29. e giorni 163. fa segni 12. min. 1. sec. 22. ter. 25. quar. 44. quin. 1. fest. 48.

In anni 30. fa segni 12. gradi 7. min. 1. secon. 25. ter. 22. quar. 17. quin. 34. festi 57.

Gione in vn di fa min. 4. sec. 59. ter. 15. quar. 27. quin. 7. festi 3. settimi 50.

Perpetuo. Trattato Secondo. 40

- In vn'anno fa segni 1. min. 20. secon. 28. ter. 59. quar. 59. quin. 59. fest. 59. settimi 10.
- In 11. anni, & giorni 314. fa segni 12. min. 1. sec. 24. ter. 22. quar. 50. quin. 57. fest. 12. sett. 10.
- In anni 12. fa segni 12. grad. 4. m. 20. sec. 45. ter. 46. quar. 21. quin. 22. fest. 1. sett. 30.
- Marte in vn di fa min. 31, sec. 26. ter. 38. quar. 40. quin. 5.
- In due anni fa segni 12. grad. 22. min. 34. sec. 10. ter. 27. quarti 40. quin. 50.
- In vn'anno, e giorni 322, fa segni 12. min. 2. sec. 4. ter. 44. quar. 57. quin. 15.
- Il Sole, Venere, & Mercurio fanno in vn' hora min. 2. sec. 27. ter. 50. quar. 49. quin. 3. festi 18. settimi 4.
- In vn di fanno min. 59. secon. 8. ter. 15. quarti 37. quin. 19. festi 13. settimi 56.
- In vn'anno di giorni 365. fanno segni 11. gradi 29. min. 45. secondi 39. terzi 22. quarti 1. quinti 59. festi 45. settimi 40.
- In giorni 365. & hore 6. fa seg. 12. sec. 26. terzi 26. quarti 56. quinti 19. festi 34. settimi 4.
- La Luna in vn' hora fa min. 32. secon. 56. terzi 27. quar. 33. quinti 7. festi 57. settimi 41.
- In vn di fa gr. 13. min. 10. secondi 35. terzi 1. quarti 15. quinti 11. festi 4. settimi 35.
- Li giorni 27. & hor. 8. quanto è il suo corso per li quattro suoi punti, cioè Congiuntione. Primo quarto, Luna piena, & Secondo quarto, fa Segni 12. min. 9. secon. 17. terzi 14. qua. 15. qui. 2. festi 45. sett. 13. & in questo modo si potrà vedere quanto corso hauera fatto quel Pianeta, che vorrete, cioè in quanti gradi si puol ritrouare, & questo in perpetuo; Ma volendo ritrouare puntualmente tutti li corsi de' Pianeti li vedereti nell' Effemeridi a questo effetto calcolati.



Prima Parte dell'Almanacco

REGOLA PER SAPERE QUAL PIANETA
& Segno Celeste sarà Signore dell'Anno.

*Et anco quanto tempo si ritroua un Pianeta in casa dell'altro
Pianeta perpetuamente, cioè quanto tempo starà a un segno in
casa di qual siuoglia Pianeta, tanto tempo starà in casa dell'al-
tro Pianeta, & per saper il Pianeta in quanti gradi si troui.*

Cap. I V.

In questo Cap. nõ hò voluto mouer cos' alcuna, solo, che
trasportar l'anni, non mutando l'opinione dell'autore.

Primieramente diremo di Saturno, che da' 25. di Fe-
braro dell'anno 1645. 1646. & 22. d'Aprile si ritroua
nel segno d'Ariete, casa di Marte.

E da' 22. d'Aprile dell'anno 1646. 1647. 1648. per tutto
Dicembre si ritroua nel segno di Tauro, casa di Venere.

E dall'anno 1649. dal 1. di Gennaro per infino alli 29.
d'Aprile si ritroua nel segno di Tauro, casa di Venere.

E da' 29. d'Aprile dell'anno 1649. 1650. 1651. fino a' 9. di
Giugno, si troua nel segno di Gemini, casa di Mercurio.

E da' 9. di Giugno dell'anno 1651. 1652. 1653. fino a' 20.
di Luglio si ritroua nel segno di Cancro, casa della Luna.

E da' 20. di Luglio dell'anno 1653. 1654. 1655. & 3. di
Settembre, si ritroua nel segno di Leone casa del Sole.

E da' 3. di Settembre dell'anno 1655. 1656. 1657 & 1. di
Nouembre, si troua nel segno di Vergine, casa di Mercur.

E dal 1. di Nouembre dell'anno 1657. 1658. & 4. d'Apri-
le, si ritroua nel segno di Libra, casa di Venere.

E da' 4. d'Aprile dell'anno 1658. 1659. 1660. & 10. d'Ot-
tobre, si ritroua nel segno di Libra casa di Venere.

E da' 10. d'Ottobre 1660. 1661. 1662. fino a' 29. di De-
cembre si ritroua nel segno di Scorpione casa di Marte.

E da' 29. di Dicembre dell'anno 1662, 1663. infino a' 4.
di Giugno si troua nel segno di Sagittario, casa di Gioue.

E da' 4. di Giugno dell'anno 1663. per infino a' 30. di
Settembre, si troua nel segno di Scorpione, casa di Marte.

E da' 30. di Settembre dell'anno 1663. 1664. 1665. fin' a'
28 di Decèb. si ritroua nel segno di Sagittario, casa di ♃

E dalli 28. di Dicembre 1665. 1666. 1667. 1668. & 6 di
Apri-

Aprile, si ritroua nel segno di Capricorno, casa di ♄
 E dalli 6. d'Aprile del dett'anno 1668. & 14. del mese di Giugno, si ritroua nel segno d'Aquar, casa di esso ♄.
 E dalli 14. di Giugno del dett'ann. 1668. & 19. di Dicembre, si ritroua nel segno di Capricorno, casa di detto ♄
 E dalli 19. di Dicembre del dett'anno 1669. 1670, 1671 & 18. di Marzo, si ritroua in Aquario sua casa.
 E dalli 18. di Marzo del dett'anno 1671. & 30. di Settembre, si ritroua nel segno di Pesce, casa di ♃
 E dalli 30. di Settembre del dett'anno 1671. sino a' 7. di Dicembre si ritroua in Aquario casa di detto ♄
 E dalli 7. di Dicembre del dett'anno 1671. 1672. 1673 & 10 di Giugno, si ritroua in Pesce casa di ♃
 E dalli 10 di Giugno del dett'anno 1673. sino alli 13. di d'Agosto, si ritroua in Ariete casa di ♈
 E dalli 13. d'Agosto del dett' anno 1673. 1674 & 15. di Febraro, si ritroua nel segno di Pesce casa di Gioue.
 E dalli 15. di Febraro torna da principio, e dirai 1675, e 1676 sino alli 22. d'Aprile si ritroua in Ariete casa di ♈

Il corso, che fa Gioue per li suoi anni 13. nel zodiaco.

Cap. V.

Giove cominciado dalli 14. di Giugno del 1645. 1646. & 30. di Giugno si ritroua in Gemini casa di Mercur.
 E dalli 30. di Giugno 1646. 1647. sino al 1. di Gennaro si ritroua detto Gioue nel segno di Cancro, casa della ☾
 E dal primo di gennaro 1647. infino a' 21. di Luglio, si ritroua in Cancro casa della Luna.
 E dalli 21. di Luglio del dett'anno 1647. 1648. & 15. di Agosto, si ritroua nel segno di Leone, casa del Sole.
 E dalli 15. d'Agosto per tutto il detto anno 1648. il detto Gioue si ritroua nel segno di Verg. casa di Mercur.
 E dal primo di Gennaro 1649. per infino alli 29. di Settembre, si ritroua in vergine casa di Mercurio.
 E dalli 29. di Settembre dell'anno 1649. 1650. sin o alli 26. d'Ottob. si ritroua nel segno di libra, casa di Venere.
 E dalli 26. d'Ottobre del dett'an. 1650. 1651. sino a' 27.

Prima Parte dell'Almanacco

di Nouembre, si ritroua nel segno di scorpione casa di ♏

E dalli 27. di Nouembre dell'anno 1651. 1652. & 19.

di Decembre, si ritroua nel segno di Sagittario sua casa.

E dalli 19. di Decembre del 1652. 1653. 1654. & 6. di

Gennaro, si ritroua nel segno di Capricorno casa di ♐

E dalli 6. di Gennaro 1654. 1655. & 18. di Gennaro si ritroua nel segno d'Aquario, casa di Saturno.

E dalli 18. di Gennaro 1655. per infino alli 6. di Giugno si ritroua nel segno di Pesce, sua casa.

E dalli 6. di Giugno del 1656. per infino alli 20. di Settembre, si ritroua nel segno d'Ariete, casa di Marte.

E dalli 20. di Settembre del 1656. 1657. & 23. di Gennaro, si ritroua in Pesce sua casa.

E dalli 23. di Gennaro del 1657. & 5. di Giugno, si ritroua nel segno d'Ariete. casa di Marte.

E dalli 5. di Giugno del 1657. 1658. & 14. di Giugno, si ritroua in Tauro, casa di Venere. E ritorna dal principio dicendo 1658. & 1659. &c.

Il corso, che fa Marte per li suoi due anni nel zodiaco.

Cap. VI.

Marte nel 1646. incominciando dal primo di Gennaro, il detto Marte si ritroua nel segno d'Aquario, casa di Saturno.

E dalli 2. di Gennaro del 1646. per infino a' 11. di Febraro, si ritroua in Pesce casa di Gioue.

E dalli 11. di Febraro del 1646. fino a' 23. Marzo, si ritroua in Ariete sua casa.

E dalli 23. di Marzo del 1646. fino alli 5. di Maggio si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 5. di Maggio del 1646. fino a' 17. di Giugno si ritroua nel segno di Gemini casa di Mercurio.

E dalli 17. di Giugno del 1646. per infino a' 2. d'Agosto, si ritroua in Cancro, casa della Luna.

E dalli 6. d'Agosto del 1646. fino a' 18. di Settembre, si ritroua in Leone casa del Sole.

E dalli 18. di Settembre del 1646. fino a' 5. di Nouembre si ritroua in Vergine, casa di Mercurio.

E dal.

Perpetuo. Trattato Secondo. 62

E dalli 5. di Nouembre. il resto del dett' anno 1646. si ritroua nel segno di Libra, casa di Venere.

E dal 1. di Gennaro 1647. fino alli 27. di Gennaro si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 27. di Gennaro del 1647. fino a' 11. di Maggio si ritroua in Sco. p. i. o. n. e sua casa.

E dalli 11. di Maggio del 1647. fino a' 30. di Giugno, si ritroua in Libra. casa di Venere.

E dalli 30. di Giugno del 1647. fino a' 31. d' Agosto, si ritroua in Scorpione sua casa.

E dalli 31. d' Agosto del 1647. fino a' 15. d' Ottobre, si ritroua in Sagittario casa di Giove.

E dalli 15. d' Ottobre del 1647. fino a' 24. di Nouembre, si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E dalli 24. di Nouembre del 1647. si ritroua in Aquario casa di Saturno, e poi torna da capo.

Il corso, che fa il Sole per ogn' anno nel zodiaco.

Cap. VII.

IL Sole nel 1646. dal primo di Gennaro fino alli 20. del detto mese si ritroua in Capricorno casa di Satur.

E dalli 20. di gennaro 1646. fino al 19. di Febraro, si ritroua in Aquario casa di Saturno.

E dalli 19. di Febraro fino a 21. di Marzo si ritroua in Pesce casa di Giove.

E dalli 21. di Marzo fino alli 21. d' Aprile si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 21. d' Aprile, fino alli 21. di Maggio, si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 21. di Maggio, fino alli 22. di Giugno, si ritroua in Gemini casa di Mercurio.

E dalli 22. di Giugno, fino alli 23. di Luglio, si ritroua in Cancro, casa della Luna.

E dalli 23. di Luglio, fino alli 21. di Agosto, si ritroua in Leone sua casa.

E dalli 21. di Agosto, fino alli 21. di Settembre, si ritroua in Vergine casa di Mercurio.

E dalli 22. di Settembre fino alli 21. di Ottobre.

fi.

Prima Parte dell'Almanacco

si ritroua in Libra casa di Venere.

E dalli 21. di d'Ottobre fino alli 20. di Nouembre si ritrouera nel segno di Scorpione casa di Marte.

E dalli 21. di Nouembre, fino alli 20. di Decembre si ritroua nel segno di Sagittario, casa di Gioue.

E dalli 22. di Decembre del dett'anno 1646. per insino alli 21. di Gennaro, il detto Sole si ritroua nel segno di Capricorno, casa di Saturno, e torna dal principio 1647.

Il corso, che fa Venere per ogn' anno nel zodiaco.

Cap. VIII.

VENERE nel 1646. dal primo di Gennaro fino alli 6. del detto mese si ritroua in Scorpione casa di Marte

E dalli 6. di gennaro 1646. sino al primo di Febraro, si ritroua in Sagittario casa di Gioue.

E dal primo di Febraro fino a 26. si ritroua in Capricorno casa di Saturno.

E dalli 26. di Febraro, fino alli 13. di Marzo, si ritroua in Aquario, casa di Saturno.

E dalli 13. di Marzo fino 17. d'Aprile, si ritroua in Pesce, casa di Gioue.

E dalli 17. d'Aprile, fino alli 12. di Maggio, si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 12. di Maggio. sino alli 5. di Giugno, si ritroua in Tauro, sua casa.

E dalli 5. di Giugno, sino alli 30. del detto mese, si ritroua in Gemini, casa di Mercurio.

E dalli 30. di Giugno, sino alli 24. di Luglio, si ritroua in Cancro casa della Luna.

E dalli 24. di Luglio, sino alli 28. d'Agosto, si ritroua in Leone casa del Sole.

E dalli 28. d'Agosto, sino a 11. di Settembre, si ritroua in Vergine, casa di Mercurio.

E dalli 11. di Settembre, sino e 5. d'Ottobre, si ritroua in Libra sua casa.

E delli 5. d'Ottobre, sino alli 6. di Gennaro, si ritroua in Scorpione, casa di Marte, e torna da principio 1647.

Il corso, che fa Mercurio per ogn'anno nel zodiaco. Cap. 1X.

Mercurio nel 1646. incominciando dalli 13. di Gennaro, fino a 9. di Febr. si ritroua in Capr. casa di H.

E dalli noue di Febraro. 1646. fino alli 26. del detto mese si ritroua in Aquario casa di Saturno.

E dalli 26. di Febraro fino alli 14. di Marzo, si ritroua in Pesce casa di Gioue,

E dalli 14. di Marzo fino alli 22. d'Aprile, si ritroua nel segno d'Ariete casa di Marte

E dalli 22. d'Aprile fino alli 4. di Maggio si troua in Tauro casa di Venere.

E dalli 4. di Maggio, fino alli 15. di detto mese, si ritroua in Ariete casa di Marte.

E dalli 13. di Maggio, fino alli 7. di Giugno, si ritroua in Tauro casa di Venere.

E dalli 7. di Giugno, fino alli 23. del detto mese, si ritroua in Gemini, sua casa.

E dalli 13. di Giugno, fino alli 8. di Luglio, si ritroua in Cancro casa della Luna.

E dalli 8. di Luglio, fino alli 27. del detto mese, si ritroua in Leone, casa del sole.

Dalli 27. di Luglio, fino alli 29. d'Agosto, si ritroua in Vergine casa di esso Mercurio.

Dalli 29. d'Agosto, fino alli 10. di settembre, si ritroua in Leone, casa del sole.

Dalli 10. di settembre, fino alli 3. d'Ottobre, si ritroua in Vergine casa di esso Mercurio.

Dalli 3. d'Ottobre, fino alli 20. d'Ottobre, si ritroua in Libra casa di Venere.

Dalli 20. d'Ottobre, fino alli 7. di Nouembre, si ritroua in scorpione, casa di Marte.

Dalli 7. di Nouembre del predetto anno 1646. per fino al primo di Gennaro, il detto Mercurio si ritroua nel segno di sagittario, casa di Gioue, e torna da principio.

Il corso che fa la Luna, segue tuttodisteso appresso.

TAVOLE

Del corso perpetuo, che fa la Luna
per li 12. Segni del Zodiaco,
per Anni 19.

Qual finiti si torna dal principio,
e così si farà in perpetuo.

Cap. X.

Del Beltrano.

L'Intelligenza, & vso di queste Ta-
uole sono facilissime, come già si
vede in questa semplice dimo-
stratione: cioè il primo di Gennaio 1645
la Luna si ritroua nel Segno di Aquario,
Dal'vno per tutti li 3. si ritroua nel segno
di Pesce. Dalli 4. per tutti li 6, si ritroua
nel segno d'Ariete: & dalli 6, per tutti li
8, si ritroua la detta Luna nel segno di
Tauro, e così và discorrendo per tutti li
altri giorni delli mesi, conforme si vede,
notato nelle dette Tauole mese p mese.

Non vi hò notato tutto il nome intie-
ro del Segno; ma ve l'hò notato bre-

Perpetuo. Trattato|Secondo.
ue, cioè ar: Ariete, ge: Gemini, can: Can-
cro, leo. leone, vir. Virgine, lib. libra, ,
scor. Scorpione, sag. Sagittario, cap. Ca-
pricornio, aqu. Aquario, & pisc: Pesce:

Ma quelli, i quali faranno più curiosi, e vogliono vedere per lor maggior satisfatione, come anco per puntualmente poter offeruare gli effetti causanti da detta luna, entrante in tal Segno, nella propria hora di quel giorno lo potranno vedere nell'altra mia Opera intitolata l' Astratto di varie scienze, quale cō l'aiuto del Signor Dio presto vscirà fuori dalla Stampa.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco .

1645. 1664. 1683.&c.

Genn. 1, aqu. 3. pes. 4 ar. 6. tau. 8. ge. 11. canc. 13. le.
15. uir. 17. li. 20. sco. 22. sag. 25. cap. 27. aq. 29. pis.
 Febbraro 1. ar. 3. tau. 5. ge. 7. can. 9. leo. 11. uir. 14. lib. 16.
sco. 19. sa. 21. cap. 25. aqu. 25. pes. 28. ariet.
 Marzo 1. ar. 2. tau. 4. ge. 6. canc. 8. leo. 11. uir. 13. lib.
16. sco. 18. sag. 20. cap. 23. aq. 25. pes. 27. ar. 29. ta. 31. ge.
 Aprile 1. ge. 2. can. 4. leo. 7. uir. 9. lib. 12. scor. 14. sag. 17.
cap. 19. aq. 21. pes. 24. ar. 26. tau. 28. gem. 30. can.
 Maggio 1. can. 2. le. 4. uir. 6. li. 9. sco. 12. sag. 14. cap. 17.
aqu. 19. pes. 21. ar. 23. ta. 25. ge. 27. can. 29. le.
 Giugno 1. uir. 3. lib. 5. sco. 8. sag. 10. cap. 13. aq. 15. pis.
17. ar. 19. tau. 21. ge. 23. can. 25. le. 28. uir. 30. lib.
 Luglio 1. li. 3. scorp. 5. sag. 7. cap. 10. aqu. 12. pis. 15. ar. 17.
ta. 19. ge. 21. can. 23. le. 25. uir. 27. lib. 30. sco.
 Agosto 1. sag. 4. cap. 6. aqu. 9. pes. 11. ar. 13. tau. 15. gem.
17. canc. 19. le. 22. vir. 24. lib. 26. scor. 29. sag. 31. cap.
 Settéb. 1. cap. 3. aqu. 5. pes. 7. ar. 9. tau. 11. gem. 13. can.
16. le. 18. uir. 20. lib. 23. sc. 25. sag. 27. cap. 30. aqu.
 Ottob. 1. aq. 2. pes. 4. ar. 7. tau. 9. gem. 11. canc. 13. leo.
15. uir. 17. li. 20. sc. 22. sa. 25. cap. 27. aq. 30. pis.
 Nouéb 1. ar. 3. tau. 5. ge. 7. canc. 9. leo. 11. uir. 14. lib.
16. sc. 19. sag. 21. cap. 24. aq. 26. pis. 28. ar.
 Decéb. 1. ta. 2. gem. 5. canc. 7. leo. 9. uir. 11. lib. 13. sco.
16. sag. 18. cap. 21. aq. 23. pes. 26. ar. 28. tau. 30. ge.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco.

1646. 1665. 1684.&c.

Genn. 1. can. 3. le. 5. uir. 7. lib. 10. sc. 12. sa. 15. cap.
17. aq. 20. pis. 22. ar. 24. ta. 26. ge. 28. can. 30. leo.
Febr. 1. leo. 2. vir. 4. lib. 6. scor. 8. sagit. 11. cap. 13. aq.
16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. leo.
Marzo 1. uir. 3. li. 5. sc. 8. sag. 10. ca. 13. aq. 15. pis. 17. ar.
20. ta. 22. ge. 24. can. 26. leo. 28. uir. 30. lib.
Aprile 1. libr. 2. scor. 4. sag. 7. cap. 9. aq. 11. pisc. 14. ar.
16. tau. 18. ge. 20. can. 22. le. 24. uir. 27. li. 29. scor.
Maggio 1. scor. 2. sag. 4. cap. 7. aq. 9. pis. 11. ar. 13. tau.
15. ge. 17. ca. 20. le. 22. ui. 24. li. 26. sc. 29. sa. 31. ca.
Giugno 1. cap. 2. aq. 5. pes. 8. ar. 10. tau. 12. ge. 14. can.
16. le. 18. ver. 20. lib. 22. sco. 25. sa. 28. cap. 30. aq.
Luglio. 1. aqu. 2. pes. 5. ar. 7. tau. 9. ge. 11. can. 13. leo.
15. ver. 17. li. 20. sc. 22. sa. 25. ca. 27. aq. 30. pis.
Agosto. 1. ar. 3. tau. 6. ge. 8. can. 10. le. 12. vir. 14. lib.
16. sc. 19. sag. 21. cap. 23. aq. 26. pis. 28. ar. 31. ta.
Settenb. 1. tau. 2. ge. 4. can. 6. leo. 8. uir. 10. lib. 13. scor.
15. sag. 17. cap. 20. aq. 22. pis. 25. ar. 27. tau. 29. ge.
Ottob. 1. can. 3. le. 5. uir. 8. lib. 10. sco. 12. sag. 15. capr.
17. aq. 20. pis. 22. ar. 24. tau. 26. ge. 29. can. 31. leo.
Nouéb. 1. leo. 2. uir. 4. lib. 6. sc. 9. sag. 11. cap. 14. aqua.
16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. le. 29. uir.
Decemb. 1. lib. 3. sc. 6. sag. 8. cap. 11. aq. 13. pis. 16. ar.
18. ta. 20. ge. 22. can. 24. le. 26. uir. 29. lib. 31. sc.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1647. 1666. 1685. &c.

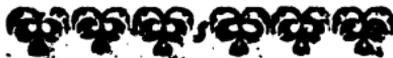
Genn, 1, sco, 2, sa, 5, cap, 7, aq, 10, pes, 12, ar, 14, tau
17, ge, 19, can, 21, le, 23, uir, 25, lib, 27, sc, 29, sa,
Febbraro 1, cap, 3, aq, 6, pis, 9, ar, 11, ta, 13, ge, 15, cap,
17, le, 19, vir, 21, lib, 23, sc, 26, sa, 28, cap,
Marzo 1, cap, 3, aqu, 5, pis, 8, ar, 10, ta, 12, ge, 15, can,
17, le, 19, uir, 21, li, 23, sc, 25, sag, 27, cap, 30, aq,
Aprile, 1, pis, 4, ar, 6, tau, 9, ge, 11, can, 13, le, 15, virg,
17, lib, 19, scor, 21, sag, 24, cap, 26, aqu, 29, pis,
Maggio, 1, ar, 3, tau, 6, ge, 8, can, 10, leo, 12, ui, 14, lib,
16, sco, 19, sag, 21, cap, 24, aq, 26, pis, 29, ar, 31, ta,
Giugno 1, tau, 2, ge, 4, can, 6, le, 8, uir, 10, lib, 13, scor,
15, sag, 17, cap, 20, aq, 22, pis, 25, ar, 27, ta, 29, ge,
Luglio, 1, ge, 2, can, 4, le, 6, ve, 8, li, 10, sc, 12, sa, 15, ca,
17, aq, 20, pes, 22, ar, 25, tau, 27, ge, 29, can, 31, le,
Agosto. 1, leo, 2, uir, 4, lib, 6, sco, 8, sag, 11, cap, 13, aqu,
16, pis, 18, ar, 21, ta, 23, ge, 25, can, 27, leo, 30, uir,
Settèb, 1, lib, 3, sc, 4, sag, 5, cap, 10, aq, 12, pis, 15, ar,
17, ta, 20, ge, 22, can, 24, leo, 26, vir, 28, li, 30, sco,
Ottob, 1, sco, 2, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pis, 12, ar, 14, tau,
17, ge, 19, can, 21, leo, 23, vir, 25, lib, 27, sc, 30, sa,
Nouèb, 1, cap, 3, aq, 6, pis, 8, ar, 11, tau, 13, ge, 15, can,
17, leo, 20, uir, 22, lib, 24, scor, 26, sag, 28, cap,
Decèb, 1, aqu, 3, pis, 6, ar, 8, ta, 10, ge, 13, can, 15, leo,
17, uir, 19, li, 21, sc, 23, sag, 26, cap, 28, aq, 31, pis,



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco .

1648. 1667. 1686. &c.

Genn. 1. pis, 2. ar, 5, tau, 7, ge, 9. can. 11. leo. 13. vir.
15. li. 17. sc. 20. sag, 22. cap, 24. aq. 27. pi, 30. ar.
Febraro. 1. ta. 3. ge. 5. can. 8. le. 10. vir. 12. lib. 14. scor.
16. sag. 18. cap. 21. aq. 23. pis. 26. ar. 28. tau.
Marzo, 1, ta, 2, ge, 4, can, 6, le, 8, vir, 10, li, 12, sc, 14, sa,
16, ca, 19, aq, 21, pis, 24, ar, 26, tau, 29, ge, 31, can,
Aprile 1, can, 2, leo, 4, vir, 6, lib, 8, sco, 11, sag, 13, cap,
15, aq, 18, pis, 20, ar, 23, ta, 25, ge, 27, can, 30, leo,
Maggio 1, le, 2, vi, 4, li, 6, sc, 8, sa, 10, cap, 13, aq, 15, pi,
17, ar, 20, ta, 22, ge, 25, can, 27, le, 29, vir, 31, lib,
Giugno 1, lib, 2, sco, 4, sag, 7, cap, 9, aq, 11, pis, 14, ar,
16, tau, 19, ge, 21, can, 23, le, 25, vir, 27, lib, 29, sc,
Luglio 1, sco, 2, sag, 4, cap, 6, aq, 9, pis, 11, ar, 14, tau,
16, ge, 18, ca, 21, le, 23, vi, 25, li, 27, sc, 29, sa, 31, ca,
Agosto 1, cap, 2, aq, 5, pis, 7, ar, 10, tau, 12, ge, 15, can,
17, le, 19, vir, 21, lib, 23, sc, 25, sa, 27, cap, 30, aq,
Settèb, 1, pis, 4, ar, 6, tau, 9, ge, 11, can, 13, le, 15, vir,
17, lib, 19, scor, 22, sag, 24, cap, 26, aqu, 28, pis,
Ottob, 1, ar, 3, tau, 6, ge, 8, can, 11, le, 13, vir, 15, lib,
17, sc, 19, sa, 21, cap, 23, aq, 26, pis, 28, ar, 31, tau,
Nouèb, 1, tau, 2, ge, 5, can, 7, leo, 9, vir, 11, li, 13, sco,
15, sag, 17, cap, 20, aq, 22, pis, 25, ar, 27, ta, 30, ge,
Decèb, 1, ge, 2, can, 4, leo, 7, vir, 9, lib, 11, sco, 13, sag,
15, ca, 17, aq, 19, pis, 22, ar, 24, ta, 27, ge, 29, can,



Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1649. 1668. 1687. &c.

Genn. 1. le. 3. vir. 5. lib. 7. sc. 9. sag. 11. cap. 14. aq.
16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 28. le. 30. vir.
Febbraio 1. lib. 3. sc. 5. sag. 7. cap. 10. aq. 12. pis. 15. ar.
17. tau. 19. gem. 22. can. 24. leo. 26. vir. 28. lib.
Marzo 1. lib. 2. scor. 4. sag. 7. cap. 9. aq. 11. pis. 14. ar.
16. ta. 19. ge. 2. can. 24. le. 26. vir. 28. lib. 30. scor.
Aprile 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 13. tau. 15. ge. 18.
can. 20. le. 22. uir. 24. lib. 26. sc. 28. sa. 30. cap.
Maggio. 1. cap. 3. aq. 5. pis. 7. ar. 10. ta. 12. ge. 15. can.
17. le. 20. uir. 22. li. 24. sc. 26. sag. 28. cap. 30. aq.
Giugno 1. pisc. 4. ar. 6. tau. 9. ge. 11. can. 14. le. 16. ui.
18. lib. 20. scor. 22. sag. 24. cap. 26. aq. 29. pisc.
Luglio. 1. ar. 3. tau. 6. ge. 8. can. 11. leo. 13. uir. 15. lib.
17. sc. 19. sag. 21. cap. 24. aq. 26. pi. 28. ar. 31. tau.
Agosto 1. tau. 2. ge. 5. can. 7. le. 9. uir. 12. lib. 14. scorp.
16. sag. 18. cap. 20. aq. 22. pis. 25. ar. 27. ta. 30. ge.
Settèb. 1. can. 3. le. 6. uir. 8. lib. 10. sco. 12. sag. 14. capr.
16. aq. 19. pis. 21. ar. 23. tau. 26. gem. 28. can.
Ottobre. 1. leo. 3. uir. 5. lib. 7. sc. 9. seg. 11. cap. 14. aqua.
16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 28. le. 31. uir.
Nouèb. 1. uir. 2. lib. 4. scor. 6. sag. 8. cap. 10. aq. 12. pis.
14. ar. 17. ta. 19. ge. 22. can. 25. leo. 27. uir. 29. lib.
Decèb. 1. scor. 3. sag. 5. cap. 7. aqu. 9. pis. 12. ar. 14. tau.
17. ge. 19. can. 22. leo. 24. uir. 26. lib. 28. sc. 31. sag.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
 segni del Zodiaco.

1650. 1669. 1688.&c.

Genn. 1. sag. 2. cap. 4. aq. 6. pis. 8. ar. 11. tau. 13. ge.
 16. cá. 18. le. 20. uir. 23. li. 25. sc. 27. sa. 29. ca. 31. aq.
 Febr. 1. aqu. 2. pis. 5. ar. 7. ta. 9. gem. 12. can. 14. leo. 16.
 vir. 19. lib. 21. scor. 23. sag. 25. cap. 27. aq.
 Marzo. 1. aqu. 2. pis. 4. ar. 6. ta. 9. gem. 11. can. 14. leo.
 16. uir. 18. li. 20. sc. 22. sa. 24. cp. 27. aq. 29. pi. 31. ar.
 Aprile 1. ar. 3. tau. 5. ge. 8. can. 10. leo. 12. uir. 15. lib.
 17. sc. 19. sag. 21. cap. 23. aq. 25. pi. 27. ar. 30. tau.
 Maggio. 1. ta. 2. ge. 5. can. 7. le. 10. vir. 12. lib. 14. scor.
 16. sa. 18. ca. 20. aq. 22. pis. 25. ar. 27. tau. 30. ge.
 Giugno. 1. can. 4. le. 6. uir. 8. lib. 11. sc. 13. sag. 15. cap.
 17. aq. 19. pis. 21. ar. 23. ta. 26. ge. 28. can.
 Luglio. 1. leo. 3. vir. 6. lib. 8. sco. 10. sa. 12. cap. 14. aq.
 16. pi. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 29. le. 31. vir
 Agosto 1. virg. 2. lib. 4. sco. 6. sag. 8. cap. 10. aq. 13. pis.
 15. ar. 17. ta. 19. ge. 22. can. 24. leo. 27. vi. 29. lib.
 Setté. 1. sco. 3. sag. 5. cap. 7. aq. 9. pis. 11. ar. 13. tau. 16.
 ge. 18. cá. 20. le. 23. vi. 26. li. 28. sc. 30. sa.
 Otro. 1. sa. 2. ca. 4. aq. 6. pis. 8. ar. 11. taur. 13. ge. 16. cá.
 18. le. 21. vir. 23. li. 23. sc. 27. sa. 29. cap. 31. aq.
 Nouéb. 1. aq. 2. pis. 5. ar. 7. tau. 9. gem. 12. can. 15. leo.
 17. uir. 19. lib. 21. sc. 24. sag. 26. cap. 28. aq. 30. pi.
 Decéb. 1. pis. 2. ar. 4. ta. 7. gem. 9. can. 12. leo. 14. vir.
 17. li. 19. sc. 21. sa. 23. ca. 25. aq. 27. pi. 29. ar. 31. t.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco.

1651.

1670.

1689.&c.

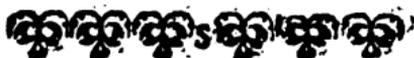
Genn, 1, ta, 3, ge, 5, can, 8, le, 11, vir, 13, lib, 15, sc
 17, sag, 19, cap, 21, aq, 23, pis, 26, ar, 28, ta, 30, ge,
 Febr, 1, ge, 2, can, 4, le, 7, ver, 9, li, 12, sc, 14, sa, 16, cap,
 18, aq, 20, pes, 22, ar, 24, ta, 27, ge,
 Marzo 1, can, 3, le, 6, vir, 8, lib, 11, sco, 13, sa, 15, cap,
 17, aq, 19, pis, 21, ar, 23, ta, 26, ge, 28, can, 31, leo,
 Aprile 1, le, 2, vi, 5, li, 7, sc, 9, sa, 11, cap, 13, aq, 16, pes,
 18, ar, 20, tau, 22, ge, 25, can, 27, leo, 30, vir,
 Maggio 1, vir, 2, li, 4, scor, 7, sag, 9, ca, 11, aqu, 13, pis,
 15, ar, 17, ta, 20, ge, 22, can, 25, leo, 27, vir, 29, li,
 Giugno, 1, scor, 3, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pis, 11, ar, 13, tau,
 16, ge, 18, can, 21, leo, 23, vir, 26, lib, 28, sc, 30, sag,
 Luglio, 1, sag, 2, cap, 4, aq, 6, pis, 9, ar, 11, tau, 13, gem,
 16, can, 18, le, 21, vir, 23, li, 26, sc, 28, sa, 30, cap,
 Agosto, 1, aqu, 3, pis, 5, ar, 7, tau, 9, ge, 12, can, 14, leo,
 17, vir, 19, lib, 22, sc, 24, sag, 26, cap, 28, aq, 30, pi,
 Settèb, 1, ar, 3, tau, 6, ge, 8, can, 11, le, 13, vir, 16, lib,
 18, sc, 20, sa, 23, cap, 25, aq, 27, pis, 29, ar,
 Ottob, 1, ta, 3, gem, 6, can, 8, le, 10, vir, 13, lib, 15, sco,
 18, sa, 20, cap, 22, aq, 24, pis, 26, ar, 28, tau, 30, ge,
 Nouèb, 1, ge, 2, can, 4, leo, 7, vir, 9, lib, 12, sco, 14, sag,
 16, cap, 18, aq, 20, pis, 22, ar, 24, ta, 27, ge, 29, cap,
 Decèb, 1, can, 2, leo, 4, vir, 7, lib, 9, sco, 11, sag, 13, cap,
 15, aq, 18, pis, 20, ar, 22, ta, 24, ge, 26, can, 29, leo,



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
 segni del Zodiaco.

1652. 1671. 1690.&c.

Genn, 1, uir, 3, lib, 5, sc, 7, sag, 10, cap, 12, aq, 14, pis
 16, ar, 18, tau, 20, ge, 23, can, 25, le, 28, uir, 30, lib,
 Febraro 1, lib, 2, sco, 4, sag, 6, cap, 8, aq, 10, pisc, 12, ar,
 14, tau, 17, ge, 19, can, 21, le, 24, uir, 27, lib, 29, scor,
 Marzo 1, scor, 2, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pisc, 11, ar, 13, tau,
 15, ge, 17, can, 20, le, 22, uir, 25, lib, 27, sc, 30, sag,
 Aprile 1, cap, 3, aq, 5, pis, 7, ar, 9, tau, 11, gem, 14, can,
 16, le, 18, uir, 21, lib, 24, sc, 26, sag, 28, cap, 30, aqu,
 Maggio, 1, aqu, 2, pis, 4, ar, 7, tau, 9, ge, 11, can, 13, leo,
 16, uir, 18, lib, 21, sc, 23, sag, 25, cap, 28, aq, 30, pis,
 Giugno 1, ar, 3, ta, 5, ge, 7, can, 10, leo, 12, uir, 15, lib,
 17, sc, 19, sag, 22, cap, 24, aq, 26, pis, 28, ar, 30, tau,
 Luglio 1, tau, 2, ge, 5, can, 7, le, 10, uir, 12, lib, 14, scor,
 17, sag, 19, cap, 21, aq, 23, pis, 25, ar, 27, tau, 30, ge,
 Agosto 1, can, 3, le, 6, uir, 8, lib, 11, sco, 13, sag, 16, cap,
 18, aq, 20, pis, 22, ar, 24, tau, 26, ge, 28, can, 31, leo,
 Settèb, 1, leo, 2, uir, 5, lib, 7, sco, 10, sag, 12, cap, 14, aq,
 16, pis, 18, ar, 20, ta, 22, ge, 24, can, 27, leo, 29, uir,
 Ottob, 1, uir, 2, lib, 4, scor, 7, sag, 9, cap, 11, aq, 14, pis,
 16, ar, 18, gem, 22, can, 24, leo, 27, uir, 29, lib,
 Nouèb, 1, sco, 3, sag, 5, cap, 8, aq, 10, pis, 12, ar, 14, tau,
 16, ge, 18, can, 21, le, 23, uir, 25, lib, 28, sc, 30, sag,
 Decèb, 1, sag, 3, cap, 5, aq, 7, pis, 9, ar, 11, tau, 13, gem,
 16, can, 18, le, 20, ui, 25, lib, 25, sc, 28, sag, 30, cap,



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco .

1653. 1672. 1691.&c.

Genn. 1. aq. 3. pis. 5. ar. 8. tau. 10. ge. 12. can. 15. le.
17. uir. 20. li. 22. sc. 25. sag. 27. cap. 29. aq. 31. pis.
Febbraio 1. pis. 2. ar. 4. tau. 6. ge. 8. can. 11. leo. 14. uir.
16. lib. 19. sc. 21. sa. 23. cap. 25. aqu. 27. pis.
Marzo 1. ar. 3. tau. 5. ge. 8. can. 10. leo. 13. uir. 15. lib.
18. sc. 20. sag. 22. cap. 24. aq. 26. pis. 29. ar. 31. tau.
Aprile 1. tau. 2. ge. 4. can. 7. leo. 9. uir. 12. lib. 14. scor.
16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pis. 25. ar. 27. ta. 29. ge.
Maggio 1. ge. 2. can. 4. le. 6. uir. 9. li. 11. sco. 14. sag. 16.
ca. 18. aq. 20. pi. 22. ar. 24. ta. 27. ge. 29. can. 31. le.
Giugno 1. le. 3. uir. 5. lib. 8. sco. 10. sag. 12. cap. 14. aq.
16. pis. 18. ar. 21. tau. 23. ge. 25. c: n. 28. le. 30. uir.
Luglio 1. uir. 3. lib. 5. sc. 7. sag. 10. cap. 12. aqu. 14. pis.
16. ar. 18. ta. 20. ge. 22. can. 25. le. 27. uir. 30. lib.
Agosto 1. sco. 4. sag. 6. cap. 8. aq. 10. pis. 12. ar. 14. tau.
16. ge. 19. can. 21. le. 24. vir. 26. lib. 29. sc. 31. sa.
Settèb. 1. sag. 2. cap. 4. aqu. 6. pis. 8. ar. 11. tau. 13. gem.
15. can. 17. le. 20. ui. 22. lib. 25. sc. 27. sag. 30. cap.
Ottob. 1. cap. 2. aqu. 4. pis. 6. ar. 8. tau. 10. ge. 12. can.
16. le. 18. ui. 20. li. 22. sc. 25. sa. 27. ca. 29. aq. 31. pis.
Nouèb 1. pis. 2. ar. 4. tau. 6. ge. 9. can. 11. leo. 13. uir.
16. lib. 18. sc. 21. sag. 23. cap. 25. aq. 28. pis. 30. ar.
Decèb. 1. ar. 2. ta. 4. ge. 6. ca. 8. leo. 11. uir. 13. li. 16. sco.
18. sag. 20. cap. 23. aq. 25. pis. 27. ar. 29. tau. 31. ge.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco .

1654.

1673.

1692.&c.

Genn. 1. ge. 2. can. 5. le. 7. vi. 10. lib. 12. scor. 15. sa.
17. cap. 19. aq. 21. pi. 23. ar. 25. ta. 27. ge. 30. can.
Feb. 1. leo. 4. vir. 6. lib. 8. scor. 11. sag. 13. cap. 15. aq. 17.
pi. 19. ar. 21. ta. 23. ge. 26. can. 28. leo.
Marzo. 1. leo. 3. vir. 5. lib. 8. scor. 10. sag. 12. cap. 15. ap.
17. pe. 19. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. le. 30. vi.
Apr. 1. ur. 2. li. 4. scor. 6. sag. 9. ca. 11. aq. 13. pis. 15. ar.
17. ta. 19. ge. 21. can. 24. leo. 26. vir. 29. lib.
Maggio. 1. sco. 4. sag. 6. ca. 8. aq. 10. pis. 12. ar. 14. tau.
17. ge. 19. can. 21. leo. 23. vir. 26. lib. 28. sc. 31. sa.
Giugno. 1. sag. 2. cap. 4. aq. 7. pes. 9. ar. 11. tau. 13. ge.
15. can. 17. le. 19. ver. 22. lib. 25. sco. 27. sa. 29. ca.
Luglio. 1. cap. 2. aq. 4. pes. 6. ar. 8. ta. 10. ge. 13. can. 15.
le. 17. ver. 20. li. 22. sco. 24. sa. 27. ca. 29. aq. 31. pi.
Agost. 1. pis. 2. ar. 4. ta. 6. ge. 9. can. 11. leo. 13. verg.
16. lib. 18. scor. 21. sag. 23. ca. 25. aq. 28. pis. 30. ar.
Setteemb. 1. ta. 3. ge. 5. can. 7. le. 10. vir. 12. lib. 15. sco.
17. sag. 20. cap. 22. aq. 24. pis. 26. ar. 28. ta. 30. ge.
Ottob. 1. ge. 2. can. 5. leo. 7. vir. 9. lib. 12. sco. 15. sag.
17. cap. 19. aq. 21. pi. 23. ar. 25. ta. 27. ge. 30. can.
Nouemb. 1. leo. 3. vir. 6. lib. 8. sc. 11. sa. 13. cap. 15. aq.
18. pi. 20. ar. 22. ta. 24. ge. 26. can. 28. le.
Decéb. 1. vi. 3. lib. 6. scorp. 8. sag. 10. cap. 13. aq. 15. pis.
17. ar. 19. ta. 21. ge. 23. can. 26. leo. 28. vi. 30. lib.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segnidel Zodiaco.

1655. 1674. 1693.&c.

Genn. 1. lib. 2. scor. 4. sag. 7. cap. 9. aq. 11. pis. 14. ar.
15. ta. 18. ge. 20. can. 22. le. 24. vir. 27. lib. 30. sc.
Febbraio 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 12. tau. 14. gem.
16. can. 18. leo. 21. vir. 23. lib. 26. scor. 28. sag.
Marzo 1. cap. 4. aq. 6. pis. 8. ar. 10. ta. 12. gem. 14. can.
17. le. 19. vir. 21. lib. 24. scor. 26. sag. 29. cap. 31. aq.
Aprile 1. aq. 2. pis. 4. ar. 6. tau. 8. ge. 11. can. 13. le. 15. uir.
18. lib. 20. sc. 23. sa. 25. cap. 28. aq. 30. pis.
Maggio 1. pis. 2. ar. 4. ta. 6. gem. 8. can. 10. leo. 12. uir.
15. lib. 17. scor. 20. sag. 22. cap. 24. aq. 27. pisc. 29. ar.
Giugno 1. tau. 2. ge. 4. can. 6. le. 9. uir. 11. lib. 14. scor.
16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pisc. 26. ar. 28. tau. 31. ge.
Luglio 1. gem. 3. can. 4. leo. 6. uir. 8. lib. 11. scor. 13. sag.
16. cap. 18. aq. 21. pis. 23. ar. 25. tau. 27. ge. 29. can.
Agosto 1. le. 3. uir. 5. lib. 7. scor. 10. sag. 12. cap. 14. aq.
17. pis. 19. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 28. le. 30. uir.
Setteb. 1. lib. 3. sco. 6. sag. 8. cap. 11. aq. 13. u. pis. 15. ar.
17. tau. 20. gem. 22. can. 24. leo. 26. uir. 28. lib.
Ottobre 1. sc. 3. sag. 6. cap. 8. aqua. 10. pis. 13. ar. 15. tau.
17. ge. 19. can. 21. le. 23. uir. 26. lib. 28. scor. 31. sag.
Noueb. 1. sag. 2. cap. 5. aqu. 7. pis. 9. ar. 11. tau. 13. gem.
15. can. 17. leo. 19. uir. 22. lib. 24. sc. 27. sag. 30. cap.
Dccéb. 1. cap. 2. aqu. 4. pis. 6. ar. 9. tau. 11. gem. 13. can.
15. leo. 17. uir. 19. lib. 22. scor. 24. sag. 27. cap. 29. aq.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
 segni del Zodiaco .

1656.

1675.

1694.&c.

Genn. 1. pes. 3. ar. 5. tau. 7. ge. 9. canc. 11. le. 13. uir.
 16. li. 18. sc. 20. sag. 23. cap. 25. aq. 28. pis. 30. ar.

Febraro 1. tau. 3. ge. 5. can. 8. leo. 10. uir. 12. lib. 14. sco.
 17. sa. 19. cap. 22. aqu. 24. pes. 26. ariet.

Marzo 1. tau. 3. ge. 5. canc. 7. leo. 9. uir. 12. lib. 14. sco.
 16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pes. 26. ar. 28. tau. 30. ge.

Aprile 1. can. 3. leo. 5. uir. 8. lib. 10. scor. 12. sag. 15. cap.
 17. aq. 20. pes. 22. ar. 24. tau. 26. gem. 28. can.

Maggio 1. le. 2. uir. 5. li. 7. sco. 10. sag. 12. cap. 15. aquar.
 17. pes. 19. ar. 21. ta. 24. ge. 26. can. 28. le. 30. uir.

Giugno 1. lib. 3. sco. 6. sag. 8. cap. 11. aq. 13. pis. 16. ar.
 18. tau. 20. ge. 22. can. 24. le. 26. uir. 28. lib.

Luglio 1. scorp. 3. sag. 6. cap. 8. aqu. 11. pis. 13. ar. 15. ta.
 17. ge. 19. can. 21. le. 24. uir. 26. lib. 28. sco. 30. sag.

Agosto 1. sag. 2. cap. 4. aqu. 7. pes. 9. ar. 12. tau. 14. gem.
 16. canc. 18. le. 20. uir. 22. lib. 24. scor. 27. sag. 29. cap.

Settèb. 1. aqu. 3. pes. 6. ar. 8. tau. 11. gem. 12. can. 14. le.
 16. ui. 18. lib. 21. sc. 23. sag. 25. cap. 28. aqu.

Ottob. 1. pes. 3. ar. 5. tau. 7. gem. 9. canc. 11. leo. 14. uirg.
 16. li. 18. sc. 20. sa. 22. cap. 25. aq. 28. pis. 30. ar.

Nouèb 1. ar. 2. tau. 4. ge. 6. canc. 8. leo. 10. uirg. 12. lib.
 14. sc. 17. sag. 19. cap. 22. aq. 24. pis. 27. ar. 29. ta.

Decèb. 1. gem. 3. canc. 5. leo. 7. uir. 9. lib. 11. sco. 14. sag.
 16. cap. 19. aq. 21. pes. 24. ar. 26. tau. 28. ge. 30. can.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco.

1657.

1676.

1695.&c.

Genn, 1, can, 2, leo, 3, ver, 6, li, 8, scor, 10, sa, 13, cap,
15, aq, 18, pes, 20, ar, 23, ta, 25, ge, 27, ca, 29, le, 31,
Febrar, 1, ver, 2, lib, 4, sco, 7, sagit, 9, capr, 12, aqua, 14,
pes, 16, ar, 19, tau, 21, ge, 23, can, 25, le, 27, vir,
Marzo, 1, lib, 4, sco, 6, sa, 8, cap, 11, aq, 13, pes, 16, ar,
18, tau, 20, ge, 22, can, 25, le, 27, ver, 29, li, 31, sco,
Apr, 1, sco, 2, sa, 5, cap, 7, aq, 9, pes, 12, ar, 14, ta, 17, ge,
19, can, 21, leo, 23, ver, 25, lib, 28, sco, 30, sag,
Maggio, 1, sag, 2, cap, 4, aq, 7, pes, 10, ar, 12, ta, 14, ge,
16, can, 18, le, 20, ve, 22, lib, 24, sco, 27, sa, 29, cap,
Giugno, 1, aq, 3, pes, 6, ar, 8, ta, 10, ge, 12, can, 14, leo,
17, ver, 19, lib, 21, sco, 23, sag, 26, cap, 28, aq,
Lug, 1, pes, 3, ar, 5, ta, 8, gem, 10, can, 12, leo, 14, verg,
16, lib, 18, scor, 20, sa, 23, cap, 26, aq, 28, pi, 30, ar,
Agost, 1, ariet, 2, tau, 4, ge, 6, ca, 8, leo, 10, ver, 12, lib,
14, sco, 17, sa, 19, ca, 21, aq, 24, pes, 27, ar, 29, ta,
Settemb, 1, ge, 3, can, 5, le, 7, verg, 9, lib, 11, sc, 13, sa,
16, cap, 18, aq, 20, pes, 23, ar, 25, ta, 28, ge, 30, can,
Ottob, 1, can, 2, leo, 4, ver, 6, lib, 8, sco, 10, sag, 12, ca, 15, aq,
17, pes, 20, ar, 23, tau, 25, ge, 27, can, 29, leo,
Novemb, 1, ver, 2, lib, 5, sco, 7, sa, 9, cap, 11, aq, 14, pes,
18, ar, 19, tau, 21, ge, 23, can, 26, leo, 28, vir, 30, li,
Decemb, 1, lib, 2, sco, 4, sag, 6, cap, 9, aq, 11, pes, 14, ar,
16, ta, 18, ge, 21, can, 23, leo, 25, ver, 27, li, 29, sco,



Il corso, che fa la Luna per i dodici segni del Zodiaco.

1658.

1677.

1696. &c.

Genn. 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 13. ta. 15. ge.
17. can. 19. le. 21. uir. 23. lib. 25. sc. 28. sag. 30. cap.
Febr. 1. cap. 2. aq. 4. pis. 6. ar. 9. tau. 11. gem. 13. can.
16. le. 18. uir. 20. lib. 22. sc. 24. sag. 26. cap.
Marzo. 1. aqu. 3. pis. 6. ar. 8. tau. 11. ge. 13. can. 15. leo.
17. uir. 19. lib. 21. sc. 23. sag. 25. cap. 28. aq. 30. pis.
Aprile. 1. pis. 2. ar. 4. ta. 7. ge. 9. can. 11. leo. 13. ver.
15. lib. 18. scor. 20. sag. 22. ca. 24. aq. 27. pis. 29. ar.
Maggio. 1. ar. 2. tau. 4. ge. 6. can. 9. leo. 11. uir. 13. lib.
15. sc. 17. sag. 19. cap. 22. aq. 24. pis. 26. ar. 29. tau.
Giugno. 1. ge. 3. can. 5. le. 7. uir. 9. lib. 11. sco. 13. sag.
16. cap. 18. aq. 20. pi. 23. ar. 25. ta. 28. ge. 30. can.
Luglio. 1. can. 2. le. 4. uir. 6. lib. 8. sco. 11. sag. 13. cap.
15. aq. 18. pis. 20. ar. 23. tau. 25. ge. 27. can. 30. leo.
Agosto. 1. uir. 3. lib. 5. scor. 7. sag. 9. cap. 12. aq. 14. pis.
17. ar. 19. tau. 21. ge. 24. can. 26. le. 28. uir. 30. lib.
Settèb. 1. sco. 3. sag. 5. cap. 8. aq. 10. pisc. 13. ar. 15. tau.
18. ge. 20. can. 22. le. 24. uir. 26. lib. 28. scor,
Ottob. 1. sag. 2. cap. 5. aq. 8. pis. 10. ar. 13. tau. 15. ge.
18. can. 20. leo. 22. ver. 24. li. 26. sc. 28. sa. 30. cap.
Nouèb, 1. aq. 4. pes. 6. ar. 9. ta. 11. gem. 14. can. 16. leo.
18. ver. 20. lib. 22. sco. 24. sa. 27. ca. 29. aq.
Decemb, 1. pes. 4. ar. 6. ta. 9. ge. 11. can. 13. leo. 15. ver.
17. li. 20. sco. 22. sag. 24. cap. 26. aq. 28. pis. 31. ar.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco.

1659: 1678: 1697.&c.

Genn. 1. ariet. 2. tau. 5. ge. 7. can. 9. le. 12. vir. 14. lib. 16. scor. 18. sa. 20. cap. 22. aq. 25. pis. 27. ar. 30. tau.
 Feb. 1. ge. 4. can. 6. leo. 8. virg. 10. lib. 12. scor. 14. sag. 16. cap. 19. aq. 21. pi. 23. ar. 26. ta. 29. ge.
 Marzo. 1. ge. 2. ca. 4. leo. 6. vir. 8. lib. 10. scor. 12. sa. 15. can. 17. aqu. 19. pes. 22. ar. 24. tau. 27. gem. 29. can.
 Apr. 1. le. 3. vir. 5. lib. 7. scor. 9. sag. 11. cap. 13. aqa. 16. pis. 18. ar. 21. tan. 23. gem. 26. can. 28. leo.
 Maggio. 1. vir. 2. lib. 4. sco. 6. sag. 7. can. 11. aqu. 13. pis. 15. ar. 18. ta. 20. ge. 23. can. 25. leo. 27. vir. 30. lib.
 Giugno. 1. sco. 3. sag. 5. cap. 7. aq. 9. pes. 12. ar. 14. ta. 17. gem. 19. can. 22. le. 34. ver. 26. lib. 28. sco.
 Luglio. 1. sag. 2. cap. 4. aqu. 7. pes. 9. ar. 11. tau. 14. gem. 16. can. 17. le. 21. ver. 23. li. 25. sco. 27. sa. 29. ca.
 Agost. 1. aq. 3. pis. 5. ar. 8. ta. 20. gem. 13. can. 14. leo. 17. ver. 19. lib. 22. sco. 24. sag. 26. ca. 28. aq. 30. pis.
 Setteemb. 1. pes. 2. ar. 4. ta. 7. gem. 9. can. 11. leo. 14. vir. 16. lib. 18. sco. 20. sag. 22. cap. 24. aq. 26. pis. 27. ar.
 Ottob. 1. tau. 4. ge. 7. can. 9. leo. 11. virg. 13. lib. 15. sco. 17. sag. 19. cap. 21. aq. 24. pes. 26. ar. 29. tau.
 Nouemb. 1. ge. 3. can. 5. leo. 8. vir. 10. lib. 12. sco. 14. sa. 16. cap. 18. aqu. 20. pes. 23. ar. 25. ta. 28. gem.
 Decéb. 1. can. 3. le. 5. vi. 7. lib. 9. scor. 11. sag. 13. cap. 15. aq. 17. pis. 20. ar. 22. ta. 25. ge. 27. can. 30. leo.



Il corso , che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco .

1660.

1679.

1698.&c.

Genn, 1, vir, 3, li, 5, scor, 7, sag, 9, ca, 12, aq, 14, pis, 16, ar, 19, ta, 21, ge, 24, can, 26, leo, 28, vir, 31, li,
 Feb, 1, lib, 2, scorp, 4, sag, 6, cap, 8, aqu, 10, pifi 13, ar, 15, ta, 17, ge, 20, can, 22, leo, 25, vir, 27, lib,
 Marzo, 1, sco, 3, sag, 5, cap, 7, aq, 9, pis, 12, ar, 14, tau, 17, ge, 19, can, 22, leo, 24, vir, 26, lib, 28, sc, 30, sa,
 Aprile 1, cap, 3, aqu, 6, pes, 8, ariet, 11, tau, 13, gem, 16, can, 18, le, 20, ver, 23, lib, 25, sco, 27, sa, 29, ca,
 Maggio, 1, aqu, 3, pe, 5, ar, 8, tau, 10, ge, 13, can, 15, leo, 18, ver, 21, li, 22, sc, 24, sa, 26, ca, 28, aq, 30, pis,
 Giugno, 1, pis, 2, ar, 4, ta, 7, ge, 9, canc, 12, leo, 14, ver, 16, lib, 19, scor, 21, sag, 23, ca, 25, aq, 27, pis, 29, ar,
 Luglio, 1, ta, 4, ge, 6, can, 9, le, 11, vir, 14, lib, 16, scor, 18, sag, 20, cap, 22, aq, 24, pes, 26, ar, 29, ta,
 Agost, 1, ge, 3, can, 5, leo, 8, vir, 10, lib, 12, sco, 14, sag, 16, cap, 18, aq, 20, pi, 23, ar, 25, ta, 27, ge, 30, can,
 Settemb, 1, leo, 4, vir, 6, lib, 8, sc, 11, sa, 13, cap, 15, aq, 17, pi, 19, ar, 21, ta, 24, ge, 26, can, 29, le,
 Ottob, 1, vi, 3, lib, 6, scorp, 8, sag, 10, cap, 12, aq, 14, pis, 16, ar, 19, ta, 21, ge, 24, can, 26, leo, 29, vi, 31, lib,
 Nouemb, 1, lib, 2, scor, 4, sa, 6, cap, 8, aq, 10, pis, 13, ar, 15, ta, 17, ge, 20, can, 23, le, 25, vir, 27, lib, 29, sc,
 Decèb, 1, sc, 2, sa, 4, cap, 6, aq, 8, pes, 10, ar, 12, tau, 15, ge, 17, can, 20, le, 22, ui, 25, li, 27, sc, 29, 31, cap,



Il corso, che fa la Luna per i dodeci
segni del Zodiaco.

1661. 1680. 1699.&c.

Genn. 1. cap. 2. aq. 4. pis. 6. ar. 8. tau. 11. ge. 13. can.
16. le. 19. uir. 21. li. 23. sc. 25. sa. 27. ca. 29. aq. 31. pi.
Febraro. 1. pis. 3. ar. 5. ta. 7. ge. 10. can. 12. leo. 15. uir.
17. li. 19. sco. 22. sag. 24. cap. 26. aqu. 28. pis.
Marzo 1. pis. 2. ar. 4. tau. 7. gem. 9. can. 12. leo. 14. vir.
16. li. 19. sc. 21. sag. 23. cap. 25. aq. 27. pi. 29. ar.
Aprile. 1. ta. 3. gem. 5. can. 8. le. 10. vir. 13. lib. 15. scor.
17. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pis. 26. ar. 28. tau.
Maggio. 1. ge. 3. can. 5. leo. 8. uir. 10. li. 12. sco. 15. sag.
17. cap. 19. aq. 21. pis. 23. ar. 25. ta. 28. ge. 30. can.
Giugno. 1. can. 2. le. 4. uir. 7. lib. 9. sc. 11. sag. 13. cap.
15. aq. 17. pis. 19. ar. 21. tau. 24. ge. 26. can. 29. le.
Luglio 1. uir. 4. lib. 6. sc. 8. sag. 10. cap. 12. aq. 14. pisc.
16. ar. 19. tau. 21. ge. 24. can. 26. le. 29. uir. 31. li.
Agosto. 1. lib. 3. scorp. 5. sa. 7. cap. 9. aq. 11. pis. 13. ar.
15. tau. 17. ge. 20. can. 22. le. 25. uir. 27. lib. 30. sc.
Settemb. 1. sag. 3. cap. 5. aq. 7. pis. 9. ar. 11. tau. 14. ge.
16. can. 19. le. 21. vir. 24. li. 26. sc. 28. sag.
Ottob. 1. cap. 2. aq. 5. pis. 7. ari. 9. tau. 11. ge. 13. can.
16. leo. 18. uir. 21. li. 23. sc. 26. sag. 28. cap. 30. aq.
Nouemb. 1. pisc. 3. ar. 5. ta. 7. ge. 10. can. 12. le. 15. uir.
17. lib. 20. sc. 22. sa. 24. cap. 26. aq. 28. pisc. 30. ar.
Decèb. 1. ar. 2. ta. 5. ge. 7. can. 10. leo. 12. uir. 15. lib.
17. sc. 19. sa. 21. ca. 23. aq. 25. pi. 27. ar. 30. ta.



Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco . . .

1662. . . . 1681. . . . 1700, &c.

Genn. 1. ge. 3. can. 6. le. 9. vir. 11. lib. 13. scor. 16. fa.
18. cap. 20. aq. 22. pi. 24. ar. 26. tau. 28. ge. 31. can.
Feb. 1. can. 2. leo. 5. virg. 7. lib. 10. scor. 12. sag. 14. cap.
16. aq. 18. pi. 20. ar. 22. ta. 25. ge. 27. ca.
Marzo. 1. leo. 4. vir. 7. lib. 9. scor. 11. fa. 14. ca. 16. aqu.
18. pes. 20. ar. 22. tau. 24. gem. 26. can. 29. le. 31. uir.
Apr. 1. vir. 3. lib. 5. scor. 8. sag. 10. cap. 12. aqua. 14. pis.
16. ar. 18. tau. 20. gem. 23. can. 25. leo. 28. vir. 30. lib.
Maggio. 1. lib. 2. sco. 5. sag. 7. cap. 9. aqu. 11. pis. 13. ar.
16. ta. 18. ge. 20. can. 22. leo. 25. vir. 27. lib. 30. scor.
Giugno. 1. sag. 3. cap. 5. aq. 7. pes. 10. ar. 12. ta. 14. ge.
16. can. 19. le. 21. ver. 24. lib. 26. sco. 29. sag.
Luglio. 1. cap. 3. aqu. 5. pes. 7. ar. 9. tau. 11. gem. 14. can.
16. le. 19. ver. 21. li. 24. sco. 26. fa. 28. ca. 30. aq.
Agost. 1. pis. 3. ar. 5. ta. 8. gem. 10. can. 12. leo. 15. ver.
18. lib. 20. sco. 22. sag. 25. ca. 27. aq. 29. pis. 31. ar.
Setteimb. 1. ar. 2. ta. 4. gem. 6. can. 9. leo. 11. vir. 14. lib.
16. sco. 19. sag. 21. cap. 23. aq. 25. pis. 27. ar. 29. tau.
Ottob. 1. tau. 2. ge. 4. can. 6. leo. 8. virg. 11. lib. 14. sco.
16. sag. 19. cap. 21. aq. 23. pes. 25. ar. 27. ta. 29. ge. 31. ca.
Novemb. 1. can. 3. leo. 5. vir. 8. lib. 10. sco. 13. fa. 15. cap.
17. aqu. 19. pes. 21. ar. 23. ta. 25. gem. 28. can. 30. leo.
Decéb. 1. le. 2. vi. 5. lib. 7. scor. 10. sag. 12. cap. 14. aq.
16. pis. 18. ar. 21. ta. 23. ge. 25. can. 27. leo. 30. virg.



82 Prima Parte dell'Almanacco

Il corso, che fa la Luna per i dodeci segni del Zodiaco.

1663.

1682.

1701.&c.

- G**enn. 1. lib. 4. scor. 6. sag. 8. cap. 11. aq. 13. pif. 15. ar. 17. ta. 19. ge. 21. can. 24. le. 27. vir. 26. lib. 31. sco.
- F**braro 1. sco, 2. sag. 5. cap. 7. aq. 9. pif. 11. ar. 13. tau. 15. gem. 18. can. 20. leo. 22. vir. 24. lib. 27. scor.
- M**arzo 1. sag. 3. cap. 5. aq. 8. pif. 9. ar. 11. ta. 13. ge. 16. can. 18. le. 20. vir. 23. lib. 26. scor. 28. sag. 30. cap.
- A**pril. 1. cap. 2. aq. 3. pif. 6. ar. 8. tau. 10. ge. 12. can. 14. le. 17. uir. 19. lib. 22. sco. 24. fa. 27. cap. 29. aq.
- M**aggio. 1. pif. 2. ar. 5. ta. 7. gem. 9. can. 12. leo. 14. uirg. 17. lib. 19. scor. 24. sag. 27. cap. 26. aq. 28. pif. 31. ar.
- G**iugno 1. ar. 2. tau. 4. ge. 6. can. 8. le. 10. uir. 13. lib. 15. sc. 18. sag. 20. cap. 22. aq. 25. pif. 27. ar. 29. tau.
- L**uglio. 1. gem. 2. can. 5. lo. 8. uir. 10. lib. 13. scor. 15. sag. 17. cap. 20. aq. 22. pif. 24. ar. 26. tau. 28. ge. 30. can.
- A**gosto 1. can. 2. le. 4. uir. 7. lib. 9. scor. 12. sag. 14. cap. 16. aq. 18. pif. 20. ar. 22. ta. 24. ge. 27. can. 29. le.
- S**ettèb. 1. uir. 3. lib. 5. sco. 8. sag. 10. cap. 13. aq. 15. pif. 17. ar. 19. tau. 21. gem. 23. can. 25. leo. 28. uir. 30. lib.
- O**ttoabr. 1. lib. 3. sc. 5. sag. 8. cap. 10. aq. 12. pif. 14. ar. 16. tau. 18. ge. 20. can. 23. le. 25. uir. 27. lib. 30. scor.
- N**ouèb. 1. sag. 4. cap. 6. aqu. 9. pif. 11. ar. 13. tau. 15. gem. 17. can. 19. leo. 21. uir. 24. lib. 26. sc. 29. sag.
- D**ecèb. 1. cap. 4. aqu. 6. pif. 8. ar. 10. tau. 12. gem. 14. can. 16. leo. 19. uir. 21. lib. 23. scor. 26. sag. 28. cap. 31. aq.

fine della Tavola del corso della Luna per li 12. Segni Celesti, et finiti questi anni si tornerà da principio, &c.



*Tauola delli Aspetti, che fa la Luna con tutti li altri
Pianeti. Cap. XIV,*

LA dichiarazione di questa Tauola è facile ad intendersi, poiche non è altro, cha l'Aspetti, che fa la Luna con tutti l'altri sei Paneti, & incominciano secondo sono collocati nul Cielo, cioè principiando dalla Luna se ne va gradatim per infino à Saturno, come si vede nelle dette Tauole Mese per Mese, incominciando nell'Anno presente 1646. & finisce nel 1654. ma perche è perpetuo, sempre si tornerà dal principio, 1646. dicendo 1655. e così delli altri Anni à venire.

L'ordine con che stanno l'Aspetti è questo, cioè, primo, è la congiuntione; secondo, è l'opposizione, terzo, è il quatrato, quinto, il trino; & il settimo, è il festile, qual per non poter capir in vn verso intiero alla distesa; però si sono abbreviati detti Aspetti, in questo modo, congiun. congiuntione; opposit. oppositione; quat. quatrato; tri. trino, fest. festile, à più, ò meno lunghi, a secondo il bisoano.

Li Aspetti, che sono nel versetto della Luna, questo è il far della Luna, cioè la Luna noua, la Luna piena, & il Prrimo, e Secondo quarto.

Quelli numeri, e Segni celesti, che sono segnati nel Sole, sono li gradi, e Segni dell'Ascendente, e doue nõ sono li Segni sono li trini, e festile, che fa la Luna con esso Sole.

Li numeri sono alli tanti del Mese sarà quello Aspetto, qual per saper il suo significato si vedrà nel Cap. 37. del Tratt. 2. di questa 1. par. qual giouerà à tutti gli Curiosi non solo per far subito vn Pronostico delli tempi buoni, e cattini, ma à molti, & infiniti altri affari curiob, come alla Chimica, alla Medicina, all'Agricoltura, & alla Nauigatione molo giouno, soo da considerarsi bene.

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

1646 GENNARO Luna 16 cong 1 30 op 8.24.quat.
 Mer, 15. con. 3. 29. op. 10. 22. qu. 8. 24, tr. 12. 20.
 Vener 14 congion. 27. opp. 7. 29. quat. 4. 23. trin. 9. 18. fest.
 Sole Asc. can 10. aq. 18. ca. 24. cap. 28. 26. tri. 12. 21. fest.
 Marte 12. cong. 25. oppos. 4. 10. quatrat. 2. 21. 30. 7. 16. fest.
 Giove 21 cong 8 oppos 15. 28. quat. 3. 13. 31. 17. 26. fest.
 Saturno 16. cong. 2. 30. opp. 10. 23. qu. 7. 25. tri. 12. 20. fest.

FEBBARO Luna 15. congiunzione 7. 22. quatrat. 1.
 Mercurio 13. cong. 28. oppos. 6. 20. qu. 3. 23. trin. 8. 18. fest.
 Venere 12. cong. 26. oppos. 4. 18. quat. 2. 21. trin. 7. 16. fest.
 Sole Af. 28. ver. 6. sag. 15. pe. 22. ge. 30. li. 6. 24. tr. 11. 19. fest.
 Marte 10. cong. 23. oppos. 2. 16. quat. 18. 28. trin. 5. 14. fest.
 Giove 18. cong. 5. oppos. 12. 25. qua. 10. 27. trin. 14. 22. fest.
 Saturno 13. cong. 26. oppos. 6. 19. quat. 4. 21. trin. 9. 17. fest.

MARZO 17. congiunzione. 1. 31. opposition. 9. 23. quatrat. 1.
 Mercurio 15. cong. 30. opp. 8. 21. qua. 5. 26. trin. 11. 20. fest
 Venere 12. cong. 26. oppos. 5. 19. quat. 2. 21. trin. 8. 17. fest
 Sole Af. 28. ver. 6. sag. 15. pe. 22. ge. 30. li. 6. 25. tr. 11. 22. fest
 Marte 9. cong. 22. oppos. 2. 16. 30. quat. 18. 28. tri. 4. 14. fest
 Giove 17. cong. 3. 31. oppos. 11. 24. qu. 8. 27. trin. 13. 21. fest
 Saturno. 12. congiun. 24. opp. 5. 18. qu. 2. 20. 30. tri. 7. 16. fest

APRILE 15. congiunzione 29. oppositione 8. 22. quatrat. 1.
 Mercurio 15. cong. 1. 30. opp. 8. 23. qu. 6. 25. tri. 11. 20. fest
 Venere 11. congiun. 26. opp. 4. 18. quat. 1. 20. trin. 6. 15. fest
 Sole Af. 7. cap. 14. ariet. 21. canc. 28. scor. 5. 24. tri. 6. 15. fest
 Marte 7. cong. 20. opp. 13. 28. quat. 15. 25. trin. 2. 11. 30. fest
 Giove 14. congiunt. 28. oppos. 7. 20. qu. 5. 23. tri. 10. 18. fest
 Saturno 8 cong 21 oppos 1 14 28. qua. 16. 26. tr. 4. 12. fest

MAGGIO Luna 14. congiun. 29. opposition. 7. 21. quatrat. 1.
 Mercurio 13. cong. 27. opposit. 7. 19. qua. 5. 22. tr. 9. 17. fest
 Venere 10. cong. 26. oppos. 4. 18. quat. 1. 20. 31. tr. 6. 15. fest
 Sole Asc. 4. cap. 12. taur. 20. leon. 28. sag. 4. 23. trin. 9. 18. fest
 Marte 5. cong. 19. oppos. 12. 26. quat. 14. 24. trin. 9. 29. fest
 Giove 11. cong. 26. oppos. 5. 18. quat. 3. 21. 31. tr. 7. 16. fest
 Saturno 5. cong. 18. opp. 12. 26. qua. 14. 23. tri. 1. 10. 28. fest

Perpetuo . Trattato Primo: 85

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

GIVGNO Luna 13.congiuntion,27.oppofit.6.19.quatrati.
Mercurio 10.cong.26.opp.3.10 quatr.11.21.tri.5.15.fest.
Venere 9.congiun.25.oppof.2.17.quatr.19.30.tri.5.13.fest.
Sole Asc.7.pesc.15.gem.22.verg.30.fag. 22.trin. 7.17.fest.
Marte 2.30.cong.16.oppof.9.23.quatr.11.21.tri.7.25.fest.
Giove 8.congiun.23.oppof.2.15.30.qu.18.27.tr.4.13.fest.
Saturno 2.29.congiun.15.op.8.22.qu.10.20.trin.6.24.fest.

LVGLIO 12.congiuntione 27. oppositione 5.19.quatrati.
Mercurio 13.cong.28.oppof.4.20,quat.1.23.tri.6,17.fest.
Venere 9.congiunt.25.oppof.2.17.qua.20.30.tr.4.15.fest.
Sole Asc.20.arie.12.canc.19.lib.26.cap.2.22.tri.6.16.fest.
Marte 27.congiun.13.opp,6.20.qu.8.18.trin.4.23.31.fest.
Giove 6.congiunt.20.opp.13.27.qu.15.25.tr.2.10.29.fest.
Saturno 26.congiun.18.opp.5.20.qu.7.17.tr.3.22.30.fest.

AGOSTO 10.congiuntione 26. opposition.4.18.quatrati.
Mercurio 12.cong.26.opp.4.20.qua.2.22.30.tri. 7.18.fest.
Venere 8.cong.24.oppof.1.17.30.quat.19.29.tr. 3.13.fest.
Sole Asc.3.tau.10.leo.18.scor.24.aqua.20.29.tr. 4.15.fest,
Marte 23,cong,9,opp,2,16,29,qu,4,14,31,tri,18,27,fest,
Giove 30,cong,17,oppof,9,24,quat,12,22,tri,17,26,fest,
Saturno 22,cong,8,op,1,15,28,qu,3,13,30,tr, 18,26,fest,

SETTEMBRE Luna 9,cong,24, opposition,2,16,quatratl,
Mercurio 8,cong,22,opp,1,15,29,qu,18,26,tri,3,14,fest,
Venere 8,cong,23,oppof,17,30,qu,19,27,tr,2,13,fest,
Sole Asc,2,gem,9,vir,16,fag,23,pisc,19,27,trin,3,14,fest,
Marte 9,cong,15,opp,12,26,qua,10,28,tri,15,24,fest,
Giove 26,cong,13,oppof,6,20,quat,8,18,tr, 3,22,30,fest,
Saturno 19,cong,4,opp,12,25,qua,9,27,tr,14,23,fest,

OTTOBRE Luna 8,cong,24,oppofit,1,16,31,quatratl,
Mercurio 7,cong,22,oppof,13,30,qua,18,27,tri,1,13,se,
Venere 8,cong,23,oppofit,17,30,quat,19,28,tri,3,14,se,
Sole Asc,30,ge,8,lib,15,cap,22,ar,1,leo,18,27,tr,3,13,se,
Marte 18,cong,12,31,op,10,14,qua,3,26,tri, 13,22,se,
Giove 23,cong,10,opp,2,17,30,qu,5,15,tr,19,28,se,
Saturno 16,cong,1,29,op,9,22,qu,6,24,tri, 11,20,se,

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

NOVEMBRE Luna 7 congiunt. 22. opposit. 15. 27. quartati
 Mercurio 7. congiun. 22. opp 15. 30. qua. 18. 27. tr. 2. 13. se.
 Ven. 8. congiuntion. 22. opp. 15. 30. quat. 18. 27. tr. 2. 13. se.
 Sole Asc: 8. gem. 15. sa. 22. vir. 29. sa. 8. q. 17. 26. tr. 1. 12. se.
 Marte. 15. congiunt. 20. opp. 8. 21. quatr. 5. 25. tri. 10. 19. se
 Giove 19. congiunt. 6. op. 13. 26. quat. 1. 11. 28. tr. 15. 24. se.
 Saturno 12. cong. 25. opposit. 5. 19. qu. 3. 13. 39. tr. 8. 17. se.

DECEMBRE Luna 6. cong. 21. opposition. 14. 28. quarrati.
 Mercurio 8. cong. 21. opp. 15. 28. qua. 17. 26. tr. 3. 13. 30. se.
 Ven 8. congiunt. 22. opposit. 15. 30. quat. 17. 28. tri. 3. 13. se.
 Sole Asc 7. aqu. 8. can. 12. ar. 22. sagit. 16. 6. tri. 1. 11. 31. se.
 Marte 14. congiunt. 28. oppo 7. 20. quatr. 4. 23. tri. 9. 18. se.
 Giove 17. congiun. 3. 31. op. 10. 23. quat. 8. 16. tri. 13. 21. se.
 Saturno 10. cong. 23. oppo 3. 16. 30. qu. 18. 28. tri. 5. 14. se.

1647 GENNARO Luna 5. cong. 10. op 13. 27. quat.
 Merc. 5. cong. 17. op 10. 25. qu. 13. 22. tri. 8. 28.
 Ven 7. congiunt. 22. opposit. 14. 30. quat. 16. 27. tri. 2. 12. se.
 Sole Asc 6. scor. 13. lib. 20. sc. 8. 28. sag 14. 24. tri. 10. 13. se.
 Marte 11. congiunt. 26. opp. 4. 18. qua. 22. 31. tri. 7. 15. se.
 Giove 13. cong. 27. opposit 7. 20. qua. 4. 22. tri. 9. 17. 30. se.
 Saturno 6. cong. 19. opp. 13. 27. quat. 15. 24. tri. 2. 11. 29. se.

FEBBRARO Luna 4. cong. 19. opposition. 12. 26. quatrati,
 Mercurio 2. cong. 17. opposit 9. 16. qua. 12. 23. tri. 1. 11. se.
 Ven 6. congiunt. 21. opposit 13. quatra 15. 26. tri. 1. 11. se.
 Sole Asc 5. leon 11. pisc 19. 21. 27. sc. 13. 23. trin. 8. 28. se.
 Marte 9. congiunt. 23. opposit. 2. 15. quat 18. tri. 4. 13. se,
 Giove 9. cong. 24. opposition. 3. 16. quatr. 1. 19. tr. 5. 14. se.
 Saturno 3. cong 16. opposit. 9. 22. quatr. 11. 21. tri. 7. 26. se.

MARZO Luna 5. congiunt. 20. opposition, 13. 27. quatrati
 Mercur, 5. cong, 21. opp, 13. 29. qua, 15. 27. tri, 10. 20. sest,
 Vener, 8. cong, 23. oppo, 1. 15. 31. quat, 18. 29. tri, 3. 12. se,
 Sole 6. cap, 15. vir, 21. can, 3. cr, 20. vi, 14. 25. tr, 9. 30. sest,
 Marte 9. congiun, 24. opp, 3. 15. quat, 1. 19. 29. tri, 5. 14. sest
 Giove 9. cong, 23. opp, 3. 16. 32. quat, 1. 18. 28. tri, 5. 13. se
 Satur, 2. 30. cong, 15. oppo, 9. 23. quat, 1. 12. 21. tri, 7. 25. se,

Perpetuo. Trattato Primo.

87

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

APRILE Luna 4, congiunt, 18, opposition, 12, 26, quadrati
Merc, 5, congiu, 19, opp, 11, 25, quat, 14, 23, tri, 19, 22, fest,
Ven, 7, congiunt, 22, oppos, 14, 26, quat, 17, 27, tr, 2, 11, se,
Sole Asc, 4, leo, 11, vir, 19, taur, 17, ar, 13, 24, trin, 8, 28, fest,
Marte 7, congiunt, 22, opp, 1, 14, 29, qua, 17, 27, tr, 3, 12, se,
Giove 6, cong, 22, oppos, 1, 14, 29, qu, 17, 27, trin, 3, 12, fest,
Saturno 27, congiun, 12, opp, 5, 19, qua, 7, 27, tri, 3, 22, fest,

MAGGIO Luna 4, congiun, 18, opposition, 11, 26, quadrati
Mercurio 2, 31, congiun, 16, op, 8, 24, qu, 10, 21, tr, 6, 26, se,
Ven, 6, congiunt, 22, op, 14, 29, qua, 16, 27, tri, 2, 11, 31, fest,
Sole Ascen, 4, sco, 19, sagittar, 27, lib, 12, 23, trin, 7, 28, fest,
Marte 6, cong, 21, opp, 13, 18, quat, 16, 26, tri, 1, 10, 30, fest,
Giove 4, 31, cong, 9, opp, 2, 17, 30, qu, 5, 14, 17, tri, 1, 18, se,
Saturno 24, cong, 9, op, 3, 17, 30, quat, 5, 14, 17, tri, 1, 18, se,

GIVGNO Luna 2, congiun, 17, oppositione, 9, 24, quadrati
Mercurio 16, opp, 7, 24, qua, 10, 22, tr, 5, 27, se,
Ven, 4, congiun, 19, oppos, 12, 26, quat, 10, 22, tri, 9, 28, fest,
Sole Asc, 2, gem, 9, leon, 17, vir, 25, cap, 11, 22, tri, 6, 26, fest,
Marte 3, congiunt, 19, op, 11, 25, quat, 13, 23, tri, 8, 22, fest,
Giove 28, congiun, 5, oppos, 7, 22, qua, 10, 20, tr, 5, 24, fest,
Saturno : 0, cong, 6, opp, 13, 26, quat, 10, 29, tri, 15, 24, fest,

LVGLIO Luna 2, 31, congiuntion. 16. opposit. 8. 24. quadrati
Mercurio 1. cong. 18. opposi. 10. 25. qu. 13. 23. tri. 7. 27. fest.
Ven. 2. 29. congiun. 16. opposit. 9. 24. qu. 12. 21. tri. 5. 25. fest.
Sole Asc. 2. lib. 19. gem. 17. taur. 24. gem. 11. 21. tri. 6. 14. fest.
Marte 1. 31. congiunt. 17. opp. 10. 24. qua. 12. 22. tr. 6. 26. se.
Giove 26. congiunt. 12. oppo. 5. 20. qua. 7. 17. trin. 13. 22. se.
Saturno 17. cong. 3. 30. opp. 10. 24. quat. 8. 26. trin. 13. 22. se.

AGOSTO Luna 28. congiuntion. 15. opposit. 7. 22. quadrati
Mercurio 1. 27. cong. 15. opposit. 9. 21. qu. 11. 16. tr. 6. 23. se.
Ven. 25. congiuntion. 12. oppos. 5. 19. quat. 7. 16. tri. 2. 21. se.
Sole Asc. 8. aqu. 15. scorp. 22. vir. 29. scorp. 9. 19. trin. 4. 23. se.
Marte 29. congiun. 19. opposit. 8. 22. quat. 10. 19. tr. 5. 24. se.
Giove 23. cong. 9. opposition. 2. 16. 29. qu. 4. 14. tr. 18. 27. se.
Saturno 13. cong. 26. oppositio. 6. 20. qu. 4. 22. tr. 1. 9. 18. se.

88 Prima Parte dell' Almanacco

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

SETTEMBRE Luna 28, congiun, 13, opposit, 5, 21, quadrati,
Mercurio 26, cong, 12, oppos, 4, 18, quat, 7, 16, tri, 1, 21, se,
Venere 23, congiun, 10, opp, 2, 16, quat, 4, 13, tri, 18, 28, se,
Sole Asc, 14, sag, 20, pisc, 27, gem, 5, libr, 7, 17, trin, 3, 22, se,
Marte 23, congiunt, 13, opp, 5, 19, quat, 7, 17, trin, 3, 21, se,
Giove 16, congiun, 6, op, 13, 26, quat, 1, 11, 28, tr, 15, 23, se,
Saturno 10, congiun, 22, op, 2, 16, 30, qu, 18, 27, tr, 5, 14, se,

OTTOBRE Luna 27, congiuntion, 13, oppo, 5, 20, quadrati,
Mercurio 28, cong, 12, oppos, 5, 19, quat, 8, 17, tr, 2, 22, se,
Venere 23, congiunt, 9, opp, 1, 15, 31, qu, 4, 13, tr, 18, 28, se,
Sole Asc, 12, cap, 19, ar, 26, canc, 4, scor, 8, 17, trin, 3, 21, se,
Marte 23, congiunt, 11, opp, 4, 18, qua, 7, 16, tri, 2, 20, 30, se,
Giove 16, congiun, 20, op, 13, 27, qua, 15, 14, tr, 2, 11, 29, se,
Saturno 7, congiunt, 20, op, 13, 27, qu, 15, 14, tr, 2, 11, 29, se,

NOVEMBRE Luna 26, congiun. 12. opposit, 4, 19 quadrati,
Merc, 27, congiunt, 12, oppos, 5, 19, quat, 8, 17, tri, 3, 21, se,
Venere 21, congiun, 8, oppos, 14, 30, qua, 3, 12, tr, 17, 28, se,
Sole Asc, 12, aquar, 19, taur, 25, leo, 4, sag, 6, 15, tri, 1, 20, se,
Marte 2, congiunt, 9, oppos, 2, 15, quat, 5, 13, trin, 18, 28, se,
Giove 13, congiunt, 29, opp, 7, 19, quat, 4, 22, tri, 10, 17, se,
Saturno 3, congiunt, 26, opp, 10, 23, qua, 12, 21, tri, 8, 26, se,

DECEMBRE Luna 25, congiuntion, 11, opp, 3, 18, quadrati,
Mercurio 24, cong, 11, op, 4, 16, 31, qu, 6, 14, tri, 2, 19, 29, se,
Venere 22, congiun, 7, opp, 14, 30, quat, 3, 12, tri, 17, 28, se,
Sole Asc, 12, pis, 18, gem, 26, vir, 4, capr, 5, 15, tr, 1, 20, 31, se,
Marte 22, congiunt, 8, oppos, 1, 14, 30, qu, 3, 13, tr, 17, 27, se,
Giove 10, congiu, 24, opp, 4, 16, 31, qu, 2, 19, 28, tri, 6, 14, se,
Saturno 1, 28, congiun, 14, opp, 7, 21, qu, 9, 18, trin, 5, 23, se,

1648 GENNARO Luna 24, cong, 10, opp, 2, 24, quat,
Merc, 23, cong, 7, op, 14, 31, qu, 2, 12, tr, 17, 28,
Venere 22, congiunt, 6, op, 13, 29, quat, 2, 11, tri, 17, 27, se,
Sole Asc, 12, tri, 18, canc, 26, lib, 3, aqu, 4, 31, trin, 19, 29, se,
Marte 20, cong, 5, opposit, 12, 26, qua, 1, 10, 30, tr, 14, 21, se,
Giove 6, cong, 20, opp, 14, 26, quat, 15, 25, trin, 2, 10, 29, se,
Saturno 25, cong, 10, opp, 4, 17, 31, qu, 6, 15, tri, 2, 20, 29, se,

Tauola de lli Aspetti delli Pianeti ,

FEBBARO, Luna 23, cong, 8, oppositione, 1, 15, quart,
 Mercurio 23, cong, 7, opposit, 15, quat, 2, 12, tri, 18, 28, fest,
 Vener, 21, cog, 1, opposit, 13, 28, quat, 1, 10, tri, 16, 26, fest,
 Sole, Asc, 11, tau, 18, leo, 26, scor, 4, pes, 12, 30, tri, 7, 27, fest,
 Marte 18, cong, 3, opposit, 10, 25, quat, 7, 27, tri, 22, 23, fest,
 Gioue 2, cong, 26 opposit. 9. 23. quat. 2. 1. 22. tri, 6. 25. fest,
 Satur. 22. cong. 7. oppofi. 14. 28. qua. 2. 11. trin. 16. 26. fest,

MARZO Luna 24, congiunt, 9, oppositio, 2, 15, 31, quatrati
 Mercur, 25, cong, 10, op, 3, 18, 31, qua, 5, 18, tri, 11, 20, fest,
 Vener, 23, cong, 7, oppof, 15, 30, quat, 2, 13, tri, 18, 28, fest,
 Sole 11, ge, 18, vir, 26, sag, 3, cr, 10, cap, 4, 14, tr, 19, 29, fest,
 Marte 19, congiun, 4, opp, 11, 26, quat, 8, 28, tri, 13, 24, fest,
 Gioue 2, 29, cong, 16, opp, 8, 13, quat, 11, 10, tri, 6, 25, fest,
 Satur, 21, cong, 6, oposit, 14, 27, quat, 2, 11, tri, 16, 25, fest,

APRILE Luna 22, congiunt, 7, opposition, 14, 30, quatrati
 Merc, 21, congiu, 7, opp, 14, 27, qu, 2, 11, 29, tri, 16, 25, fest,
 Ven, 22, congiunt, 6, oppof, 15, 29, quatr, 1, 22, tr, 17, 27, se,
 Sole Asc, 18, lib, 25, cap, 2, taur, 8, leo, 2, 13, trin, 18, 27, fest,
 Marte 17, congiunt, 30, opp, 9, 24, quatr, 6, 26, tri, 12, 21, se,
 Gioue 26, cong, 12, oppof, 5, 19, qu, 7, 17, trin, 2, 22, 30, fest,
 Saturno 17, congiun, 3, opp, 10, 24, qu, 1, 8, 26, tri, 13, 22, se,

MAGGIO Luna 22, congiun, 6, opposition, 14, 29, quatrati,
 Mercurio 21, congiun, 5, op, 13, 28, qua, 11, 31, tr, 16, 27, se,
 Ven, 22, congiunt, 7, oppof, 15, 29, qua, 1, 12, tri, 18, 26, fest,
 Sole Asc, 10, sco, 24, aq, 2, gem, 7, vir, 12, 31, trin, 17, 26, fest,
 Marte 16, congiun, 29, opp, 8, 22, quat, 5, 24, tri, 11, 20, fest,
 Gioue 23, congiun, 10, opp, 2, 17, 30, qu, 5, 15, tri, 19, 28, se,
 Saturno 15, congiun, 28, oppof, 8, 21, quat, 23, tri, 10, 19, se,

GIVGNO Luna 20, congiun, 5, opposition, 13, 27, quatrati
 Mercurio 21, congiun, 6, opp, 14, 29, qua, 12, tr, 17, 27, se,
 Ven, 21, congiun, 6, oppof, 14, 28, quat, 1, 12, tri, 17, 26, fest,
 Sole Asc, 15, sag, 23, pis, 28, gem, 8, lib, 11, 30, tri, 10, 21, fest,
 Marte 14, congiunt, 27, opp, 6, 20, quatr, 3, 12, tri, 8, 22, fest,
 Gioue 20, congiun, 7, opp, 14, 27, qua, 2, 12, 29, tr, 16, 25, se,
 Saturno 11, cong, 24, opp, 4, 18, quat, 1, 20, 28, tri, 6, 16, fest,

90 Prima Parte dell'Almanacco

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

LUGLIO 20. congiunzione 4. opposizione 12. 26. quadrati.

Mercurio 21. cong. 8. op. 15. 29. qua. 2. 13. 30. tri. 17. 25. fest.

Venere 21. congiun. 7. op. 14. 28. qua. 2. 12. 31. tr. 16. 26. fest.

Sole Asc. 6. can. 14. aqu. 20. pis. 28. pis. 10. 29. tri. 15. 24. fest.

Marte 12. congiun. 25. opp. 5. 19. qu. 2. 21. 30. trin. 15. 24. fe.

Gioue 18. congiunt. 3. oppof. 12. 15. qu. 10. 27. tr. 14. 22. fest.

Saturno 9. cong. 2. 1. opp. 1. 15. 28. qua. 17. 26. tr. 3. 13. 31. fest.

AGOSTO 18. congiunzione 3. opposizione. 11. 23. quadrati.

Mercurio 16. cong. 4. oppof. 10. 24. qua. 8. 26. tri. 12. 21. fest.

Venere 20. cong. 6. oppof. 13. 27. quat. 11. 31. tr. 15. 24. fest.

Sole Asc. 5. aqua. 12. leo. 19. arie. 26. lib. 9. 28. tr. 15. 25. fest.

Marte 9. cong. 23. oppof. 2. 16. 30. qua. 18. 28. tri. 5. 13. fest.

Gioue 15. cong. 1. 28. oppof. 9. 22. quat. 6. 24. tri. 11. 19. fest.

Saturno 5. cong. 17. oppofit. 11. 24. qu. 13. 22. tr. 9. 27. fest.

SETTEMBRE Luna 16. cong. 1. oppositio. 10. 23. quadrati.

Mercurio 16. congiun. 1. opp. 9. 24. qu. 6. 7. tri. 12. 23. fest.

Venere 19. congiun. 5. oppof. 12. 27. qu. 9. 30. tr. 14. 25. fest.

Sole Asc. 3. lib. 10. 17. lib. 23. vir. 7. 27. 13. trin. 12. 21. fest.

Marte 6. congiun. 19. opp. 12. 26. qua. 15. 24. tri. 2. 10. 29. fe.

Gioue 12. cong. 26. oppof. 5. 18. quat. 3. 21. tr. 7. 16. fest.

Saturno 1. 28. congiun. 14. opp. 7. 21. qua. 9. 17. tr. 5. 23. fest.

OTTOBRE Luna 16. congiun. 1. 31. oppofit. 9. 23. quadrati.

Mercurio 17. cong. 2. oppof. 10. 26. qua. 7. 28. tri. 12. 23. fe.

Venere 19. cong. 5. oppofit. 12. 28. quat. 9. 30. tri. 14. 25. fe.

Sole Asc. 3. ge. 10. aqu. 17. gem. 25. leo. 6. 27. tr. 11. 21. fest.

Marte 3. 30. congiun. 16. op. 9. 23. qua. 11. 21. tri. 7. 25. fe.

Gioue 9. congiunt. 23. opp. 16. 30. qu. 1. 18. 28. tr. 5. 13. fe.

Saturno 25. congiunt. 11. op. 5. 18. qu. 7. 15. tri. 2. 20. fe.

NOVEMBRE Luna 14. congiun. 30. oppofit. 8. 21. quadrati.

Merc. 16. congiunt. 2. 29. op. 8. 23. quat. 6. 25. tri. 11. 21. fe.

Venere 19. congiun. 30. oppo. 10. 27. qua. 8. 29. tr. 13. 23. fe.

Sole Asc. 8. leo. 16. aquar. 24. gem. 30. can. 5. 25. tri. 9. 20. fe.

Marte 26. congiunt. 12. opp. 5. 19. quat. 7. 17. trin. 3. 22. fe.

Gioue 5. congiun. 20. opp. 12. 27. quat. 15. 24. tri. 1. 10. 29. fe.

Saturno 22. cong. 7. opp. 1. 14. 28. qu. 3. 13. 30. tri. 17. 26. fe.

Perpetuo. Trattato Primo. 91

Tauola de lli Aspetti delli Pianeti,

DECEMBRE Luna 14, congiuntion, 29, opp, 7, 21, quatrati,
 Mercurio 12, congiunt, 28, oppo, 6, 21, qu, 3, 23, tri, 7, 18, fe,
 Venere 19, congiun, 3, opp, 10, 26, quat, 8, 28, tri, 13, 24, fe,
 Sole Asc, 7, cap, 1, 5, sag, 2, 3, 27, 30, scor, 4, 25, tr, 13, 24, fest,
 Marte 20, congiunt, 12, oppo, 5, 19, qu, 7, 17, tr, 3, 22, fe,
 Giove 5, congiu, 20, opp, 12, 27, qu, 15, 24, tri, 1, 10, 29, fe,
 Saturno 22, cong, 7, op, 1, 14, 28, qu, 3, 13, 30, trin, 17, 26, fe,

1649 GENNARO Luna 12, cong, 28, opp, 5, 20, quat,
 Merc, 12, cong, 28, op, 4, 21, qu, 3, 23, tr, 6, 18,
 Venere 17, congiu, 23, 30, op, 9, 24, quat, 6, 26, tri, 12, 22, fe,
 Sole Asc, 6, lib, 14, sco, 22, lib, 29, cancr, 3, 23, trin, 8, 19, fe,
 Marte 22, cong, 6, opposit, 14, 28, qua, 2, 11, 30, tr, 17, 24, fe,
 Giove 26, cong, 13, opp, 5, 20, quat, 8, 18, trin, 3, 22, 30, fe,
 Saturno 16, cong, 1, 29, opp, 8, 23, qu, 6, 25, tri, 10, 20, fe,

FEBBRARO, Luna 11, cong, 26, oppositione, 4, 19, quat,
 Mercurio 13, cong, 27, opposit, 4, 21, quat, 2, 23, tri, 7, 18, fe,
 Venere, 14, cōg, 26, opposit, 7, 20, quat, 4, 22, tri, 9, 18 fest,
 Sole, Asc, 5, leo, 13, lib, 20, taur, 27, sag, 1, 22, tri, 6, 17, fest,
 Marte 19, cong, 4, opposit, 12, 25, quat, 9, 28, tri, 14, 23, fest,
 Giove 21, cong, 9 opposit. 1. 16, quat. 4. 13, tri, 18, 27, fest,
 Satur/12 cong. 25. opposi. 5. 19. qua. 2. 21. trin. 7. 17. fest,

MARZO 13 congiuntion. 28. opposition, 5. 21. quatrati.
 Mercurio 14. congiu. 26 opp. 7. 20 qu. 4. 22, 31. tr. 9. 18 fe.
 Ven 12. congiu. 25. opp 5. 19. quat. 3. 21, 30, trin. 7. 17. fe.
 Sole 6. Asc. cancr 15 leon 22. vir, 29, li, 3. 23. trin. 8. 17. fe.
 Marte 19. congiu. 4 opp 12. 26. quat. 10. 28. trin. 15. 24. fe.
 Giove 22. congiunt. 8. opp 5. 28. qu 3. 13. 30. tri, 17. 26. fe.
 Saturno 12. congiunt 25. opp. 4. 19 qu. 2. 21. 29 tr. 7. 17 fe.

APRILE Luna 11. congiuntion 26. opposit, 3. 19. quatrati.
 Mercurio 10 congiu. 24 opp 2. 17. qu 4. 19. 30. tri. 5. 15. fe.
 Ven 9 congi. 22. oppo 1. 16. 30. quat 18. 27. trin. 4. 14 fe.
 Sole 5. Asc. tau 13, aqu 20 sag. 27. aqu 2. 21. trin. 7, 17. fe.
 Marte 17. congiunt. 2. opp. 10. 24. qu 7. 26. trin. 12, 21. fe.
 Giove 18. congiunt. 4. op. 12. 25 quat 9. 27. tr. 14. 22. fe:
 Saturno 8. congiunt. 21. opp. 1. 15. 28 qu. 17. 26. tr. 3. 13. fe.

92 Prima Parte dell' Almanacco

Tauola delli Aspetti delli Pianeri,

MAGGIO 11, congiuntion, 25, opposition, 3, 19, quatrati,
Mercurio 11, congiun, 26, opposit, 3, 18, qua, 2, 1, tr, 6, 16, se,
Ven, 8, congiunt, 22, oppos, 15, 30, qua, 17, 26, trin, 3, 13, se,
Sole Asc, 13, aq, 21, taur, 27, leo, 4, sag, 17, 30, trin, 7, 16, fest,
Marte 15, congiun, 1, 3, opposit, 8, 22, qu, 6, 24, tr, 11, 16, se,
Giove 16, congiunt, 2, opposit, 9, 22, qua, 7, 25, tr, 11, 20, se.
Saturno 6. cong. 19. opposit. 13. 26. qu. 15. 23. trin. 1. 10. fest.

GIVGNO Luna 10. congiunt. 24. opposition. 1. 17. quatrati.
Mercurio 11. cong. 27. opposit. 4. 18. quat. 1. 21. tri. 7. 16. se.
Ven. 7. cong. 20. opposit. 13. 29. quatra. 16. 26. trin. 1. 11. fest.
Sole Asc. 12. pis. 19. gem. 25. vir. 2. cap. 19. 30. trin. 5. 14. fest.
Marte 13. cong. 28. opposit. 6. 19. quat. 4. 21. trin. 8. 17. fest.
Giove 12. congiunt. 56. opp 6, 19. quat. 4. 21. trin. 8. 17. fest.
Saturno 2. 30. cong. 15. opposit. 9. 22. qua. 10. 20. tri. 7. 25. se.

LVGLIO Luna 9. congiuntion. 23. opposit. 1. 16. 30. quatrati
Mercurio 10. cong. 23. op. 3. 16. 30. qu. 2. 18. 28. tri. 2. 11. fest.
Ven. 6. congiunt. 21. opposit. 13. 29. qua. 15. 26. tri. 2. 11. fest.
Sole Asc. 16. can. 23. lib. 1. aquar. 8. taur. 18. 29. tri. 5. 14. fest.
Marte 11. congiunt. 26. oppos. 5. 18. qua. 3. 21, 31. tr. 7. 16. se.
Giove 10. congiunt. 24. opp. 4. 17. qua. 2. 19. 29. trin. 6. 14. se.
Saturno 27. congiunt. 12. opp. 6. 19. quat. 3. 17. trin. 4. 22. se.

AGOSTO Luna 8. congiuntion. 22. opposit. 15. 30. quatrati
Mercurio 6. cong. 21. opposit. 13. 30. qua. 16. 27. tr. 2. 11. se.
Ven. 5. congiunt. 20. oppos. 12. 28. qua. 14. 25. trin. 10. 31. se.
Sole Asc. 15. leon. 21. sco. 30. aqu. 6. gem. 17. 28. trin. 3. 12. se.
Marte 9. congiun. 24. opposit. 3. 15. 31. qu. 18. 29. tr. 5. 13. se.
Giove 7. cong. 21. opposi. 1. 13. 28. qu. 16. 26. tr. 3. 11. 13. se,
Saturno 23. cong 9. oppo, 3. 15. 30. qu 5, 13, tr. 1. 18. 28. se.

SETTEMBRE Luna 6. congiun. 20. opposit 13, 28 quatrati.
Mercurio 6. cong, 22. opposit. 14. 30. qua. 17, 28. tr. 1. 11. se.
Ven. 4. congiun. 19. opposit. 11. 27. quat 14. 25. tri 9. 29. se.
Sole Asc, 14. vir. 21. sagit. 28. pisc. 4. gem. 16. 26. tri. 1. 10. se.
Marte 7. congiunt. 22. opposit 14. 29. qu. 16. 27. tri. 2, 11. se.
Giove 4. cong 18. opposit, 10. 25. quat 13. 23. trin. 8. 27. se,
Saturno 19. congiunt. 5, op. 12. 26. qua, 1. 9. 28, tr. 14. 24. se.

Perpetuo. Trattato Primo. 93

Tauola delli Aspetli delli Pianeti

OTTOBRE Luna 6 congiuntion 20 opp 12 28 quatrati
Mercurio 7 cong. 22 op 15 29 quat, 18 27 tr 2 12 31 se
Ven 4 congiunt 20 oppos 11 27 quat 14 25 tri 92 9 se
Sole Asc 12. lib. 20. capr 27. cr. 4. leo 15. 26 tr. 1. 10. 30. se
Marte 5. congiun. 20. op. 13 27. quat. 15. 25, tr 1. 10. 30. se
Giove 1. 29. congiun. 15 opp. 8. 23 quat. 10. 20. tri 6. 25. se
Saturno 16. congiun. 2 29 opp. 9 23. quatr. 6. 15. tri. 21. se

NOVEMBRE Luna 4. congiunt. 19 opposit. 11. 17 quatrati
Mercurio 4. congiun. 18. opp. 11. 25. qua. 14 23. tr 9. 27. se.
Ven. 3 congiuntion. 19. opp. 11. 26 quat. 14. 24 tr 8. 28. se.
Sole Asc: 11. scor. 19. aqu 26. taur 3, 11r. 14. 24. tr. 9. 28. se.
Marte 3. congiunt. 18. opp. 11. 25. quatr, 13. 23. tri. 8. 27. se.
Giove 25. congiun. 12 opp 5 19. quat. 7. 17. tr. 2. 12. 30. se.
Saturno 12 cong. 26, opposit 5. 19. qu. 7. 17. tr. 2. 12 30. se.

DECEMBRE Luna 3. cong. 18. opposition. 10. 26 quatrati.
Mercurio 2. cong. 19. opposit. 10. 25. qua. 13 22. tr 7. 27. se.
Ven 3. congiunt. 19 opposit. 11. 26. quat. 14. 23 tri. 9. 28. se.
Sole Asc 11. sagit. 19. pisc 26 gem. 4 lib. 14. 23 tri. 9. 28. se.
Marte 19. congiunt. 4 opp 11 26. quatr. 8. 28. tri. 14. 23 se.
Giove 26. congiunt. 12. op. 5. 19. quat. 7. 17. tri. 2. 22. 30 se.
Saturno 13. cong. 26. opp 5. 20 qu. 3. 22 31. tri. 8 18. 30. se.

1650 GENNARO Luna 2. 31. cong. 17 opp 9. 24. quat.
Merc. 2. cong. 18. op. 11. 26 qu. 13. 23. tri. 8. 28.
Ven 3. congiunt. 18. opposit. 11. 25. quat. 13. 23. tri. 8. 27. se.
Sole Asc. 12. cap. 20. 28. can, 6. sc. 4. aqu. 13. 22. tri. 8 26 se.
Marte 29. congiunt. 15. opp. 8. 21. quatr. 10. 19. tri. 5. 24. se.
Giove 19. cong. 6. opposit. 13 25. qu. 1. 11. 28. tri 15. 23. se.
Saturno 6. cong. 20. opp. 14. 26. quat. 14. 24. tri. 1 11. 29. se.

FEBBARO Luna 16 opposition. 8. 23. quatrati,
Mercurio 3. cong. 17. opposit. 10 23. qu. 13. 11 tri. 8. 25. se.
Ven 2. congiunt. 17 opposit 10. 24. quat 12. 21. tri, 8. 27. se.
Sole Asc 23. tauro 29, leon 8 sagittar 11. 20. trin. 6. 25 se.
Marte 27 congiunt. 2. 29 opp, 6. 18. quat. 8 17. tri. 3. 22. se,
Giove 15. cong. 2. 29 opposition. 6. 18. qu. 8. 17. tr. 3. 22. se.
Saturno 3. cong. 16. opposit. 10. 23. quat. 12. 21 tri. 8. 25. se.

MARZO 2.31.congiuntion.17.opposition.10.24,quatrati,
 Mercurio 1.30. cong.14.op.8.21.qua.10.18.trin.6.23.fest
 Venere 4.cong.18.oppof.11.25. quatr.13,23, trin.9.29.fest
 Sole Asc.3.leo.10.canc.17.cap.24.pif.12.22. tr. 7,26. fest
 Marte 27.cong.13.oppof.6.19.quatr.8,17. tri. 3,22, fest
 Giove 13.cong.27.oppof.9.10.qu. 5,22, trin. 9.10. fest
 Saturno 1.29.congiun.15.opp.5.9.21.qu.11.19.tri.6.24.fe

APRILE 30.congiuntione 15. oppositione 8,22. quatrati
 Mercurio 30.cong.13.opp.6.21. qu. 9. 18. tri. 4,24.fest
 Venere 3.congiun,17,opp. 10.25,quat, 12.22.trin.8,28.fest
 Sole Asc.9.scor.15.leo.23,ariet.30.cap. 10.19.tri. 6,25.fest
 Marte 28.cong.11.opp.4.17. quat.6.15.trin. 1,20,30.fest,
 Giove 10.congiunt,23.oppo.3.15,qu,3,18,28.tri. 5,14.fest
 Saturno 25 cong 13 oppos; 18.qua.7.16.tr. 3.20.30.fest

MAGGIO Luna 30.congiun.15.opposition.8.22.quatrati
 Mercurio 31.cong.15,opposi.8.23,qua,10,20.tr.5.26.fest
 Venere 3.cong.17,oppos.10,25,quat, 12.22.tr. 7.28.fest
 Sole Asc.8.pifc.15.sag.23.ver,30, vir,9.19. trin. 5.24.fest
 Marte 24.cong.9.oppof.3.16,quat, 5.14, trin. 29.29.fest,
 Giove 7.cong.21.oppof.13.28,quat.16.26.tr. 3.11.30.fest
 Saturno 23.cong.9.opp.13.16.30.qua. 5.13.tri. 18.28.fest

GIVGNO Luna 28.congiuntion,13.oppofit.7.20,quatrati,
 Mercurio 28.cong.14.opp.7.21. quat.9.19. tri,5.20.fest,
 Venere 2.congiun.16,oppof.8.24,quat. 12.21,tri.6.27.fest.
 Sole Asc.6.canc.13,leo.21.verg,29,can.8.18.tri. 3.23.fest,
 Marte 22.cong.7,oppof,1,14.29,quat,3,12,tri.17.27.fest.
 Giove 4.congiun,17,oppof.10,25,qu.12,22.tr. 8.27. fest,
 Saturno 19,congiun.5.op.12.27.qu. 11.20, trin.9.15.24.fe.

LUGLIO Luna 28,congiuntion 13 oppof. 6. 20. quatrati,
 Mercurio 25.congiunt 10.opp.4.18 qu. 10.21, tr, 6,26,fe,
 Ven,1.30,congiunt,16,opp,8.24.qua. 11,21, trin,6,26,fe,
 Sole 5,Asc,lib.23.vir,21,gem, 29,gem,7;17, tri; 16;26,fe,
 Marte 21,congiunt,6,opp,13,28,qu,11,30, trin, 16,26,fe,
 Giove 1,29,cong,15,opp,8,22, quat,10,20, trin,5,25,fe,
 Saturno 17,congiunt,3,op, 8,24,quat,7,26, trin,12,21,fe.

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

AUGSTO Luna 26 congiun. 11. opposit. 4. 18. quatrati.
 Mercurio 26. cong. 10. opposit. 2. 19. qua. 3. 16. tr. 21. 31. fe.
 Ven. 28 congiun 4 opposit. 5. 22 quat 9 19. tri. 4. 24. fe.
 Sole Asc. 4. aqu. 12. sc. 20. cap. 27. scor. 5. 16. tri. 1. 21. 30. fe.
 Marte 19 congiunt. 4. opposit. 11. 26. qu. 8. 28. tri. 14. 23. fe.
 Giove 26. cong. 12. oppo. 5 19 quat 7. 17. trin 2. 22. 30. fe.
 Saturno 13. cong. 26. op 5. 20. qua. 3. 22. 31. tr 8, 18. 30 fe.

SETTEMBRE Luna 25, congiun, 19, opposit, 3, 16, quatrati,
 Mercurio 26, cong, 11, oppos, 2, 19, quat, 5, 17, tr, 21, 30, fe,
 Venere 24, congiun, 11, opp, 4, 18, quat, 6, 16, tri, 1, 10, fe,
 Sole Asc, 2, vir, 25, gem, 25, aqu, 5, can, 4, 15, tin, 29, 28, fe,
 Marte 16, cong, 1, 29. opp, 9, 23, quat, 6, 25, trin, 11, 21, fe,
 Giove 23, congiu, 8, op, 1, 16, 29. qua, 3, 14, 25, tr, 18, 27, fe,
 Saturno 7, congiun, 23, op, 2, 16, 29, qu, 19, 27, tr, 4, 14, fe,

OTTOBRE Luna 24, congiunt, 9, oppo, 2, 17, 31. quatrati,
 Mercurio 23, cong, 10, opp, 3, 17, 30. qua, 5, 15, tr, 19, 27, fe,
 Venere 21, congiu, 8, opp, 15, 27, qu, 3, 12, 30 tr, 17, 25, fe,
 Sole Asc, 2, tau, 10, can, 24, li, 31, cap, 8, 3, 14, tri, 19, 28, fe,
 Marte 14, congiunt, 27, opp, 7, 21, qua, 4, 23, tri, 9, 19, fe,
 Giove 19, congiun, 6, op, 14, 27, qua, 1, 11, 19, tr, 16, 24, fe,
 Saturno 6, congiunt, 21, op, 13, 29, qu, 16, 24, tr, 1, 11, 28, fe.

NOVEMB. 23, congiuntion, 8, opposition, 16, 30, quatrati.
 Mercurio 20, cong, 6, opposit, 14, 28, qua, 1, 11, tr, 16, 26, fe,
 Ven, 18, congiunt, 4, oppos, 12, 25, qua, 9, 28, trin, 14, 23, fe,
 Sole Asc, 9, ar, 16, leo, 23, gem, 30, sag, 2, 13, trin, 17, 27, fest,
 Marte 11, congiun, 23, opp, 3, 17, 30, qu, 1, 19, 28 tr, 7, 15, fe,
 Giove 17, congiunt, 3, opposit, 10, 23, qu, 8, 26, tr, 13, 21, fe.
 Saturno 2. 30. cong. 16. opp. 10. 22. qu. 12. 20. trin. 7. 25. fest.

DECEMB. Luna 22. congiunt. 6. opposition. 15. 29. quatrati.
 Mercurio 22. cong. 7. oppo. 14. 30. quat. 1. 12. tri. 17. 27. fe.
 Ven. 18. cong. 3. opposit. 11. 25. qua. 1. 12. 31. tri. 22. 11. fest.
 Sole Asc. 9. sag. 25. gem. 11. vir. 2. cap. 2. 13. trin. 13. 25. fest.
 Marte 7. cong. 19. opp. 4. 27. quatr. 16. 25. trin. 3. 12. 29. fest.
 Giove 14. congiunt. 28. opp. 8. 21. quat. 6. 23. trin. 10. 19. fe.
 Saturno 27. cong. 14. opposit. 7. 20. qua. 9. 28. tri. 5. 22. fe.

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

1651 GENNARO Luna 21 cong. 6. opp. 14 28 quatr
 Merc. 22. con. 7. op. 14. 29. qu. 2. 12. tr. 13. 27. se.
 Ven. 16. congiunt. 2. opposit. 9. 24. qu. 7. 27. tr. 12. 22. se.
 Sole 2. Asc. vir. 14. gem. 21. lib. 29. scor. 1. 10. 31. tr. 16. 25. se.
 Marte 3. 31. congiunt. 16. opp. 10. 23. qu. 12. 21. tr. 8. 26. se.
 Giove 12. congiunt. 25. opp. 4. 17. quat. 2. 20. 29. tr. 7. 15. se.
 Saturno 24. cong. 10. oppo. 3. 16. 31. qu. 6. 14. tr. 1. 19. 29. se.

FEBBRARO Luna 19. congiuntion. 5. oppof. 13. 26. quatrati.
 Mercurio 17. cong. 5. opposit. 11. 25. qu. 19. 27. tr. 13. 22. se.
 Ven. 15. congiunt. 1. opposit. 8. 24. quat. 6. 26. trin. 10. 21. se.
 Sole 5. Asc. pisc. 12. scorp. 20. leon. 28. libr. 9. tri. 13. 24. se.
 Marte 28. congiunt. 13. opp. 6. 20. quatr. 8. 17. trin. 4. 23. se.
 Giove 7. congiunt. 21. opp. 1. 13. 28. qua. 16. 26. tr. 15. 28. se.
 Saturno 20. congiunt. 6. opposit. 13. 28. qua. 2. 11. tri. 15. se.

MARZO 21. congiuntion. 7. opposit. 14. 29. quatrati.
 Mercurio 18. congiunt. 4. opp. 10. 27. qu. 8. 30. tr. 12. 23. se.
 Ven. 17. congiunt. 3. opp. 10. 26. quatr. 8. 20. trin. 12. 23. se.
 Sole 7. Asc. vir. 13. gem. 29. cancr. 1. 10. 31. trin. 12. 23. se.
 Marte 28. congiunt. 13. opp. 6. 20. quatr. 8. 28. trin. 4. 23. se.
 Giove 6. congiunt. 20. opp. 12. 27. qu. 15. 25. tri. 2. 10. 29. se.
 Saturno 20. congiunt. 6. opp. 12. 27. qu. 2. 10. 30. tr. 5. 25. se.

APRILE Luna 19. congiuntion. 5. opposit. 12. 27. quatrati.
 Mercurio 20. congiunt. 3. opp. 11. 28. qu. 8. 30. tri. 13. 25. se.
 Ven. 17. congiunt. 2. oppof. 9. 25. quat. 7. 28. trin. 11. 22. se.
 Sole 5. Asc. aqu. 12. sagit. 20. aqu. 28. sag. 9. 19. trin. 14. 24. se.
 Marte 25. congiunt. 12. opp. 3. 18. qu. 6. 15. trin. 1. 19. 30. se.
 Giove 2. 30. congiunt. 16. op. 9. 23. quat. 11. 21. tr. 11. 21. se.
 Saturno 16. congiunt. 3. 30. opp. 9. 24. qu. 7. 26. tr. 11. 21. se.

MAGGIO Luna 19. congiuntion. 5. oppof. 12. 27. quatrati,
 Mercurio 21. congiunt. 5. opp. 12. 28. qu. 10. 30. tr. 16. 25. se,
 Ven. 17. congiunt. 2. opp. 25. 29. quatr. 7. 27. trin. 12. 23. se,
 Sole 4. Asc. leon. 12. vir. 20. scorp. 27. ar. 8; 28. tri; 13; 24; se,
 Marte 24. congiunt. 8. opp. 2. 16. 30. qu. 4. 13. trin. 19. 28. se,
 Giove 27. congiunt. 13. opp. 6. 20. quatr. 8. 18. trin. 4. 23. se,
 Saturno 14. congiunt. 28. op. 7. 21. quat. 4. 24. trin. 9. 19. se,

Perpetuo. Trattato Secondo. 97

Tauola delli Aspetti delli Pianeri.

GIVGNO. Luna 17. congiun. 3, oppositione, 30, 26, quatrati
 Mercurio 16, cong. 3, 30, opp, 9, 23, qua, 7, 25, tr, 11, 21, se,
 Ven, 17, congiuntio, 1, oppos, 8, 24, quat, 6, 26, tri, 11, 22, se,
 Sole Asc, 3, ♄, 10, ♄, 18, ♄, 25, ♃, 7, 27, tri, 12, 22, se,
 Marte 21, cong. 6, op, 14, 28, quat, 1, 11, 30, tri, 16, 26, sest
 Giove 23, cong. 9, oppo, 1, 17, 30. qua, 4, 14, tr, 19, 28, sest
 Saturno 10, cong, 24, opp, 2, 18, quat, 1, 20, 28, tri, 5, 25, se,

LVGLIO Luna 17. congiuntion. 2. oppoli. 9. 25. quatrati
 Mercurio 16. cong. 31. opposi. 7. 23. qu. 5. 25. tri. 10. 21. sest
 Vener. 17. congiun. 1. opposit. 9. 24. qu. 6. 26. tri. 11. 21. sest
 Sole Asc. 19, ♄. 18. ♄. 25. ♃. 31. ♄. 6. 26. tri. 12. 21. sest
 Marte 20. congiunt. 5. opp. 13, 26. qua. 10, 29. tr. 15. 24. se.
 Giove 21. cong. 7, oppo. 14. 27. qua. 2. 12. 30. trin. 17. 25. se.
 Saturno 9. cong. 21. opp. 7. 15. 28. qua. 17. 26. trin. 3. 13. 31. se.

AGOSTO. Luna 16: congiuntio. 1. 30. opposit. 8. 23. quatrati
 Mercurio 16. cong. 31. opposit. 8. 22. qu. 5. 26. tr. 11. 21. sest.
 Ven. 16. congiunt. 39. oppos. 8. 22. quat. 5. 25. tri. 11. 21. se,
 Sole Asc. 9. ♄. 16. ♄. 23. ♄. 30. ♃. 29. 24. trin. 10. 20. se
 Marte 17. cong. 3. opposit. 10. 25, quat. 8. 26. tr. 13. 22. se
 Giove 18. cong. 4. 3. oppositio. 11. 24. qu. 9. 26. tr. 13. 22. se
 Saturno 4. 31. cong, 18, op, 11, 24; quat, 14; 22, tri, 9, 26, se,

SETTEMBRE. Luna 14, congiun, 28, opposit, 4, 22, quatrati
 Mercurio 15, cong, 29, opp, 9, 22, qua, 6, 24, tri, 11, 20, se.
 Venere 15, cong, 30, opposit, 8, 23, qu, 5, 24, tri, 10, 19, se.
 Sole Asc, 7, ♄, 15, ♄, 21, ♃, 29, ♄, 4, 23, tr, 9, 18, sest
 Marte 14, congiun, 1, 29, op, 8, 22, qua, 5, 23, tri, 17, 19, se
 Giove 14, congiunt, 28, opp, 7, 21, qu, 5, 23, tr, 10, 18, se.
 Saturno 27; congiun, 14, op, 8, 20, qu, 10; 17. tri; 5, 22, se.

OTTOBRE. Luna 14, congiun. 28. oppo, 6, 21. quatrati
 Merc, 12; congiunt, 26, op, 6, 18, quat, 4, 21, tri, 8, 16, se
 Venere 15, cong, 30, opposit, 8, 22, quat, 5, 24, tr, 10, 19, se
 Sole Asc, 7, ♄, 14, ♄, 21, ♃, 29, ♄, 8, 22, tri, 8, 17, se
 Marte 14, cong, 28, opp, 7, 20, quat, 5, 23, trin, 9, 19, se.
 Giove 12, cong, 26, oppos, 6, 18, quat, 3, 21, 21, tri, 8, 16, se
 Saturno 24. cong. 11, opp, 5, 17. qua, 2, 14. trin. 2, 15, se

98 Prima Parte dell'Almanacco

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

NOVEMBRE Luna 12. congiunt. 26. opposit. 5 19 qua rati
 Mercurio 11. congiun. 26. opp 3 18. qua. 1 20 tr. 6 15. se.
 Ven. 14. congiuntion. 30. opp. 7. 21. quat. 4. 24 tr. 9 18. se.
 Sole Ascenden: 6. arie, 12, scorp, 27, vir. 2. 21. trin. 7. 16. se.
 Marte 11. congiunt, 26, oppo 5 18. quat. 3. 21. tri. 7. 16 se
 Giove 9, congiu, 22. op. 2. 15. quat. 30. 18. tri. 4. 13. se
 Saturno 20. cong. 8. opp. 1. 14. 28. qu. 3. 12, 30. tri. 16 25 se

DECEMBRE Luna 12, cong, 26, opposition. 4. 19. quatrati
 Mercurio 11. cong. 28. oppo 4. 19. qua. 2. 22. tr. 7. 17. se
 Ven, 14, congiunt, 30, opposit, 7, 21. quat. 5. 24. tri 9, 19 se
 Sole Asc 5, lib. 12, can, 19, lib. 27. scor. 2. 21. 31. tri. 6. 15. se
 Marte. 10, congiun, 25, opp, 4, 17, quat, 1. 20. tri. 30. 15. se
 Giove 7, congiun. 20, op, 8, 28, quat, 15, 25, tr. 2, 11, 30. se
 Saturno 28. cong, 5, opposit, 11, 25, qu. 9. 28. tr. 13. 23. se.

1652 GENNARO Luna 10. cong. 25. op. 3. 18. quat.
 Mer. 11. cong, 22, op. 4. 18. 31. qu. 2. 20. tri. 6. 15.
 Ven, 13, congiunt, 28, opposit. 6. 21. quat. 6. 23. tri. 8. 18. se.
 Sole Asc, 3. ari, 10, sag, 28, virg. 26, virg, 20. 30. tri. 5. 14. se.
 Marte 8, congiunt, 23, opp, 2. 15, 30. qua. 19. 28. tri. 4. 13. se
 Giove 3, 31. cong. 17. opposit, 10, 24. qua. 12. 22. tri. 7. 26. se
 Saturno 14, cong, 1, 20. opp, 10, 24, quat. 12, 22. tri. 7 26. se

FEBBRARO Luna 9, cong, 24, opposition, 2. 16. quatrati
 Mercurio 6. cong. 21. opposit. 13, 28, qua. 16. 26. tri. 1. 11. se
 Ven, 12, congiunt, 27, opposit 4, 20. quat. 2. 22. tri, 7. 17. se
 Sole Asc, 2, vir, 10, leo, 17, vir. 24. tau, 18, 28, trin. 3. 13. se
 Marte 6, cong, 21, opposit, 14. 28. quat. 16. 26. tri. 1. 11. se
 Giove 27. cong. 13, opposit, 6, 20, quat. 8. 18. tr. 4. 23. se
 Saturno 11. cong. 25, opposit, 4, 18, quat. 2. 21. tri. 6. 26. se

MARZO Luna 9, congiunt, 24, opposition, 3, 16, quatrati
 Mercur, 8, congiun, 25, opp, 17, 27, qua, 19, 29, tri, 3, 14, seft
 Vener, 14, cong, 28, oppos, 6, 21, quat, 3, 24, tri, 8, 19, se
 Sole asc. 3, sag, 10, gem, 19, can, 26, lib, 20, 29, tr, 5, 15. seft
 Marte 7, congiu, 22, opp, 15, 29, quat, 18, 27, tri, 2, 12, 21, se
 Giove 26, cong, 22, opp, 5, 20, quat, 8, 17, tri, 3, 22, 30, se
 Sa: n, 10, cong, 25, opposit, 3, 18, 31, quat, 1, 10, 29. tri, 6, 17, se

Ta-

Perpetuo. Trattato Secondo. 99

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

APRILE 8. congiunzione 23. opposito. 1. 15. 30. quadrati
 Mercurio 9. cong. 15. opp. 1. 18. qu. 20. 29. tri. 3. 15. fest
 Venere 11. congiun. 25. opp. 3. 19. quat. 1. 21. trin. 6. 16. fest
 Sole Asc. 9. aqu. 17. ta. 24. ariet. 30. scor. 19. 28. tri. 5. 14. fest
 Marte 5. cong. 20. opp. 13. 27. quat. 16. 25. trin. 10. 29. fest.
 Giove 22. congiunt. 8. oppo. 1. 16. 28. qu. 4. 13. tri. 18. 26. fest
 Saturno 7 cong 21. oppo. 15. 28. qua. 17. 25. tr. 2. 12. 30. fest

MAGGIO Luna 7. congiun. 23. opposition. 15. 30. quadrati
 Mercurio 9. cong. 22. opp. 2. 15. 28. qua. 18. 26. tr. 4. 14. 30. se
 Venere 8. cong. 21. oppo. 1. 15. 27. quat. 17. 22. tr. 3. 13. 29. se
 Sole Asc. 9. scor. 17. ver. 24. vir. 10. leon. 27. trin. 2. 13. fest
 Marte 4. cong. 19. oppof. 12. quat. 15. 24. trin. 10. 28. fest.
 Giove 20. cong. 5. oppof. 13. 26. quat. 1. 10. 28. tr. 16. 24. se
 Saturno 3. cong. 28. oppos. 12. 15. qua. 15. 23. tri. 10. 23. fest

GIUGNO Luna 6. congiun. 21. opposit. 13. 28. quadrati
 Mercurio 5. cong. 19. opp. 12. 27. quat. 15. 25. tri. 10. 29. se
 Venere 3. congiun. 18. oppof. 11. 24. quat. 14. 22. tri. 9. 27. se
 Sole Asc. 7. verg. 15. ca. 21. capri. 29. pis. 16. 25. tri. 1. 12. fest
 Marte 2. cong. 17. oppof. 10. 24. quat. 13. 22. tri. 8. 26. fest
 Giove 16. congiun. 1. 29. oppof. 9. 22. qu. 7. 24. tr. 11. 20. fest
 Saturno 1. 28. congiun. 16. op. 9. 22. qu. 11. 20. trin. 6. 24. fest

LUGLIO Luna 5. congiun. 20. oppof. 13. 27. quadrati
 Mercurio 5. congiun 20. opp. 13. 29. qu. 17. 26. tr. 11. 25. se
 Ven. 2. congiunt, 17, opp. 10. 24. qua. 12. 21. trin, 7, 26, fest,
 Sole Asc. 7. ge. 15. aqu. 21. ta. 29. scor. 16. 25. tri; 1, 11, 30, se,
 Marte 1, 30. congiunt, 16, opp, 9, 23, qu, 12, 20, trin, 7, 25, se,
 Giove 13, cong, 26, opp, 6, 20, qu, 4, 22, 31, tr, 17, 30, fest.
 Saturno 26, congiun, 13, opp, 6, 19, qua, 8, 17, tr, 3, 21, 31, se.

AGOSTO 4. congiun. 19. opposition. 12. 25. quadrati
 Mercurio 6. cong. 31. op. 14. 29. qua. 16. 26. trin. 1. 11. 31. se,
 Venere 1. 31. cong. 15. oppof. 8. 23. quat. 12. 20. trin. 6. 25. se,
 Sole Asc. 6. sag. 13. capri. 20. sag. 27. lib. 14. 24. tr. 9. 29. se.
 Marte 28. cong. 14. oppof. 7. 20. quat. 9. 18. tri. 4. 23. fest;
 Giove 10. cong. 23. oppof. 3. 16. 31. qu. 18. 28. trin. 5. 14. fest.
 Saturno 22. congiun. 9. opp. 2. 15. 30. qu. 5. 14. tri. 18. 17. fest

100 **Prima Parte dell'Almanacco**

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

SETTEMBRE Luna 2, cong, 17, oppositio, 10, 24, quatrati
 Mercurio 5, cong, 17, opp, 11, 24, qu, 13, 22, tri, 9, 27, se,
 Venere 30, congiun, 15, oppos, 7, 22, qu, 9, 19, tr, 5, 25, se
 Sole Asc, 4, Ω , 11, Π , 18, Ω , 26, Ω , 12, 22, trin, 8, 28, sest
 Marte 16, congiun, 11, opp, 5, 18; qua, 7, 16, tri, 2, 21, sest,
 Giove 6, cong, 20, oppos, 13, 27, quat, 15, 25, tr, 2, 11, sest,
 Saturno 18, cong, 5, oppo, 12, 26, qu, 1, 10, 28, tr, 14, 23, sest

OTTOBRE Luna 2, congiunt, 16, oppo, 10, 24, quatrati
 Mercurio 1, cong, 15, oppo, 8, 24, qua, 10, 21, tr, 6, 27, se,
 Venere 30, congiun, 14, opposi, 7, 22, qu, 9, 19, tr, 4, 25, se,
 Sole Asc, 4, Ω , 10, Π , 18, ν , 26, Ω , 12, 22, tri, 7, 27, sest,
 Marte 24, congiun, 9, opp, 3, 17, 31, qua, 5, 14, tri, 1, 19, se,
 Giove 4, congiun, 18, op, 10, 25, qua, 13, 23, tri, 8, 28, se,
 Saturno 15, congiunt, 3, 30, op, 9, 23, qu, 7, 25, tr, 11, 20, se

NOVEMBRE Luna 1, 30, congiu. 15, opposit. 8, 22, quatrati
 Mercurio 1, cong. 16, opposit. 8, 24, quat. 10, 22, tri. 5, 27, se
 Venere 29, cong. 13, opposit. 6, 22, quat. 8, 19, tri. 3, 24, se
 Sole Ascen. 9, χ . 16, 25, χ . 30, Ω . 10, 21, tri. 5, 26, se
 Marte 21, cong. 7, opposit. 14, 28, quat, 2, 30, tri, 16, 26, se
 Giove 1, 19, congi, 14, oppo, 7, 22, quat, 9, 20, 28, tri, 5, 24, se
 Saturno 12, congiunt, 26, oppo, 5, 19, quat, 3, 22, tri, 7, 17, se

DECEMBRE Luna 30, congiunt, 14, opposit, 8, 22, quatrati
 Mercurio 1, 31, cong, 17, oppo, 9, 24, qu, 11, 22, tri, 6, 27, se
 Venere 29, cong, 14, oppo, 6, 22, quatrati, 8, 19, tri, 3, 24, se
 Sole Asc, 8, Ω , 16, Π , 24, Π , 31, Ω , 10, 21, tri, 5, 25, se
 Marte 19, congiunt, 4, oppo, 11, 20, quat, 9, 27, tri, 4, 23, se
 Giove 26, cong, 12, opposit, 5, 20, quat, 7, 17, tr, 7, 22, se
 Saturno 8, cong, 14, oppo, 2, 16, 30, qu, 19, 28, tri, 4, 10, se

1654 GENNARO Luna 29, cong, 14, opp, 6, 22, quat,
 Merc, 26, cong, 13, op, 6, 20, qu, 8, 18, tr, 4, 22,
 Venere 28, congiun, 13, op, 5, 21, quat, 7, 19, tri, 1, 23, se,
 Sole Asc, 7, Ω , 19, Ω , 23, Ω , 29, Ω , 29, trin, 2, 24, se,
 Marte 14, cong, 27, opposit, 7, 21, qua, 4, 14, tr, 19, 27, se,
 Giove 23, cong, 9, oppo, 16, 29, quat, 4, 14, trin, 19, 27, se,
 Saturno 5, cong, 20, opp, 13, 26, qu, 18, 24, tri, 10, 28, se

T. 1.

Perpetuo. Trattato Secondo. 101

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

FEBBARO Luna 27, cong, 12, oppositione, 4, 10, quatr,
 Mercurio 26, cong, 11, oppo, 2, 19, quat, 5, 16, tri, 21, se,
 Vener, 27, cōg, 12, oppōsit, 4, 20, quat, 7, 18, tri, 2, 22, sest,
 Sole, Asc, 6, ♄, 14, ♃, 21, ♁, 28, ♀, 7, 18, tri, 2, 22, sest,
 Marte 10, cong, 23, opposit, 3, 17, qua, 19, 27, tri, 5, 15, sest,
 Giove 20, cong, 5, opposit, 13, 26, quat, 1, 28, tri, 15, 24, se,
 Satur. 2, cong, 16, opposi, 9, 23, qua, 12, 21, trin, 7, 25, sest,

MARZO 28. congiuntion: 14. opposition, 6, 22, quatrati
 Mercurio 14, congiu, 15, opp, 6, 21, qu, 9, 20, tr, 3, 24, se
 Ven 29 congiu, 15, opp 7, 22, quatr, 9, 19, trin, 4, 24, se
 Sole Asc. 3, ♃, 15, ♄, 22, ♁, 20, ♀, 9, 19 trin, 2, 24, se
 Marte 9, cong, 23, opp 2, 16, 29, quatr, 18, 27, trin, 15, 23, se
 Giove 19, congiu, 5, opp, 12, 25, qu, 10, 27, tri, 15, 23, se
 Saturno 1, 29, congiu, 16, opp, 9, 22, qu, 11, 20, tr, 6, 24, se

APRILE Luna 27 congiuntion, 13, oppositi 5, 20, quatrati
 Mercurio 28 congiu, 14, opp, 7, 21, qu, 10, 13, tri, 4, 23, se
 Ven, 28 congi 14, oppos, 6, 21, quat, 9, 18, trin, 3, 23, se.
 Sole Asc 6, ♃, 14, ♄, 21, ♁, 28, ♀, 8, 17 trin, 3, 20, sest.
 Marte 6, congiunt, 20, opp, 13, 27, qu, 15, 24, tri, 1, 11, 29, se
 Giove 15, congiunt, 1, 28, op, 9, 21, quat, 6, 24, tr, 11, 19, se
 Saturno 25, congiunt, 12, opp, 5, 19, qu, 8, 17, tr, 3, 21, 30, se

MAGGIO Luna 26, congiun, 12, opposition, 4, 19, quatrati,
 Mercurio 24, congiun, 12, op, 5, 17, qu, 7, 15, tr, 2, 19, se,
 Ven, 29, congiunt, 14, op, 6, 20, qua, 9, 18, tri, 4, 23, sest,
 Sole Ascen, 6, ♄, 13, ♃, 20, ♁, 8, ♀, 8, 17, tri, 1, 21, sest
 Marte 4, cong, 18, opp, 11, 25, quat, 14, 22, tri, 9, 28, sest,
 Giove 12, cong, 25, opp, 6, 18, qu, 3, 21, 30, tri, 8, 16, se,
 Saturno 23, cong, 10, op, 3, 16, 31, quat, 5, 14, tri, 18, 28, se,

GIUGNO Luna 25, congiuntio 11, opposit, 3, 18, quatr,
 Mercurio 25, cong, 9, oppo, 2, 16, qua, 4, 14, tr, 19, se
 Ven, 28, congiun, 12, opposit, 6, 20, quatr, 8, 17, tr, 3, 22, se
 Sole Asc, 5, ♃, 18, ♄, 29, ♁, 6, 15, tr, 1, 20, se
 Mart, 2, 30, cong, 15, oppo, 9, 22, qua, 11, 20, trin, 7, 25, se
 Giove 8, congiu, 21, oppo, 2, 14, 29, quat, 17, 26, tr, 4, 12, se
 Saturno 19, cong, 7, oppo, 13, 27, qua, 2, 11, 30, tri, 15, 24, se

102 · Prima Parte dell'Almanacco

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

LVGLIO Luna 24.congiunt.10.oppositione 3.17. quadrati
 Mercurio 27.congiun.11.op.3.18,qua.6.17.tri.2.21,seft
 Venere 28.congiun.12.op.6.20.qua.8.17.28.tr.3.23,seft
 Sole Asc.4.ge.11.canc.18.fag.26.ca.5.14.tri.1.19.30.seft
 Marte 29.congiun.14.opp,7.11.qua.9.19, trin.5.24,seft
 Giove 6.congiunt.18.oppo.12.26.qu.14.24.tr.1.19.seft
 Saturno 27.cong.12.oppo.6.19.qua.8.17.tr.4.22.seft

AGOSTO Luna 23.congiu.8.oppo.2.15.31. quadrati
 Mercurio 25.cong.10.opp.4.17.31.qua.6.15.tri.1.19.29.
 Venere 27.cong.11.oppo.2.19.quat.7.16.tr.2.22.29.seft
 Sole Asc.3.scor.9.can.16.arie.24.lib.4.13.trin.8.29.seft,
 Marte 27.cong.11.oppo,15,19,qua,7,12,tri,3,26,31.se,
 Giove 26.cong,11,oppo,15,29,quat,7,12,tri,3,16,31 se,
 Saturno 13,cong,28,oppo,7,21,qu,5,23, tr,9,18,seft,

SETTEMBRE Luna 22,cong,7, oppo,14,30,quadrati,
 Mercurio 22,cong,6,opp,13,28,qu,2,10,30,tri,15,26,se,
 Venere 26,cong,10,oppo,3,18,qu,6,15,tri,1,21,30.se
 Sole Asc,8,scor,15,le.23,ca,30,le,2,11,trin,17,27.seft
 Marte 25,cong,1,9,opp,3,17, qua,5,14,tri,20,30,seft,
 Giove 26,cong,12,oppo,5,19,quat,7,15, tr,3,22,30,seft
 Saturno 10,cong.24.oppo,3.17.30:qu.1.19, tr 5.14..seft

OTTOBRE Luna 21,cong,1,6,oppo,13,29. quadrati,
 Mercurio 22, cong,6,oppo,13,29.qua,10,31, tr,16,26,se,
 Venere 25,cong,10,oppo,3,18,qu,5,15, tr,20,29,se,
 Sole Asc,7,ca,15,lib,23,can,29, sco,1,11,tri,16,26, seft,
 Marte 23,cong,1,8,opp,1,15,30,qua,3,23,tri,18,,28.se,
 Giove 24,cong,1,9,op,3,17,30,qua,5,14,tri,14,28,se,
 Saturno 7,cong,1,21,op,14,27,qu,16,25, tr,2,12,30,se,

NOVEMB. 20,cong,1,4,oppo,12,27,quadrati,
 Mercurio 21,cong,5,oppo,14,28,qua,11, tr,17,26,seft,
 Ven,22,cong,1,8,oppo,1,16,qua,3,18, trin,18,26,se,
 Sole Asc,6,ca,14,pi,21,ui,28.gem,10,29.trin,15,24,seft,
 Marte 21,cong,1,6,opp,14,28,qu,1,11,30, tr,16,26,se,
 Giove 21,cong,6,oppo,14,27,qu,1,11,29, tr,16,25,se,
 Saturno 5,30,cong.17.opp.10.24.qu.13.22.trin.8.26.seft,

Perpetuo. Trattato Secondo. 103

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti,

DECEMB. Luna 20 congiun.4. opposit. 12,26. quatrati
 Mercurio 20.cong,6.oppo.13.25.qua.1.11.tr. 8.16.23 se
 Ven.19 congiun 5 opp.13.25 quat. 1.10.27.tri. 15.23.se
 Sole Asc,5 sc.13.cap.20. pil. 17.scor. 10.29.tri. 15.24. se
 Matte 20 congiunt.5.oppo 13.26,qu.11.29 tri. 15.24,se
 Giove 18.cong 4 opposi. 12.27 quat 9.27,trin. 14.23. se
 Saturno 27.congi 15,opposit.8.21.qua,10.19. tr. 5,23.se

1654 GENNARO. Luna 18,cong,3,opp,11,25,quatr,
 Merc,16,cong,1,31,op,9,23,qu,7,25, tr,12,21
 Venere 15,congiu,3,29,op,8,22,quat,6,26,tri, 11, 19,se,
 Sole Asc,4,lib,12,sc,19,vir,26,leo,9,27, trin, 14,22,se,
 Marte 18,cong,3,opposit,11,24,qua, 9,27,,tr, 14,22,se,
 Giove 15,cong,1,28,opp,8,21,quat,6,24, trin,11,19,se,
 Saturno 24,cong,11,opp,4,17,31,qu,6,25,tri,1,19-28,se

FEBBRARO, Luna 17,cong,1, oppositione,10, 23, quatr,
 Mercurio 16,cong,23,oppo,9,23,quat,6 26,tri,11,21,se,
 Vener,13,cog,19,opposit, 6, 20,quat,3,22,tri, 9,17.sest,
 Sole,Asc,2,lib,11,leo,24,taur,27,sag,7,26,tri, 12,21.sest,
 Matte 16,cong,1,opposit,9.23,quat,7,25,tri, 11,20.sest,
 Giove 22,cong,25,opposit.5.18,quat.3.29.tri,8. 28.sest,
 Satur.20.cong.7 oppoli. 14 27.qua.3.12.trin. 16.25.sest,

M A R Z O 18. congiuntion.3. opposition, 11.25. quatrati
 Mercurio 18.congiu.3 opp.11.26.qu. 9.28, tr. 14.23.se
 Ven.13.congiu.28,opp 7. 19. quat. 4.23,trin. 9,18,se.
 Sole Asc.4.cancr 11 cap 18.li,25, cap 8,27,trin.12.22.se
 Matte 16.congiu 2.31 opp 9 23 quatr.7.25,trin.11.20.se
 Giove 11.congiu.24.opp 5.17.31,qu.1.16.29.tri, 6,15.se
 Saturno 19.congiun.6.opp 13.26 qu.1.10.28.tr.15.23.se

APRILE Luna 16.congiuntion.2.oppositi 10.23.quatrati
 Mercurio 15 congiu.3.29 opp.9.21.qu.7.24,tri. 11.19.se
 Ven.12.congi.28.oppol 5.19. quat. 3.22. trin. 8.17.se.
 Sole Asc.2.psc 9,cancr.16.ari.24.sag 6.25,asin. 11.20.sest.
 Matte 14.congiunt.29.opp.7.21.qu.5.24. trin. 9.18. se.
 Giove 7.congiunt.19.opp. 13.27. quat. 15.15,tri. 2.11.se
 Saturno 15.congiunt.2.30.opp.9 23 qu.7.25,tri.17.20.se

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MAGGIO Luna 16. congiun. 2. 3. 1. oppositio. 9. 2. 3. quadrati
 Mercurio 13. cong. 29. opp. 6. 2. 1. qua. 4. 2. 4. tr. 8. 18. fe.
 Venere 12. cong. 28. oppo. 5. 2. 0. quat. 3. 2. 2. tr. 7. 17. fe.
 Sole Asc. 2. ♄. 9. 20. ♃. 31. ♀. 5. 25. trin. 10. 20. fest.
 Marte 13. cong. 28. oppo. 6. 2. 0. quat. 4. 2. 3. trin. 8. 18. fest.
 Giove 4. cong. 17. oppo. 10. 2. 5. quat. 13. 2. 2. tr. 8. 17. fe.
 Saturno 15. cong. 28. oppo. 7. 2. 0. qua. 4. 2. 3. tri. 9. 18. fest.

GIVGNO Luna 14. congiun. 30. opposit. 7. 2. 2. quadrati
 Mercurio 13. cong. 30. opp. 5. 2. 2. quat. 3. 2. 5. tri. 8. 19. fe.
 Venere 11. congiun. 27. oppo. 4. 1. 9. quat. 1. 2. 2. tri. 6. 16. fe.
 Sole Asc. 7. ♄. 14. ♃. 22. ♀. 30. ♁. 4. 2. 4. tri. 8. 19. fest.
 Marte 10. cong. 26. oppo. 4. 1. 8. quat. 1. 2. 1. 30. tri. 6. 16. fe.
 Giove 27. congiun. 13. oppo. 6. 2. 2. qu. 9. 18. tr. 4. 2. 3. fest.
 Saturno 10. congiun. 24. op. 3. 1. 7. qu. 1. 19. 29. trin. 5. 14. fest.

LUGLIO Luna 14. congiun. 29. oppo. 7. 2. 2. quadrati,
 Mercurio 15. congiun. 30. opp. 7. 2. 3. qu. 4. 2. 5. tr. 9. 2. 1. fe.
 Venere 11. congiun. 27. opp. 3. 1. 0. qua. 1. 2. 2. 3. 1. trin. 6. 17. fe.
 Sole Asc. 6. ♀. 14. ♄. 22. ♃. 29. ♁. 3. 2. 3. tri. 8. 18. fe.
 Marte 9. congiun. 25. opp. 2. 1. 7. 3. 1. qu. 20. 2. 9. trin. 4. 15. fe.
 Giove 25. cong. 10. opp. 4. 1. 8. 3. 1. qu. 6. 15. tr. 2. 20. 2. 9. fest.
 Saturno 7. congiun. 22. op. 1. 1. 4. 2. 8. qua. 1. 7. 2. 6. tr. 3. 1. 2. 30. fe.

AGOSTO Luna 12. congiun. 27. oppositio. 5. 2. 0. quadrati.
 Mercurio 12. cong. 25. op. 5. 1. 9. 3. 1. qua. 3. 2. 1. 30. tri. 7. 16. fe.
 Venere 10. cong. 26. oppo. 2. 1. 9. quat. 1. 1. 30. trin. 5. 16. fe.
 Sole Asc. 4. ♁. 20. ♄. 17. ♃. 1. 2. 2. 3. 1. tr. 6. 17. fe.
 Marte 7. cong. 22. oppo. 1. 5. 2. 9. qua. 1. 8. 2. 7. tri. 2. 12. 3. 1. fest.
 Giove 21. cong. 6. oppo. 1. 4. 2. 7. qu. 2. 1. 1. 2. 9. trin. 16. 2. 5. fest.
 Saturno 33. 31. congiun. 18. opp. 1. 1. 3. 5. qu. 1. 3. 2. 3. tri. 8. 2. 7. fe.

SETTEMBRE Luna 11. congiun. 26. opposit. 3. 1. 9. quadrati
 Mercurio 9. cong. 24. oppo. 1. 7. quat. 1. 9. 2. 9. tr. 3. 3. 4. fe.
 Venere 10. congiun. 24. opp. 1. 1. 8. quat. 2. 0. 2. 9. tri. 4. 15. fe.
 Sole Asc. 3. ♄. 11. ♃. 19. ♀. 26. ♁. 2. 9. 2. 9. tri. 5. 35. fe.
 Marte 5. cong. 19. oppo. 1. 3. 1. 6. qu. 1. 5. 2. 4. tri. 10. 2. 9. fe.
 Giove 18. cong. 3. 30. oppo. 1. 0. 2. 4. qu. 8. 2. 6. tri. 1. 3. 2. 2. fe.
 Saturno 17. cong. 14. oppo. 7. 2. 1. qua. 2. 1. 9. tr. 4. 2. 3. fe.

Taola delli Aspetti delli Pianeti,

OCTOBRE Luna 10, congiuntion, 25, oppositio, 2, 18, quadrati
 Mercurio 10, cong, 28, opposit, 2, 18, qua, 20, 30, tr, 4, 16, se
 Ven, 10, congiunt, 24, oppos, 2, 18, qua, 20, 30, tr, 4, 16, se
 Sole Asc, 3, III , 11, 8, II , 21, X , 19, 29, tr, 4, 16, se
 Marte 4, congiunt, 18, opp, 11, 23, qu, 14, 23, tr, 9, 27, se
 Giove 15, cong, 28, opposit, 8, 21, qu, 5, 24, tr, 10, 19, se
 Saturno 24, cong, 11, opp, 4, 18, 31, qu, 7, 16, tr, 2, 10, 29, se

NOVEMBRE Luna 9, congiunt, 24, opposit, 1, 17, quadrati
 Mercurio 10, cong, 24, opp, 2, 17, qua, 19, 28, tr, 5, 15, se
 Venere 9, cong, 24, oppo, 1, 17, quatra, 19, 29, tr, 4, 14, se
 Sole Asc, 9, II , 17, III , 23, X , 30, III , 18, 28, tr, 3, 13, se
 Marte 13, cong, 16, oppo 9, 22, quat, 11, 20, tr, 6, 25, se
 Giove 12, congiunt, 25, op, 4, 18, qu, 2, 20, 30, tr, 7, 16, se
 Saturno 20, cong 8, opp, 14, 27, quat, 3, 12, 30, tr, 16, 25, se

DECEMBRE Luna 9, congiunt, 23, oppo, 1, 16, 31, quadrati
 Mercurio 7, cong, 20, opp, 1, 14, 28, quat, 16, 25, tr, 3, 12, se
 Venere 10, congiunt, 24, oppo, 2, 16, quat, 18, 30, tr, 5, 14, se
 Sole Asc, 9, II , 16, II , 23, II , 31, X , 17, 27, tr, 3, 13, se
 Marte 28, congiunt, 14, oppo, 7, 20, quat, 9, 18, tr, 5, 14, se
 Giove 9, congiunt, 23, oppo, 2, 16, 30, qua, 18, 28, tr, 3, 14, se
 Saturno 18, cong, 5, oppo, 11, 25, quat, 9, 27, tr, 1, 2, 22, se

1655 GENNARO Luna 8, cong, 22, opp, 15, 29, quat
 Merc, 5, cong, 20, opp, 12, 29, qu, 14, 26, tr, 10, 31
 Venere 8, cong, 23, opposit, 1, 15, quat, 18, 20, tr, 4, 15, se
 sole Asc, 8, II , 14, II , 22, II , 30, libra, 16, 20, tr, 1, 11, se
 Marte 24, cong, 16, opp, 4, 17, 31, quat, 6, 15, tr, 2, 19, 29, se
 Giove 6, congiunt, 19, oppo, 12, 27, qu, 11, 25, tr, 2, 10, se
 Saturno 1, cong, 1, 28, oppo, 8, 21, quat, 6, 23, tr, 10, 18, se

FEBBRAIO Luna 6, congiunt, 20, oppositio, 13, 28, quadrati
 Mercurio 5, cong, 21, oppos, 12, quat, 15, 27, tr, 10, se
 Venere 7, cong, 23, oppo, 5, 14, quat, 17, 28, tr, 3, 12, se
 sole Asc, 6, II , 12, II , 21, II , 28, II , 4, 25, tr, 9, se
 Marte 19, congiunt, 6, oppo, 17, 27, quatra, 2, 10, tr, 7, 27, se
 Giove 3, congiunt, 16, oppo, 9, 24, quat, 11, 21, tr, 7, 27, se
 Saturno 10, cong, 25, opposit, 4, 17, quat, 2, 20, tr, 6, 15, se

106 Prima Parte dell'Almanacco

Tarola de gli Aspetti delli Pianeti

MARZO Luna 7, congiun, 21, opposit, 13, 29, quarrati,
 Merc. 8, cong, 12, oppos, 1, 15, 29, qua, 17, 27, tr, 3, 12, 31, se
 Venere 9, congiu, 2, 5, opp, 3, 17, quat, 19, 30, tri, 3, 12, 31, se
 Sole Asc, 8, gem, 14, aqu, 22, ta, 30, aq, 16, 25, trin, 2, 1, 31, se
 Marte 18, cong, 5, opp, 11, 25, quat, 19, 28, trin, 13, 23, se,
 Giove 3, 31, congiu, 16, op, 9, 24, qua, 11, 21, tr, 7, 26, se
 Saturno 10, cong, 24, op, 4, 17, 31, qua, 2, 19, 26, tr, 6, 14, se

APRILE Luna 5, congiunt, 20, opposition, 12, 28, quarrati
 Merc, 4, congiu, 17, opp, 10, 26, quat, 13, 23, tri, 8, 28, fest,
 Ven, 8, congiunt, 28, oppos, 1, 15, quat, 19, 29, tr, 4, 13, se,
 Sole Asc, 6, lib, 13, sc, 21, capr, 29, vir, 14, 25, trin, 9, 30, fest,
 Marte 14, congiunt, 1, 29, opp, 7, 22, qua, 5, 14, tr, 9, 19, se,
 Giove 27, cong, 12, oppos, 6, 20, qu, 8, 17, trin, 4, 22, fest,
 Saturno 6, congiun, 21, opp, 13, 28, qua, 16, 27, tri, 21, 31, se

MAGGIO Luna 4, congiun, 19, opposition, 11, 27, quarrati,
 Mercurio 4, congiun, 19, op, 10, 27, qua, 13, 24, tr, 7, 29, se,
 Ven, 8, congiunt, 23, op, 1, 16, 30, qua, 18, 28, tri, 3, 13, fest,
 Sole Ascen, 5, ar, 14, vir, 21, lib, 28, sagit, 14, 25, tri, 9, 29, fest
 Marte 12, cong, 27, opp, 5, 20, quat, 3, 22, 31, tri, 7, 17, fest,
 Giove 24, cong, 18, opp, 11, 25, qu, 13, 23, tri, 9, 28, se,
 Saturno 3, cong, 18, op, 11, 25, quat, 13, 23, tri, 9, 28, fest,

GIUGNO Luna 3, congiun, 18, oppositione, 10, 26, quarrati
 Mercurio 3, congiun, 20, opp, 11, 27, qua, 14, 24, tr, 9, 29, se,
 Ven, 6, congiun, 1, oppos, 13, 27, quat, 16, 25, tri, 1, 11, 29, se,
 Sole Asc, 4, 2, 11, 6, 19, 8, 26, X, 13, 23, tri, 8, 27, se,
 Marte 10, congiunt, 24, op, 2, 17, quat, 20, 28, tri, 5, 15, fest
 Giove 21, cong, 6, oppo, 14, 27, qua, 2, 11, 29, tr, 16, 15, fest
 Saturno 1, 28, cong, 15, opp, 8, 22, quat, 10, 20, tri, 5, 24, se,

LUGLIO Luna 2, 3, 1, congiuntion, 16, opposi, 9, 25, quarrati
 Mercurio 4, cong, 19, opposi, 12, 24, qu, 14, 22, tr, 9, 26, fest
 Venere 4, congran, 17, opposi, 11, 23, qu, 13, 21, tri, 8, 25, fest
 Sole Mc, 3, V, 19, V, 18, 2, 25, 6, 13, 22, tri, 7, 26, fest,
 Marte 8, congiunt, 22, opp, 1, 16, 29, qua, 18, 27, tr, 13, 30, se
 Giove 18, cong, 3, 30, oppo, 11, 24, qua, 8, 26, trin, 13, 22, se,
 Saturno 26, cong, 13, opp, 5, 19, qua, 8, 17, trin, 3, 21, fest

Perpetuo. Trattato Secondo. 107

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

AGOSTO Luna 30. congiuntio. 16. opposit. 8. 23. quattrat
 Mercurio 29. cong. 14. opposit. 7. 21. qu. 10. 20. tr. 5. 24. fest.
 Ven. 26. congiuntio. 13. oppos. 6. 30. quatr. 9. 17. tri. 4. 21. se.
 Sole Asc. 3. ♋. 10. ♌. 17. ♍. 23. ♎. 11. 20. trin. 6. 25. se.
 Marte 26. cong. 10. opposit. 13. 27. quat. 16. 24. tr. 11. 29. se.
 Giove 14. cong. 26. oppositio. 7. 20. qu. 4. 22. 31. tr. 9. 18. se.
 Saturno 22. cong. 9. opp. 2. 16. 29. quat. 4. 14. tri. 18. 27. se.

SETTEMBRE Luna 28. congiun. 14. opposit. 7. 31. quattrati,
 Mercurio 30. cong. 14. opp. 7. 21. qua. 10. 19. tri. 4. 24. se.
 Venere 25. cong. 11. opposit. 3. 17. qu. 6. 15. tri. 1. 20. 30. se.
 Sole Asc. 8. ♌. 15. ♍. 22. ♎. 30. ♏. 10. 19. tr. 5. 23. fest.
 Marte 3. congiun. 18. op. 11. 25. qua. 13. 22. tri. 9. 27. se.
 Giove 10. congiunt. 28. opp. 3. 16. 30. qu. 18. 28. tr. 5. 14. se.
 Saturno 21. congiu. 6. op. 12. 28. qu. 1. 10. 31. tri. 14. 25. se.

OTTOBRE Luna 28. congiun. 14. oppo. 7. 20. quattrati
 Merc. 30. congiunt. 15. op. 8. 22. quat. 11. 20. tri. 6. 25. se.
 Venere 24. cong. 10. opposit. 3. 17. quat. 15. tr. 19. 30. se.
 Sole Asc. 8. ♌. 15. ♍. 21. ♎. 30. ♏. 9. 15. tri. 4. 23. se.
 Marte 4. cong. 16. opp. 10. 24. quat. 12. 21. trin. 8. 26. se.
 Giove 8. cong. 20. oppos. 14. 28. quat. 16. 25. tri. 3. 12. 30. se.
 Saturno 16. cong. 3. 30. opp. 10. 12. qua. 8. 25. trin. 12. 20. se.

NOVEMBRE Luna 27. congiunt. 12. opposit. 5. 19. quattrati
 Mercurio 26. cong. 12. opposit. 7. 19. quat. 9. 17. tri. 4. 21. se.
 Venere 24. cong. 9. opposit. 2. 16. quatr. 4. 13. tri. 18. 29. se.
 Sole Ascen. 6. scorp. 20. leon. 28. sagittar. 8. 17. tri. 3. 22. se.
 Marte 1. 30. cong. 14. opposit. 8. 22. quat. 10. 19. tri. 6. 24. se.
 Giove 4. congiun. 17. oppo. 10. 24. quat. 12. 22. tri. 8. 27. se.
 Saturno 12. congiunt. 26. oppo. 6. 16. quat. 4. 21. tri. 8. 16. se.

DECEMBRE Luna 27. congiunt. 12. opposit. 5. 19. quattrati
 Mercurio 26. cong. 10. oppo. 3. 17. qu. 6. 15. tri. 1. 20. 31. se.
 Venere 24. cong. 10. oppo. 2. 16. quattrat. 4. 13. tri. 19. 29. se.
 Sole Asc. 6. cancr. 13. aqu. 20. virg. 28. vi. 7. 16. tri. 2. 12. se.
 Marte 26. congiunt. 13. opposi. 7. 21. quat. 9. 18. tri. 4. 24. se.
 Giove 2. 29. cong. 13. opposit. 8. 21. quat. 10. 19. tr. 6. 25. se.
 Saturno 9. cong. 17. oppo. 3. 16. 30. qu. 1. 12. 28. tri. 5. 13. se.

108 Prima Parte dell'Almanacco

Tabella degli aspetti delli Pianeti.

1616 GENNARO Luna 25. cong. 10. op. 3. 17. quat.
 Mer. 26. cong. 10. op. 9. 18. 31. qu. 5. 15. tri. 21. 30.
 Ven. 23. congiunt. 8. opposit. 1. 15. 31. qu. 3. 13. tri. 18. 28. se.
 Sole Asc. 4. ♄. 19. ♃. 27. ♁. 5. 15. tri. 1. 21. 31. se.
 Marte 27. congiunt. 1. opp. 4. 19. qua. 7. 16. tri. 3. 21. 30. se.
 Giove 26. cong. 11. opposit. 5. 19. qua. 17. 26. tri. 3. 21. 30. se.
 Saturno 5. cong. 19. opp. 12. 25. quat. 14. 28. tri. 1. 10. 29. se.

FEBBRAIO Luna 23. cong. 9. opposit. 2. 16. quatrati.
 Mercurio 25. cong. 10. opposit. 2. 18. qua. 5. 16. tri. 21. se.
 Ven. 23. congiunt. 7. opposit. 15. quatr. 2. 11. tri. 18. 27. se.
 Sole Asc. 2. ♄. 10. ♁. 18. ♃. 25. ♁. 4. 14. trin. 19. 28. se.
 Marte 23. cong. 9. opposit. 2. 17. quat. 4. 15. tri. 20. se.
 Giove 23. cong. 8. opposit. 1. 16. quatr. 4. 13. tri. 18. 27. se.
 Saturno 2. cong. 16. opposit. 8. 23. quat. 11. 21. tri. 6. 27. se.

MARZO Luna 26. congiunt. 10. opposit. 3. 18. quatrati.
 Mercur. 24. congiunt. 10. op. 3. 17. 30. qu. 6. 15. tri. 1. 19. 28. se.
 Ven. 25. cong. 9. opp. 17. 31. quat. 4. 15. tri. 20. 29. se.
 Sole asc. 4. ♃. 11. ♄. 19. ♁. 26. ♁. 5. 16. tr. 21. 30. se.
 Marte 23. congiunt. 11. opp. 3. 19. qu. 5. 16. 30. tri. 1. 21. 31. se.
 Giove 23. cong. 8. opp. 1. 16. 29. qu. 3. 13. 31. tri. 18. 27. se.
 Saturno 1. 29. cong. 25. opposit. 8. 22. quat. 10. 16. tri. 5. 25. se.

APRILE Luna 24. congiunt. 9. opposit. 1. 17. quatrati.
 Mercurio 23. congiunt. 7. oppo. 15. 30. quat. 1. 12. tr. 1. 27. se.
 Ven. 24. congiunt. 8. oppo. 17. 30. quatr. 3. 14. tri. 19. 28. se.
 Sole Asc. 2. ♁. 10. ♃. 18. ♄. 25. ♁. 4. 15. trin. 18. 28. se.
 Marte 23. congiunt. 9. oppo. 2. 17. 30. quat. 3. 13. tr. 19. 28. se.
 Giove 20. congiunt. 5. oppo. 12. 26. quat. 10. 28. tr. 15. 14. se.
 Saturno 23. cong. 11. opp. 4. 19. quat. 7. 17. tri. 2. 21. se.

MAGGIO Luna 27. congiunt. 8. opposit. 1. 16. 30. quatrati.
 Mercurio 23. cong. 8. oppo. 7. 5. quat. 2. 14. tr. 19. 29. se.
 Ven. 23. congiunt. 8. oppo. 17. 31. quatr. 3. 14. tri. 19. 28. se.
 Sole Asc. 2. ♃. 10. ♄. 18. ♃. 14. ♁. 3. 14. tr. 19. 28. se.
 Marte 23. cong. 8. oppo. 16. 9. quat. 2. 13. tr. 18. 27. se.
 Giove 17. congiunt. 2. oppo. 10. 23. qua. 7. 23. tri. 3. 21. 27. se.
 Saturno 23. cong. 9. oppo. 11. 29. quat. 4. 14. tr. 19. 28. se.

Perpetuo. Trattato Secondo 109

Tauola de gli aspecti delli pianeti.

GIVGNO Luna 21. congiunt. 7. opposit. 15. 29. quadrati.
 Mercur. 23. cong. 9. oppos. 1. 17. 30. qua. 4. 14. tri. 19. 28. felt.
 Vener. 21. cong. 8. oppo. 16. 30. qua. 2. 13. 18. trin. 27. felt.
 Sole ascen. 8. ♀ 16. ♀ 22. ♀ 29. ♀ 13. tri. 17. 26. felt.
 Marte 20. cong. 7. opposit. 13. 27. qua. 11. 30. tri. 16. 25. felt.
 Giove 14. cong. 25. oppo. 6. 20. quatr. 4. 22. trin. 9. 18. felt.
 saturno 1. 20. cong. 6. opp. 13. 26. qua. 11. 21. 28. tri. 15. 24. felt.

LVGLIO Luna 21. congiunt. 7. opposit. 14. 28. quadrati.
 Mercurio 20. cong. 7. 13. opp. 20. quat. 2. 11. 29. tri. 15. 24. felt.
 Vener. 22. cong. 8. oppo. 15. 30. quatr. 3. 13. trin. 18. 28. felt.
 Sole Ascen. 8. ♀ 15. ♀ 22. ♀ 30. ♀ 2. 12. 31. 16. 26. felt.
 Marte 19. cong. 5. oppo. 12. 26. quat. 10. 29. trin. 14. 23. felt.
 Giove 11. congion. 14. opposit. 4. 17. 19. tri. 6. 15. felt.
 Saturno 17. cong. 3. 31. oppo. 1. 24. qua. 8. 26. tri. 13. 21. felt.

AGOSTO Luna 19. congiunt. 5. opposit. 17. 27. quadrati.
 Mercurio 19. cong. 4. oppo. 11. 27. quat. 9. 30. tri. 17. 24. felt.
 Vener. 22. cong. 7. opposit. 14. 30. quat. 2. 12. tri. 16. 28. felt.
 Sole Asc. 6. ♀ 13. ♀ 28. ♀ 28. ♀ 10. 30. tri. 15. 25. felt.
 Marte 16. cong. 3. opposit. 10. 24. quat. 8. 26. trin. 12. 21. felt.
 Giove 7. cong. 20. oppo. 4. 27. quat. 13. 25. tri. 2. 11. 29. felt.
 Saturno 31. cong. 28. opposit. 7. 20. qua. 5. 23. tri. 9. 18. felt.

SETTEMBRE Luna 18. congiunt. 4. opposit. 11. 25. quadrati.
 Mercurio 19. cong. 4. oppo. 11. 28. quat. 7. 30. tri. 14. 25. felt.
 Venere 21. cong. 6. opposit. 13. 29. quat. 11. 11. tri. 16. 27. felt.
 Sole Asc. 5. ♀ 12. ♀ 19. ♀ 27. ♀ 8. 29. tri. 13. 23. felt.
 Marte 14. congion. 1. 29. opp. 7. 21. qua. 5. 26. tri. 9. 19. felt.
 Giove 3. 30. cong. 16. opposit. 9. 23. quat. 17. 21. tri. 7. 26. felt.
 Saturno 10. cong. 24. oppo. 4. 26. quat. 1. 19. 29. 6. 24. felt.

OTTOBRE 17. congiunt. 3. opposit. 10. 25. quadrati.
 Mercurio 19. cong. 5. oppo. 12. 26. quat. 10. 26. tri. 14. 25. felt.
 Venere 21. cong. 6. opp. 13. 29. quat. 2. 11. 31. tri. 18. 17. felt.
 Sole Asc. 4. ♀ 11. ♀ 19. ♀ 27. ♀ 8. 18. tri. 13. 23. felt.
 Marte 13. congion. 28. opposit. 6. 20. quat. 4. 13. tri. 8. 18. felt.
 Giove 28. cong. 13. opposit. 6. 20. quat. 13. tri. 4. 23. felt.
 Saturno 7. cong. 21. oppo. 1. 24. 28. qua. 16. 26. tri. 3. 11. 30. felt.

Ta

110 Prima Parte dell'Almanacco

Tavola degli aspetti delli Pianeti.

NOVEMBRE Luna 16, congiunt, 2, opposit, 9, 24, quadrati
 Mercurio 15, cong, 2, 30, opp, 8, 23, qua, 5, 25, tri, 10, 20, se
 Venere 21, cong, 5, oppo, 12, 28, quatra, 9, 30, tri, 15, 26, se
 Sole Asc, 3, ariet, 9, scorio, 25, sagittar, 6, 27, tri, 11, 22, se
 Marte 10, cong, 25, oppo, 3, 18, quat, 1, 21, 30, trino, 5, 15, se
 Giove 24, congiunt, 9, op, 3, 17, 30, qu, 5, 14, tr, 1, 19, 28, se
 Saturno 4, cong, 17, opposit, 10, 25, quat, 12, 22, tri, 8, 27, se

DECEMBRE Luna 16, congiunt, 1, 31, oppo, 8, 24, quadrati
 Mercurio 11, cong, 31, opposit, 7, 24, quat, 4, 26, tri 9, 21, se
 Venere 20, congiu, 5, oppo, 15, 27, quat, 9, 30, tri, 15, 25, se
 Sole Asc, 2, virgo, 17, libr, 25, leo, 31, ari, 5, 26, tri, 11, 21, se
 Marte 9, congiu, 2, oppo, 2, 16, 30, quat, 19, 28, tri, 4, 14, se
 Giove 22, congiu, 7, oppo, 14, 28, qua, 2, 12, 30, tri, 17, 26, se
 Saturno 1, 28, cong, 14, oppo, 7, 21, quat, 9, 19, tri, 5, 24, se

1657 GENNARO Luna 14, cong, 29, opp, 6, 22, quat
 Merc, 16, cong, 30, op, 7, 24, qu, 5, 26, tr, 10, 21, se
 Venere 18, cong, 3, opposit, 11, 25, quat, 8, 27, tri, 13, 23, se
 Sole Asc, 8, cancro 16, virgo, 30, libra, 4, 24, trino, 9, 20, se
 Marte 6, congiu, 21, opp, 13, 27, quat, 16, 25, tri, 1, 11, 29, se
 Giove 18, congiu, 3, 31, oppo, 11, 25, qu, 8, 27, tri, 13, 23, se
 saturno 2, cong, 10, oppo, 18, 31, quat 6, 15, tri, 1, 20, 28, se

FEBBRAIO Luna 13, congiunt, 28, oppositio, 5, 21, quadrati
 Mercurio 14, cong, 28, oppof, 7, 20, quat, 4, 22, tri, 10, 18, se
 Venere 15, cong, 1, 27, oppo, 8, 21, quat, 5, 23, tri, 10, 19, se
 Sole Asc, 7, gem, 15, cancro 28, capricor, 3, 23, tri, 8, 18, se
 Marte 3, congiu, 17, oppo, 10, 23, quatra, 13, 21, tri, 8, 26, se
 Giove 15, congiu, 28, oppo, 8, 22, quat, 5, 24, tri, 10, 19, se
 saturno 21, cong, 7, opposit, 14, 27, quat, 2, 12, tri, 16, 25, se

MARZO Luna 15, congiunt, 29, opposition, 7, 22, quadrati
 Mercurio 13, congiu, 27, oppo, 20, quat, 3, 22, tri, 8, 18, seft
 Venere 13, cong, 16, oppof, 8, 20, quat, 4, 22, 3 tr, 9, 18, seft
 Sole Asc, 8, gem, 16, sagit, 23, lib, 30, cap, 5, 24, tri, 10, 20, se
 Marte 2, 29, cong, 16, oppo, 9, 22, quat, 12, 20, trin, 7, 23, se
 Giove 11, cong, 28, oppo, 8, 21, quat, 5, 23, trin, 10, 19, se
 saturno 20, cong, 6, oppof, 14, 26, qu, 1, 11, 29, tri, 16, 24, se

Perpetuo. Trattato Secondo 111

Tauola de gli aspetti delli pianeti

APRILE Luna 14, congiun, 28, oppofit, 6, 21, quatrati
 Mercurio 13, congiun, 28, oppo, 5, 20, quat, 2, 22, tr, 6, 27, fe
 Vener, 10, congiun, 24, oppo, 3, 17, quat, 19, 29, tri, 5, 15, fe
 sole Asc, 7, pisc, 15, leo, 21, pisc, 29, lib, 4, 22, trin, 9, 18, fe
 Marte 14, congiun, 12, oppo, 5, 18, quat, 7, 17, tr: 3: 20: 29 fe
 Giove 12, congiun: 25, oppo: 5: 18: quat: 2: 20: 30: tri 7: 27. fe
 saturno 16; cong; 3; 30; opp: 10; 23; quat, 8; 25; tri; 12, 21; fe

MAGGIO Luna 13; congiunt; 27; oppofit; 15, 20; quatrati
 Mercurio 14; cong; 29; oppo; 17; 13; quat: 4; 24; tr: 9; 19; fe
 Vener, 9; congiun; 23; oppo, 21. 6; quat; 18; 29; tri; 5; 14; fe
 sole Asc; 5; sagittar; 20; virg; 28; leo; 10; ta; 3. 22; tri; 8; 17; fe
 Mart; 22; congiun; 9; oppo, 2; 15; 29; quat; 4; 20; tr. 17, 28; fe
 Giove 10; congiun, 22; oppo; 2, 16; 30. qua, 18, 27; tr; 5, 14; fe
 saturno 14; cong; 28; oppo; 8; 20. quat: 15, 23. tr; 10; 18; fe

GIUGNO Luna 11; congiuntia 26; oppofit: 4: 18; quat,
 Mercurio 12; cong; 29; oppo; 6: 18. qua: 14, 20; 30; tr. 8, 16, fe
 Ven: 8; congiun: 22; oppofit: 11; 15; quat; 17, 28; tr; 3: 12. fe
 sole Asc, 5; virg, 12; gem, 19; aquar, 27, ari, 2, 21, tr, 7; 16. fe
 Mart, 19; cong; 6. oppof, 12, 26; qua. 1, 10; 29 tri, 14. 24 fe
 Giove 6 congiun. 19 oppo. 12. 27 quat, 15, 24 tr. 2. 10. 29 fe
 saturno 11 cong; 24 oppo. 4 17 qua. 2 19 29 tri. 7. 15 fe

LUGLIO 11 congiuntion. 25 oppofit. 4. 17 quatrati
 Mercurio 9 cong. 24 oppof. 2, 15 quat. 18. 30 tri. 4. 23 fe
 Vener, 8 congiun. 22 oppo 1, 14. 31 quat. 17. 28 tr. 3. 12 fe
 sole Asc; 5 aqu. 11 lib. 27 sagit. 6 cap. 1, 20. 31 tri. 6. 15 fe
 Marte 17 congiun. 4 oppo. 10. 25 quat. 8 27 tri. 12. 22 fe
 Giove 4. 31 congiun. 17 oppo. 10. 14 quat. 12. 21 tr 8. 21 fe
 saturno 8 cong. 22 oppo, 2. 15. 29 quat 17, 27 tri 4. 11 fe

AGOSTO Luna 9 congiun 24 oppofitione 2, 16 quatrati
 Mercurio 9 cong; 25 oppo 2, 17 quat 19. 30 tri 4. 14 fe
 Venere 6 congiun 22 oppo 14. 29. quat 16. 27. tri 2. 11 fe
 sole Asc. 3 leon 10 aqu 25 Virg 31 scor 19. 29 tri 4. 14 fe
 Marte 15 congiun 1. 30 oppo 8. 24 qua 6. 25 tri 10. 20 fe
 Giove 27 congiun 15 oppofit 7. 20 quat. 9 18 tri 5. 23 fe
 saturno 5 congiun 18 oppo 11. 26 quat 14. 23 tr 19. 28 fe

12 Prima Parte dell' Almanacco

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

SETTEMBRE Luna 7, congiun, 23, opposit, 1, 30, quatra;
 Merc. 9, congiun, 25, oppos, 2, 17 qua, 20, 29, tri, 4. 14, fest
 Venere 5, congiun, 21, opp, 13, 28, quat, 16, 26, tri, 1. 10 fest
 Sole Asc, 8, III , 16, II , 24, V . 30, III . 18, 27, trin, 3. 21. fe
 Marte 13, congi, 25, opp, 5, 28, quat, 3. 23, trin, 8, 18, fest,
 Giove 24, congiun, 9, op, 3, 16, 30, qua, 5, 24, tr, 1, 19, 28, fe
 Saturno 12, 9, cong, 15, opp, 8, 12, quat, 10, 20, tri, 6, 14, fe.

OTTOBRE Luna 7, congiunt, 22, opposit, 14, 29, quatrati
 Merc, 8, congiun, 22, opp, 1, 15, 28, quat, 17, 26, tri, 3, 12, fest,
 Ven, 5, congiunt, 21, oppos, 12, 28, quat, 16, 26, tr, 11, 30, fe,
 Sole Asc, 8, V , 15, V , 23, II , 30, II , 17, 27, trin, 2, 12, 31, fest
 Marte 23, congiun, 26, oppo, 4, 19, qua, 2, 22, 31, tr, 6, 17, fe,
 Giove 7, cong, 6, ppos, 14, 27, qu, 2, 11, 29, trin, 16, 25, fest,
 Saturno 26, congiun, 12, opp, 5, 20, qua, 7, 17, tri, 3, 22, 30, fe

NOVEMBRE Luna 5, congiunzione 21. opposit, 13. 28. quatra
 Mercurio 5, cong, 20, opp, 12, 27, quat, 15, 23, tri, 9, 29, fest.
 Venere 5, congiun, 20, opp, 13, 27, quat, 16, 25, trin, 10, 29, fest
 Sole Asc, 6, III , 15, II , 29, II , 28, I , 16, 25, tri, 11, 30, fest
 Marte 18, congiun, 24, opp, 2, 17, quat, 20, 28, trin, 4, 15, fest.
 Giove 17, congiunt, 9, oppo, 10, 23, qu, 7, 25, tri, 12, 21, fe.
 Saturno 22, cong, 9, oppo, 1, 16, 28, qua, 4, 13, tr, 12, 26, fest

DECEMBRE Luna 5, congiunt, 20, opposit, 13, 27, quatrati
 Mercurio 5, congiun, 21, op, 14, 28, qua, 16, 25, tri, 12, 31, fe.
 Venere 5, congiun, 20, op, 13, 27, qua, 10, 24, tri, 11, 31, fest
 Sole Asc, 6, II , 14, II , 21, III , 28, II , 16, 24, tri, 11, 29, fest
 Marte 9, congiun, 23, opp, 1, 16, 30, qua, 19, 27, trin, 3, 14, fest.
 Giove 14, congiunt, 27, oppol, 7, 21, qu, 4, 23, tri, 9, 18, fest.
 Saturno 19, cong, 6, oppo, 13, 26, qu, 1, 11, 28, tr, 15, 23, fest

1658 GENNARO Luna 5, congiun, 19, opp, 12, 25, qua;
 Mer, 5, cong, 20, opp, 13, 26, qua, 16, 24, tr, 11, 29, fe
 Venere 5, cong, 19, oppol, 13, 27, quat, 15, 24, tr, 10, 29, fest
 Sole Asc, 5, III , 12, III , 20, II , 26, II , 14, 23, trin, 9, 28, fest,
 Marte 7, cong, 21, oppol, 14, 28, qua, 17, 25, tri, 2, 12, 31, fe,
 Giove 11, cong, 21, oppo, 14, 28, quat, 17, 25, tri, 2, 12, 31, fe
 Saturno 16, cong, 22, opp, 15, 29, qu, 7, 24, tr, 11, 20, fe.

Ta-

Tavola de gli Aipetti delli Pianeti,

FEBBRAIO Luna 2, cong, 17, oppositione, 10, 24, quat.
 Mercurio 3, cong, 15, oppo, 9, 22, quat, 11 20, tri, 7, 24, se
 Venor, 4, cog, 18, oppos. 12, 26, quat, 14, 23, tri, 9, 29 sest,
 Sole Asc, 4, Ω , 11, γ , 18, μ , 25, ν , 13, 22, tri, 8, 27, sest,
 Marte 5, cong, 19, opposit, 12, 26, qua, 14, 24, tri, 10, 29, se,
 Giove 7, cong, 20, opposit. 10, 25, quat. 16, 25, tri, 2, 12, se,
 Satur. 12, cong. 25 opposi. 2 18, qua. 3, 20, trin. 8, 16, sest,

MARZO 4. congiuntion. 19 opposition, 12, 26. quatrati
 Mercurio 1. congiu. 16. opp. 9. 24 qu. 11. 21, tr. 6. 27. se
 Ven. 5. congiu 17, opp 9-24. qu. 11, 21, tri. 6 27, se.
 Sole Asc. 4. Π 12. μ 18. ν 25. ξ 13, 22 trin. 8. 28. se
 Marte 5, cong 19 opp 12 26. quat. 14 24, trin. 10. 29. se
 Giove 6, congiu. 19 opp 13. 26 qu. 15. 24. tri. 1. 11. 29, se,
 Saturno 10, cong, 24, opp. 4. 17. 31, qn. 1. 19. 28 tr. 6. 15. se.

APRILE Luna 3. congiuntion. 17. opposit. 19. 24. quatrati
 Mercurio 2. cong. 17. op. 8. 15. qu. 12, 22, tri. 7. 28 se
 Ven. 4. congi 19. oppos 11. 17. quat 14. 25. trin. 9. 29. se.
 Sole Asc. 3. Γ 12. Γ 18. Γ 25. μ 11. 21 trin. 7. 26. sest.
 Marte 3, congiunt. 17. opp. 10. 25 qu. 12 22. tri. 8. 28. se,
 Giove 3. congiunt. 16. op. 9. 23. quat. 11. 21. tr. 7. 26. se
 Saturno 7. congiunt. 18. opp. 13. 25 qu. 15. 23. tr. 2. 11. se

MAGGIO Luna 2, congiun, 16, oppositi, 10, 24. quatrati
 Mercurio 3, 31, cong, 17, op. 10, 25, qu, 12, 22, tr, 8, 27, se,
 Ven, 4, congiunt, 19, op, 11, 27, qua, 13, 24, tri, 9, 29, sest
 Sole Ascen, 2, Ω , 9, Π , 16, Ω , 25, μ 11, 21, tri, 6, 26, se
 Marte 2, 31, cong, 16, opp, 9, 24, quat, 11, 21, tri, 6, 26, sest
 Giove 1, 28, cong, 14, opp, 7, 21, qu, 9, 19, tri, 5, 34, se,
 Saturno 4, cong, 18, op, 11, 25, qu, 13, 23, tri, 8, 27, se,

GIUGNO Luna 1, 30: congiuntio 15: opposit: 8: 23, quat,
 Mercurio 28: cong: 12: oppo: 6: 29, qua: 7: 18, tr. 4: 13, se
 Ven: 3, congiun: 18: opp: 10: 26: quat: 12: 23, tr, 7: 28. se,
 sole Asc, 7, μ , 15, γ , 23 ν 30, ν , 9, 20, tr, 4: 25, se
 Mart, 29, cong. 14. oppos, 6, 22; qua. 9, 19; tri. 4. 24 se
 Giove 25 congiu. 10 oppo. 4. 18. quat. 6. 15. tr. 2. 21. 30. se
 saturno 1, 28 cong. 14 oppo. 7. 22 qua. 9, 19 tri. 5. 24. se

H T

114 Prima Parte dell'Almanacco

Tauola degli aspetti delli Pianeti.

LUGLIO Luna 30, congiuntion. 14. oppos. 7. 22. quatrati.
 Mercurio 29 congiun 13. opp. 4. 21. qu. 7. 19. tr. 2, 24. se.
 Ven. 2, congiun. 18, opp. 10. 25. qua. 12, 23, trin, 7, 27, se.
 Sole Asc, 7. ☉. 15. ♀. 23. ☉, 26. ♄; 8, 19, tri; 4, 24, se.
 Marte 27. congiun. 11, opp. 6. 20, qu. 7, 18, trin, 3, 23, 31. se.
 Giove 22, cong. 8, opp. 2, 16, 29. qu. 3. 13. 31. tr. 19, 27. fest.
 Saturno 26, congiu, 12, op, 5, 19. qua. 7, 17, tr. 2, 23, 30, se.

AGOSTO 28. congiuntion. 13. opposition. 7. 21. quatrati.
 Mercurio 26. cong. 15. op. 5. 22. qua. 8. 20. tri. 2. 24. se.
 Venere 1. 29. cong. 16. oppos. 8. 25. quat. 11. 21. trin. 5. 25. se.
 Sole Af. 5. ♄. 13. ♀. 21. ♄. 18. X. 7. 18. tr. 3. 22. se.
 Marte 25. cong. 10. oppos. 3, 18. 31. qua. 5. 16. tri. 2. 12. 29. fest;
 Giove 20. cong. 5. oppos. 12. 26. qu. 10. 28, trin. 15. 24. fest.
 Saturno 23. congiun. 8. op. 1. 16. 29. qu. 3. 13. 31. tri. 18. 27. se

SETTEMB. Luna 26 congiun. 12. opposit. 4. 20 quatrati
 Mercurio 25. cong. 13. oppo. 5. 20. qua. 8. 18. tr. 3. 22. 39. se.
 Ven. 25 congiun. 13 opp. 4. 19 quat. 8. 17. tri. 3. 21. se
 Sole Asc, 4 ♀. 12. ♄. 26. ♀. 26. ♀. 5. 16. tri. 21. 30. se.
 Marte 23 congiun. 8. oppo 16. 29. qu. 3. 13. tri. 11. 20. se
 Giove 16. cong. 1. 29. opposit. 9. 22 qu. 6. 24. tri. 11. 20. se
 Saturno 19. cong. 5. opposit. 12. 25. qu. 10. 28. tr. 21. 23. se

OCTOBRE 26. congiuntion, 11, opposition, 3, 19, quatrati
 Mercurio 23, cong, 9, oppo, 2, 17. 31, qua, 4, 13, tr, 18, 27, se
 Ven, 22, congiun, 9, opp, 2, 16. 29, qua, 4, 14, trin, 18, 27, se,
 Sole Asc, 4, ☉, 12, ☉, 19, ♄, 26. X, 5, 16. trin, 20, 30, fest,
 Marte 21, congiun, 7, opp, 4, 23, qu, 2. 12, 31, tr, 17, 26, se,
 Giove 13, cong, 6, opposit, 6, 19, qu, 3, 21, 30, tr, 8, 17, se,
 Saturno 13, cong, 2, 30, opp, 10. 23. qu. 7. 25. trin. 12. 21. se

NOVEMBRE Luna 24. congiun, 10, opposit, 2. 18, quatrati
 Mercurio 23. cong. 9. opp. 16, qua. 3, 14, tri, 18, 29. se
 Venere 20, cong, 6. op, 15, 27, quatra, 1, 11, 30, tr, 15, 24, se
 Sole Asc, 2, ♀, 10. ♄, 24, ♄, 4, 14, tri, 18, 29, se
 Marte 18, cong, 5, oppo 12, 26. quat, 10, 28, trin, 14, 23, se
 Giove 9, congiun, 2, 2, op, 2, 15, 29. qu, 8, 26, tr, 4, 13, se
 Saturno 13, cong, 26. opp, 6, 19, quat, 4, 21, tri, 8, 17, se

Ta-

Perpetuo: Trattato Secondo. 115.

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

DECEMBRE Luna 24, congiunt, 10, opp, 2, 17, 31, quadrati.
 Mercurio 25, cong, 10, opp, 2, 17, quat, 7, 14, tri, 9, 30, se
 Venere 19, congiu, 5, opp, 12, 27, quat, 10, 30, tri, 10, 24, se
 Sole Asc, 2, 16, 16, 24, 4, 17, 10, 13, tri, 13, 22, se
 Marte 17, congiu, 3, oppo, 10, 24, quat, 8, 27, tri, 13, 21, se
 Giove 6, congiu, 19, oppo, 12, 26, qua, 15, 24, tri, 1, 19, 29, se
 Saturno 10, cong, 23, op, 3, 16, 30, qua, 1, 18, 27, tri, 6, 14, se

1659 GENNARO Luna 22, cong, 8, opp, 15, 30, quat.
 Merc, 20, cong, 7, op, 1, 13, 28, qu, 3, 11, 30, tri, 5
 Venere 20, cong, 5, oppo, 12, 28, quat, 20, 30, tri, 14, 25, se
 sole Asc, 2, 8, 8, 23, X, 31, 12, trino, 17, 28, se
 Marte 12, cong, 26, opp, 5, 19, quat, 3, 22, 31, tri, 7, 16, se
 Giove 14, congiu, 1, 19, oppo, 7, 21, qu, 5, 24, tri, 9, 19, se
 saturno 16, cong, 27, oppo, 6, 20, quat, 7, 26, tri, 12, 21, se

FEBBRAIO Luna 21, congiunt, 7, oppositio, 14, 29, quadrati
 Mercurio 20, cong, 4, oppo, 11, 28, quat, 9, tri, 25, se
 Venere 19, cong, 4, oppo, 11, 27, quat, 8, tri, 14, 25, se
 sole Asc, 7, 14, 2, 22, 28, 8, 1, 10, tri, 16, 26, se
 Marte 8, congiu, 22, oppo, 2, 15, quat, 17, 27, tri, 4, 13, se
 Giove 10, congiu, 25, oppo, 4, 18, quat, 20, 20, tri, 6, 15, se
 saturno, 13, cong, 27, opposit, 6, 20, quat, 4, 23, tri, 8, 18, se

MARZO Luna 21, congiunt, 7, oppositio, 14, 30, quadrati
 Mercur, 20, congiu, 4, op, 11, 28, qu, 9, tri, 25, se
 Vener, 19, cong, 4, oppo, 11, 27, quat, 8, tri, 14, 25, se
 Sole asc, 8, 16, 16, 31, 17, 28, 8, 3, 12, tr, 17, 27, se
 Marte 8, congiu, 22, opp, 2, 15, qu, 17, 27, tri, 4, 13, se
 Giove 10, cong, 25, opp, 4, 18, qu, 2, 20, tri, 6, 15, se
 Satu, 13, cong, 27, opolit, 6, 20, quat, 4, 23, tri, 8, 18, se

APRILE Luna 20, congiun, 6, opposit, 12, 28, quadrati
 Mercurio 20, congiu, 4, oppo, 11, 28, quat, 9, tr, 14, 25, se
 Vener, 19, congiun, 4, oppo, 11, 27, quat, 8, tri, 14, 25, se
 sole Asc, 7, 11, 11, 22, V, 29, 1, 11, 30, trin, 16, 26, se,
 Marte 3, 30, congiu, 17, oppo, 9, 23, quat, 12, 21, tri, 7, 26, se
 Giove 6, congiu, 20, oppo, 12, 26, qu, 15, 24, tri, 1, 11, 28, se
 saturno, 8, cong, 23, op, 3, 16, 29, quat, 18, 27, tri, 4, 13, se

116 Prima Parte dell'Almanacco 251

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MAGGIO Luna 20. congiunt. 5. opposit. 10. 12. 28. quatrati.
 - Mercurio 19. cong. 2. opp. 12. 25. qua. 9. 18. tri. 14. 23. se.
 - Venere 21. cong. 5. oppo. 13. 27. quatr. 1. 30. tri. 16. 25. se.
 - Sole Asc. 6. 8. 14. 22. 23. 28. 31. 30. tri. 16. 25. se.
 - Marte 28. cong. 15. opposit. 7. 21. quatr. 10. quatr. 4. 23. se.
 - Giove 3. 30. cong. 17. opposit. 10. 23. quatr. 13. 24. tri. 16. se.
 - Saturno 6. cong. 20. oppo. 13. 26. qua. 15. 24. tri. 1. 11. 28. se.

GIVENO Luna 19. congiunt. 31. opposit. 11. 26. quatrati.
 - Mercur. 18. cong. 2. oppo. 11. 25. qua. 8. 28. tri. 13. 23. se.
 - Ven. 20. cong. 4. oppo. 13. 26. qua. 10. 29. tri. 15. 24. se.
 - Sole ascen. 5. 12. 17. 24. 17. 24. tri. 14. 23. se.
 - Marte 25. cong. 12. opposit. 4. 19. qua. 7. 16. tri. 6. 21. se.
 - Giove 26. cong. 10. 14. oppo. 6. 20. quatr. 9. 18. tri. 4. 22. se.
 - Saturno 2. 29. cong. 16. oppo. 9. 22. qua. 11. 20. tri. 7. 24. se.

LVGLIO Luna 18. congiunt. 3. opposit. 10. 25. quatrati.
 - Mercurio 20. cong. 7. opp. 13. 27. qua. 10. 30. tri. 15. 24. se.
 - Ven. 19. cong. 5. oppo. 13. 27. quatr. 10. 29. tri. 15. 24. se.
 - Sole Ascen. 4. 11. 12. 19. 16. 8. 28. tri. 14. 23. se.
 - Marte 23. cong. 10. oppo. 2. 17. 31. qua. 5. 15. tri. 19. 21. se.
 - Giove 24. cong. 11. oppo. 4. 17. 31. qua. 6. 15. tri. 1. 19. 28. se.
 - Saturno 26. cong. 13. oppo. 6. 20. qua. 9. 18. tri. 4. 22. 31. se.

AGOSTO Luna 17. congiunt. 10. 31. opposit. 9. 23. quatrati.
 - Mercurio 18. cong. 5. 31. oppo. 12. 26. qua. 10. 26. tri. 14. 22. se.
 - Ven. 18. congiunt. 4. opposit. 12. 26. quatr. 9. 20. tri. 14. 23. se.
 - Sole Asc. 3. 11. 17. 25. 7. 26. tri. 12. 21. se.
 - Marte 21. cong. 8. opposit. 15. 29. qua. 3. 14. 31. tri. 17. 26. se.
 - Giove 20. cong. 8. opposit. 15. 29. qua. 3. 11. 31. tri. 17. 26. se.
 - Saturno 22. cong. 10. oppo. 3. 16. 30. qua. 5. 14. tri. 18. 27. se.

SETTEMBRE Luna 15. congiunt. 29. opposit. 8. 22. quatrati.
 - Mercurio 14. cong. 29. oppo. 7. 22. qua. 5. 24. tri. 9. 18. se.
 - Venere 17. cong. 3. opposit. 11. 25. qua. 8. 28. tri. 13. 23. se.
 - Sole Asc. 2. 9. 16. 8. 30. 6. 25. tri. 10. 20. se.
 - Marte 19. congiunt. 6. oppo. 11. 27. qua. 10. 19. tri. 14. 25. se.
 - Giove 17. congiunt. 14. oppo. 11. 24. qua. 9. 27. tri. 13. 22. se.
 - Saturno 19. congiunt. 6. oppo. 12. 26. qua. 1. 10. 29. tri. 15. 24. se.

Tá-

Perpetuo. Trattato Secondo 117

Tauola de gli aspecti delli planeti

OTTOBRE Luna 14, congiun. 29. oppo, 7, 21. quatrati,
 Merc, 14, congiunt, 31, op, 7, 22, quat, 4, 25, tri, 9, 29, se
 Venere 18, cong, 3, opposit, 10, 26, quat, 8, 28. tr, 13, 23, se
 Sole Asc, 8, ♄, 15, ☿, 23, ♃, 31, ♁, 5, 25, tri, 10, 19, se
 Marte 18, cong, 4, opp, 11, 26, quatr, 9, 28, trin, 13, 23, se.
 Giove 15, cong, 2, 30, opp, 8, 22. quat, 6, 25, tri, 3, 11, 20, se
 Saturno 17. cong. 4, 31, op, 10, 24. qu. 8. 26. trin. 12. 21. se.

NOVEMBRE 13. congiunzione 28. opposit. 6. 20. quatra
 Mercurio 14. cong. 30. opp. 7. 20. quat. 4. 25. tri. 9. 20. fest.
 Venere 17, cong. 2. opp. 9. 25. quat. 7. 27. trin. 12. 22. fest
 Sole Asc. 7. II. 14. ☿. 22. ♄. 29. ♁. 2. 14. tri. 8. 18. fest.
 Marte 16. congiun. 2. opp. 9. 24. quat. 6. 26. trin. 11. 21. fest.
 Giove 12. congiunt. 26. oppo. 5. 19. qu. 3. 22. tri. 7. 17. se.
 Saturno 13. cong. 28. oppo. 6. 21. qua. 4. 23. tr. 9. 18. fest.

DECEMBRE Luna 13. congiunt. 28. opposit. 6. 20. quatra
 Mercurio 14. congiun. 30. op. 7. 20, qu. 4. 25. tri. 9. 20. se.
 Venere 17. congiun. 2. op. 9. 25. qua. 7. 27. tri. 12. 22. fest
 Sole Asc. 7. II. 14. ☿. 22. ♄. 29. ♁. 2. 24. tri. 8. 18. fest
 Marte 16. congiun. 2. opp, 9. 24. qua. 6. 26, trin. 11. 21. fest.
 Giove 12. congiunt. 26. opp. 5. 19. qu. 3. 22. tri. 7. 17. se.
 Saturno 13. cong. 28. oppo. 6. 21. qua. 4. 23. tr. 9. 18. fest

1660 GENNARO Luna 11, cong, 26. 0. p, 4, 18, quat
 Merc, 9, cong, 25, op, 2, 18, qu, 20, 29, tr, 4, 15. se
 Venere 15, cong, 29, oppo, 7, 23. quatr, 5, 25, tri, 10, 20, se
 sole Asc, 4, ♃, 12, ☿, 20, ♄, 27, ♁, 1, 22, 31, trin, 6, 17, se
 Marte 13, cong, 28, opp, 5, 21, quat, 3, 23, tri, 8, 19, se,
 Giove 6. congiun, 21, oppo, 14, 27, qu, 16, 25, tri, 2, 11, 20, se
 saturno 7, cong, 22, opp, 15, 28, quat. 17, 26, tri. 3. 12, 30, se

FEBBRAIO Luna 9, congiunt, 25. oppositio, 2, 17, quatrati,
 Mercurio 9, cong, 25, oppos, 1, 18, quat, 20, tri 3, 15, se
 Venere 13. cong, 25, oppo, 5, 19, quatr, 2, 21, tri. 7, 17, se
 sole Asc, 3, ♁, 11, ♄, 19. ☿, 26, ♃, 20, tri, 5, 16, se
 Marte 12, congiun, 26, oppo, 3, 19, quatra, 1, 21, tri, 6, 17, se
 Giove 4, congiun, 18, oppo, 10, 24, quat, 13, 22, tri, 8, 26, se
 saturno 4, cong, 18, opposit, 11, 25, quat, 14, 23, tri, 9, 27, se

118 Prima Parte dell'Almanacco

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti

MARZO 11. congiuntion. 26. opposition. 4. 19. quadrati
 Mercurio 13. congiu. 28. opp. 5. 21. qu. 2. 23. tr. 8. 19. se
 Ven. 11. congiu. 24. opp. 4. 18. 31. qu. 1. 20. 28. tri. 6. 16. se.
 Sole Asc. 5. \cap 13. \cap . 21. \odot , 27. \cap . 1. 22. 31. trin. 6. 17. se
 Marte 13. cong. 27. opp. 5. 20. quat. 2. 22. 31. trin. 7. 18. se
 Giove 2, 29. congiu. 17. opp. 9. 23. qu. 12. 21. tri. 7. 25. se,
 Saturno 3. 30. congiun. 18. opp. 10. 24. qu. 13. 22. tr. 8. 26. se,

APRILE Luna 10. congiuntion 25. opposit. 2. 18. quadrati
 Mercurio 11. cong. 23. op. 4. 17. 30. qu. 1. 19. 27. tri. 6. 15. se
 Ven. 7. congi 21. oppos. 15. 28. quat. 17. 26. trin. 2. 12. se.
 Sole Asc. 3. \odot 12. Ω . 19. \cap . 26. Ω . 20. 30. trin. 5. 16. fest.
 Marte 11. congiunt. 24. opp. 3. 18. qu. 10. 29. tri. 5. 16. se,
 Giove 26. congiunt. 13. op. 6. 19. quat. 8. 17. tr. 6. 11. 30. se
 Saturno 27. congiunt. 14. opp. 7. 20. qu. 9. 18. tr. 4. 22. se

MAGGIO Luna 9. congiun, 24. oppositi, 1, 17, 31. quadrati,
 Mercurio 8, congiun, 23, op. 15, 31, qu, 18, 28, tr, 3, 13, se,
 Ven, 6, congiunt, 20, op, 14, 28, qua, 16, 25, tri, 1, 11, 31, fest
 Sole Ascen, 3, \vee , 11, χ , 18, \cap , 25, \cap . 19, 29, tri, 5, 15, se
 Marte 10, cong, 23, opp, 2, 17, 31, quat, 19, 28, tri, 5, 14, fest
 Giove 25, cong, 10, opp, 3, 16, 30, qu, 6, 14. tri, 18, 27, se,
 Saturno 24, cong, 11, op, 4, 17, 31, qu, 6, 15, tri, 1, 19, 29, se,

GIVGNO Luna 8: congiuntio 22: opposit: 16: 29, quat,
 Mercurio 8: cong: 24: oppo: 16. qua: 18, 29: tr: 3: 13, se
 Ven: 5, congiun: 19: opp: 12: 27: quat, 14, 24, tr, 10: 30. se,
 sole Asc, 23 \odot , 10; \cap , 16. \dagger , 24, \cap , 18, 28, tr, 4: 13, se
 Mart, 8, cong. 21. oppos, 14, 29; qua. 16, 26: tri. 3. 12 se
 Giove 19. congiu. 7 oppo. 12. 26. quat. 1. 10. 29. tr. 15. 24. se
 saturno 20. cong. 7 oppo. 14. 27. qua. 3. 11. 30. tri. 16. 25. se

LUGLIO Luna 8. congiuntion. 23. opposi. 15. 29. quadrati
 Mercurio 10. cong. 24. opposi. 2. 17. qu. 19. 29. tri. 5. 14. fest
 Vener. 5. congiun. 19. opposi. 12. 27. qu. 14. 24. tri. 9. 30. fest
 Sole Asc. 2. \cap . 9. \cap . 15. \cap . 23. \odot . 31. Ω . 17. 28. tri. 3. 12. fest
 Marte 6. congiunt. 20. opp. 13. 28. qua. 15. 25. tr. 2. 11. 31. se
 Giove 17. cong. 3. 31. oppo. 10. 23. qua. 8. 26. trin. 12. 21. se
 Saturno 17. cong. 4. op. 11. 24. qua. 9. 27. trin. 13. 22. se.

Perpetuo. Trattato Secondo. 119

Taola de gli Aspetti delli Pianeti,

AGOSTO Luna 6. congiuntio. 20. opposit. 13. 28. quatrati
 Mercurio 7. cong. 19. opposit. 1. 13. 27. qu. 15. tr. 11. 30. sest.
 Ven. 4. congiunti. 18. oppos. 10. 26. quatr. 13. 24. tri. 3. 29. se.
 Sole Asc. 7. ♄. 14. ♃. 22. ♁. 30. ♃. 15. 26. trin. 2. 11. 31. se.
 Marte 4. cong. 18. opposit. 11. 26. quat. 13. 23. tr. 8. 28. se.
 Giove 12. cong. 7. oppositio. 6. 20. qu. 4. 22. tr. 8. 17. se.
 Saturno 13. cong. 1. 28. op, 7, 21, quat, 5, 23, tri, 9, 18, se,

SETTEMBRE Luna 5, congiun, 19, opposit, 12, 26, quatrati.
 Mercurio 3, cong, 19, opp, 10, 17, qua, 13, 24, tri, 8, 29, se
 Venere 3, cong, 17, opposit, 9, 26, qu, 12, 23, tri, 7, 28, se
 Sole Asc, 6, ♃, 12, ♁, 20, ♁, 28. ♁, 14, 25, tr, 9, 30, sest
 Marte 2, congiun, 16, op, 8, 24, qua, 11, 21, tri, 6, 26, se
 Giove 9, congiunt, 24, opp, 3, 16, qu, 1, 19, 28, tr, 5, 14, se.
 Saturno 10, congiu, 25, op, 4, 17, qu, 2, 20, 29. tri, 6, 15, se

OTTOBRE Luna 4, congiun. 18. oppo, 11, 26. quatrati.
 Merc, 4, congiunt, 20, op, 12, 28, quat, 15, 26, tri, 9, 30, se
 Venere 3, cong, 18, opposit, 10, 26, quat, 12, 23, tr, 7, 28, se
 Sole Asc, 5, ♃, 12, ♁, 20, ♁, 28, ♃, 14, 24, tri, 8, 29, se
 Marte 1. 29, cong, 14, opp, 7, 22, quat, 9, 20, trin, 5, 25, se
 Giove 7, cong, 22, opp, 1, 14, 21. quat, 16, 26, tri, 3, 11. 30, se
 Saturno 7. cong. 22, op, 1. 15, 29. qu. 17. 27. trin. 3. 12. 31. se

NOVEMBRE 3. congiuntione 17. opposit. 9. 25. quatra
 Mercurio 4. cong. 19. opp. 12. 26. quat. 14. 24. tri. 9. 28. sest.
 Venere 1, cong. 18. opp. 9. 25. quat. 12. 22. trin. 7. 27. sest
 Sole Asc. 3. ♁. 11. ♃. 19. ♁. 26. ♄. 12. 23. tri. 8. 27. sest
 Marte 26. congiun. 12. opp. 5. 20. quat. 7. 17. trin. 2. 22. sest.
 Giove 4. congiunt. 18. oppo. 11. 25. qu. 13. 23. tri. 8. 27. se.
 Saturno 4. cong. 19. oppo. 11. 25. qua. 14. 23. tr. 9. 27. sest.

DICEMBRE Luna 2. 31. congiunt. 17. opposit. 9. 25. quatra
 Mercurio 2. 30. congiun. 16. op. 9. 23. qu. 11. 20. tri. 6. 25. se.
 Venere 2. congiun. 17. op. 10. 14. qua. 12. 22. tri. 7. 27. sest
 Sole Asc. 7. ♁. 11. ♃. 18. ♁. 24. ♃. 12. 22. tri. 3. 27. sest
 Marte 25. congiun. 11. opp. 3. 18. qua. 6. 16. trin. 1. 20. 29, sest.
 Giove 1. 29. congiunt. 16. opp. 9. 23. qu. 11. 21. tri. 6. 25. se.
 Saturno 2. 29. cong. 16. oppo. 9. 23. qua. 11. 21. tr. 6. 25. sest

120 **Prima Parte dell'Almanacco**

Tavola degli aspetti deli Pianeti.

1661 GENNARO Luna 30, cong. 15, op. 7, 23, quat.
 Mer, 1, 30, cong, 15, op. 7, 22, qu, 10, 20, tri, 4, 24.
 Ven 1, 31, congiunt, 17, opposi. 9, 23, qu, 12, 21, tri, 6, 26, se.
 Sole Asc, 9, ♃, 17, ♄, 24, ♀, 31, ♁, 11, 20, tri, 6, 25, se.
 Marte 22, cong, 8, opp, 1, 15, 29, qua, 3, 13, 31, tri, 18, 26, se.
 Giove 26, cong, 13, opposit, 5, 19, qua, 8, 17, tri, 3, 21, 31, se.
 Saturno 26, cong, 11, opp, 5, 19, quat, 8, 17, tri, 3, 21, 30, se.

FEBBRARO Luna 28, cong, 14, opposition, 6, 22, quatrati
 Mercurio 26, cong 5, opposit, 8, 22, qu, 10, 20, tri, 5, 25, se.
 Ven, 25, congiunt, 16, opposit 8, 22, qua, 11, 20, tri, 6, 25, se.
 Sole Asc, 8, ♃, 15, ♄, 22, ♀, 28, ♁, 10, 19, trin, 5, 23, se.
 Marte 17, cong, 4, 31, oppo, 11, 23, quat, 8, 26, tri, 13, 21, se.
 Giove 21, cong, 8, oppo, 1, 15, 28, quat, 3, 13, 31, tr, 17, 26, se.
 Saturno 20, cong, 8, opp, 14, 28, quat, 3, 12, 30, tri, 6, 25, se.

MARZO Luna 30, congiunt, 16, opposit, 8, 23, quatrati
 Mercurio 2, 29, cong, 16; op, 9; 22; quat, 12; 20; tr, 7; 24; se.
 Vener, 2, 31; congiu, 16; op, 10, 24; quat, 12; 21; tri; 7; 26; se.
 sole Asc: 9; ♃; 16; ♄; 28; ♀; 3; ♁; 10, 19; tr; 5; 24; se.
 Mart; 17; cong, 4; 31; oppo, 11; 23; quat; 8; 26; tr, 13, 21; se.
 Giove 21; cong, 8, op; 1; 15, 28, qua, 3, 13; 31, tr; 17; 26, se.
 saturno 20; cong; 8, op; 14, 28, quat; 3, 12, 30; tr; 16; 25; se;

APRILE Luna 28, cong, 14, opposit, 7, 21, quat,
 Merc, 26, cong, 21, op, 5, 18, qu, 7, 16, tr, 2, 20, se.
 Venere 30, congiu, 15, op, 9, 23, quat, 11, 20, tri, 6, 26, se,
 Sole Asc, 8, ♃, 14, ♄, 20, ♀, 29, ♁, 9, 18, trin, 4, 23, se,
 Marte 13, cong, 26, opposit, 7, 19, qua, 5, 21, tr, 9, 17, se,
 Giove 17, cong, 5, opp, 11, 24, quat, 9, 27, trin, 13, 22, se.
 Saturno 17, cong, 4, opp, 11, 24, qu, 9, 26, tri, 13, 23, se.

MAGGIO Luna 28, congiunt, 14, opposito, 6, 20, quatrati
 Mercur, 28, congiu, 12, op, 5, 19, qu, 7, 17, tri, 4, 22, se.
 Vener, 30, cong, 15, oppos, 8, 3, qua, 11, 20, tri, 6, 26, se.
 Sole asc, 7, ♃, 14, ♄, 21, ♀, 29, ♁, 8, 17, tr, 4, 22, se.
 Marte 10, congiu, 23, opp, 3, 16, 3, qu, 1, 18, 28, tr, 6, 14, se.
 Giove 15; cong, 9, opp, 8, 22, qu, 6, 24, tri, 10, 19, se.
 Satu, 14, cong, 1, 28, opposit, 8, 21, quat, 6, 21, tri, 10, 19, se.

Perpetuo Trattato Secondo 121

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

GIVGNO Luna 27, congiun, 12, opposit, 5, 16, quadrati
Mercurio 28, congiu, 12, oppo, 5, 21, quat, 7. 18, tr, 3, 23, se
Vener, 29, congiun, 14, oppo, 7, 22, quat, 9 20, tri, 5, 25, se
sole Asc, 5, II, 12, 20, 27, III, 6, 16, trin, 2, 21, se,
Marte 6, congiu, 20, oppo, 13, 27, quat, 16, 25; tr: 2: 10: 30, se
Giove 11, congiu: 25, oppo: 5: 18: qu: 2: 20, 29: tr: 7, 13, se;
Saturno 10, congiu, 24, op, 5 17. qua, 2, 20, 29. tr, 6. 15, se,

LUGLIO Luna 26, congiuntion 11. oppos. 5. 18. quadrati,
Mercurio 2. congi 12. opp. 5. 19, 31 qu. 7. 17, tr, 3, 21, 29. se
Ven, 29, congiunt, 14, opp. 7. 22. qua. 9, 19, trin, 4, 25, se,
Sole Asc, 4. ♀. 19. ♀. 27. ☿, 6, 16, tri; 1, 21; 30, se,
Marte 4. congiunt, 18, opp, 11. 26, qu, 13, 23, trin, 8, 28. se,
Giove 8, cong, 22, opp, 2, 15, 29. qu, 17 27. tr, 12; 31. sest.
saturno; 7; cong; 22; op: 1; 14, 28; quat, 17; 26, tri; 3, 12; se

AGOSTO 25. congiuntion. 10. opposition. 3. 17. quadrati.
Mercurio 23. cong. 7. op. 15. 30. qua. 3. 12. tri. 18. 28. se.
Venere 27. cong. 13. oppos. 5. 20. quat. 7. 18. trin. 3. 23. 31. se
Sole Af. 3. ☿. 10. ♀. 18: ♀. 25. ♀. 4. 14. tr. 19. 29. se
Marte 1. 30. cong. 16. oppos. 8. 23. qua. 11. 21. tri. 6. 25. sest;
Giove 4, 31. cong. 18. oppos. 12. 20. qu. 13. 23, trin. 9. 27. se
Saturno 4. 31. congiun. 18. op. 12. 20. qu. 13. 23. tri. 8. 27. se

SETTEMB. Luna 23. congiun. 8. opposit. 1, 15. quadrati
Mercurio 23. cong, 7. oppo. 10. 30 qua. 1. 13. tr. 19. 28. se.
Ven. 23 congiun. 10 opp. 2. 13, 29. quat 5. 15. tri. 19. 27 se
Sole Asc, 8 ☿. 17. ♀. 24. ♀. 30 III 2. 13. tri. 18. 27. se
Marte 27 congiunt. 14. oppo. 6. 21, qu. 9. 19 tri. 3. 23, se
Giove 27. cong. 15. opposi. 7 22. qu 10. 20. tri. 7. 24. se
Saturno 27. cong. 14. opposit. 7. 21. qu, 9. 19. tr. 21. 3. se

OTTOBRE 23, congiuntion, 7, opposition, 1, 15, 36, quat.
Mercurio 24, cong, 9, oppo, 17. 30, qua, 3, 15 tr, 19, 28, se
Ven, 20, congiunt, 6, opp, 14. 26, qua, 1, 11, 28, tri, 16, 24, se,
Sole Asc, 8, III, 16, ♀, 23, 29, 30. II, 2, 13. 31. trin, 18, 26, se
Marte 2, congiun, 13, opp, 5, 20, qu, 7, 18, tr, 2, 22. 31, se,
Giove 26, cong, 13, opposit, 5, 19, qu, 8, 17, tr, 2, 21, 30. se,
Saturno 25. cong. 12, opp. 4. 19. qu. 7. 17. trin. 2. 21. 9. se

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianetti,

NOVEMBRE Luna 22. congiu. 6. opposit. 14. 28. quadrati
 Mercurio 20. cog. 7. opp. 14. 26. qua. 2. 19. 29. tri. 16. 24. se
 Venere 18. cong. 2. opposit. 10. 24. qua. 8. 26. tri. 13. 21. se
 Sole Ascen. 7. 69. 15. II. 21. ♄. 28. ☿. 11. 30. tri. 16. 25. se
 Marte 24. cong. 11. opposit. 3, 18, quat, 5, 15, tri, 20, 29, se
 Giove 22. congi, 9, oppo, 2, 16, 29, quat, 4, 14, tri, 18, 27, se
 Saturno 21, congiunt, 8, op, 1 15, 28, qua, 3, 13, tri, 17, 26, se

DECEMBRE Luna 21, congiunt, 6, opposit, 14, 28, quadrati
 Mercurio 19. congi, 4, oppo, 12, 26, qu, 9, 29, tri, 14, 23, se
 Venere 16, cong, 1, 31, oppo, 9, 23, quat. 7, 26, tri, 12, 21, se
 Sole Asc, 7, 69 14, ♄ 21, ♃ 28, ♄, 11, 30, tri, 15, 25, se
 Marte 23, congiu, 10, opp, 2, 16, 31, quat, 5, 14 tri, 19, 28, se
 Giove 20, cong, 7, oppo, 14, 27, quat, 2, 21, 30, tr, 16, 25, se
 Saturno 19, cong, 6, oppo. 13, 26, qu, 1, 11, 28, tri, 15, 24, se

1662 GENNARO Luna 19. congiu. 4. opp 12, 26. qua
 Mer. 17. cog. 5. opp. 10. 24. qua. 8. 27. tr. 12. 22. se
 Venere 16. cong. 2. oppos. 9. 24. quat. 9. 27. tr. 11. 21. seft.
 Sole Asc. 5. 70. 12. V. 19. ☿. 27. ♄. 9. 29. trin. 13. 24. seft.
 Marte 21, cong, 6, oppos, 13, 29, qua, 2, 11, tri, 15, 26, se,
 Giove 13, cong, 18, oppo, 7, 21, quat, 5, 13, tri, 9, 18, se
 Saturno 11, cong, 26, opposit, 5, 18, qu, 3, 21, tr, 7. 16. se,

FEBBRARO, Luna 18, cong, 3, oppositione, 11, 25, quat,
 Mercurio 19, cong, 4, oppo, 11, 16, quat, 9 28, tri, 13, 24, se
 Vener, 14, cog, 7, 22, quat, 5, 24, tri, 9, 19, seft,
 Sole, Asc, 4. ♄, 17, ♄, 18, ☿, 8. 28, tri, 12, 22. seft,
 Marte 20, cong, 6, opposit, 12. 27, qua, 1, 10, tri, 14, 25. seft,
 Giove. 14, cong, 1, 28, opposit. 7. 21. quat. 5. 23. tri, 9. 18. se,
 Saturno. 12. cong. 27. oppo. 6 19 qua. 4. 22. trin. 8. 17. seft,

MARZO, Luna 19, congiunt, 5, opposit, 13, 26, quadrati
 Merc, 17, congiu, 5, opp, 10. 24, quat, 8, 17, tri, 12, 22, seft,
 Ven, 16, congiunt, 2, oppos, 9, 24, quat, 6, 27, tr, 12, 21. se,
 Sole Asc, 5, II, 12, ♄, 20, ♄, 28, ♄, 9, 29, trin, 13. 24, seft
 Marte 21, congiu. 6, opp, 13, 29, qua, 2, 12, 31, tr, 15, 26. se
 Giove 13, cong, 28. ppol, 7. 21, qu, 5, 23. trin, 9, 19, 28, seft,
 Saturno 11, congiun, 26, opp, 5, 18, qu, 3, 21, 31, tri, 7, 16, se,

Perpetuo. Trattato Secondo 123

Tauola de gli aspetti delli pianeti

APRILE Luna 18, congiun, 4, opposit, 11, 25, quatra,
 Merc: 15, congiunt, 1, oppos, 8, 24, qua, 15, 27, tri, 10, 21, se
 Venere 15, congiu, 1, opp, 7, 23, quat, 5, 26, tri, 10, 21, seft
 Sole Asc, 4, ♌, 10, ♋, 18, ♌, 26, ♋, 7, 28, trin, 12, 23, se
 Marte 10, congi, 4, op, 11, 26, quat, 9, 29, trin, 13, 24, seft
 Giove 10, congiu, 25, op, 4, 17, qua, 2, 20, tr, 6, 15, 31, se
 Saturno 8, cong, 22, op, 2, 15, quat, 17, 27, tri, 4, 12, se.

MAGGIO Luna 17, congiun. 3. oppositio. 10. 25. quatrati
 Mercurio 18. cong. 2. opp. 9. 26. qua. 6. 28. tr. 12. 24. se
 Venere 15. cong. 30. oppo. 7. 24. quat. 3. 26. tr. 10. 21. se
 Sole Asc. 3. ♄. 20. ♃. 18, 26. ♃. 7. 27. trin. 11. 22. seft.
 Marte 18. cong. 3. oppos. 10. 25, quatr. 7. 28. trin. 12. 23. seft.
 Giove 7. cong. 22. oppos. 1. 14. 29. quat. 13. 27. tr. 3. 12. se
 Saturno 3. cong. 19. oppos. 12. 26. qua. 14. 24. tri. 9. 28. seft

GIUGNO Luna 16. congiunt. 2. opposit. 9. 24. quatrati.
 Mercur. 18. cong 2, 30 oppos. 10. 25. qu. 7. 27. tri. 12. 22. se
 Vener. 15. cong. 29. oppo 6. 23. qua. 4. 25. trin. 9. 28. seft
 Sole ascen. 2. ♄ 17. ♌ 24. ♋ 5. 25. tri. 10. 21. se,
 Marte 16. cong. 1. 29. opposit. 8. 23. qua. 5. 25. tri. 10. 21. se
 Giove 4. congio. 18. oppo. 11. 25. quat. 13. 23. trin. 8. 27. se
 saturno 1. 29. cong. 16. opp. 9. 23. qu. 10. 20. tr. 6. 25. seft

LUGLIO Luna 15. congiunt 1. 30. oppositio. 8. 23. quatrati
 Mercurio 14. cong. 28. opp. 7. 21. quat. 5. 23. tri. 9. 19. seft
 Vener. 15. cong. 29. oppo. 7. 22. quat. 4. 25. trin. 9. 20. seft
 Sole Ascen. 8. ♌ 16. ♋ 13. ♌ 30. ♋ 5. 25. tr. 10. 20. seft
 Marte 14. cong. 28. oppo. 7. 22. quat. 4. 23. trin. 9. 19. seft
 Giove 1, 28. congiunt. 15. oppo 8. 22. qu. 10. 20. tri. 5. 24. se
 Saturno 26. cong. 13. oppo 5. 20. qua. 8. 17. tri. 3. 22. 31. se

AGOSTO Luna 14. congiunt. 29. opposit. 6. 22. quatrati.
 Mercurio 13. cong 28. oppo. 4. 20. quat. 2. 23. tri. 7. 18. seft
 Vener. 14. cong 28. opposit. 6. 21. quat. 13. 24. tri. 9. 19. seft
 Sole Asc. 7. ♌ 15. ♋ 22. ♋ 3. 23. tri. 9. 18. seft
 Marte 12, cong. 26. op. 5. 19. quat. 2. 21. 31. trin. 1. 20. 26. se
 Giove 24. cong. 11. oppo. 4. 18. 31. qua. 6. 16. tri. 1. 20. 29. se
 Saturno 21. cong. 9. opp. 2. 16. 29. qu. 4. 14. 31. tri. 18. 26. se

154 ePrima Parte dell' Almanacco

Tabola de gli Aspetti delli Pianeti.

SETTEMBRE Luna 12. cong. 27, opposit. 10, 20, quadrati
 Mercurio 13, cong. 28, opp. 5, 20, qua. 9, 23, tri. 8, 18, se,
 Venere 13, congiun. 28, opposit. 6, 20, qua. 3, 23, tri. 8, 18, se
 Sole Asc. 6, ♄, 13, ♃, 20, ♁, 27, ♀, 2, 21, tr. 7, 17, fest
 Marte 10, congiun. 24, opp. 2, 17, qua. 9, 29, tri. 5, 15, fest,
 Giove 20, cong. 7, opposit. 4, 27, qua. 12, 29, tr. 3, 16, 25, fest,
 Saturno 18, cong. 5, oppo. 12, 25, qua. 10, 28, tr. 14, 23, fest.

OTTOBRE Luna 12, congiun. 27, oppo. 4, 20, quadrati
 Mercurio 13, cong. 26, oppo. 6, 19, qua. 4, 21, 31, tr. 9, 17, se
 Venere 19, congiun. 28, opposit. 6, 20, qua. 3, 23, tr. 9, 18, se,
 Sole Asc. 16, ♄, 13, ♃, 19, 20, 21, 31, tri. 7, 16, fest,
 Marte 9, congiun. 22, opp. 1, 15, 30, qua. 17, 27, tri. 4, 13, se,
 Giove 18, congiun. 5, opp. 12, 25, qua. 9, 27, tri. 14, 22, se,
 Saturno 16, congiun. 3, 30, opp. 10, 23, qua. 7, 15, tr. 12, 20, se,

NOVEMBRE Luna 11, congiun. 25, opposit. 3, 18, quadrati,
 Mercurio 10, cong. 23, oppo. 2, 15, qua. 18, 29, tri. 5, 13, se.
 Venere 12, cong. 28, opp. 5, 19, qua. 3, 21, tri. 8, 17, se
 Sole Asc. 14, ♃, 11, ♃, 18, ♄, 26, ♄, 19, 30, tri. 6, 14, fest
 Marte 6, congiun. 20, opp. 3, 28, qua. 15, 25, 28, tr. 2, 11, 30, se
 Giove 14, cong. 1, 29, opposit. 8, 21, qua. 6, 24, tr. 10, 19, se
 Saturno 12, cong. 27, oppo. 6, 19, qua. 4, 21, trino 8, 17, se.

DICEMBRE Luna 10, congiun. 14, opposit. 3, 17, quadrati
 Mercurio 9, congi. 24, opp. 1, 16, qua. 18, 30, tr. 4, 13, se,
 Ven. 18, congiun. 10, 28, opposit. 5, 20, qua. 3, 22, tri. 8, 17, se,
 Sole Asc. 4, ♄, 10, ♃, 17, ♃, 25, ♃, 19, 30, tri. 5, 14, se,
 Marte 5, congiun. 18, opp. 15, 26, qua. 14, 24, tri. 9, 29, fest
 Giove 12, cong. 18, oppo. 6, 14, qua. 4, 22, tr. 8, 17, fest.
 Saturno 10, cong. 24, opp. 4, 17, 31, qua. 2, 19, 29, tri. 6, 14, se,

1663 GENNARO Luna 9, congiun. 23, opp. 1, 16, 31, qu.
 Mer. cong. 25, opp. 2, 16, qua. 19, 30, tr. 4, 14, se
 Venere 11, cong. 7, opposit. 4, 29, qua. 2, 23, tr. 6, 16, fest.
 Sole Asc. 21, ♄, 9, ♃, 16, ♃, 24, ♄, 31, ♃, 18, 28, tr. 4, 14, se
 Marte 33, 1, cong. 16, opposit. 9, 24, qua. 11, 21, tri. 7, 26, se,
 Giove 1, 18, cong. 23, oppo. 3, 16, qua. 1, 28, tri. 5, 13, se
 Saturno 7, cong. 21, opposit. 8, 28, qua. 1, 26, tr. 11, 21, 30, se

Ta-

Perpetuo: Trattato Secondo. 129

Tavola delli Aspetti delli Pianeti, &

FEBBRAIO Luna 6. congiunt. 22. opposi. 14. quadrat.
 Mercurio 7. cong. 21. opposi. 1. 14. 27. qua. 17. 25. tri. 3. 12. se.
 Venere 10. congiun. 16. opposi. 3. 18. qua. 12. 1. tri. 5. 15. se. se.
 Sole Asc. 7. ☿. 17. ♃. 23. ♄. 27. 23. tri. 2. 11. se. se.
 Marte 28. congiunt. 14. opp. 6. 21. qua. 9. 19. tri. 4. 24. se.
 Giove 20. cong. 20. oppo. 13. 27. qua. 19. 29. tri. 5. 14. se.
 Saturno 3. cong. 17. oppo. 10. 24. qua. 12. 22. tri. 8. 17. se.

MARZO Luna 8. congiunt. 23. opposi. 1. 30. 8. quadrat.
 Merc. 6. cong. 21. opp. 13. 29. quat. 17. 26. tri. 1. 11. 31. se.
 Ven. 2. congiunt. 17. opposi. 14. 20. quat. 12. 22. tri. 7. 17. se.
 Sole Asc. 2. ☿. 9. ♃. 17. ♄. 24. 30. 18. 28. tri. 3. 13. se. se.
 Marte 28. congiunt. 14. opp. 7. 21. quat. 9. 19. tri. 4. 24. se.
 Giove 6. cong. 20. oppo. 13. 27. qua. 19. 29. tri. 5. 14. se.
 Saturno 3. 30. congiunt. 17. opp. 9. 24. qua. 12. 22. tri. 8. 17. se.

APRILE Luna 6. congiunt. 21. opposi. 13. 30. quadrat.
 Merc. 5. congiunt. 22. opposi. 14. 29. quat. 17. 27. tri. 1. se.
 Venere 10. congiun. 24. opp. 2. 17. 30. quat. 29. 28. tri. 5. 15. se.
 Sole Asc. 7. ☿. 15. ♃. 23. ♄. 27. 14. (trio) A. 12. se.
 Marte 25. cong. 11. opp. 3. 18. quat. 6. 16. tri. 2. 20. 29. se.
 Giove 2. 30. congiun. 17. opp. 10. 24. qua. 12. 22. tri. 7. 26. se.
 Saturno 16. cong. 30. opp. 6. 20. quat. 8. 18. tri. 12. 22. se.

MAGGIO Luna 6. congiun. 20. opposi. 19. 8. quadrat.
 Mercurio 7. cong. 23. oppo. 16. 30. qua. 19. 27. tri. 12. 13. se.
 Venere 8. cong. 20. opposi. 14. 26. qua. 16. 24. tri. 2. 11. se.
 Sole Ascen. 7. ☿. 15. ♃. 22. ♄. 17. 27. tri. 1. 10. se.
 Marte 22. cong. 1. opp. 1. 15. 28. quat. 3. 13. 30. tri. 20. 26. se.
 Giove 27. cong. 15. oppo. 7. 21. quat. 10. 19. tri. 5. 23. se.
 Saturno 24. congiunt. 10. opp. 3. 18. 30. qua. 5. 15. tri. 1. 9. se.

GIVGNO Luna 4. congiunt. 20. opposi. 12. 27. quadrat.
 Mercurio 6. cong. 19. opp. 13. 25. qua. 15. 23. tri. 11. 27. se.
 Venere 2. 30. cong. 17. oppo. 16. 24. qua. 12. 22. tri. 7. 25. se.
 Sole Asc. 6. ☿. 14. ♃. 21. ♄. 27. 6. 15. 24. tri. 10. 29. se.
 Marte 17. congiun. 4. opp. 11. 23. quat. 9. 26. tri. 13. 21. se.
 Giove 24. cong. 11. oppo. 4. 18. quat. 6. 16. tri. 15. 20. 28. se.
 Saturno 20. cong. 7. oppo. 14. 26. qua. 1. 12. 29. tri. 16. 24. se.

Ta.

128 Prima Parte dell'Almanacco

Tauola de gli Aspetti delli Pianeti.

IUGLIO Luna 4. congiuntion, 19. opposit. 11. 26. quadrati

Mercurio 2. cong. 18. opp. 11. 25. quat. 13. 22. tri. 8. 27. fe

Venere 30. congiun. 16. opp. 3. 22. quat. 11. 20. tri. 6. 24. fe.

Sole Asc. 5. ♄. 13. ♃. 20. ♁. 27. ♃. 15. 23. tri. 10. 28. fest

Marte 15. cong. 28. opposit. 8. 21. quat. 5. 23. tri. 10. 19. fe

Gioue 21. cong. 8. opp. 1. 15. 28. qu. 3. 19. 31. tr. 17. 16. fe

Saturno 17. congiun. 4. 31. op. 1. 12. 3. qu. 9. 26. trin. 13. 21. fe

AGOSTO Luna 2. congiun. 17. opposit. 10. 24. quadrati

Mercurio 2. cong. 18. oppo. 1. 26. quat. 13. 23. tri. 8. 29. fest

Venere 19. cong. 14. opposit. 7. 21. quat. 9. 18. tri. 4. 23. fest

Sole Asc. 4. ♃. 12. ♁. 18. ♄. 25. ♁. 13. 22. tri. 8. 27. fest

Marte 12. congiun. 25. opp. 5. 19. quat. 2. 20. 31. tri. 7. 16. fe

Gioue 17. cong. 4. 30. opposit. 12. 14. qu. 9. 26. tri. 13. 22. fe

Saturno 14. cong. 27. opposit. 7. 20. quat. 5. 22. 9. 18. fest

SETTEMBRE Luna 1. 30. cong. 16. opposit. 9. 22. quadrati,

Mercurio 3. cong. 18. opp. 21. 25. qu. 19. 23. tri. 8. 28. fe,

Venere 18. congiun. 13. opposit. 6. 20. qu. 6. 17. tr. 3. 23. fe

Sole Asc. 3. ♃. 10. ♁. 17. ♃. 24. ♁. 11. 21. trin. 7. 26. fest

Marte 9. congiun. 23. opp. 2. 16. qu. 18. 28. tri. 5. 13. fest,

Gioue 13. cong. 28. opposit. 7. 20. quat. 5. 23. tr. 9. 18. fest,

Saturno 10. cong. 23. oppo. 3. 16. qu. 1. 18. 28. tr. 6. 14. fest.

OTTOBRE Luna 30. congiunt, 13. oppo. 6. 21. quadrati,

Mercurio 25. 19. cong. 15. oppo. 8. 22. qua. 10. 19. tr. 7. 24. fe,

Venere 18. congiun. 11. opposit. 5. 20. qu. 8. 17. tr. 3. 23. fe,

Sole Asc. 2. ♄. 15. ♄. 31. ♃. 10. 20. tri. 6. 26. fest,

Marte 8. congiun. 22. opp. 1. 14. 30. qua. 17. 27. tri. 3. 12. fe.

Gioue 11. congiun. 25. op. 4. 17. qua. 2. 20. 30. tri. 6. 15. fe,

Saturno 7. congiun. 21. op. 1. 14. 28. qu. 16. 26. tr. 3. 11. 30. fe,

NOVEMBRE 27. congiunt. 13. opposition. 6. 21. quadrati

Mercurio 29. cong. 12. oppo. 5. 21. quat. 7. 18. tri. 3. 24. fe.

Venere 27. cong. 11. opp. 14. 20. quat. 6. 17. tri. 2. 22. fe

Sole Asc. 7. ♁. 15. ♃. 23. ♁. 9. 19. tri. 4. 24. fest

Marte 5. congiun. 20. oppo. 12. 28. qua. 15. 24. 28. tr. 1. 10. fe

Gioue 7. cong. 21. oppositio. 1. 14. 28. qua. 16. 20. tr. 3. 11. fe

Saturno 4. cong. 17. oppo. 10. 25. qua. 12. 22. trin. 3. 11. fe.

Ta-

Tauola delli Aspetti delli Pianeti.

DECEMBRE. Luna 27. congiun. 11, opposit. 4, 20, quatrati.
 Mercurio 30, congi. 14, opp. 6, 23, qua. 8, 20, tri. 3, 25, se.
 Ven. 27, congiuntio, 12, oppos. 4, 20, quat. 6, 17, tri. 2, 23, se.
 Sole Asc. 7, II, 14, Jo, 23, II, 8, 19, tri. 3, 24, se.
 Marte 4, congiu. 19, op. 11, 26, quat. 14, 24, tri. 9, 28, se.
 Giove 10. cong. 19, oppo, 11. 29. qua. 14, 24, tri. 9, 29, se.
 Saturno 1. 29. cong. 15, opp. 7. 22. quat. 10, 20. tri. 5, 25, se.

1664 GENNARO. Luna 27. cong. 21. op. 5. 19. quat.
 Mer. 27. cong. 14. op. 6. 21. qu. 8. 19. tri. 3. 23. 31
 Ven. 26. congiunt. 11. opposi. 3. 20. qu. 6. 17. tri. 1. 22. 30. se.
 Sole Asc. 5. I. 21. Jo. 28. II. 7. 18. tri. 2. 23. 31. se.
 Marte 2. 31. congiunt. 17. opp. 9. 24. qua. 12. 22. tri. 7. 26. se.
 Giove 1. 29. cong. 16. opposit. 8. 23. qua. 23. 31. tri. 2. 26. se.
 Saturno 25. cong. 11. opp. 4. 19. quat. 6. 16. tri. 2. 27. 29. se.

FEBBRARO. Luna 26, congi. 10, opposition. 3, 18. quatrati.
 Mercurio 23. cong. 9. opposit. 2, 17, qua. 5. 15. tri. 19, 28. se.
 Ven. 25, congiunt. 11, opposit. 2. 19. quat. 5. 16. tri. 21. se.
 Sole Asc. 4, III, 12, Jo. 20, III, 26, Jo. 3. 16. triu. 21. se.
 Marte 15, opposit. 7. 22. quat. 10. 20. tri. 5. 24. se.
 Giove 26. cong. 13, opposition, 5, 20, quat. 7. 17. tri. 2. 22. se.
 Saturno 12. cong. 8, opp. 5. 15, 28, quat. 3. 13. tri. 18. 26. se.

MARZO. Luna 27. congiunt. 12. opposit. 4. 20. quatrati.
 Mercurio 26. congi. 15. opp. 25. 19. quat. 5. 16. tri. 21. 31. se.
 Venere 27. congiunt. 13. oppo. 5. 21. quat. 7. 18. tri. 21. 31. se.
 Sole Asc. 6. I. 14. III. 21. Jo. 28. II. 7. 18. tri. 21. 31. se.
 Marte 13. 01. congiunt. 16. oppo. 8. 23. quat. 11. 21. tri. 6. 25. se.
 Giove 26. congiu. 12. op. 5. 19. qua. 7. 17. tri. 2. 21. 30. se.
 saturno 21. cong. 7. op. 15. 28. quat. 2. 12. 30. tri. 13. 21. se.

APRILE. Luna 25, cong, 10, opposit, 3, 19, quat,
 Merc, 27, cong, 12, op, 3, 19, qu, 6, 17, tri, 21, se.
 Venere 26, congiu, 12, op, 4, 19, quat, 7, 17, tri, 1, 22, se,
 Sole Asc, 4, II, 19, Jo, 26, II, 6, 16, triu, 1, 21, 30, se,
 Marte 28, cong, 5, 4, opposit, 6, 21, qua, 9, 18, tri, 4, 23, se,
 Giove 22, cong, 9, opp, 2, 16, 29, quat, 4, 14, triu, 18, 27, se.
 Saturno 18, cong, 4, opp, 11, 24, qu, 9, 26, tri, 13, 22, se.

128 Prima Parte dell'Almanacco

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

MAGGIO Luna 25. congiunt. 10. opposit. 23. 18. quadrati
 Mercurio 25. cong. 12. oppo. 5. 19. quat. 8. 17. tri. 20. 22. fest
 Venere 27. cong. 12. opposit. 5. 19. quat. 7. 17. tri. 2. 21. fest
 Sole Asc. 4. X. 12. ☿ 19. ♃. 26. ♄. 6. 15. tri. 20. 30. fest
 Marte 26. cong. 13. op. 5. 19. quat. 8. 17. tri. 2. 21. fest
 Giove 20. cong. 7. oppo. 14. 27. qua. 2. 12. 30. tri. 16. 26. fe
 Saturno 15. cong. 1. 19. opp. 9. 21. qu. 6. 24. tri. 11. 19. fe

GIVGNO Luna 23. congiunt, 9. opp, 1, 17, 23, quadrati
 Mercurio 21. cong. 8. opp, 1, 14, 30, quat, 4, 12, tri. 15, 27, fe
 Venere 26. congiun, 11. opp, 4, 18, quat, 6, 16, tri, 1, 21, fe.
 Sole Asc, 3, ♃, 10. ♄. 17. ♄. 24. ♃. 4, 14, tri, 18, 29, fe
 Marte 24. congiu, 10. opp, 3. 17, quat, 6, 15, tri, 1, 18, 30, fe
 Giove 24. congiu, 10. oppo, 3, 17, qua, 6, 15, tri, 1, 19, 30, fe
 Saturno 11. cong, 25, op, 5, 17. qua, 2, 20, 30, tri, 7, 15, fe,

LUGLIO Luna 21. conjunction, 8. opposit. 16. 30. quadrati
 Mercurio 23. cong. 8. opp. 15. quat. 3. 11. tri. 17. 29. fe
 Venere 26. congiun, 11. opp. 4. 18. quat. 6. 15. tri. 2. 21. fe.
 Sole Asc. 9. ♃. 16. ♄. 24. ♄. 4. 13. tri. 18. 29. fest
 Marte 12. cong. 1. oppos. 2. 15, 31. quat. 5. 13. tri. 18. 28. fe
 Giove 14. cong, 19. opp. 8. 21. qu. 6, 24. tr. 10. 19. fe
 Saturno 9. congiun. 22. op. 5. 29. qu. 16. 27. tri. 4. 13. fe

AGOSTO Luna 21. congiun. 7. opposi. 14. 29. quadrati
 Mercurio 24. cong. 8. oppo. 1. 15. quat. 3. 13. tri. 18. 29. fest
 Venere 25. cong. 10. opposit. 3. 17. qua. 3. 14. tri. 1. 20. 31. fe
 Sole Asc. 8. X. 15. ♄. 31. ♄. 2. 11. tri. 16. 27. fest
 Marte 21. congiun. 7. opp. 13. 29. qua. 2. 11. 31. tri. 16. 26. fe
 Giove 10. cong. 25. opposit. 4. 27. qua. 2. 20. 30. tri. 6. 15. fe
 Saturno 5. cong. 18. oppos. 11. 25. quat. 13. 23. 6. 19. 28. fe

SETTEMBRE Luna 19. congiun, 5. opposit, 12. 27. quadrati
 Mercurio 21. cong, 7. opp, 1, 14. 28. qua, 3, 11, tri, 16, 25, fe
 Venere 24. cong, 8. op, 2, 16. quat, 4, 13, tr, 19, 29, fe
 Sole Asc. 6. ♃. 21. ♃. 29, ♄. 1, 16, tri, 15, 26, fe
 Marte 19. cong. 4. oppo, 11, 26. quat, 9, 29, tri, 13, 24. fe,
 Giove 7. congiun, 21. op, 1, 13, 28, qu, 16, 26, tr, 3, 11. 30, fe
 Saturno 12. cong, 14. opp, 7, 22. quat, 9, 19, tri, 5. 13, fe

Perpetuo. Trattato Secondo. 129

Tauola delli Aspetti delli Pianeti,

OTTOBRE Luna 19, congiun, 5, opposit, 11, 27, quadrati,
Mercurio 18, cong, 4, opp, 10, 26, qua, 8, 29, tri, 13, 24, se,
Venere 24, cong, 8, opposit, 10, 26, qu, 4, 13, tri, 19, 28, se,
Sole Asc, 6, cap, 13, ge, 21, leo, 28, lib, 9, qu, 29, tr, 1, 21, sest
Marte 17, congiun, 3, op, 10, 25, qua, 7, 27, tri, 12, 23, se,
Giove 4, congiunt, 18, opp, 11, 23, qu, 13, 23, tr, 8, 27, se,
Saturno 26, congiun, 11, op, 5, 19, qu, 7, 16; tri, 3, 21, 30, se,

NOVEMBRE Luna 18, congiun. 3, oppo, 10, 26, quadrati,
Merc, 19, congiunt, 2, op, 10, 26, quat, 7, 28, tri, 13, 24, se,
Venere 21, cong, 6, opp, 13, 26, qua, 2, 11, 30, tr, 16, 25, se,
Sole Asc, 4, leo, 12, can, 20, pis, 27, aqu, 8, 28, tri, 13, 23, se,
Marte 25, cong, 29, opp, 8, 22, quat, 5, 25, trin, 10, 20, se.
Giove 27, congiu, 14, oppos, 7, 21, quat, 9, 19, tri, 4, 23, se,
Saturno 2, cong, 8, opp, 5, 15, 29, quat, 3, 13, tri, 18, 26, se,

DECEMBRE Luna 17, congiuntion, 3, op, 9, 25, quadrati,
Mercurio 20, cong, 4, oppo, 12, 26, qu, 9, 29, tri, 15, 24, se
Venere 18, congiun, 4, op, 11, 24, quat, 9, 26, tri, 14, 22, se
Sole Asc, 4, ari, 19, scor, 26, leo, 8, can, 27, tr, 13, 23, sest,
Marte 14, congiunt, 28, oppos, 6, 21, qu, 4, 23, tr, 9, 19, se,
Giove 25, cong, 11, opp, 4, 18, 31, qu, 6, 16, tri, 2, 21, 29, se,
Saturno 20, cong, 5, op, 13, 26, qu, 1, 10, 28; tri, 15, 24, se,

Finiti li sopradetti anni si torna dal principio, dicendo
1665. 1666. &c.



Beltrano.

Nomi, e Figure delli sette Pianeti, e del Capo, e Coda del Dragone. Cap. XII.

Saturno	Gioue	Marte	Sole	Venere
♄	♃	♂	☉	♀
Mercurio	Luna	Capo del Dragone	Coda del Dragone	
☿	☾	♁	♂	

Cafe delli Sette Pianeti, Diurne, & Notturme, nelle quali sono forti, e potenti.

☉	☾	♄	♃	♂	♀	♁
♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
d.n.						

Detrimento de' sette Pianeti, & è quando si trouano ne' Segni opposti alle loro cafe, quali sono debili, & impotenti.

☉	☾	♄	♃	♂	♀	♁
♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Essaltatione delli sette Pianeti, & in questa vi si rallegra, & principia li suoi effetti, secondo la sua natura.						

☉	☾	♄	♃	♂	♀	♁
♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Detrimento, e caduta de' sette Pianeti, quale è tutta al contrario di quello, che opera nella sua essaltatione.						

☉	☾	♄	♃	♂	♀	♁
♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Trono, Solio, o Carpentio de' Pianeti, & è quando il Pianeta si ritroua in vn Segno, oue ha la maggior parte delle sue dignità.						

☉	☾	♄	♃	♂	♀	♁
♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Gaudio de' Pianeti nelle 12. Cafe della Celeste Figura.						
Nella	9	3	12	11	6	5
						1

La qualità, e complessione de i sette Pianeti. Cap. XIII.

LA Luna è frigida, & humida, feminina, & orientale. Mercurio con chi s'accosta partecipa più di quella, & è caldo, & humido, promisco, mascolino, & occidentale.

Vc-

Venere è frigida, & humida, feminina, & orientale.
 Il Sole è caldo, & secco, mascolino, & orientale.
 Marte è caldo, & secco, mascolino, & occidentale, e si-
 gnore della guerra.
 Giove è caldo, & humido mascolino, & occidentale.
 Saturno è frigido, & secco mascolino, & orientale.

Del Reltrano

Nomi, e Figure delli dodeci Segni Celesti, con le loro qualità, e
 forma di corpo. Cap. XIV.

Nomi, e Figure delli Segni Celesti.

1 Ariete	♈	5 Leone	♌	9 Sagittario	♐
2 Tauro	♉	6 Vergine	♍	10 Capricorn.	♑
3 Gemini	♊	7 Libra	♎	11 Aquario	♒
4 Cancro	♋	8 Scorpione	♏	12 Pesce	♓

Delle parti del Zodiaco, quali formano le quattro parti
 principali dell'Anno.

Primauera	♈ ♉ ♊	Autunno	♎ ♏ ♐
Estate	♌ ♍ ♎	Inuerno	♑ ♒ ♓

De' Segni Mobili, o Cardinali, Fissi, e Comuni.

Mobili, ouer Car- dinali.	Fissi.	Comuni, e bicor- porci.
♈	♌	♊
♉	♍	♋
♊	♎	♌
♋	♏	♍
♌	♐	♎
♍	♑	♏
♎	♒	♐
♏	♓	♑
♐		♒
♑		♓

Natura, e qualità delli 12 Segni Celesti, diuisa in triplici-
 tà, secondo la natura delli quattro Elementi.

Triplicità Ignea	♈ ♌ ♐	Triplicità Aquea	♉ ♍ ♑
Triplicità Aerea	♊ ♎ ♒	Triplicità Terrea	♋ ♏ ♓

Questi sono li Segni Settentrionali, Boreali, ouero Artici.
 I segni opposti fra di loro sono li Segni Meridionali, Australi, ouer Antartici

♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎	♏	♐	♑	♒	♓
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Delli Segni retti, e tortuosi.

Li segni retti sono così chiamati, percioche rettamen-
 te ascendono, & questi sono di tarda, e lunga ascensione,
 per causa, che nelle ascensioni oblique ascendono con

132 Prima Parte dell'Almanacco

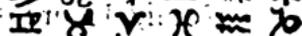
maggior quantità dell'Equatore, che del circolo, e per il contrario, hanno la disensione breue, e presta.

Li segni Tortuosi ascendono obliquamente, e per l'assegnata ragione, li detti Tortuosi hanno l'ascensione breue, la descensione tarda. A questo bisogna guardarci bene, percioche importa molto. Perche ritrouandosi il segno, o nell'ascensione, o nella descensione, sarà più, o meno durabile detto effetto.

Segni retti



Segni tortuosi, ouer obl.



Delli segni imperanti & obediēti. E gioua per veder se l'aspetto sta in segno imperante, e superiore a segno obediēte.

Segni imperanti, & estiu



Segni obediēti, e hietali



Auertasi, che Ariete è imperante a Pesce, Tauro ad Aquario, &c.

Delli Segni masculini, & femminini.

Li segni masculini sono quelli di natura calda, e secca, ouer calda, & humida, li segni femminini sono quelli di natura fredda, e secca, ouer fredda, & humida.

Segni masculini, e diurni



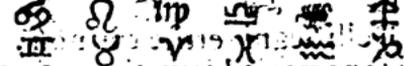
Segni femminini, e notturni



Dell'Antiscio.

Questo è vn'ombra scambiouolmente mandata, egualmente distante dalli due Tropici. Et quello, che ne preuiene è, che il Sole ritrouandosi in que' luoghi fa egualmente la grandezza delli giorni, come anco delle notti. Cioè tante hore è il giorno nel primo grado di Leone, quante hore è il giorno nella fine de' gradi di Tauro, e così per tutti.

Segni, che fra di loro si mandano l'Antiscio.



Della forma delli dodici segni celesti. Sono forma quadrupli. Sono forma scissili.

II mp ☉ sono di forma humana, & anco la prima parte di Sagittario.

☿ come anco nelle stelle fisse il capo di Medusa, & il serpente, sono velenosi.

Della corrispondenza delli dodeci Segni Celesti.

Cap. XV.

Ariete, Leone, e Sagittario sono della natura del fuoco, colerici, calidi, secchi, li suoi contrarij sono Cancro, Scorpio, e Pesce, & sono flemmatici, frigidi, & humidi, come la terra, & li suoi contrarij sono Tauro, Virgo, & Capricorno, che sono malinconici, frigidi, & sicchi, & li suoi contrarij sono Gemini, Libra, & Aquario, & sono calidi, humidi, e sanguigni, come l'aria.

E secondo le nature del segno tempera l'aria di quella Città doue dominano, e conoscerete i vostri nemici.

Lo Equinotio vernale comincia dalli 20. in 21. di Marzo e dura infino alli 21. in 22. di Giugno.

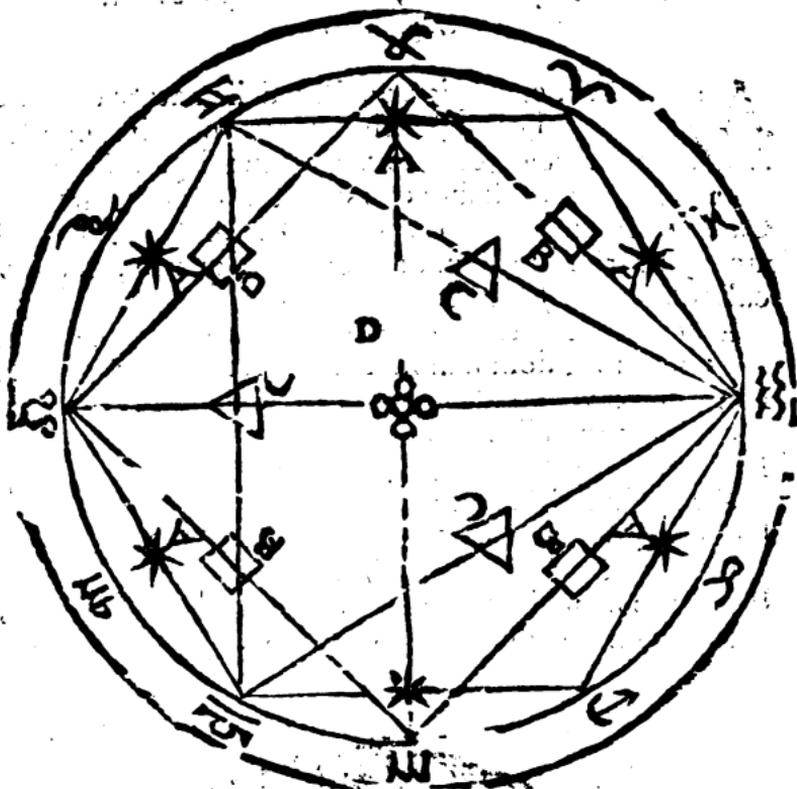
Il Solstitio estiuo e comincia dalli 21. in 22. di Giugno, e dura infino alli 22. in 23. di settembre.

L'Equinotio autumnale comincia alli 22. in 23. di settembre, e dura infino alli 22. in 23. di Dicembre.

Il solstitio hiemale comincia alli 21. in 22. di Dicembre, e dura infino alli 20. in 21. di Marzo.



Quanti siano li Aspetti, e come si formino.
Cap. XVI.



E Prima incominciando dalli Aspetti, che nella presente figura sono descritti, cioè
 A, significa il Sestile.
 B, il Quadrato.
 C, il Trino.
 D, l'Oppositione.

E per

E perche questa figura degli Aspetti, li mostra assolutamente in generale:io per maggior intelligenza de'principianti,& per altri,come anco per conoscere più facilmente quali siano gli aspetti destri,e sinistri,e per sapere di quanti gradi sia ciascuno di detti aspetti; perciò vi hò posti d'ogni aspetto la sua particolar figura con la sua di-

Figura del Sestile A.



Figura del Quadrato B.



chiaratione. E così l'aspetto non è altro solo, che vn riguardar si l'vn l'altro per alcuna distanza, e questa distanza è stata diuisa in quattro parti dagli Astro nomi, cioè li trè aspetti Sestile, Quadrato, e Trino, sono di due modi; cioè destri, e sinistri, come si vedono segnati in queste figure particolari.

• L'oppositione, perche è vn riguardarsi per la giusta metà del cerchio del Zodiaco non cade in questa differenza di essere destra, e sinistra.

Vi è anco la congiunzione, quale non è aspetto, perche è vn cògiungersi corporalmente in qual si voglia parte del

Cielo, e perciò è di grandissima forza, e valore, cò li buo-

136 Prima Parte dell'Almanacco

ni è buona, con li cattiuu, è cattiuu, e con li mediocri, è mediocre.

Il Sestile è il riguardarsi per la sesta parte del Cielo, ouero per 60. gradi, pigliando da trè segni, & è di mediocre amore, & d'amicitia mediocre.

Il Quadrato è il riguardarsi per la quarta parte del cielo, ouero per 90. gradi pigliando da quattro segni, & è d'odio, & inimicitia imperfetta.

Figura del Trino C.

Il Trino è il riguardarsi per la terza parte del cielo, cioè per 120. gradi, pigliando da cinque segni, & è d'amore perfetto.



Et finalmente la Oppositione è il riguardarsi per il diametro, cioè per 180. gradi, quale è appunto la metà del cerchio del Zodiaco, come si è detto di sopra, e significa inimicitia perfetta, & odiosa.

Figura dell'Oppositione D.

Tutti questi cinque aspetti sono stati dagli Astrologi segnati con questi caratteri per più breuità, cioè

♌ Congiunzione.

* Sestile.

□ Quadrato.

△ Trino.

⊖ Oppositione.



Perpetuo. Trattato Secondo. 137

Dell' altezza de' Poli, tanto di Latitudine, quanto di Longitudine. Cap. XVII.

Oltre d'un'altra postau nella 5. Parte dell' Arte del nauigare al Cap. 14.

Città	Long.	Latitud.	Città	Long.	Latitud.
	G. M.	G. M.		G. M.	G. M.
Alessàdria	29.30.	43.45	Como	31.0.	44.20
Alba reg.	40.35.	44.25	Gallipoli	41.38.	40.39
Arg. Impe.	48.37.	40.35	Corfica	40.35.	49.44
Aquila	38.25.	44.0	Cipri	35.39.	34.40
Auerfa	30.20.	41.0	Diano	39.10.	41.0
Altamura	39.0.	41.10	Este	32.40.	44.15
Ascoli	38.10.	51.50	Ferrara	32.15.	44.23
Andria	39.10.	42.52	Fiorenza	40.35.	44.30
Altomôte	40.40.	39.30	Paenza	33.20.	41.30
Bisignano	40.40.	39.30	Foggia	39.10.	41.10
Bari	42.30.	40.6	Genoua	28.20.	43.50
Bologna	32.5.	43.54	Gaeta	38.10.	41.15
Brindisi	42.30.	39.40	Giorgête	40.31.	38.25
Brescia	32.30.	44.10	Graüina	39.0.	41.30
Beneuêto	38.10.	42.50	Hieraci	40.49.	38.24
Cosenza	40.40.	39.30	Ischia	37.45.	40.26
Catàzaro	40.38.	39.28	Lecce	39.10.	41.20
Coriglian	40.40.	30.39	Lanciano	35.30.	47.40
Cassano	40.41.	39.31	Locastro	40.31.	45.36
Castrouil.	40.41.	39.31	Lalicata	40.35.	37.36
Cocroni	41.10.	39.32	La Rocca	40.45.	39.30
Carania	40.35.	38.24	Lozirò	40.40.	39.32
Capua	39.10.	41.10	Lucca	43.35.	43.56
Calatagir	40.35.	38.24	Messina	40.31.	37.36

MI.

138 Prima Parte dell'Almanacco

Città	Long. G. M.	Latitud. G. M.	Città	Long. G. M.	Latitud. G. M.
Milano	45.55	54.39	Rossano	40.39	39.30
Mantova	44.55	43.39	Salerno	39.10	40. 0
Monreale	39.25	29.35	Siena	34.37	42.26
Mazara	39.25	39.35	Saragosa	40.35	38.24
Modica	38.25	38.34	Sorrento	38.10	40.20
Matera	30.10	41.10	Salerno	38.35	40.28
Monteleo.	40.39	30.24	Seminara	40.40	30.30
Monr'alto	40.39	39.30	Squillaci	40.40	39.24
Napoli	39.10	41.20	Sessa	37.45	40.56
Nocera	39. 0.	41.10	Spoleti	36.30	42.12
Nicastro	40.39	39.30	Sulmona	37.50	51.48
Oppido	30.39	39.21	Somma	38.18	40.30
Otranto	43. 0.	39. 6	Scalia	40.10	39.36
Palermo	39.25	38.35	Sauoia	30.35	42.42
Parma	32. 0.	43.30	Terranou.	40.10	39.55
Perugia	35.18	42.56	Taranto	39.10	41.10
Pisa	31.18	42.22	Tropea	40.40	39.24
Pistoia	33.10	43. 0	Tiano	39.10	41. 6
Pauia	30.25	43.42	Trento	22.20	45. 6
Procida	37.48	40.29	Tauerna	40.40	39.30
Pozzolo	39.50	41. 0	Terracina	37. 4.	42.52
Palestina	40.39	30.24	Tronto	38. 0.	42.36
Roma	36.30	41.21	Trapani	39.25	38.31
Rauo	39.10	41,10	Termini	38.25	38.25
Rauenna	25,10	43.34	Venetia	34.15	45. 0
Recanati	36.40	43.22	Viterbo	42.35	42.39
Reggio	40.35	37.48	Vrbino	42.55	42.25
Rende	40.39	38.30	Verzina	38.25	38.25
Reolo	40.39	39.35	Vitonte	39.10	41.10

Perpetuo. Trattato Secondo. 139

Tauole delle Case per li gradi del Polo 39. e serue per il Regno di Napoli, Roma, e Sicilia. Cap. 18.

Sole in Ariete. Gradi.							Queste Tau. sono dell'hore dopo mezzo giorno per collocare li 12. Segni nella cel. Ho.	Sole in Tauro. Gradi							
Case.	10	11	12	1	2	3		Case.	10	11	12	1	2	3	
H. M.	V	♄	♃	♂	♆	♅		H. M.	♄	♃	♂	♆	♅	♄	
0	0	0	8	18	18	10	2	1	52	9	8	15	9	3	28
0	4	3	9	18	18	11	3	1	55	3	9	13	10	3	29
0	7	2	10	19	18	12	3	1	59	2	10	12	13	4	30
0	11	3	11	19	19	13	4	2	3	3	11	15	12	5	31
0	15	4	12	20	20	13	5	2	7	4	12	16	13	6	1
0	18	5	13	21	20	14	6	2	11	5	13	17	14	7	2
0	22	6	14	22	21	14	7	2	15	6	14	17	15	8	3
0	6	7	15	23	22	15	8	2	19	7	15	18	16	9	4
0	29	8	17	24	23	16	9	2	22	8	16	19	16	9	5
0	33	9	18	25	24	17	10	2	26	9	17	20	17	10	6
0	37	10	19	26	25	17	11	2	30	10	18	21	18	11	7
0	40	11	20	27	26	18	12	2	34	11	19	22	19	12	8
0	44	12	21	28	26	19	13	2	38	12	20	23	20	13	9
0	48	13	21	28	27	20	14	2	42	13	21	24	20	13	10
0	51	14	22	29	27	21	15	2	46	14	22	25	21	14	11
0	55	15	23	29	28	22	15	2	50	15	23	26	22	15	12
0	59	16	24	1	29	22	16	2	54	16	24	27	23	16	13
1	3	17	25	2	29	23	16	2	58	17	25	28	24	17	14
1	6	18	27	3	♄	24	17	3	2	18	26	28	25	18	15
1	10	19	28	3	♃	25	18	3	6	19	27	29	25	18	16
1	14	20	29	4	♂	26	19	3	10	20	28	30	26	19	17
1	18	21	30	5	♆	27	20	3	14	21	29	♄	27	20	18
1	21	22	♄	6	♃	28	21	3	18	22	♄	1	28	21	19
1	24	23	2	7	♂	28	22	3	22	23	1	2	29	22	20
1	29	24	3	8	♆	29	23	3	27	24	2	3	29	23	21
1	33	25	4	9	♅	30	24	3	31	25	3	3	♄	24	22
1	36	26	5	10	♄	♄	25	3	35	26	4	4	1	25	23
1	40	27	6	10	♃	1	26	3	39	27	5	5	2	26	24
1	44	28	7	11	♂	2	27	3	42	28	6	6	3	27	24
1	48	29	7	12	♆	2	27	3	47	29	7	7	4	28	25
1	52	30	8	12	♅	3	28	3	51	30	8	8	5	29	26

Sole

Tab. Prima Parte dell'Almanacco

Sole in Gemini Gradi

Sole in Cancro Gradi

Sole in Gemini Gradi							Sole in Cancro Gradi								
Cafe.	10	11	12	1	2	3	Cafe.	10	11	12	1	2	3		
H. M.	II	♋	♌	♍	♎	♏	H. M.	♋	♌	♍	♎	♏	♐		
3	55	0	8	8	4	29	25	6	0	0	6	5	0	26	24
4	0	1	9	9	5	30	26	6	4	1	7	6	1	27	25
4	4	2	9	9	6	31	27	6	9	2	7	7	2	27	26
4	8	3	10	10	7	1	28	6	13	3	8	7	3	28	27
4	12	4	11	11	8	2	30	6	17	4	9	8	3	29	29
4	13	5	12	12	9	3	31	6	22	5	10	9	4	30	30
4	16	6	13	13	10	4	2	6	26	6	11	10	5	31	31
4	21	7	14	14	11	5	3	6	30	7	12	11	6	1	1
4	26	8	14	15	12	5	4	6	35	8	13	12	7	2	2
4	29	9	15	16	12	6	5	6	39	9	14	13	7	2	3
4	33	10	16	17	13	7	6	6	44	10	15	14	8	3	4
4	38	11	17	18	14	8	6	6	48	11	16	15	9	4	5
4	42	12	18	18	15	9	7	6	52	12	17	16	10	6	6
4	46	13	19	19	15	10	8	6	57	13	18	17	11	7	7
4	51	14	20	20	16	11	9	7	1	14	18	18	12	8	8
4	55	15	21	21	17	12	10	7	5	15	19	18	13	8	9
4	59	16	22	22	18	12	11	7	9	16	20	19	14	9	10
5	0	17	23	23	19	13	12	7	14	17	21	20	14	10	11
5	8	18	24	24	20	14	13	7	18	18	22	21	15	11	12
5	12	19	25	25	21	15	14	7	22	19	23	22	16	12	13
5	16	20	26	26	22	16	15	7	27	20	25	23	17	13	14
5	21	21	27	27	23	17	16	7	31	21	26	24	18	14	15
5	25	22	28	28	24	18	17	7	35	22	27	24	19	15	15
5	29	23	29	29	25	19	18	7	39	23	28	25	20	16	16
5	34	24	30	30	26	20	19	7	44	24	29	26	20	17	17
5	38	25	♌	♍	♎	21	20	7	48	25	30	27	21	18	18
5	43	26	1	1	27	22	21	7	52	26	♎	28	22	19	20
5	47	27	2	2	28	22	22	7	59	27	29	23	20	21	21
5	51	28	3	3	29	23	23	8	0	28	30	24	21	22	22
5	56	29	4	4	30	24	24	8	0	29	31	24	21	23	23
5	0	30	5	5	31	25	25	8	0	29	31	24	22	23	23

Sole in Leone Gradibus :

Sole in Virgo Gradi

Case.	10	11	12	13	14	15	16
H. M.	♈	♉	♊	♋	♌	♍	♎
18	7	0	4	2	25	12	24
18	12	1	5	3	26	23	24
18	17	2	6	4	27	24	25
18	21	3	7	5	28	25	26
18	25	4	8	5	28	26	27
18	29	5	9	6	29	27	28
18	33	6	10	7	30	28	29
18	38	7	11	8	31	29	30
18	42	8	12	9	30	30	30
18	46	9	13	10	29	31	31
18	50	10	14	11	28	32	32
18	54	11	15	12	27	33	33
18	58	12	16	13	26	34	34
19	2	13	17	14	25	35	35
19	6	14	18	15	24	36	36
19	10	15	19	16	23	37	37
19	14	16	20	17	22	38	38
19	18	17	21	18	21	39	39
19	22	18	22	19	20	40	40
19	26	19	23	20	19	41	41
19	30	20	24	21	18	42	42
19	34	21	25	22	17	43	43
19	38	22	26	23	16	44	44
19	40	23	27	24	15	45	45
19	43	24	28	25	14	46	46
19	45	25	29	26	13	47	47
19	50	26	29	25	12	48	48
19	57	27	30	26	11	49	49
20	1	28	31	27	10	50	50
20	5	29	1	27	9	51	51
20	8	30	2	28	8	52	52

Case.	10	11	12	13	14	15	16
H. M.	♏	♐	♑	♒	♓	♈	♉
10	8	10	12	14	16	18	20
10	11	11	13	15	17	19	21
10	16	12	14	16	18	20	22
10	20	13	15	17	19	21	23
10	24	14	16	18	20	22	24
10	27	15	17	19	21	23	25
10	31	16	18	20	22	24	26
10	35	17	19	21	23	25	27
10	39	18	20	22	24	26	28
10	42	19	21	23	25	27	29
10	46	20	22	24	26	28	30
10	50	21	23	25	27	29	31
10	54	22	24	26	28	30	32
10	57	23	25	27	29	31	33
11	1	24	26	28	30	32	34
11	5	25	27	29	31	33	35
11	9	26	28	30	32	34	36
11	12	27	29	31	33	35	37
11	16	28	30	32	34	36	38
11	20	29	31	33	35	37	39
11	23	30	32	34	36	38	40
11	27	31	33	35	37	39	41
11	31	32	34	36	38	40	42
11	34	33	35	37	39	41	43
11	38	34	36	38	40	42	44
11	42	35	37	39	41	43	45
11	45	36	38	40	42	44	46
11	48	37	39	41	43	45	47
11	52	38	40	42	44	46	48
11	56	39	41	43	45	47	49
12	0	40	42	44	46	48	50

sole

141 Prima Parte dell'Almanacco

Sole in Libra. Gradi.

Sole in scorpio. Gradi.

Case.	10	11	12	1	2	3
H. M.	♌	♍	♎	♏	♐	♑
12	0	0	28	21	13	23
12	4	1	29	22	14	23
12	7	2	29	22	15	24
12	11	3	30	23	16	25
12	24	4	30	23	17	26
12	18	5	2	24	18	27
12	22	6	3	25	19	28
12	26	7	4	26	20	29
12	29	8	5	26	21	30
12	33	9	7	27	22	X
12	37	10	6	28	23	3
12	40	11	7	29	24	4
12	44	12	8	30	25	5
12	47	13	9	30	26	6
12	51	14	9	1	27	6
12	53	15	10	2	28	7
12	59	16	11	2	29	8
13	3	17	12	3	30	9
13	6	18	13	4	30	10
13	10	19	14	5	31	12
13	14	20	15	6	26	13
13	18	21	15	7	27	16
13	21	22	16	7	28	17
13	25	33	17	8	29	18
13	29	24	18	9	29	19
13	33	25	19	10	30	22
13	36	26	20	11	10	23
13	40	27	21	2	11	24
13	44	28	22	13	2	25
13	48	29	22	13	3	26
13	52	30	23	14	4	27

Case.	10	11	12	1	2	3		
H. M.	♏	♐	♑	♒	♓	♈		
13	52	0	23	13	4	14	27	
13	55	0	1	24	14	5	15	28
13	60	2	24	15	6	16	29	
14	3	3	25	16	7	17	30	
14	7	4	26	17	8	19	V	
14	11	5	27	18	9	20	2	
14	15	6	28	18	10	21	4	
14	19	7	29	19	11	23	6	
14	22	8	30	20	12	24	7	
14	26	9	30	21	13	26	8	
14	30	10	1	22	14	27	30	
14	34	11	2	23	15	28	21	
14	38	12	3	25	16	30	12	
14	42	13	4	26	17	X	14	
14	47	14	5	26	18	2	15	
14	50	15	6	27	19	4	16	
14	53	16	7	28	20	6	17	
14	58	17	7	29	22	7	19	
15	2	18	8	30	23	8	21	
15	6	19	9	30	24	10	22	
15	10	20	10	1	25	11	25	
15	14	21	11	2	26	13	26	
15	18	22	12	3	27	14	26	
15	22	23	13	4	29	15	27	
15	27	24	14	5	30	17	28	
15	31	25	15	6	30	19	29	
15	35	26	16	7	2	20	30	
15	39	27	17	8	4	22	♁	
15	43	28	18	9	5	23	2	
15	47	29	18	10	6	24	3	
15	51	30	19	10	7	29	4	

sole

sole in sagittario.Gradi.

sole in Capricorno.Gradi.

Case.	10	11	12	1	2	3
H. M.	♄	♄	♅	♆	♇	♈
15	51	0	19	11	8	26
15	55	1	20	11	9	27
16	0	2	21	12	10	28
16	4	3	22	13	12	29
16	8	4	23	14	13	30
16	12	5	24	16	16	12
16	16	6	25	18	17	7
16	21	7	26	19	19	8
16	25	8	27	20	20	10
16	29	9	28	21	21	17
16	35	0	29	22	24	13
16	38	11	30	23	25	15
16	42	12	♅	24	26	16
16	46	13	2	25	28	17
16	51	14	3	26	29	19
16	55	15	4	27	♇	20
16	59	16	5	28	3	21
17	3	17	5	29	4	23
17	8	18	6	30	6	24
17	12	19	7	♆	9	26
17	16	20	8	4	12	29
17	21	21	10	5	15	30
17	25	22	11	6	14	♈
15	29	23	12	8	16	1
17	34	24	13	9	18	3
17	38	25	15	10	20	4
17	42	26	16	11	22	6
17	47	27	16	14	23	7
17	51	28	16	15	25	10
17	56	29	18	16	27	11
18	0	30	19	18	30	14

Case.	10	11	12	1	2	3
H. M.	♅	♅	♆	♇	♈	♉
18	0	0	20	18	3	14
18	4	1	21	19	4	15
18	9	2	22	20	6	16
18	13	3	23	21	8	17
18	18	4	24	23	9	19
18	21	5	25	24	11	20
18	25	6	26	25	13	21
18	31	7	27	27	15	22
18	35	8	28	28	16	25
18	39	9	29	30	18	26
18	44	10	30	♇	19	27
18	48	11	♆	2	21	29
18	52	12	2	5	23	♉
18	57	13	3	7	25	1
19	1	14	4	8	27	2
19	5	15	5	9	28	3
19	9	16	8	11	30	4
19	14	17	9	13	♈	5
19	18	18	10	14	3	6
19	22	19	11	16	5	7
19	27	20	12	17	6	8
19	31	21	13	18	8	9
19	35	22	16	20	10	10
19	39	23	16	21	11	11
19	44	24	17	23	12	12
19	48	25	18	24	15	13
19	52	26	20	26	17	15
19	56	27	21	29	18	17
20	0	28	23	30	19	18
20	5	29	24	♇	21	18
20	9	30	25	2	22	19

sole

Sole in Aquario. Gradi.

Sole in Pesce. Gradi

Casa	10	11	12	1	2	3
H. M.	☾	☾	♊	♋	♌	♍
20	2	0	25	4	21	19
20	4	1	26	5	23	20
20	18	2	27	7	24	21
20	31	3	28	8	25	22
20	45	4	29	10	26	23
20	59	5	30	11	28	24
20	55	6	♋	13	30	25
20	38	7	2	14	♌	26
20	41	8	3	16	2	27
20	46	9	3	17	4	28
20	50	10	4	19	5	29
20	54	11	5	21	6	30
20	58	12	6	23	7	♍
21	2	13	8	24	8	1
21	5	14	10	25	10	2
21	10	15	12	27	12	3
21	14	16	14	29	13	4
21	18	17	15	30	15	5
21	22	18	16	♌	15	6
21	26	19	17	2	16	7
21	30	20	19	3	17	8
21	34	21	20	4	18	9
21	38	22	21	6	19	10
21	42	23	23	7	20	11
21	45	24	24	8	21	12
21	49	25	16	10	22	13
21	53	26	18	11	23	14
21	57	27	19	12	24	15
22	1	28	20	14	25	16
22	5	29	2	15	25	16
22	8	30	4	16	26	17

Casa	10	11	12	1	2	3
H. M.	♋	♌	♍	♎	♏	♐
22	8	0	3	16	26	17
22	12	1	4	17	27	18
22	16	2	5	19	28	18
22	20	3	6	20	28	19
22	24	4	7	21	29	19
22	27	5	8	22	30	20
22	31	6	10	23	♎	21
22	35	7	11	24	1	22
22	39	8	12	25	2	23
22	42	9	14	26	3	24
22	46	10	15	27	4	24
22	50	11	16	28	5	25
22	54	12	17	29	6	26
22	57	13	19	30	7	27
23	1	14	20	♋	8	28
23	6	15	21	2	9	28
23	9	16	22	3	10	29
23	12	17	24	4	10	30
23	16	18	25	5	11	♌
23	20	19	26	6	12	1
23	23	20	27	7	13	2
23	27	21	28	8	13	3
23	31	22	29	9	14	3
23	34	23	30	10	14	4
23	38	24	♋	11	15	5
23	41	25	2	12	16	6
23	45	26	3	13	17	7
23	49	27	4	14	18	7
23	53	28	5	16	18	8
23	56	29	6	17	19	9
24	0	30	7	18	20	10

sole

Perpetuo Trattato Secondo 145

*Tauola di quante bore, e minuti è tutto il giorno, e tutta la notte
 dell'uscita del Sole et tramontare, nel Polo di qual ferito. T
 per il dominio dell'ore planetaria. Cap. XLV.*

Alli 21. di Marzo, 21. di Settembre sono l'Equinotii, e dalli
 21. di Giugno, e 21. di Dicembre sono li Solstitii.
 Auertat, che dal primo per tutti li s. sono li p. 248. 82
 dalli 5. per tutti li 19 sono li p. 248. 82 così in tutti.

Mesi	Digi	9:		10:		15:		20:		25:		30:	
		M.	M.	H.	M.								
G.	gior.	19	48	09	38	19	48	09	48	19	48	10	19
	not.	14	32	44	22	14	42	34	42	10	52	18	42
F.	gior.	10	28	40	38	10	48	40	38	12	48	11	14
	not.	13	32	42	22	18	32	18	42	12	52	12	46
M.	gior.	11	26	31	39	11	46	11	36	12	48	12	18
	not.	12	34	12	44	12	34	12	44	12	52	11	42
A.	gior.	12	30	12	40	12	40	13	40	13	40	13	18
	not.	11	30	12	20	11	40	11	40	12	50	10	42
M.	gior.	13	28	13	38	13	48	13	38	14	48	14	18
	not.	10	32	10	22	10	42	10	42	11	52	11	42
G.	gior.	14	28	14	38	14	48	14	38	15	48	14	40
	not.	9	32	9	22	9	42	9	40	11	48	11	18
L.	gior.	14	32	14	42	14	42	14	32	15	42	15	46
	not.	9	28	9	38	9	48	9	40	10	48	10	18
A.	gior.	15	32	15	42	15	42	15	32	16	42	16	46
	not.	10	28	10	38	10	48	10	38	11	48	11	18
S.	gior.	12	32	12	42	12	42	12	32	13	42	13	42
	not.	11	28	11	38	11	48	11	38	12	48	12	18
O.	gior.	11	32	11	40	11	42	11	32	12	42	12	40
	not.	12	28	12	38	12	48	12	38	13	48	13	18
N.	gior.	10	32	10	42	10	42	10	32	11	42	11	46
	not.	13	28	13	38	13	48	13	38	14	48	14	18
D.	gior.	9	32	9	42	9	42	9	32	10	42	10	40
	not.	14	28	14	38	14	48	14	38	15	48	15	42

1766 Prima Parte dell'Almanacco

Tavola per sapere a che hora sia meno giorno, secondo il numero, che si manda del Sole al Polo 41. Cap. XX.

Avvertasi, che dal primo per tutti li 5. sono h. 14. m. 16. & dalli 5. per tutti li 10. sono h. 5. m. 11. &c. così in tutti l'altri giorni.

Mesi	Di	5		10		15		20		25		30	
		H.	M.										
G.	mez. gior.	19	16	19	21	19	16	19	21	18	56	18	51
	mez. not.	7	25	7	21	7	16	7	21	6	56	7	51
F.	mez. gior.	18	46	18	41	18	36	18	31	18	26	18	21
	mez. not.	6	46	6	41	6	36	6	31	6	26	6	46
M.	mez. gior.	18	18	18	13	18	8	18	3	17	57	17	52
	mez. not.	6	17	6	12	6	7	6	2	6	56	6	51
A.	mez. gior.	17	47	17	42	17	37	17	32	17	27	17	22
	mez. not.	6	45	5	40	5	35	5	30	5	25	5	21
M.	mez. gior.	17	17	17	12	17	7	17	2	16	57	16	52
	mez. not.	5	16	5	11	5	6	5	1	4	56	9	51
G.	mez. gior.	16	47	16	42	16	37	16	32	16	33	16	38
	mez. not.	4	46	4	41	4	36	4	31	4	34	4	39
L.	mez. gior.	16	43	16	48	16	53	16	58	17	3	17	2
	mez. not.	4	44	4	59	4	54	4	59	5	4	5	9
A.	mez. gior.	17	13	17	18	17	23	17	28	17	33	17	38
	mez. not.	5	44	5	19	5	24	5	29	5	34	5	39
S.	mez. gior.	17	43	17	48	17	53	17	58	17	3	17	2
	mez. not.	5	44	5	49	5	54	5	59	5	4	6	9
O.	mez. gior.	18	23	18	18	18	13	18	8	18	33	18	38
	mez. not.	6	14	6	15	6	24	6	29	6	34	6	39
N.	mez. gior.	18	43	18	48	18	53	18	58	19	3	16	2
	mez. not.	6	44	6	49	6	54	6	59	7	4	7	9
D.	mez. gior.	19	13	19	18	19	23	19	28	19	27	19	32
	mez. not.	7	24	7	19	7	24	7	29	7	26	7	21

Perpetuo. Trattato Secondo! 147

Tauola dell' Hore Planetarie, Diurne, e Notturne perpet.

Cap. XXI. Hore Diurne.

	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
Domenica	♂	♀	♁	♂	♂	♁	♂	♁	♀	♁	♂	♂
Lunedì	♂	♂	♁	♁	♁	♀	♁	♂	♂	♁	♁	♁
Martedì	♁	♁	♀	♁	♁	♂	♁	♁	♀	♁	♁	♁
Mercordì	♀	♂	♂	♁	♁	♁	♀	♁	♁	♂	♁	♁
Giovedì	♁	♁	♀	♁	♁	♂	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Venerdì	♀	♁	♂	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Sabbato	♂	♁	♁	♁	♀	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁

DICHIARATIONE del Beltrano.

Prima vedi il giorno, che ti bisogna, e poi in testa cerca il num. dell' hore, che vorrai à dritto dell' vno, e dell' altro, in mezo l'angolo trouerai il Pianeta, che domina d' hore 13. sino alla 24 per lo giorno, e per la notte. F'istesso giorno di hor. 1. sino ad h. 12. come vedete il num. dell' h. della sera segu. E così s'ha uere d'intendere per lo lunario.

E perche tutti li giorni non sono eguali, perciò le hore de' Pian. nõ possono essere eguali, e volendo sapere quãti min. sarà l' hora del Pian. si farà così, cioè, quando il giorno è di h. 25. moltiplica se det. h. per 5. cioè 5. via. 15. fa 75. & tante min. è l' hora del Pian. di quel giorno. Si moltiplica l' hore della not. che sono 9. medesimamente per 5. cioè 5. via 9. fa 45. e questi sono li min. ch'ha per la sua hor. della not. il Pianet. e così si farà in qualsiuoglia altro giorno.

Hore Notturne.

	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Domenica	♁	♁	♁	♀	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Luvedì	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Martedì	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Mercordì	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Giovedì	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Venerdì	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁
Sabbato	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁	♁

k • DI

Prima Parte dell' Almanacco

Del Rebranent
 Modo di fare la Figura Celeste degli Proposizioni in questo modo,
 linea te ad duci case, come vedr appresso. Cap. XXXI.

Dopo entra nella tauola delle case, quali seruono al
 uo popolo, & in testa di quella cerca il segno del
 Sole, & nella colonna decima il grado del Sole, & l'ho-
 re, e minuti. E secondo, che si dara detto grado verso
 man sinistra, et colonna dopo l'aggiungerai con l'hore
 post meridiana, se la somma fa più d'hore 24. leuate le
 24. e quelle, che vi auanzeranno cerchinsi di nuouo nel-
 le tauole delle case, & nella colonna dell'hore, cioe
 tempo, & quelle trouite vedrasi dritto nell'aera della
 tauola verso man destra, e così trouerai, che sotto il tito-
 lo, & numero della decima, che sta così 10. il grado, &
 segno, che hauerai da mettere nella decima casa della
 figura lineata.

E poi anderai purimente dritto del grado verso la de-
 stra, e metterai sotto l'undecima il grado, e segno, che si
 troua, & quelli metterai nell'undecima casa della figura.

Et il simile farai nella duodecima, prima, seconda, &
 terza casa. Farò questo, cioè la decima, undecima, duode-
 cima, prima, seconda, terza casa. & in quelle postili se-
 gni, e gradi, & poi nell'arte di case, cioè quarta, quinta,
 sesta, settima, ottaua, e nona, le metterai li segni opposti
 con il medesimo numero de gradi, & sassi, che Ariete è
 in opposto di Libra, Tauro è opposto al segno di Scor-
 pione, & così va seguendo de gli altri segni. Così ancora
 hanno l'oppositi, le case della celeste figura, cioè la
 decima è opposto alla quarta, l'undecima è opposto
 alla quinta, e così di mano in mano.

Prima che uolente trouare l'ingresso, che fa il Sole
 in uno delli quattro segni cardinali, come per esem-
 pio in Cancro, qual entrò alli 21. di Giugno 1634. a hore
 2. e 1/2. della notte seguente. Vedasi dunque nell'
 Effluua di questo Almanacco del dotissimo Angelo, nel
 detto Anno, & uolente trouare che il Sole entrò in l'In-
 gresso in Cancro, con qual segno, & hora nella tauola del

Propositiu! Al Tabaco Secondo. 179

l'Arco semediurno, e sotto del polo di gradi 41. qual'è l'latitudine della città di Napoli. & a dritto del segno del grado del sole in questa tauola si vede, che si troua hora 7. e minuti 30. e poi l'aggiungerete cō l'hore dette di sopra, quale sono hora minn. 18. & sono le hore post meridiem, le quali hore, e minuti metterai da parte.

Dopò entra nella tauola delle case a gradi 41. del Polo di Nap. come s'è detto, & in testa di quella cerca il segno del sole, che è il Cancro, e nella colonna decima; il grado, che trouerai a dritto dell'vno, e dell'altro nella prima colōnella verso man sinistra hor. 6. m. 0. e secondi 0. & s'hanno a giungere sempre con l'hore post meridiem, e ti uentranno hor. 16. & min. 18. e secondi 0. e poi di nouo te cercherai nella propria colōnella del tempo qual'è la prima verso man sinistra, e così in quella trouerai 16. 16. 26. a dritto delle quali vederai, che per la decima casa ti darà il segno di Sagittario con 4. gradi.

Per l'undecima casa ti darà Sagittario con gradi 14.

Per la duodecimo casa ti darà Capricorno con gradi 14.

Per la prima casa ti darà il segno di Aquario con gradi 19. e min. 36.

Per la seconda casa ti darà il segno d'Ariete con gradi 7. & vltimo loco per la terza casa ti darà il segno di Tauro con gradi 14.

Ritorna questi sei principij di sei case orientali finalmente si potranno ordinare li principij dell'altre sei case occidentali, perche si corrono ne i conformi, e in min. delli segni oppositi, si come qui di sotto si vede.

Nella decima	♄	Nella quarta	♂	6
Nella undecima	♃	Nella quinta	♆	14
Nella duodecimo	♋	Nella sesta	♅	14
Nella prima	♊	Nella settima	♄	19
Nella seconda	♈	Nella ottava	♃	7
Nella terza	♇	Nella nona	♋	14

Significato delle dodici case. Cap. XXIII.

- L** A prima casa inclina sopra la vita, e sopra il corpo.
 La seconda casa inclina sopra ricchezze, e facultà.
 La terza sopra fratelli, scienze, e viaggi.
 La quarta casa sopra terreni, cose stabili, & occulte.
 La quinta casa sopra li figliuoli, compagni, e piaceri.
 La sesta casa sopra l' infermità seruitori, & animali piccol.
 La settima sopra matrimonij, e spozij, & inimici occulte.
 La ottaua casa sopra la morte, & l' heredità di morte.
 La nona casa sopra logge, scienze, e viaggi.
 La decima casa sopra signorie, dignità, e militia.
 La undecima casa sopra amici, grande, & honori.
 La 12. casa sopra nemici, prigione, & anni aligrandi.

Delle cinque dignità & signoria. Cap. XXIV.

L A casa dona cinque dignità, l' esaltatione quarto dignità, la triplicità tre dignità, li termini due dignità, e la faccia vna dignità, e ritrouandoli nelli loro segni opposti non solo perdono le dette dignità, ma li rendono deboli, & impotenti.

Segni Nella sua Nella Nella sua faccia vna
 Celesti. casa. Esalt. dignità.

Ariete.	Marte	Sole	Ma. 10.	Sol. 10.	Ven. 30.
Tauro	Venere	Luna	Mer. 10.	Sol. 20.	Ven. 30.
Gemini	Mercurio	T. dr.	Gio. 10.	Mar. 20.	Sol. 30.
Cancro	Luna	Giou	Ven. 10.	Mar. 20.	Lu. 30.
Leone	Sole	Sat.	10.	Gio. 20.	Ma. 30.
Vergin.	Mercurio	Merc	Sol. 10.	Ven. 20.	Ma. 30.
Libra	Venere	Satur	Lun. 10.	Sat. 20.	Gio. 30.
Scorp.	Marte	Mar.	10.	So. 20.	Ven. 30.
Sagitt.	Gione	C. dr.	Mar. 20.	Lun. 20.	Sat. 30.
Capric.	Saturno	Mar.	Gio. 10.	Mar. 20.	Sol. 30.
Aquar.	Saturno	Ven.	10.	Mer. 20.	Lu. 30.
Pesce.	Gione	Ven.	Sat. 10.	Gio. 20.	Mar. 30.

escante e bone sementi, e tutto l'anno buono, e Inquilo, eccetto alcuni romori d'eserciti, & il principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fine piacevole, la Primavera fredda, fino al solstio dell'Estate, e ne inclina delle piogge con tuoni, e mancheranno l'acque dalli fonti, e moriranno Boui assai. E Democrito dice, che dopo l'Autunno cresceranno li fiumi, faranno dell'infermità, si deue pregare Iddio, che non ha pestilèza, bisogna esser di poco cibo, e guardarsi dell'acqua.

In quest'anno 1646. per ritrouarsi il sole nella duodecima casa con Marte, significa, che il Rè Turco hauera gran tribulatione da suoi inimici, & forse che da quelli patirà morte con grandissima occisione di soldati. Item saturno in ascendente, & in quadrato, aspetto di Gioue, significa gran guerra, per le quali accascherà all'auomina grandissime anisera, e tristitie da parte del loro Rè, dimo-stra ancora pericolo di Rè, lite, e discordie, dannatione de le Mercantie, & perche si troua in segno Malo, l'annata sarà mediocre, regneranno gouerni spidim, papali, sporuilli ardenti.

1647. 1676. 1703. 1731. 1709.



Questi anni, all'ora, che il sole entrerà nel primo grado d'Ariete alla 24. di Marzo, dominato dall'anno sarà Venere, e per tanto sarà in mezzo del Cielo in Ariete casa di Marte, e quella sarà l'afalatione, e nella sua prima faccia, e perciò si può dire, che la raccolta sarà simile, & abbondante di ogni sorte di grani, herbe, olio, e piscante, e di carne, del principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, il fine piacevole, la Primavera fredda, fino al principio dell'Estate, e l'Autunno caldo assai, e l'Autunno ghiaccioso, piouoso, e in-

Arroso, e specialmente alli giouani sarà lippitudine, e
 poseme nelli occhi, e li piani saranno più fertili delle
 montagne, li vini si guastano, e saranno pochi, e biso-
 gna vendimiarle nacio, sarà abbondanza di fruttè lignosi,
 e sarà atto l'anno a nauigare, e Democritus dice, che far-
 ranno molti grandini, & li venti spireranno fortemente,
 e si deu' fare oratione, che non siano tempestosi.

Per quest'anno 1643 significa gra guerra, & intestine
 di uo' uomini, & i Re, e Principi imporranno alli suoi
 sudditi gra tributi, e on'fazi, e on'fazi, & si leua ranto
 enoti la uenti etati, & ual, si come dimostrano il sole in
 opposito a' parti di Marte, & Saturno, e del' uigili della
 decima casa del' Cielo, & nel' anno 1640 Marte per ri-
 ornar si in opposito a' parte del' sole, & nella terza casa
 del' Cielo, & la biuisione è di una signora per questo
 gran quere, & inobedienza al loro Re con perdimento
 d'alcuno Regno, si vederanno di più gran lite, & questi
 ni, le quali succederanno tra fratelli, e buoni amici, & tra
 Rhabumini, che an'fino a' tut'anno uicini toccheranno
 pugna, & uicini nelle loro sc.

1648. OSTER 1676.

1704.

1731.

Quando il sole sta
 nel primo grado
 d'Ariete, & 11. di Marte
 il dominare dell'An-
 no sarà saturo, & se
 ritrouarà in mezzo del
 Cielo in Ariete, e in
 Marte, doue sarà la
 saltatione, e nella pri-
 ma faccia per ciò si ha
 dire, l'anno sarà medio-
 cremente di grano, e



si trouaglia, per la bontà dell'Ariete saranno abbon-
 te le pecore, ma sarà poca piscagione, mediore d'oglio,
 e mele, e segnaranno sobri terrane, e quartare, e tutto il
 anno regnerà il uento Australe, & Africo, & il principio

254 Prima Parte dell'Almanacco

escame, e bone sanenti, e tutto l'anno buofo, e in quel
lo, eccetto alcuni romori d'eserciti, & il principio della
Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fi
ne placuole, la Primavera fredda infino al solstio del
l'Estate, e ne inclina delle piogge con tuoni, e manche
ranno l'acque dalli fonti, e moriranno Boui assai. E De
mocrito dice, che dopo l'Autunno cresceranno li fiumi,
Oranno dell'infermità, si deus pregare Iddio, che non ha
pestilèza, bisogna esser di poco cibo, e guardarsi dell'acqui.

In quest'anno 1646. per ritrouarsi il sole nella duodeci
ma casa con Marte, significa, che il Rè Turco hauerà
gran tribulatione da suoi inimici, & forse che da quelli
patirà morte con grandissim occisione di soldati. Item
saturno in ascendente, & in quadrato, aspetto di Gioue,
significa gran guerra, per le quali accascherà all'huomini
grandissime anietà, e tristitie da parte del loro Rè, dimo
stra ancora pericoto di Rè, lite, e discordie, dannatione
de' Mercantio, & perche l'Inuerno di questo Anno non
ta sarà mediocre, regneranno guanti, & alcuni papoli
sporulli ardenti.

1647. 1676. 1703. 1731. 1709



Questi anni, all'ora, che
il sole entrerà nel pri
mo grado d'Ariete alla 24. di
Marzo, dominato del'an
no sarà Venere, e per tanto
uaghi in mezzo del Cielo
Ariete casa di Marte, que
la sua exaltatione, e nella
sua prima faccia, e perciò si
può dire, che la raccolto sarà
facile, & abbondante.

... di grani, in un
... di carne, dal principio dell'Inuerno
... sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, il fine placuole
... la Primavera fredda infino al principio dell'Estate, e l'
... è molto calda assai, e l'Autunno ghiaccioso, plouoso, e in
... fine

Amoroso, e specialmente all'iuuani sarà lippitudine, e
 posieme aelli occhi, e li piani saranno più fertili, delle
 montagne, li uini si gustaranno, e saranno pochi, e biso-
 gna vendimiarlo tardo, sarà abbondanza de' frutti legnosi,
 e sarà atro, tanto a nauizato, e Demetrio dice, che se-
 ranno molti grandini, & li venti spiazano forte, e
 se si deu fare oratione, che non siano tempestosi.

Per quest'anno 1643 significa gra guerra, e intestine,
 e de' huomini, & i Re, e Principi imporranno alli
 sudditi gra tributi, e onerati con fine, & si c'è un re
 morti in uento etati, & uita, si come di uento etati, & sole
 opposto a' parti di Marte, & Saturno, e li angeli della
 decima casa del Cielo, & uento de' o' anno Marte per si-
 ornarsi in opposito a' parte del sole, & nella terza casa
 del Cielo, & la buccinazione e diurna significa per questo
 gran quere, & inobedienza, al loro Re con perdimento
 d'alcuno Regno, si vederanno di più gran luto, & questi
 ni, le quali succederanno tra fratelli, e buoni amici, & tra
 Rhobinini, che an' fino a' u' anno alcuna tole, & a' u'
 pagnia, & u'iam nelle loro u'.

1648. OSTEN. 1676. III.

1704. 1731.



Quando il sole sta
 nel primo grado
 d'Ariete & 11. di Marte
 il dominare dell'An-
 no sarà saturno, & se
 riuuarsi in mezzo del
 Cielo in Ariete, casa
 Marte, & si fa
 saltatione, e nella pri-
 ma facc'ia per ciò si può
 dire, l'anno sarà medio-
 cremente di piano, &

antouaglia, per la bontà dell'Ariete saranno abbon-
 te le pecore, ma sarà poca piscagione, mediocre d'oglio,
 e miele, e segnaranno sobri terrane, e quartare, e tutto l'
 anno regnerà de' uento Australe, & Africo, & il principio

no di congiunzione Saturno in decima casa della zodiaca del
 Dragone congiunta con Marte, e per essere in segno mo-
 bile, significano gran guerre e mortali, & che la Re-
 Principi imponeranno alli loro sudditi pesanti tributi, &
 faranno e quelli cosa che non è di giusto, si vedranno gra-
 zia, e i burini, e i re che li viaggi non faranno sicuri,
 si come dimostra Marte nella 9. casa del Cielo con la ca-
 da del Dragone, & perche il detto Marte si ritrova nella
 casa di Saturno, & il detto Saturno à quella non riguarda
 per questo si fa giudicio che le carceri per alcuna violen-
 za si apriranno, & molti di quelli verranno, & l'ultimo lo-
 co Mercurio per ritrovarsi nella duodecima casa significa
 carceri, & i mercanti sapienti descenderanno de loro stati
 1758 1678



Il Nido del Sole nel segno
 do d'ariete nell'anno
 Marzo, il dominatore dell'
 anno sarà il Pianeta di Mar-
 te, e per ritrovarsi in mezzo
 del Cielo Tauro, casa di Ve-
 nere, doue è la sua essaltatio-
 ne, e nella sua prima faccia,
 perciò si può dire, che l'an-
 no inclina essere fertile, al-
 la freddo, e neue, sarà me-
 diocre di frutti, seta, oglio, vino, e piscame, la Primavera e
 l'Estate saranno humide, l'Autunno secco, e l'Inverno yber-
 rano, e ventoso, il grano sarà caro, e poco fruttaranno le
 pecore, & appilino, e le carni saranno care, li legumi me-
 diocri, Marte da guerra è pregamo Dio no ha serre mori-
 ti, & questi sopraddetti anni 1650 per ritrovarsi Saturno in
 l'angolo della prima casa del Cielo, significa per que-
 st'anni in detto anno ci saranno gra guerre, & occisioni,
 perche il detto Saturno è congiunto con Venere, significa
 di più morte, & una gran Signora ricca, e famoza, & em la
 Luna congiunta co la testa del Dragone, significa morte
 d'homini degni di laude, e succedera rouina, e da no in li

178 Prima Parte dell' Almanacco

frutti, il Re farà viaggio, & quello per ritrovarsi il Sole
bella nona casa del Cielo, & ultimo loco per ritrovarsi
Marte con la Luna si sentiranno per questo in detto an-
no gran terremoti.

1651.

1679.

1707.

1739.



Q Vando il Sole entra
nel primo grado d'A-
riece alli 21. di Marzo, il do-
minatore dell'anno è Mer-
curio con il segno di Gemini
e casa sua propria, percio
ne in questa la raccolta stessa
diffusa, con guerra, e mortali-
ta d'animali, e vespri, & capi-
morbo pestilente, & il
principio dell'inverno sarà

freddo, il mezzo temperato, il fine con assai giacis, e
pioggie, con grandezza de fiumi, Primavera piovosa, e
nocente all'arbori, & nel fine in molti luoghi saranno
grandini. L'Estate piovosa, & caliginosa, & bisognerà spe-
dite alla raccolta degli grani, accio non si corrompino.
L'Autunno sarà ventoso, e salubre, le viti faranno uva
assai, Paro è utile a piattare, e ricalcare, & inettare, le
grano facilmente si guasterà, e preghi tutto per li frutti.

S I vede in questi soprad. anni 1651. gran ruina d'alcuna
regione, sia Citra, & mali auerme al genere huano,
no, & perche Marte si ritrova nella settima casa del Cie-
lo, & in quadrato aspetto di Mercurio, e Saturno nella 8.
casa, etiam in quadrato del Sole, morte di migliaia d'huo-
mini significano, anzi si moltiplicherà 18 sagacità di quel-
li, dicendo, quello che vi farà alcuna fossa, l'istesso acca-
cherà in quella, di più accalcherà all'huomo cattiuira più
del solito, e saranno guerre tra Signori, & in diuerse Pro-
uincie, taliter, che hō si sapera tra Pamicci qual farà il buo-
no, e fidato. Saranno ancora per il sopradetto Mercurio
male asperizzato da Marte, molte fraudi, e falsi consigli,
per li quali ne succederà a diuersi luoghi gran danno.

1652. 1680. 1708. 1736.



Il Sole entrado nel primo
 d'Ariete alli 21 di Marzo,
 il dominatore dell'anno sa-
 ra Giove, cò il segno di Gio-
 mini casa di Mercurio, e per-
 haverse ritrouato in mezzon
 del Cielo, doue è la sua esal-
 tatione, e nella sua prima
 faccia, pero si può dire
 che l'anno sarà fertile per la
 benignità di Giove, & il

principio dell'Inverno acquoso, il mezzo temperato, e
 ventoso, il fine humido, e brinoso, la Primavera sarà tem-
 perata con qualche infermità, l'Estate sarà simile alla
 primauera, quest'anno sarà pericoloso alle done grauide
 Polina saranno sufficienti, la carne, & i lini saranno cari.

IN questi sopradetti anni 1652, per ritrouarsi il Sole neb-
 la duodecima casa con Marte, significa che il Re Tur-
 co haberà gran tribulatione di suoi inimici, & forsi, che
 di quelli patirà morte con grandissima occisione di sol-
 dati. Item Saturno in ascendente, & in quadrato aspetto
 di Giove, significa gran guerre, per le quali accascherà al-
 Pharaoni grandissima ansietà, e tristitia da parte del lo-
 ro Rè, dimostra ancora pericolo di Rè, linc, e discordie
 de natione in le meritanie, & perche si ritroua in segno
 fesso, l'annata sarà mediocre, regneranno guerre, epidimie,
 pesti, e morcelli ardenti.

1653. 1681. 1709. 1737.



Il Sole entrando nella gra-
 do d'Ariete alli 21 di Mar-
 zo, il dominatore dell'anno
 sarà Saturno, per ritrouarsi in
 mezzo del Cielo in Esbra ca-
 sa di Venere, doue è la sua
 exaltatione; e nella sua prima faccia, perciò si può dire
 che l'anno sarà mediocre, & allegrezza tra gli huomini,
 e mal.

IN questi sopradetti anni 1654. si vederanno assai latroni, e nell'huomini nõ regnerà pietà nessuna, sicome dimostra saturno nella nona casa del Cielo, e p esser risguardato in quadrato aspetto di Marte, li soldati haueranno lite fra di loro, & si muteranno da vn loco in vn'altro, & perche il detto Marte si ritroua nella duodecima casa significa per questo, che molti farano vccisi di cortello, e spada. Item il sole per ritrouarsi nella nona casa, e congiunto cõ la testa del Dragone, dimostra, che il Rè farà viaggi, significa ancora morte di potenti, & altri huomini, nec non appariranno Rè nuoui, li quali per violenza vorranno regnare, & occupare alcun dominio. Item etiam Venere, e Mercurio infortunati, & combusti significa, che al popolo venirà alcun danno da parte del Rè, e similmète accascherà danno al Rè da parte del popolo, & vltimo loco il signor della decima casa infortunato, & in casa cadente ritrouandosi, & combusto dimostra trauagli, e danni all'officiali Regij.

1655.

1683.

1711.

1739.



ENtrando il sole a 21. di M. dominatore dell'anno farà il pianeta della Luna, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in Leone casa del sole, perciò si può dire, che l'anno sarà fertile, e l'Estate assai acque, & infermità, e l'Inuerno assai freddo, e caliginoso, e li fiumi ingrosseranno dopò l'equinottio vernale, e saranno molti grandini a luochi aspri, e montuosi, ma produceranno molto frutto, sarà l'anno salutifero, eccetto l'Autunno. Democrito dice, che nasceranno fistole intorno alla bocca, & è bisogno specialmente alli giouani vsare il vino nella Primavera, e Poliuè quest'anno saranno sufficienti, & abbondanti.

IN questi sopradetti anni 1655. per ritrouarsi Giove nella prima casa del Cielo significa, che lo genere humano sarà sano di corpo, ite Saturno in decima casa, & la coda

162 Prima Parte dell'Almanacco

del Dragone congiunta con Marte, & il detto Marte esser in segno mobile, significano gran guerre, e mortalità, e che li Re, e Principi imponeranno alli loro sudditi molti tributi, & faranno à quelli cosa, che non è di gusto, si vedranno gran assassini, e latroni, taliter che li viaggi non faranno sicuri, si come dimostra Marte nella nona casa del Cielo con la coda del Dragone, & perche il detto Marte si ritroua, nella casa di saturno, & il detto saturno à quella non riguarda, per questo si fa giudicio, che le carceri per alcuna violenza si apriranno, & molti di quelli vsciranno, & vltimo loco Mercurio per ritrouarsi nella 12. casa, che li Mercanti, e sapienti descenderanno de'lor stati.

1656.

1684.

1712.

1740.



IL sole entrando nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, con il segno di Leone casa del sole, per ritrouarsi in mezzo del Cielo nella sua prima faccia, ci dinota, che l'anno sarà sterile, con il principio dell'Inverno freddo, acquoso, e ventoso, che si disradicheranno l'arbori, il mezzo sarà temperato, il fine freddoso, la Primavera piovosa, & il simile sarà l'Estate, & disseccheranno li fonti, & mancheranno li Pastori, l'Autunno, perche inclina essere caldo, & infermaticeo di catarrhi, e tosse, però sarà di bisogno mangiare poco pane, e beuere affai vino. Democrito dice, che l'oliue saranno sufficienti, e l'anno sarà commodo alle propagini, ma non portare, moriranno molti animali grandi e domestici, e delle fere ne sarà gran copia, e saranno delle infermità nelle donne, e saranno romori di esserciti, e facciasi oratione à Dio, che non siano terremoti.

IN questi sopradetti anni per ritrouarsi saturno in angulo nella settima casa del Cielo, significa per questo, che

in

in dett'anno ci faranno gran guerra, & occisioni, e perche il detto saturno è congiunto con Venere, significa di più morte d'vna gran signora ricca, e famosa. Item la Luna congiunta co la testa del Dragone, significa morte d'huomini degni di laudi, e succederà ruina, e danno molto nella frutti, il Rè farà viaggio, & questo per ritrouarsi il sole nella nona casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna, si sentiranno per questo in dett'anno gran terremoti.

1657.

1685.

1713.

1741.



Quando il sole entrerà nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Giove con il segno di Leone casa del Sole, e però dinota che l'anno sarà fertilissimo, e con molta abbondanza di grano, oglio, vino, seta, e piscagione, e di tutti l'altri frutti. Et il principio dell'Inuerno

sarà freddo, con grandini, & il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primavera fredda, e piuosa infino al Solstizio dell'Estate, che è Giugno, e ne minaccia delle piogge, e tuoni, e ne mancheranno l'acque delli fonti, e perciò ne moriranno Boi assai, e poi nell'Autunno cresceranno li fiumi, e Democrito dice, che ci sono delle infirmità, e si deue pregare Dio, che non sia pestilenza, bitogna esser di poco cibo, e poi abbondeuole al vino, e ne minaccia guerra.

In questi sopradetti anni per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa con Marte, significa, che il Rè Turco haue- rà gran tribolatione da suoi nemici, & forsi che da quelli patirà morte con grandissima occisione de soldati. Item Saturno in ascendente, & in quadrato aspetto di Giove, significa gran guerre, per le quali accascherà all'huomini grandiss. ansietà, & tristitia da parte del loro Rè, dimostra ancora pericolo di Rè, liti, e discordie, danationi in le mer

catie, & perche si ritroua in signo fisso, l'annata farà medio ère, regneràno guerre, epidimij, papoli, e mortuilli ardenti.

1658.

1680.

1714.

1742.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo dominatore dell'anno farà il Pianeta di Venere con il segno di Vergine casa di Mercurio, e l'anno farà fertilissimo, e più li piani delle montagne, perche nelle selue ci minaccia il segno di Vergine della rubigine, e'l vino si guasterà, e farà poco, & acciò non si guasti è buono a vindemiare tardo, e farà abbondanza di frutti lignosi, e pochi vcelli, & il principio del l'iuerno sarà temperato, e piuoso, & il mezzo neuso, & al fine freddo, & all'Equinotio vernale, ouero della Primavera sarà temperata, & humida, l'Estete sarà calda assai, e l'Autunno ghiacchioso, & infermoso specialmente a giouani sarà lippitudine, e posteme d'occhi, & a nauiganti l'anno sarà atto, e buono, e dinota guerre, e mortalità di vecchi, e d'animali. Democrito dice, che faranno molti grandini di nocimento, e li venti gireranno fortemente, e si deue fare oratione, che non siano terremoti.

In questi sopradetti anni significano gran guerre, & interfettioni d'huomini, & i Rè, e Prencipi imponderanno a i suoi sudditi grà tributi con far cose inique, e si eleueranno molti huomini mali, & vili, si come dimostra il sole in opposito aspetto di Marte, e saturno nell'angolo della decima casa del Cielo, & vltimo loco, àco Marte per ritrouarsi in opposito a spetto del sole, & nella 3. casa del Cielo, e la riuolutione è diurna, significa per questo grà guerre, & impedienza al loro Rè cò perdineto d'alcuno Règno, si vederàno di più grà liti, e questioni, le quali succederàno tra fratelli, e buoni amici, e tra l'huomini, che insieme haueràno alcuna società, seù compagnia, & etiam nelle loro case.

1659.

1687.

1715.

1743.



Sarà Saturno con il segno di Vergine casa di Mercurio, il dominatore di quest'anno quando il sole entrerà nel primo grado dell'Ariete, alli 21. di Marzo l'anno inclina mediocre di tutte cose, ma per la qualità del segno di Vergine, significa esser rubigine, nelli seminati, e sarà pericolo d'andare per mare, e lo principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primavera fredda infino al solistitio dell'Estate, e Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li fiumi, e faranno delle infermità, cioè terzane.

In questi sopradetti anni si vederanno regnare gran latroni, & nell'huomini saturnini poca fede, e pietà, li come dimostra saturno nella nona casa del Cielo. Item Marte congiunto con Giove, & è contra, & nella settima casa del Cielo, significano gran guerre, & mortalità, nec non morte d'huomiuu ricchi, e di gran fama con esser l'anno molto buono, & vltimo loco Venere nell'angolo della settima casa del Cielo, pronuntia alle donne, & huomini effeminati gran prosperità.

1660.

1688.

1716.

1744.



Il sole entrando nel primo grado d'Ariete a 21. di Marzo, dominatore dell'anno sarà il Pianeta del sole con il segno di Libra casa di Venere, e l'anno sarà fertilissimo, ma per la qualità del segno, ne amminaccia corruzione di frutti, e piaghe, nelli corpi humani, e guerre, ma sarà abbondanza grande di grano, oglio, vino, seta,

166 Prima Parte dell'Almanacco

seta, e di tutti altri frntti, & il principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, & il fine piaceuole, la Primavera fredda infino al solstitio dell'Estate, che sarà di Giugno. e ne amminaccia delle pioggie, e tuoni, e mancheranno l'acque delli fonti, e moriranno Boui assai. Democrito dice, che saranno vini buoni, e durabili, l'anno sarà commodo al putare delle viti, e fare horti di fogliame, e sarà abbondanza di caualletti, seù bruculi, & ne minaccia guerre.

IN quest'anno 1660. si vederanno molte guerre depopulationi, incendij, & molte controuersie, & mali, significa aucora calamità, & turbatione nelle religioni, & stato de religiosi, e negli huomini diuerse tristitie, si come dimostra la congiunzione magna di Saturno, & Gioue, che fù fatta alli 24. di Decembre del 1659. & in segno igneo, le quali congiuntioni significano gran male, & guerre precise all'huomini giouiali morte mala, si vede ancora significare detta congiunzione diuersi odij, e liti trà li Rè, e Principi, per li quali accascheranno mutationi de' loro stari, & questo per mutarsi detta congiunzione della triplicità aquea in ignea qual'è pessima, & significa al genere humano molti, e diuersi mali. E perche la Francia è sotto il dominio di Gioue, per la qual cosa per la sopradetta costellatione è soggetta à molti incomodi, mali, e danni. Item Marte ritrouandosi nella prima casa del Cielo, significa, che in dett'anno ci sarà grand'effusione di sangue, e perche la Luna si applica al corpo di Saturno, morte d'vna grandissima Signora dimostra, & alla plebe infermità causanti da calidità, & humidità, dolor di testa, mal francese, & diuersi altri mali. Et vltimo loco si vederanno in quest'anno gran guerra tra i Rè, e Principi, necnon, & furia di popolo.

1661.

1689.

1717.

1745.



IL Sole entrando nel 1. grado d'Ariete, che sarà alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, cō il segno di Libra, casa di Venere, pe ciò n'inclina l'anno sterile, con grandissima siccità;

lo principio dell' Inuerno farà freddo, acquoso, con venti grandi, che si disradicheranno li arbori, & in me770 farà temperato, & il fine freddoso, la Primavera piuouosa, l'Estate disseccherano li fiumi, e mancarano li humori, l'Autunno farà brinoso, bisogna mangiare poco pane, e beuere assai vino; perche dice Democrito, che se ne farà assai, & l'oliue saranno sufficienti, & l'anno farà comodo a piantare vigne, e non arbori, moriranno dell'animali grandi, e domestici. e saranno assai fere, e preghisi Dio, che non siano terremoti.

IN questa riuolutione del mondo si vede Saturno nella 12. casa del Cielo in quadrato aspetto del Sole. Item la Luna con Marte congiunta nella terza casa, doue per essere detti, luminari infortunati gran mali, & incomodi al gener' humano si vede; taliter che non ci sarà più amore, nè carità, nè verità; ma rouina commune. Et perche in quest' anno à 12. d' Ottobre h. 21 e mezza ci succedrà l' Eclisse del Sole; vedi che caminando il sole, e la Luna per la ottaua casa del cielo, & sotto il segno di Libra, significa, per questo la morte d'vn grande, e potente Rè, seu Principe, guerra fame, e peste generale. Per la qual cosa dico à voi Rè, e Principi nati sotto il segno di Libra, & Ariete, che patirete più dell' altri diuersi, & grauiissimi mali.

1662.

1690.

1718.

1746.



ENtrando il Sole in Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell' anno farà il Pianeta di Mercurio, con il segno di Libra; l'anno dinota essere sterile. e corruzione di frutti, piaghe nelle persone, e mortalità di vespe, & api, & molto pestilentiale, & il principio dell' Inuerno sarà freddoso, il mezo temperato, il fine vernale con assai ghiacci, e pioggia, grandezza di fiumi, la Primavera piuouosa, e nocuole alli arbori, & nel fine,

168 Prima Parte dell'Almanacco

in molti luoghi faranno grandini, e l'Estate piousa, e caliginosa, bisognerà spedirle alla raccolta di grani, acciò che non si corrompano, l'Autunno dopò sarà ventoso, e salubre, le viti faranno vua assai & è buono a piantare, e ricoltare delle viti. Il grano facilmente si guasterà, l'anno sarà senza infirmità, pregherassi Iddio per li frutti, l'anno sarà piouso, e sarà discordia tra Principi.

SI vede in quest'anno 1662. ruina d'alcuna regione, seù Citra, & molt'altri incomodi, & mali auenire al genere humano, & perche Marte si ritroua nella settima casa del Cielo, & in quadrato aspetto di mercurio, e saturno nell'ottava, etiam in quadrato del sole, morte di migliaia di huomini, significano, anzi si moltiplicherà la sottilità, e sagacità di quelli, dicendo che vi farà alcuna fossa, lo stesso accascherà in quella, di più accascherà al genere humano cattiuata, e carceratione più del solito, ci sarà tra gran Signori diuerse guerre, & in diuerse Prouincie, e Città, taliter che non si sapera tra l'amici, quali sarà il buono, e fidato. Saturno ancora per il sopradetto Mercurio male aspettizzato da Marte molte fraudi, tradimenti, e falsi consigli, per li quali ne succedera a diuersi luoghi gran danno, e ruine.

1663.

1691.

1719.

1747.



Questi sopradetti anni, all' hora, che il sole entrea nel primo grado d'Ariete, et nella sua prima faccia, che sarà all' 21. di Marzo, dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Giove, con il segno di Scorpione, casa di Marte, & l'anno sarà fertile di grano, vino, oglio, seta, e piscagione, ma per la qualità del segno, dinota essere l'inverno assai neue, e mortalità d'Animali, che

che alle madre pascono, & il mezzo temperato, e ventoso, & al fine humido, e brinoso oscuro, la Primavera fara temperata con qualche infermita, e nell'Estare fara simile alla Primavera, l'anno fara pericoloso alle Donne grauide, & fara buona abbondanza di grano, orgio, & frutti. Democrito dice, che quest'anno non abbondano li Fiumi, & poco grandini, l'Autunno acquoso, & l'oliue faranno sufficienti, la Carne, e li lini, faranno guerre, & l'Estare assai tuoni.

In quest'anno 1663. per ritrouarsi marte nella decima casa del Cielo, significa per questo, che ci faranno gran guerre, e mortalita, & perche si ritroua in segno sequente dal sole, & il simile significa; & anco forte infermita, & poca realta tra gli huomini. Item Venere significa nel mezzo del Cielo, & combusta dal sole, significa morte di Re, il medesimo significa marte col segno nel mezzo del Cielo, & perche Gioue si ritroua nell'ottaua casa del Cielo, si dubita, che regnera morte subitanea, & perche e congiunto con mercurio, significa; che li mercanti in quest'anno non staranno mai in vno proposito, si vederà ancora mortalita de piccioli fanciulli, come dimostra mercurio in ottava casa, regneranno diuerse infermita, mortalita di bestie, e danno nell'arbori, & loro frutti, la Plebe patira danno dalli Signori, la Terra non fruttera bene; & ogni vizio fara mediocre, come dimostrano la Luna congiunta con Saturno, & Saturno nella sesta casa del Cielo, item Venere in nona, & vltimo loco per ritrouarsi il segno del Leone nell'Horoſcopo.

1664.

1692.

1720.

1748.



Il sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 27. di Marzo dominatore dell'anno fara il Pianeta di Venere, con il segno di Scorpione, casa di Marte, l'anno fara fertilissimo con molta abbondanza di grano, orgio, sera, e pissagioni di tutti gli altri frutti. il prin-

170 Prima Parte dell'Almanacco

il principio dell'Inuerno sarà freddo con grandini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole, la Primavera fredda in fino al Solistitio dell'Estate, che sarà di Giugno, e ne minaccia delle pioggie, e tuoni, ma doppo mancheranno l'Acque dalli Fonti, e perciò moriranno Boui. Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li Fiumi, e faranno delle infermità, & se pregheranno Iddio, che non sia pestilentia bisognerà essere di poco cibo, & abonderole al vino, nel principio dell'Inuerno saranno acque, e neue più del solito.

IN quest' Anno 1664 regnerà grande febre, & infirmità causata da gran calidità, siccome dimostra Giove per ritrouarsi nella sesta Casa del Cielo. Item si vederà grande mortalità, & prectse de vecchi, & piccioli fanciulli, che non ponno esprimere, cioè che intendino, e distruzione de Donne, si come dimostra Marte congionto con Saturno, & in quadrato aspetto con il sole, Mercurio combusto dal sole, & in quadrato con Marte, & in sesta casa del Cielo, & Venere congionta con la coda del Dragone, & per questo se vederà gran mortalità, si come cōferma la Luna posta nell'ottaua casa, Item etiam si vederà insurgere Liti, e guerre da diuersi contra il loro Rè, & di più accascherà liti tra Fratelli, & amici, si come dimostra Marte congiunto con Saturno, & in quadrato del sole nella terza casa del Cielo regneranno gran fraudi, & mendacij tra li scriuani, & Mercanti, per li quali ne succederà à lor gran malo, si come dimostra Mercurio combusto dal sole, & in quadrato aspetto di Marte, & vltimo loco all'Officiali del Rè accascherà gran danno, e male, & questo per ritrouarsi signor della decima casa del Cielo in quadrato aspetto di Marte partiliter.

1665

1693.

1721.

1749.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete, dominatore dell'anno farà il Pianeta del sole con il segno di sagittario casa di Giove, e l'anno farà fertilissimo di grano, vino, e di tutte cose di prezzo vile, e nel

Perpetuo, Trattato Terzo. 171

nel principio dell'Inuerno sarà temperato acquoso, ne caldo, ne freddo, il mezzo li fiumi ingrossaranno, e nel fine saranno freddi, e venti La Primavera austrina, e piovosa, l'Estate temperata, ma più tosto fresca, bisognerà essere sollecito alla raccolta per le piogge, quanto più prima si potrà, l'Autunno sarà sicuro per lo spirare dell'Ettesie, e li frutti saranno buoni, e presto, le vindemie saranno durabili, e tutti l'arbori saranno fertili, e comodo a piantare, moriranno animaligrandi, & assai cani, il mare sarà tempestoso, farà pace, & infirmità di Fanciulli, e tarda l'annata più del solito.

IN quest'anno 1665. si vederà gran effusion di sangue, e molti danni accascheranno, & questo per trouarsi saturno con la coda del Dragone, & perche ancora si ritrova nella prima casa del Cielo, significa per questo gran guerre, interfettioni, & pericoli di R:eliti, discordie; e danni nelle mercantie il medesimo significa Marte congiunto con Giove, & in quadrato aspetto di saturno, & posto nell'angolo della Terra; li quali saranno di gran tempo: & l'Huomini si esserciterano a fare grandi viaggi: & anderanno fuora delli loro Paesi, causanti per alcune Mercantie, si come dimostrano Mercurio nella terza casa, & la Luna nella nona casa del Cielo.

1666.

1694.

1722.

1750.



QUando il sole entra nel primo grado d'Ariete, alli 21. di Marzo; il dominatore dell'anno sarà la Luna; con il segno di sagittario Casa di Giove l'anno sarà fertile, e buono; & perche ne amminaccia molte piogge gradissime, grandini, rubigine, e molte pioghe: il principio dell'Inuerno sarà temperato; il mezzo humido, fangoso & ventoso, al fine l'acque cresceranno assai, e saranno di gran nocimento; grandini; & neue e dopo il nasce-

172 Prima Parte dell'Almanacco.

nascere della Canicola sarà caldo, & infermatico, li venti Etesij spireranno, & dinota terremoti, li Prati saranno più fertili delle Selue, di grano, olio, e vino, & abbondante di frutti, e l'anno sarà comodo alli Animali piccioli, ma alli grandi sarà calamitoso, massime alli Boui, & all'Autunno ci sarà dolore di testa, e posteme di occhi, & si preghi Iddio, che il giaccio non sia dannoso alli frutti, & che l'Estat e non siano affai delle infermità.

IN quell'anno 1666. per ritrouarsi Giove nella prima Casa del Cielo, significa, che lo genere humano sarà sano di corpo. Item Saturno in decima Casa, & la coda del Dragone congiunta cō Marte, & il detto Marte essere in segno mobile, significano gran guerre, & mortalità, & che il Rè, & Principi imponderanno alli loro sudditi molti tributi, & faranno a quelli cose che non è di giusto, si vederanno gran Affassini; & Latroni taliter, che li viaggi non saranno sicuri, si come dimostra Marte nella nona Casa del Cielo con la coda del Dragone, & perche il detto Marte si ritroua nella casa di Saturno, & il detto Saturno a quella non riguarda, per questo si fa giudicio, che le Carceri per alcuna violentia si apiranno, & molti di quelli vsciranno, & ultimo loco Mercurio per ritrouarsi nella duodecima casa, significa che li Mercanti, e sapienti descenderanno de loro stati.

1667.

1695.

1723.

1751.



IL sole entrando nel 1. grado d'Ariete alli 21. di Marzo il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Marte, con il segno di Capricorno, casa di Saturno, & l'anno sarà sterile, e guerre infinite, l'inverno assai piogge, & abbondanza di Cavalletti, & tutto l'anno boreale, e ventoso, & li alcuni luoghi saranno peste dopo l'Equinoctio della Primavera, e faranno continue piogge, e li fu-

li fiumi cresceranno assai, massime nel mese di Marzo si cõuertirà in acqua spessa, e piaccuole, l'Estate temperata, e salutifera, l'Autunno ventoso, e caldo, saranno morbi, e dolori di testa, catarri, e tosse, e specialmente nelle monragne si deno pregare Iddio, che non siano guerre. Democrito dice, che saranno li vini buoni, e durabili, e tutto l'anno farà comodo, ma è di bisogno essere sollecito alla raccolta delli grani per le pioggie.

IN quest'anno 1667. per ritrouarsi Saturno in angulo nella settima Casa del Cielo, significa per questo, che in dett'anno ci sarà gran guerre, & mortalità, & perche il detto Saturno è congiunto con Venere, significa di più morte d'vna gran Signora ricca, e famosa. Item la Luna, congiunta con la testa del Dragone significa morte d'huomini degni di lode, & soccederà rouina, e danno per li frutti. Il Rè farà viaggio, & questo per ritrouarsi il sole, nella nona casa del Cielo, & vltimo loco per ritrouarsi Marte con la Luna, se sentiranno per questo in dett'anno gran terremoti.

1668.

1698.

1724.

1752.



ENtrando il Sole in Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianeta di Mercurio, con il segno di Capricorno casa di Saturno, dinota l'anno sterile, e discordie, & mortalità d'animali grandi, e comodo all'animali piccol quadrupedi, e poco oglio, & abbondanza di vino, e di frutti dell'Arbori, e lo principio dell'Inverno sarà freddo, & il mezzo temperato, & il fine ventoso, & la Primavera acquosa, fredda, e brinosa, l'Estate sarà per la vehemenza delli venti gran pioggie, e li frumenti con le biade si guasteranno in parte d'inondatione, l'Autunno nasceranno venti acquosi, e preghisi Iddio, che non sia febre

bre acuta alli giouani, & a quelli di mezza età. Sarà ancora della brina, che nocerà all'uaa in molti luoghi, alli feminati verranno bestie saluatiche, & uccelli, facciasi oratione a Dio, che non siano peste, terremoti, e faette.

IN quest'anno 1668. per ritrouarsi il sole nella sesta casa del Cielo si vederà regnare grāde infirmità, e molti dolori, e precise nell'occhi, & mortalità di bestiamè, ci sarà ancora grandissima carestia d'oglio, e questo per ritrouarsi il segno della Libra nell'horoscopo, Item Mercurio orientale, & congiunto con Saturno, significa gran male, e dāno che hà da venire al Rè, & suoi scriuani, vero che regnerāno gran musici più del solito. Di più anco per ritrouarsi Venere nella settima casa del Cielo significa grā prosperità alle donne, & huomini effeminati: è verò che alle prene significa morte, seù sconciamento, e mortalità del popolo minuto, si come dimostra Satur. per ritrouarsi nella quinta casa del Cielo, & ultimo loco si vederāno gran guerre, & interfettioni, e flusso di sangue, e la maggior parte delli carcerati fuggiranno, e questo per ritrouarsi Marte nell'angolo nella terra in casa di Saturno senza essere quella riguardata dal detto Saturno.

1660.

1697.

1725.

1753.



IL sole entrando nel primo grado d'Ariete alli 22. di Marzo, dominatore dell'anno farà Venere con il segno di Capricorno casa di Saturno, e l'anno sarà fertilissimo di grano, oglio, vino, seta, e di tutti altri frutti, & il principio dell'Inuerno sarà freddo con grādini, il mezzo caldo, & il fine piaceuole. La Primavera fredda infino al Solistitio estiuo. L'Estate alcune pioggie, e toni. E Democrito dice, che l'Autunno cresceranno li fonti, e sarà dell'infirmità, e preghisi Iddio; che nò sia peste, e sarà bisognata essere di poco cibo, e più ab'odenole al vino.

In

In quest'anno 1669. per ritrouarsi Giove retrogrado, & infornato da Saturno significa, che il Rè castigherà li suoi officiali, ò gli darà morte, ò gli leuarà l'officio che tēgono, dimostra anco esserci grā guerra, & perche si ritroua nell'ottaua casa del Cielo, significa che regnerà morti subiranei. Irē Marte in quadrato aspetto di Saturno, e Giove, & essere in segno humano significa gran guerra, e mortalità de soldati, & perche il detto Marte con questo, che si hà detto si ritroua Signore della decima casa, dimostra che il Rè per quella guerra vscirà dalla sua terra, & farà viaggi, e perche ancora è riguardato dalla Luna di quadrato aspetto. dimostra all'huomini infermità sopraueniente di calidità, e ficità, fame, peste, vertigini, e doglia di testa, stufso di ventre, morbo gallico, & altri morbi corrosiui, & ancora mortalità di bestie, e gregi. Item etiam la plebe patirà danno dalli Signori, si come dimostra la Luna congiunta con Saturno, & vltimo loco il sole ritrouandosi nella terza casa del Cielo, significa, che il Rè farà viaggi, e s'accompagnerà con huomini di guerra.

1670.

1698.

1726.

1754.



ENtrando il sole nel primo grado d'Ariete, dominatore dell'anno sarà saturno cō il segno d'Aquario casa sua propria, e dinota, che sarà l'anno mediocre, e prolisso, e di tutti copioso, & allegrezza fra gli huomini, e mortalità di pecore, e d'uccelli, e tutto l'anno saranno venti Australi, & Africi, & il principio

dell'Inuerno sarà ventoso, il mezzo temperato, & il fine ghiacciofo, e ventoso, la Primavera sarà temperata con piogge leggiere, l'Estate temperata, perche li venti spirano suauemente, e li frutti si corromperanno, ma ne farà copia, l'Autunno inclina infermità, specialmente à i giouani di mezza

mezza età, e farà infra le donne lippitudine, e ne moriranno, e Democrito dice, che siano grandini di nocimento, e preghisi Dio, che non sia peffilienza.

IN quest'anno 1670. si dimostra, che la plebe patirà affai grauezze, e tirannie per causa de'lor Signori, grauose infermità per corruzione di sangue come petecchie, e simili, e ne i vecchi, & huomini Saturnini accenna mortalità, si come dimostra Saturno congiunto col Sole, e perche ancora si ritroua cò la testa del Dragone, significa mortalità di pecore, & altre bestie, item Giove con la coda del Dragone, & in malo loco post morte di altri huomini, infermità, & interfettioni mala fide, e pouertà, febre, & infermità ardentissime significa, ma di più per ritrouarsi il Sole nella duodecima casa del Cielo, significa, che il Rè hauerà grande ansietà, e cogitatione per li suoi amici, che confesso s'ingeranno, & vltimo loco per ritrouarsi Mercurio nella vndecima casa del Cielo, dimostra, che il Rè chiamerà a se l'huomini sapienti, & honorerà quelli.

1671.

1699.

1727.

1755.



ENtrando il sole nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, il dominatore dell'anno sarà il Pianera del Sole cò il segno d'Aquario casa di Saturno, e l'anno sarà fertile di grano, vino, e di tutte cose di prezzo vile, inclina molte pioggie, e moriranno vccelli l'Inuerno dalla parte Orientale, per esser freddo caliginoso, e li fiumi ingrossaranno, e dopo l'Equinotio vernale inclina molte grandini a lochi aspri, e montuosi, ma prodinceranno molto frutto, sarà l'Anno fertilifero, eccetto l'Autunno, bisogna alla raccolta esser presto per le pioggie, quanto più si potrà, li frutti saranno buoni, e presto, le vindemie saranno durabili, e tutti l'arborei saranno fertili, e comodo a piantare, moriranno animali grandi, & non poco il mare sarà tempestoso, e venti grandi, e pace è tarda l'annata più del solito.

IN questi sopradetti anni 1671. si vederanno assai latroni, e nell'huomini nõ regnerà pietà nessuna, sicome dimostra saturno nella nona casa del Cielo, e per esser riguardato in quadrato aspetto di Marte, li soldati haueranno lite fra di loro, & si muteranno da vn loco in vn'altro, & perche il detto Marte si ritroua nella duodecima casa significa per questo, che molti farano uccisi di cortello, e spada, Item il sole per ritrouarsi nella nona casa, e congiunto cõ la testa del Dragone, dimostra, che il Rè farà viaggi, significa ancora morte di potenti, & altri huomini, nec non appariranno Rè nuoui, li quali per violenza vorranno regnare, & occupare alcun dominio. Item etiam Venere, e Mercurio infortunati, & combusti significa, che al popolo uenirà alcun danno da parte del Rè, e similmete accascherà danno al Rè da parte del popolo, & ultimo loco il signor della decima casa infortunato, & in casa cadente ritrouandosi combusto dimostra trauagli, e danni all'officiali Regij.

1672.

1700.

1728.

1756.



ENtrando il sole a 21. di Maggio dominatore dell'anno farà il pianeta della Luna, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in segno di pesce casa di Gioue, l'anno sarà abbondante di grano, e vino, e farano molti grandini a luoghi aspri, e montuosi, e produceranno molti frutti, & li fiumi ingrosseranno, e l'anno sarà salutifero,

eccetto l'Autunno, che dimostra mortalità di donne, e Democrito dice, che nasceranno fistole attorno alla bocca, & è di bisogno a primauera specialmente alli giouani vsare il vino, e non beuere acqua sola, per potersene guardare, e poline quest'anno non saranno abbondanti.

IN quest'anno 1672. per ritrouarsi Gioue nella terza casa del Cielo, & nella sua casa, significa per questo al ge-

178 Prima Parte dell'Almanacco

riere humano buona fortuna, & prosperità, & perche nel Horoscopo si ritroua il segno della Librà, denota essercit grandissima carestia di oglio. Di più Marte cõgiunto cõ la testa del Dragone, significa che l'huomini s'intrometterãno all'armi, & insieme litigaranno, & vltimo loco Saturno per ritrouarsi in angulo, significa, che ci farà gran guerra, & interfettione pessima.

1673.

1701.

1729.

1757.



E Ntrando il sole nel primo grado d'Ariete alli 21. di Marzo, e dominatore dell'anno farà il Pianeta di Mercurio, e per ritrouarsi in mezzo del Cielo in pesce casa di Giove nella sua esaltatione, e nella sua prima faccia, che perciò si potrà dire, che a quest'anno inclina perfettissima raccolta di grano, e mortalità di Vespe, & Ape, e morbo pestilentielle, e corruttione nelli frutti, & il principio dell'Inuerno sarà piuouoso con tuoni, e freddo, il mezzo temperato, & il fine dell'Inuerno con assai giacci, e piogge, e grandezza de' fiumi, e la Primavera piuouosa, e noceuole all'arbõri insino al fine, in molti luoghi saranno grandini, e l'Estate piuouosa, e caliginosa, bisogna spedirsi alla raccolta delli grani, accioche non si corrompano, l'Autunno sarà ventoso, e salubre, le viti faranno vua assai, & è buono a piantare, e ricolcare delle viti, lo grano facilmente si guasterà, e si deue pregare Iddio per li frutti, e che non siano discordie trà Principi.

I N quest'anno 1673. si vederà gran mortalità di donne ricche, e famose, & questo per ritrouarsi Saturno, e Venere congiunti. Item Giove nella prima casa del Cielo, significa che l'huomini farãno liberi di ogni male di corpo, succederà in quest'anno gran guerre, & interfettione, & massimè in li Rè, & suoi auxiliatori, si come dimostrano Saturno in angulo, e Marte nell'ottaua casa del Cielo.

Finiti li sopradetti anni si torna da principio, dicendo 1674. &c.

Del Beltrano.

Effetti marauigliosi della Luna entrando in qualsuoglia segno celeste, ò crescente, ò mancante. Circa dell'abbondanza, ò carestia. Cap. II.

Questo pronostico è di gran consideratione, ma solo significarà, & accaderà in quelle Prouincie, Terre, & Regni, che domina quel segno, nel quale entrerà la Luna, ò crescendo, ò mancando, cioè ò quando fa la Luna noua; ouero quando farà la quintadecima, ouer Luna piena.

Primieramente se la Luna di Gennaro entrerà crescendo nel segno di Aquario, denoterà esser l'anno abbondante di grano, e d'ogn'altra cosa commestibile, e pertinente al vitto humano; ma se entrerà nella mancanza, ci denoterà il contrario con trauagli, accrescimento di fiumi, e borrasche nel mare.

Secondo, Se la Luna di Febraro entrerà crescendo nel segno di Pesce, andarà ogni cosa a buon mercato, & a buon prezzo: Ma se entrerà nella mancanza, denota grand'abbondanza di acqua.

Terzo, Se la Luna di Marzo entrerà crescendo del segno d'Ariete, & ella farà verso la parte di settentrione ci denoterà infortunij, e trauagli, ma se entrerà essendo nella mancanza denoterà vn anno bono, e felice.

Quarto, Se la Luna di Aprile entrerà crescendo nel segno di Tauro, ci denoterà gran bene, con giubilo, & allegrezza, ma se vi entrerà nella mancanza, farà tutto il contrario.

Quinto, Se la Luna di Maggio entrerà crescendo nel segno di Gemini denoterà commotione, riuolutione, e mutanza in qualche paese doue domina il detto segno: ma se vi entrerà nella mancanza, significarà prouer molto, e crescenza di fiumi.

Sesto, Se la Luna di Giugno, entrerà crescendo nel segno di Cancro, dinoterà riuoltamento, ò mutamento nell'Imperio d'Africa. Ma se entrerà nella mancanza, significarà grandissima pioggia esser in quell'anno.

Settimo, Se la Luna di Luglio entrerà crescendo nel se-

180 Prima Parte dell'Almanacco

gno di Leon, denota assai bene, e guadagno à i massari, ma entrando mancante, ci signif. trauagli, pericoli, & infermità

Ottauo, Se la Luna di Agosto entrará crescendo nel segno di Vergine amminaccia gran guerre, terremoto, e tempeste, ma se entrará nella mancanza denotará buono anno, e prospero della salute, e dell'annona.

Nono, Se la Luna di Settembre entrará crescendo nel segno di libra, significará abbondanza d'ogni genere di grano; ma se nella mancàza denota tempeste, e reuolutioni.

10. Se la Luna di Ott. entrará crescèdo nel seg. di Scorp. denota inuidia, e distintione tra litterati. e se entrará nella mancàza, denota anno prospero, felice, & abbondante.

11. La Luna di Nou. entrará cresc. nel seg. di Sag. nõ mächerà dell'acqua, e sarà abbōdanza di oglio; ma se entrará nella mächerà, denota carestia, guerre, e pericolo di peste.

12. La Luna di Dec. entrará crescendo nel seg. di Capric. denoterá gran borrasche, e tēpeste nel mare; ma se entrará nella mancàza, denoterá grande allegrezza a' lauoratori.

Pronostico perpetuo per anni 28. con li Pianeti che dominano. Cap. III.

1646. Giove fertile, rutnora di esserciti, ma sarà salubre.

1647. Venere fertile, guerre, e infermità ne i vecchi.

1648. Saturno mediocre, guerre, l'inuerno none, l'estate tuoni.

1649. Luna fertile, l'estate piovosa con molto infermità.

1650. Marte magra, con guerre, e nel mare fortuna.

1651. Mercurio magra, assai piogge, e mortalità d'animali.

1652. Giove fertile, l'inuerno assai neue, ma l'estate buona.

1653. Saturno mediocre, guerre, pioggia, e mortalità d'animali.

1654. Sole fertilissimo, e pace, mortalità di fanciulli, e vecchi.

1655. Luna fertile, l'estate assai acque con infermità.

1656. Marte sterile, infermità di donna, l'inuerno assai acque.

1657. Giove fertilissimo, guerre, e tutto l'anno buono.

1658. Venere fertile, guerre, mortalità di vecchi, e d'animali.

1659. Saturno mediocre, serzane, e quartane l'inuerno acqua.

1660. Sole fertilissimo, e gnerro, l'inuerno assai acque.

1661. Marte sterile, l'estate secca, e l'inuerno assai acque.

1662. Giove fertile, e guerre, l'inuerno neue, l'estate tuoni.

- 1963. Venere fertile, ma l'inverno più del solito.
- 1664. Sole fertile, infermità nelli fanciulli, l'inverno buono.
- 1665. La Luna fertile di grano, vino, oglio, ma infermità di.
- 1666. Marte sterile guerre infinite, e l'inverno assai pioggia.
- 1667. Mercurio sterile discordie con mortalità d'animali.
- 1668. Venere fertile, e concordie; ma infermità di vecchi.
- 1669. Saturno mediocre, ma infermità; l'estate assai tuoni.
- 1670. Sole fertile, e pace, mortalità di vecchi, e d'ucelli.
- 1671. Luna mediocre, mortalità di donne, fortuna in mare.
- 1672. Mercurio mediocre, abbondanza di vino, e d'oglio.

Questa Figura è perpetua conforme li sopra detti Anni.

♄	♃	♂	♆	♅	♄	♃	♂
Fert.	med.	med	Ferti	Ferti	med.	ferti	♂
1671	1672	1673	1646	1647	1648	1649	♂

♄	♃	♂	♆	♅	♄	♃	♂
mag.	mag.	fertil	med.	fertil	med.	fertil	♂
1650	1651	1652	1653	1654	1655	1656	♂

♄	♃	♂	♆	♅	♄	♃	♂
med.	Ferti	fertil	fertil	Ferti	med.	fertil	♂
1664	1665	1666	1667	1668	1669	1670	♂

Quest'anno 1646, domina Giove, e ci dà l'anno fertile, & abbondante di vino, grano, oglio, seta, lin, & ogni altra cosa appartenente all'annona.

♄	♃	♂	♆	♅	♄	♃	♂
Ferti	Ferti	med.	Ferti	Ferti	med.	Ferti	♂
1657	1658	1659	1660	1661	1662	1663	♂

Pronostico giornale delle 48 imagini Celesti, cioè del loro nascere, e tramontare, con la variatione de tempi, e col tempo atto all'Agricoltura in perpetuo. Cap. IV.



GENNARO.

IL primo, e 2. è d'incerta qualità, alli 3. Cancro tramonta, e fa vario mutamento, ali 4. è mezzo verno, soffia molto Ostro, e piove, alli 5. mostrasi fidicula la mattina, & è varia tempesta, con vento. 6. 7. 8. alle fiata soffia Fauonio, alli 9. regna ostro, e piove. 10. 11. 12. l'aria è incerta, ma si muta, alli 13. è giorno tempestoso per li venti 14. 15. 16. 17. regna Africo, & alle fiata ostro con pioggia. 18. 19. Cancro finisce di tramontare, fa tempo di verno 20. 21. il Sole passa in Aquario, & incomincia ad apparire con il vento Africo, & significa grandissima tempesta, 12. la Fidicula tramonta la sera, & il giorno è nuouoso, alli 23. 24. tramonta la predetta stella, e fa tempesta infino alli 27. la chiara stella, che appare nel petto del Leone, e fa il verno diuiso, 28. 29. Ostro, & Africo, e fa giorno di verno, e piouoso, a 30. incomincia a tramontare il Delfino, la Fidicola tramonta, alli 31. fa tempesta, e questo tempo è buono a lavorate, & a coltiuare lo terreno, e piantare arbori diuersi.



FEBBRAIO lo 1. la fidicula comincia a tramontare, e regna il vento di Euro, & alle volte Ostro con gragno la, alli 2. 3. la fidicula, e Leone tramontano del tutto, e regna Coro, & settentrione, & alle volte Fauonio. 4. e 5. lo Delfino tramonta, e piove con parte d'Aquario, e fa tempesta, e faette con l'istessa stella, e cominciano a soffiare i Fauoni. 6. 7. la Fidicula tramonta con vento. 8. 9. fa tempesta ventosa 10. 11. soffia Coro, & in questi di si purgano i prati, & i campi nelli luoghi maritimi caldi, e secchi. 12. 13. sagittatto tramonta con vento, alli 14. appare la sera cattedo, e mutano li venti, fino a 19. regna Fauonio, ouer'ostro
con

con gagnola, & fa nuoli alli 20. 21. passa il sole in Pesca, & alle fiata ventosa tempesta, e Leone cessa di tramontare, sogliono essere venti settentrionali per giorni trenta, in circa, alli 22. appare Arturo nello principio della notte, & il giorno è freddo con Aquilone, Coro, & a Levante pious, 23. appare la faetta nel fare del giorno, & in questo tempo infino all'ultimo è buono a piantare oliue, viti, magliuoli, pepe, salaci, sparaci, miglio, & altri legumi, a 24. Aquario incomincia a nuocere, e pious, a 25. Arturo nasce, e pious, 26. fin'all'ultimo Fauonio aspira largamente.



MARZO il 1. regna Africo, alle volte Ostro con gagnola, e neue, 2. appare il Vendimiatore, e regnano venti settentrionali, 3. 4. Fauonio, & alle volte Ostro, e fa freddo. 5. la fiducola appare con vento, 6. l'Aquila tramonta con grandissimo vento, 7. & appare di mattina, 8. 9. Capricorno appare con vento, & acqua, 10. 11. 12. Cavallo, e soffia Aquilone con vento, & acqua, 13. appare il Pesce di Aquilone, sono venti settentrionali, 14. appare Argonaue, che s'imbarcano le Rondini, & volano e soffiano Fauonio, ouero Ostro, alle fiata Aquilone, e con questi tempi si acconciano horti, 15. 16. Scorpione incomincia a tramontare, e significa tempesta, soffia Fauonio 20. 21. passa il sole in Ariete, e tramonta la mattina il Cavallo, e sono venti settentrionali, 22. 23. incomincia apparir Ariete il di piquoso, & alle fiata neuca, & è l'Equinozio di Primavera; 24. 25. apparono li Pesci, e neuca, 26. significa tempesta con tuoni, 27. 28. Scorpione tramonta, & fa vento, e pioggia con tuoni, 29. 30. Ostro spira, e pious, 31. venti, & acqua, e questo tempo è buono a fare le predette cose del mese di Febraro.



A PRILE il 1. tramonta il Scorpione, & significa tempesta 2. 3. aere nubiloso per ogni parte, & terra, Virgilie tramontano. 4. 5. Africo spira, & alli 6. le succole appaiono, e piove. 7. soffia Fauonio, & Ostro con granola. 8. le Virgilie tramontano, & fa freddo. 9. 10. 11. ostro, & Africo, significa tempesta. 12. tramontano le succole, & fa freddo. alli 13. Libra tramonta, & fa freddo, alli 14. ventosa tempesta, & acqua. 15. 16. 17. 18. 19. le succole tramontano, & significano acque. 20. 21. il Sole passa in Tauro, & si prefigge la Primavera, & regnano acque, 22. appaiono le Virgilie, & soffia Africo, & Ostro, 23. appare la fidicola, & significa tempesta 24. 25. 26. 27. sarà buono. 28. regna ostro con pioggia. 29. appare Capra, & soffia Ostro, & alle fiare piove. 30. Cane tramonta la sera, & significa tempesta, & questo di è buono da infertare oliue, perche la scorza se leua all'ogliastro, & all'altre generazioni di arbori, parimente si può infertare.



MAGGIO dicefi, che il Sole per due giorni sta nella medesima parte, & appaiono le succole, & sono venti Settentrionali. 3. Centauro appare, e significa tempesta. 4. 5. la medesima stella significa acqua. 6. Scorpione mezzo tramonta, & significa tempesta, le Virgilie appaiono la mattina, & soffia Fauonio, o Coro, & alle fiare piove 8. 9. 10. le Virgilie tramontano con Fauonio, o Coro, alle volte piove, 11. 12. 13. 14. appare la mattina la fidicola, & significa tempesta, in questo tempo è buono a nettarsi i lavori, & seccarsi l'herbe, che si mietono, & è buono da piattare li rami de gli arbori. 15. 16. mostrasi di mattina la fidicola

cola, & regna Ostro, ò Coro, & alle fiare pious. 17. 18. 19.
20. Coro, ouero Ostro con acque. 21. entra il Sole in Gemi-
ni, e le succule apparono, & soffiano li venti Settentrionali,
& alle fiare Ostro con acque. 22. 23. 24. Arturo tramonta
la mattina, & significa tempesta. 25. 26. 27. Capra si mostra
la mattina, e sono i venti settentrionali. 28. scfia Ostro. 29.
le Virgilie apparono. 30. 31. tempesta, questo tempo è buo-
no a zapparsi di nouo le vigne, e spignarsi le viti.



GIVGNO 1. 2. l'Aquila ap-
pare, & è ventoso. 3. 4.
5. venti Australi con acqua.
6. Aquilone soffia, & pious
7. Arturo tramonta, & regna
Fauonio, ò Coro. 8. lo Delfi-
no incomincia apparire. 9.
regna Aquilone, & pious. 10.

appare la fera il Delfino, & Fauonio spira, & alle fiare
pious leggermente, & di nouo si coltiuano le viti. & si
deuono mandare ancora gli animali alla pastura, ò a pa-
scere innanzi lo solstio, cioè alli quindici di questo mese,
ouero alli 15. di Maggio. 11. 12. soffia Fauonio, ò Coro, & è
turbato con tuoni. 13. incomincia il caldo, lo Delfino ap-
pare, e soffia Ostro. 14. L'Orione appare. 15. aere turbato, e
soffia Fauonio, & Ostro. 16. tempesta, & venti d'Aquilone.
17. spirano li Fauonij, & Ostro. 18. 19. Ostro, & Fauonio spi-
rano. 20. 21. entra il Sole in Cancro, & significa tempesta,
& e il solstio Estiuo, & incomincia a mancare il giorno,
& crescer la notte 22. 23. il serpe appare, & Orione, & fa
tempesta. 24. 25. 26. regna Fauonio, e fa gran caldo. 27. 28.
29. significa tempesta, il Cane appare. 30. tramonta Arturo
con tempesta.





Luglio 1. 2. 3. regna Fauonio con gran caldo. 4. la corona tramonta la mattina. 5. 6. Cancro tramonta la metta. 7. 8. Capricorno mezzo tramonta. 9. Cualetto appare la sera, & significa tempesta. 10. incominciano a predominare i venti. 11. 12. soffia Ostro. 13. 14. soffia Settentrione, & Ostro. 15. Argonaue appare, & spirano Fauonio, & Ostro. 16. 17. Aquilone spira. 18. Fauonio spira. 19. venti incostanti. 20. 21. il Sole in Leone, & regna Fauonio. 22. spirano li detti venti e predomina il Cane. 23. ouero Canicola, stella chiamata da gli antichi la stella di Giove, dalla quale principiauano gli effetti di tutto l'anno; l'Aquila tramonta. 24. appare la stella lucente nel petto di Leone, & alle fiata fa tempesta. 25. Aquario incomincia a tramontare, & soffia Fauonio, ouero Ostro. 26. appare la canicula, & è vna stagione calida. 27. l'Aquila si mostra. 28. 29. 30. 31. appaiono le lucide stelle nel petto di Leone, & l'Aquila tramonta & significa tempesta.



AGOSTO il 1. soffiano i venti Ethesij, e la Tramontana. 2. 3. venti Ostrali. 4. 5. Leone mezo appare, significa tempesta. 6. la fidicula appare, & fa caldo. 7. Aquario mezzo tramonta. 8. 9. 10. 11. Leone appare, e fa nuuoloso con caldo. 12. la fidicula tramonta, & fa vento. 13. 14. lo Delfino con la Lepre tramontano, e fa tempesta. 15. 16. aere oscuro. 17. principio dell'Autunno. 18. la fidicula tramonta. 19. lo Delfino tramonta, & fa caldo mediocre. 20. 21. entra lo Sole in Vergine, & predice tempesta. 22. 23. la fidicula tramonta, & fa sereno. 24. le Vergilie apparono, & soffia Aquilone. 25. le Tesie soffiano. 26. lo Delfino appare. 27. lo Ven-

Vendemiatore appare, & spira Ostro, & fa fortuna, & Arturo comincia a tramontare. 28. le Virgilie incominciano apparire. 29. Fauonio spira 30. apparono le spalle di Vergine, ne li Thesei non soffiano più. 31. Andromada appare, & fa freddo, & in questi tempi si domesticano li fichi, & s'incomincia dalli 15. di Luglio ad innestare, & insertare.



SETTEMBRE il 1. fa caldo. 2. la seguente australe di Betenice, & fa caldo. 3. pioggia con tuoni. 4. Arturo con lo Vendemiatore apparono. 5. regna Fauonio con venti, e pioggia. 6. lo Cauallo appare. 7. Pesce Aquilone non più

tramonta, & appare Capra fa tempesta. 8. Arturo appare con vento, & tuoni. 9. 10. 11. vento di Fauonio, ouero Africo. 12. 13. Arturo appare con piogge. 14. le Virgilie apparono. 15. 16. Capretta appare con pioggia, & le Rendini in barcano, & se ne vanno. 17. mostrasi Arturo, & regna Fauonio, ò Africo. 18. appare la spica di Vergine, & soffia Fauonio. 19. li Pesci apparono. 20. 21. il Sole passa in Libra, & lo giorno, & la notte sono eguali, & la mattina appare la tazza, & è l'Equinotio dell'Autunno, & significa pioggia. 22. Ariete incomincia a tramontare, & regna Fauonio, ouero Ostro con pioggia. 23. tramonta Argo naue. 24. Centauro, & significa tempesta con acqua. 25. acqua. 26. 27. apparono li capretti, & soffia Fauonio. 28. 29. tramontano le Virgilie, non esce più. 30. la capretta appare, e predice tempesta.



OTTOBRE nel 1. appa-
pareno le Virgilie
con vento. 2. il simile. 3.
L'Auriga tramonta, e tor-
na l'Aquilone. 4. pleiade
apparono. & piove. 5. la
Corona appare. 6. lo me-
zo dell'Ariete tramonta
con

183 Prima Parte dell'Almanacco

con Scorpione. 7. appaiono li Capretti. 8. appare la chiara stella della Corona, & conturba l'aere. 9. 10. appaiono le Virgilie con vento. 11. la Corona appare a matutino, & conturba lo mare, 12. le Virgilie appaiono con vento, 13. 14. Corona appare tutta la mattina, & regna Ostro di verno, & pioue 15. 16. 17. significa tempesta, & alle fiatae pioue. 18. 19. Fauonio spira. 20. 21. il sole passa in scorpione, e cominciando à tramontare le Virgilie cò lo nascere del sole, & predicono tempesta, 22. tramonta la coda de Taurus, & regna Ostro alle fiatae acque, 23. tramonta scorpione. 24. 25. le Virgilie con lo Centauro tramonta a matutino 25. tramonta la mezza coda dello scorpione. 26. le succole tramontano, & fa vento con tempesta in mare con la fronte di scorpione, 27. le Virgilie tramontano, 28. Arturo tramonta con vento, 29. Cassiopea nascondesi, 30. 31. l'Orione, & l'aquila a pena tramontano, & a vespro la fidicola appare, & predice tempesta, son questi giorni buoni per insertare, & annettare arbori, & seme di horti, & se scalzano le viti per la fronda cascare dentro, & se piantano le viti con le radiche, & gli arbori, & si deue seminare continuo, incominciando dal primo di detto mese, & è buono per tutto Dicembre per fare bone spiche, & buono frutto doppo che le Virgilie siano nascoste, che se nascondono dopò l'Equinottio dell'autunno, cioè alli 29. di Settembre, & questo buon seminare dura giorni 46. hauendo piovuto, che veniranno sufficienti, & non si va cercando nascimento, & mancanza di Luna, ma per lo putare tantum a vigna forte alla mancanza della Luna, & alla lenta allo crescimento della Luna.



NOVEMBRE nel 1. le Virgilie tramontano à matutino, & con l'Arturo, & con l'Arturo, & pioue, 2. spirano venti frigidì, & pioue, 3. la fidicola appare, 4. 5. spirano venti con acque, 6. l'Arturo tramonta con l'aere nuuo.

nuuoloso, 7. le Virgilie, & l'Orione se occultano, & fa vento, 8. 9. aere turbido, 10. principio d'Inuerno, 11. le Virgilie se occultano, 12. la chiara stella di scorpione appare 13. le Virgilie, & l'Orione tramontano a matutino, 14. lo scorpione tramonta a matutino, 15. 16. la fidicola appare a matutino con venti, 17. giorno tempestoso. 18. Orione con la fidicola appare con aere tempestoso. 19. le Corna di Tauro tramontano con il sole, e fa vento. 20. 21. il sole passa in sagittario, & è horrida tempesta. 22. cade acqua fredda. 23. il Corno di Tauro tramonta, 24. la mattina n'escce la Canicola, a 25. 26. incominciado li Ethesij freddi, 27. 28. 29. il Cane tramonta, e fa l'aere nuuoloso con vento, & acqua. 30. Orione tramonta, & fa venti, & pioue, & questi giorni si deue esser valente a far seminato, & farà bene, che sia finito innanzi le calende di Decembre, & deue essere, & aggiungerci parte della notte al tempo del giorno, perche molte hore si ponno fare al lume di candela, & il potare delle viti si deuono potare al tempo calido di verno, & al loco freddo, cioè la Primavera, e veniranno sufficienti.



DECEMBRE nel 1. aere conturbato, e tutto l'Orione tramonta a matutino, 2. il Cane tramonta a vespro, e fa vento, 3. giorno tempestoso con nuuoli, 4. 5. vento, & acqua, & sagittario tra-

monta alli 6. il mezzo di scorpione appare, 7. 8. l'Aquila appare, & lo scorpione tutto appare, e fa vento, 9. 10. 11. il Cane appare a matutino, e fa vento, & aere caliginoso, e tempestoso. 12. 13. 14. 15. 16. 17. vento, & acqua. 18. cielo tenebroso, e rebattino due venti. 19. Capretta appare, 20. l'Aquila con Capricorno appare, il sole va in Capricorno, fa il solistitio Hiemale, & incominciado a crescere i giorni, 21. 22. vento, & Aquila appare a vespro, 23. la Capretta appar'a matutino, 24. l'Aquila, e la Corona tramontano,

e fan-

190 Prima Parte dell'Almanacco

e fanno tempella 24. 25. 26. la mattina s'incomincia a dimostrarli il Delfino. e significa tempesta, e fa freddo. 28. 29. 30 la Canicola tramonta la sera, e predice tempesta, e l'ultimo pare di Dicembre, e ventoso con tempesta, & in quei giorni deouono essere compite tutte l'opre, che si doueuan fare il mese passato.

Pronostico, e significato delli Aspetti, per la mutatione delli tempi: Cap V.

IL quadrato, significa tempo humido, acqua, e tuoni.

Il trino, significa tempo fresco.

Il festile, significa tempo fresco in segni humidi, e con segni secchi gran caldo.

L'opposizione significa tempo humido, acquoso, e secondo i segni, e pianeti se giudicaranno, ma sempre mali.

La congiuntione, la giudicarete secondo i pianeti, e le loro nature, e qualità, ò secche, ò humide.

Auertasi, che per non far sempre distesi tutti li nomi delli pianeti, & aspetti se sono così breuiati, cioè.

Con. Congiuntione, se. festile. qu. quadrato. tri. trino. op. op. positione.

Sat. Saturno. Gio. Giove. Mar. Marte. Sol. Sole. Ve. Venere. Mer. Mercurio. Lu. Luna. quel giudicarete conforme si è detto.

Saturno con. gi. in signis ficcis siccitatem, in signis humidis, aquarum inundationem.

Saturno qu. op. se. gi. in signis humidis pluuias cum ventis, & grandinibus.

Saturno con. ma. in signis humidis imbres cum grandinibus, & tonitruis.

Sat. qu. op. cum ma. pluit aliquando cum tempestate.

Saturno con. qu. op. so. pluuias, grandines, & frigiditas præcipuè in signis aquaticis.

Saturno con. qu. se. op. ve. pluuias, & frigiditas præcipuè in signis aquaticis.

Satur. ou. op. me. in signis humidis pluuias, in signis ficcis siccitatem.

- Giove con. qu. op. ma. in signis humidis tonitruis corruscationes cum pluuia.
- Gio. con. qu. op. so. status ventorum pluias expellente.
- Gio. con. qu. op. ve. mites pluias maximè in signis humidis.
- Gio. con. qu. op. me. venti aguntur.
- Giove qu. op. cum Luna venti laxati.
- Saturno con. ma. in signis ignis siccitatem in signis humidis aquarum inundationem.
- Marte con. qu. op. so. in signis siccitatem, in signis aquaticis pluias contronitum.
- Marte con. qu. op. me. in signis humidis pluias.
- Marte con. qu. op. me. in signis calidis caliditatem in signis siccitatem aquaticis pluias.
- Saturno con. ve. in signis ignis siccitatem in signis humidis aquarum inundationem.
- Venere con. qu. op. me. pluias.
- Saturno con. me. in signis ignis siccitatem in signis humidis aquarum inundationem.
- Mer. con. so. in signis humidis dat status ventorum præcipuè in hieme.
- Lu. con. qu. op. sa. in signis humidis diem nubilosum, & frigidum facit.
- Lu. qu. sa. ad so. per con. se. qu. vel. op. apertio portarum.
- Lu. co. Gio. in Ariete, & Scorpio albas nubes.
- Lu. a. Gio. ad me. aperitio ventorum.
- Lu. qu. op. Gi. ventus laxat.
- Lu. con. qu. op. ma. pluit in sign. humidis existente.
- Lu. a. ma. ad me. aperitio portarum.
- Lu. con. qu. op. so. in sign. humidis pluias.
- Lu. con. se. qu. op. aperitio portarum.
- Lu. co. qu. ve. in sign. humidis pluias imbres cum frigore.
- Lu. a. me. ad Gi. per se. qu. op. aperitio portarum.
- Lu. con. qu. op. me. in sign. humidis imber.
- Lu. con. in testa di dragone fortunata.
- Lu. con. in cauda di dragone infortunata.
- Lu. con. stellis fortunatis dies fortunata.

192 Prima Parte dell'Almanacco

Lu.con.stellis infortunatis dies infortunata .

Aperitio portarum fit decem modis,& hoc per Aspect.cō.
qu.sc.& op.vt infra.

- 1 Sa.con so.aperitio portarum pluuia.
- 2 So.sa.grandines,& fulgura.
- 3 Sa.con lu.aperitio portarum,& per totum diem.
- 4 Lu sa.nubilosum,& frigidum.
- 5 Sa.lu.so.aperitio portarum pluuia.
- 6 So sa.grandines,& frigidum.
- 7 Gio.lu.me.aperitio portarum ventosum.
- 8 Mercurio co.Gioue humidum.
- 9 Ma.lu.ve.aperitio portarum pluuia.
- 10 Venere con Marte humidum.

Non possumus nos qualibet disciplina, & eruditione polleamus de vltimis temporibus sub certitudine decernere. nisi velimus Dei auctoritate derogare: ipse etenim suis Apostolis interrogantibus de huiusmodi, sic respondit. Non est vestrum nosse tempora, vel momenta, quæ Pater posuit in sua potestate, vnde temerarium esse ea, quæ Dominus occulta esse voluit nos velle scrutari:

Si è detto dello nascere delle Stelle, e quando tramontano punto pur punto, con la loro qualità, e vento, che regna, e quando piovierà, ouero farà tempesta con tuoni, e questa è la vera Astrologia, che non mancherà mai di fare il detto tempo; ina non farà per tutte le parti del mondo, e mi hà parso far sapere, e sentire a i Lettori, che d'ogni tempo faranno i detti tempi, e quando piovierà in vna parte, non piovierà in vn'altra, & la ragione è questa, che piovierà, ò farà dette tempeste, cioè a dritto donde farà il detto segno per linea perpendicolare, ouero Zenit, & suoi cohabitanti, che influiscono con li Pianeti, e lor' Antifci.

Per conoscer la nouatione de' tempi buoni, e castini, per il corso della Luna Cap. VI.

Sempre, che la Luna può venire, ò ritrouandosi in questi segni, e gradi farà pioggia.

♋	9	21	☉	♍	4	18	♎
♌	20	21	☽	♊	21	23	25

Bre.

Grave modo per fare un pronostico circa la varietà de' tempi.

Cap. VII.

MArte quando farà con il Sole nelli segni di Settentrione genera grandissima calidità.

Il Sole quando farà con saturno ne' segni di mezzo giorno gran freddo.

Il sole quando farà con la congiunzione di Giove ne i segni aerei farà gran temperanza di tempo.

Il sole quando farà con la congiunzione di saturno in segno commune, farà freddo grande.

Il sole quando farà in congiunzione di Marte in segno commune è tempo di verno, l'aria farà tenebrosa, e farà grande infermità, e spesse.

Il sole quando entra ne' luoghi di Marte, farà caldo ne' tempi dell' Estate, e nell' Inuerno siccità.

La Luna quando farà nella parte di Leone con pari suoi gradi, e massime sotto casa humida, ò in Cancro nell'ottava sfera, spesso suol fare pioggia.

E se nota ancora per la variatione de tempi sempre, che si congiunge alcune delle stelle fisse maligne con la Luna, perche la Luna è madre di tutte l'humidità, & massime, quando è in Plenilunio, e Venere similmente prouasi per quello, che appare in mare, però che il mare iu 24. hore è in Oriente per infino al mezo del Cielo nel Zenit si leua verso l'aria, e'l mare cresce, & quando è dal mezzo del cielo per infino all'Occidente si abbassa, & manca, & quando è dall'occidente per infino al mezzo del cielo sotterraneo vn'altra volta si leua verso l'aria da mezzo del cielo di sotto per infino all'Oriente vn'altra volta abbassa, & così potemo sapere fra di, e notte se si tramutano i corpi nostri, & anco altri mali per virtù della Luna, come in mala dispositione moue gli humori de' nostri corpi, & in tristitia, & fa le tempeste, & quando la Luna è in buona dispositione gli huomini si rallegrano, godono, & fa il tempo tranquillo, & questi argomenti si fanno per affettion per quelli, che non fanno render ragioni.

et quare

194 Prima Parte dell'Almanacco

E quando la Luna si congiunge con martej d'Estate fa tuoni, e non cessa, e non si nasconde vno dall'altro, e si se congiungono d'Inuerno fanno grandini, & alcune volte si fa gran danno alle selue.

Tabola dell'Aspetti dell' Pianeti frà di loro, e con la Luna, per la mutatione dell'aere. Cap. VIII.



	♄	♁	♃	♂	♆		
♃	Tur. bu.	Ven. plu	Pl. & fr.	Pla. frig.	Pl. è ton.	Tur. bñ.	V
	Nu. re. c.	Vè. et im	Pl. subita	Grà. è. sò	Ton. grà.	grà. è. ton	E
	Nub. pr.	Ven. nub.	Pl. frigida	Pla. frig.	Pl. è turb	Ven. è pl.	A
	Nub. nix	Ven. nix.	Pl. è nix.	nix è neb	Rem. fri.	Turb.	H
♆	Aeris semperis	Ventos magnos.	Tempe- ricum.	Ventos Ton. ful. Ventos Rem. fri.	Tur. ven Ton. èp. Tur. vè. Rem. fri.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.	
	♁	Mis. fri. & burr. in fig. cal. co. ful. aff	Ven. ali- quando nubif. in aqua. ton.	Pluuiam Imbrem. Pluuiã Rem. fri.	Ven. fco. Ton. ful. Ven. fco. Rem. fri.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.	
♂		alterat aer. pro natura temporis.	Ven. aliq cũ burr. preser in v. aq. pl.	Pluuiã Ton. imb Pluuiã Humid.	Primau. Estate Autunno Inuerno.		
	♃	Hum. au. Rem. cal. Neb. tur. Tur. nix.	Ventos burr. vel salcem nub.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.			
♄		Aliquan- do ven- tos nubi- feros.	Primau. Estate Autunn. Inuerno.				

DISCORSO METEOROLOGICO.

Pronostico di sapere con li segni naturali le piogge, li venti, li caldi, li freddi, e le tempeste à giorno per giorno in perpetuo.

E prima delli segni di buon tempo. Cap. IX.

A Cqua, e neue assai nell'Inuerno dinotano la Primavera, & l'Estate essere calda.

Acqua celeste leuata in alto nel tempo delle piogge, significa sereno, e buon tempo.

Arco, ch'appare la sera à Leuante, dinota sereno.

Arco, ch'appare nell'aria vernale con pioggia, e poco vento, dinota buon tempo.

Balena appresso l'Orizzonte la sera, significa sereno con buon tempo.

La balena in maggior numero, e più tempo del solito volar la sera, dinota il prossimo giorno esser sereno, e buon tempo, e caldo.

Boui giacere nella sinistra parte, dinota sereno.

Ciuetta nel mal tempo garrulare, dinota sereno.

Cornacchie garrulare la mattina, dinota buon tempo.

Delli segni di pioggia. Cap. X.

A Cqua pluuiale, la quale fa quelle campanelle sopra la terra, oltre al solito, dinota acqua assai.

Acqua la quale stà ferma, oltre al consueto sarà senza Sole, e fa caldo, & è segno di pioggia.

Acque di nuouo nascere più abbondanti del solito scaturire, dinotano gran piogge.

Acque poche nell'Inuerno, dinotano la Primavera douer essere acquosa assai.

Balena solamente dall'Aquilone la sera, significa futura pioggia.

Calor d'Estate intenso, & più pungente del solito, significa pioggia.

Luna con cerchio negro, significa pioggia.

Nebbia bianca, e grossa, che dimostra turrioni, significa acqua con tuoni.

Delli segni di vento . Cap. XI.

A Natre, e mallardi attuffandosi nell'acqua, e scotendo l'ali, dinota vento.

Arco celeste molto rosso significa vento

Balenare solamente dall'Aquilone nella sera dinota douer venire vento freddo.

Balenar di mezzo giorno, e vento Fazonio nella notte serena, dinota in quella parte venir vento.

Cane voltandosi per terra dinota vento.

Cielo sereno, che ci appare nella sera picciola nuuola, significa douer venire gran vento.

Delfini saltando per mare tranquillo, dinotano vento da quella parte donde vengono.

Luna con cerchio bianco, e rosso, significa vento.

Delli segni di calda . Cap. XII.

B Alenare essendo l'aria serena, significa caldo.

Brina cascar nella Primavera, e l'Autunno, dinota il giorno esser buon tempo, e caldo.

Corui star contra il sole, & aprendo il becco, dinota douer venir caldo.

Carboni volar la sera significa caldo.

Delli segni di freddo . Cap. XIII.

C Alor da basso mandato alla nostra regione, dinota venir freddo.

Ghiaccio da venti orientali nel suo principio fatto, dinota douer durar freddo.

Delli segni di tempesta . Cap. XIV.

C Ometta appare, segno di tempesta.

Luna aparendogli attorno attorno circoli verdi, e negri turbolenti, dinota tempesta, e se saranno spezzati, e di verde colore, ò negro, dinota maggior tempesta.

Nuuola bianca, e grossa nell'aria d'Estate, dinota tempesta, e gran furor di tempo con tuoni.

Pecore, e Buoui nell'autunno raspar con li piedi la terra, e giacere l'un con l'altro, dinotano tempestosa inuernata.

Tuonar nella sera, dinota, fuor di tempo, & in breue douer esser tempesta.

Come dalla Luna, dal Sole, e dall'arco celeste si possono pronosticare i tempi.

Come dalla Luna si possi pronosticare li tempi buoni, & cattivi.

Cap. XV.

SE la Luna noua nel terzo, & quarto giorno apparirà simile pura, e netta, significa serenità.

Et similmente apparendo quando è mezza piena, & s'indei tempi apparirà rossa molto, significa vento.

E se apparirà in qualche parte oscura, e negra, sign. acqua.

E se in detti tempi apparisse con li corni oscuri, & obusi, significa acqua.

E se appare con lo suo circolo rosso, e fosco, significa tempesta, e grandini.

E quando è piena, se hauerà intorno qualche negrezza, significa acqua.

E se intorno della Luna faranno due, o trè raggi alle sue nuuole negre, significa temperato.

La Luna hà quattro tempi, cioè.

Lo primo quarto è simile alla Primavera calda, & humida.

Lo secondo quarto è simile all'Estate caldo, & secco.

Lo terzo quarto è simile all'Autunno freddo, & secco.

L'vlt. quarto è simile all'Inuerno, & è freddo, & humido.

Come dal Sole si pronostichi il tempo. Cap. XVI.

Quando il Sole appare puro, e splendido, significa buon tempo, non ostante, che li venisse innanzi vna picciola nuuola.

Quando il sole tramonta senza nuuoli puro, e lucido, promette il seguente giorno essere sereno, & se tramonta puro, e senza nuuoli, ma appresso le siano fucose, & infiammate, non piouerà quella notte, né il giorno seguente.

Circa l' hora di tramontare il Sole, essendoci nuuole rosse, & infocate, e sparse, assicurano di non piouere.

Apparendo il sole rosso, e diuenta negro, sign. pioggia.

E salendo il Sole in alto, apparisce nelli suoi raggi vna nuuola oscura, significa acqua.

Quando tramonta, hauendo alla parte sinistra nuuola negra appresso, significa acqua di subito.

198 Prima Parte dell'Almanacco

Come dall'Arco celeste si pronostichi il tempo Cap. XVII.

ARco del Cielo quando apparirà in tempo piuoso, & nuuoloso, significa la serenità.

ARco del Cielo quando giuntamente apparirà all'uscire, & colcare del Sole, significa serenità con vento.

ARco del Cielo quando appariranno due vnitamente, significa pioggia.

ARco del Cielo se apparirà in tempo sereno, significa vento.

ARco del Cielo se sarà rosso, e giallo significa vento.

ARco del Cielo quando apparirà dalla mattina, significa vento verso la sera.

ARco del Cielo se apparirà innanzi mezzo giorno, significa acqua, & al tardo vento.

ARco del Cielo se apparirà circa mezzo giorno, significa acqua.

ARco del Cielo se apparirà dopò mezzo giorno, significa poca acqua minuta, & bontà di tempo.

ARco del Cielo sopra qualsuoglia tempo dell'anno, che parerà al tardo, significa sereno, e secco.

Riferisce il R. P. Maestro F. Paolo Minerua da Bari, dottissimo in ogni scienza, da cui appresi il primo latte di questa virtù, nel suo 2. lib. de Præcognoscendis temp. mutationib. dicendo Beda, che 40. anni innanzi, che venghi il giuditio non apparirà l'arco celeste; & anco dice, che innanzi al diluuiο mai apparisse, e che sopra della terra mai piouette, ma la terra tutta si bagnaua dalla copia d'acqua delli fonti, e della abbondanza della ruggiada, che la bagnaua; e perciò innanzi al diluuiο li frutti erano più saporiti, e l'herbe haueua le lor virtù più efficaci.

Come si generano le piogge. Cap. XVIII.

IL modo è questo, il primo è quando giù non si tirano vapori dal Sole, ma l'aria medesima della seconda regione dell'istessa sua freddezza hà causa effectiua disponente iusieme alla sua materiale dell'aria; il secondo modo di prodursi la pioggia, è quando i vapori sono tirati giù dal Sole alla seconda regione dell'aria, e della freddezza di quelli, che si congelano in aria,

Come si genera la neue. Cap. XIX.

Dico, che la materia sia alquanto più crassa di quella della pioggia, & più meno di quella de'grandini, & che si sa chiaro da questo, che la neue si risolue, e si disfa più presto de'grandini, e più tardo della pioggia, ha causa effetrice condisponente, non occorre dir'altro, che sono li medesimi di quelli della pioggia.

Come si generano le grandini. Cap. XX.

NOra, che le grandini è più crassa, e terrestre di quella della neue, e si conosce chiaramente; poiche più tardo si risogliono nõ per altro, così dice Alberto, che si vede ne'grandini, ò polue, ò peli, ò paglia, ò altra simil cosa di terra, e non altra materia, che è crassa, e terrestre, molti de quali per relatione si può dire quanto grande sia il calore del Sole, e delle stelle, che tirano in su questi vapori così graui.

Materia solenne gli si può implire anco, che la freddezza, che in detti vapori si congela deue esser maggior di quella della neue: poiche vi è dimostrato della durezza, che tien' il grandine per lo più grandissimo freddo, per questo si appartiene alla causa si espone defetrice, e materiale.

Come si genera la nebbia. Cap. XXI.

Generansi la nebbia dalli vapori alquanto più crassi della rugiada, e della brina, e si generano vn poco più sotto della sudetta regione dell'aria, doue si generano le piogge, il che dimostrano le medesime nebbie più che si vedono in aria innanzi, che si faccia la pioggia, e di qui si produce la manna.

Come si generano i tuoni, e lampi. Cap. XXII.

SI vede parimente, che dal caldo del Sole, e delle stelle, si leuari di terra: dopoi, che vengono alla seconda regione dell'aria si diuide dalla più parte sottile di essa s'impuzza in veloci nuuoli, & da parte crassa, e graue, e rimano chiusa nella nebbia, e secondo circondato dalla freddezza di quella si vnisce in se stessa.

Come si mostrano le faette, Cap. XXIII.

Le faette succedono da molte cause, ma molte volte vengono da vna esalatione calda, e secca mandata fuora dalla nebbia con violenza, & impedimento, & incendio grandissimo, che fanno li medesimi lampi, e tuoni, e queste faette sono, disse Aristotile, che sono portate in aria da venti, & anco altre cose, come si hà visto cadere con tuoni, ferri, & altre sorti di metalli dall'aria, & che in cielo non si può congelare, nè anco pietre, ma tutto procede dalla terra.

Da doue procedono i venti, e terremoti. Cap. XXIV.

Generalmente nell'aria li venti si fanno la causa lor materiale, non è altro, ch'esalatione terrestre, sottile, secca, e senza humidità nellà concauità della terra sarebbe più tosto terremoto, che vento, e questo ancora dico, che procedono li terremoti quando si ritrouano i venti nelle cauerne rinchiusi, per la strettezza delle bocche fanno venire il terremoto, & se mai fosse humida, & acquosa l'aria sarebbe la causa effetrice, & la seconda regione dell'aria, la quale percotendo per la sua gran freddezza in giu l'esalatione fa causa disponente, percioche si tira, dispone, & affoggia detta esalatione, che porge la Luna, che sforza in Occidente, & à gli Orientali, e trouasi scritto, che Borea si termina sempre ne' giorni dispari, cioè nel terzo, nel quinto, nel settimo, & va discorrendo, e quando nasce il vento contrario, & in contrario l'vno non cede all'altro, e che habbia detto Virgilio, che con tanta furia rizzano da terra legna, huomini, & altre cose simili. La lor qualità si rimette al Trattato dell'arte del Nauigare.

Che cosa significano quelle macchie negre della Luna. Cap. XXV.

Nota, e, che non è altro, che vn corpo diafano, cioè più densa, e non può comprendere la luce del sole, doue è più crassa dona luce, che la ritene dal sole; che essa Luna non haue luce per se. Figliate per essempio vno specchio, cioè lo vetro solo senza l'argento sotto, che non ti dona luce, mettrici l'argento, che vi si vede ogn'vno, e la vera ragione è questa.

Di

Di che cosa si forma l'Arco celeste. Cap XXVI.

Che cosa sia l'Arco Celeste, è riflessione de' raggi del sole nelle nuuole acquose, cioè essendo la nebbia, onde più crassa, onde più densa.

Come si generano le Nuuole, Piogge Sante, & Venti Cap XXVII.

Che cosa sono le Nuuoli, li Venti, le Saette, e l'Acque? & quanto possono andare in alto di noi l'Acque con li Nuuoli, le quali non sono altro, che la parte più spessa dell'aria, uscita dalli vapori, & fiumi della terra, e dell'acqua, & non si discostano più in alto da noi, che cinque miglia, ma per terra si stende di longo, ma lo trono si può intendere il suono più di 24. miglia, & vn'Artigliaria sente 10. miglia.

Che cosa sono quelle stelle con le code lunghe? vapori trasfati dalli sette Pianeti chiamati da noi Comete.

Discorso delle Comete, & Ecclissi, & in che tempo sono apparse, e loro influenze.

Del color della Cometa, e suo significato. Cap. XXVIII.

Cometa quando sarà veduta di color negro, ò verde, ò rossa significa terremoto.

Cometa quando corre con la coda lunga, significa sterilità, e mancamento di frutti.

Cometa nominata Verù, quale è d'vno horribile aspetto, e va con il sole, e appare di giorno, & quando sarà veduta dinota bonaccia, e pochi frutti.

Cometa detta Argentea, tiene vn raggio a similitudine dell'argento affai rilucente, la quale è chiara, e più lucente di tutte l'altre stelle del Cielo, questa quando appare (stando Giove nel segno di Cancro,) ò nel segno di pesce dinota abbondantia di frumentij, e frutti, acciò quella regione doue sarà stata veduta detta stella. Le cose poi successe di tempo in tempo dopo la vista di detta Comete, vedasi nel trattato delle cose notabili.

Tem

Tempi ne' quali sono apparsa la Cometa, & Eclissi, & loro successi. Cap. XXIX.

PRimo l'anno 78. apparsè la Cometa, & fù fatto vn terremoto in Cipri, che disfece trè Cittadi.

Nell'anno 177. dopò la Cometa venne vn terremoto, che lo Mare uscì fuor della marina, e couerse molte Città della Sicilia.

L'anno 212. furono in Constantinopoli, che ci morirono trecento milia, & anco significano pazzie, demonij, rabbie di cani, lupi, volpi, & essere gli huomini colerici, malanconici, laonde rationalmente il vecchio Hippocrate dice, esalatione, penuria, siccità, e fame, mortalità d'animali, peste, mancamento di frutti, di acque, doue i mali si deuono aspettare, cioè a dritto lo Zenit conforme alla stagione, e qualità dell'anno.

L'anno 231, nel Pontificato di Pontiano vna donna a Miterno partori vn Serpe, & vna Mula partori, nel qual tempo fù peste generale per tutto il mondo.

In Oriente, & occidente si viddero doi Soli, vno pallido, e l'altro radiante, Xesil nella sua vita.

Nell'anno 937. a Ciel sereno si oscurò il Sole, facendosi sanguigno, e ne seguì poi gran pestilenza. Balco lib. 1. l'artesta.

Imperando Ottone III. l'anno 1019. nel mese di Giugno a hore 9. si vidde vna Cometa, e traui ardenti in Cielo, e poi apparsè vna figura grandissima di Serpente con terremoto, Ottone che all'Imperio non succedesse figliuolo, ma si facesse per electione.

Nell'anno 1156 del mese di Settembre a Ciel sereno apparsero trè Soli, & di là a trè giorni trè Lune, & in mezzo di vno d'esse la Croce bianca, fù comunemente detto douer'esser discordia fra Cardinali, per la Creatione del Papa, e fra gli Elettori dell'Imperio, e così seguì. Erfodicat. lib. l'artesta.

L'anno 1315. apparue vna Cometa nel mese di Decembre

bre, donde poi successe peste a huomini, & animali. Cantio lib. 9. l'attesta.

Dopò anni 12. auanti la morte d'Ottauiano, ch'era successo Imperatore, il Sole s'ecclisò, e pareo, che tutta l'aria ardesse, e si viddero molte Comete, e traui infocati per aria, cascò vna saetta sopra la statua di Cesare Augusto dopò la morte d'Alessandro Magno.

Dopò l'anni 48. in Roma si viddero trè Soli, e parimente il terremoto fece gran danno. Dopò l'anni 51. fù Imperatore Tiberio Augusto.

Dopò l'anni 71. nel giorno di Pasqua fù veduto sopra la porta della Città di Gierusalemme vna spada di fuoco, & vn Boue essendo al sacrificio nel mezo del Tempio partorì vno Agnello, & nella notte della Pentecoste fù vdità vna voce, che diceua par:imoci da qui.

Dopò l'anni 78. apparse vna Cometa, & fù fatto vn terremoto in Cipri, che dissece trè Cittadi.

Dopò l'anni 114. apparse la Cometa in Galitia, e fù fatto vn terremoto, che rouinò similmente trè Cittadi.

644. in Roma fù veduta vna noua stella con gran splendore, & si viddero molti corpi mostruosi con voci spauentevoli, & in Africa, & in Lombardia piouè sassi, & nella Marca d'Ancona piouè sangue, e nacque vn fanciullo con volto di Simia, le mani d'Aquila, e la coda di serpente.

674. Nella Città di Pavia nacque vn fanciullo, & vna fanciulla attaccati insieme, vna con la testa di cane, & l'altro di gatto, & in quel tempo furono tante piogge, e tuoni, che si marcirono tutte le biade, e fù tanta pestilenza in Lombardia che rimasero poco viuenti al mondo, e Pavia fù abbandonata per vn'anno, perche non vi rimase quasi nissuna persona viua, e si viddero due Comete.

704. Cominciò la caristia nell'Italia, & durò trè anni, poi venne la peste in Roma, & à Viterbo piouè molte volte sangue, & poi lattè, & si vidd: poi molte volte vna gran Cometa: & in Costantinopoli furono veduti diuersi mostri, e vi piouè lana: & il terremoto rouinò molte Cittadi nell'Oriete, in Arabia si partirono molte montag. dal suo luogo.

728. In Constantinopoli fù gran pestilenza, che tolse la vita à più di trecentomila persone, e si vedettero due gran Comete, che l'vna andaua la mattina auanti il sole, e l'altra lo seguua la sera, & in Brescia nacque vn fanciullo con piedi, e braccia, e due denti.

764. In Roma fù veduta vna Corona intorno al sole, & in Oriente si aperse la terra, e furono vdite molte voci humane, & spauenteuoli, & se vide vna gran Cometa per molti giorni nell'Italia il sole tanto oscuro, che pareua fusse l'ecclisse, & durò diece giorni, e furono terremoti, e peste, & danneggiò tutta l'Europa, & quasi il mōdo tutto.

L'Anno 778. del mese di Febraro a mezzo giorno il sole s'oscurò, e trè giorni auanti la Luna, la notte apparse guerre per l'aria, e si vidde la stella di Mercurio alli 15. di marzo, nel mezo del sole, come vna macchia nera, donde dopò seguì, che i Francesi furono maltrattati dalli Spagnoli. Turpino, e Sabellico l'attestano.

805. Il sole s'eclisò diece volte, e stette scuro il giorno, & la Luna s'oscurò molte volte in vn'anno; & in Oriente piouette sangue, & lana, & in Toscana nacque vn fanciullo con trè mani, & in Bologna vn'altro con due teste, & quattro braccia, & il mare nella Francia, & Inghilterra s'agghiacciò, & si sentiuano rumori grandissimi.

827. In Roma si viddero due Comete per quindici giorni continni, & vna andaua auanti il sole la mattina, e l'altra la sera. & nella Francia piouette sangue, e calcorno fauille di fuoco dal Cielo, & in Germania piouettero sassi, in Saffonia il terremoto rouinò molti luoghi, in Costantinopoli grandissima peste, & nella Città di Hochia piouè sassi, che uccifero molti huomini, & animali.

832. In Francia venne tanta tempesta, che uccise molte genti, & ogni grandine era 12. piedi lungo, & duro come marmo.

984. In Italia fù vna gran Cometa, e la fama, e peste l'oppresso, e vi leuò molta gente; In Fiandra si vidde vn gran serpente volar per aria, & in Genoua vn cauallo parlò, in Pisa veduti huomini con effigie di cane.

1010 In Costantinopoli piouerno molti sassi, e furono veduti per l'aria volar molti animali mostruosi, & in Polonia piouè sangue, e vi si viddero due soli, in Milano nacque vn fanciullo con due teste, e le Cauallotte, ouero Bruccoli guastorno la ricolta, in Francia piouè sangue, & in Viterbo nacque vn fanciullo con due teste, in Toscana furon molti, che morirono per la fame, e tutta l'Europa pati grandissima carestia, e si viddero nell'Italia due gran Comete, & in Costantinopoli nacque vn fanciullo con li piedi di Capra, & vn occhio in fronte.

1157. In Milano fù tanta neue, che stette la Città à mal partito, & si viddero due soli, e furono anco veduti attorno il sole due cerchi, & due Lune furono parimente vedute, & in Sicilia, & in Soria si viddero trè Lune, e tutti li fonti si seccorno.

1165. La Città di Fiorenza fù quasi tutta arsa da due gran fuochi, in Costantinopoli vna statua parlò, & in Sicilia vn Fiume tornò in sù: in Fiandra vna Donna partorì molte serpi, in Barcellona furono vdite voci spauenteuoli, e per molti giorni il sole oscurato; in Milano vna Donna partorì molti serpi, e piouette molti sassi.

1228. Nell'Italia fù sì gran freddo, che le viti, arbori, fiumi s'agghiaccioruo, & le persone parimente furono trouate agghiacciate, e viddero croci nell'aria, & in Bologna vn monte si spiccò da gli altri, che ammazò più di diecimila persone; in Frigia crebbe tanto il mare, che quasi tutta fù sommersa, e s'affogaron più di diecimilia persone. Nell'Inghilterra il sole si oscurò di mezzo di, nel Cremonese cadde tanta tempesta, che ammazò da ventemila persone.

1163. In Soria fù veduta vna Luna infocata, che percotè la Torre di santa Croce, e la gettò a terra, e la Città di Fiorenza fù quasi sommersa dall'acque, e si vidde l'anno dopo vna Cometa trè mesi continui.

1316. In Milano si viddero molte statue per l'aria volare, e si sentirno voci spauenteuoli, & nell'aria si vidde gran fuoco a somiglianza d'vna gran Galera, in Costantinopoli furon vedute trè Lune, e trè Comete trè me-

206 Prima Parte dell'Almanacco

fu la fame, e peste fecero gran danno in molti paesi.

1321. In Leuante si vidde nel Cielo due gran Croci rosse e bianche, & anco molte comete, & vna di esse pareua vn fanciullo, & in Venetia il terremoto fece gran danno, e l'anno seguente la sommerse quasi tutta.

1358. In Leuante caderno gran quantità di animali dal cielo, e subito morirno per il fetore, vi fù vna gran peste che durò anni tre, la quale si sparse per molte parti del mondo, in maniera tale, che d'ogni mille non ne scampor no dieci, e doppo nella parte Settentriona si vidde vna gran cometa, e quando apparse in quelle parti vennero alcuni venti tanti caldi, che leuorno la vita à molti viuèti.

1451. In Roma pionè sangue, & vna mula partori vn cuallo, & in Genoua piouè molti pezzi di carne, e nella Marca nacque vn Fanciullo con sei denti, e volto di Simia; & in Verona nacque vna fanciulla con le membra vnite, femminini, e masculini.

1474. Il terremoto fece gran danno in Milano, che cascò più di due mila case, & in Pauia vna donna partori vna gatta, che haueua il volto humano, e poco dopò fù la peste in molti luochi, si vidde anco vna cometa, e dopò molti fiumi uscirono fuori del suo letto, e lasciando anche certi animali, quali poi corrupero l'aria, di modo, che ne successe vna gran peste.

Nel 1498. In Puglia furno veduti trè Soli di notte, e nell'Aretino furno veduti molti huomini armati a cauallo, e combattere fra essi per l'aria.

Nel 1506. in Venetia s'abbruggiò l'archiuo delle scritture da se stesso, e fù gran carestia, e peste per il mondo: in Germania furono vedute diuerse croci volar sopra le vesti de gli huomini, e si viddero trè Soli, & essendo il tempo sereno cascò dall'aria in Milano gran quantità di fuoco.

Nel 1511. apparso vna cometa di color di sangue il mese di Marzo, & Aprile, nel qual tempo fù vn fatto d'armi in Rauenna tra Francesi, e Spagnuoli il giorno di Pasqua di Resurr. & fù saccheggiata la Città di Pato in Toscana da Spag. li Fràcesi diero la Città di Brescia d'accordo alli Spag.

Nel

Nel 1522. apparſe vna Cometa in forma di mezza Luna, & Genoua fù dally Spagnuoli ſaccheggiata, & Rodi Città inſieme con tutta l'Iſola fù dally Turchi preſa alli Caualleri di Malta.

Nel 1525. il Rè Franceſco di Francia ſotto Pauia fù preſo, e fù ammazzato il Rè di Scotia, e ſi viddero trè Soli.

Nel 1526. ſi vidde vna Cometa in forma di ſpada, qual durò dally 13. d'Agotto fino li 6. di Settembre, & eſſendo rotto il detto Rè d'Vngaria da Turchi, e volendo fuggire ſ'aſiògò in vn fiume paludoſo, & i Turchi ſeguendo hebbero vittoria, e preſero Buda città d'Vngaria: Carlo V. ſi maritò con Iſabella d'Auſtria ſorella del Rè di Portogallo.

Nel 1428 furono veduti trè Soli in Scotia, e ſi vidde per l'aria ſchiere d'huomini, parimente ſi vidde vna gran Cometa, e fù preſa Pauia dal Duca d'Vrbino in nome de' Venetiani.

Nel 1530. Carlo V. fù incoronato Imperatore à Bologna da Clemente VII. in Parigi fù veduta vna gran cometa in forma di ſpada, qual durò dal primo d'Agotto inſino à mezzo Settembre, che fù coſa marauiglioſa.

Nel 1533. ſi vidde vn'altra cometa, fù ſentito il terremoto con gran danno. & furono rumori di gran venti.

Nel 1538. apparue vna cometa del meſe di Gennaro, e durò molti giorni, e fù vna battaglia per mare, nella quale gli Venetiani con li Turchi ſi diſeſero valoroſamente.

Nel 1556. fù veduta vna gran cometa in forma d'vna gran colonna, la quale ſi cominciò à vedere il 1. di Marzo, e durò molte ſettimane.

L'anno 1569. fù vna gran careſtia nell'Italia, e ſi attaccò il fuoco nel magnifico Arſenale di Venetia, nacquero molti moſtri fù veduta anco vnà gran luce di notte, la quale poi ſi conuertì in gran tenebre, e di là a poco tornò la luce, e ſi vidde come due colonne di fuoco riſplendenti, dopo parue ſi aprìſſe il cielo, & in mezzo l'apertura ſi vedea vna gran croce riſplendente.

Nel 1577. à Rodi il primo di Nouembre circa le cinque hore di notte apparſe vna cometa di gran ſplendore, e

10 Prima Parte dell'Almanacco

fù scontrata prima verso Ponente nel segno di Capricorno, e durò sette settimane, ma poco dopò morì Maria di Portogallo moglie d'Aless. Farnese Duca di Parma.

Nel Pontificato di Gregorio II. inondò il Teuere affai, s'oscurò la Luna mostrandosi languida, & apparue anco vna Cometa, donde dopò i Mori passarono in Spagna, faccheggandola tutta, fuorchè la Betica, nel qual tempo Carlo Martello Rè di Francia aggiunse al suo Regno in Sassonia, Alemagna, Suetia, & Bavaria, & entrati i Saracini in Francia, chiamati da Edone Duca d'Aquitania, Carlo li vinse, hauendone uccisi 36. mila, e Francesi morti de 1150 & in Costantinopoli morsero di peste 300. mila persone. Platina l'attesta.

1577. apparse vna Stella con il stendardo il dì di S. Martino alli 11. di Nouembre, e durò mesi otto.

1585. Apparso vna Cometa alli 12. di Settembre per la congiuntione di Gioue, e Marte, & in detto tempo nella Città di Suetia si viddero nell'aria duoi huomini con due torcie accese, & vn trauo di fuoco.

1605. Fù vn'Ecclisse del sole alli 12. d'Otto bre à hore 20. e mezza, e s'oscurò tutto, e quest'ecclisse durò hor. due. Molte altre cose successe, e curiose, vedasi al trattato 7.

Il Fine del Terzo Trattato.



PRF

Pompilio, & fece l'anno di 365. giorni, & hore 6. per-
 cioche in tanto tempo il sole circonda tutto il Zodiaco,
 & si compisce l'anno solare, & perche in ogni 4. anni
 cresceua vn giorno, perciò ordinò, che nel quarto anno
 fusse gionto vn di al mese di Febraro, & perche lo giunge-
 uano alli 23. di detto Febraro, che da Latini fù chiamato
 festo auanti le Calende di Marzo, per questo volle, che
 questo quarto anno fusse nominato Bisesto, & così ordi-
 nò anco, che fussero diuisi li 72. mesi in 30. in 31. & in 28.
 come hoggidi già sono. Interno poi, quando principia tal
 anno molte sono le offeruationi, & pareri, perciò che li
 Hebrei, li Persiani, li Greci, & tutte le orientali lo inco-
 minciano dall'Equinottio dell'Autunno, cioè dalla Luna
 Noua, qual'è più prossim: ad esso Equinottio; Gli Arabi lo
 principiano nel mezzo d' l'Estate, cioè incominciandosi il
 sole nel segno di Leone. gli Alessandrini 29. d' Agosto. I
 Romani il primo di Gemaro I Notari il giorno di Natale.
 I Theologi il primo di marzo. I Venetiani alli 25. di marzo
 per esser giorno dell'Anunciatione della B.M.V. gl'Astro-
 nomi lo principiano anco di marzo, ma non in giorno
 prefisso perciò che lo vogliono nell'entrar, che fa il sole nel
 primo punto dell'Arète, &c.

Dell'anno Bisesto. Cap. II.

Del Beltrano.

PER saper trouare qual'anno sarà il Bisesto tanto dal tem-
 po passato, quanto dall'auenire farai in questo modo:
 quell'anno che vuoi vedere si è bisesto partisci il millesimi-
 mo, che corre per quattro, e se trouerai, che non auanza
 numero alcuno quell'anno è bisesto, (ma se vi auanzasse
 per ventura) quell'anno non sarà bisesto, come per esem-
 pio, l'anno 1646. lasciando di partir per quattro tutti li
 1600. perche già fanno tutti, che diuidendoli per quattro
 restano pari) dunque partiremo soli quelli anni decorsi 46.
 partiti per 4. ci auanza 2. dunque non è bisesto il 1647. diui-
 so medesimamente per 4. ci auanza 3 ne anco è bisesto, ma
 il 1648. partito per 4. non ci auanza niente, dunque quello
 anno sarà bisesto.

114 Prima Parte dell'Almanacco

Vn'altro modo più facile per qual'anno volete, farai in questo modo, cioè sempre che puoi partire quell'anni due volte, quell'anno sarà bisesto; così di quelli anni passati, come di quelli à venire, in questo modo partisci l'anno 1646. lasciando li 1600. dirai la metà di 46. sono 23 il 23. non si puol partire, dunque non è bisesto. il 47. neanche si puol partire, perche sarà 23 & mezzo, e così non puol esser bisesto, ma partendo il 48. verrà 24. & partendo il 24. ne verrà 12. e così il 1648. sarà bisesto, & in questo modo potrai sapere qualunque anno volete se sarà bisesto, o uer no.

*Dichiaratione delli dieci giorni, che si leuarono]
l'anno 1582. Cap. III.*

NOta, che l'anno è di giorni 365. hor. 5. minuti 49. secondi 16. che sono manco di vn quarto di giorno, & minuti 10. & secondi 44. & in questo modo l'Additione del giorno Bisestile fatta ogni 4. anni non è bastante precisamente di saldare il corso del sole con la quantità dell'anno, & così per quello mancamento di vn quarto del giorno la stagione dell'anno per spatio d'anni 134. retrocede vn giorno, & in spatio d'anni 401. cresce per tre giorni, onde al tempo della Incarnatione del nostro Salvatore il sole entraua al segno d'Ariete alli 11. di Marzo, ma per la sopradetta ragione nel 1582. il soe era retroceduto giorni 11. che conforme entraua alli 11. doueua entrar alli 21. di detto mese, e così veniuano ad essere mancati giorni 10 & hore 13. & minuti 16 & secondi 44. infino al nostro tempo 1582. per la quale sopradetta retrocessione la stagione dell'anno in spatio di anni 4001. retrocederanno per vno mese, & così per spatio d'anni 24500. retrocederanno per sei mesi, di modo tale, che il sole ne gli anni di Christo 24500. entrerà nello segno del' Ariete a mezzo Settembre, in Libra a mezo Marzo, in Cancro, a mezo Dicembre, in Capricorno a mezo Giugno, & verrebbe ad essere in quel tempo la Primavera di Settembre, l'Autunno

di

Perpetuo. Trattate Quarto. 217

Marzo, l'Estate di Dicembre & l'Inuern di Giugno, & perche la felice memoria di Papa Gregorio XIII. conobbe per tale auuertimento vn tale errore difalcò da gli anni del signore 10. giorni, acciò si venghi in quell'istesso tempo, che il sole già entraua nel segno dell'Ariete, & conforme a tale ordine, Io hò calculato, & fatto lo mio Almanacco perpetuo.

Auertimenti delle Correttioni successiue perpetuamente. Cap. 17.

2582. Detractis prius 10. diebus, vsque ad annum 1700. exclusiue.

A. N. Epatta	6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 26. 7. 18. 29. 10. 21. 2. 13. 24. 5 16.
A. N. Epatta	17. 18. 19. 1. 2. 3. 4. 5. 27. 8. 19. 1. 12. 23. 4. 15.

Tabella Epactarum respondentium Aureis numeris ab anno 1700. inclusiue, vsque ad annum 1900. exclusiue.

A. N. Epatta	10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 9. 20. 1. 12. 23. 4. 15. 26. 7. 18.
A. N. Epatta	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 29. 11. 22. 3. 14. 25. 6. 17. 28.

Tabella Epactarum Aureis numeris ab anno 1900. inclusiue, vsque ad annum 2200. exclusiue.

A. N. Epatta	1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 29. 10. 21. 2. 13. 24. 5. 16. 27. 8. 19.
A. N. Epatta	12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. *. 11. 22. 3. 14. 25. 6. 17.

Bis respondeant, aliquando tamen continget, vt eisdem Aureis. numeris eodem Epacta respondeant, quæ olim ante correctionem Calendarij.

E dell'anno 2200. inclusiue, vsque ad anni m 2300.

A. N.	16. 17. 18. 19. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.
Epacta	13. 24. 5. 16. 27. 8. 19. 1. 12. 23. 4.
A. N.	8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15.
Epacta	15. 26. 7. 18. 29. 10. 21. 2.

Tabella literarum Dominicalium ab anno 1700. inclusiue perpetua, si quibusque 400. annis tres directis omittatur. 1600. 1700. 1800.

Li quali anni sono onde li numeri, & però non si tramutano più, & sarà in questo modo in perpetuo.

I	II	III						
D	A	G	F	D	C	B	A	F
E	D	C	A	G	F	E	D	C
c	e	g	b					
E	C	B	A	G	E	D	C	B
d	f	a						

Et ancora hò declarato in vn'altro mio libro posto in luce l'anno 1582.

Che cosa sia mese. Cap. V.

Tanto vuol dir mese, quanto misura di anno, & l'antichi lo chiamorono lunata, come hoggi la chiamano li pagani; li quali non hanno numero d'anno giusto, ma dicono vna lunata, doi, tre, & quattro lunate, & vā discordando, & in questo modo fanno in 12. lune vn'anno, ma noi lo chiamamo mese, cioè misura d'vn'anno, & per leuare, che non dicano mezz'anno, & terzo, & quarto d'anno trouarono, che si dica, tre, quattro, & sei mesi.

Dichia

Dichiaratione delli 12. mesi nominati da Romani. Cap. VI.

Gennaio in honore di Giordano.
 Febbarò in honore di Nettuno.
 Marzo in honore di Minerva.
 Aprile in honore di Venere.
 Maggio in honore d'Apollò.
 Giugno in honore di Mercurio.
 Luglio in honore di Giove.
 Agosto in honore di Cerere.
 Settembre in honore di Vulcano.
 Ottobre in honore di Marte.
 Nouembre in honore di Diana.
 Decembre in honore della Dea Veste.

Nomi imposti alli 12. mesi da diverse nationi del mondo. Cap. VII.
 Del Beltrano.

Nomi delli dodeci mesi dell'anno impostigli da molte nationi del mondo, quali si notano qui inedefinitamente in lingua latina, così la loro Rubrica, come anco i detti nomi in quella lingua, conforme da loro le sono stati imposti, e conforme al presente si ritrouano notati all'Almagesto di Tolomeo al lib. 13. fol. mihi 330. e questo per non dar occasione all'lettori, che per esser mossi dal lor proprio vocabalo, siano più, o meno yitiati i veri nomi tanto de' paesi, quanto delli mesi, le cui parole son queste.

Animaduertas lector studioso apud magnum bene Astronomo (me iudice) mensium & Græcorum & Aegyptiorum nomina esse notandam perplexa, atque confusa, veluti patet legentibus. Quod longa satis annorum 1400. inter Capadine iam contigi se existimandum est quum ex varijs quidam exemplaribus totiens excepta sint, & facile librariorum in Scitia perperam descripta.

Noti autem, ut si nullibi quantum in diversarum nationum mensibus controuersiam inuenimus, quandoquidem, ne dum varijs (uti pauca est) nominibus sed ordine maximam faciunt diuersitatem in presentia plerisque hinc inde non sine maximo labore repositos calcographo imprimendos tradidimus, ut posteris præcipue ingeniosis inuestigandæ veritatis occasionem præbuerimus. Non etenim inueniri addere difficile est.

Tavola de' nomi delli Mesi impoſſi da diuerſe nationi.

Romanorum	Diocletiani	Aegyptiorum	Nabonaſſaridies	Perſarum	Dies	Arabum	Dies
September	Tuth	Tuth	30	For dimech	30	Almuharaz	30
October	Bala	Bala	61	Ardimech	60	29 Saphar	59
November	Heur	Acco	91	Cardimech	90	30 Rabe 1.	89
December	Heybich	Ayach	122	Zimech	120	29 Rabe 2.	118
Ianuarius	Tóba	Sóhbi	153	mardai	150	30 Gemedi 1.	148
Februarius	Amihur	Mayr	181	Sarenbemech	180	29 Gemedi 2.	177
Martius	Barnaer	Phenamich	213	maheramech	210	30 Rágo	207
Aprilis	Baraioda	Sarnorum	242	Ebenmech	240	29 Sahaben	236
Maius	Bixbuoch	Machor	273	Idramech	270	30 Romadard	266
Iunius	Zuba	Seuf	303	Dimech	300	29 Sauef	295
Iulius	Abili	Adicha	334	Behmemech	330	30 Dulchida	315
Augustus	Mazre	Mauzori	365	Azfidamech	360	29 Dulcheya	354

Ex Tabulis Alphonſi Regis Hiſpaniarum Sereniſſimi.

Romanorum.	Hebraeorum	Dies	Babyloniorum Chaldaeorum.
september	Tifrim 1.	30	Tifri Tifri ☼ ♀
October	Tifrim 2.	61	marhesiam, matefuan
Nouember	Remiz 1.	91	Clisleu, Chisleph
December	Remiz 2.	122	Teueth, Tebeth
Ianuarius	sabath	153	seuar, scebat
Februarius	Adar	181	Adar
martius	Nisan	212	Nisan ☼ ♀
Aprilis	Idar	242	Vtar, Iar
maius	Aziram	273	siuan
Iunius	Tamus	303	Tamuz, Tamus
Iulius	Abh	334	Ab, Au
Augustus	Eyul	365	Elul
Ex Calomino Hebrao.			

EXPTOLOMAEO.

Aegyptiorum.	Chaldaeorum.	Atheniensium	Ω
Epiphi		Sciophorion	Ω
Phaophi	Dij		Ω
Athir	Apellei	Pianepfion	☼
Chiac	Metroi	Posideon	♄
Tybi		Elaphibolion	♃
Mechir		Antekinon	♁
Phamenoeth	Xantici		♃

MEN.

M E N S E S.

Romanorum	Grecorum.	Aethiopicum.	Bithyniorum.	Cypriorum.
Ianuarus	Audryneus	Didimeus	Ireos	Aphroditos
Februarius	Perios	Perios	Etnos	Apogonicos
Martius	Difros	Difros	Merros metroi	Alucos
Aprilis	Xantidos	Xanticos	Dionifos	Iunios
Maius	Artemiceos	Termiticos	Hirachios	Cefarios
Iunius	Defias	Delfos	Dios Dif	Sebastos
Iulius	Panemos	Panemos	Bendigros	Autrocatricos
Augustus	Loos	Loos	Stratigios	Diamarpsxofios
September	Gorpiacos	Gorpiacos	Arios	Plethytatos
October	Hyperberetos	Aegoceros	Perieptos	Archireus
November	Dios Dif	Idrachios	Aphroditos	Ethios
December	Apelleos	Ichchis	Dimitrios	Romeos

Vera Mensium, Vera nomenclaturae sunt secundum varias Nationes
 Nominum impostura.

Romanorum	Aegyptiorum.	Armeniensium.	Macedonum	Dionisij.	Cappadocum.
1 Ianuarius	Tybi	Posideo n	Aegoceros	♄ Capricornionis	Iurix
2 Februarius	Phochir	Garnilion	Hydrochoos	♃ Aquarionis	Mara
3 martius	Phamenoth	Anthesirion	Ichthys	♊ Piscionis	Xanthir
4 Aprilis	Pharmuthi	elaphibolion	Cryos	♈ Arietonis	mithri
5 maius	Pachou	munichion	Taurus	♉ Tauronis	Apometama
6 Iunius	Payni, Paut	Fargilfon	Didimi	♊ Gemitionis	Arbra
7 Iulius	Epiphi	Scirophonio	Carcinos	♋ Carconis	Teshla
8 Augustus	metori	Beatombeon	Leon	♌ Leonionis	Ofmonia
9 September	Thoth	mataginion	Parthenos	♍ Virginionis	sonto
10 October	Phaoti, Phaophi	Boidromion	Zigos	♎ Libronis	Arrachin
11 Nouember	Arhir	Pianepfion	Scorpios	♏ Scorpiionis	Arcotata
12 December	Chocac, Chiac	memaflirion	Toxoix	♐ sagittarionis	

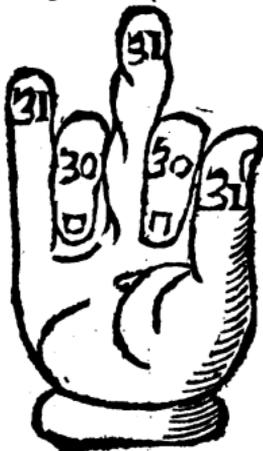
Come si trouano li numeri delli mesi con la regola del sette. Cap. 8.

PER trouare li numeri delli dodeci mesi, incominciando
 2. al mese di Gennaro, e 31. haue il detto mese, fa 33.
 leua via tutti li 7. che sono 28, e resta 5. per il mese di Febra-
 ro, e 28. haue il detto mese, che fa 33. leua tutti li sette, &
 auanza cinque per marzo, & 31 ha il detto mese, che fa 36
 leua tutti li sette, & auanza vno per il mese d'Aprile, & 30
 giorni haue il detto mese, che fa 31. leua tutti li sette, che
 sono 28. resta 3. per maggio, & 31. ha il detto mese, che fa
 34. leua tutti li 7. che sono 28. & auanza 6. per il mese di
 Giugno, & 30. haue il detto mese, che fa 36. leua tutti li set-
 te, che sono 35, & resta vno per il mese di Luglio, & 31 ha-
 ue il detto mese, che fa 32. leua tutti li 7. che sono 28. e re-
 sta 4. per il mese d'Agosto, & 31. haue il detto mese, che fa
 35. e leuando tutti li 7. non ci restarà niente, sempre quādo
 non ti resta numero tieni l'ultimo 7. e porta detto 7. al me-
 se di Settembre, & 30, haue il detto mese, e fa 37. leua tutti
 li 7. che fanno 35, & resta 2. per il mese d'Ottobre, & 31. ha-
 ue il detto mese, che fa 33. leua tutti li 7. che sono 28. & re-
 sta 5. per il mese di Nouembre, & 30. haue il detto mese,
 che fanno 35. leua tutti li 7. non ci restaria somma, & per-
 ciò si tiene l'ultimo 7 per il mese di Dicembre.

Regola per saper qual mese è di 30. e qual di 31. Cap. IX.

Metterai la mano siccome vedi la
 Figura bassando lo dito dell'in-
 dice, & annullare solamēte, & gli altri
 pollici medio, & auricolare, & tenen-
 do dritti come nella Figura si vede,
 cioè cominciando dal primo dito, e
 dal mese di marzo, & tutti li mesi, che
 vengono alle dita dritti sono di 31. &
 li calati sono di 30. & Febraro è 28. co-
 me finisce torna da principio à cōtare.

Per gētilezza volēdo sapere l'āno del
 Bifesto lassa 1632. & il resto, che auāza
 sempre, che se ne può fare due parti pa-
 ro, e non sparo, sarà Bifesto.



Perpetuo. Trattato Quarto. 223

Tauola di che giorno entra ogni principio di mese perpetua Cap. X.

An.cor.	GE.	FE.	MA.	APR.	MA.	GIV.
1646	Lun.	Gio.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.
1647	Mar.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1648	Mer	Sabb.	Dom	Mar.	Ven.	Lun.
1649	Ven.	Lun.	Lun.	Mer.	Sab.	Mar.
1650	Sabb.	Mar.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1651	Dom	Mer.	Mer.	Sab.	Lun.	Gio.
1652	Lun.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1653	Mer.	Sabb.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1654	Gio.	Dom	Dom	Mer.	Ven.	Lun.
1655	Ven.	Lun.	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.
1656	Sabb.	Mar.	Mer.	Sabb.	Lun.	giou
1657	Lun.	Gio.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.
1658	Mar.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1659	Mer	Sabb.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1660	Gio.	Dom	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.
1661	Sabb	Mar.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1662	Dom	Mer.	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.
1663	Lun.	Gio.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.
1664	Mar.	Ven.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1665	Gio.	Dom	Dom	Mer.	Ven.	Lun.
1666	Ven.	Lun.	Lun.	Gio.	Sab.	Mar.
1667	Sabb.	Mar.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1668	Dom	Mer.	giou	Dom	Mar.	Ven.
1669	Mar.	Ven.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.
1670	Mer.	Sabb.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom
1671	Gio.	Dom	Dom	Mer.	Ven.	Lun.
1672	Ven.	Lun.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.
1673	Dom	Mer.	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.

214 Prima Parte dell'Almanacco

Residuo dell'antecessa Tavola.

An. cor.	LV.	AG.	SET.	OTT.	NÓ.	DE.
1646	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sab.
1647	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1648	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1649	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1650	Ven.	Lun.	Gio.	Sab.	Mar.	Gio.
1651	Sabb.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.
1652	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1653	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sab.	Lun.
1654	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1655	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1656	Ven.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.
1657	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sabb.
1658	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1659	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.	Lun.
1660	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1661	Ven.	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.	Gio.
1662	Sabb.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.
1663	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sabb.
1664	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.	Lun.
1665	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1666	Gio.	Dom	Mer.	Ven.	Lun.	Mer.
1667	Ven.	Lun.	Gio.	Sabb.	Mar.	Gio.
1668	Dom	Mer.	Sabb.	Lun.	Gio.	Sabb.
1669	Lun.	Gio.	Dom	Mar.	Ven.	Dom
1670	Mar.	Ven.	Lun.	Mer.	Sabb.	Lun.
1671	Mer.	Sabb.	Mar.	Gio.	Dom	Mar.
1672	Ven.	Lun.	giou	Sabb.	Mar.	giou
1673	Sabb.	Mar.	Ven.	Dom	Mer.	Ven.

(Diuina) tal che la sua lettera farà D.e quell'anno 1646.la lettera Domenicale è G.incominciarai dunque da d,che è il primo di detto mese di Marzo,dicendo d 1.e 2.f 3. G.4. a 5.b 6.c 7.d 8.e così seguitando per infino alli 19 che è detta festa,e quante lettere faranno di più della lettera Domenicale dell'anno,come in questo,che è G, quella lettera ti mostrerà , che giorno farà li detti 19. come in questo esemplo, che è a, dunque effendo vna sola lettera dopò la lettera Domenicale corrente G. verrà di Lunedì , e così operarai in tutti li altri giorni delli mesi.

Che cosa è Settimana Cap.XIV.

LA Settimana sono i sette giorni primi,che è numero di quanto creò l'Onnipotente Iddio,cioè li sei , in le quali creò l'immagine mondana,e Celestiale , & alli sette benedisse il mondo . Ancora si dice Settimana,per li nomi delli sette Pianeti del Cielo,che ciascuno hà il suo giorno,v.g.il Sole hà la Domenica,come Signore delli Pianeti,perche Domenica significa il giorno del Signore , la Luna hà il luuedi,Marte il martedì,& così vada discorrendo .

Perche le hore planetarie non vanno come li giorni della Settimana ad effetto,che vanno conforme alli Cieli delli Pianeti,ouero Sfere.

Partisce li giorni 365. che sono nell'anno per 7. ne viene 52.& auanza vno,& così vedi,che 52.settimane sono l'anno,& vn giorno di più,& 6.hore,e min.46.e sec.16.

Che cosa è giorno . Cap. XV.

Giorno significa vna chiarita di splendote, cioè vn nascimento di Sole,& in quel tempo,che vedemo il sole si chiama giorno,& quando non vedemo il Sole si chiama notte.

Auertasi,che è differenza tra lo giorno naturale,& artificiale,lo naturale chiamato da'Greci Fifico,e tutto il giorno,e notte di hor.24.e l'artificiale è dal leuare al tramontar del Sole,e l'hora è diuisa in 60. minuti, & ogni minuto è 60. secondi,& il secondo è 60. terzi,& ogni terzo è 60. quarti,& ogni quarto è 60. quinti,& ogni quinto è 60. festi, & quà si fa fine,che li festi sono li reiclati dell'Horologio .

Che cosa è Hora. Cap. XVI.

Hora significa vn corso di tempo , che trouarono gli Astrologi, nel quale signoreggia la Pianeta, & fra il giorno, e la notte sono 24. hore, & ogn'hora hà la sua Pianeta, & così hanno partito l'anno in 12. mesi, il mese in quattro settimane, e la settimana in sette giorni, & il giorno in 24. hore, e l'hora in 60. minuti, &c. Et così il tempo corre, e la nostra vita passa.

Che cosa siano Quadranti, Punti, Momenti, Once, & Athomi.

Cap. XVII. Del Beltrano

Fv diuiso il giorno da gli antichi in quattro parti vguagli, di sei hore ciascu quadrato , che poi tutti quattro insieme formano hore 24. quale è il giorno naturale. Diuisero anco l'hora in punti, li punti in momenti , i momenti in oncie, & le oncie in athomi, il punto è vnà quarta parte d'vn'hora, qual volgarmente si chiama quarto d'hora. Il momento è la decima parte del punto. L'hora è la duodecima parte del momento . E finalmente l'athomo è la quarantesima parte dell'oncia; Sappiate, che athomo è voce greca, & vuol dire, quanto indiuisibile, non perche non si possa diuidere , ma a noi hà del difficile a diuiderlo, poiche in vn'hora secondo il sopradetto Computo sono athomi vint'vno milia cento, e venti, & in vn giorno naturale sono cinquecento , e sei milia otocento , & ottanta athomi,

Dell'Inditione Romana. Cap. XVIII.

Del Beltrano.

Inditione è vn spatio di 15. anni, la quale vsauano li Romani, che ogni 15. anni si faceuano portare dalli loro Vassalli tanti pezzi d'argento , quanti huomini erano per ciascuna Terra, & per ciascuna Città, e se alcuno era fuori del suo paese bisognaua ritornarsene , & di questo pagamento se ne faceua tre parti, vnà se ne daua alli loro tempij, vn'altra alli poveri, che andauan mendicando , & l'altra parte se ne pagaua li soldati . La quale Inditione la diuideuano in tre lustri, cioè di 5. in 5. anni, che faceuano 15. e per.

e perche alla venuta di N S.Giesù Christo erano 3.d'Indittione,però sempre , che vorrai sapere detta Indittione bisogna alli nostri anni giunger 3.e diuisi per 15. quello,che auanza farà il numero dell'Indittione corrente ; alcuni la pigliauano di Gennaro, altri da Marzo , ma li Notari la pigliano da Settembre , talche bisogna considerarla per non far errore, che in vn'anno, entrando in due pur corre quella istessa Indittione. Sappiate dunque, che quest'anno 1646.corre d'indittione 14.e l'ano 1647. farà 15.e poi torna da capo.

Il modo per ritrouarla farà questo , partisci tutti l'anni del Signore per 15.& a quello, che ti auanza giungi tre altri d'Indittione , che erano quando nacque , e quella sarà l'Indittione di quell'anno , come per essempio quest'anno 1646, partito per 15. auanza 11. giontoui li 3. fanno 14. e tanto è l'Indittione di quest'anno; & se il numero passasse li 15,se leuano li 15. è quel che resta farà l'Indittione.

1646	1647	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60
14	15	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13

Del Ciclo Solare. Cap.XVIII.

Del Beltrano.

IL Ciclo Solare non è altro,che vn numero,che ogni 28. anni il sole si troua al suo principio delli giorni della settimana: & va così esso come anco la lettera domenicale di 28.in 28, e sempre torna da principio, dunque volendo sapere quanto hauemo di Ciclo Solare quest'anno 1646. farai così, se vi giunge a questi anni altri noue, che tanti erano innanzi la Natiuità del Signore : e quelli vniti alli 1646. faranno 1655. quali partiti per 28. auanza 3. & questo è il Ciclo Solare di quest'anno 1646. come meglio si vede in questa Rota,che vi sono notati gli anni,& sotto il suo Ciclo Solare perpetuo,qual finito torna dal suo principio,oue stà 1671. seguirai appresso dicendo 1672. 1673. &c.

Et quelli del secondo Circolo sono i numeri del Ciclo Solare,



Questi numeri del primo circolo sono i millisimi, cioè 1643 1644. &c.

Della lettera Domenicale. Cap. XX.

Innanzi la Incarnatione del Nostro Signor Giesù Christo, haueuano 4. de numero della Lettera Domenicale, & per saperle trouare facilmente, sempre portate auanti quello, che correua innanti la Incarnatione del Nostro Signore, diuidendo tutti gli anni per 28. & a quel che vi auanza giungete li quattro numeri. Beltrano.

Volendo ritrouar lo numero della detta lettera Domenicale del presente anno 1646. si farà così, partiscelo per 28. & a quello, che vi auanza vi giongerai quello numero 4. che fu innanzi l'Incarnatione di Nostro Signore, & quello, che vniti insieme resultano quello farà il numero della lettera Domenicale, e se detto numero passasse il numero 28. si leuarà il 28. e quel che resta farà il numero della lettera Domenicale.

Il qual numero della lettera Domenicale si trouarà in questa Tabella, qual v'immaginarete, che sia vna mano di quar-

Perpetuo, Trattato Quarto. 237

quattro dita, lasciando il detto pollice, dicendo dalla prima giotura doue sta il monte di Giove 1. al monte di Saturno due, al monte del sole 3. & al monte di Mercurio 4. ma se vi deouo dire queste parole, cioè, Bonum, Accipe, Gratas, Filius esto. Conforme si vede in detta Tabella, qual denota le gionture, tanto del dettò della parte dinanzi, quanto anco della parte di doue sta l'vgnà. E doue trouerai il numero di detta lettera Domenicale là farà la sua lettera, e se faranno due parole quell'anno farà il Bifesto. Essempio, quest'anno 1646. partito per 28. auanzano 10. aggiungeteui poi il numero 4 auanti l'Incarnazione che fanno 14. vederete in detta Tabella, ouer contarete alla vostra mano li detti numeri 14. e ponendoci le dette parole del verso, quella prima lettera delle parole è farà la lettera Domenicale, e doue faranno due parole farà quell'anno il Bifesto, come in questo vi è la parola Gratis, la lettera Domenicale farà G. l'anno a venire farà 15. che vi è F. e l'anno 1648. farà 16. che vi è E. & D. e farà il Bifesto.

25 Gratis.	26 Filius.	27 Esto.	28 Dei Cælum
21 Esto.	22 Dei	23 Cælum	24 Bonum Accipe
17 Cælum	18 Bonum	19 Accipe	20 Gratis. Filius.
13 Accipe	14 Gratis	15 Filius.	16 Esto. Dei
9 Filius.	10 Esto.	11 Dei.	12 Cælum Bonum.
5 Dei	6 Cælum	7 Bonum	8 Accipe Gratis.
1 Bonum	2 Accipe	3 Gratis.	4 Filius. Esto.

Altro modo di ritrouar la lettera Domenicale.

Cap. XXI.

P. 3

Que-

Questi numeri del primo circolo sono i
millesimi, cioè 1644 1645. &c.



E le lettere del secondo circolo sono le
lettere Domenic, doue son due è bisesto.

Del Beltrano.

Sappiate , che la lettera domenicale non è altro solo, che quella lettera cascherà nella prima Domenica di Gennaro, cioè in quello giorno, che entrerà Gennaro si dice, A. il secondo giorno B. il terzo C. & questo si seguirà per infino che si giungerà alla Domenica , e quella lettera , che cascherà alla Domenica quella farà la lettera domenicale di quell'anno , come per effempio l'anno 1644. entrò di Venerdì dirai Venerdì A. Sabato, B. Domenica , C. e così in tutti gli altri anni offeruarai. Ma perche quest'anno è Bisesto vi vogliono due lettere, cioè il C. corre da Gennaro per tutti li 21. di Febraro, e perche la Domenica fù alli 28. alli 28. si mutò la lettera da C. in B. e così si farà in tutti gli altri anni Bisestili ; auertendo, che ogni volta si pigliarà la lettera antecedente alla lettera domenicale in quello modo, che si vede nell'antedetta Ruota, qual finita si torna da principio.

Modo

Modo facile per trouare la Domenica dell' Aduento del Signore.

Cap. XXII. Del Beltrano.

LA Domenica dell' Aduento del Signore sempre è la Domenica più vicina à S. Andrea Apostolo, ò sia innanzi, ò dopò detto Santo, ouer nell' istesso giorno del Santo, venendo il giorno di Domenica; L' aduento significa il giorno del Giuditio, e la S. Romana Chiesa incomincia l' Euangelio del Giuditio, & muta officio, significando una nuoua età. Il modo di trouarla è facile, adoperando solo la lettera domenicale conforme qui sotto stà notata, cioè vedrete in quell' anno, che voi vorrete sapere quando sarà la Domenica dell' Aduento, che lettera domenicale correua, & quella lettera la trouarete in questa sottoscritta Tauoletta, e quel numero, che vi starà segnato, vi mostra alli ranti di quel mese sarà la Domenica dell' Aduento. Effempio, l' anno 1646. la lettera domenicale è G. e così vedete, che il G. vi mostra, che l' Aduento sarà alli 2. di Dicembre, e così si farà in perpetuo. Quando sarà il Bissesto vi seruirete della seconda lettera, cioè di quella, che incomincia di Marzo.

A	B	C	D	E	F	G
3	27	28	29	30	1	2
Dec.	Nou.	Nou.	Nou.	Nou.	Dec.	Dec.

Dell' Aureo numero. Cap. XXIII.

L' Aureo numero è vna scala di 19. anni per trouare l' Epatta sopra la mano in perpetuo, & si caua dallo millesimo in questo modo, innanzi la Incarnatione di Nostro Signore era 1. e lo 1500. auanza 18. che fanno 19. e perciò lo 1500. si lasciano, che sono giusti, cioè lo minimo numero, che è 104. si hà da partire per 19. perche ogni 19. anni si ritroua da capo, che da 20. leua 19. resta vno, dunque 20. & 20. fa 40. e 20. altri fa 60. e 20. altri fa 80. & 20. altri fa 100. che sono 5. volte 20. & così tengo 5. dell' Aureo numero dello dett' anno, & ogni anno aggiunti vno 1604. sono 9. di Aureo numero, e così farà in perpetuo 19 & 19. fa 38. & 19. fa 57. & 19. fa 76. & 19. fa 95. infino à

234 Prima Parte dell'Almanacco

100. sono 5. hora non accade, che sono passati 1600. e dato ui conto dello principio del mondo, fare tanti spartimenti, quanto hauerete à sapere, che in tutto lo millesimo 1600. auanza 5.

Che cosa sia l'Aureo numero, & à che serue. Cap. XXIV.

Del Beltrano.

SECONDO tutti gli Scrittori l'Aureo Numero è il miglior di tutti gli altri Numeri, e perciò chiamasi Aureo Numero, e si come l'oro è il meglio fra tutti i metalli, così esso fra tutti i numeri. Questo Aureo Numero fù formato da Giulio Cesare quando formò il Calendario, & lo principio al primo di Gennaro, come primo mese dell'anno, è ben vero, che il primo dell'anno anticamente principiaua dal mese di Marzo, così fù ordinato da Romolo, ma sapiate, che all'hora l'anno era di diece mesi; ma da Pompilio ve ne furono aggiunti due altri mesi, e furono chiamati Gennaro, e Febraro, e volse, che Gennaro fusse il capo dell'anno, e per esserui vicino à questo mese nato il Nostro Salvatore. la S. M. Chiesa Romana, l'hà perciò anco confermato, che dal detto mese habbia principio l'anno.

Volendo sapere quanto habbiamo d'Aureo numero questo anno 1646. si farà così, partasi li detti anni 1646. per 19. & à quello numero, che vi auanza giuugere vno, quale era auanti alli anni del nostro Salvatore, e quello farà l'aureo numero di quell'anno, come in questo si vede, che leuatene tutti li 19. auanza 12. giungetene vno, che fanno 13. & 13 haueremo di Aureo numero, e l'anno 1647. n'haueremo 14.

Serue anco per ritrouar il far della Luna, trouar l'Epatta, & anco tutte le feste mobili, come si dirà.

Facil modo. di ritrouar con l'aureo numero, e con esso quanto haueremo di Epatta sopra le trè gionture del deto pollice. Cap. XXV.

Del Beltrano.

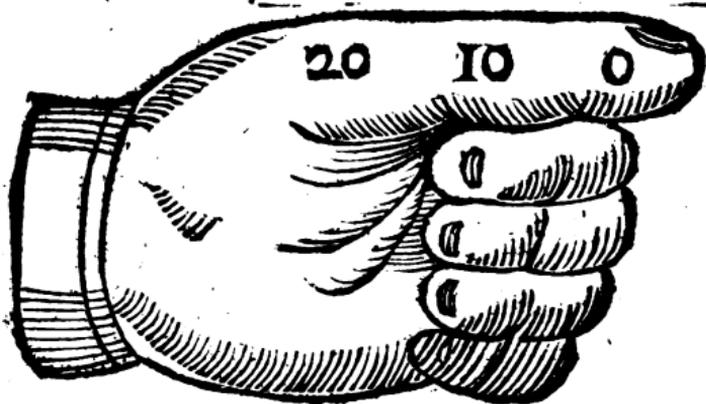
GIÀ sapete, che l'Aureo Numero è vna riuolutione d'anni 19. con li quali si regge il far della Luna, e con que-

questo si ritrouarà l' Epatta in perpetuo ; ma prima (tralasciando tutte l'altre cose antiche) diremo , che nell'anni della nostra salute 1600. haueuamo d'Aureo numero 5. quali vniti insieme cò l'anni decorfi dopò delli 1600. se quelli passano il numero 19. si gettano via, e quel che auanza farà l'Aureo Numero: E se 19. appùto fussero, quello sarà l'A. N. di quello anno come per effempio quest'anno 1646. hauemo 13. d'A.N. volendone saper la ragione farai così : Del 1600. auanzauamo 5. & 46. anni sono decorfi fanno 51. leuatone tutti li 19. restano 13 e tanto è l'Aur.N. di detto anno 1646. Il qual'A.N. lo incominciarai à contare dalla prima giornata del doto grosso della mano chiamato pollice, dicendo 1. alla prima giontura, 2. alla seconda, & 3. alla terza, 4. tornando di nuoua alla prima giontura 5. alla seconda, e così per infino , che sono finiti li 19. numeri, e dopò sempre si tornerà da capo.

Questo Aureo Numero , come hò detto di sopra serue per trouar quanta Epatta corre quell'anno , che sarà tal A. N. sappiate , che bisogna prima sapere , che cosa sono quelli numeri, che sono segnati sopra detto doto pollice, cioè 0. 10. 20. auertirete, che ogni volta , che l'A.N. viene nella prima giontura cioè all'vna tanto farà di A. N. quãto di Epatta, & essendo detto A. N. alla seconda giuntura se vi giungerà à detto A.N. il numero 10. che vi stà segnato, e quello farà l'Epatta, & essendo nella terza giontura se vi giungerà à detto A. N. il numero 20. & quella vnione farà l'Epatta auertendo, che se la detta vnione passa il numero di 30. quelli 30. si gettano via, e quello, che resta farà l'epatta di quell'anno .

Hò incominciato l'Aureo numero, & Epatta dall'anno 1634. per causa, ch'essendono perpetui, da là piglia il suo principio giusto tralasciando tutti gli altri anni addietro, & finiti li anni 19. si torna dal principio, cioè due dice 1634. dirai 1633. & così seguirai in perpetuo, conforme vedete la sua radice.

		19	Epatta.
		19	A. N.
		1652	ANNI.
8	27	16	Epatta.
18	17	16	A. N.
1651	1650	1649	ANNI.
5	24	13	Epatta.
15	14	13	A. N.
1648	1647	1646	ANNI.
2	21	10	Epatta.
12	11	10	A. N.
1645	1644	1643	ANNI.
29	18	7	Epatta.
9	8	7	A. N.
1642	1641	1640	ANNI.
26	15	4	Epatta.
6	5	4	A. N.
1639	1638	1637	ANNI.
23	12	1	Epatta.
3	2	1	A. N.
1636	1635	1634	ANNI.



Del-

Dell'Epatta, e che cosa sia. Cap. XXVI.

E Patta è vno accrescimento, che si fa di 11. giorni dell' Anno Lunare grande, cioè di 12. Lunationi, le quali contengouo tutti giorni 354. all'anno solare, ch'è di giorni 365, e vn quarto, la qual cosa serue tanto per lo fare della Luna, quanto per le feste mobili perpetuamente. Vedasi alla dichiarazione dell'Aureo nuncro, e sua figura, come di sopra.

Secondo modo per saper il far della Luna alla mente.

Cap. XXVII.

L'Anno, & il mese, che vorrai sapere, prima piglia l'Epatta, e sopra la detta Epatta conterai tutti li mesi, incominciando sempre dal mese di Marzo infino al mese, che vorrai sapere. Esempio, il mese d'Agosto 1604. corre 29. d'Epatta, da Marzo al mese d'Agosto sono mesi sei, e 29. fanno 35. sempre quando passano li 30. quanti di sono più delli 30. li leua dal numero 30. e restauo 25. & alli 25. d'Agosto farà la Luna, cioè sempre tanti di manco delli 30. secondo esempio.

L'anno 1646. sono 13. d'Epatta, da Marzo al mese di Agosto sono mesi sei, e fanno 19. per andare a 30, ve ne vogliono 11. & a detti 11. d'Agosto fa la Luna, e sempre quati di manca infino a 30. a tanti di fa la Luna in circa.

Per sapere quanti giorni è, ch'è fatta la Luna. Cap. XXVIII.

Prima vedi quanti di sono passati del mese, che tu vorrai sapere, e sopra delli detti giorni gli aggiungerai lo numero dell'Epatta del detto anno, e poi tutti li mesi, cominciando dal mese di marzo, per infino al mese, che sarai presente, gionti insieme quati numeri faranno, tanti giorni farà, che è fatta la Luna, e quando passa lo numero 30. gettate via 30, e quello, che auanza sono li giorni della Luna, e per sapere quando fa, quati di manca infino a 30. tanti di ci vuole a fare la Luna.

Regola ottima per sapere come si calcolano l'hore del far della Luna per qualsiuoglia Città. Cap. XXVIII.

Primo, si piglia li gradi della Tauola delli Poli della tua Città, e poi l'hore, e minuti, che fa la Luna in qual.

238 Prima Parte dell'Almanacco

quallsuoglia mese, e li gradi, che si troua il sole, effempio; Io voglio sapere nella Città di Cosenza l'anno 1601. a dì 26. d'Agosto fece la Luna a hore 17. e minuti 30. e nella Città di Cosenza li trouò gradi 39. & il sole si ritroua a gradi 6. nel segno di Virgo, che sommano tutti 62. e minuti 30. leua tutti li 24. & il retto è quello, che fa la Luna hore 15. e minuti 30. e così farai per tutte l'altre Città, cioè quãti gradi crescono li Poli della Città, tanti 14. minuti li agguingerai, & quanti gradi faranno manco, tante volte 14. minuti manco farà la Luna per ogni Città.

NOra, ch'ogni Luna haue giorni 29. & hore 12. punti 793 e ogn'hora sono 1080. reielate che sono l'henrache, che fa l'Horologio, conforme a 1080. stelle fisse, che sono nell'ottauo Cielo, le quali vi sono declarate nel loro nascimento a car. 174. & 199.

E prima si vede quale mese ti piace, quanti giorni, e hore, e punti è fatta la Luna, e sommale tutte insieme, e poi ne leua li di 29. e hore 12. ch'è il corso della Luna, e quello che resta farà la Luna del mese seguente, e quando auanzano si leua tutte li 24. e così le trouarete facile, e non si trouará nissuno, che v'habbia riuelato tal secreto.

E saperete di più, che tutte l'hore dispare, sono hore mascholine, & il numero paro, son feminine.

Per sapere in che segno Celeste si ritroua la Luna allamente in perpetuo. Cap. XXX.

NOra vna bellissima, e giustissima regola per sapere trouare in che segno sia la Luna ogni giorno, fa in questo modo. prima auerrisci quanti giorni sono, che fece la Luna, si radoppiano dui volte, e quanti 5. ci saranno tanti segni sono passati, cominciando a contare dal segno oue è il sole.

Tavola delle Feste Mobili per tutto l'anno 1678.

Cap. XXXI.

Millesi- mi.	Settua- gesima.	Qua- dragesi- ma.	Pasqua Resurr.	Ascen- sione.	Pente- coste.	Corp. Christi.
1646	28. gen.	14. feb.	1. apr	10. ma	20. ma	31. ma
1647	7. feb.	6. mar.	21. apr	30. ma	9. giu	20. giu
1648	9. feb.	26. feb.	12. apr	21. ma	31. ma	11. giu
1649	27. gen.	17. feb.	4. apr	13. ma	23. ma	13. giu
1650	13. feb.	2. mar.	17. apr	26. ma	5. giu	16. giu
1651	5. feb.	22. feb.	9. apr	18. ma	28. ma	8. giu
1652	28. gen.	14. feb.	31. ma	9. ma	19. ma	30. ma
1653	9. feb.	26. feb.	13. apr	22. ma	1. giu	12. giu
1654	9. feb.	18. feb.	5. apr	14. ma	24. ma	4. giu
1655	24. gen.	11. feb.	28. ma	6. ma	16. ma	27. ma
1656	6. feb.	1. ma	16. apr	25. ma	4. giu	15. giu
1657	28. gen.	14. feb.	1. apr	10. ma	20. ma	31. ma
1658	17. feb.	6. ma	1. apr	30. ma	9. giu	20. giu
1659	9. feb.	26. feb.	13. apr.	21. ma	1. giu	12. giu
1660	15. gen.	11. feb.	28. ma	6. ma	16. ma	27. ma
1661	13. feb.	2. ma	17. apr	29. ma	5. giu	16. giu
1662	5. feb.	12. feb.	9. apr	18. ma	28. ma	8. giu
1663	21. ge.	7. feb.	25. ma	3. ma	13. ma	24. ma
1664	10. ge.	27. feb.	13. apr	22. ma	1. giu	12. giu
1665	1. feb.	18. feb.	5. apr	14. ma	24. ma	4. giu
1666	21. feb.	10. ma	25. apr	3. giu	13. ma	24. giu
1667	6. feb.	23. feb.	10. apr	19. ma	29. ma	20. giu
1668	29. ge.	15. feb.	1. apr	10. ma	20. ma	31. ma
1669	17. feb.	6. ma	21. apr	30. ma	9. giu	20. giu
1670	2. feb.	19. feb.	6. apr	15. ma	25. ma	5. giu
1671	25. ge.	11. feb.	29. ma	7. ma	17. ma	28. ma
1672	14. feb.	2. ma	17. apr	26. ma	5. ma	16. ma
1673	29. ge.	15. feb.	2. apr	11. ma	21. ma	1. giu
1674	21. ge.	7. feb.	25. ma	3. ma	13. ma	24. ma
1675	10. feb.	27. feb.	14. apr	23. ma	2. giu	13. giu
1676	2. feb.	19. feb.	5. apr	14. ma	24. ma	4. giu
1677	14. feb.	3. ma	18. apr	27. ma	6. giu	17. giu
1678	6. feb.	23. feb.	10. apr	19. ma	29. ma	9. giu

Ma-

240 Prima Parte dell'Almanacco

Mano per trouare la Pasqua di Resurrettione . Cap. XXXII.

Septu- agesi 18. di Gen.	Cene- ra 4. di Fe- braro.	I quat- tro té- pi 11. di Feb-	Pasq. 22. di Mar- zo.	Roga- zioni 26. di Aprile	Ascen- Dom. 30. di Aprile	Pente- coste 10. di Mag.	Trini- tà 17 di Mag.	Cor. Dom 21. di Mag
-----------------------------------	------------------------------------	---	--------------------------------	------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------------	------------------------------

C 16	C 9	C 2	O 16	25
B 17	B 10	B 3	B 26	
A 18	A 11	A 4	A 27	
G 12	Q 12	G 5	G 28	
F 20	F 13	F 6	F 29	
E 21	E 14	E 7	E *	
D 22	D 15	D 8	D I	
♈	♈	♈	☀	♃
♈	♈	♈	☀	♃

Di-

Dichiaratione della mano per saper trouar facilmente tutte le feste Mobili alla mente in perpetuo, e saprai, che tutti li detti numeri, che sono dentro le dita della mano, sono li numeri dell'Epatta in forma della Tauola Pasquale Gregoriana.

E Prima bisogna trouare lo numero dell'Epatta, e trouato, che hauete lo numero dell'Epatta, e della lettera Dominicale, con li quali entrarai nella mano, e come quest'anno presente 104 che hauemo 29. d'Epatta, trouarai il detto 29. sopra la mano, come si vede appresso la prima lettera Dominicale, che sarà il dett'anno, là faranno tutte le Feste mobili, e non titrouandocela appresso del numero dell'Epatta la detta lettera, la pigliarai al secondo dito innanzi, o indietro al secôdo dito, insino che sarai appresso dett'Epatta, & là caderanno tutte le Feste Mobili in perpetuo.

E quando il numero dell'Epatta lo trouerai al fine del dito picciolo, e la lettera d'appresso non ci sarà, tornerai à trouarla al primo dito, e questo lo tenerai à mente, che sarà bisogno vedere tutti li nomi delle feste da per se, quanto li sono di numero, e sopra di detti numeri ad vno per vno saperai meglio, che tutti stanno sopra della giuntura prima del Monte di Gioue, doue appare, che li è di numero d'Epatta 22 & di là conterai lo dito all'insù da vn verso, e dall'altro tutte quattro le dita, ad effetto, che l'Epatta, & al fine del dito picciolo, e dappoi se torna à contare sopra di quel numero, che hauerai cõtato dal primo dito insino doue sarà la lettera Dominicale, & à quel numero, che ti verrà sopra detta giuntura, & del sopradetto Mese, & alli tanti di tal mese sarà la detta Festa. & à questa estremità dalla mano non succede se non ogni 19. anni 3. volte quando sarà d'Epatta 24. 26. 28. come alla dichiarazione per trouare la Pasqua, ve l'hò dichiarato meglio, ma per gli altri anni farà più breue.

Per effempio l'anno 1605. sono 10 d'Epatta, e le lettera Dominicale B. à sapere alli quanti del mese viene la Pasqua, vā alla rubrica, che è di sopra la mano, che è la casella

la del numero 22. di Marzo, è conta dal monte di Giove sopra lo numero 22. & 23. & 24. lo dito a dietro da vn verso, dall'altro 25. 26. 27. & 28. e torna a contare all'altro dito, insino li trouerai la lettera Domenicale B. appresso dell'Epatta, & a detta giontura li viene il numeto 10 & a 10. d'Aprile farà la Pasqua, e per gli altri anni, e feste, che contando passa li giorni del numero delli mesi, comincia a contare d'vno del mese seguente, vt supra, e cosi farai in perpetuo di tutte le altre feste sopra li numeri, che ti mostra sopra la mano, e non fallisce mai.

Auertendo, che alla mano, onde sono le lettere G. sono le ongie della parte di fora sotto le ongie sono li A. E più sotto li B, & al fine della parte di fora sono li C. & poi si torna da la parte di dentro la palma della mano D. E. F. G. A. B. C. e finisce tutta la mano dall'vna parte, e dell'altra.

Regola per trouare la Pasqua di Resurrectione, sopra ogni Calendario antico, e moderno. Cap. XXXII.

ESempio, farete in questo modo, prima vedi alli quanti di Marzo farà la Luna, & sotto detto giorno, che farà fatta la Luna cerca la lettera Domenicale del detto anno di là conterai dall'istessa lettera Domenicale corrète, e sempre alle trè lettere, che di sotto hauerai trouato, vedi all'in còtro quanti giorni del mese ci sono. & alli tanti di tal mese farà la Pasqua, & così te nè seruirai perpetuamente.

Artificioso modo per trouare il giorno di Pasqua di Resurrectione di N. S. in perpetuo, e da quello giorno venire in cognitione di tutte l'altre feste mobili. Cap. 34.

Del Beltrano.

LA intelligenza di questa Ruota è facilissima, & breue, percioche solo con la lettera Domenicale. & Aureo numero hauerete il vostro intento, & si farà in questo modo, si piglia l'Aureo numero di qual'anno volete, & si cercherà nel 1. cerchio di dètro, e poi calando all'ingiu di detto cerchio trouerai la lettera domeuicale di dett'anno al cerchio di mezo, & sopra di detta lettera domeuicale, cioè, al 1. cerchio di fuori trouerà il numero delli giorni, cioè alli quati del mese viene la Pasqua, & così si fara in perpetuo.

Essem-

Perpetuo. Trattate Quarto. 243

Essempio, quest'anno presente 1635. l'Aureo numero è 2. & la lettera Domenicale è G. si troua al primo cerchio di dentro, come hò detto, il numero 2. d'Aureo numero, & poi calando all'ingiu si trouerà la lettera Domenicale G. di dett'anno, & sopra di detto G. vi si troua al primo cerchio di fuori il numero 8. & così alli 8. d'Aprile sarà la Pasqua di Resurrectione quest'anno 1635. l'altre feste mobili si trouaranno, come qui sotto sta notato.



244 Prima Parte dell'Almanacco

E prima diremo della settuagesima, qual si trouerà in questo modo, cioè leuatene dalli 8. giorno d'Aprile, giorni quattro, & alli tanti di due mesi auanti verrà la settuagesima, cioè alli 4. di Febraro, ma se l'anno sarà Bissesto, se ne leuarà solo tre giorni dal giorno di Pasqua. Giungèdo poi a questi giorni di settuagesima altri 17. quello sarà il giorno delle Ceneri, come giunto alli 4. il 17. fa 21. & alli 21. di Febraro sarà il primo di Quadragesima; Giungendo al giorno di Pasqua altri giorni 9. quanti giorni faranno, alli tanti dell'altro mese sarà l'Ascensione del Signore, cioè alli 8. d'Aprile sù Pasqua, giunti 9. fa 17. & alli 17. di Maggio sarà l'Ascensione. Giungèdo altri dieci giorni a questi giorni dell'Ascensione, cioè 17. fanno 27. & alli 27. di Maggio sarà la Pentecoste. Et finalmente a questi giorni della Pentecoste giunti altri 11. fa 38. leuatene li giorni 31. che hà Maggio. & restano 7. dunque alli 7. di Giugno sarà il Corpo di Christo, e così s'offeruarà in perpetuo.

Per sapere le Feste mobili alla mente in 'perpetuo.
Cap. XXXV.

Regola giustissima, sempre che farà la Luna dopò li 4. del mese di Febraro il primo Mercordi che viene, sarà lo primo di Quadragesima.

E facendo la Luna innanzi li 4. del mese di Febraro, quella Luna fatta, non sarà, ma sarà quella, che sarà dopò fatta Luna del mese di Marzo, il primo Mercordi, che venirà, sarà il primo di Quadragesima.

E fatta la Luna dopò li 5. del mese di Marzo, sempre la terza Domenica che venirà, sarà il giorno della Pasqua di Resurrectione.

E facendo la Luna innanzi li 5. del mese di Marzo, quella non farà, ma sarà quella, che farà dopò fatta la Luna del mese d'Aprile dopò la terza Domenica, che venirà, sarà la Pasqua.

E così offeruarete la sopradetta regola del Calendario. Come hauerai lo primo di Quadragesima 17. giorni più pri-

prima farà lo di della settuagesima.

E al primo di Quadragesima gli s'aggiunge giorni 46 & ti dona lo giorno di Pasqua di Resurrectione.

E dopò giorni 36. hauerai le Rogationi.

E dopò giorni 4. hauerai l'Ascensione.

E dopò giorni 10. hauerai la Pentecoste.

E dopò giorni 11. hauerai il Corpo di Christo.

E la Domenica dell'Aduento farà la più propinqua a Sant'Andrea.

NOTATE bene, che in questo modo è stato sempre; che ogni diecenoue anni succede trè volte, cioè quando faranno sei di Aureo numero, & 26. d'Epatta, & dopò stara 8. altri anni. che sempre andera come prima, cioè, 6. e 8 fa 14. & quando poi sarà 14. d'Aureo numero, e 24. d'Epatta all'hora succede, & dopò andera al solito per tre altr'anni, che fanno 17. & quando faranno 17. d'aureo numero, & 27. d'Epatta, succede il medesimo, & dopò anderà giusta per 8. altr'anni, che 17. di sopra, & 8. fanno 25. cauatene 19. d'aureo numero, e resta 6: come vi hò detto di sopra.

E sempre con questi numeri la Luna viene a fare innāzi li 4. di Febraro, & innanzi li 5. di Marzo, & con questi trè anni li trouarete lo primo di Quadragesima con la Luna di Marzo, & la Pasqua con la Luna d'Aprile.

Delle Quattro tempore. Cap. XXXVII.

Del Beltrano.

LE quattro Tempore vengono quattro volte l'anno, e sono state institui dalla Santa Madre Chiesa, acciò digiunando quelli tre giorni si faccia oratione, pregando il Signore ci conceda gratia, che quella stagione sia fertile, e propitia a tutto il genere humano; Li primi Quattro Tempore sono il secondo mercordi, venerdì, e sabbato di Quadragesima, e chiamansi della Primavera.

246 Prima Parte dell'Almanacco

Li secondi Quattro Tempore sono il primo mercoledì, venerdì, e sabbato, dopò la Pentecoste, e chiamasi della Estate.

Le terzi Quattro Tempore il primo mercoledì, venerdì, e sabbato, che vengouo dopò la festa di Santa Croce, che viene alli 14. di Settembre, & sono dette dell'Autunno.

L'ultimi Quattro Tempore, sono il primo mercoledì, venerdì, & sabbato dopò la festa di S. Lucia, che celebra alli 13. di Dicembre, & quelli sono per l'inuerno, & in tutti questi tempi in particolare si deue pregare Iddio, che le dette stagioni vengouo d'ogni bontà secondo meglio parirà a sua diuina Maestà.

Della Settuagesima. Cap. XXXXIII.

Del Beltrano.

VI è vna regola per saper in perpetuo alli quanti di Gennaro, ò di Febraro farà la settuagesima, & si fa in questo modo, bisogna veder alli quanti giorni d'Aprile, ouer di Marzo farà la Pasqua, & da quelli ne leuarai quattro, & alli tanti di Gennaro, & Febraro farà la detta settuagesima; ma nell'anno Bisesto non si leuano quattro, ma tre giorni. Esemplio quest'anno 1646. la Pasqua è stata allo primo d'Aprile leuatene quattro, la settuagesima farà alli 28. di Gennaro, & nel 1648. che farà il Bisesto la Pasqua viene alli 12. d'Aprile, leuatene 3. restano 9. & alli 9. di Febraro farà la settuagesima; e quando la Pasqua viene dalli 4. d'Aprile in sù, sempre la settuagesima è di Febraro, e dalli 4. d'Aprile in giù viene di Gennaro; dal qual tempo fino al giorno del sabbato Santo la Chiesa sta in lutto, si muta l'officio, & non si dice più Alleluia, ne Gloria in excelsis.

Il Fine del Quarto Trattato.

PRIMA PARTE
 DELL'ALMANACCO
 PERPETVO,
 TRATTATO QVINTO,
 NEL QVAL SI DISCORRE

Di quanto inclinano li Pianeti, e Segni
 Celesti, e del lor dominio, e virtù, co-
 me anco della natural Fisonomia
 dell'huomo, e della donna.

I capi principali sono

- | | |
|---|--|
| Li sette Pianeti. | Li Neui della faccia. |
| Li dodeci Segni Celesti. | La statura, e proportione
dell'huomo. |
| La Fisonomia dell' Huomo,
e della Donna, | La Tauola Climaterica. |

Intentione dell' Autore . Cap. I.



Vel detto tanto vulgato, & anti-
 co, che *Corpora inferiora regun-
 tur à luminibus, & à motibus su-
 periorum*, non s'hà da intendere
 che li corpi nostri necessaria-
 mente sono astretti, e soggetti
 all'imperfettioni, che taluolta
 apportano i Celesti influssi, perche questo è erro-

Q 3 re

re molto grande, diremo si bene con santa Chiesa, che inclinano, ma non costringono; poiche spesso, e continuamente si trouano alcune persone, che sono inclinate ad alcun vizio, e con la virtù contraria à quello, raffrenano i loro appetiti, e tutto ciò dipende della gran misericordia del Signore, Iddio, il quale donà à tutti gratia di poter resistere all'inclinationi cattiuè, ouero tentationi, conforme dice S. Paolo. *Fidelis autem Deus, qui non patietur vos tentari supra id, quod potestis: sed faciet etiam cum tentatione prouentum, vt possitis sustinere*; ma perche nelli nostri corpi appariscono i segni delle costellationi Celesti, e da quelli per ragione d'Astrologia, vengono l'inclinationi, che apportano commune vtilità à tutti; per questo mi sono affatigato in comporre questo Libro detto Almanacco, giunto con la Fisonomia, & altre materie appartenenti à i Curiosi, essendo stato già visto, riconosciuto, & approuato à beneficio vniuersale; l'hò volgarizzato con dichiarazione ammirabile delli segni Celesti à che inclinano, acciò conoscendosi essere inclinato ad alcun vizio se ne raffreni, mediante la gratia d'Iddio, la quale ci doni forza à non incorrere à qualche offesa di Sua Diuina Maestà, viueate sani.



DISCORSO DELLI SETTE PIANETI

Che inclinano li corpi humani.

Questo Discorso delli sette Pianeti per esser diuiso in due parti, alle volte ci trouarete replicate alcune medesime parole, che sono (come per esempio) alla Luna, faranno anco in quel'altro Capitolo, che tratta medesimamente dell'istessa Luna; ma perche così l'hà fatto l'Autore, e poi non è cosa, che facci mal sentimento, ne fuor di proposito, per ciò si sono così lasciate caminare, come sempre si sono stampate.

Sette son li Pianeti Celestiali,
 Ch'inclinano, e non forzano le genti,
 Ma a l'huomo sta a fare bene, e mali
 Co'l suo liber'arbitrio alti, e possenti,
 Forzati dunque ad essere leali
 Co'l prossimo, & con Dio Onnipotenti,
 Ch'esso a chi l'ama con perfetto core
 D'ogni rio influsso lo leuarà fore.

Della Luna. Cap. II.

Primo e'l Pianeta Luna, qual non manca
 Far l'humo amato da tutte persone,
 Grande di corpo, e carnatura bianca
 Con barba lunga, & grasso con ragione,
 Benigno a far piacere mai non stanca
 In qualsiuoglia giusta occasione.
 Dunque se tu sei nato in tal Pianeta
 Viue contento, & sta con faccia lieta.



LA Luna inclina la persona ad esser flemmatica, il quale fa lo corpo bianco il viso polito, e smorto. & fallo grosso, e pieno di carne smorta, le vene ascosse, & dietro fa li corpi stretti, curti, e rotondi, graui, noiiosi, lenti, hauerà le spalle grosse, l'ongie bianche, sottili, e tenere, questa Pianeta fa li capelli ca-

nuti, e la fronte larga, l'occhi modesti, lo naso scemo, la bocca picciola, il volto aperto, li denti affai acconci, il bellicolo grosso; costui molto se diletterà in cose terrene, li saprà buono il dormire, non sarà di gran stabilità, sarà huomo fedele, facilmente si infermarà, non è per essere molto lussuoso, starà affai in quell'atto, & hauerà la verga grossa, lunga, e fiacca, e li testicoli pendenti, & questa è stata la opinione di molti Filosofi, li quali delle complessioni hanno detto, però che dilucidamente si concordano, & questo basti.

Di Mercurio . Cap. III.

IL secondo è Mercurio, qual non mente Farti huomo accorto, e d'ingegno sublime, Con barba rada, ma lungo di dente, Pien d'eloquenza, e pieno ancor di rime, Con mani lunghe, e poi tutto eccellente, Mediocre di statura, e di gran stima, Tal che chi sarà nato in tal Mercurio Sarà Poeta, e d'ogni bello augurio.

Mer.



Mercurio inclina l'huomo flemmatico, & fa li corpi graui, & morbidi, li quali cercano del mondo, & sono belli parlatori, volentieri ridono, si che volentieri acquistano, guardati dalli suoi consigli, sarà superbo, & bugiardo, & di buono ingegno, cioè in ma-

la parte, hauerà la fronte stretta, le ciglia lunghe, gli occhi neri, il naso stretto, il viso competentemente, le labbra grosse, lo mento conuenuolmente, & amara li vestiti negri; imperoche Saturno d'ogni mestiria, e lugubrità fù fatto Principe.

Di Venere. Cap. III.

IL terzo poscia Venere si chiama,
 E fa l'huomo alto di faccia serena,
 Con gli occhi belli, e che ogni cor lo brama,
 Naso aquilino, e di perfetta vena,
 Puro di mente senza alcuna trama,
 Et la sua vita d'ogni gratia piena,
 Quel, ch'à questo Pianeta sarà nato,
 Dio voglia, che non venghi innamorato.



VENERE, incli-
na la per-
sona a cōpleffio-
ne sanguigna, &
con collera, &
questo fa gran
nocimento alli
corpi d'ogni na-
tura, ma pur la
collera vince, fa
g'huomini feste
uoli, amatori, al-
legri, & deside-
rosi di instrumē-
ti di più manie-

re, & non si adirano troppo, & se pur se la dismentica, & la metterà in dubio, ma più presto mi trouo concorde uole, al detto de gl'Istorici, li quali in molte cose della natura han detto del honorato viuere, eccetto al presente, dice che tutti gli huomini di natura malinconica, più presto ogni mestitia, dolore, & tribolatione, & in fine questi amano le dilittie, però debono esser superbi, irosi, & d'ogni flagitie pieni.

Del Sole. Cap.V.

IL quarto poi è il Sol maggior chiamato,
Il qual ti fa carnoso, e volto bello
Con occhio grande da' Signori amato,
E di gran conto, pochi come quello,
Giallo di volto, e picciolo, e garbato,
Et volerà sua fama più, ch' Augello:
Dunque se'l Sole haurai per tuo Pianeta,
Haurai gran dignità, oro con seta.



Il sole inclina la persona sanguigna di complessione, mescolata con sange, fa ancora la fronte protonda, & le ciglia sottili, gli occhi bianchi, il naso dritto, e nō molto grosso, & la faccia chiara, allegra, e rossa, & la bocca mezzana, & le labbra vn poco grossette, lo petto, & il collo rotōdo,

& dritto, lo corpo ben formato, forte, & gratioso, amerà costui li vestimenti, & arnesi d'oro, li piacerà essere honorato, & per tal ragione si contenerà assai, & non poco.

Di Marte. Cap. VI.

IL quinto Cielo è dedicato à Marte,
 Il qual fa l'huomo armigero, e rissoso,
 Bianco di volto, & biondo in ogni parte,
 Collerico assai, & lintigioso,
 L'arme essercitarà per la sua arte,
 Et sempre viuerà da suspertoso,
 Dunque se questi segni tu haurai
 Vā nella guerra, perche vincerai.



Marte incli-
na lá sua
persona d'huo-
re collerico, &
di tal'humor ne
nasce colore ce-
trigno, & fa etiã
l'huomo giallo,
e malinconico,
& fara inclina-
to Religioso, e
di mali costumi,
& fara di color
bruno, ouero sã-
guigno, & capel-

li crespi, & sempre è desideroso di mal fare, & maltrattare, & ferire il prossimo, & non si fatiara di adoperare a far male, fara parlatore, & non credera lo detto d'altrui, ne a se medesimo, & tutte cose vorra a suo volere, & ce ne sono alcuni inclinati ladri, & anco il suo core molto falla-
ce in Battaglia, & hauera ferite sanguignose nella sua persona, e leggiermente giurera il nome del Signore, de i santi, & del Padre, & la Madre in vano, & non temono nisciuno, & saranno auenturosi, ma con la sua Donna sempre contrasteranno per la superbia, & in questo terzo giorno Iddio cred gli arbori, & li Pianeti, & tutti li frutti, che la terra produce.

Di Giove. Cap. VII.

Il sesto è Giove benigno, & humano,
Il qual fa l'huomo di giusta statura,
Bello, gratiofo, amato, e non è vano
Di color pieno, e di vita sicura,
E farà di consiglio retto, e sano,
E della sua conscienza hauerà cura,
Tal che se tutti quei bei segni haurai
Da gran Signori tu amato sarai,

Giove



Gloue inclina
 il corpo biã
 co, e rosso, le car
 ni sono morbide
 & fa le veni gros
 se, e larghe, il vi
 so sanguigno, me
 scolato con alcu
 ne vene, & è di
 buona comple
 sione, & fallo bẽ
 composto, for
 mato, le dita ne
 picciole, ne sotti
 li, sed potius mez

zane d'ona tenere, e capelli biondi e fronte grande, il na
 so grosso, le mascelle larghe, & la bocca grande, gli occhi
 negri, li denti spessi, & grandi, le gambe sottili, le natiche,
 carnose, petto, & spalle larghe, la gola grossa, li testicoli
 lunghi, & pieni, ancora iuppiter fa l'huomo vitioso, & mol
 to alla lussuria, fara etiam dedicato, perche lui promettera
 largamente, ma saranno nulla, costui è per sostenere assai
 fame, & non si curera dell'ingiuria, & non è già per fare,
 alcuna gran cosa, hauerà li denti gialli, & finalmente per
 lussuria fara gran cose, e questo procedera per il Pianeta
 suo di tal giuditio pieno.

Di Saturno. Cap. VIII.

Il settimo è Saturno coleroso
 Il qual fa l'huomo assai crudo, & ingrato,
 Bruno è di faccia, e di corpo peloso,
 Capilli crespi, e d'auaritia ornato
 Fedele al mondo, ma lussurioso
 Cogitabondo, e pigro in ogni stato,
 Se tutti questi segni tu haurai
 D'humore malinconio morrai.



Saturno inclina a quelli, che nascono sotto questo Pianeta, cōuiene, che lui sia pigro, & auaro, cogitabōdo, e pieno d'inganni, p̄fido, tristo, sottile, & ingegnoso, in reliquis fidelissimo, (s'alcuno ben ci resta) dice Arist: che questa natū

ra, ouero complessione è molto lussuriosa per la gran ventosità, ch'in essi regna, delle quali cose di questa cōplessione ancor più oltra dice Arist. che questi tali amano li vestimenti negri, & essi hanno le ciglia grosse, & la loro guardatura verso la terra, ancora Saturno par che facci la carnafone bruna, & l'osfa grosse, e pieni nell'estremità, ma le vene sottile, e discouerte, gl'occhi grossi, l'ungie conueneuoli, i capelli negri, le barba aspera, il mento spatioso, le natiche grosse, il petto sottile, la vergha curta, e dura li parecchi sott'pesi, e grossetti, e picciole le borse di essi.

Altra diceria sopra de l'istessi sette Pianeti dell'Autore.

Della Luna. Cap. VIII.



Il primo Pianeta, che è la Luna nel Cielo, & Proserpina nell'Inferno, anco vien detta Lucina, perche dà luce a nascenti genera la persona di natura benigna da esser amato da tutte forti di genti, & da gran Signori, ha uerà da far viaggio con honor suo, hà dominio sopra li nau-

nauiganti, & all'acque, e pesci, e sopra li frutti, oliue, perfiche, meloni cipolle, cucuzze, & tatti loro son humidi, & freddi, de li colori ne ha il giallo, delli huomini, e donne il cerebro del mascolo Pocchio finistro, e delle donne il destro, & la natura dell'vno, e dell'altro, & domina il stomaco, & il ventre, e tutti della parte sinistra, e del corpo, & delli metalli domina l'argento, la grandezza del suo corpo lunare è vna delle 39. parti, tanto quanto è la terra, li suoi amici sono Gioue, Venere, e Saturno, l'inimici Marte, e Mercurio, il suo giorno è Lunedì, la sua hora è quando leua il sole quel giorno, il segno suo è Cancro, & fa li 12. segni in giorni 27. & hor. 8. E le lor infirmità sono i caratti, la paralizia, l'epilepsia, il dolor colico, i menstrui, l'idropisia, le posteme flemmatiche, & le malatie, che prouengono da oppilatione de nerui. Signoreggia il settimo clima la Fiandra, la Golandia, Selandia, Dania, e Norimberga.

Di Mercurio. Cap. X.



IL secondo Pianeta è Mercurio, e genera l'huomo di medioche statura, con lunghe mani, e lunghi detti, la barba rada, di ingegno grãde, & hà dominio sopra li Arithmetici, Geometrici, Astrologi, musici, e mercãti come Dio delle mercãtie, e della eloquẽza, però quãdo Mercurio è accompagnatõ cõ Marte, e Saturno gene-

ra l'huomo tristo, e di mala vita, & parlatore, che mai lascia parlare il compagno, & ha questa natura, che si accompagna cõ buoni Pianeti, genera cose buone, & è cõtra hà dominio sopra l'animali bruti Capri, Lepri, Cani, e tutti li animali leggieri, e serpenti, & vermi, sopra l'arbori li Citrangoli, Lunoni, Cedri, li suoi segni sono Gemini, & Vergine, & alli corpi humani domina le coscie, lo bellicolo, il pettignone, la fronte delle gambe: li nerui, & vene; ma secondo

258 Prima Parte dell'Almanacco

còdo altri, & più meglio la bocca, la lingua, la cogitativa, & la memoria, le mani, le gambe possiede, delli colori ne ha il commisto, & il vario è de i metalli, domina l'argento viuo, la gràdezza del suo corpo è quasi vna delli 3143. millia parti quanto è la terra, li suoi raggi stendono innanzi, e dopoi gradi 7. & finisce il suo corso con il sole, & Venere, li suoi amici sono il sole, la Luna, & Marte, & li nemici sono Gioue, Venere, & saturno, il suo giorno è Mercordi, e la sua hora è quando leua il sole di Mercordi, & fa li 12. segni in vn'anno, conforme fa il sole, & Venere. Et così sono le loro infermità, tutte le specie di humori malinconici, oppilatione, mancamento di voce, vomiti, febre quotidiane, mal tifico, abbondanza di sputi, & tutte le malarie, che prouengono per li humori secchi, ancorche non conosciuti. Signoreggia il sesto clima, e l'Egitto, la Grecia, l'Inghilterra, la Fiandra, la Slesia, Parigi, Eufordia, e Vienna d'Austria.

Di Venere. Cap. XI.



IL terzo Pianeta è di Venere, che sta al terzo Cielo, genera l'huomo alto, e benigno, di faccia allegra, l'occhi belli, & ridenti, li capelli distesi, il naso aquilino, & ha dominio sopra li musici, & giuochi, & sopra le donne, vestimenti, & cose odorifere, onde li Poeti la chiamano Dea d'amore, li suoi segni sono Taurus, e Libra, & il suo giorno è Venerdì, la sua hora è quando leua il sole in Venerdì, e delli membri dell'huomo gouerna la parte di dentro, reni, & natiche, ventre, il pettignone, la matrice; & la sperma, ancora con Gioue, delli colori ha il bianco, declinante al verde, de' metalli il rame, la grandezza del suo corpo è vna delle 39. parti quanto è la terra, & finisce il suo corso in tanto tempo, quanto il sole; i suoi amici sono Gioue, Marte, Sole, Mercurio, e la

Luna,

Luna, & il suo nemico è Saturno, e fa li dodeci segni in vn'anno, & è vna stella che molte volte si vede il giorno, & quando appare la mattina viene chiamata Lucifero, & quando si mostra la sera, si dimanda Diana, o Vespertina. E signoreggia il quinto clima, l'Austria, l'Arabia, Terra di Lauoro, Vienna, Augusta, Polonia, Siena, & Suizzeri.

Del Sole. Cap. XI.



Il quarto Pianeta è il sole, che sta al quarto Cielo in mezzo li Pianeti, che il sole è origine della luce, & perche sta in mezzo delli Cieli è a guisa d'un Rè, che tiene la città in mezzo la Città, rallegra tutti i viuenti, quando la persona nasce sotto il Pianeta del sole, genera l'huomo pieno di carne con l'occhi grandi, & faccia bella, sarà colerico, & giallo, alquanto picciolo, & sarà huomo di gran conto, hauerà dignità, & officij da li Prencipi, & da quelli sarà amato assai, & ha conuinio il detto sole sopra tutti li Prencipi, & sopra l'animali di bella qualità, come Leoni, Caualli, & Galli, & sopra l'arbori, viti, cerase, dattoli, & rose. È fortuna per aspetti benenoli, infortuna per congiuntione corporale, è di color giallo, & riene colore mischiato, & delli metalli domina l'oro, & il suo corpo è di grandezza doppio 166. parte quanto la terra, & vn poco manco li suoi raggi si stendono innanzi, & dopò gradi 15. & illumina il Zodiaco per spatio di giorni 365 & hore 6. & li suoi amici sono Giove, e Venere, & li suoi nemici sono Marte, e Mercurio, & la Luna, il suo giorno è Domenica, il suo segno è il Leone, & fa li dodeci segni in vn'anno, signoreggia il quarto clima nell'Oriente.

R Di



Il quinto Pianeta è Marte, e sta al quinto Cielo; e genera l'huomo bianco lentiginoso, con poca barba, e bionda, di buona statura, & assai colerico, sospettoso, armigero & hà dominio sopra l'huomini di guerra, e sopra tutte l'arti, che lauorano col fuoco, come ferrari, bottari, e cose simili, sopra l'animali il Leopardo Basifisco, Salamandra, e sopra li arbori, il pepe, e tutti l'arbore spinosi, & all'herbe li porri, cipolle, e radici, & è di qualità calda, li suoi segni sono Ariete, e scorpione, & è colerico in fortuna minore, ha dominio sopra l'orecchia sinistra delli mèbri humani, vene, fele, e testicoli, delli humori la colera, e de' colori il rosso, e de' metalli il ferro, dona risipille, le podagre, le migranie, li carboni, la grãdezza del suo corpo, e quasi due volte più, quãto la terra, fa il suo giro in anni due, il suo amico è Venere, e li suoi nemici sono Satur. Gioue, Sole, Merc. e la Luna. & il suo giorno è Marte. di la sua hora è quãdo leua il sole, in martedì, e fa li 12. segni in ãni 2. in circa, e le loro infermità, le febrì acute, terzane cõtinue, e pestilentiali. Signoreggia il 3. clima. i Getuli, la Lombardia, la Francia, la Gothia, Padoua, e Ferrara.

Di Gioue. Cap. XIV.



Il sesto Pianeta è Gioue, che sta al sesto Cielo, e genera l'huomo di bel viso, e pieno di colore rosso, e di buona natura, caminerà grande, e fa à huomo da bene, e di buono consiglio, e di buona conscientia, & sarà amato da gran Signori, & hà dominio sopra li Religiosi, e con

con quelli, che gouernano la giuttura, e sopra il uccello, si
 gnore, gia l'Aquile, Falconi, sparuiieri, granchi, orzini, & ha
 in dominio il fegato, polmone, con le cartilagini, vene, & la
 sperma, de' colori il citrigno, ouero biòdo, e verate de me-
 talli domina lo stagno, la grandezza del suo corpo è uo-
 uant'vna volta quanto è la terra, la quantità delli suoi rag-
 gi, si stendono noue gradi innanzi, e poi complice il suo
 corso in anni dodeci, li suoi amici sono sole, Venere, Mer-
 curio, e la Luna, il suo nemico è Marte. e li suoi segni sono
 sagittario, e peice, il suo giorno è Giovedì, e la sua hora è
 quando leua il sole in Giovedì, e diminuisce l'infermità.
 Signoreggia il secondo clima, Babilonia, la Persia, l'Vnga-
 ria, la Spagna, e la Colonia.

Di Saturno. Cap. XV.



IL settimo Pianeta è Satur-
 no, che sta al settimo Cie-
 lo, e genera l'huomo uegro,
 e bruno di viso, di forma al-
 tai peloso, con peli crespi,
 rauoso, e pigro, cogitabon-
 do, ingrato, Saturnino, e do-
 mina sopra li villani, e lau-
 ranti di grano, ò cose simili,
 & a quelli, che fanno vita
 solitaria: come sono Here-
 miti, vedoue, e prigioni, e

tutti gli occhi negri, & oscuri, alli Elefanti, Buiali, Agni, Ca-
 meli, Sorci, Corui, & ha dominio sopra l'aurecchia destra:
 delli membri humani, e sopra la vefica, e milza, sopra li
 humori domina la malinconia, ancora ha participatione
 sopra la flemma; delli colori domina il negro, e de li metal-
 li domina il piombo; la grandezza del suo corpo è doppio
 uouantacinque volte quato è la terra, i suoi amici sono Gio-
 ue Sole, e la Luna: li nemici sono Marte, e Venere, e i suoi
 segni sono Capricorno, & Aquario; il giorno è il sabbato,
 & la sua hora è quando leua il sole nel di di sabbato, & fa
 li dodeci segni in anni 30. in circa, e le loro infermità: la

R. 2. quar.

quartana tutte le malatie fredde, e secche, la lepra, la ro-
gna, l'eticia, dolor di fianchi, la punta, il tremore, la colera,
la paralifia, & il fluffo. Signoreggia il primo clima, la Saffo-
nia, la Romagna, Rauenna, e Constantia.

*Dichiaratione dell'effetti, che donano li Pianeti, e segni
Celesti Cap. XVI.*

AVerti però, che rare volte nasce vna persona sotto vn
Pianeta solo, perche spesse volte si ritroua Gioue in
casa di Saturno, e quella persona participarà dell'vno, e
dell'altro, e sarà saturnino, e giouiale, così si ritrouano tutti
l'altri Pianeti, & si deue considerate come s'hauesse a
considerare il padre, e la madre, li quali essendo belli, e
grandi, ouero brutti, e piccioli, & il simile farano li figliuo-
li, però sempre hanno la qualità del lor Pianeta, che sarà
quell' hora, come si è visto, che molti sauui hanno hauuto
figliuoli pazzi, & si deue considerare se ben paiono così
nell'aspetto, & non hanno tutti li costumi, hauendo d'vn
Pianeta, e dell'altro participato, e di questo dico, & con-
cludo, che Gioue, & Venere souo di qualità buona. e saturno,
e Marte sono di pessima natura, Saturno, & l'altre con
che si accostano pigliano della lor natura, e così ancora li
segni celesti partecipano dell'vno, e dell'altro quando na-
scono alla sua hora naturale.

Significato delli nomi delli sette Pianeti. Cap. XVII.

Saturno così detto à Saturitate, come Terreo, e la Terra
fundamento de' viuenti.

Giuue giouando con il suo benigno calore.

Marte aminacciando con la sua calidità, e causa guerra,
& corruzione.

Il sole sostentando poi, che come dice Tholomeo nello
Centiloquio, & Aristotile nel secondo della Creatione
al Testo 26. della generatione, e corruzione Sol, & Homo
generant hominem, &c.

Et per accessum Solis fiunt generationem, & corruptio-
nem.

Venere a venerando, come Dea d'Amore.

Mercurio a mercenando, come inclinatore a negotij.

La

La Luna, quasi Lucina, ò Regina, Governatore dell' inferiori cose naturali, commessionata dalli superiori Celesti suoi.

• Onde Hermete Termegistro conoscendo la potenza della Luna, disse in sue lodi, Detrimentum Lunæ est detrimentum totius naturæ.

Lasso da parte per non parere prolisso nel mio ragionamento molt'altre cose.

Le virtù delli sette Pianeti per congelare i metalli. Cap. XVIII.

CHe questi sette Pianeti hanno le loro virtù di congelare, ouero di creare li sette metalli Oro, Argento, Argento viuo, Stagno, Rame, Ferro, & Piombo, & ogn'vno del li Pianeti congela il suo. Il Sole congela l'Oro, Venere il Rame, Mercurio l'Argento viuo, la Luna l'Argento buono, Saturno il Piombo, Giove il Stagno, Marte il Ferro, & finalmente hanno forza, tanto li Pianeti, quanto li segni Celesti sopra gli Arbori, & sopra gli Animali, & anco sopra li frutti dominati per restante delli trentasei immagini, quali intendete appresso.

Lo interuallo, e li crepuscoli sono, cioè lo scurare, & aggiornare.

Nel liquefar delli metalli, ò per altro. Cap. XIX.

IN voler dar principio in alcuna opera metallica, obseruate, che la Luna, e l'ascendente tutti due siano in segni communi, e focoli, e liberi dalli raggi de' Pianeti malefici, come Marte, e Saturno, & anco dalli segni di Sagittario per esser focolo, e da Gemini per esser di sua natura aerea.

Volendo far pruoua d'alcuna cosa del sopradetto, bisogna, che il significatore di quello sia nel mezzo Cielo ben disposto, ò in altro angolo della celeste figura ben collocato, e riguardato da Pianeti benefici; con aspetti benefici. Auertendo come si è detto di sopra, che volendo operar Oro sia il Sole, Argento sia la Luna, Rame sia Venere, Stagno sia Giove, Argento viuo sia Mercurio, Ferro sia Marte, & vltimamente il Piombo è attribuito a Saturno, effendono, come s'è detto forti, e fortunati, daranno li loro effetti con ogni bontà.

266 **Prima Parte dell'Almanacco**

virtuosa, & hauerà gran stento nella sua vita, e deue amare molto la sua fameglia, e sarà reale nella sua compagnia, & in questo segno non si deue cauare sangue, ne pigliare medicina, ma è buone a mutar albergo, massime per li poveri ammalati, e buono comprare case, terre, e possessioni, piantare arbori, & altre cose, arare, e seminare, ma non fare viaggi ne per terra. ne per mare, non comprar vermiglio, ne te ne mettere adosso, e non imprestare niente, che tardo ti sarà restituito, e le donne non si facciano medicina nel viso, e non si deue fare nissuna cosa, che non haueràno fermezza, ma sarà buono vendere mercantie, perche Venere sta nel terzo Cielo, e signoreggia dentro la terra 1 pe sci del mare, e questo tempo incomincia dalli 21. d'Aprile infino alli 21 di Maggio, & è inclinato ancora ad essere d'animali quadrupedi offeso; li suoi pericoli sono a gl'anni 12. 22. 33. 40. e 74.

Di Gemini, e suo dominio Cap. XXII.

Gemini il di ventunesimo tiene
 Di Maggio, e segno occidental s'appella,
 Chi sotto a lui a questa luce viene
 Voce, e statura, haurà mezzana e bella,
 Fia credulo, e fedel terrà ancor bene
 L'arte di conti in opra, & in fauella,
 Dà petto largo al fia domina il tergo,
 Qual segno è di Mercurio il proprio albergo.



Gemini inclina l'huomo
 con corpo mediocre,
 petto largo, di bella forma,
 credulo, e fidele, scriuano, e
 si delectarà di numeri, e d'Ar
 ritmetica, & è segno occidentale, aereo, calido, & humido,
 masculino, diurno, e sanguigno, delli sapori ne tiene il dolce, & è segno commune, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obbediente al segno di Cancro, e delli corpi humani domina le spalle, braccia, e mani, & è casa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argento viuo, e questo segno lo fa affabile di natura, e sarà pieno d'ogni gratia, & hauerà buona

compagnia; ma se ti promettera non te l'attendera volentieri, & in questo non segno menar moglie, ne albergo, ne vestiti di drappinuouo, non comprar possessione, ne cose stabili, ma fabrica case: perche Marte sta nel quinto Cielo, e signoreggia Leuante da vn capo all'altro della terra, e questo tempo comincia dalli 21. di Marzo infino alli 21. d'Aprile, e inclinato anco ad essere cacciatore d'animali quadrupedi, & ad insegnar cani, li suoi pericoli sono nell'anni 22. 30. e 75.

Di Tauro, e suo dominio. Cap. XXI.

AD albergar col Tauro si ritorna
 D'Aprile a' 20 il figlio di Latona,
 Di meza voce, e di pel nero adora
 Lussuriosa, e debil la persona,
 Dispone, e verso il mezo di soggiorna,
 E grosso collo, e piene ciglie ei dona,
 Pochi figli, ampio il fronte, e le narici
 Venere esso ha, se può nelle ceruici.



TAuro inclina l'huomo
 con fronte ampia, e
 alta, con faccia lunga, occhi
 grandi, capelli stesi, e negri,
 conuertibile nelli suoi fatti,

collo, e ciglia grosse, e corpo debile, & è segno meridionale, terreo, frigido, e secco; feminino, notturno, malinconico, delli sapori ne tiene l'agro, & è segno fisso, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obediante al segno di Leone, e delli corpi humani domina la posterior parte del collo, & il nodo della gola, onde l'huomo sente il gusto, è casa di Venere, & è sanguigno. E molto lussurioso, & assai buono per ogni cosa, e volendone alcuna gratia non ti dirà di no, ma ti farà ogni cortesia, e delli metalli domina il rame, & in questo segno guardati di far matrimonij per la lussuria, che richiede molti mali in giouentù, & in vecchiezza farà casto, patirà molto affanno, e non farà molto sollecito nelle sue cose, questo male procede per la frigidità; ma farà huomo virtuoso, o donna.

virtuosa, & hauerà gran stento nella sua vita, e deuè amare molto la sua famiglia, e sarà reale nella sua compagnia, & in questo segno non si deuè cauar sangue, ne pigliare medicina, ma è buono a mutar albergo, massime per li poveri ammalati, e buono comprare case, terre, e possessioni, piantare arbori, & altre cose, arare, e seminare, ma nõ fare viaggi ne per terra, ne per mare, non comprar vermiglio, ne te ne mettere adosso, e non imprestare niente, che tardo ti sarà restituito, e le donne non si facciano medicina nel viso, e non si deuè fare nissuna cosa, che non haueràno fermezza, ma sarà buono vendere mercantie, perche Venere sta nel terzo Cielo, e signoreggia dentro la terra i pesci del mare, e questo tempo incomincia dalli 21. d'Aprile infino alli 21 di Maggio, & è inclinato ancora ad essere d'animali quadrupedi offeso; li suoi pericoli sono a gl'anni 12.23.33.40.e 74.

Di Gemini, e suo dominio Cap. XXII.

GEmini il di ventunesimo tiene
 Di Maggio, e segno occidental s'appella,
 Chi sotto a lui a questa luce viene
 Voce, e statura, haurà mezzana e bella,
 Fia credulo, e fedel terrà ancor bene
 L'arte di conti in opra, & in fauella,
 Dà petto largo al fia domina il tergo,
 Qual segno è di Mercurio il proprio albergo.



GEmini inclina l'huomo
 con corpo mediocre,
 petto largo, di bella forma,
 credulo, e fidele, scriuano, e
 si delletterà di numeri, e d'Ar
 ritmetica, & è segno occidentale, aereo, caldo, & humido,
 masculino, diurno, e sanguigno, delli sapori ne tiene il dolce, & è segno commune, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obbediente al segno di Cancro, e delli corpi humani domina le spalle, braccia, e mani, & è casa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argento viuo, e questo segno lo fa affabile di natura, e fara pieno d'ogni gratia, & hauerà buona

buona ventura, e sarà molto amato dalla gente, farà volentieri piaceri ad altri, sarà gran parlatore, quello che li sarà detto ogni cosa crederà, & il suo guadagno non troppo il goderà, perche sarà come l'argento viuo, e guardarsi non cauarli sangue dal braccio (dominando questo segno) né dalla mano, saluo se non fosse da gran necessitá stretto, & è buono in questo segno comprar case, piantar vigne, e far ogni sorte d'edificij, come molini, e ponti, anco far vendere vino; ma non far viaggi perche sarà tristo, e noioso, è buono ancora per far compagnia, e compromisso, & comprar ogni cosa comunemente, come drappi, e tagliarli, e pigliar medicine: ma non ti cauar sangue, come s'è detto dalle mani, bracci, e spalle, e sappi che quando la Luna è in gemini sta in pericoloso segno, insieme con Mercurio, ch'è sua casa.

E ci sta la Luna doi giorni, e mezzo per ogni mese vna volta, e perciò ve lo ricordo, acciò ve ne guardiate, perche è segno, che signoreggia tutti gli huomini, e donne del mondo, & il sole vi sta dalli 21. di Maggio infino alli 21 di Giugno, e l'inclina ad essere cacciatore con l'astore, e falcone, che farà assai caccia d'ucelli, & li suoi pericoli sono nell'anni 1.6. 10. 15. 25. 33. 42. & 98.

Di Cancro, e suo dominio. Cap. XXIII.

Sentirà il Cancro del Pianeta i rai
 A li venti di Giugno, ò di quintile,
 Lui le membra di sù, produr verra
 Grosse, ma'l resto poi di mezzo stile,
 Crespi capei, le spalle larghe assai,
 L'vno, e l'altro occhio piccioli, e sottile
 Largo è di figli, & il petto, e polmone,
 Coite, e milza ha, e di Luna è magion.



Cancro inclina l'huomo
 basso, di grossi membri
 e li membri superiori saran-
 no più grossi, di gran corpo,
 di statura giusta, e diuersi ca-
 pelli crespi, occhi piccioli, e spalle larghe: & è segno sette-
 trio.

pelli crespi, occhi piccioli, e spalle larghe: & è segno sette-

trionale aquatico frigido, & humido, feminino, notturno, e delli sapori tiene il salso, & è segno mobile, diretto ascendente, & è superiore al segno di gemini, e delli corpi humani domina il petto, stomaco, cotta, milza, e polmone, & è casa della Luna.

Delli metalli domina l'argento buono, e farà di gran volontà, e duro di conuersare con lui, & hauerà pecunia, farà sdegnofo, alicero, e volentieri costui cercherà d'andar per il mondo, e passara scarso nella sua giouentù, e dopò l'anni 33. passara in buon stato, e farà di molto ingegno per acquistar robba, & è buona constellatione per seminare, piantare, nauigare, vendere, far matrimonio, mutar albergo, e far mercantia, specialmente comprar animali minuti, oglioi, formaggio, carne, tela, meli, nauì, e fare ogni artificio d'acqua, e comprare vino, massima quando si pista l'vua.

Essendo la Luna in questo segno è buono empire le botte di vino, vestirti di nuouo, far compagnie, viaggi per terra, per mare, pigliar moglie in tal segno, combattere con gl'inimici, per cui ci farà nato, pigliar medicina, e cauarfi sangue, dal petto in fuora, per essere casa della Luna nel primo Cielo, e signoreggia vna parte della tramontana, e questo segno incomincia alli 21. di Giugno infino alli 21. di Luglio, & è inclinato a tenere pescatori, e tonnare, pigliará gran copia di pesce, & di tonni, & li suoi pericoli sono nell'anni 24. 32. & 72.

Di Leone, e suo dominio Cap. XXIV.

Mena il Leon del Sol proprio ricetto
 Di Luglio a' vintidue, che ci propone
 Lasciua, e sdegno, e di buono intelletto
 Fama, e di voce comun, che mal non sone
 In secondò fa l'huom d'acuto aspetto,
 E grosse in giù sottil come vn bozone
 Di color giallo, odioso, e corritore,
 Soggetto è al segno, il tergo, il petto, e'l core.



Leone inclina l'huomo giallo, zarco, scù di buona fama, di buono intelletto, di buon nome, & alto, hauerà le membra superiori più grosse, de' membra, & largo, sarà gran corsiero, iracondo, d'aspetto acuto, di gambe sottili, di male aspetto, e di lungo mento, & è segno orientale, igneo, caldo, e secco, mascolino, diurno, colerico, e delli sapori tiene l'amaro, & è segno fiso di retta ascensione, è superiore al segno d'Aquario, e de' corpi humani domina il core, e spalle, & è casa del Sole.

Delli metalli domina l'oro, e si diletterà di essere honorato in tutte le cose, e farà ponderoso, & hauerà signoria sopra di molti huomini, e donne, sarà grande, e grasso, hauerà vn segnale nella faccia, sarà inclinato ad hauer signoria, sempre praticarà con Signori, hauerà potestà di dominare, & acquistarà grand'honore, sarà amato grandemente dalla gente, & sottò questo segno è buono d'armare nauilij in corso, ma non fare mercantia, e le cose, che si faranno sotto questo segno non si debbino riuelare a' donne, che non lo teneranno secreto, & è buono ad entrar in casa di nuouo, & entaar ad ogni signoria, & officio, e menar moglie, far compagnia, fondare, & edificare case, e far prestito tutte le cose durabili, e sotto questo segno non pigliar medicine, nè ti cauar sangue, non ti far medicina nel ventre, non comprar drappi, nè far nissuno artificio nell'acqua; ma è buono comprar cose d'oro, e mercantia, ch'è simile all'oro, per il Sole, che sta al quarto cielo, e domina tutti l'arbori del mondo, e ci sta in questo segno dalli 21. di Luglio infino alli 21. d'Agosto, & l'inclina ad esser cacciatore per terra d'animali quadrupedi, & essendo la Luna in questo segno è buono cogliere la semenza del sirico, quando la fa la pallule, & anco scouarla per sera assai, che sarà più corrente nella conocchia, conforme al segno di Leone, li suoi pericoli sono nell'anni 12. 22. 30. 40. 58. & 75.

Di Vergine, e suo dominio. Cap XXV.

Q Vando il Sol'entra nel Virgineo segno
 A vintidui d'Agosto honesto, e grato,
 Per bei costumi, e di gran fede è degno,
 Fa l'huom di corpo longo, e ben creato,
 Sara verace, e d'assai buono ingegno
 Nell'arte, e nello scriuer segnalato,
 Da buona voce, e di Mercurio è seggia,
 Il ventre, e l'intestina signoreggia.



Vergine inclina l'huomo
 di bel corpo, di buono
 costume, alquanto longo, ben
 creato, e dotto, sarà fedele, e
 veridico; potrà esser dotto
 tanto di scriuere, quanto nelle scienze, è segno meridiona-
 le terreo, frigido, e secco, femminile, notturno, malanconi-
 co, e delli sapori ne tiene l'agro, & è segno commune diret-
 to ascendente, & obbediente, & è superiore al segno dell'
 Ariete, e delli corpi humani domina il ventre, li fianche, le
 viscere, & le intestini, & è casa di Mercurio.

Delli metalli domina l'argento viuo, il qual'è per l'inten-
 tione segno, & hanno buona ventura, tanto la donna, quan-
 to l'huomo, che sono inclinati a questo segno. saranno ho-
 norati in questo mondo, & alcuni haueranno nella fronte
 qualche segno, saranno misericordiosi, e sauij tanto l'huo-
 mo, come la donna; & è buono ancora sotto questo segno
 far viaggio per andar in ogni luogo, e per far ogni cosa, ta-
 gliar drappi, vestire, far compagnia, cavarli sangue, ma non
 pigliar medicina, sotto questo segno non pigliar moglie, nè
 zitella, nè vedoua, perche diuentara superba, e guerreggian-
 te, che non hauerà conuersatione con rissuno: ma di tutti
 dirà male, di più è buono nauigare verso le parti di rimo-
 tana, & in questo segno non hauran o troppo ricchezze
 per esser casa di Mercurio nel secondo Ciclo signoreggia
 tutti gli huomini del mondo, & perciò veni o superbi, e
 maligni, & in questo vi sta dalli 21. d'Agosto infino a' 21. di
 Settembre, & li suoi pericoli sono nell'anni 15. 28. 41. & 85.

Di

Di Libra, e suo dominio. Cap. XXVI.

A I vent'vn del mese dopò Agosto
 Lustra, e sospende Libra il biondo Dio,
 Fa l'huom di corpo vago, e ben composto,
 Che d'eloquenza, e canto haurà desio,
 A i piaceri, a gli amor sarà disposto
 Naturalmente, e per voler natio,
 Può Libra, ch'è di Venere soggiorno,
 Reni, e vmbelico sempre dominorno.



L IBRA inclina l'huomo di
 buona, e bella forma, me-
 diocre di carne, e di corpo, bel-
 lo in faccia, ma di corpo negro,
 & alcuni di questi riescono per

cantare, sono assai eloquenti; le sue dita bene apparano, so-
 no amatori di donne, e di diletatione; questo segno è su-
 periore a quello di Pesce, & delli corpi humani domina li
 lumbi, cioè quella parte, che è della natura delle natiche, li
 reni, l'interiori del ventre, il pettignone, & il bellico, & è
 casa di Venere:

Delli metalli domina l'oro, & farà molto lussurioso, & a-
 ma grandemente la giustitia, & gli dispiace il male d'altrui,
 non hauerà troppo ricchezza, ma hauerà buona fama, & fa-
 rà amato, & faranno molte follie così l'huomo, come la
 donna per la lussuria, quelli che faranno nati sotto questo
 segno, morirà p. i na l'huomo della donna se si maritarà,
 perche la sua inclinatione è di essere Religioso, & possede-
 rà delle dignità, e camparà assai, & si manterà casto, & in
 questo segno è buono comprar drappi bianchi, pietre pre-
 tiose di gran prezzo, ma non è buono per pigliar moglie
 per questo segno, che inclina alla lussuria, che li nuocerà af-
 fai, ne anco pigliar medicina per le coscie, nè per le reni,
 ma farà buono per seminare, piantare, macinare per far
 mercantia di gran prezzo, per esser casa di Venere, che è
 nel terzo Cielo, e signoreggia da Ponente per infino al me-
 zo della terra, & il passo del mare vniuersalmente, e ci sta
 in questo segno con il Sole dalli 21. di Settembre infino
 alli

alli 21. d'Otobre, s'inclina ad essere cacciatore d'astori, falconi, e di fare gran preda di uccelli volatili, ma li suoi pericoli sono nell'anni 15. 28. 42. & 85.

Di scorpione, e suo dominio. Cap. XXVII.

D'Otobre a i ventitre stimola, e coce
Scorpio il gran raggio, e questo inclina, e porta,
Che di molti capi, e piè veloce,
Sia l'huomo, e d'alma ingannatrice, e scorta,
Carco di figli, bello, e di alta voce,
E vuol l'altrui per via maluaggia, e torta,
Possede Scorpio, ch'è magion di Marte,
Con la vessica ogni vicina parte.



SCorpione inclina l'huomo
zarco, basso, e di molti capelli, di bell'occhi, e di bella faccia, di gran gambe, e di gran piedi, corrono veloci, gran gabbatori, e non ti contentano mai della robba d'altrui, & è segno settentrionale acquatico, frigido, & humido, femminile, notturno, e frenetico, & delli sapori ne tiene il salso, & è segno fisso, diretto, ascendente, & è superiore al segno d'Aquario, & delli corpi humani domina l'anguinaglie, li testicoli, la vessica, e le parti interibri, & è casa di Marte Pianeta malinconico.

Delli metalli domina il ferro, & è inclinato alla battaglia, d'andare alla guerra, & ve ne sono alcuni ladri, e lussuriosi, & non potranno esser mai huomini da bene, nè ragionuoli, perche sono sospetiosi, & armigeri, & non temono la lor vita, ne stimano la morte per questo malissimo segno di Scorpione, presto si adirano, & ad ogni vno desideradargli fastidio, e fargli dispiacere, & maltrattarli, & sempre pensa se non al mal fare, & mal dire; ma sotto questo segno ti sforzarai di pigliar moglie; ma ti guardarai quanto sia possibile di non andar in prigione, perche non vscirai senza alcun pericolo, e forse d'alcuni la repentina morte, per l'inclinatione cattiuu di tal segno, & per quelli, che non si raffrenano, ouero che andaranno in viaggio haueranno

impedimento. & non si deue medicare nelle coscie, membri occulti, e non far compagnia, ne comprar alcuna sorte di mercantia; ma farà buono di andare in corso a far del male, che ci farà auventurato, e guardati di andar a cercar gratie a Signori, non far matrimonio, che per esperienza sempre quando la Luna è in quinta decima, e si ritroua in questo segno, sarà mal tempo di pioggia, ò di tempesta, ò di venti grandi & perciò non cominciarai nissun' opera di legnami, per esser Marte nel quinto cielo, e signoreggia il Leuante d'vn capo della terra per infino all'altro del mondo, & in questo segno il Sole vi stà da' 21. d' Ottobre fino a' 21. di. Nouemb. e li suoi pericoli sono nell'anni 14. 28. 48. 61 & 80. per cui passerà cattiuè influenze.

Di Sagittario, e suo dominio. Cap. XXVIII.

POi di Nouembre a' ventidui ne desta
 L'Arcier celeste, il luminar maggiore,
 Chi nasce sotto lui contien, che vesta
 Mollì, e fortìl capei, citreo colore,
 Proliffa barba, acuto aspetto, e honesta.
 Voce, e farà di pochi figli autore,
 Ma farà di grosse gambe, hor questo mostro
 Può nelle coscie & è di Gioue chiofiro.



SAgittario inclina l'huomo al colore pallido, di longhe, & grosse gambe, di faccia, e barba longa, d'acuto viso, di capelli sottili, & molli, & è questo segno Orientale igneo, caldo, e secco, mafcolino, diurno, e colerico, e delli sapori ne tiene l'amaro, & è segno comune di retro ascendente, & è superiore al segno del Capricorno, e delli corpi humani domina le coscie, & è la casa di Gioue:

Delli metalli domina il stagno, farà forte, e di gagliarda complessione, e galante, & alcuni saranno inclinati alla sodomia, e camparanno vecchi, & è buono ad entrare in tutte le cose signoreuoli, & in particolare nella battaglia, & è anco buon a pigliar moglie, e cauarfi sangue; ma guardarfi

di

274 Prima Parte dell'Almanacco

di far viaggio per acqua, nè per mare, nè per fiumi, ò laghi, nè medicarsi nelle coscie, ma è buono a trattar pace, & far conuitti tanto l'huomo, quanto la donna nati sotto questo segno, ma sono pochissimi quelli, che sono ricchi, per la liberalità, che in se stessi regna, di più è buono comprare ogni cosa d'argenteria, e far anco compagnia, ma non pigliare medicina sotto questo segno, ne andare alli bagni, perche Iupiter stà nel sesto Cielo, e signoreggia tutte le riu-
ue, seù spiagge del mare, & in questo segno il Sole ci stà dalli 21. di Nouembre infino alli 21. di Decembre, e sarà inclinato ad esser cacciatore d'animali quadrupedi, perche in questa caccia farà gran profitto, & li suoi pericoli sono nell'anni 1.7.16.& 28.& nell'anni, 85. in circa.

Di Capricorno, e suo dominio. Cap. XXIX.

QVindi nel Capricorno il Sol si caccia
Di Decembre a' vent'vn, che l'huomo rende
Secco di corpo, e di caprigna faccia,
Sottile, e acuta fa la barba, e scende;
Lussuria, e pochi figli a noi minaccia,
E sottil gambe, e saltator ei prende,
Con mediocre voce, & hà possanza.
Nelle ginocchia, e di saturno è stanza.



CApricorno inclina l'huomo con gambe sottili, secco di corpo, hauerà la faccia, alquanto alla similitudine della capra, il volto, e la faccia sottile, & acuta, & la barba parimente molto acuta, e di molti capelli, & è segno meridionale, malanconico, e delli sapori ne tiene l'agro, & è obbediente al segno di sagittario. & delli corpi humani domina le ginocchia, e quello di dentro al ginocchio, che se inclina, & è casa di saturno

Delli metalli domina il piombo, e saranno inclinati alcuni ad hauere dolori nelle ginocchia. ouero nella fronte, cottiui inclina la persona amorosa, ricco, sanio, honorato, e di tutta bontà, ma la donna sarà inclinata ad essere vn poco vacante, massima quelle, che hanno qualche sorte di liber-

libertà, sono fuggitiue per il vizio maledetto, che nella sua persona regna, che s'assomiglia a quello della capra, e molte di queste persone saranno odiose per la sua grandezza, e sono alquanto iracondi in fornicatione, sono molto sapienti, & in burla vanno dicendo alcune bugie, e questo viene d'allegrezza, e di bontà per il guadagno loro, che ci sono auuenturosi, & in questo segno è buono a comprare tutte le cose pesanti, come faria ferro, stagno, piombo, oro, argento legname, & tutte le cose, che bisognano in casa per fabricare ogni grande edificio, & è buono a far matrimonij, compagnia, pigliar medicina, & andar alli bagni: farà buono anco a far viaggio verso Leuante, & è buono a feminare, pigliar moglie, tagliare drappi, e vestirsi di nouo per le feste della Natiuità, che farà assai meglio di qualsuoglia tempo, & in questo segno chi casca ammalato è difficile al guarire perciò l'Autore ve lo ricorda, che quando la Luna sarà in questo segno non si deue mai stare in otio; ma particolarmente esercitar il caminare, non fare disordine, nè spropositi, e così non cascherà ammalato; questo farà per il pianeta di Saturno, che stà nel settimo Cielo, e domina tutti l'vcelli volatili del mondo, e ci stà in questo segno il Sole dalli 21. di Decembre infino alli 21. di Gennaro, & in questo segno è buono cogliere la semenza del sirico, quando la cacano le pullule, & anco scouarla per far seta assai, che sarà più corrente nella conocchia, conforme al segno, & li suoi pericoli sono nell'anni 8. 16. 32. & 77.

Di Aquario, e suo dominio. Cap. XXX.

A Vent'vn di Gemar ecco che bolle
 L'vrna d'Aquario del seguente foco,
 E poiche l'onde calda forza estolle,
 Versansi allor quasi sdegnando il loco
 Dispari gambe il nascente huom ne tolle,
 E fia sanguigno, e colerico vn poco
 Dà pochi figli, e giusta voce, e regna
 Le gambe, e stanza di Saturno è degna.

S

Aquari



Quario iacina l'huomo, che hauerà vna gamba più grande dell'altra, sarà san- guigno, e colerico, & è segno occidentale aereo, calido, & humido, mascolino, diurno, e abbondante di fangue, del sapore ne tiene il dolce, & è segno siffo obliquo, seù tortuoso ascendente, & obbediente, & delli corpi domina le gambe, & è casa di Saturno, e fa l'huomini quasi tutti flemmatici.

Delli metalli domina il piombo, & inclina a buona discretione, e di sottile ingegno, & d'hauere signoria nelli huomini da bene del mondo, & haueranno qualche segno nella persona; ma hauerà buona fortuna in gran stato, e sarà buono con la sua compagnia, & hauerà alcun segno nella faccia, ò nella gola, ò nelle braccia, o nelle gambe, e sono di bel parlare, con creanza con l'huomini religiosi, & è buono a comprar cose di color negro, drappi, caualli, & altri animali del detto colore; ma sarà inclinato hauerne assai infermità, e guarirà sicuramente infino all'anni 58. & alcuni passano, & è buono far case, navi, & saline, per essere Saturno nel settimo Cielo sopra di tutti gli altri Pianeti, e perciò signoreggia tutti gli vcelli vortuosi del mondo, & in questo segno il sole ci sta dalli 21. di Gennaro infino alli 19. di Febraro. & è inclinato a insegnare, & imparare astori, e falconi per far gran caccia, che nõ lo potranno far altri nati sotto d'altri segni, & li suoi pericoli sono nell'anni 33. 42. 58. 75. & 80.

Di Pesce, e suo dominio. Cap XXXI.

STanza a' 22. di Febrar febo nel Pesce,
 Che di Giove è magion passando auante,
 Molti figli a l'huom dà, nel corpo mesce;
 Neui, e bel mento, e candido sembiante,
 Quanto manca la testa, il viso cresce,
 Ingrato gli è il dormir, la voce errante,
 Petto ampio, occhi rotondi, hor questo bruto
 A l'vngnie, e piedi hor toglie, e dona aiuto.

Pesce



PEsce inclina l'huomo di petto largo, di testa piccola di bella barba, di faccia grande, di poco sonno, cioè che dorme poco, di bianco colore di occhi rotondi, e nel suo corpo haurà alcuna macula, & è segno Settentrionale a quatico, frigido, & humido, feminino, notturno, flemmatico, & del sapore ne tiene il salso, & è segno commune, obliquo, seù tortuoso, ascendente, & obediante, al segno di Libra, e delli corpi humani domina il piede, e le vngie, & è casa di Gioue.

Delli metalli domina il stagno, & in questo segno sarà inclinato ad hauere gran trauagli in giouèrù, ma nella sua vecchiezza gran ricchezza, farà huomo honorato, misericordioso nel gouernare la famiglia, hauerà buona ventura, e sarà inclinato ad andare per il mondo, & sotto questo segno non deue far medicamenti ne' piedi, ma è buono a fare viaggio per mare, e per terra, & anco far ogni edificio d'acqua, & è buono a cauarfi sangue, e comprare; ma sia di colore, d'argento, e bianco, e mettere accordo, e far pace, onde qualsuoglia discordia che si farà facile, e far matrimonij, fabricare case, e nauì, seminare, piantare, e far medicine al corpo suo, per essere la sua Pianeta di Gioue nel sesto Cielo, e signoreggia tutte le ripe del mare, & in questo segno il sole ci sta dalli 19. di Febr. infino alli 21. di Marzo.

Dopò l'anni 82. che prima entrauano nel segno celeste dalli 11. in . di qualsuoglia mese, e questo ricordo serue per li huomini vecchi, ma per quelli che sono nasciuti dopò l'anni 82. se ne seruiranno come si troua, & i loro pericoli sono nell'anni 15. 30. & 78.

Per sapere qual segno celeste, è Pianeta domina qualsuoglia

Terra, Città, ò Prouincia perpetuamente. Cap. XXXII.

ARiete, Casa di Marte domina in Inghilterra, Cracouia Padoua, Bergamo, Fiorenza, e Napoli.

Tauro, Casa di Venere, domina Polonia Maggiore, Eleuetie, Polonia, Siena, Pistoia, Verona, Ancona, Sinigalia, Tre uigi, e Fanò.

278 Prima Parte dell'Almanacco

Gemini Casa di Mercurio domina Norimberga Velisberga Erfondia Turino Vercelli Trento Regio Cesena Viterbo .

Cancro Casa della Luna domina Nouergia Holanda Zelandja Costantinopoli Venetia Milano Lucca Pisa Vicenza .

Leone Casa del Sole domina Italia Cosenza Cotroni Catanzaro Castrouillari Cutro Terranoua Montalto Montelione Seminara Nicastro Licropani Tropea Squillaci Ieraci Stilo Castelluetero Polifina S. Seuerina Beluedere Opido Bisignano Luzzirò Strongilo Melissa Vnzina Rende Catania Chiazza Calatagirone Castrogiouanni Calatani-
scetta Naso Messina Palermo Saragosa Noto Modica Scicri Lalicata Mazzara Marsala Trapani Castelluetrano Lecce Lanciano Capoa Sessa Gaeta Auersa Tiano Beneuento Barletta Bitonto Grauina Nocera Foggia Altamura Matera Ascoli Tauerna Bari, &c.

Vergine Casa di Mercurio domina Roma Parigi Perugia Pavia Nauarra Como Ferrara .

Libra Casa di Venere domina Austria Vienna Salisberga Augusta Piacenza Parma .

Scorpione Casa di Marte domina Pesaro Traetto Roma vecchia Scotia Valenza Aquileia Camerino Rimini Cerua .

Sagittario Casa di Giove domina Genoua Brescia Crema Franza Lombardia Buda Gierusalemme Auignone, Austria Fermo .

Capricorno Casa di Saturno domina Ingolstadio Forli Modona Cotrone Tortona .

Aquario Casa di Saturno domina Urbino Costantia, Curri Prato S. Giouanni .

Pesce Casa di Giove domina Alessandria Ratisbona Compostella Cicilia, Spagna .

E con questa medesima regola ogn'vno potrà trouare facilmente vn'aere tutto contrario, & se alcuno si trouasse in qualche parte appetata dalla corruttione dell'aria, con questa mia regola potrà vedere quel segno Celeste, che

che l'è contrario a quello, che adesso domina, & trouarà in vn'altra Città doue non sarà il segno Celeste suo contrario, & a così si deue andare, e stare sicuro, & sappiate, che con la sola mutatione dell'aere da vno luogo, ad vn'altro, hò visto molti sanare da crudelissimi mali: e perche queste regole non le fanno li poveri infermi, & però alcuni restano stroppiati, e tal volta morono li huomini di picciola infermità.

Si dichiara perche 12. sono li segni Celesti. Cap. XXXIII.

Sappiate dunque ò Curiosi, che li 12. segni Celesti dalli Astrologi, e Filosofi così nominati, non senza occasione furono 12.

Primo che 12. sono li effetti, che fa il sole l'Anno.

Secondo che 12. sono le Nationi figurate.

Terzo che 12. furono li Figliuoli del Tribu d'Israel.

Quarto 12. sono per le 12. pietre del fiume Giordano.

Quinto per li 12. pani della propositione.

Sesto per le 12. gemme del sommo Sacerdote.

Settimo per li 12. Apostoli illuminati, & addottrinati dal Sole di Christo.

Perche li detti segni Celesti furono in questo modo collocati.

Cap XXXIV.

Primo che Iddio creò li Pianeti, & il sole nel segno d'Ariete.

Secondo che il sole entrando in Ariete fa predire dell'anno buono, e cattiuo.

Terzo che in detto segno fù creato il mondo.

Quarto che il Montone è capo delle Greggi.

Quinto che Romolo principiò l'Anno in detto segno, e si dimandano segni per essere figurate sculture del cielo, finalmente donano segno dal sole, ò perche sono figurate, seù sculture.

Doue acquistorno il nome, ò dalle finzioni de Poet' ò dall'effetto del Sole ò dalle figure delle Stelle. Cap. X. XV.

E primo li Poeti finsero il Montone essere per il vello d'oro, ch'era in Colcho.

2. In Toro si trasformò. Gioue quando portò Europa.

- 3 Gemini per Castore, e Polluce nati in vn parto.
- 4 Cancro per quel che morì nella palude Ernea quando Hercole uccideua l'Idra.
- 5 Il Leone per il nemico vinto da Hercole.
- 6 Vergine per la pietosa Ireconda figlia d'Icario.
- 7 Libra per la Bilancia d'Astrea.
- 8 Scorpione, che produsse la Terra per combattere con Orione, che s'auantò ammazzare ogni Fera.
- 9 Sagittario per Centauro Chirone Medico d'Achille.
- 10 Capricorno per la Capra figurata in Altea nutrice di Gioue, ò per la forma, che prese Pan per la paura del Gigante.
- 11 Aquario figura per Ganimede Coppiero di Gioue.
- 12 Pesci figurati per Venere, & Amore mutati per paura d'vn Gigante in ripa dell'Eufrate.

FISONOMIA DELL' HVOMO, E DELLA DONNA,

Cauata da Aristotile per Rutilio Beninca (a Cosentino,
con la nuoua aggiunta di Ottauio Beltrano.



Del.

Della Fronte. Cap. XXXVI.



TVtti quelli, che hanno la Fronte grande affai sono pigri, e ponderosi, e si affomigliano a i Boui.

Quelli, che hanno la fronte picciola, e stretta sono ignoranti, indocili, & mangiatori, e si affomigliano a i Porci.

La fronte rotonda dinota iracundia, e miserabilita.

La fronte larga significa sapienza.

La fronte ampia significa

liberalità.

La fronte quadrata, e moderata, dinota magnanimita, sapienza, si affomigliano a i Leoni.

La fronte nubilosa, significa audacia, e si affomigliano al Tauro, & al Leone, e questo appare nelli Cani, i quali quando hanno la fronte quieta sono timidi, ma quando hanno la fronte nubilosa sono iracondi.

La fronte pallida dinota malanconia.

Della Testa. Cap. XXXVII.

LA Testa acuminata nella sommita significa huomo stabile, di grosso ingegno, indocile, inuidioso, e non è atto ad imparare.

La testa con mediocre grandezza significa huomo ingegnoso, sagace, astuto, & di buona memoria.

La testa picciola, e non troppo longa significa huomo sensato prudente, e dotto.

La testa picciola, & il collo affai longo, dinota infortunato, debile, e pazzo.

Della Faccia, Cap. XXXVIII.

COlui, che hà la Faccia macilente è follecito.

La faccia affai piccòla significa pusillanimità, e si affomigliano al Gallo, & alla Simia.

La faccia grande significa tardità, e si affomigliano al Boue, & all'Asino.

La faccia mediocre dinota magnanimità.

La faccia affai rotonda dinota effèr ignorante.

La faccia di sfôrme non può hauer buoni costumi.

La faccia, che affai spesso suda per facilissimo moto dinota calidità, & è lussurioso, goloso, & affai magnatore.

La faccia concava dal principio della fronte fino al fine del mento, & il naso, e la bocca, denota mali costumi, perche habbiamo visto questi tali effèr interessati, vsurpatori, e ladri.

Delle Sopraciglia, Cap. XXXIX.

NOn ti fidare delle gionti ciglia, che guardano in giù, ne d'huomo nato guercio, & la luce per chi la porta guarda non ti piglia, empio d'animo, ladro, falso, e fello, con bel parlare suo tempo conduce, dice Aristotile.

Rapace Lupo con vista d'Agnello

Non fù mai guercio, che fusse perfetto,

Che non portasse di malitia fello:

Sempre seguendo là superbia Setta.

Gli occhi che non guardano in giù, dinota che l'huomo pensa a cose grandi.

Le sopraciglia che pendono, dinotano inuidia.

Le sopraciglia arcate, che quasi si congiungano al naso significano di sottile ingegno, studiosi, & sono dedicati a Mercurio.

Le ciglia longhe dinotano arrogantia, & dediti alla lussuria.

Del-

Delli Capelli. Cap. XXXX.



I Capelli biòdi, e molli sono di buon'ingegno.

‡ capelli triccj, significano superbia, e malitia.

I Capelli biàchi significano esser timidi, e vergognosi.

Esionomia de gli Occhi.

QVelli, che hanno gl'occhi molto eminenti verso fuora nò vedono profondamente, perche quanto più l'occhio sta eminente, tanto più sta lungo dal cerebro, e

per conseguenza dal suo principio questi tali sono loquaci senza giuditio, buggiardi, e pazzi, & questo lo dice il volgare Filosofo.

Quelli, che hanno gli occhi veloci con il batterse essi sono matti, e falsi,

La mobiltà de gli occhi significa iracondia, timidità, e molestia.

Della natura, e moto de gli Occhi. Cap. XXXXI.

CHi hà gli occhi, i quali velocemente si muouano, vedono acutamente: e sono ancora tutti ladroni, infedeli, & a mio tempo hò veduto infiniti di questi, i quali sono stati impiccati. Il mirar fisso viene causato da troppa cogitatione, e di desiderio d'ingannare, & è caldo, inuidioso, e tristo.

Colui, che hauerà gli occhi piccioli, è ignorante, pusillanimo, imbrociato, e tristo, e si affomiglia alla Simia.

Gli occhi concaui significa ladro.

Gli occhi mediocri, che declinano al colore celeste sono buonissimi, e significano Huomini da bene, e d'intelletto penetrabile, fedele, curiosi, e di buona natura, e questi tali amano la pace.

Gli occhi ridenti, e pietosi significano vita longa.

Gli

Gli occhi negri significano timidità.

Gli occhi tanto concaui, che pare siano nascosti nella testa significano huomo malitioso, iracondo, di mali costumi, audace, crudele, mendace, vitioso, lussurioso, superbo, inuidioso, fraudolente, e traditore.

Le palpebre degli occhi, che cuoprono quelle di sotto, dinotano lunga vita, e quelle di sotto quanto meno peli ci sono, tanto più hauerà vita lunga.

Del Naso. Cap. XXXXII.

Quando il Naso sarà grande, & ampio, significa che quell'huomo ha li testicoli grandi, & è lussurioso, traditore, falso, audace, mendace, inuidioso, cupido, di grosso ingegno, tenace, timido, e secondo la grandezza del naso si può giudicare della verga.

Il naso grande, e non ampio dinota huomo da bene.

Per questa medesima causa potremo ancora conoscere della donna il segno della vulua, perche se hauerà i piedi, e le mani lunghe, strette, e magre, dinota la vulua longa, magra, e stretta, e così il contrario se sono corte.

La misura del mezo piede nudo è misura di tutta la vulua, a ciascuno le narici del naso, dinotano li testicoli in questo modo, perche essendo grosse, e larghe, dinota grossi, e larghi li testicoli; ma essendo strette dinotano essere stretti, e piccioli.



Colui, che hà il Naso Aquilino è huomo vendicatiuo, magnanimo, lussurioso, impetuoso, e valente.

Colui, che hà il Naso sottile nella punta è irascibile, litigioso, gridazzaro, e s'assomiglia al cane

Colui, che hà le narici larghe è lussurioso.

Ogn' vno che ha l'estremità del Naso rotonda, & ottusa è magnanimo, & è assomigliato al Leone.

Del-

Della natura, e modo dell'Orecchie. Cap. XLIII.

Colui, che haucrà le orecchie nè troppo grandi, nè troppo picciole, significa ben'acclumato.

L'orecchie grandi dinotano semplicità di memoria, e vita longa, & questo appare a i vecchi.

L'orecchie picciole dinota malignità d'animo, di breue vita, inuidioso, & non è secreto.

L'orecchi lunghe, e strette dinotano inuidia.

L'orecchie, che stanno sopra la testa attaccate, significano grossezza d'ingegno, e pigrizia.

L'orecchie pelose, dinotano buona vdira.

Della natura, e modo della bocca Cap. XLIV.

Colui, che hà la bocca grande è geloso, bellicoso, & audace; ma quando la bocca si dilata oltra misura, come fusse stata tagliata, significa mangiatore, crudele, impetuoso, e bellicoso, & assomigliafi alle bestie marine, e sono anche ciarlatori, & inuidiosi.

Della natura, e modo delle Labbra. Cap. XLV.

Colui, che hà le labbra grosse è ignorante, di grosso ingegno, e litigioso.



La roffezza delle labbra dinotano purità, di buona complessione, e virtuosa, & per il contrario la pallidità delle labbra significano difetto di virtù.

Le labbra grosse, e riuoltate in fuori, dinotano semplicità, facile al credere, & è di cattiuo ingegno.

Quelli, che hanno le labbra sottili, e rilassate nell'estremità, di modo, che il labbro di sopra si estenda sino a quello di sotto

che si congiungono, sono magnanimi, e si assomigliano a i Leoni, e sono anche liberali, e sapienti.

Colui che haucrà il labbro superiore eleuato, di modo che apparano le gengiue sarà litigioso, pieno d'inuidia, e frap-

frappatore, e ciarlatore, quest'è affomigliato a i Cani.

Colui che hauerà le labbra conuenientemente sottili, significa secretezze in tutte le cose, sagace, iracondo, di assai ingegno, concordante, e sapiente.

Della natura, e modo delli denti. Cap XLVI.

Colui, che hauerà i denti lunghi, e fermi dinotano gran trilito, beuitore, ruffiano, & homicidiario.

Colui che hauerà i denti grossi, e lati, che declinano verso fuora, ò verso dentro significa esser vano, e lasciuo come vn Barbaianne.

Della natura, e modo della lingua. Cap XLVII.



Quando la lingua è grossa, e lata, dinota ingegno rude.

La lingua bianca dinota povertà, e miseria.

La lingua rossa, e sottile, dinota buon'ingegno, e d'acquistar robba assai.

Della natura, e modo dell' Voce. Cap. XLVIII.

LA voce grossa, quasi di trombetta dinota fortezza.

La voce grossa, alta, ouero consonante, significa audacia, loquacità, & atto all'armi.

La voce sottile, e bassa; significa timidità.

La voce mediocre in sottilità, e grossezza, significa sapiente, prudente, di verità, e giusto.

L'Huomo che rare volte ride è di buon'intelletto.

L'Huomo ch'è ride assai non ha discorso, & è pazzo.

L'huomo che duramente ride è sagace, ingegnoso, tenace, e valente di quell'arte che lui esercita.

L'Huomo che ride ad alta voce è bugiardo.

L'Huomo che ride senza causa, e nel ridere spesse volte tosse, ò muoue la testa è incredulo, e pazzo.

Del

Del modo, e maniera del mento, cioè Barba con pochi peli.

Cap. XLIX.

L'Huomo, che hà il mento lungo farà iracondo, aspro, e crudele.

L'huomo, che hà il mento piccolo, e breue ciascuno se ne deue guardare, perche è vitioso, e crudele, e si assomigliano questi tali a i serpenti.

Se il mento sarà tondo denota animo femminile.

L'huomo, che hauerà copia di carne sotto il mento, che si estende fino alla gola significa lussuria.

La barba rara significa huomo lussurioso.

La barba bene ordinata, e composta, significa homo di buona natura, di ragione, e di gran conditione.

Del Collo. Cap. L.

GLi Huomini, che hanno il collo grosso non per carnosità, ma per grandezza d'ossi, e di nerui significa forza.

Il Collo grosso, e carnososo significa iracondia.

Il collo lungo, e sottile significa timidità.

Guardati, dice il Cocles, da persona infortunata, ouero diminuita in alcun membro, come dall'inimico, perche il Prouerbio dice: guardati delle nati segnati.

Delle Braccia. Cap. LI.

Quando le braccia saranno tanto lunghe, che le mani giungano alle ginocchia significa sottilità, arroganza, e desiderio di regnare, che così l'ebbe Alessandro Magno.

Quando saranno corte, che si estendano fino al pettegnone dinota maldicente, che si rallegra del male d'altrui.

Le braccia assai pelose significa la persona essere lussuriosa.



Colui, che parla, e muoue la mano è pieno d'inuidia, traditore, gridazzaro, e ciarlone.



Colui, che si astiene dal mo-
to dalle mani è di perfetto
ingegno, ben disposto, e di
grauè consiglio.

Delle mani. Cap. LII.

LA mano assai curta pro-
cede da frigidità, e da
humori grossi.

La mano curta della don-
na, e le dita lunghe significa,
che con difficoltà partorirà, &
hoc propter fixuram curtam
vuluz, dice Aristotile.

E se sarà bene articolata significa vita lunga, ma huomo
di molta malitia, e se fosse male articolata, significa vita
breue; ma sarà cumulatore de' denar.

La mano sottile, lunga, e bene proportionata, significa
di buoni costumi, vita longa, amatore di giustitia, persona,
che ama honore, e teme Iddio.

Quando vno porge la mano per pigliare qualche cosa,
che alquanto li trema ritorna presto dall'ira, & è persona
di buona natura, teme vergogna: ma sarà alquanto cole-
rico.

Quando vno hà il monte di Venere gonfio, & alto dimo-
stra essere persona lussuriosa, ama dilettarsi di musica, e d'in-
strumenti, & è persona da bene, conuersatiuo d'altre per-
sone buone.

Del petto, e delle spalle. Cap. LIII.

Il petto grande è lauato.

Il petto grande significa magnanimità, & audacia.

Le mammelle, che pendono dal petto significa persona
valente.

Il ventre grande dinota superbia, e lussuria.

Le spalle larghe significa persona generosa.

Le spalle med. ocra significa persona laudabile.

Le spalle curte significa persona auara.

Delli piedi, e della gamba. Cap. LIV.

LI piedi carnosi significa Saltatore.
 Li piedi piccoli significa persona leggiera
 Le gambe sottili assai significa ignoranza.
 Le gambe grosse significa audacia, e forza.
 Le gambe neruole significa gagliardia.
 Le gambe curte, e grosse significa inhumanità.
 Le gambe gombose significa persona cattua.
 Le gambe molle significa costumata.
 Il calcagno aspro, e le gambe grosse significa futura infamia.

*Modo per saper conoscere quanti anni può viuere la persona.
 per le linee rette della fronte. Cap. LV.*

Quando l'huomo, o donna hauerà vna linea nella fronte significa, che camperà anni 60. due anni 70. tre anni 80. quattro anni 90. cinque anni 100. La prima è di capelli, & è di Saturno, la seconda di Gioue, la terza di Marte, la quarta del sole, la quinta di Venere, la sesta di Mercurio, la settima della Luna, e se bene non appariscano tutte le linee, nondimeno si compassano con la larghezza dell'vngia del dito grosso.

Se le due linee inferiori saranno continue, e quasi faranno vn'angolo, stiano sicuri quelli tali di hauere buona fortuna in ricchezze, & in honore, ma pochi faranno di tal segno.

E se due linee stanno in mezzo sopra le linee nel Diametro del naso significa sublime fortuna.

Dice Aristotile, che colui che hauerà assai crespe nella fronte sarà pieno di pensieri, e di trauagli: ma del tutto rimettendosi alla sapienza di Dio.

Il fine della Fisonomia dell'huomo, e della donna.

Delli

Delli neuvi della faccia, & corrisponaenza, che tengono nelle parti della persona. Cap. LVI.

Del Beltrano.

TRattandosi in questa Prima Parte dell'Almanacco, della Fisonomia, non mi hà parso fuor di proposito aggiungerui questo Capitolo delli Neuvi, che si veggono nella faccia, e della corrispondenza, che hanno in tutte le parti del corpo, e di ciò mi hò voluto auualere della fatica già fatta dal dottissimo Fisonomaco Gio: Battista della Porta dotto in ogni scienza, che fiorì a i tempi nostri, & perche hauendoci lui molto fatigato, & fattone molte esperiènze, perciò io ve l'hò messa conforme appunto ità nella sua Fisonomia naturale al Libro 5. al Capitolo 41. & segue così.

Corrispondenza della Faccia con il corpo, cioè le Nari alli Testicoli, le Labra all'apertura della Bocca, alle labra, & apertura della porta della natura; la faccia al ventre, & alle natiche il collo, la medesima proportione con le braccia, e le gambe, l'orecchie alle coste, l'occhio alle parti di dietro, & così chi hauerà alcuno neuo in queste parti della faccia, corrisponderà medesimamente alle parti del corpo.

Hali, Abenrégel, ne suoi giuditij dice. Se sarà vn neuo nella fronte, vn'altro sarà nel petto: ma non dice in qual parte della fronte. Merlino segna nel mezzo della parte destra, e dice trouarsi nella parte destra del petto, come la sinistra segna la sinistra. Io affermarei nella più parte alta della fronte, e douere, che segni la più alta parte del petto, & questo hò offeruato più vero. Se vn'altro sarà vn poco più sotto, cioè nel mezzo della larghezza, l'altro sarà sotto le mammelle; Merlino dice vn poco più sotto, il che stimo esser auuenuto per error di Trascrittori. Se nella destra parte si accosterà all'orecchia, sarà nel lato della sinistra, nelle spalle, incontro al petto. Il che se vn'altro più si accosterà alle ciglia, ne dimostra vn'altro nel ventre da basso, e toccandole il ciglio, sarà nel petenecchio, ma Hali disse esser sicuramente nel petto, ma la

espe-

esperienza dice essere nel basso del ventre . E se farà nella parte sinistra dell'orecchia , farà nelle natiche. Ma chi ha uerà vn Neuo nel ventre,dice Melampo, che farà vn ghioc tone, diuoratore, se farà nella palbebra fra lo ciglio, e sopraciglio , vn'altro farà tra l'ymbellico , e le parti vergognose.Hali dice nel volto di sotto.Io dico nel fine del pettinecchio . Ora parlaremo del naso , il quale come habbiamo detto risponde alla verga , onde chi hauerà vn neuo nella radice della fronte in quella cauità del naso, vn'altro farà nella verga. Però dice Hali , se farà nel fronte farà nelli testicoli : ma non dichiarò in qual parte della fronte:ma s'intenderà nella più bassa parte della fronte , nel principio del naso. Vno nella sommità del naso, vn'altro nella verga. dice Hali, se nelle nari farà vn neuo, ò segno,il medesimo nella verga,cioè nel circuito della ghian da,& nel petto sinistro, & nel lato ancora, ma per le nari intese la sommità del naso , che alcuno nel trasferirlo dall'arabo.haurà possuto errare.Dice Melampo, se nell'occhio,ò nel naso farà vn neuo ; farà più del douere inclinato a Venere ; se farà nel naso obliquamente d'vna femmina n'hauerà vn'altro nelle parti vergognose, e se farà di coito insatiabile . Vn neuo nelle nari , lo segna nelli testicoli , come nel fin del naso sù le nari, così nel fin della verga i testicoli.Segue Hali, se farà nell'orecchia farà nelle coscie; Io direi che l'orecchie rispondono alle braccia, e coscie , e se d'intorno le tempie , nelle spalle. Ma se sotto le nari , ne sarà visto alcuno , farà vn'altro nel braccio, tra il gomito, e la spalla. Dice Hali. Ma io veramente non direi sotto le nari , ma all'incontro dell'interstitie del naso,e del labbro , vicino l'orecchie , perche questo luogo segna l'orecchie, e le braccia. ma ritrouato nelle labbra della femina farà nel limitare della porta della natura, così dice Hali,ma Melampo,Vn neuo ne'testicoli dimostra ghiotti,e spia pranzi . All'incontro della bocca verso la mascella,ne dimostra vn'altro.nella cintura , le guancie corrispondono alle natiche,se nella destra parte della guancia sotto gli occhi farà vn neuo,vn'altro farà nelle natiche

T nella

298 Prima Parte dell'Almanacco

nella finitura delli reni, ma la parte sinistra significa il corso. La barba perche è la più infima parte della faccia, risponde alla più bassa parte del corpo, però la barba dimostra il piede. La parte d'intorno l'orecchie, dimostra le coscie. Dice Hali nella barba vn neuo, l'altro dimostra nella milza, ma chi hà vn neuo nella milza, e sotto il ventre sarà sempre infermo. Melampo, il collo corrisponde con le gambe, così le braccia con li piedi; Hali se ne vedrà nella gola, ne sarà vn'altro nel destro lato del petto. Melampo dice, doue finisce il ventre. Dice ancor Hali. vno nelle mani, vn'altro nella verga; ma vn neuo nelle mani dell'huomo, ò dóna dimostra fecondità, ma la femina sarà femina; e l'huomo maschio. Nelle parti di sopra doue è il cuore, vn neuo nell'huomo, ò nelle Zinne giudicarei cattiuo. Nel ginocchio destro della femina è segno di bontà nel sinistro di fecondità. Sappiasi oltre questo, che nella parte destra tutti significano felice sorte, il contrario nella sinistra.

Statura, e proporzioni dell'huomo curioso, com'anco necessaria saperli da Pittori, e Scultori. Cap. LVII.

Del Beltrano.

FRà l'altre merauiglie, che si veggono nell'huomo, è, che qualunque parte del suo composito sia, & corrisponda proportionatamente al tutto, & perche non sono tutti d'vna certa, & determinata statura, ma ve ne sono piccioli, e grandi, e perciò fù giudicato, che l'huomo per esser di perfetta, & conueniente statura fusse di sei piedi, e non passasse li sette, ma che a questi alcun poco si auicinasse, & uscendo di questa misura faria quasi contro l'ordine di Natura.

Dunque dirò, che il gomito sia la quarta parte di tutto il corpo, come anco dal capo per infino al principio del petto essere la quarta parte del corpo. Dalla congiuntura, ò rasetta della mano infino all'estremità del dito medio, quella lunghezza è la decima parte del corpo, & ahco quãto è lunga tutta la faccia, così ancora dalla cima de' capelli per infino allà fine del mento, quella è medesimamente la decima parte della statura. La faccia si di-

uide

vide in tre parti vguali, cioè dalla parte infima del mento al principio del naso, l'altra infino a' cigli, & l'altra per infino alla radice de' capelli, e se bene questa regola in molti fallisce, nondimeno questa è la più vera; Dall'vna all'altra giuntura del doto pollice, quella è l'altezza della bocca, & anco è la misura di quanto è lungo il mento. La giuntura maggiore dell'indice, ouer secondo doto, è appunto all'altezza della fronte. Quelle due altre giunture per infino alla fine dell'vngnia, e la lunghezza del naso. Dalla giuntura maggiore del doto medio, per infino all'altra giuntura, e la lunghezza della punta del mento al principio delle narici del naso. Di più l'altezza della fronte è appunto la lunghezza del naso. E tanto è la lunghezza del calcagno al collo del piede, quanto è quella dal collo del piede alla punta del doto grosso. E cingendo l'huomo sotto le spalle, quella è la metà della sua statura. L'huomo per infino alli vent'vn'anno cresce in altezza, e dopò cresce in larghezza, e grossezza, e l'huomo quando è di tre anni, quell'altezza è la metà della sua perfetta statura, che hauerà a crescere, & essendo l'huomo con li suoi membri ben proportionati, e composti sarà da bene, & di buoni costumi, affabile con tutti, e cortese.

Vn altro essemio sopra la Conceptione dell'huomo fin' alla sua vecchiezza. Cap. LVIII.

SAppi, che le Pianete hanno dominio, mentre la creatura sta nel ventre della madre, & primo Saturno ha cura della creatura concetta nel primo mese, il secondo mese Giove, & si da la forza, & la natura colerica, il quarto mese il sole, e li da il colore, e retifican le membri, il quinto mese Venere, e li dà il color suo, e li fa crescere li capelli, il sesto mese Mercurio, e li dà l'intelletto, & la lingua, il settimo mese la Luna, & complice tuttalà creatura, & l'ottauo mese torna ad hauerne cura saturno, come sopra è detto, & non può campare, & nel nono mese ne ha cura Giove, & camparà.

Dopò che l'huomo è nato, secondo dicono l'Astrologi la Luna ne ha cura infino li 4. anni, & detta creatura mai

394. Prima Parte dell' Almanacco

sta ferma, & fa la Luna, & chiamasi età infinita.

Dalli 4. anni insin' alli 14. ne hà cura Mercurio, e fanno l'effetto di Mercurio, & chiamasi quella età pueritia.

Dalli 14. sino alli 22. dà il governo Venere, & all'hor' incomenta a conoscere il mondo, e desidera saper studiare, & attendere alla virtù, e quell'età si chiama adolescentia.

Dalli 22. sino a' 41. governa il Sole, e li dà tutte le sue forze, e quell'età è veramente bona età, & chiamasi giouétù.

Da' 41. sino a' 56. sta sotto di Marte, e perciò in quell'età l'huomo è più colerico, che mai, & chiamasi età virile.

Dalli 56. insino alli 68. governa Giove, & la persona attende all'anima, & hanno buon ceruello, & donano buoni consigli, & chiamasi età senetta, cioè vecchiezza.

Da' 68. sino a' 98. governa Saturno, e l'huomo è pieno di malinconia, e di flemma, & è tutto rincresceuole, fastidioso, e pieno di lassami stare, e quell'età si chiama decrepita.

Tauola Climatrica del Nascimento dell'huomo insino alla sua vecchiezza. Cap. LIX.

L Vna 1. Merc. 2. Ven. 3. Sole 4. Mar. 5. Gio. 6. Satur. 7. Luna 8. Mer. 9. Ven. 10. Sol. 11. Mar. 12. Gio. 13. Sat. 14. Lun. 15. Mer. 16. Ven. 17. Sol. 18. Mar. 19. Gio. 20. Sat. 21. Lun. 22. Mer. 23. Ven. 24. Sol. 25. Mar. 26. Gio. 27. Sat. 28. Luna 29. Mer. 30. Ven. 31. sol. 32. Mar. 33. Gio. 34. sat. 35. Luna 36. Mer. 37. Ven. 38. sol. 39. Mar. 40. Gio. 41. sat. 42. Luna 43. Mer. 44. Ven. 45. sol. 46. Mar. 47. Gio. 48. sat. 49. Lun. 50. Mer. 51. Ve 52. sol. 53. Mar. 54. Gio. 55. sat. 56. Luna 57. Mer. 58. Ven. 59. sol. 60. Mar. 61. Gio. 62. sat. 63. Lun. 64. Mer. 65. Ven. 66. sol. 67. Mar. 68. Gio. 69. sat. 70. Luna 71. Mer. 72. Ven. 73. sol. 74. Mar. 75. Gio. 76. sat. 77. Luna 78. Mer. 79. Ven. 80. sol. 81. Mar. 82. Gio. 83. sat. 84. Luna 85. Mer. 86. Ven. 87. sol. 88. Mar. 89. Gio. 90. sat. 91. Luna 92. Mer. 93. Ven. 94. sol. 95. Mar. 96. Gio. 97. sat. 98. Luna 99. Mer. 100.

Il Fine del Quinto Trattato.

PRI-

PRIMA PARTE
DELL'ALMANACCO
PERPETVO,
TRATTATO SESTO,
NEL QVAL SI CONTIENE

La Grandezza delli Cieli, o
Sfere.
Li nomi delle 48. imagini

celesti con le sue stelle.
Horologi à Sole, & all'om-
bra della sua persona.

Quale siano le cose dette Sfere. Cap. I.

L'Inferno, la Terra, l'Aria, il Fuoco, la Luna, Mercurio, Venere, il Sole, Marte, Giove, Saturno, il Firmamento, il Cielo cristallino, il Primo mobile, & il Cielo Empireo, doue felicissimamente i Beati riposano, si chiamano sfere.

Che cosa è Inferno, e perchè è detto Inferno. Cap. II.

CHe cosa sia Inferno è chiaro, perciòche col suo nome porta il significato seco, Inferno suona cosa inferiore, si che quella parte di terra, che è sotto di noi, è detta Inferno, à rispetto di noi, e noi siamo nell'Inferno, rispetto al cielo.

Come si distingue l'Inferno. S. I.

HOr questo centro si parte in quattro cerchia, ma in modo, che l'vno circonda l'altro per via di concauo, e di conuesso, dico, che quel primo cerchio minore non è altro, che'l centro, il centro propriamente si chiama Inferno doue stanno i dannati, il secondo cerchio, che è sopra

Pinferno è il luogo del Purgatorio, doue si purgano i peccati, e le sceleratezze: sopra il Purgatorio giace il Limbo doue soggiornano i fanciulli dannati solo per l'original peccato: sopra il Limbo infino alla superficie della terra uà girando il quarto cerchio, che si chiama il seno d'Abramo, & i Poeti campi Elisi lo chiamauano, in essi stauano gli antichi Padri prima, che fossero aperte le porte del Paradiso, che apri Christo benedetto, quando discese nell'Inferno.

Quanto sia grande l'Inferno per circuito. §. 2.

LA sfera, o per dir più propriamente la circonferenza dell'Inferno è vna delle quattro circonferenze della terra, percioche sopra essa è la circonferenza del Purgatorio di grandezza per circuito miglia quindici millia settecento, e cinquanta, e di altezza, ouer larghezza miglia cinque millia, & vndici, e lontana da noi millia cinquecento, e cinque, e mezzo, sopra queste alla circōferenza del Limbo, il qual'è di grandezza per circuito miglia ventitre millia seicento, e vinticinque, di larghezza sette millia cinquecento, e sedici, e mezzo, e lontano da noi miglia mille duecento, e cinquanta due, e trè quarti, sopra questa è la circonferenza del seno d'Abramo, la qual viene infino alla superficie della terra, la qual vien'ad esser per grandezza la quantità della circonferenza della terra, e medesimamente tanto anco di larghezza, conchiudendo dunque dico l'Inferno essere di grandezza per circonferenza miglia settecento, e settantacinque.

Quanto sia largo, ouero alto l'Inferno. §. 3.

LA larghezza, ouero altezza dell'Inferno, è tanto per vn lato, quanto per l'altro, e così son tutte l'altre sfere: perche sono tutti corpi rotondi, come palle. Questa sfera è di larghezza quasi la terza parte del cerchio loro. Adunque detta sfera, ouero Inferno è di altezza, ouero larghezza due millia cinquecento, e cinque miglia, e mezzo.

L'Inferno è lontano da noi trè millia, e settecento cinquanta otto miglia, & vn quarto. Dio cred quattro elementi due estremi: he sono la terra, e'l fuoco, e due mezi, che sono l'aere, e l'acqua.

Quan-

Quanto sia la grandezza della terra per circuito. Cap. III.

Varie sono l'opinioni degli Autori intorno alla grandezza della terra, perciòche sono di quelli, che vogliono, ch'ella sia ventiotto mille miglia, e cinquecento, chi più, e chi meno. Io m'accosterò alla maggior parte delli Scrittori, dirò che sia di grandezza trent'vn mille miglia, e cinquecento.

Quanto sia la lunghezza della terra. S. 1.

Benche in vna palla rotonda, com'è la terra non si dice nè largo, nè lungo; tuttavia questi Cosmografi hanno fatto la lunghezza della terra di stadij nouantamilia.

La terra per larghezza è dieci mila, e ventidue miglia.

La metà della terra è per grossezza del centro a noi cinque mille, & vndici miglia, che vien'ad essere il suo semidiametro.

Quanto sia grande la sfera del Fuoco. Cap. IV.

Questa sfera è poi di grandezza per circuito cento, & settantacinque mille, e trecento, & ottanta miglia.

La sfera del fuoco è di larghezza trentaotto mille miglia, & settecento.

La sfera del fuoco è lontana da noi quindici mille miglia, & ottocento.

Quanto sia grande il Cielo della Luna. Cap. V.

IL Cielo della Luna (perche tanto vuol dire Cielo, quanto sfera) è di grandezza per circuito ottocento, e trentanoue mille, e sessanta miglia.

E di larghezza ducento, e sessantanoue mille, seicento, e nouanta miglia: dirui hora le qualità, e gli effetti della Luna, non è del presente proposito.

E lontano da noi cento, e trentacinque mille miglia, & trecento, e cinquanta.

Quanto sia grande il corpo della Luna. S. 1.

Varie sono l'opinioni sopra il corpo della Luna, perche sono molti, che vogliono, ch'ella sia di grandezza vna delle trentanoue parti della terra, che farebbe ottocento, e sette miglia, e due terzi di miglia. Altri vogliono ch'ella sia vna delle trenta parti, che farebbe mille, e cin-

198 Prima Parte dell'Almanacco

quanta miglia, & altri chi più, e chi meno, io m'accostarò alla maggior parte, ch'essa sia di grandezza la terza parte della terra; onde dico, che la Luna è di grandezza per circuito dieci mila, cinquecento. & cinquanta miglia.

La larghezza della Luna è tre mille, e venti miglia.

Della grandezza del Ciel di Mercurio. Cap. VI.

IL Ciel di Mercurio è di grandezza per circuito milioni cinque, e quattrocento, & otto mille miglia, e doicento, e nouanta.

E di larghezza milioni vno, e settecento, & ventimille miglia, & ottocento, & venti.

E lontano da noi ottocento, & sessanta mille miglia, & nouecento, & dieci.

E vna stella in questo Cielo, non ci sono altre stelle, & questa stella è di grandezza per circuito mille, & cento trenta miglia.

Il corpo di Mercurio è di larghezza trecento, & sessanta miglia.

Fa il suo volgimento per lo Zodiaco in giorni trecento quarant'otto.

Della grandezza del Ciel di Venere. Cap. VII.

IL Ciel di Venere è di grandezza per circuito trentasette milioni, & quattrocento, & sessanta mille miglia.

E di larghezza vndeci milioni, e nouecento, & ventimille miglia.

E lontano da noi nouecento, & cinquantacinquante, & cinquecento miglia.

Il corpo di Venere è vna stella, & nel suo Cielo non ci sono altre stelle, questa stella è di grandezza per circuito otto mille, ducento, & diece miglia, & è di larghezza due mille, & cinquecento miglia.

Della grandezza del cielo del sole Cap. VIII.

IL Cielo del Sole è di grandezza per circuito milioni cinquantatre, & cento. e trentadue mille miglia, & ottocento, & sessanta.

E di larghezza milioni sedeci.

E lon-

E lontano da noi milioni sette, & nouecento, & nouantacinque mille miglia, & cinquecento.

Il corpo del Sole è creato dalla parte più pura, e più lucida del suo Cielo, & così la Luna, & le stelle esso hà di grandezza per circuito cento, & ottant'otto mille miglia, e cinquecento, e settanta, & è di larghezza sessanta mille miglia.

Della grandezza del Ciel di Marte Cap. IX.

IL Ciel di Marte è di grãdezza per circuito treceeto milioni, & nouantasette, e settecento, & tre mille miglia.

E di larghezza milioni cento, & ventisei, e cinquecento, & quarantadue mille miglia.

E lontano da noi milioni sessantatre, & ducento, & sessantasei mille miglia, & cinquecento.

Il corpo di Marte è vna stella, & nel suo Cielo non ci sono altre stelle, questa stella è di grandezza per circuito cinquanta mille miglia, e ducento, & ottanta.

La larghezza del corpo di Marte è di sedici mille miglia

Quanto sia grande il Ciel di Gioue. Cap. X.

IL Ciel di Gioue è di grandezza per circuito quattrocẽto, e cinquanta milioni, & trecento, settanta otto mille cinquecento miglia.

E di larghezza cento, & quaranta milioni, & quattrocento, e trenta otto mille miglia, & seicento.

E lontano da noi settanta milioni, & ducento, e quattordici mille migli, & ottocento.

Il corpo di Gioue è vna stella, & nel suo Cielo non ci sono altre stelle. Questa stella è di grandezza per circuito cento, & quarantadue mille miglia.

Di larghezza nouanta mille miglia, & seicento quarãta.

Quanto sia grande il Ciel di Saturno. Cap. XI.

IL Ciel di saturno è di grãdezza di circuito seicẽto, e tredici milioni e quattrocẽto, e trẽtaquattro mille miglia.

E di larghezza cento e nouantacinque milioni, e cento ottantatre mille, & seicento miglia

E lontano da noi nouantasette milioni, & cinquecento ottantasette mille miglia, e trecento.

300 Prima Parte dell'Almanacco

Il corpo di Saturno non è altro che vna stella, e nel suo Cielo non ci sono altre stelle. Questa stella è di grandezza per circuito cento, e quarantadue miglia, & è di grandezza quarantacinque mille miglia.

Perche il Ciel stellato si dica firmamento. Cap. XII.

IL Ciel stellato vien detto firmamento dall' stelle fisse, e ferme, che in esso sono, e niuna di esse da per se stesse si muouono, ma tutte vnitameute mosse sono in vn medesimo tempo da esso Cielo nel suo giro.

Il Ciel stellato è di grandezza per circuito miglia vno, di milioni è quattrocento, e settantasette mille miglia, e nouecento, e ottanta.

E di larghezza ducento, e cinquanta milioni, e ventitre mille miglia, e seicento.

E lontano da noi cento, e venticinque milioni, e sette mille miglia, e trecento.

Di quanta grandezza siano le stelle fisse. Cap. XII.

LE stelle della prima grandezza sono di grandezza per circuito cento, e cinquanta sette mille miglia, e cento, e quaranta. E sono di larghezza cinquanta mille miglia.

Le stelle della seconda grandezza, sono di grandezza per circuito cento, e trentanoue mille miglia, e ducento, e ottanta.

E sono di larghezza quaranta quattro mille miglia.

Le stelle della terza grandezza, sono di grandezza per circuito cento, e trentasei mille miglia, e cento, e quaranta. E sono di larghezza quarantatre mille miglia.

Le stelle della quarta grandezza sono per grandezza di circuito cento, e decinoue mila miglia, e cento, e quaranta.

Sono di larghezza trentasei mille miglia.

Le stelle della quinta grandezza sono grandi per circuito nonantasei mille miglia, & quattrocento, e venti.

E sono di larghezza trent'vn mille miglia.

Le stelle della sesta grandezza sono di grandezza per circuito ottantaquattro mille miglia, e cinquecento, e cinquanta, e sono di larghezza 27. mille miglia.

Del

IL Zodiaco vien formato dalli dodeci segni celesti, qual ciascuno di detti segni si diuide in 30. gradi, per modo che è partito in 360 parti, ouer gradi: E misurandosi vn grado del Cielo di qualsiuoglia parte, con l'astrolabio, ouer altro istrumento, si troua, che sia di sessanta miglia, delli nostri, e cosi in questo modo ciascuno potrà vedere quanti miglia circonda il Cielo da detti 360. gradi, qual'è il detto cerchio del Zodiaco.

Quanto sia grande il Ciel Christallino. Cap. XV.

IL Ciel Christallino è di grandezza per circuito tre migliaia di milioni, e settecento, e sessantasette milioni, e quattrocento, e vent'otto mille miglia, e cinquecento, e sessanta.

E di larghezza migliaia vno di milioni, e duicento milioni.

E lontano da noi cinqueceto, e nouantanoue milioni, e nouecento, e nouantacinq; mille miglia, e cinquecento.

Del ciel del primo mobile, e perche si dice primo mobile. Cap. XVI.

IL Ciel nominato primo mobile per essere il primo di tutti i Cieli, che si moua, cosi si nomina; anzi questo Cielo fa girar tutti gli altri Cieli inferiori a lui fa far loro vn giro perfetto in ventiquattro hore.

Il Ciel del primo mobile è di grandezza per circuito sei migliaia di milioni, e duicento, e ottantacinq; milioni, e setteceto, e quattordici mille, e doiceto, e ottanta miglia.

E di larghezza due migliaia di milioni.

E lontano da noi nouecento, e nouantanoue milioni, e nouecento, e nouantacinq; mille miglia, & cinquecento.

Fa il suo giro con tanta velocità, che in ventiquattro hore lo finisce.

Il Ciel Empireo secondo i Teologi è detto Empireo, per il suo grande splendore, e questo Cielo non si muoue.

E di grandezza per circuito diece migliaia di milioni, e trecento, e quattordici milioni, e ducento, e ottantacinq; mille miglia, e settecento, e dieci.

E di larghezza tre migliaia di milioni, e seiceto milioni

Le dette sfere quanto sono maggiori della Terra. Cap. XVII.

Parimente dico, ch'ogn'vna di dette circonferenze se dimandano gradi, & il primo grado della superficie della Terra è di grandezza trent'vno milia miglia, & 500. delle nostre, cioè, che sia di grandezza 31 volta più della Terra, & la sua grossezza, & profondità è 10 milia, & 22. miglia, cioè la terza parte della grandezza della Terra, & ogni miglio s'intende mille passi, & ogni passo cinque pie di delli nostri.

Mercurio è di grandezza trè parti della terra.

Venere è di grandezza 37, parti più della Terra.

Il sole è di grandezza 91. volta più della terra.

Marte è di grandezza più della Terra due volte.

Gioue è di grandezza 91. volta più della Terra.

saturno è di grandezza 95. volte più della Terra.

E non si possono Eccliffare nissuna di queste stelle, perche l'ombra della Terra non puote arriurare insino al cielo di Venere, & perciò non potrà Eccliffare più della Luna, ad effetto, che si trouano con il sole per vna linea dritta, & dice Aristotile, che non erano eccetto otto cieli, & doi ne trouò esso Aristotile, lo nono, & lo decimo, & Tolomeo dice, che ci ne sono doi altri, che sono 12. & con li 4. Elementi sono 16.

La diuersità del moto delle Sfere, e de' sette Pianeti. S. 1.

Sappiate, che tutti li 7. Pianeti fanno il loro viaggio, seù giro da Ponente a Leuante, & tutti l'altri cieli, ouero sfere fanno il loro viaggio da Leuante a Ponente, & così vanno al contrario delli Pianeti. E ciascun delli segni sono di lunghezza gradi 30. & per la larghezza sono gr. 12.

Epilogo di tutti li cieli, ouero delle 16. sfere. S. 2.

IL cielo della Luna.

Cielo di Mercurio,

Cielo di Venere.

Cielo del Sole.

Cielo di Marte.

Cielo di Gioue.

Cielo di Saturno.

IL cielo Stellato.

Cielo cristallino.

cielo primo mobile.

cielo Empireo.

cielo Etereo, & l'altre

4. sfere sono l'Acqua,

L'Aria, il Fuoco, e la Terra.

Esom-

Esempio per gli huomini idioti sopra la corrispondenza delli quattro Elementi con li corpi celesti. Cap. XVIII.

LI corpi celesti con li Angeli, & li Angeli con Dio, per tanto la Terra, hà corrispondenza con Saturno, il quale è secco, & freddo, & della natura d'essa Terra.

L'acqua hà corrispondenza con la Luna, & Venere, qua li sono freddi, & humidi com'essa acqua.

L'aere hà corrispondenza con Giove, e Mercurio, quali sono humidi, e calidi come l'aere.

Il fuoco hà corrispondenza con il Sole, e Marte, quali sono calidi, e secchi com'esso fuoco.

Il cielo della Luna hà corrispondenza con li Angeli.

Il cielo di Mercurio, con li Archangeli.

Il cielo di Venere, con li Principati.

Il cielo del sole, con le Virtù.

Il cielo di marte, con le Potestà.

Il cielo di Giove, con le Dominationi.

Il cielo di saturno, con li Troni.

L'Ottava sfera, con li Cherubini.

La nona Sfera, con li Serafini.

Il primo mobile, con il signor Iddio come primo Motore, dal quale deriuà tutti gli altri moti, onde per sua misericordia ci benedicha per sempre, il quale sia laudato in sempiterno.

Altro scrisse altro intese.

Beato è quel, che tal soggetto apprese!

Che il Sauio signoreggia le Stelle. Cap. XIX.

GIà si è detto di sopra, come il Zodiaco hà 360. gradi, onde in trentasei mila anni finisce il suo corso, & ogni 100. anni fanno vn grado, & è così con tardo moto mentre, che questa è l'ottava Sfera, che ferma l'intelletto mescolato con li sette Pianeti, seù sfere, e si diuisano in quattro triplicità, che si conseruano li quattro Elementi, cioè caldo, secco, freddo, & humido, i quali segni, e significati si vedono allo capitolo delli nomi, e figure delli 12. segni celesti, e per questi quattro Elementi, e di queste Stelle, partite in quattro parti, conseruano il corpo del Phuo.

L'huomo, qual'è di quattro conditioni, cioè colera, sangue, flemma, e malinconia, e queste sono il saluamento delli corpi humani: onde questa ottaua sfera con queste quattro triplicità sopra tutti li corpi soggetti risultano. Ancor dicono che sopra ogni Cielo sono Angioli, li quali sono nudi di materia sensibile, però che sono senza materia, sono di puro intelletto, e di puro essere, e sono forti di benignità per la dolcezza. Nota cioè per l'ordine della gratia si partecipa vita eterna, e non influenza di deità, cioè della potenza di Dio, & concludo che ogni Angelo conserua il modo della sua sfera, cioè ogn'vno de' sette Pianeti hanno potere in alcuno d'essi segni, e si chiamano lor case ouer domicilij, vedasi nel discorso delli 7. Pianeti: qui dicono l'ottaua sfera, onde sono tutte le Stelle fisse. Dal principio dell'Ariete col suo Pianeta è nemica di virtù, che alla persona fa malinconia, fa gelo, venti freddi, e quando si congiunge con Marte appare, che all'hora dinota guerra, e così si vede, che dalle Stelle tutto ne procede li notabili secreti.

Delle quarantaotto imagini, che sono nel Zodiaco, e sue stelle, come anco delli 12. Segni Celesti. Cap. XX.

Nelle quarantaotto Imagini Celesti vi sono mille, e ventidue stelle di misura, e grandezza, le quali sono diuise in sei parti, cioè prima, seconda, terza, quarta, quinta & sesta grandezza, qual per maggior intelligenza, e chiarezza ve l'hò notate al cap. 13. di questo trattato. E prima dirò, che

Ariete è composto di 13. stelle, ma sei sono che luceno più dell'altre.

Tauro è composto di Stelle 33. delle quali dodeci sono le più famose.

Gemini è figurato di stelle 18. ma 13. sono lucenti.

Cancro è figurato di 9. stelle, ma 8. sono le principali.

Leone è figurato di stelle 27. però 10. risplendono.

Vergine è figurata di stelle 26. ma 9. sono le risplendenti.

Libra è composto di stelle 8. e 6. sono le nominate.

Scorpione è composto di stelle 21. ma 14. sono le famose.

Sila

Sagittario hà stelle 31.ma 12. sono le più lucenti.
 Capricorno hà stelle 28.ma 12. sono le più lucide.
 Aquario si figura di stelle 42.ma 10. sono le notabili.
 Pesce si figura di stelle 34.ma 9. sono le notabili.

Stelle Fisse .

Orsa maggiore,ouero Arturo hà stelle 27. cioè 12. sono le principali, chiamate la pollara.

Orsa minore,ouero Ciuosura hà stelle 7.

Drago hà stelle 31.ma 13. sono le più famose.

Cefeo hà 11. stelle, ma 8. sono più importanti.

Guardiano dell'Orse ha 22. stelle, ma 12. son chiare :

Corona hà 8. stelle, ma 6. sono le più lucide.

Hercole ha stelle 28.ma 12. sono le più splendide.

La Lira ha stelle 10.

Cigno hà 17. stelle, ma 12. sono le più chiare.

Cassiopea ha 13. stelle, ma 8. sono le principali .

Perseo ha 26. stelle, ma 10. sono le più lucide .

Il Carro ha 13. stelle, ma 10. sono le più famose .

Esculapio ha 23. stelle, ma 12. sono le più chiare.

Serpe hà 18. stelle, ma 10. sono le più nominate,

Saetta hà 5. stelle tutte lucenti.

Aquila ha 9. stelle, ma 6. sono le più lucide.

Delfino ha 10. stelle, ma 7. sono le più famose.

Cauallo Pegaso hà 20. stelle, ma 12 le più chiare .

Cauallo minore ha 4. stelle picciole, e poco lucono.

Andromeda ha 23. stelle, ma 12 sono le più risplendenti?

Triangolo ha 4. stelle, ma 3. sono le più splendide.

Balena ha 22. stelle, ma 13. sono le più splendide.

Orione ha 38. stelle, ma 12. sono le più famose .

Ericano Nilo ha 34. stelle, ma 10 sono le più lucide .

Lepre hà 12. stelle, ma 8. sono le più lucide.

Cane maggiore ha 18. stelle, ma 8. sono le più lucide .

Canicola minore ha due stelle, ma vna è più lucente .

Naue, ouer Argo ha 45. stelle, ma 18. le principali.

Cerua hà 25. stelle, ma 14. sono le più lucide.

Tazza, ouero vaso hà 7. stelle, ma 4. sono le più lucide.

Coruo ha 7. stelle, ma 6. sono più importanti .

Centauro ha 37.stelle,ma 13.sono le più chiare.

Lupo ha 19.stelle,ma 13.sono le più chiare .

Altare ha 13 stelle,ma 7.sono le principali.

Corona d'Arianna ha 13.stelle,ma 10.sono principali :

Pesce Australe ha 12.stelle,ma 10.sono più splendide :

*Dell'opinione d'alcuni Teologi , circa del quando hà da essere il
Giuditio vniuersale. Cap XXI.*

IL Giuditio vniuersale hà da essere (conforme l'opinione de'Teologi) nella fine del settimo millenario degli anni del Mondo,e la ragione è,che assegnano,che la Maestà di Dio in sei giorni creò tutte le Creature per ornamento di questo mondo,e nel settimo giorno si riposò (& requieuit ab omni opere,quod patrarat) così parimente si riposerà,e cesserà questo moto delle Sfere Celesti,nel settimo millenario,& cesserà la generatione,e corruttione di tutte le creature,& all' hora farà il giorno del Giudicio,quale s'hà preseruato Iddio per se stesso, e non,l'hà voluto palefare a nissuna creatura .

*Quanto tempo babbia da durare il Mondo,secondo l'opinione
d'alcuni Filosofi . Cap. XXII.*

IL mondo,secondo l'opinione d'alcuni Filosofi hà da durare anni trentasei mille,allegano questa ragione , che tutte le cose,le quali hanno hauuto principio,deuono hauere anco fine , & che hauendo il Ciel cristallino hauuto principio di girare; hà da finire il suo giro (come hò detto di sopra) s'hà da fare in trentasei mille anni .

*Regola per sapere con l'ombra della sua persona quante bore sono
in qualsiuoglia giorno . Cap. XXIII.*

Misurisi l'ombra,che farà la sua persona sotto li raggi solar, quanti passi sono delli suoi,& poi quel numero de'passi trouerai in questa Tabella sottoscritta , & quel numero,che sarà segnato sopra alla prima colonnella doue il Titolo dice (hore) quel e saranno in quel punto l'hore del giorno,ma perche due mesi dell'anno sempre sono eguali,però li hò posto i numeri de'piedi di due in due mesi,& come hò detto alla prima colonnella di sopra vi stà notato quant'hore sono.

Sap-

Perpetuo, Trattato Sesto! 307

Sappiasi, che li passi, che sono dinanzi la Crocetta, dinotano l' hora innanzi il mezzo giorno, e quelle dopò la Croce sono li piedi dopò il mezzo giorno.

†

HORE.	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Decembre Gennaro	P. 29	19	15	12	10	9	10	12	15	19	29 P.
Nouembre Febraro	P. 27	17	13	10	8	7	8	10	13	17	27 P.
Marzo Ottobre	R. 25	15	11	8	6	5	6	8	11	15	25 P.
Aprile Settembre	P. 24	14	10	7	5	4	5	7	10	14	24 P.
maggio Agosto	P. 23	13	9	6	4	3	4	6	9	13	23 P.
Giugno Luglio	P. 22	12	8	5	3	2	3	5	8	12	22 P.

Per saper con la tua mano, possa sotto i raggi del Sole, quante hore sono. Cap. XXIV.

Il secondo modo di sapere quant'hore saranno, e che noi pigliaremo la nostra mano, come nostro Orizzonte & lo attaccamento delle dita verso la palma per il tropico del Cancro, che è doue hà principio trà il pollice, & l'Indice. La linea della vita per l'Equinottiale, & la radice dal pollice per il tropico del Capricorno. Si piglia vna paglia, ò altra cosa simile, che sia dritta, e quella ottogonalmente porremo sopra la base della mano doue principiano essi tropici, & Equinottiale più auanti, ò indietro, secondo, che il Sole all'hora si ritroua situato nel Cielo, e tenendola ferma con il pollice, accomodaremo la mano, di modo, che il Sole la venghi a percuotere nella palma, & così l'ombra di detta paglia venghi a ferire nelle dita. Indi andremo girando la mano con la rasetta (che è la

V

par-

308 Prima Partedell'Almanacco

parte attaccata al braccio) verso il sole, fin'a tanto, che l'ombra di essa paglia, ò altro, più non si moua, che dal loco doue ne la summità delle dita venirà a ferire essa ombra, cauaremo l'hora del giorno, che si vâ cercando, notata come nella sottoposta figura si può vedere, ma difficilmente si conoscono da tutti.



Le Hore, che sono vicino alla mano, sono innanzi al mezzo giorno, nella linea Equinottiale. Et le Hore, che sono di fuori della mano, sono quelle dopò il mezzo giorno.

Del

Del Beltrano.

Horiomo di Theodosio Rossi da Piperno, per il quale
ogn'huomo stando al Sole per l'ombra sua propria, ò
altra, puo! conoscere l'Hour tutto l'anno.



Quando ci vole-
mo seruire di quest'
Horiomo bisogna
hauere vn' bastone,
ò filo eguale all'al-
tezza nostra, & cò-
partirlo in 12. parti
eguali, Et volendo
sapere l'hour anda-
remo in luogo dia-
no al possibile espo-
sto al sole, & farre-
mo vn segno in ter-
ra sopra il quale
metteremo il calca-
gno, & stando drit-
to, senza barretta,
notaremo il fine,
dell'òbra nostra, &
dopò la misurare-
mo col detto filo,
pche se nell'horio-
mo trouato il mese,
& giorno proprio,
ò più vicino cerca-
remo la lunghezza
dell'ombra propria
ò più vicina, & per
essa guardando drit-
to fin'in capo dell'
horiomo haueremo
l'hour.

V 2

Hour

	G.	H.9	10	11	12	13	14	15	16
	22	1031	64 ^I ₄	30 ⁵ ₆	19	12 ³ ₄	8 ⁴ ₆	5 ⁵ ₆	4 ^I ₄
	16	1031	64 ^I ₄	30 ⁵ ₆	19	12 ³ ₄	8 ⁴ ₆	5 ⁵ ₆	4 ^I ₄
Giugno	9		64	32 ¹¹ ₁₂	19	13	9	6 ^I ₁₂	4
	3		75	30	20 ³ ₄	13	9 ^I ₆	6 ² ₆	4
	28		97	36	21 ⁴ ₆	14 ² ₃	9 ⁴ ₆	6 ² ₆	4 ⁵ ₆
	21		114 ^I ₆	41	23	15 ² ₆	10 ^I ₄	7 ^I ₄	5 ^I ₄
	15		171 ⁴ ₆	48 ^I ₆	25 ³ ₄	16 ² ₄	11 ^I ₆	7 ⁴ ₅	5 ⁵ ₆
Maggio	9		82 ^I ₁₂	56 ^I ₂	28 ^I ₄	17 ⁵ ₆	12	8 ² ₆	6 ^I ₁₂
	3			75 ² ₆	32 ^I ₁₂	19 ^I ₅	12 ⁴ ₆	8 ⁵ ₆	6 ¹¹ ₁₂
	27			97 ³ ₄	36 ¹¹ ₁₂	21 ⁴ ₆	14 ² ₆	10	7 ⁵ ₆
	21			152 ³ ₆	44 ³ ₄	23 ³ ₆	15 ¹¹ ₁₂	11 ^I ₆	8 ² ₅
	18			687	56 ³ ₆	28 ³ ₄	17 ³ ₄	12 ³ ₆	9 ² ₃
	12				75 ³ ₄	32 ³ ₆	19 ¹¹ ₁₂	13 ³ ₄	10 ² ₅
Aprile	5				114 ^I ₆	39 ^I ₄	22 ³ ₆	15 ² ₆	11 ⁷ ₁₂
	39				180	48 ^I ₆	26 ¹¹ ₁₂	17 ³ ₄	11 ³ ₆
	24				687	44	27	18	12
	21					61	29	19	14

17	18	19	20	21	22	23	24		
4^1_3	6	8^5_6	13	19^4_6	32^1_5	58^7_4		22	Giugno
4^2_3	6	8^5_6	13	19^4_6	32^1_6	68^3_4		28	
4	6	8	13	19	31	68		5	Luglio.
4^4_6	6	8	13	19	31	68		11	
4^4_6	6	8	13	19	31	68		17	
4^1_6	6	8	13	19	31	68		24	
5^1_{12}	6	8	13	19	31	68		30	
5^7_{12}	6^2_6	8	13	19	31	68		5	Agosto
6	6^4_6	9	13	19	31	67		11	
6^4_6	7^1_5	9	13	19	31	67		18	
7^1_5	7^2_4	9	13	19	31	66		24	
7^3_4	7^3_4	9	13	19	30	66		30	
8^3_4	8^2_5	10	13	19	30	64		5	Settem.
9^3_4	9	10	13	19	30	63		11	
10^2_5	9^3_4	10	13	19	29^1_4	62		18	
11	10	11	14	19	29	61		24	
11	10	11	14	19	29	61		24	

Parti dell'Ombre.

Innanzi Mezzo di dopo

		9	10	11	12	13	14	15	16
	18					$9 \begin{smallmatrix} 16 \\ 1 \end{smallmatrix}$	$39 \begin{smallmatrix} 1 \\ 4 \end{smallmatrix}$	$23 \begin{smallmatrix} 3 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$15 \begin{smallmatrix} 3 \\ 6 \end{smallmatrix}$
	12					$137 \begin{smallmatrix} 1 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$44 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$	$25 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$	$18 \begin{smallmatrix} 3 \\ 6 \end{smallmatrix}$
Marzo	6					$343 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$	$56 \begin{smallmatrix} 3 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$29 \begin{smallmatrix} 4 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$20 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$
	28						$75 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$	$34 \begin{smallmatrix} 5 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$23 \begin{smallmatrix} 3 \\ 6 \end{smallmatrix}$
	22						$114 \begin{smallmatrix} 1 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$41 \begin{smallmatrix} 5 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$25 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$
	16						$171 \begin{smallmatrix} 4 \\ 6 \end{smallmatrix}$	52	$29 \begin{smallmatrix} 4 \\ 6 \end{smallmatrix}$
	10						$687 \begin{smallmatrix} 2 \\ 4 \end{smallmatrix}$	68	$32 \begin{smallmatrix} 11 \\ 12 \end{smallmatrix}$
Febrar.	4							$85 \begin{smallmatrix} 2 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$39 \begin{smallmatrix} 1 \\ 4 \end{smallmatrix}$
	29							$114 \begin{smallmatrix} 1 \\ 6 \end{smallmatrix}$	$45 \begin{smallmatrix} 5 \\ 6 \end{smallmatrix}$
	23							$151 \begin{smallmatrix} 5 \\ 6 \end{smallmatrix}$	52
	18							229	$61 \begin{smallmatrix} 4 \\ 6 \end{smallmatrix}$
	12							$687 \begin{smallmatrix} 2 \\ 4 \end{smallmatrix}$	68
Gennar	6								$73 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$
	31								80
	25								$82 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$
Decem	2	D.B.							$82 \begin{smallmatrix} 3 \\ 4 \end{smallmatrix}$

17	18	19	20	21	22	23	24			
11 ⁵ ₆	12	12 ¹ ₄	14 ⁵ ₆	19 ⁵ ₆	30	61		27		
14 ² ₆	12 ⁴ ₆	13 ² ₆	15 ² ₆	20 ⁵ ₆	30	61		3	Octob.	
15 ¹¹ ₁₂	13 ⁴ ₅	14 ¹ ₄	16 ¹ ₄	20 ¹¹ ₁₂	30	61		9		
17 ⁵ ₆	15 ² ₆	15	17	21 ⁴ ₆	30	61		15		
20	17 ¹ ₆	16 ² ₄	18	22	30	61		21		
21 ⁴ ₆	18 ³ ₆	17 ³ ₄	19 ¹ ₄	23 ³ ₆	31 ⁵ ₆	68		27		
24 ⁴ ₆	20	18 ² ₄	19 ¹¹ ₁₂	24 ⁴ ₆	34	68		2	Nouem	
27	21 ⁴ ₆	20	21 ³ ₆	25 ³ ₆	35	68		8		
30 ³ ₆	23 ³ ₆	21 ⁴ ₆	22	25 ³ ₄	36	68		14		
32	24 ⁴ ₆	22 ² ₄	23 ³ ₆	26 ⁵ ₆	37	69		20		
34 ⁵ ₆	25 ³ ₄	23 ² ₄	24 ⁴ ₆	27 ³ ₆	38 ³ ₆	69		26		
37 ⁴ ₆	28 ¹ ₄	24 ⁴ ₆	24 ⁵ ₆	28	39 ¹ ₄	75		2	Decem	
41 ⁵ ₆	30	25 ³ ₄	25 ³ ₄	29	40	76		8		
42 ¹ ₆	31	26	26	30	41	77		14		
42 ³ ₄	31	26 ³ ₄	26 ⁵ ₆	30 ⁴ ₆	41 ³ ₆	77 ³ ₄		19		
42 ³ ₄	31	26 ³ ₄	26 ⁵ ₆	30 ⁴ ₆	41 ³ ₆	77 ³ ₄		22		

Parti dell'Ombre.

Innanzi Mezzo di dopo

Altro Esempio più chiaro .

SI potrà ancora pigliar vn bastone dell' altezza della sua persona, & tanto più lungo quanto si potesse passar dietro il terreno, che si mantenghi dritto, medesimamente partito in 12. parti, e quell'ombra vi darà anco l'hore del giorno. Esempio alli noue di maggio vorrai saper quante hore sono in quella parte di giorno, che vi piacerà, si farà come s'è detto ponendo il bastone, ò veramente voi medesimo, e visto, che la detta ombra sarà luga 13. parti, nel qual numero 13. al suo dritto di sopra vi è segnato 20. e quelle sone le tue hore del giorno; cioè in quel tēpo son vêt'hore.

Auertendo, che quelle parti dell'ombra sono duplicate nel suo verso vi seruirà il vostro giuditio cioè se sono innanzi al mezzo giorno vi seruiran li primi numeri, e se sarà passato il mezzo giorno vi seruiran li secondi numeri, li primi numeri delle caselle sono le parti intiere, e doue sono li numeri duplicati voglion dire 3. quarti, ouer 11. duodicesimi, o d'altro numero come si vedon nelle caselle, e sono parti d'vna di quelle parti intiere.

Il Fine del Sesto Trattato.



315

PRIMA PARTE
DELL'ALMANACCO
PERPETVO,
TRATTATO SETTIMO,
NEL QVAL SI DISCORRE

Delle sei età del mondo .
Delle cose notabili successe
al mondo di tempo in
tempo.
De'nomi di Sommi Pontefi-
ci, e d'alcune curiosità.

Delle cose degne di me-
moria di Calabria.
De'Rè di Napoli.
D'alcuni documenti, e
sentenze di diuerse cu-
riosità.

Delle sei età del Mondo, e quanto tempo hanno durato. Cap. I.

IL Mondo hebbe principio secondo gli Hebrei di marzo,
giorno di Domenica.

Primo della Creatione del mondo infino a quest'anno
sono anni 6085.

Che innanzi l'Incarnatione di Nostro Signore erano
passati 5200. e dopò 1646. che sono tutti 6846.

E così la prima Età cominciò dalla creatione d'Adamo
& durò infino al Diluuio, e fù nel tempo di Noè, e tutta
questa Età non piouette mai, nè si mangiò mai carne, e
durò 2242.

La seconda Età di Noè durò infino al nascimento d'A-
braam, & durò anni 943.

La terza Età hebbe principio dal nascimeto di Abraam
infino al nascimento di Dauid, e durò anni 953.

La quarta Età durò infino alla prigionia dell'Hebrei in
Babilonia, e durò anni 485.

I.e

316 Prima Parte dell'Almanacco

La quinta età durò infino alla Natiuità del Salvatore Nostro Giesù Christo, e durò anni 598.

La sesta Età, la qual'è l'ultima, che hebbe principio dal nascimento di Christo, e durarà secondo il giudicio di molti Teologi infino al settimo millenario, che farà la fine del mondo, & hora ne sono passati 6846.

Delle trenta Mansioni della Luna. Cap. II.

NEl primo giorno della Luna Adamo nacque. Nel secondo giorno della Luna Eva fù fatta della sinistra costa d'Adamo. Nel terzo giorno della Luna nacque Caino figliuolo del Padre Adamo. Nel quarto giorno della Luna nacque Abel, figliuolo d'Adamo. Nel quinto giorno della Luna Caino figliuolo d'Adamo fece il sacrificio a Dio. Nel sesto giorno della Luna Abel figliuolo d'Adamo fù ucciso dal suo proprio fratello Caino. Nel settimo giorno della Luna nacquero Mattusalem, & Abraamo. Nell'ottauo giorno della Luna Lamech, e Noè nacquero. Nel nono giorno della Luna nacque Enoch. Nel decimo giorno della Luna nacquero Sem, & Noer. Nell'undecimo giorno della Luna nacque Cam. Nel duodecimo giorno della Luna nacque Noè, & fù il primo, che piantasse Vigna. Nel decimoterzo giorno della Luna Noè diede la beneditione al suo figlio. Nel decimoquarto giorno della Luna la gran Torre di Babelle fu edificata, nella quale furono diuise le lingue. Nel decimoquinto giorno della Luna nacque Nachor, Nel decimosesto giorno della Luna Sodoma, e Gomorra furono abbrugiate. Nel decimosettimo giorno della Luna nacque Isaac. Nel decimoottauo giorno della Luna Asen, & Iacob nacquero. Nel decimo nono giorno della Luna Isaac benedisse Iacob. Nel ventesimo giorno della Luna Saul fu incoronato Rè. Nel ventefimoprimo giorno della Luna nacque Benjamin. Nel ventefimosecondo giorno della Luna nacque Moisè Profeta. Nel ventefimoterzo giorno della Luna Iddio diede la legge a Moise. Nel ventefimoquarto giorno della Luna nacque il Rè Faraone. Nel ventefimoquinto giorno della Lu-

na Moisé parti il mare con la verga. Nel ventesimo sesto giorno della Luna è di comune potenza, cioè tanta forza hà il male quanto il bene. Nel ventesimosettimo giorno della Luna Herode fe quella grandissima stragge de' Fanciulli Innocenti.

Delle cose più notabili successe nel mondo, cominciando dalla sua Creations. Cap. III.

L'Anno primo, la creatione d'Adamo, successe dopò il Diluuio dell'acque.

1242. fu la creatione di Noè.

2185 fu la natiuità del Patriarca Abramo.

2250. fu la creatione di Moisé.

2273. fu la prigione degli Hebrei.

2293. fu la liberatione del Popolo d'Israel.

2353. fu l'edificatione della Città di Roma.

2360. fu il principio delli Regni de' Greci.

2450. L'edificatione del tempio di Salomone.

2590. Principio delli Regni Mediani, e Persiani.

3190 fu la morte d'Alessandro magno.

4240. lo Xelto di Costantino Imperatore.

4350. La prima pianta, & edificatione di Venetia.

5200. fu la Natiuità del Saluator Nostro Signore in giorno di Domenica.

Stette al mondo 33. anni, fu Crocifisso li 26. di marzo, di Venerdì, & alli 28. fu vera Pasqua.

L'Anni dopò 500. fu la natiuità di Maumer.

L'anni dopò 700. fu il principio della setta de' Turchi 1358, in Leuante caderno gran quantità d'animali dal cielo, e subito morirno per il fetore, che gettauano, & si corruppe l'anno, e ne seguì gran peste, che durò anni 3. la qual si sparse per molte parti del mondo di maniera, che d'ogni mille ne scappò 10. & poi nelle parti Settentrionali si vide vna gran Cometa quando apparse di quelle parti vennero venti tanti caldi, che leuorno la vita a molti viuenti & in Spagna fu veduto vn trauo di fuoco nel cielo, e furono terremoti crudeli.

1370. fu l'ultima perdita di Gierusalemme.

318 Prima Parte dell'Almanacco

1389. Fù trouato l'inuentione dell'Arteglia, e prima fù adoperata da Venetiani contra Genouesi.

1400. Fù trouata la nobilissima Arte della STAMPA, sopra tutte l'arti giuditiosa da Gio:Gutimbergh.

1592. Fù trouato il mondo nuouo da Christoforo Colombo Genouese.

Discorso di molte cose curiose successe di tempo in tempo nel mondo. Cap. IIII.

Nell'anno 369. fù tale innondatione di mare, che rouinò molte Terre, seguendo terremoti, fulgori, e piogge in Alessandria, e Sicilia, Socr lib. 4.

L'anno 557. in Oriente fù tempesta, terremoto, e pestilentia, il mare scorse dentro la Terra tre milia passi.

In Costantinopoli fù tanta gran pestilentia, che pochi ci rimasero, si viddero folgori, & il Cielo così rosso, e spauenteuole, ch'ogn'vno si pensaua, che venisse meno il Mondo. Sigon. lib. 20. l'attesta.

All'Imperio di Costantino l'anno 761. d'Ottobre, fù grádissimo freddo, e gelo in tutto il mondo, il mare Pontico per 100. miglia si agghiacciò, poi soprauenne neue di venti cubiti, durando insino a Febraro, seccorno Fiumicelli, Fontane, nel qual tempo i Turchi passarò le porte Caspie in Armenia penetrando auanti. Paolo Diacono lib. 22. Rerum Rom. l'attesta.

Li Giudei volendo riedificare il Tempio in Gierusalem, sotto Giuliano Apostata, che lo voleua rifare, venne vn terremoto grande con fuoco dal Cielo sfondando le mura cominciate sotto terra, tutti quelli, che lauorauano furono dal fuoco abbruggiati, e li circostanti insegnati del legno della Croce nelli vestiti non si potendo leuare. Egnatio lib. 1, cap. 6. l'attesta.

A Genoua l'anno 935. vna fontana vicino al Porto detta Bordigotto vn giorno intiero scaturi sangue, onde poi i Saraceni presero la Città, & Vngari vennero in Italia. Platina l'attesta.

Imperado Nerua vna cornacchia in Campidoglio parlò greco

greco, che in latino diceua: Erunt omnia bona, succede Troiano Ottimo Principe. Sueton. l'attesta.

L'anno 106. in Lothoringia, vna fonte d'acqua si mutò in sangue, piouendo dal Cielo goccie di sangue, & il sole sanguigno, seguita peste vniuersale, che ne leuò la metà delle gente. Lycostene l'attesta.

Nell'anno 1342. fù in Venetia vn terremoto grande, seguendo poi pestilenza di tal modo, che pochi ne camparono, fecero Editto, che ciascuno volesse andar ad habitarci con moglie, e figli, continuando per doi anni fusse Cittadino di essa. Sabellico l'attesta

L'anno 520. cascarono dal Cielo 1200. pietre grosse, che alcune passarono 160. libre, & altre 60. erano del color del ferro, puzzando di solfo, seguendo tuoni spauentevoli, e questo fù alli confini di Abdua, donde poi furono li Francesi cacciati dallo Stato di Milano, e ritornati vn'altra volta, similmente scacciati, piouendo similmente sassi. Cardano l'attesta.

Nel 1539. furono scacciati li Giudei dal Regno di Nap.

Nell'anno 1546. a dì 16. di Marzo si attaccò il fuoco nella munitione del Castello nuouo di Napoli.

Seguono altre cose notabili. Cap. V.

IN Cosenza Abramo Rè d'Africa si legge, che nell'anno 902. entrò nelli nostri mari con grandissima armata, e smontò in detta Città di Cosenza in Calabria, ma subito li Casali di detta Città, che sono 370. in vn subito si armaro valorosamente di trenta mila persone contra, e detto Rè volse entrare per forza nella Chiesa di S. Pancratio, ma subito da vna faetta celeste percosso, che cascò morto, e l'armata se ne tornò indietro, questo si legge nel libro dell'istorie di Gio: Antonio Solmone a car. 431.

Alarico Rè di Gotti se ne passò con due cento mila fanti in Italia nell'anni di Christo nostro Redentore 141. e presa, e saccheggiata che hebbe Roma venne a dare il guasto in Regno, alla fine poi se ne morì nella Città di Cosenza, & quindi dalli suoi dentro la Chiesa di S. Pancratio nel fiume di Basento fù sepellito.

320 Prima Parte dell' Almanacco

1453. Costantinopoli fù preso da Maumetto Principe de Turchi li 27 di Maggio.

1471. Il Turco prete Negroponte per forza con danno grandissimo de' Christiani, in Brechia vna donna partorì vna gatta, qual campò mesi sei, vi fù anco così grande il terremoto, che spauentò molte persone, e dopò fù così gran tempesta, che non solo leuò la ricolta generale, ma uccise molti huomini, & erano così grossi i grandini, che passauano quasi 25. libre l'vna.

1474. In Verona nacque vna fanciulla con due teste, con quattro braccia, quattro gambe, & ogni suo membro doppio.

1482. Casò dal Cielo vna pietra, che pesò quasi mille libre.

1494. Fù tanta pioggia per l'Italia, che annegò più di 400. mila persone, e dirusse molte Ville.

1495. Carlo VIII. Rè di Francia leuò per forza al Rè Ferdinando d'Aragona il Regno di Napoli.

1497. Il Turco prete Modon de' Venetiani con gran mortalità di gente.

1498. In Milano si viddero tre Soli, e furno veduti di notte molti Huomini a Cauallo scorrere per l'aria, si viddero anco molte Statue andare attorno, & combattere insieme, come se fossero stati Soldati, & vna Donna partorì due creature, cioè vn mascolo, & vna femina attaccate insieme, che haueuano quattro gambe, e quattro braccia ciascuno di essi, in Germania nacque vn Fanciullo con due teste, quattro mani, e sei orecchie, & vna donna essendo stata dieci anni con il marito, cangiò forna, & diuentò huomo.

1500. Il Rè Ludouico di Francia con li Signori Venetiani tolsero il Stato al Duca di Milano.

1501. Il Rè Ferdinando d'Aragona con il fauore del Rè di Spagna racquistò il suo Regno.

1502. Il Rè Ludouico di Francia, & il Rè di Spagna fecero lega insieme, e pigliorno il Rè Ferdinando di Napoli, e tra di loro si partirno il Regno.

1503.

Perpetuo. Trattato Settimo. 321

1503. Vennero in contesa li detti per il Regno, e fecero molti fatti d'arme, nella quale i Francesi furono rotti, morirono tra l'vna, e l'altra parte da 1100. persone, restandò il Regno in mano di Spagna.

1508. Li Venetiani con i Francesi andarono contro Massimiano Imperatore, ma vnitosi detto Massimiano con detti Francesi, & anche tutti li Signori d'Italia fecero lega insieme, & andarono contro Venetiani alli 14. di Maggio,

1509. Li Venetiani ebbero vna rotta, & fra l'vna, e l'altra parte ne morsero quasi 6000. persone.

1509. Massimiano Imperadore andò col Campo sotto la Città di Padoua di 25000. persone, e con 250. pezzi d'Artigliaria, e vi stette attorno per spatio di tre mesi, ma la Republica di Venetia ributtò l'Imperadore con suo grandissimo danno, combattendo valorosamente.

I Venetiani poi volsero andare con l'armata contra Ferrara, ma furono rotti, e persero molti legni. Ludouico Rè di Francia prese Bologna.

Nel medesimo anno alli 3. di Febraro li Venetiani a viuzza forza presero la Città di Brescia, & entrarono per la porta di S. Lazzaro, ma subito entrò la cauallaria delli Francesi, e ruppe l'esercito Venetiano, la dove morirono dell'vna, e dell'altra parte circa 13000. persone.

1512. Il giorno di Pasqua di Resurrettione fù vn'atto d'arme tra Francesi, e Spagnuoli, & li Spagnuoli furono rotti, ma ne morirono dall'vna, e l'altra parte da 18000. persone, & 22. Capitani Francesi nell'istesso anno.

Alli 13. d'Ottobre i Francesi diedero la Città di Brescia alli Spagnuoli con accordo, & i Venetiani vi erano stati quattro mesi attorno, e mai poterono far niente. La Città di Prato in Toscana fu saccheggiata delli Spagnuoli.

1513. Il Rè Ludouico di Francia hebbe vna rotta dal Rè di Nauarra, e ci morirono dall'vna, e l'altra parte 9000. persone, alli 7. d'Ottobre fu vn fatto d'arme tra Venetiani, e Spagnuoli, e ci morirono dall'vna, e dall'altra parte 7000. persone, il Signor Renzo Orsino Governatore di Venetiani vna notte saltò fuora di Cremona con cento fanti,

trom-

trombe di fuoco; affaltò il campo del detto Massimiano, che lo ruppe, e fracassò la perdita di 1000. persone di quel le del Duca di Milano.

1514. Selim Sultan Imperador di Turchi cauacò 60. giornate adosso il Sofi con 20000. Turchi, e fecero la giornata, e fu rotto il Sofi con perdita di 80000. persone.

1515. Selim Sultan Imperador di Turchi per forza pigliò il gran Soldano con tutto il suo Regno.

Nell'istesso anno a Masignano fù vn fatto d'armi per Francesco Rè di Francia contra Squizzari, e ci morirono dall'vna, e l'altra parte 17000. persone, e morse Rè Ludouico di Franza.

Nel medesimo anno li Venetiani andarono con il campo sotto Brescia, che la possideua li Spagnuoli, e li venne soccorso da Todeschi, li Spagnuoli uscirono fuora alla battaglia, & ammazzarono li libardieri, e tolsero l'artiglieria.

1524. Fù preso Belgrado in Vngaria dal Turco, & a Milano la peste fece gran danno.

1525. Il Turco pigliò Vngaria.

1526. Il Rè Carlo di Spagna fece vn gran fatto d'arme, e prese Francesco Rè di Francia, & lo menò in Spagna.

Nel medesimo anno il Rè di Francia fù liberato dall'Imperadore, e tolse per moglie vna sorella dell'istesso Imperadore.

1527. Nacque il Rè Filippo Primo, figliuolo del Rè Carlo V. in Castiglia, & alli 6. di Maggio fù saccheggiata Roma dal Duca Borbone, ma il detto Duca vi lasciò la vita, e fù saccheggiata Pauia da Monsù Lotrecco.

Nell'istesso anno il Rè di Francia, e quel d'Inghilterra, fecero lega per la libertà del Pontefice, Suizzeri, e Venetiani, e mandarono Lotrecco in Italia, il quale con l'esercito della lega dopò hauer fatti alcuni progressi in Lombardia, se ne passò in Regno per la via del Tronto; parimente nell'istesso tempo l'esercito Imperiale di sedicimila fanti, e diecimila caualli, guidato dal Prencipe d'Orange, dal Mar chese

chefe del Vasto da D.Ferrante Gonzaga, e da Larcone, vscia
to di Roma se ne venne anch'esso in Regno, riducendosi
dentro Napoli.

1528, Monsù Lotrecco dopò hauer presi molti luochi
del Regno, alli 29. di Aprile si presentò alle mura di Napo-
li con tutto il suo esercito, che era di trentamila persone
contadine, e cinque mila caualli, e vi fecero alcune scara-
muzze. Giunsero in tanto otto Galere con il Conte Filip-
pino Doria, Luogotenente d'Andrea, Ammiraglio di Fran-
cia, e messesi nel golfo di Salerno per impedire le vettoua-
glie, che veniuano per mare a gli assediati, e così il fine di
questa guerra fù, che infettatosi il campo Francese comin-
ciò distarse, e morto, che fù Monsù Lotrecco alli 15 di A-
gosto, il Marchese di Saluzzo, e molti altri delli principali,
ogni cosa andò in rouina, e gl'Imperiali ricuperarono in
breuissimo tempo quanto haueano occupato gli nemici;
ma dopò hauer tentato di offendere Andrea Doria, che
con le dodeci sue galere non potè far nulla, si diuifero la
Venetiana per Leuante, e la Francese per Ponente, e'l Do-
ria tolse loro alcuni nauilij carichi di ricche merci.

Nel 1529. si fece la pace tra Venetiani, & altri gran Prò-
cipi Christiani.

Nel medesimo anno il Turco andò alla Città di Vienna
con 150. mila Turchi, & hauendole dato tre battaglie fini-
te non la potè mai pigliare, ma si menò schiaui più di tre
mila Christiani.

1534. Il Turco fù rotto da Sossin, e Carlo V. prese la
Goletta.

1534. Alli 17. di Luglio si commosse Napoli per l'arma-
ta del Turco, ch'era 80. Vascelli, guidati da Barbarossa, all'
hora prese, e saccheggiò S. Lucito, il Citraro, Procida, Sper-
lonca, Fondi, e Terracina, e se ne passò in Africa.

1535. Il seguente anno alli 2. di Maggio vennero a Na-
poli 27. nauì, & vn galeone, il di seguente 22. galere con
il Marchese del Vasto, & Virginio Orsino Generale della
santa Chiesa. Carricaronsi questi vascelli d'ogni sorte di
vettouaglie, e s'imbarcarono li Spagnuoli tornati da Co-

rone, e quasi tutta la gioventù di Terra di Lauoro. Di più s'hauano fatto il Vicerè, il Principe di Salerno, il Principe di Bisignano, il Duca di Castrouillare, il Duca di Nocera, & il Marchese della Valle, vna galera per vno a loro spese proprie, sette altre ne fecero dal publico armate di Malfattori. Partironsi poi alli 17. del detto per la volta di Sardegna, oue soprugiunse l'Imperatore col resto dell'armata in numero di sino a 700. vele, con le quali passarono in Africa, e presero la Goletta, e Tunisi, vinto Barbarossa, rimessero in istato quel Rè facendoselo tributario.

1537. Alli 30. d'Aprile si cominciarono a fare le muraglie di Napoli da la parte del mare per la fama dell'armata Turchesca. Alli 9. di Giugno soprugiunsero 22. nauicariche di Spagnuoli per munirne le frontiere del Regno, & alli 12. si fe mostra di diuerse compagnie fatte da quartieri, che si messero in guardia della Città. Alli 23. poi capitò il Doria con 23. galere, con le quali insieme con altre, che erano nel porto di Napoli si partiro per andare a dare qualche disturbo all'armata nemica.

L'armata predetta in numero di 80. vascelli, sollecitata da Troilo Pignatello fuorascito del Regno, e nemico del Vicerè, s'accostò alli liti di Puglia, oue preso, e saccheggiato Castro se ne tornò senza far altro, per il gran disturbo, ch'ebbe dal Doria.

1537. Del medesimo anno il Principe di Salerno per priuata inimicitia se veddere da vna archibufata Don Vincenzo Toraldo Marchese di Polignano affacciandosi a sua finestra della Vicaria, doue era in prigione.

Nel 1538. l'anno appresso alli 29. di Settembre essendo stati prima horribilissimi terremoti, scoppiò la terra tra Baia, e Pozzuolo al lito del mare, onde uscì fuoco, fumo, cenere, e pietre, in tanta quantità, che se ne formò quina vna nuoua montagna, e la cenere giunse in quantità sino in Napoli, durò questo accidente insino al 7. giorno.

1541. Carlo Quinto andò alla Città di Algieri, & ebbe si gran fortuna, che se gli annegò da 70. nauili, & il Turco andò in Venezia, ma fece vn poco profitto.

1542. Furono tante Cauallette per tutta Lombardia, che quando si leuauano, oscurauano gli raggi del sole, & andauano verso Leuante, di modo, che fecero vna rouina inestimabile alla campagna, & morì il Rè di Scotia.

1543. In Fiorenza nacque vn fanciullo con due teste, & in Napoli nacque due attaccati insieme, e furono vedute diuerse ombre volar per l'aria, Barbarossa Corsale prese Nizza di Prouenza, e la saccheggiò.

1544. Entrò in Napoli il Rè di Tunnisi, il quale con tre mila fanti Italiani, che ne fù Colonnello Gio: Battista Loffredo, se ne passò a Tunnisi, ouè per tradimento delli Mori furono quasi tutti tagliati a pezzi, & a lui per ordine del figliuolo gli furono cauati gli occhi.

Nell'istesso anno alli 22. di Giugno Barbarossa con l'armata del Turco affaltò Ischia, e Procida, ouè se grandissimo danno, e volendo fare il medesimo a Pozzuolo, ne fù ributtato dal Vicerè, che ci corse mòka gente di Napoli. S'indirizò poi alla volta di Amalfi, e di Salerno, ma da vna subita borrasca ne fù ributtato, e questo credesi fuisse miracolo di S. Andrea, e dopò danneggiò Calabria, e pigliò Lipari, ouè se schiaui da settemila anime.

1549. s'attaccò fuoco nella Città di Catania alli 21. di Luglio.

1551. Carlo V. Imperatore pigliò Africa, e fù visto vn fuoco per l'aria.

1552. Il Turco prese vna gran parte della Transiluania, con gran danno del Rè Ferdinando, & in Roma piouè gran quantità di sangue.

Nel medesimo anno del mese di Marzo fù a suon di trōbe in Napoli d'ordine del Vicerè dichiarato ribello il Principe di salerno, confiscatoli il stato, e condannato a pena capitale.

1553. Il Turco con l'armata, e quella del Rè Enrico di Francia, andorno in Corsica, e quasi tutta la presero, & Siena si ribellò a Carlo V.

1557. Fù dillauio dell'acque.

1555. Alli 13. di Giugno nel giorno di santo Antonio

326 Prima Parte dell'Almanacco

di Padoua l'armata del Turco, che era di centouenti galere, chiamata dal Rè di Francia, entrò nel golfo di Napoli, oue prese, e saccheggiò Massa, e Sorrento, menando via più di dodecimila persone, fra le quali ci furono molte monache, hauendo nel passare fatto il medesimo a Reggio in Calabria.

1560. In Fiorenza vna Donna partorì vn fanciullo con due teste, & fù vn terremoto in Napoli, & anco per tutto il Regno così horrendo, che molte Terre si disabitorno.

1563. Nella primavera venticinque galere di Napoli ben fornite di ogni cosa di guerra, & con li soldati spagnuoli delli presidij del Regno, si partirono guidate da Don Sancio di Leua per andare al soccorso d'Orano Città del Rè Cattolico in Barbaria, perche era assaltata per mare, e per terra dal Governatore d'Algieri, e da Dragutti, & andando l'armata Regia di più di 40. galere, gouernata da D. Francesco di Mendoza, e spauentando gli nemici la liberò dall'assedio.

Nell'istesso tempo tornandosene Dragutti verso Leuante, incontrò appresso le bocche di Capri sei naue partite di conserua dal porto di Napoli per sardegna tutte cariche di diuersè cose furono da lui combattute, e prese.

Nel medesimo anno poco dopo tre fuste di corsali accostatesi a Chiaia la notte, che segue al dì dell'Ascensione, presero in quel borgo ventiquattro persone, e ne fù sì grã rumore in Napoli, che vi corse il Vicerè d'Alcalá in persona con molta gente, laonde partitesi le fuste fero ricatto a Nisita. L'istesso anno in Calabria i banditi in gran numero infestauano quella Prouincia, seguendo vn loro capo, che si chiamaua Pietro Bianco, & per soprano il Rè Marco di Vitardo: ma dal Marchese di Cerchiaro, mandatoui dal Vicerè con titolo di Governatore, furono in breue distrutti.

L'anno 1564. nel mese di Marzo si partirono le galere da Napoli, chiamate con altre galere di D. Garzia, il quale visitò, e munì l'Isola di Malta, oue poi a dieceotto di Maggio

gio andò l'armata Turchesca, e vi stette assediando, e combattendo quelle fortezze infino alli 7. di settembre, che giunse D. Garzia col soccorso, doue gli assediati col mostro valore s'acquistorno immortal nome.

1565. Il Turco battè Malta, ma li conuenne partire con gran danno, e morse Dragut Rais.

1566. In Francia nacque vn mostro cò la testa di simia, e l'orecchie di Leopardo, le corna di montone, l'occhi di Ciuetta, la coda di serpente, & il corpo humano, ma peloso, e con li piedi di cauallo, in Inghilterra vna gran montagna si spiccò dal suo luogo, & andò a posarsi in vn'altra parte, & in spagna vna donna che era di 16. anni diuenne mascolo, e soliman sultan Imperator de Turchi morì sotto Zighet fortezza in Vngaria.

L'istesso anno del mese d'Agosto l'armata Turchesca guidata da Piali Balsa si lanciò nell'Abruzzo, doue prese, e saccheggiò tutti quei luoghi, cioè Francauilla Ortona, Ripadiccheti, Santouito, il Vasto, la Serracapriola, Coglianis, e Tremole.

1568. Nella Città di Trebisonda appresso il mar maggiore apparfero tre soli, con vn'arco sopra di loro nella terza hora di giorno, essendo l'aria chiara, e durorno tre hore, dopò sparvero l'vno verso Leuante, l'altro verso Ponente, & il terzo fece il suo solito giro fino all' hora determinata della sera, il qual poi tramontò nel suo luogo, e non passarono molti giorni, che in quelle parti furono veduti molti splendori, & vna croce insieme con vna stella grande alla mezza notte.

1570. Il Turco andò in Cipri con più di 200. mila Turchi, e prese Nicosia.

1571. Alli 7. d'Ottobre l'armata della santa Lega, cioè il Papa, Rè Filippo, e li Venetiani ruppero, e fracassarono quella del Turco, e gli ferono perdere l'Isola di Cipri, il mare Oceano sommerse più di 400. Ville, nel Ferrarese fu vn gran terremoto, che mandò a terra molte fabriche, & vn' Ebreo partori vn fanciullo con 2. teste, 2. corpi, 4. mani, 4. piedi, e vn solo ventricciuolo.

L'istesso anno alli 9. d'Agosto giunse in Napoli con sessantaquattro galere Don Giovanpi d'Austria fratello naturale del Rè Catolico, detto generale della Lega, la quale si concluse alli 20. di Maggio fra il detto Rè, il Papa (che era Pio V.) e li Venetiani contro il Turco, riceuè nella Chiesa di santa Chiara il stendardo mandatoli dal Pontefice, & alli 20. si partì, seguito d'infiniti gran signori, e Cavalieri. Giunto in Messina, si fe quivi tutta la massa dell'armata, con la quale alli sette di Ottobre appresso a Lepanto s'hebbe quella memorabil vittoria nauale contra Turchi, della qual sono piene tutte le carte, & perche nacque all' hora vn figliuolo al detto Rè, chiamato D. Ernando, si ferono di questo, e della vittoria predetta gran luminarie in Napoli.

1576. Di estate uscì l'armata del Turco sotto il gouerno d'Occiali, quale accostatosi in Calabria appresso a Trebisaccia, vi sbarcò molta gente, che fecero qualche d'ano, ma per opra del Principe di Bisignano, che era in quelle parti, s'imbarcorono con perdita di molti di essi.

1581. In Roma furono così furiose piogge, che pareua si volesse rouinar il mondo, & in Venetia nel tramontar del sole fù visto andar per l'aria, e sparire, sì che tutti restorno còfusi, e di là a poco circa le tre hore di notte parue si ardesse il Cielo, in Famagusta Città di Cipri, apparse vna colonna di fuoco, che quasi tutta la Città copriua.

1585. Morse Gregorio XIII. e fù creato Papa Sisto V. & fe porre la stampa in Vaticano.

1589. Fù veciso Enrico III. Rè di Francia il primo d'Agosto da Clemente Borgognone.

1590. Alli 27. d'Agosto morì sisto V. e cominciò vna carestia per tutta l'Italia, che ne morsero della fame più di 200. mila persone di Roma fino a Piacenza, la qual carestia durò cinque anni continui.

1592. Alli 30. di Gennaro fù creato Papa Clemente VIII. e morse alli 19. di Febraio 1655.

1594. L'ultimo di settembre il Turco prese vna Città chiamata Chiauarino.

1595. Mori il gran Turco, & il primo di settembre fù presa strigionia dall'Imperatore, difendendosi valorosamente li Turchi, ma non potendo più resistere all'impeto Imperiale, se ne fuggirono con li scaramarri alli fianchi da buoni soldati con quante robbe poterono portare.

Nell'istesso anno alli 18. d'Ottobre fù preso Tergo dall'Inuittissimo Prencipe di Transiluania.

1596. Alli 15. di Maggio sina Bassà fù rotto dalla gente di detto Prencipe di Transiluania, con la morte di diecimila Turchi, alli 2. di Luglio l'armata della Regina d'Inghilterra, e dal grand'Ammiraglio presero l'Isola di Calizzi, fuora dello stretto di Gibilterra, ponendoui il fuoco per tutta la Città, e poi si pigliarono le nauì, & altri vascelli, che si ritrouauano nel Porto.

1597. Del mese di Nonembre, e Decembre Clemente VIII. di Patria Fiorentino sommo Pontefice fece grandissimo apparecchio di Guerra, per la ricuperatione di Ferrara, ma dopò mandandoui vna spauenteuole scomunicata sententia, fù capitulato in Faenza.

1598. Con le conuentioni, che erano nelli capitoli, perche Ferrara prima fù della Chiesa, l'Illustrissimo Cardinale Pietro Aldobrandino, Legato in nome della santa Chiesa entrò dentro Ferrara con grandissimo numero di signori, e di seruiti, & anco gran quantità di soldati il 1. di Febbraio, & li fù giurato fedeltà di tutta la Città.

Nell'istesso anno alli 14. d'Aprile il sommo Pontefice Clemente VIII. si parti di Roma, & alli 8. di Maggio, poi giunse in Ferrara con ventisette Cardinali, e quaranta Vescouì, & da molti altri Prelati accompagnato, fece vn'entrata solennissima in detta Città.

In questo medesimo anno l'armata Turchesca con cinquanta Galere saccheggiò la Città di Reggio in Calabria, e la Città di Ziro parimente, con molti altri luochi.

Immediatamente il detto anno la detta armata del Turco, che fù generale Cecala, passò per il Faro di Messina, e perche Reggio era stata offesa per tale effetto si haueua fortificato la muraglia, e staua molto sopra di se, con altre

330 Prima Parte dell'Almanacco

Terre conuicine, tra gli altri santi Agatini tutti buoni giovani, con li Regitani ammazzorno da 300. Turchi.

1599. l'armata del Cicala venne alla fosta di s. Giouanni dodici miglia lontano di Reggio, e mandò vn messaggiero a Messina con lettere al Vicerè, dicendogli, che gli facesse gratia di mandargli sua madre, che la voleua vedere, promettendogli di rimandargliela poi indietro senza danno alcuno, & il Vicerè, che era il Duca di Macheda, gli mandò a dire, che gli hauesse mandato per sicurtà di Sua Maestà due Galere con suo figlio, dentro il porto di Messina fino a tanto, che gli rimandana la madre, & il detto Cicala gli mandò due galere bene armate con il suo figlio, il Vicerè li mandò la madre con Don Pietro di Leua, & altri Signori ad accompagnarla, & il Cicala dimandò la beneditione alla madre, ma perche haueua 40. anni, che non s'erano visti, stettero infino a 24. hore insieme, e dopò la mandò alla Signora Lucretia, & il Vicerè gli mandò le sue due galere.

1601. alli 15. di Luglio venne in Napoli il Prencipe Andrea d'Oria, & il Prencipe di Palma, e molti altri Signori, con l'armata Reale, la Capitana del Papa, quella del Gran Duca di Fiorenza, e quella del Serenissimo Duca di Sauoia con vna grandissima pompa, e le galere di Napoli l'andorno ad incontrare con grandissimi tiri d'artiglieria dalle ventidue hore infino alle due hore di notte in circa sparando, & anco li soldati con colpi d'archibugiate faceuan festa.

Et anco trè di dopò si fece vna Barriera con gran catafalchi di moltissimi Signori, facendo anco diuerse giostre, nella qual festa ci concorsero più di centomila persone, e subito fornita la festa l'armata si partì, e se n'andò alla volta di Messina per andare ad Algeri.

1608. l'Arciduca d'Austria D. Mattia fu fatto Rè d'Vngaria, & nel 1611. fu fatto Rè di Boemia, e nel 1612. fu creato Imperatore.

1610. San Carlo Borromeo Arciuescouo di Milano, fu canonizzato dalla Santità di Paolo V.

1613.

1613. Guerre tra il Duca di Sauoia , & tra il Duca di Mantoua del Monferraro.

1624. Fù la Canonizatione delli ss. Ifidoro, Ignatio Loyola, Francesco Auero, Filippo Nerio Fiorentino, e S. Teresa Fundatrice delli Padri Carmelitani Scalzi.

Et nel predet'anno fù fatto lo sponsalio tra l'Imperatore Ferdinando II. & D. Eleonora Gonzaga.

1625. Gl'Olandesi in diuerse battaglie Nauali con perdita di molti Vascelli, & furono disfatti da D. Federico di Toledo Capitan Generale del Rè Cattolico.

1626 Suor Maria Madalena de Pazzi Carmelitana Fiorentina fù Beatificata.

1630. L'Infante Donna Maria d'Austria , Regina d'Vngaria venne da Spagna in Italia, & da Napoli per terra andò a riuerire la Casa santa di Loreto, & imbarcatafi in Ancona sopra l'armata Venetiana sbarcò in Trieste per andare a ritrouare il Rè suo sposo figlio dell'Imperatore.

1631. Martedì alli 16 di Decembre a due hore innanzi giorno, nel monte Vessuio detto di Somma vi si fè nella cima vn'apertura , qual circuisce intorno cinque miglia, e buttando con tanto impeto fiamme, fuoco, & cenere, che ogn'vno si credeua, che hauesse ad aprirse la terra tutta, & inghiottirci viui , & per tre di continui fè sempre terremoti.

Il Rè di Sueria ucciso in battaglia dalli Imperiali vicino Lipsia.

1633. L'Infante Cardinal Ferdinando venne da spagna in Milano, con titolo di Vicario del Rè Cattolico suo fratello, e dell'Imperatore.

1634. Il Rè d'Vngaria contro i suoi ribelli.

1635. Schinchen Forte inespuguabile posto fra il Reo preso dal Cardinal Infante.

L'anno 1560. le galere di Napoli con molte nauì cariche d'Infanteria Italiana, e spagnuola nell'infelice impresa delle gerbe in Barbaria, dall'armata Turchesca furono rotte, con perdita di 27. galere, & 16. nauē, & oltre la perdita si affisse Napoli della carestia.

1563. si partiro di Napoli sei nauicariche, & incontrarono alle bocche di Capri Dragutto, e le prese.

1564. si parti di Napoli D. Garzia di Toledo, generale del mare con ottanta galere, & andò in Barbaria, e prese il Pignone, Fortezza di Turchi, l'istesso anno in Napoli del mese di marzo furono abbrugiate due Città, cioè Caserta, e Garzano dalli Heretici.

1569. si partirono di Napoli D. Gio. d'Austria, e Marco Antonio Colonna con ventiquattro galere per andare incontro alli mori, e se ne tornarono con perdita di noue galere.

1573. nel mese d'Ottobre con consentimento del Rè passò Don Giouanni la Vesche in Barbaria con vn'armata di cento sessanta quattro vascelli di più forti, e prese Tunisi, e Biserta.

L'istesso anno il Turco dall'altra parte con armata di 300. vascelli prese Castro, e Terra d'Otranto, e fece schiaui 200. anime.

Nel medesimo anno alli 22. di Febraro la notte si attaccò fuoco nell'Hospedale di Napoli, e durò molti giorni.

1574. l'armata Turchesca con 400. vascelli prese in termine d'vn mese quella notabil fortezza della Goletta.

1577. nel mese d'Agosto in Africa trà l'Essercito Portoghese vi morirono tre Rè, di Portogallo, di Marochio, e di Feza.

1579. alli 14. di Decembre si partirono di Napoli 17. nauicariche d'ogni sorte di vittouaglie, e di varij instrumenti di guerra, con sei mila fanti Italiani, essendoui il Priore d'Vngheria, e Carlo Spinello con quattro mila guastatori, e pigliorno Portogallo ad istanza del Rè Cattolico

1580. nel mese di marzo hebbe principio in Napoli nella Chiesa di Montecaluario la gran Confraternità della santissima Concettione, nella quale basti qui dire per cosa notabile, che sono scritti per lista 12. mila persone.

1581. del mese d'Ottobre venne in Napoli con tre galere il gran Mastro di Malta, & il detto D. Gio: la Vesche con vn'altra galera di Ramagasso generale delle galere di Ven-

nc-

netia, li quali andorno in Roma per la loro differenza di gran momento, e quivi giunti fra pochi giorni morirono.

1582. in Napoli fù tanto grande il terremoto, che guastò tutte l'acque delli formali, & a Pozzuolo rouinò molte case, con mortalità grande di persone.

1584. del mese di maggio passò per Napoli Marc'Antonio Colonna Vicerè di Sicilia, che andaua in Spagna, e morì per camino la notte del primo d'Agosto.

1585. nella casa del Principe di Salerno in Napoli si principiò la nuoua Chiesa del Giesù.

Il medesimo anno alli 17. di Luglio giunsero in Napoli 40. galere guidate da Don Pietro di Toledo, che andaua Vicerè in Sicilia, & all'arriuata in Palermo, nel porto cascò il ponte, nel quale s'annegorno 300. persone delli più nobili.

Nerone volendo diuidere l'istimo, che è nel Peloponneso, nel romper delli sassi, uscì tanto sangue, che pareva vn fiume, Dionisio l'attesta.

Nella Britania, e nella Francia si vidde l'Oceano sanguigno, nel qual anno morsero ottanta mila Romani. Dionisio l'attesta.

Augusto Imperatore essendo in Sicilia contro Pompeiani, saltò vn pesce dal mare alli suoi piedi, e fù detto la Sicilia douer venire in suo potere. Xesilino in Augusto l'attesta.

Vn pesce di trenta cubiti fù visto a Costantinopoli, donde poi vennero i Gothi in Europa. Celio Rodigino lib. 8. c. 11 l'attesta.

Nel Pontificato di Giouanni XIII. cascorne dal Cielo pie re di marauigliosa grandezza, con furia di venti, & acqua, & apparue nelli vestiti di molti il segno della Croce insanguinato, nel qual tempo morse il detto Pontefice Platina l'attesta.

Clemente V. portò la sedia in Francia l'anno 1305. fù posta in Roma, e per tutta l'Italia trè anni continui, che appena di mille persone ne rimasero di uce.

1470 fu la coronatione del Sereniss. Rè di Polonia.

334 Prima Partedell' Almanacco

1556. fu l'vnione di Genoua.

1571. fu la presa dell'armata del Turco dalla Lega.

1575. fu l'elezione fatta dalli Romani.

1577. fu la peste in Sicilia, e durò anni cinque.

1585. nel mese di Dicembre incominciò a castigare il Vicerè di Napoli quelli, che uccisero Starace, e furono in più volte impiccate 59. persone, e 37. altri mandati in galera, e più di 100. sbanditi, & hebbero lo sfratto più di mille, e fu diroccata la casa dell'autore di esso homicidio.

1602. Vn Lupo nelli casali di Cosenza ammazzò più di cento persone, e per ordine del Vicerè andorno molti armati per infino, che l'ammazzorno?

1604. In Palermo nacque vn fanciullo senza braccia, senza gambe, e senza coscie, eccetto con l'ombellico, & il membro genitale, il quale campò molti mesi.

Altre cose marauigliose successe nel mondo, dopò la Natiuità del nostro Redentore. Cap. VII.

NAcque al mondo il Signor Nostro Giesù Christo di Maria sempre Vergine in giorno di Domenica.

Dopò mesi quattro successe l'Imperio di Cesare Augusto.

Dopò mesi sei fù la concettione di S. Gio. Battista, & in tal giorno in Roma vn Fonte scaturi Oglio trè di continoui, e fu veduto intorno al sole vn cerchio d'oro, & anco poi si viddero trè soli, cascò in detto giorno il Tempio della Pace, e la statua di Romolo, fù veduta vna stella splendidissima sopra la Capanna doue nacque Christo, e vi furono vditì, e veduti gli Angeli a cantare dalli Pastori, tutte le statue dell'Egitto caderno a terra. Verso il Lago Città nella Grecia si viddero molte statue volar per l'aria, & apparuero molti mostri in Germania, e questo fu l'anno 3. dopo la Natiuità di N.S.

L'anno 16. in Asia vn terremoto rouinò 13. città, & nacque vn fanciullo con 4. piedi nella città di Filliade.

L'anno 33 fù Crocifisso N.S. Giesù Christo dalli perfidi Hebrei, & in tal giorno s'oscurò il sole, e furono fatte le

te-

tenebre sopra la terra, e molti corpi morti risuscitano, & il velo del tempio si diuise.

L'anno 44. S. Pietro primo Papa, e Principe degli Apostoli venne in Roma.

L'anno 64. il terremoto distrusse trè città nell'Asia, e parimente furono veduti trè Soli.

Dopò l'anni settantasei fù la prima persecutione degli Christiani.

Dopò l'anni 108. successe nell'Imperio Vespasiano, quale fu la ruina di Gierusalem.

L'anno 140. furono sentite in Roma molte voci spauenteuoli, & vn fulmine abbrugiò molte case de' Senatori

178. nella Marca Anconitana piovette latte, e nacque à Viterbo vn fanciullo con due faccie, & Roma fu dal fuoco gran parte abbrugiata, e nell'aria furono veduti molti mostri spauenteuoli, e nell'Vmbria nacquerò due creature attaccate, & vna mula partori.

200. in Roma furono vedute molte statue nell'aria combattere insieme, e con romori spauenteuoli.

226. in Roma vna faetta spezzò la statua di Giove, & il Teatro di Pompeo si abbruscìò, & in Candia la statua di Giove parlò, & in Capoa nacque vn fanciullo con due teste, & si eclisò il Sole, che a mezzo giorno fù bisogno accendere i lumi.

Dopò l'anni 258. in Roma furono vditte voci spauenteuoli, fu gran terremoto, che rouinarono più di mille case, & il mare crebbe tant'alto, che sommerse molte città, e per più giorni continui fu bisogno adoperare i lumi, perche il Sole s'oscurò in modo, che pareua mezza notte, & il terremoto rouinò sette città in Antiochia, & in Napoli nacque vn fanciullo con due teste.

L'anno 306. in Roma furono veduti molti Animali mostruosi volar per l'aria, e nacque vn fanciullo con due teste, e quattro mani, & vn'altra con vna Corona in testa. Nella Marca d'Ancona piovè latte, e nell'Italia fu vna gran fame, & vn terremoto à molte Città in Francia piovèrono assai sassi, nella Siria fù veduta vna gran Croce

336 Prima Parte dell'Almanacco

per molti giorni nell'aria tutta fufcofa, in Andrinopoli piouè gran fangue, & vi fù vn fpauenteuole, e peffimo vento, e nell'Arabia piouè grandiffima lana.

Dopò l'anni 326. fù vno fpauentoso terremoto per tutto il mondo, e la Città di Nefcia fi rouinò tutta, di maniera, che il mare vfcì fuora del fuo letto. Nell'Ifola di Sicilia, molte Città patirono, e caskò tanta tempeffa in Costantinopoli, che ammazzò più di diecimila perfone, & fi rouinò il Tempio di Gierufalemme, che fù cofa mirabile, & il fecondo giorno v'entrò il fuoco dentro, & arfe infino alle ferramenta, sì che fpauentati li Giudei molti vennero alla fede di Chrifto.

372. in Costantinopoli il terremoto la rouinò quasi mezza, e nella Città di Antebratan in Tracia tutto vn giorno piouette lana, e furono tenebre, e per vn mefe fù veduta vna colonna di fuoco volar per l'aria, & il Cielo pareua, che ardesse, e successe il terremoto per tutta l'Italia, e fi rouinorno molte Città, e fra l'altre la Città di Tefsalonica, & in milano vedute molte fauille di fuoco volar per l'aria, & in Italia vi fù graa fame, e peste, & nella Toscana piouerono fassi, e lana, & in Pauia piouè fangue; in Roma nacque vn fanciullo con due teste; e la Città di Reggio fi abbrugiò da fe fteffa, che per trè giorni mai non fi potè rimediare.

432. Costantinopoli fù di nuouo lacerata dal terremoto che durò quattro mefi, ma miracolosamente apparue vn fanciullo, quale diffe, che fi douesse cantar trè volte Sanctus, Sanctus, Sanctus, Deus fortis, & immortalis miserere nobis; il che detto questo subito cefsò il terremoto, le quali parole poi nel Concilio di Calcidonia fù ordinato, che fi douessero dire nelle Chiefe, & in Arabia molti animali volar per l'aria, & fuochi pareuano, che ardesfero il Cielo, & il terremoto rouinò la Città d'Agofa, & in Francia furono vifti molti animali fpauenteuoli volar per l'aria, & in Toscana tutto vn giorno intiero la terra fcaturì fangue, & il terremoto rouinò molte Città nell'Asia: à Costantinopoli piouè cenere.

578. in Toscana molti mostri volaron per l'aria, & se

ofcu-

oscurò il sole, che bisognaua tener li lumi accesi, e piouè sangue, e dopò latte, & in Vngaria trè soli. & in Costantinopoli piouè lana, & il terremoto rouinò 24. città nell'Oriente, & in Italia nacque vn fanciullo con trè teste, & il sole stette vn'anno, che si lasciò poco vedere, di maniera, che pareua, che fussero le tenebre.

532. fù tanta carestia a milano, che le matri mangiauano li figliuoli, & in Vercelli nacque vn'asino con il volto humano, ma con l'orecchie d'asino.

536 fù carestia in Italia, che gli huomini si mangiauano l'vn con l'altro, & il padre, e la madre mangiauano i propri figliuoli, & in Roma si sentiuano voci spauenteuoli, & il sole per vn'anno daua poco splendore, & in Toscana piouè sangue, & il mondo pati fama, e peste.

563. saette nell'aria, che mandauano sangue, in Terra di Genouesi appereuano segni marauigliosi nelle porte, vasi, e veste, e leuandoli veniuano maggiori.

564. fù vna peste grande per l'Italia, & nel Cremonese leuò quasi la vista a tutti, si sentiua la notte sonar trombe, come fusse vn'Essercito, ma non si vedeua nulla, & in Asia nacque vn fanciullo con trè piedi, & sei mani, & in Lombardia cadè sangue dal cielo, & dalla veste d'vn priuato scatoriuua sangue mentre caminaua.

565. in questo tempo fù la peste quasi per tutto il mondo, onde morsero in quello tempo la decima parte degli huomini, & nelle parti di Genoua gli huomini erano diuenuti pazzi nelle selue fuggiuano.

570. in Roma, & in Toscana piouè sangue, & in Francia vna montagna s'aperse in due parti, & volaron per l'aria molti stue, & il terremoto rouinò la città di Berito, & l'Isola di Coi, & l'Italia pati dalla fame, & peste, & nella marca piouette sassi, & in Borgogna li Lupi mangiauano dell'effigie humane.

595. in Roma fù la peste, & nacque vn fanciullo con quattro piedi, & vn'altro con la faccia di castrone, & la coda di porco, & nell'aria huomini armati à combattere, & fù cosi furioso vento, che gettò a terra più di 200. milia case,

334 Prima Partedell' Almanacco

1556. fu l'vnione di Genoua.

1571. fu la presa dell'armata del Turco dalla Lega.

1575. fu l'elettione fatta dalli Romani.

1577. fu la peste in Sicilia, e durò anni cinque.

1585. nel mese di Dicembre incominciò a castigare il Vicerè di Napoli quelli, che uccifero Starace, e furono in più volte impiccate 59. persone, e 37. altri mandati in galera, e più di 100. sbanditi, & hebbero lo sfratto più di mille, e fu diroccata la casa dell'autore di esso homicidio.

1602. Vn Lupo nelli casali di Cosenza ammazzò più di cento persone, e per ordine del Vicerè andorno molti armati per infino, che l'ammazzorno?

1604. In Palermo nacque vn fanciullo senza braccia, senza gambe, e senza coscie, eccetto con l'ombellico, & il membro genitale, il quale campò molti mesi.

Altre cose marauigliose successe nel mondo, dopo la Natiuità del nostro Redentore. Cap. VII.

NAcque al mondo il Signor Nostro Giesù Christo di Maria sempre Vergine in giorno di Domenica.

Dopò mesi quattro successe l'Imperio di Cesare Augusto.

Dopò mesi sei fù la concettione di S. Gio. Battista, & in tal giorno in Roma vn Fonte scaturi Oglio trè di continui, e fu veduto intorno al sole vn cerchio d'oro, & anco poi si viddero trè soli, cascò in detto giorno il Tempio della Pace, e la statua di Romolo, fù veduta vna stella splendidissima sopra la Capanna doue nacque Christo, e vi furono vditì, e veduti gli Angeli a cantare dalli Pastori, tutte le statue dell'Egitto caderno a terra. Verso il Lago Città nella Grecia si viddero molte statue volar per l'aria, & apparuero molti mostri in Germania, e questo fu l'anno 3. dopo la Natiuità di N.S.

L'anno 16. in Asia vn terremoto rouinò 13. città, & nacque vn fanciullo con 4. piedi nella città di Filliade.

L'anno 33. fù Crocifisso N.S. Giesù Christo dalli perfidi Hebrei, & in tal giorno s'oscurò il sole, e furono fatte le

te-

tenebre sopra la terra, e molti corpi morti risuscitano, & il velo del tempio si diuise.

L'anno 44. S. Pietro primo Papa, e Prencipe degli Apostoli venne in Roma.

L'anno 64. il terremoto distrusse trè città nell'Asia, e parimente furono veduti trè Soli.

Dopò l'anni settantasei fù la prima persecutione degli Christiani.

Dopò l'anni 108. successe nell'Imperio Vespasiano, quale fu la ruina di Gierusalem.

L'anno 140. furono sentite in Roma molte voci spauenteuoli, & vn fulmine abbrugiò molte case de' Senatori.

178. nella Marca Anconitana piouette latte, e nacque à Viterbo vn fanciullo con due faccie, & Roma fu dal fuoco gran parte abbrugiata, e nell'aria furono veduti molti mostri spauenteuoli, e nell'Vmbria nacquero due creature attaccate, & vna mula partori.

200. in Roma furono vedute molte statue nell'aria combattere insieme, e con romori spauenteuoli.

226. in Roma vna saetta spezzò la statua di Giove, & il Teatro di Pompeo si abbruscìo, & in Candia la statua di Giove parlò, & in Capoa nacque vn fanciullo con due teste, & si eclissò il Sole, che a mezzo giorno fù bisogno accendere i lumi.

Dopò l'anni 258. in Roma furono vdite voci spauenteuoli, fu gran terremoti, che rouinarono più di mille case, & il mare crebbe tant'alto, che sommerse molte città, e per più giorni continui fu bisogno adoperare i lumi, perche il Sole s'oscurò in modo, che pareua mezza notte, & il terremoto rouinò sette città in Antiochia, & in Napoli nacque vn fanciullo con due teste.

L'anno 306. in Roma furono veduti molti Animali mostruosi volar per l'aria, e nacque vn fanciullo con due teste, e quattro mani, & vn'altra con vna Corona in testa. Nella Marca d'Ancona piouè latte, e nell'Italia fu vna gran fame, & vn terremoto à molte Città in Francia piouerono assai sassi, nella Siria fù veduta vna gran Croce

336 Prima Parte dell'Almanacco

per molti giorni nell'aria tutta fuscola, in Andrinopoli piouè gran sangue, & vi fù vn spauenteuole, e pessimo vento, e nell'Arabia piouè grandissima lana.

Dopò l'anni 326. fù vno spauentoso terremoto per tutto il mondo, e la Città di Nescia si rouinò tutta, di maniera, che il mare uscì fuora del suo letto. Nell'Isola di Sicilia, molte Città patirono, e cascò tanta tempesta in Costantinopoli, che ammazzò più di diecimila persone, & si rouinò il Tempio di Gierusalemme, che fù cosa mirabile, & il secondo giorno v'entrò il fuoco dentro, & arse infino alle ferramenta, si che spauentati li Giudei molti vennero alla fede di Christo.

372. in Costantinopoli il terremoto la rouinò quasi mezza, e nella Città di Antebratan in Tracia tutto vn giorno piouette lana, e furono tenebre, e per vn mese fù veduta vna colonna di fuoco volar per l'aria, & il Cielo pareua, che ardesse, e successe il terremoto per tutta l'Italia, e si rouinorno molte Città, e fra l'altre la Città di Tessalonica, & in milano vedute molte fauille di fuoco volar per l'aria, & in Italia vi fù graa fame, e peste, & nella Toscana pioueronno sassi, e lana, & in Pauia piouè sangue; in Roma nacque vn fanciullo con due teste; e la Città di Reggio si abbrugiò da se stessa, che per trè giorni mai non si potè rimediare.

432. Costantinopoli fù di nuouo lacerata dal terremoto che durò quattro mesi, ma miracolosamente apparue vn fanciullo, quale disse, che si douesse cantar trè volte Sanctus, Sanctus, Sanctus, Deus fortis, & immortalis miserere nobis; il che detto questo subito cessò il terremoto, le quali parole poi nel Concilio di Calcidonia fù ordinato, che si douessero dire nelle Chiese, & in Arabia molti animali volar per l'aria, & fuochi pareuano, che ardessero il Cielo, & il terremoto rouinò la Città d'Agosta, & in Francia furono visti molti animali spauenteuoli volar per l'aria, & in Toscana tutto vn giorno intiero la terra scaturì sangue, & il terremoto rouinò molte Città nell'Asia: à Costantinopoli piouè cenere.

578. in Toscana molti mostri volaron per l'aria, & se

oscurò il sole, che bisognaua tenerli lumi accesi, e piouè sangue, e dopò latte, & in Vngaria trè soli. & in Costantinopoli piouè lana, & il terremoto rouinò 24. città nell'Oriente, & in Italia nacque vn fanciullo con trè teste, & il sole stette vn'anno, che si lasciò poco vedere, di maniera, che pareua, che fussero le tenebre.

532. fù tanta carestia a milano, che le matri mangiauano li figliuoli, & in Vercelli nacque vn'asino con il volto humano, ma con l'orecchie d'asino.

536 fù carestia in Italia, che gli huomini si mangiavano l'vn con l'altro, & il padre, e la madre mangiavano li proprij figliuoli, & in Roma si sentiuano voci spauentevoli, & il sole per vn'anno daua poco splendore, & in Toscana piouè sangue, & il mondo pati fama, e peste.

563. saette nell'aria, che mandauano sangue, in Terra di Genouesi appereuano segni marauigliosi nelle porte, vasi, e veste, e leuandoli veniuano maggiori.

564 fù vna peste grande per l'Italia, & nel Cremonese leuò quasi la vista a tutti, si sentiu la notte sonar trombe, come fusse vn'Essercito, ma non si vedeua nulla, & in Asia nacque vn fanciullo con trè piedi, & sei mani, & in Lombardia cadè sangue dal cielo, & dalla veste d'vn priuato scatoriuua sangue mentre caminaua.

565. in questo tempo fù la peste quasi per tutto il mondo, onde morsero in quello tempo la decima parte degli huomini, & nelle parti di Genoua gli huomini erano diuenuti pazzi nelle selue fuggiuano.

570. in Roma, & in Toscana piouè sangue, & in Francia vna montagna s'apese in due parti, & volaron per l'aria molti stue, & il terremoto rouinò la città di Berito, & l'Isola di Coi, & l'Italia pati dalla fame, & peste, & nella marca piouette sassi, & in Borgogna li Lupi mangiavano dell'effigie humane.

595. in Roma fù la peste, & nacque vn fanciullo con quattro piedi, & vn'altro con la faccia di castrone, & la coda di porco, & nell'aria huomini armati à combattere, & fù cosi furioso vento, che gettò a terra più di 200. milia case,

338 Prima Parte dell'Almanacco

case, & nell'Italia restorono poco arbori in piedi.

600. la Toscana patì gran danno per il terremoto, & in Costantinopoli nacque vn fanciullo con quattro piedi, & nel mare veduti molti animali con l'effigie humana, à Rodi piovette sangue, & in Italia latte. & in Roma nacque vn fanciullo ridendo senza piedi, & veduti molti corpi mostruosi.

647. in Toscana piovè sangue di mezzo giorno, & il sole s'oscurò, e la Terra tremò, & in Rauenna nacque vn fanciullo con due teste, e con la barba, & in Costantinopoli, calabria, cosenza, e suoi cohabitanti, & casali piovette grano, & in Roma si videro gran fuochi.

760. in Francia fù tanta tempesta, che danneggiò a più di dodecimila persone, & animali, & erano di tanta grandezza li grandini, che misuratone vno fù dodeci piedi di lunghezza, e parimente vi furono tanti grilli, che guastarono tutti li frutti, e volauano per le campagne, & haueuano sei ale, e sei piedi, presero il camino verso il mar di Bertagna, iui s'affogorno: laonde gettandoli il reflusso del mare a terra si corromperno, e generorno tal peste, che leuò la vita a più di 300. mila persone.

762. in Ascoli cascorno sassi dall'aria, & il verno fù tanto freddo, che molti mari in Oriente, & in Occidente li fiumi e laghi tutti si gelorno, e morirono le migliaia di persone, e l'Estate sequente fù tanto caldo, e secco, che molti fiumi si seccorno, & arbori, vki, e molte genti morirono.

778. Nella siria vn perfido Giudeo acceso d'ira, ferì vn' imagine di Giesù Christo, della quale n'uscì subito sangue, & acciò non fosse veduto, mise il sangue ad vn vaso, & lo raccolse, & volendo far'esperienza della sua virtù, toccò con vn doto il sangue molti infermi ad vn tratto diuentaro sani, per la qual cosa molti Giudei si conuertirono alla fede, & si battezzarono, e lo detto sangue fù portato in Italia, & riposto in mantua nella chiesa di s. Andrea.

832. In Francia venne tanta tempesta, che vccise molte genti, & ogni grandine era 12. piedi lungo, & duro come marmo.

847. In Roma piouette fangue, & il Teuere crebbe tanto, che danneggiò molte città, in Brescia piouè fangue, e fù carestia, & in Firenze fù la peste, elle cauallette danneggianno in maniera, che a quella Prouincia ne successe vna gran carestia, & in Napoli furono veduti molti fuochi di notte, & in Ancona la Terra s'alzò più di tre braccia, & poi tornò al suo luogo, & in Rauenna vna donna partorì vna creatura mostuosa.

849. In Cosenza vna donna partorì tre creature attaccate insieme, e tutte tre parlauano, e camparono mesi sei.

850. In Roma nacquero molti corpi mostuosi, & in Napoli vna giumenta partorì vn cauallo cò due teste, vna da cauallo, e l'altra d'Asino, in Bologna cascarono dall'aria molti serpèti, & in Toscana fù carestia, nacque vn fanciullo con due teste, & volarno per l'aria molti animali mostuosi.

890. In Fràcia si vidde vn fanciullo con le mani di cane, l'orecchie d'asino, e la coda di porco, & in Roma nacque vna creatura con tre teste, & vna di cauallo, & ancora tre piedi, & in Viterbo vna donna partorì vn gatto, & a molte parti di terra, in Toscana piouette fangue, per l'Italia gran quantità di fuochi nell'aria, in Oriente il terremoto fece grã danno, & in Lombardia furono vdite voci spauentevoli, con corpi spauentosi, in Francia piouè gran quantità di sassi, lana, e fangue, e nacquero dui vitelli attaccari, & Auiterno piouè lana dui giorni continui, & in Roma ci fù vn terremoto, che danneggiò grandemente, & in Toscana si viddero molti fuochi nell'aria, & vna donna partorì vna creatura con due teste.

911. In Venetia sè cominciò a battere moneta di argento in tempo di Corrado Imperatore.

913. Furono visti, & vditi molti huomini a combattere per l'aria, e fuochi si viddero in Napoli, & in Asia minore, e Natelia due città furono desolate dal terremoto, in città Noua vn fonte scaturì fangue, & il terremoto distrusse molti luochi in schiauania nacque vn fanciullo cò due teste, e cascò dal cielo fuoco, e s'aperfero due monti, & il

Y

sole

340 Prima Parte dell'Almanacco

Sole per quattro giorni fù veduto uero sanguinoso, & in Germania il fuoco dal Cielo brugìo que monasterij, & fù veduta vna cometa per molto tempo.

940. In Spagna si videro molti mostri, & in Roma si vidde vn serpente con due teste, & in Milano furono gran terremoti, in Pauia vn cane parlò, in Costantinopoli piouè sangue, & vna mula partori, in Francia piouè grano, e pesce per sei hore, in Germania piouerno rane, in Armenia nacque vn fanciullo, & vna fanciulla attaccati insieme, in Milano nacque vn cauallo con sei piedi, in Reggio vn fanciullo con due teste, e li piedi d'orso, in Francia vna donna partori vna creatura con volto da cane, in Roma nacque vn fanciullo con tre mani, in Ancona vn fanciullo nacque con quattro mani.

1005. Nell'Italia fù veduto vn gran fuoco, e n'vsci vn terribile serpente, e nel Fido fù veduta vna figura simile ad vn Dragone tutto infocato, & il terremoto rouinò molte Città, & in Milano nacque vn fanciullo con due teste.

1007. In Italia fù vna gran carestia, e peste, e vi piouè sangue, & vn fonte d'acqua purissima, in Lorena si conuertì in sangue, & in Costantinopoli piouè pur sangue, in Milano vna saetta rouinò molte case, in Spoleti nacque vn fanciullo con sei denti, e la barba.

1012. La Luna fù veduta di color di sangue, e si sentirno gran terremoti, & il mare vsci dal suo letto, & anegò molte Città, & in Italia fù carestia, e quasi per tutto il mondo, & fù tanta peste, che in Italia morirno della metà de' viuenti, e la Città di Gierusalem fù presa da Turchi, rouinata, e disfatta, ma dopo anni 34. li christiani la ripigliorno.

1160. Roma fù presa da Goti, e saccheggiata, & gran parte arsa.

1162. In Milano neuigò tanto, che morsero quattrocento mila persone, e si seccorno le viti, & l'arbori.

1573. Nel mese di settembre furono vedute tre Lune, e tre soli, & in Sicilia fù gran terremoto, che molte Città si rouinorno insino dalli fondamèti, in Soria fù vn terremoto che

che parimente distese dodeci Città gettate a terra.

1184. Le Città di Antiochia, Tripoli, e Damasco furono quasi gettate a terra per il terremoto, molto più pati la Città di Costantia nell'Isola di Sicilia, poscia che il terremoto ammazzò più di ventimila persone, & in detta Isola corse il Fiume all'indietro con velocità, che annegò più di cinquemila persone, & questo fù per tutta l'Italia, che fece gran danno.

1185. Gierusalem, e la Soria furon prese dal Soldano.

1197. In Francia il gran caldo fece seccare moltissimi, poi il gran freddo tolse la vita a più di centomila persone, in Lombardia si viddero traui di fuoco volare per l'aria, e molte Croci, & tutti i Fiumi parimente s'agghiacciarono le viti, e le olue si persero la maggior parte, in Soria si viddero tre gran Croci, & vn Crocifisso nell'aria, il terremoto rouinò gran parte di Brescia, & Genoua, e Lodi partirono parimente del terremoto.

1203. Se principiò l'ordine de' Padri Predicatori, di san to Domenico, e li Venetiani hebbero Candia, e portorno di Costantinopoli quei quattro Caualli, che sono sopra la porta della Chiesa di S. Marco, e fù anco portato il corpo di s. Lucia a Venetia, doue hora riposa.

1223. In Toscana piouè sassi, & il terremoto affisse tãto l'Italia, che leuò la vita a più di trecento mila persone.

1283. Fù gran peste nell'Europa, e nell'Inghilterra piouè sangue, & a Milano nacque vn fanciullo con li peli, & vnghie d'Orso, in Prouenza nacque vn fanciullo con due teste, & in Germania nacque vn fanciullo con quattro braccia, e due teste, nel Regno di Napoli nacque vn'altro fanciullo con li piedi, e le mani d'Orso, e vi fù preso vn mostro marino, e parlò come fusse stato huomo, e subito fù portato a Papa Martino in Oruieto.

1285. s'incominciò l'ordine di santa Maria, e parimente quello delli Carmelitani dal Beato Patriarca di Gierusalem, & in Venetia fù gran terremoto, & in Magonzia vna fanciulla stette tre anni senza prender cibo, & il terremoto fe gran danno alla Città di Milano, e fù veduto

342 Prima Parte dell' Almanacco

per l'aria vn gran trauo di tuoco, e l'orenza fu quasi distrutta dal fuoco, e dall'acque.

1366 In Francia vna Donna nella città di Castello partorì vn fanciullo con le mani d'Orfo, in Arenfo nacque vn fanciullo con le tette piene di latte, e con cinque denti, e la Lombardia fu dalla fame, e peste trauagliata.

1389. fù trouata l'inuentione dell'Artiglieria, e prima fù adoperata dalli Veneriani contro genouesi.

1408. In Napoli nacque vn fanciullo con due teste, e piedi di ceruo, e la coda d'asino, e poi fu la peste, che percossè molti luochi con gran mortalità.

1434. In Roma il Teuere uscì talmente dal suo letto, che ne seguì la peste, perche l'acqua condusse con se molti animali, i quali corrupero, & infettorno l'aria, e morirono molte migliaia d'huomini.

1451. La peste fu così grandemente per tutta l'Italia, che ne morirono da cento nouantamila, e per l'aria si videro molti fuochi, e s'vdirno vosi spauenteuoli.

Vi sono anco altre di queste cose marauigliose successe nel Discorso delle comete, & Ecclissi al trattato 3. di questa 1. parte, al cap. 29. pagina 202.

Del Beltrano.

Nomi, e Patria di tutti Sommi Pontefici, che sono stati dalla venuta di N. S. Gesu Christo, con alcune principali istituzioni, e costituzioni fatte. Cap. VIII.

L'Anno della nostra salute 33. S. Pietro Galileo Prencipe degli Apostoli, fù il primo Pontefice, e Vicario di Christo Signor nostro 1

68 Lino 1. da Volterra di Toscana 2

79 Cleto 1. Romano 3

92 Clemente 1. Romano 4

100 Anaclero 1. d'Atene greco 5

110 Euaritto 1. di Bethlemme 6

118 Alessandro 1. ordinò, che non si dicesse più d'vna messa il giorno 7

129 Sisto primo Romano, ordinò il Sanctus nella messa 8

Perpetuo Trattato Settimo. 343

- 139 Telesforo 1. greco di Turionouo, ordinò la Quadra-
gesima, e che si diceffero trè messe il Natale, & vi
aggiunse anco il Gloria in excelsis 9
- 150 Iginio 1. di Atene greco, ordinò li Compari nel bat-
tesimo 10
- 154 Pio 1. d'Aquilea, ordinò, che si celebrasse la Pasqua
in giorno di Domenica 11
- 165 Aniceto, 1. di suria, ordinò, che li sacerdoti andassero
rasi di capelli, e barba 12
- 175 Sotero 1. di Fondi 13
- 181 Eleuterio 1. di Nicopoli greco 14
- 195 Vittore 1. Africano 15
- 203 Zefirino 1. Romano, ordinò, che il Christiano si com-
municasse almeno vna volta l'anno, cioè alla Pa-
squa di Resurrettione 16
- 221 Caiisto 1. Romano, ordinò le Quattro Tempora!, e
che si douesse digiunare 17
- 227 Urbano 1. Romano, ordinò, che prima non si eligesse
Vescouo nissuno, che prima non fusse sacerdote
18
- 233 Pontiano 1. romano 19
- 238 Anteo 1. greco 20
- 238 Fabiano 1. romano, ordinò, che nel giouedì santo si
rinouasse l'Oglio santo, e la Cresima 21
- 254 Cornelio 1. romano 22
- 256 Lucio 1. romano 23
- 258 Srefano 1. romano 24
- 261 Sisto 2. ateniense 25
- 262 Dionisio 1. greco 26
- 273 Felice 1. romano, ordinò il sacrar delle Chiese 27
- 275 Eutichiano di Luna 28
- 283 Gaio di Dalmatia 29
- 296 Marcellino 1. romano 30
- 304 Marcello 1. romano 31
- 310 Eusebio 1. greco d'Atene 32
- 312 Melchiade 1. africano, ordinò, che non si digiunasse la
Domenica 33

344 Prima Parte dell'Almanacco

315. Siluestro 1. Romano 34.
336. Marco 1. Romano, ordinò il Credo nella messa. 35.
336. Giulio 1. Romano, ordinò, che li sacerdoti non fussero chiamati da altri, se non da Giudici Ecclesiastici. 36.
352. Liberio 1. Romano. 37.
356. Felice 2. Romano. 38.
367. Damaso 1. Spagnuolo, ordinò, che si dicesse nelli salmi il Gloria Patri. 39.
385. Siricio 1. Romano, ordinò, che chi hauesse hauuto due moglie non si potesse far sacerdote. 40.
398. Anastasio 1. Romano, ordinò, che nell'Euangelio si douesse stare in piedi. 41.
402. Innocentio 1. Albano. 42.
417. Zosimo 1. Greco, ordinò si benedisse il Sabbatho santo il Cereo Pasquale. 43.
419. Bonifacio 1. Romano. 44.
423. Celestino 1. Campano. 45.
432. Sisto 3. Romano. 46.
439. Leone 1. di Quintiano Toscano. 47.
461. Hilario 1. Sardo, ordinò, che li Pontefici non si eligessero successori. 48
467. Simplicio 1. di Tiuoli 49.
483. Felice 3. Romano, ordinò, che le chiese fussero sacrate da' Vescoui. 50.
492. Gelasio 1. Africano, ordinò, che si tenesse ordinatione quattro volte l'anno 51,
496. Anastasio 2. Romano. 52.
499. Simmaco 1. sardo. 53.
514. Hormisda 1. di Frosolone. 54.
523. Giouanni 1. Toscano. 55.
526 Felice 4. di Beneuento, ordinò l'Estrema Vntione. 56.
530 Bonifacio 2. Romano. 57.
531. Giouanni 2. Romano. 58.
534. Agapito 1. Romano 59.
535. Siluerio 1. Campano 60.
539. Vigilio 1. Romano. 61.
556. Pelagio 2. 62.

559. Giouanni 3. Romano 63.
 574. Benedetto 1. Romano. 64.
 579. Pelagio 2. Romano. 65.
 590. Gregorio 1. Romano. 66.
 604. Sabiniano 1. distinse gli Officij per l'hore canoniche,
 cioè Prima, Terza, Sesta, e Nona. 67.
 605. Bonifacio 3 Romano. 68.
 606. Bonifacio 4 di Valeria di Marfi. 69.
 613. Adeodato 1. Romano. 70.
 617. Bonifacio V Napolitano, ordinò, che chi fuggiua nelle
 chiefe, non potesse esser pigliato per forza. 71.
 622. Honorio 1. Campano. 72.
 637. Seuerino 1. Romano. 73.
 639. Giouanni 4. Dalmatino. 74.
 640. Teodoro 1. Greco, confirmò la beneditione nel sab-
 bato santo del cereo Pasquale. 75.
 647 Martino 1. di Todi 76.
 654. Eugenio 1. Romano 77.
 657. Vitaliano 1. di Segna antica Terra di Volsci, ordinò il
 canto, e gli Organi 78.
 672. Adeodato 2. Romano. 79.
 676. Dono 1. Romano. 80.
 679. Agatone 1. Siciliano. 81.
 682. Leone 2. Siciliano, ordinò, che per necessità si potesse
 batizzare in ogni giorno. 82.
 684. Benedetto 2. Romano. 83.
 685. Giouanni 5. d'Antiochia di Siria. 84.
 686. Conone 1. nato in Tracia, & alleuato in Sicilia. 85.
 687. Sergio d'Antiochia, ordinò, che trè volte si dicesse
 l'Agnus Dei nella Messa. 86.
 701. Giouanni 6. di natione Greco. 87.
 705. Giouanni 7. Greco. 88.
 707. Sifinio 1. che altri chiamano Zosimo, nacque in Soria,
 89.
 707. Costantino 1. anco egli di soria. 90.
 716 Gregorio 2. Romano, conuertì l'Alemagna con sua
 opera alla fede di Christo. 91.

346 Prima Parte dell'Almanacco

- 731 Gregorio 3. di nazione soriano 91
741 Zaccaria 1 greco 93
752 Stefano 2. Romano 94
757 Paolo 1. fratello di Stefano 95
768 Stefano 3. siciliano 96
772 Adriano 1 Romano 97
795 Leone 3. Romano 98
816 Stefano 4. Romano 99
817 Pascale 1. Romano 100
824 Eugenio 2. Romano 101
827 Valentino 1. Romano 102
828 Gregorio 4. Romano 103
844 Sergio 2. Romano 104
847 Leone 4. Romano 105
855 Benedetto 3. Romano 106
858 Nicola 1. Romano 107
867 Adriano 2. Romano 108
872 Giovanni 4. Romano 109
882 Martino 2. da altridetto Marino da Montefiascone
110
884 Adriano 3. Romano di via lata 111
885 Stefano 5. Romano, nel tempo, che i Normanni co-
Dacij posero quasi tutta la Francia in rovina 112
897 Formoso 1. cittadino, & Vescouo Portuese 113
895 Bonifacio 6. di nazione Toscano 114
896 Stefano 6. Romano 115
898 Romano gelasiano di Montefiascone 116
898 Teodoro 2. Romano 117
898 Giovanni 9. di Fiucoli 118
900 Benedetto 4. Romano 119
903 Leone 5. di Prenape, territoria di Ardia nel Latio. 120
903 Christoforo 1. romano 121
904 Sergio 3. romano 122
911 Anastasio 3. romano 123
913 Lando 1. sabino 124
914 Giovanni 10. di rauenna 125
928 Leone 6. romano 126

- 928 Stefano 6. romano 127
 930 Giouanni 11. romano 128
 935 Leone 7. romano 129
 939 Stefano 8. germano 130
 942 Martino 3. romano 131
 946 Agapito 2. romano 132
 956 Giouanni 12. chiamato prima Ottauiano de' Conti
 Tuscolani 133
 964 Leone 8. romano 134
 965 Giouanni 13. romano 135
 972 Dono 2. romano 136
 972 Benedetto 5. romano 137
 974 Bonifacio 7. per prima chiamato Franco romano
 138
 975 Benedetto 6. de' conti Tuscolani 139
 985 Giouanni 14. Pauese, prima chiamato Pietro da Ca-
 neua noua 140
 985 Giouanni 15. romano 141
 995 Giouanni 16. romano 142
 995 Gregorio 5. nato in Vangia, chiamato Bruno 143
 998 Siluestro 2. di natione Francese, prima chiamato Gil-
 berto 144
 1003 Giouanni 17. romano 145
 1003 Giouanni 18. romano, cognominato Fafano 146
 1009 Sergio 4. romano 147
 1012 Benedetto 7. Tuscolano 148
 1024 Giouanni 19. romano 149
 1032 Benedetto ottauo Tuscolano, prima detto Teofilaro
 150
 1045 Gregorio sexto romano, nominato Giouanni Gra-
 tiano 151
 1046 Clemente 1. germano, nomato Sindegero 152
 1048 Damaso 2. Bauaro, cognominato Poppo Bagna-
 rio 153
 1049 Leone nono, Alemano, chiamato prima Baunone
 154
 1055 Vittore 2. di Bauiera, chiamato Glebando 155

348 Prima Parte dell'Almanacco

1057. Stefano 9. Loringo. 156.
1058. Nicolao 2. 157.
1061. Aleffandro 2. Milanese. 158.
1073. Gregorio 7. di soana di Toscana. 159.
1086. Vittore 3. di Beneuento di sannia. 160.
1088. Urbano 2. da Rens. 161.
1099. Pascale 2. di Bieda Toscano. 162.
1118. Gelasio 2. Gaetano. 163.
1119. Calisto 2. Borgognone. 164.
1124. Honorio 2. d'Imola. 165.
1130. Innocentio 2. Romano. 166.
1143. Celestino 2. dell'Umbria. 167.
1144. Lucio 2. Bolognese. 168.
1145. Eugenio 3. Pisano. 169.
1153. Anastasio 4. Romano. 170.
1154. Adriano 4. Inglese. 171.
1159. Aleffandro 3. di siena. 172.
1181. Lucio 3. Lucchese. 173.
1185. Urbano 3. Milanese. 174.
1187. Gregorio 8. di Beneuento. 175.
1188. Clemente 3. Romano. 176.
1191. Celestino 3. Romano. 177.
1198. Innocentio 3. d'Anagni. 178.
1216. Honorio 3. Romano. 179.
1227. Gregorio 9. d'Anagni. 180.
1241. Celestino 4. Milanese. 181.
1243. Innocentio 4. Genouese, concesse il cappello rosso
alli Cardinali. 182.
1254. Aleffandro 4. d'Anagni. 183.
1261. Urbano 4. Francese di Trecca. 184.
1265. Clemente 4. Narbonefe. 185.
1271. Gregorio 10. Pizcentino. 186.
1276. Innocentio 5. Borgognone. 187.
1276. Adriano 5. Genouese. 188.
1276. Giouanni 20. di Lisbona. 189.
1277. Nicolao 3. Romano. 190.
1281. Marrino 4. Francese. 191.

- 1285. Honorio 4. Romano. 192.
- 1288. Nicolao 4. Assolano. 193.
- 1294. Celestino 5. che era vn'Eremita d'Isfernia, detto Pietro Morone. 194.
- 1294. Bonifacio 8. d'Anagni, infirmi nel 1300. il primo Giubileo dell'anno santo da celebrarsi ogni cento anni. 195.
- 1303. Benedetto 9. di Triuigi. 196.
- 1305. Clemente 5. di natione Gota, trasferì la sedia in Francia, qual vi stette più di 70. anni. 197.
- 1316. Giouanni 21. Francese. 198.
- 1334. Benedetto 11. chiamato Giacomo di Tolosa. 199.
- 1342. Clemente 6. di Patria Limonicense. 200.
- 1353. Innocentio 6. Francese Limonicense. 201.
- 1362. Urbano 5. medesimamente Limonicense. 202.
- 1370. Gregorio 11. pur Limonicense. 203.
- 1378. Urbano 6. di Napoli. 204.
- 1389. Bonifacio 9. Napolitano. 205.
- 1404. Innocentio 7. di sulmona. 206.
- 1406. Gregorio 12. Venetiano. 207.
- 1409. Alessandro 5. Candiotto. 208.
- 1410. Giouanni 22. Napolitano. 209.
- 1417. Martino 5. della famiglia Colonnese. 210.
- 1431. Eugenio 4. Venetiano. 211.
- 1447. Nicolao 5. di sarzana. 212.
- 1455. Calisto 3. spagnuolo Valentiano. 213.
- 1458. Pio 2. chiamato Enea siluio di siena. 214.
- 1464. Paolo 2. Nobile Venetiano. 215.
- 1471. Sisto 4. di Sauona, chiamato Francesco. 216.
- 1484. Innocentio 8. Genouese. 217.
- 1492. Alessandro 6. di Valenza di spagna. 218.
- 1503. Pio 3. Senese. 219.
- 1503. Giulio 2. sauonese. 220.
- 1513. Leone 10. Fiorentino. 221.
- 1522. Adriano 6. di Traietto. 222.
- 1523. Clemente 7. Fiorentino. 223.
- 1534. Paolo 3. di Toscana. 224.

350 Prima Parte dell'Almanacco

- 1550 Giulio 3. Romano 225.
1555 Marcello 2. di Montepulciano 226.
1555 Paolo 4. Napolitano 227.
1560 Pio 4. Milanese 228.
1566 Pio 5. del Bosco in Lombardia 229.
1572 Gregorio 13. Bolognese, che nel 1582. publicò la correctione dell'anno, riducendolo all'esser di prima, leuandone diece giorni 230.
1585 Sisto 5. di Montalto della Marca d'Ancona 231.
1590 Urbano 7. Romano 232.
1590 Gregorio 14. Milanese 233.
1592 Innocentio 9. Bolognese 234.
1592 Clemente 8. Fiorentino 235.
1605 Leone 11. Fiorentino 236.
1605 Paolo 5. Romano 237.
1621 Gregorio 15. Bolognese 238.
1623 Urbano 8. Fiorentino 239.
1644 Innocentio 10. Romano viue al presente con somma felicità, piaccia alla diuina Maestà conseruarlo a beneficio di tutto il Christianesimo.

Quando li Christiani presero Gierusalemme, & in essa pigliarono molti misterij della Passione di Christo S. N. e li portarono à sua Santità, & egli li dispensò in questo modo Cap. IX.

PEr se stesso si tenne il Titolo.

All'Imperatore la Croce.

Al Rè di Francia la Corona.

Al Rè di Nauarra la Catena.

Al Rè d'Vngaria il Martello.

Al Rè di Cipri la Scala.

Al Duca di Calabria li Dadi.

Al Duca di Sauoia la Fanara del fuoco.

Al Gran Mastro della Religione di Malta la Tromba.

Al Rè di Castiglia la Colonna.

Al Rè d'Inghilterra li trè Chiodi.

Al Prencipe di Taranto li trenta Denari.

Al Duca di Borgogna il gnar. di ferro.

Al

Al Duca di Berraglia la Canna,
 Al Duca di Milano la Lanterna,
 Al Conte di Fusca la Borsa di Giuda.
 Al Rè d'Aragona la Lanza,
 Al Rè di Portugallo le Discipline,
 Al Rè di Scotia la Spongia.
 Al Delfino la Camisa,
 Al Rè di Boemia il Velo,
 Al Rè di Polonia la Corda,
 Al Duca d'Orliens le Tenaglie,
 Al Conte d'Arminache lo secchio.

Delle cose degne di memoria, che sono state in Calabria

Cap. X.

Ottaviano Augusto Imperatore portò l'origine da Turia Terra di Calabria hoggi detta Terranoua, dalla quale discese suo Auo, che fù Argentiero in Roma, & il Padre fù scriuano, come narra Fra Geronimo Marafioti nel libro 4. della sua opera al capo 8. con attestatione di Marco Tullio cicerone.

Agatone Pontefice della città di Reggio, fù creato Papa nell'anno 679. e campò anni 6 & giorni 4.

Leone II. similmente della città di Reggio, fù creato Papa nell'anno 682. campò mesi 10. e 17.

Stefano III. anche egli della detta città di Reggio fù eletto al Pontificato (come afferma il detto Marafioti nel lib. 1. della sua opera al cap. 21.) l'anno 768. e campò anni 3. mesi 5. e giorni 28.

Telesforo Primo della detta Terra di Turia, fù affonto al Pont. l'anno 739 e campò anni 11. mesi 3. e giorni 21.

S. Anteo Pontefice, e martire della città di Petilia, hoggi detto strongoli, fu fatto Pontefice l'anno 238. e campò mesi vno, e giorni 14.

Dionisio I. della magna Grecia, hoggi detta Calabria, se bene non si sà per certo di che Terra, o città si fusse, ma alcuni vogliono, che fusse della città di Cosenza, fù eletto al Pont. l'anno 262. e campò anni 9. mesi 4. e giorni 5.

Zozimo I. della detta magna Grecia, quantunque non si

sà

sa per certo di che Terra ò città lui fusse, ma vogliono alcuni, che fusse da Turzano, casale della città di Cosenza, fu fatto sommo Pontefice nell'anno 421. e campò anni 2. mesi 4. giorni 7.

Saneto Zaccaria nacque nella città di santa Seuerina, della Calabria, fu fatto Pontefice l'anno 741. e campò anni 10. mesi 4. e giorni 14.

Giouanni 6 della città di Cotroni l'anno 701. fu assonto al ponteficato, e campò anni 3. mesi 2. giorni 23.

Giouanni 7. della città di Rossano fu fatto Pontefice nel 704. e campò anni 2. mesi 7. e giorni 7.

Giouanni 18. similmente della città di Rossano, nel 998 fu assonto al Pontif. e campò mesi 10. e giorni 3.

Cardinali moderni, che sono stati in Calabria. Cap. XI.

Pietro Paolo Parisio nacque nel casale di Figliene della città di Cosenza.

Vincenzo di Lauro nacque nella città di Tropea.

Guglielmo soletto fu cittadino di Verdeualle.

Giacomo simonetta fu cittadino di Caccuri.

Catalogo di molti Santi della Prouincia di Calabria, cauato dalle Croniche di Fra Geronimo marafioti di Palestina, Monaco dell'Ordine de Minori Osseruanti. Cap. XII.

IL glorioso s. Pancratio dell'Ordine de Minori Osseruanti di s. Francesco nacque nella città di Cosenza, morì l'anno 902. il corpo suo si riposa nella chiesa di Bissento.

Della città di Rossano, fu natiuo il B. Nilo monaco dell'Ordine di s. Basilio, & il suo corpo si riposa nel monasterio di Grottaferrata nel territorio di Frascati.

Nella città di Rossano nacque il B. Bartolomeo monaco dell'Ordine di s. Basilio, il suo corpo si riposa nel monasterio di Grottaferrata.

Nella città di Rossano, fu natiuo il B. Stefano monaco dell'Ordine di s. Basilio, & il suo corpo si riposa nel monasterio de serpiti.

Nell'istessa città di Rossano nacque il B. Giorgio monaco dell'istesso Ordine di s. Basilio, il suo corpo si riposa nella chiesa di s. Adriano.

Nel-

Nella Città di Bisignano nacque il B. Martino, Monaco dell'ordine de' Minori Osservanti. il suo corpo si riposa in vn Monasterio del detto Ordine nella Terra di Aiello.

Nella Città di Bisignano nacque il B. Pancratio Monaco dell'Ordine di S. Basilio, il suo corpo si riposa nella detta Chiesa di S. Adriano.

Nella Città di Ierace nacque s. Venera Vergine, e Martire, la cui festa si celebra alli 28 di Luglio.

Nella Città di Belcastro nacque il Glorioso S. Tomaso d'Aquino, il suo corpo si riposa nell'Abbatia di Fossanova.

Nella Città di Boua nacque S. Elia Abbate dell'Ordine di S. Basilio, il suo corpo si riposa nella Chiesa del suo nome nella Terra di Galatro.

Nella Città di Mileto nacque il B. Paolo dell'Ordine de' Predicatori, il suo corpo si riposa nella Chiesa di S. Maria nella Terra d'Altomonte.

Di Paula fù natiuo il glorioso s. Francesco Insiitutore dell'Ordine de' Minimi.

Di Mesoraca fù natiuo il B. Matteo dell'Ordine de' Minori Osservanti. il suo corpo si riposa nel monasterio del detto Ordine, nella Città di Tauerna.

Nell'antica Città di Laureano nacque s. Fantino, la qual Città hoggi è disabitata, perche fù distrutta da Agateni, Mori, e Cartaginesi, l'anno 1075. il suo corpo si riposa in Venetia, e la sua festa si celebra alli 24 di Luglio.

Nel Casale di Zumpano sotto a Cosenza nacque il B. Giouanni, Monaco dell'Ordine Agostiniano, il suo corpo giace nella Chiesa di s. Maria di Souerato.

Nel Casale di Celice sottoposto a Cosenza, nacque il Beato Gioachino, il suo corpo si riposa nel Monasterio di san Giouanni de Fiori, edeficata da esso santo in vn selua venticinque miglia distante della Città di Cosenza, e molti altri, delli quali se n'è fatto vn libro particolare.

Scrittori Moderni di Calabria.

Fa Geronimo Marafioti di Polestina, quale scrive le Croniche, & antichità della Prouincia di Calabria.

Gio: Battista di Ardonio della città di Cosenza scrisse sopra la Poesia.

Cosimo Maurello della città di Cosenza scrisse vn libro di Rime.

Mauricio Barracco Cauhier di Malta della città di Cosenza, ha scritto molte comedie.

Sartorio Quattromani della città di Cosenza, hà traslatato la Filosofia del Tileso in lingua volgare.

Bernardino Tileso Filosofo di Cosenza.

Iacomo da Gaeta V.I.D. di Cosenza.

Gio: Paolo d'Aquino di Cosenza, scrisse d'impreso.

Flaminio di Parisio V.I.D. di Cosenza, Vescouo di Bitonte, scrisse de Confidentialia beneficiali, & de signatione beneficiorum, & altre opere.

Gio: Lorenzo Anania di Tauerna V.I.D. Teologo.

Gio: Giuseppe Carneleuale V.I.D. di Mont'alto Historico.

Gio: Tomaso de Pantusa.

Gio: Battista d'Amico.

Gio: Antonio Pantusa da Cosenza.

Coreliano de Martorano.

Pietro Paulo Parisi de Figline.

Gio: Antonio di Castiglione.

Telesforo rete.

Nicolò de Rugliano.

Bernardino Mandile di Tauerna.

Lorenzo Alania di Tauerna.

S. Tomaso d'Aquino natiuo di Policastro.

Quincio Bonioann. de Tropea.

Fra Tomaso Campanella de stilo hà scritto le defensionni di Bernardino Telesia. Domestico Vigliarolo de stilo. Fra Pietro Vigliarolo de stilo hà scritto in versi latini l'infelice vita delli studenri, e delle guerre di Cipri. Cassiodoro de squillace Agatic Guida. Cereo Agostino. Ninfo Gabriele Baruto Fabio Monteleone,

Nico-

Perpetuo. Trattato Settimo. 355

Nicolò Carbone, Marco Filippi, Pietro da Pintidattolo, Fra Giorgio, Ludovico Carrerio, e Nicolò Medico.

Il P. Domenico fumara de Chierici Menori della Città di Mileto ha stampato molti Opuscoli. cioè. Il Ceremoniale della sua Religione. Il Direttorio dell'Oratione metale. Il Direttorio dell'Opere Christiane d'ogni giorno, settimana, Mese, & Anno. Il Sacro Contesto delle Messe Dominicali di tutto l'Anno. Et altri infiniti autori.

Breue discorso dell' Rè di Nap. lor morte, e quanto durorno. G. XIV.

Ruggiero Normando fù contè di sicilia, Duca di Puglia e Rè di Napoli, regnò anni 20. e morì d'età di anni 56. e successe il suo figlio l'anno 1149.

Guglielmo cognominato il malo, figliuolo del detto Ruggiero, successe nel regno, e regnò anni 15. morì d'anni 46. nel 1164.

Guglielmo cognominato il buono, figliuolo del malo, visse Rè di Napoli anni 25. morì d'anni 36. nel 1189. egli edificò la chiesa di Monreale, & in essa è sepellito insieme con suo padre.

Tancredi figliuolo naturale di Guglielmo (non hauendo là signori legittimi) fù da siciliani eletto Rè, visse anni 6. morì nel 1194.

Ruggiero II, figliuolo di Tancredi, fù da Enrico sesto Imperatore preso, e dopò longa prigione, miseramente morì nel 1195.

Enrico VI, Imperatore acquistò il Regno contro Tancredi, resse l'Impero anni 7, & anni 3, il reame di Napoli, e di sicilia,

Federico II, figliuolo vnico d'Enrico, hebbe per moglie la figliuola del Rè di gierusalemme, sorella del Rè d'Inghil terra, fù Imperatore anni 34, e Rè di Napoli anni 51, morì nel 1250,

Corrado successe al reame, e regnò vn'anno, morì l'anno 1252,

Manfredi successe al reame di Napoli, regnò anni 10. morì d'età d'anni 65, nel 1266,

Carlo I, d'angio conte di Prouenza, fù da Papa Cle-

Z

men-

356 Prima Parte dell'Almanacco

mente IV. fatto Rè di Napoli, stette nel Regno anni 19. morì d'anni 54. nel 1266.

Carlo II figliuol del Rè d'Vngaria, fu fatto Rè di Napoli, e regnò anni 24. morì d'anni 60. nel 1609.

Roberto figliuolo di Carlo II. fu Duca di Calabria, e morì (viuente il padre) d'anni 34. nel 1343.

Andrea Secòdogenito di detto Carlo regnò poco, essendo stato Rè di Napoli due anni, & otto mesi.

Luigi detto Terentio visse anni 12. Rè di Napoli, & morì d'anni 42. nel 1362.

Ludouico Rè d'Vngaria dominò Napoli tre anni.

Carlo III. Figliuolo di Luigi, hauendo gouernato il Reame di Napoli quattro anni fu ucciso d'età d'anni 32. dal Rè d'Vngaria nel 1388.

Ladislaò figliolo del detto Carlo, hebbe per moglie Costanza di Chiaromonte di Sicilia, regnò anni 29. Rè di Napoli, e morì d'anni 40. nel 1414.

Alfonso d'Aragona essendo stato al Reame di Napoli anni 20. morì d'anni 65. nel 1435.

Alfonso Aragon. acquistò il Reame di Nap. con l'armi, & hauendo regnato anni 16. morì d'anni 66. nel 1458.

Ferrante Primo, figliuolo naturale d'Alfonso, hebbe Isabella di Chiaromonte di Sicilia per moglie, sorella del Rè Cattolico hebbe sette figliuoli, il primo fu D. Alfonso Duca di Calabria.

Perrante Principe d'Altamura hauendo regnato Napoli anni 35. morì d'età d'anni 71. nel 1494.

Alfonso II. figliuolo di Ferrante Paterna di Carlo VIII. Rè di Francia, rinunciò il Regno al suo figliuolo Francesco sforza Duca di Milano, e regnò vn'anno, e poi successe l'altro fratello.

Ferrante II. fratello di Francesco s'ammalò, e morì l'istesso anno, senza lasciar Heredi.

Federico figliuolo di Ferrante I. e Zio del II. fu fatto Rè di Napoli, e regnò anni sei, essendo cacciato dal Rè Cattolico l'anno 1501.

Carlo V. Imperatore, e Rè di Napoli, regnò anni 41. poi suc-

successo il suo figliuolo Filippo II. essendo fatto Rè dal Padre d'anni 29. l'anno del signore 1556. & regnò infino all'anno 1599.

Nell'istesso anno successo il suo figliuolo Filippo III. morì a 31. di Marzo del 1621. hauendo regnato anni 22. mesi 5. giorni 15 essendo d'erà d'anni 44.

Hora è successo Filippo IV. suo figliuolo, che Dio lo salui, e mantenga in longa vita.

Tutti li Rè sono 25. con quelli, che hanno campato poco altri dicono, che sono in tutti 35.

Li nomi delli Rè di Napoli, con la distinctione delle loro nationi,

Cap. XV.

NORMANDI.

Ruggiero Normando (secondo alcuni) fù inuestito Rè di Napoli da Papa Innocentio II. l'anno 1130. regnò anni 23.

Guglielmo il malo figliuol di Ruggiero regnò anni 22.

Guglielmo il buono regnò anni 23.

Tancredi regnò anni 5.

Ruggiero II. regnò vn'anno.

SVEVI.

Enrico V. Imperator Sueuo regnò a nni due.

Federico II regnò anni 33.

Corrado regnò anni due.

Manfredi figliuol naturale di Corrado regnò anni 11.

Corradino figliuolo di Corrado venne per acquistare il Regno, ma vi lasciò infelicamente la vita.

FRANCESI.

Carlo Primo regnò anni 19.

Carlo II regnò anni 24.

Roberto regnò anni 33.

La Regina Giouanna prima regnò anni 33.

Ludouico Rè di Vngaria regnò mesi trè,

Luigi Duta d'Angio venne in Regno per acquistarlo, ma prima morì, che vi regnasse.

Carlo III. regnò anni 4.

Ladislao regnò anni 28.

358 Prima Parte dell'Almanacco

Luigi III. d'angio se ben venne nel Regno, nondimeno non regnò.

Giouanna II. regnò anni 20.

Renato regnò anni quattro.

Giouanni figliuol di Renato stette nel regno anni 4. poi fù discacciato dal Rè Alfonso.

Carlo VIII. Rè di Francia dominò il Regno di Napoli mesi sei.

Ludouico XII. dopò la morte di Carlo VIII. venne in Italia, & hauendo preso il regno di Napoli se ne ritornò subito in Francia.

Francesco primo Rè di Francia se bene mandò Lotrecco all'acquisto del regno, nondimeno non fece frutto alcuno.

A R A G O N E S I.

RÈ Alfonso d'aragona regnò anni 12.

Ferdinando suo figliuolo regnò anni 36.

Alfonso II. regnò alcuni mesi.

Ferdinando II. regnò anni 4.

Federico regnò anni 4.

Ferdinando cognominato il cattolico regnò anni 10.

Carlo V. Imperatore regnò anni 41.

Filippo II. regnò anni 40.

Filippo III. regnò anni 22.

Filippo IV. regna hoggi. che Dio lo mantenghi.

Documenti, e Sentenze sopra il numero Ternario,

Cap. XVI.

TRè augei celesti, colemba, pauone, & aquila.

Trè alberi consacrati alli Dei, Mirto, Lauro, & Quercia.

Trè fiori, Narciso, amaranto, e giacinto.

Trè Dec, Luna in cielo, Vesta in terra, e Proserpina nell'Inferno.

Trè Dei, Bacco il vino, Cerere il grano, Hippomena i frutti.

Trè stagioni, Primavera, Estate, autunno.

Trè cose dà il verno, neue, pioggia, e vento.

Trè

Trè parti del mondo,asia,africa,& Europa.

Trè potenti Imperatori,Vespasiano,Tito,& Ottauiano .

Trè cose distrussero Troia,l'astutia d'Ulisse , la persecu-
tione di Clemente,& il tradimento di Sinone.

Trè potèze dell'Imperij,la Babilonia,l'Assirio,eRomani

Trè Poeti Toscani,Ariosto,Dante,e Petrarca .

Trè cari amici,Alessandro,Narciso,e Dauid.

Trè Rettorici,Vittorio,Caualcante,e Cicerone .

Trè Poeti,Homero,Pindaro,e Virgilio.

Trè Filosofi,Telese,Platone,& Aristotele .

Trè Astrologi,Leopoldo,Abram,e Tolomeo.

Trè sopra la medicina,Apollo,Macatone, & Esculapio .

Trè famosi,Hercole,Camillo,e Troiano.

Trè cose sono nell'Inferno,fioco,fumo,e pena.

Trè cose hà l'huomo,memoria,intelletto,e volontà.

Trè cose campa l'huomo,la gratia di Dio,l'huomini del
mondo,e li danari.

E per tal variar natura è bella,

Dell'animo nostro,il quale desidera,& ama , chiamato
Cupido,e Venere da tutti i dotti Poeti,che sia il vero:Mar
te possiede la nostra irascenza,Minerua la ragione , Giove
il calor naturale,Giunone il respirare , l'Autunno l'humid
do radicale,Plutone la parte terrea,che sono la carne,e
l'ossa.

Alcune cose curiose sopra il numero duodecimo . Cap. XVII.

Gulio Cesare,Ottauiano,Tiberio Nerone,Cesare Cali
cola,Claudio cesare,Nerone crudele , Sergio Gal
ba,M.Siluiotto, Vitellio,Vespasiano,Tito, & Domi
tiano.

Dodaci sono i Profeti. S. 1.

Ezechia,Achaz,Manasses,Ioaram,Assa,Iofias,Salomon.
Dauid,Ozia,Ioram,Roboam,& Iofaphat.

Dodaci sono le Sibille. S. 2.

Persica,Elspontica,Eritrea,Samia, Libica,Tiburtina
Agrippina, Frigia,America,Europea,Delfica, & Cu
mana.

360 Prima Parte dell'Almanacco

Altre curiosità sopra il numero quattordici, quali concernano Mano, Dea, Ninfe, Doni, Donne, Virtù, Carta, Natiui. Cap XV II.

Primieramente nell'organo della mano vi sono quattordici giunture, che tra sopra, e sotto della mano fanno il numero di 28 giunture, appropriate al numero della lettera Domenicale, come a suo luogo se ne ragiona, cioè al cap. 12 del 3. trattato.

Quattordici Dea portano quattordici insegne. S. 1.

Cerere le spiche Dea delle Biade, Giano le Chiaui, Saturno la Falce, Giove il Fulmine, Nettuno il Tridente per tre golfi, ò acqua di Fiume: Marte la spada, Dio dell'armij, Pallade l'Hafta, Dea della sapienza, Febo la saetta, Diana la Faretra, Hercole la mazza per la forza, Mercurio il Caduceo, Bacco la Vite, Cupido la fascia, Giunone il granato, per l'vnione, Venere il cingulo Dea d'amore.

Quattordici sono le Ninfe. S. 2.

Drimeo, Xantho, Ligna, Philodoce, Nefea, Spio, Falia, Cymedoces, Gidippe, Clio, Boroe, Ephire, Apis, Deiopeia.

Quattordici sono li doni da donarsi per fare una rara bellezza. S. 3.

Pallade il ragionare, Flora il riso, Diana il petto, Venere le mani, Vesta il corpo, Cerere il fianco, l'Aurora le guancie, Febo gli occhi, Giunone le ciglia, Cerere le rene, Fillide il piede, Primavera la bocca, il cielo la faccia, e le Muse il canto.

Quattordici furono le Donne, che furono scritte in quattordici Versi. S. 4.

La castità di Virginia, l'amore coniugale a Portia, la pudicitia maritale a Lucretia, l'honestà vedouale ad Artemisia, l'eloquenza a Giulia, la dottrina a Cornelia, la fortezza a Tanaquil la tolleranza a Tomiri, l'ardire ad Argia, Tucia di religione, di costantia Cama, di magnanimità Polifena, di prouidenza Amalaiunta.

Quat

Quattordici sono le Virtù. S. 5.

S apientia.	Sublimitas.
D icitur virtutes perfectiue, quæ præficiunt animum.	
Solertia	Liberalitas.
Sobrietas	Castitas
Fortitudo.	

Dicuntur virtutes conseruatiuæ, quæ conseruant vitam.

Beneficentia	Gratitudo
Iustitia	Veritas.

Dicuntur virtutes, quæ conseruant cætus à Ciuitatibus.

Hilaritas	Manfuetudo
Aequabilitas.	

Dicuntur virtutes, quibus acquiruntur, & conseruantur amicitia.

Gli Antichi bebbero quattordici sorte di Carta dome scriffero. S. 6.

Prima si scriffesse nelle frondi, e poi nella carta augusta, carta anfitratrica, carta sauitica, carta anforatica, carta claudia, carta pecora, carta Hiua, carta Fannina, carta Tenotica, carta papiro, carta plumbea, & tabole cerate.

Numero di quattordici Nationi tutte diuerse. S. 7.

LI siciliani adorauano Vulcano.
I Tebani adorauano Hercole,
I cartaginesi adorauano giunone.
Gli atheniesi adorauano Minerua.
I Latini adorauano saturno.
I cipriotti adorauano Venere,
I candiotti adorauano gioue.
I Francesi adorauano mercurio.
I macedoni adorauano il sole.
I Persiani adorauano la Luna.
I Caldei adorauano il Fuoco,
Gli Egittij adorauano l'acqua.
I Britanni adorauano Nettuno.
I Traci adorauano marie.

Varie inclinazioni, & appetiti di molte nazioni del Mondo.

ap. XIX.

Dicono li detti autori, come Apoleio, Titoliuio, Giouan Francesco Pico Mirandolano, Horatio Poeta, Giulio Marteno, il Biondo da Forli, e Christoforo Longolino Po-
finuino, considerando le nature, e costumi delle genti, di va-
rij paesi e Regioni, hanno imposto varij appetiti a quelli,
come leggendo intenderete.

LI Egittij sapienti, generosi, furibondi, & auantatori.
Li Giudei superstiziosi, e duri Nabattei, Mercuriali.

I Partilenti atti al vestire.

I Sciti poueri de' frutti della terra.

Li arabi ricchi d'odori.

Li Aleffandrini fallaci.

I Greci artificiosi.

L'africani perfidi, e fraudolenti.

Spagnuoli illustri, & atti alla guerra.

Francesi sono furiosi.

Italiani industriosi, & attissimi in seruitio di guerra, ben
creati, & amatori d'ogni sorte di natione forastiera, man-
tenitori della santa Fede Christiana, reali, e di gran No-
biltà.

Britanni nemici delli forastieri, & infedeli.

siciliani pieni di duelli, lussuriosi, e gagliardi.

Normanni astuti, Fiamenghi ingegnosi, Lottoringi pia-
ceuoli, Gandaueci facili a credere.

Guasconi bellicosi, Borgondi feroci, Piccardi allegri,
Narbonesi fedeli.

Pittauesi dicono bene del Popolo, Auernesì feroci, e
forti, senonì magnanimi.

Francesi saturnini, Annoni pertinaci, conomani astuti,
Bettorinci di guerra, cretesi gran bugiardi, Polacchi furi-
bondi.

cipriotti lussuriosi, lasciando tutte le prouincie, & Isole,
alla Dea di Venere.

*Sentenze, e documenti Christiani utili à ciascheduno, che vuol
vivere fedelmente. Cap. XX.*

IN quest'opra non si dice male di nissuno, che hò tratta-
to sempre di cose honeste, come comanda la giustitia
di Dio Onnipotente, neanco li permetteriano li Superiori
sopra delle stampe deputati.

Versibus in nostris non sunt mordacia dicta.

Hoc Deus omnipotens lex hominumque vetat.

E necessario sempre pensare alla morte, per non restare
ingannati, perche è vn passaggio certissimo, e l'habbiamo
auanti gli occhi, e così passa il tempo, che non s'accor-
giamo.

Aspicimus mortem cunctis, sed prodimur omnes,

Nam quod præteritum, est abstulit, atra dies.

Si ammonisca a gli amatori di somma bontà, che voglia
no leggere questa mia operetta, perche ci trouaranno
santi costumi, e comandamenti dell'Onnipotente N. S.
Giesù Christo.

Ista legas quisquis fuerit bonitatis amator,

Admones tendunt, iustaquè sancta Dei.

Il Christiano non deue essere leggiero di mente, e la-
sciarsi leuare dal ben fare, ma deue star forte, e costante al
seruitio di Giesù Christo.

Interno scriptura sanctis pulchrisque libellis,

Christi cultorem non decet esse leuem.

La carità va mancando del tutto, e facendo così non è
vera carità.

Ficta est, non vera est charitas, quæ definit esse,

Nam veri finis nullus amoris erit.

Chi offeruarà integramente li comandamenti di Giesù
Christo tenerà l'animo suo sempre a far bene, e non haue-
rà paura giamai della morte, e non la temerà.

Qui benè præteritum tempus perfecerit vnquam,

Non horribus mortis vulnera dira pati.

Se l'ammalato vuol essere sano della malattia, lo deue
subito riuelare al medico, e non tardare, che poi l'aiuto nò

gli

364 Prima Parte dell'Almanacco

gli giouarà, e potrebbe morir col peccato, così si deue per la salute dell'anima subito ricorrere al Padre spirituale, e pentirsi, e far gli suoi commandamenti se vuol sanare, & acquistar il premio del Paradiso.

Vt cito cureris medico sua vulnera pande,

Auxilium sero cum morieri habes,

Non si deue l'huomo laudare con la sua bocca, perche farà tenuto da niente, ma se è buono farà laudato da tutti.

Gloria de nobis proprio sordescit in ore,

Si tacias satis est, qui tua facta canit.

Chi vuol far vsura con Giesù Christo, & hauerne cento per vno fa di mestieri. che fate limosina alli poueri, e così verrai a possedere la gloria della vita eterna, e questo si verifica in quelle diuine parole della sacra scrittura, onde si legge, *vnum dabit, & centum per vnum accipietis, & vitam æternam possidebitis.*

Acquirit magnum lucrum, qui pascit agenum,

Fenere nauis ibi dat centum plus dona Deus.

Al medesimo senso.

Quod Christi causa misero da nobis egeno,

In Cœlo æteras tot comulabis opes.

E obligato l'huomo, che hauerà riceuuto vn seruitio del suo amico rendercelo duplicato, & non l'vsare ingratitude.

Sunt reddenda palamque, clam poneatur amicis,

Maiora, est gratis, rendere dona datis,

L'huomo peccatore è cieco, mentre stà perseverando nel peccato, è fatto simile ad vna bestia pestifera, e non s'accorge, che andarà a patire quelle pene dell'Inferno.

Corda Deus nebulis cæcorum nubilat atris,

Pestiferè ad formam ipse facitque ferè.

Il peccare è cosa humana, e diabolica, ma l'emendare è cosa angelica, perche è porto sicuro, per il quale si peruene alla gloria del Paradiso

Peccare est hominis persistere dæmonis omne.

Angelicus portus vertere consilium est.

Nissu-

Nissuno in questo mondo si contenta di quello, che possiede, perche s'hauesse mille stati sempremai via più vâ cercando d'accumulare, perche la natura dell'huomo è insatiabile.

Orbis nemo sua contentus sorte videtur,

Mille, tenesque plus cumulare cupit,

Il sguardo d'vna bella donna è arco del demonio, & è faetta, che ferisce crudelmente,

Formosè aspectus mulieris dæmonis arcus,

Per quem missa ferit dita sagitta viros.

Voi far l'esperienza, e proua d'vn'amico, proualo a tempo di bisogno, che all'hora lo conoscerai; io l'hò prouato, e non hò possuto trouar nissuno fedele a tempo mio, ne manco mi fiderò io.

Noscitur in duro, tunc tempore carus amicus,

At nullus verus experire mihi.

Se voi volete godere il Paradiso; è di bisogno dare il suo alli poveri per amor di Christo.

Æternæ vitæ si velies præmia tanta,

Omnia tu Christo pauperibusque dares.

Ogni cosa viene a mancare, eccetto, che la virtù, la quale è perpetua, & è quella, che dona nobiltà eterna alle persone.

Cuncta perire vides, sola est virtusque perennis,

Quæ facit æternos nobilitatque viros.

È grandissimo difetto, e mancamento all'huomo, che guarda gli difetti, e vitij altrui, & li suoi non li condisce, e se li mette adietro le spalle, ma deue risguardar se medesimo, & non andar mormorando delli difetti altrui.

Cur magis alterius, quam crimina nostra videmus.

Siut propè nostra, & sint aliena proculi.

L'auaro di sua natura sempre cerca gabbare, buggiardo, mentitore, e verso li poveri hà il core più duro del ferro.

Recipit est mendax, mentitur semper avarus.

Pauperibus surdus, ferrea corda teuens.

Sig

Sia virtuosa, buona, & honesta la donna, che se bene non è bella poco importa, perche la bellezza il più delle volte innoce.

Sit mulier bona, nec curas sit pulchraque forma,
Namque nocet casta, formosa, pudicitia.

E cosa molto forte, e difficile guardare vna bella donna, e mantenersi casto, perche facilmente con prieghi, e con denari si lascia ingannare, e per tanto la virtù vince ogni cosa.

Non poteris formosam, non seruare puellam,

Cum prece, vel nummis forma petita ruat.

Felice, e beata è quella casa, doue la famiglia si contenta di pochi cibi, e non dimandare tante viuande, perche doue è la pace vi è ogni bene.

Felix illa domus, modico affueta iuuentus.

Pane, vbi, nec tot sunt fercula blanda sibi.

Infelice è quella Patria, donde vi è gran copia d'ignoranti, perche il più delle volte il ricco se ben forse è un ladro, è preferito, & esaltato più delli virtuosi, e letterati.

Est patria infelix stultorum vbi copia magna,

Et vbi procedit diues honore bonos.

Chi honora il padre, e la madre campará lungo tempo in questo mondo, nell'altro poi goderà la perpetua felicità del Cielo.

Qui patrem, matremque suos venerantur in orbe,

Viuet perpetuo, & filius illud aget.

Non trouerai mai, che vna persona, che si diletti di dir male d'altrui, non sia vn'huomo scandaloso, che gli piaccia di gridare, ciarlare, e farà villano.

Nobilis est quisquam nugat, sed rusticat omnis,

Viperas nugas cum ferat ipse miser.

Quando nostro Signore Giesù Christo ti manda qualche auuersità, e tribolatione, lo fa acciò ti ricordi della sacra scrittura, e che le pigli con humiltà, & sopportarle patientemente, che così acquisterai la gloria del Paradiso.

Quic-

Quicquid erit missum ex alto, sufferre memento,
Corde humilis, & capias tunc patienter onus,

Sapèdo l'huomo alcuna bella virtù è obligato insegnarla a chi non la sà, perche insegnandola farà tenuto per sapiente, e non insegnandola fa peccato, perche nasconde il suo bel tesoro.

Maior erit sapiens sicut scit quisque docebit,

Et si non doceat non erit is sapiens,

Se tu sapeffi quanto sono brutti li scelerati peccati di resti, che non si troua cosa più brutta, e mostruosa di quelli, però bisogna fuggirli.

Carmina si scires, quam sit deformis certè;

Tu mōstro dices turpius esse nihil,

Chi non offerua li precetti, e comandamenti santi di Giesù Christo, e quello, che la sacra scrittura c'insegna è veramente traditore, & vero nemico dell'istesso Christo,

Proditor est versus Christi, qui sancta recusat,

Nil facit quicquid pagina sancta docet.

Nostro Signor Giesù Christo esalta gli humili, danna gli superbi, nutrisce gli poveri, e discaccia gli ricchi tristi.

Est Deus exaltans humiles, damnasque superbos,

Pauperes, & pauens, diuites iste fugans,

Quanto più l'huomo è grande, e potente, tanto più può patire, e pericolare, & per questo se ne deuono guardare, e tirare auertiti, e pensare, che al fine farà meglio per loro.

Quamquam tu maior sis, sunt maiora pericla,

Idcirco caueas, sic bene cautus eris.

Qualsiuoglia cosa, che il ricco donasse alli poveri, faria causa per saluarsi nella vita eterna.

Corde humile donabit, quicquid diues ageo,

Ipse suæ vitæ nascens autor erit.

Chi non si guarda, e fugge li pericoli, facilmente si perde e muore, come fanno li soldati alla guerra, & li marinari nel mare, che sogliono pericolare, perche il prouerbio dice, chi ben si guarda, saluo si rende.

368 Prima Parte dell'Almanacco

Milites in pugna, nautæ lymphamque peribunt,
Qui discrimen amant illo perire solent.

Chi restituisce la robba altrui, si fa seruo humile di Giesù Christo, ma chi non la restituisce si fa schiauo del demonio infernale.

Reddere cuique sui quicquid sit reddere sanctum est,
Et qui non reddit, dæmonis arma gerit.

L'inuidia è veleno dell'anima, come la vipera è veleno, fa del corpo, e chi non la fugge farà crudelmente tormentato da demonij.

Est animæ tinea inuidia, & velut vipera mordax,
Quam qui non spernit heù male tortus erit.

Che ti gioua huomo misero, e meschino, e che non facci altro, che accumulare oro, & argento, se dopò morte te n'andrai all'Inferno, senza speranza di mai più vscirne, dunque seguita la via di Giesù Christo, che mai ti viene manco

Quid iuuat miser heù argenrum, & aurum cumulabis,
Si post tartareis tu crucieris aquis.

L'onnipotente Dio nostro signore è inimico acerbo del peccatore, ma se tarda e più graue vendetta, che fai, che non ti risolui meschino.

Omnipotens, summusque Deus peccantis acerbus.
*Hostis erit, tardans sæuior vltor erit.

Sapendo, che la morte è certa perche temi, e spauenti, e se la senti venire non te ne dolere, ma tienila cara, & non dar fede a questo mondo fello, ma contentati di quel che vuole il nostro signore;

Cur subito palles cum sentis prælia mortis,
Mors etenim certa est, sit tibi cara tatis.

Quel che desidera d'andar in Paradiso deue perseverare l'humiltà, e far bene.

Qui cupit æthereas res cæli, & tangere stellas,
Sit humilis factus non phlegætonis eris.

Quanta sarà stata la carità, tanta sarà la gloria della vita eterna, o quanto hauerai hauuto amor del prossimo, tanto saranno li premij, che goderai colà nella patria del cielo.

Quan-

Quanta fuit caritas,debetur gloria tanta,

Qualis amor fuerit,talia dona feres.

La via del Paradiso è difficile per li tristi,che persevera,
no ne'peccati, è facile alli virtuosi, che fanno la peniten-
za.

Est via difficilis stellatum tangere coelum,

Tristibus,ac facilis redditur illa bonis.

Quello,che non vuoi per te,non voler dire, ne fare ad
altri.

Quod tibi non fieri cupis,& responsa remitti,

Non alijs dicas,nec alijs facias.

Più vtile è il consiglio,che non è la fortezza di qualun-
que arma,

Vtile consilium magis est,quam robur,& arma,

Consilium ergo cape,& robur,& arma fuge.

Quelli,che faranno sapienti, & offeruaranno li coman-
damenti di Giesù Christo, faranno in tutto il mondo vin-
citori, e se separaranno dalli tristi, e ribaldi, ma l'ignoranti,
che non offeruano li comandamenti di Giesù Christo,
faranno sempre perditori,e miseri in tutto il mondo.

Qui fuerit sapiens cunctos superabit in orbe,

Est stultus tota est semper in orbe.

Qualsiuoglia donna,che desidera conseruare la sua vir-
ginità è necessario,che fugga li yitij, e la conuersatione
dell'huomini.

Virgineum quæcunque cupit seruare pudorem,

Crimina diuiter,masculumque chorum.

Qualsiuoglia huomo, che desidera conseruare la sua
virginità è bisogno,che stia fuori della pratica delle don-
ne

Ardens virgineum quicunque tenere nitorem,

Aufugiat sexum,foemineumque genus.

La virginità è ornamento dell'anima,inimica della car-
ne porto angelico,e santa pudicitia.

Gloria virginitas animæ,estque rebellio carnis,

Angelicus portus,sancta pudicitia.

È più meglio assai non promettere,che promettere con
pa-

parole, e poi non attendere .

*Est melius nulli quicquam promittere verbis ,
Spontio nam verbis deficit acta magis .*

Dice l'autore, che li poveri, e meschini vecchi non si de-
uono disprezzare, nè burlare .

*Pauperes, atque senes miseros non spernere debes,
Sed cum prætereunt tu subito assurges.*

L'huomo ricco si pensa, che l'allegrezze di questo mon-
do debbiano durare perpetuamente, ma s'inganna, che
alla fine sono tossico amaro,

*gaudia mortalis vitæ durare putantur,
Sed breuia, & puluis finis amator erit .*

Ogn'vno deue disprezzare le cose terrene, e transitorie
di questo mondo se desidera fare acquisto della gloria del
Paradiso.

*Debet opes mundi, & mortalis spernere quisque,
Si cupis æterni tangere astra poli .*

La vera allegrezza è seruire N.S. Giesù Christo, e farà li
suoi santi comandamenti, & al fine poi la goderai sempre
mai nella gloria eterna del Paradiso.

*Est seruire Deo, vna salus, spes vnica cunctis ,
gaudia sunt hæc, nam gloria finis erit.*

Molti sono stati chiamati al cielo, e pochi se ne saluano
per hauer lasciata la dritta via delli comandamenti di Gie-
sù Christo, e dati in preda alle colpe, e vitij di quest'ingan-
neuole mondo.

*Ad cœlum multi, multisque fuere vocatis,
saluantur pauci, propria culpa fuit,*

chi farà quel sfortunato, che non vuol sopportare fatica
per acquistare il Regno del cielo, per vn vile guadagno, o
cuore di diamante durissimo,

*Qui non pro tanto vellet sufferre laborem,
æterno cœlo, corda adamantis habet ,*

chi tiene il suo corpo troppo caro, e l'honestà ribella
non può hauere buona mente, hauendo tanta cura al vètro
cui nimia corpus carum, estquè rebellis honestas,

Nec mentem, & ventrem quisque replere valet,

Pa^{te}

Pazzo è quello, che cerca ricchezze per terra, e per mare, e lascerà quelle del cielo.

**Quisquis per mare, vel per terras quæsitæ aurum,
Stultus erit, cœli cum male linquit opes,**

Chi non li piace il troppo parlare, e pensa al fine sarà tenuto per sapiète, e mai s'ingana, portandogli sèpre, vtile.

**Qui loquitur raro, & semper meditata loquitur,
Est sapiens, nunquam fallitur ipse loquens.**

L'autore ammonisce, e ricorda all'huomo, che si voglia guardar di dare credito alle parole profane del volgo, per che vi sono de' bugiardi, e languacciuti, che si diletmano di parlar sporco, e noioso.

**Nulla fides vulgò mendacia, est danda caueto,
Est mordax semper fetida verba loquens.**

L'Autore essorta l'huomo, che più tosto si diletta di sentire fischi de' serpenti, e gridate di Leoni, che non canti, balli, e suoni di donne.

**Sibila serpentum addi, rugitusque leonum,
Quam cantus molles, foemineosque sonos.**

Pigliate l'esempio da Hercole, e da Sansone, che furono fortissimi, e per hauer hauuta prattica con donne sono stati da quelle vinti, e superati.

**Hercole, quis Sansone fuit, fortior illis:
Formosus sexus, foemineusque chorus.**

Non si troua cosa stabile al mondo, che la discordia nõ la metta in rouina, perche l'istessa discordia è quella, che rouina muraglie, e palazzi.

**Nil stabile in mundo est, quod non discordia vellat,
Illa est, quæ muros vertit, & illa domos.**

Se le Cittadi, Regni, e Palazzi sono gouernati da giouani, ancorche forti, e gagliardi si siano è facil cosa succedere qualche rouina.

**Urbes si iuuenes regunt, si regna, domosque,
Quamquam sint fortes dupla ruina viget,**

Dalli nostri maggiori sempre hò inteso dire nel Senato, che dall'huomini vecchi si debbiano pigliar li consigli, che non si fa errore.

Maiores nostri tantum dixere Senatun,

A senibus, quorum suscipe consilium.

In questo mondo non v'è altro, eccetto, che l'uso del tempo, il quale se ne vola come poluere, & ombra, e tu ò huomo, che fai, che non ci pensi, e mettetli nella mente di saluarti nella gloria celeste, quale sempre perpetua.

In mundo est quamquam nostrum, & tempore vsus.

Est etenim tanquam puluis, & vmbra volans.

E perciò non si dene piangere la morte così amaramente, massimè chi viue da Christiano, perche lui sarà stato sempre di buona fama, e virtù in questo mondo, e questi campano eternamente nel Regno del Cielo.

Non obitus flendus, qui semper florida fama est,

Æternus namque, & qui benè vixit erit.

Gran felicità è fra gli Cittadini nella Vniuersità, quando v'è vna vera amicitia tra di loro, e per le buone virtù amano il prossimo.

Quam fælices, fælix Respublica ciues,

Dum cunctis vnus consiliatur amor.

Così come l'api de fiori cogliono il dolce liquore del miele, così alla loro similitudine, dice l'Autore, hauer raccolto questa sua operetta dalla santa scrittura.

Scripturæ instar apud delibans gramina sanctæ,

Collegi lector, hoc tibi mellis opus.

S'eforta li lettori, che piacendoli d'intendere con breuità queste sentenze sante, spero ne cauerà vtile per l'anima sua, per essere questa opera raccolta da tanti belli scritti spirituali.

Si tibi sancta placet breuibus sententia scriptis,

Collectum, & tanti suscipe lector opus.



IN Calabria sono due Fontane mirabilissime, vna è Grati, l'altra è Sibbari, le quali fanno i capelli d'oro. In Ethiopia vi sono due stagni; che chi ne beue il fanno diuenir pazzo. Apollo hà vn Lago, che fa diuenire le persone. In Arcadia vi è vn Fonte, il quale fa venire in odio il vino. Parimente in Arcadia vi è ancora vn Lago, che chi beue di quell'acqua la notte l'uccide, ma il giorno nò. In Suetia si troua vn'altro Fonte, che volando gli uccelli per di sopra cascano morti. In Asia similmente vi è vna specie d'acqua, che auuicinandola al fuoco s'accende. Nella Persia si troua vn'altra fonte d'acqua, che chi ne beue li fa cascare i denti. In Egitto si ritroua vn Fiume, che lauandosi fa cascare i capelli dalla testa. In Sorrento si troua vn'altro Fiume, che conuerte le cose in pietra, e di questo se n'è fatta l'esperienza con vn guanto, perche dalla parte che scende toccò l'acqua, e si conuertì in pietra, & l'altre cose di gran. dissima merauiglia. Similmente vanno in forma di varij costumi gli Huomini con le loro influenze, & anco l'herbe, e le pietre con diuersissime nature.

L'acqua del mare si moue in tre volte; la prima si chiama trepidatione, la seconda fluttuatione, e la terza flusso, e reflusso, & questi mouimenti si fanno da Settentrione ad Austro, così variano tutte le nature de gl'animali della Terra, e del Mare.

Il modo, che dalli venti, ò segni si procede mascolo, ò femina.

Cap. XXII.

Opinione d'Aristotile; che la donna in tempo, che ci fa congiuntione, soffia Borea si genera mascolo, & si soffia Austro, ò Scirocco si genera femina.

Opinione di Costantino Cesare, che sempre, che la Luna si ritroua in segno celeste masculino quando la donna se ingrauida, genera mascolo, e se la Luna si ritrouerà in segno feminino genera femina, come tutto ciò nella ta-uola delli 12. segni celesti si vede, che ogni segno haue 30. gradi, cioè li gradi, che vuol dire spatio di quantità di miglia.

374 Seconda Parte dell'Almanacco

Regola dell'sette per sapere se una Donna sarà maschio, ò femina. Cap. XXIII.

10 2 12 4 14 6 10 7 18 10 11
A B C D E F G H I k L

12 4 14 6 16 8 18 10 2 12 14 14
M N O P Q R S T V X Y Z

Scriui prima il nome dell'huomo, e della donna, e del mese, che s'è ingrauidata, e poi d'ogni lettera piglia il suo numero, e sommali, poi leua tutti li sette, e quello che resta se sarà sparò sarà mascolo, e se sarà paro sarà femina.

Regola della proua del noue, per chi more prima del Marito, ò della Moglie. §. 1.

LA farai del proprio modo, come di sopra hò detto, scriui li nomi dell'vno, e dell'altro, e poi d'ogni lettera si piglia il suo numero, e sommali, e leua tutti li 9. e non li 7. e quello, che resta se sarà sparò more prima l'huomo, e s'è paro more prima la donna

Titoli, che si donano alli Signori, et à ciascuno. Cap. XXIV.

Al Papa.

AL fantissimo, e beatissimo Signor nostro INNOCENTIO Decimo.

Al Imperadore.

Al sommo potentissimo, & inuittissimo D.

Al Rè di Spagna.

Al'altissimo, e potentissimo Rè Cattolico D.

Al Rè di Francia.

Al'inuittissimo, e Christianissimo D.

Alla Regina.

Al'altissima, e serenissima Regina D.

Al Cardinale.

Al'Eminentissimo, e Reuerendiss. Cardinale N.

Al Prencipe.

Al'Eccellentissimo Signor, il Signore D.N.

Al Duca

Al'Eccellentissimo Signor, il Signore D.N.

4

Al Vicerè del Regno.

All'Eccellentissimo Signore D.N.

Al Marchese.

All'Illustrissimo mio Signore D.N.

Al Conte.

All'Illustrissimo Signor D.N.

Al Vicerè di Prouincia.

All'Illustrissimo Signor D. tale D.

Al Barone.

All'Illustre Signore, e Padron mio offeruandissimo.

A vn Caualiere.

Almo maggiore Signor Caualiere N.

A vn Dottore.

Al Molto Eccellente Signor N. Dottore.

Al Doge di Venetia.

Al Seruissimo Signore N.

Alla Signoria di Venetia.

All'Eccelsa Republica, e Senato.

Ad ogni Gentilhuomo.

Al Molto Magnifico, & Honorato mio Signore.

A vn Capitano.

Al Strenuo, e Generoso Signor Capitano.

A vn Generale d'armata.

All'Illustrissimo, & Eccellentissimo Signor Generale.

A vn Soldato.

Al Strenuo, e Generoso Signor Soldato.

All'Arciuescouo.

Al Reuerendissimo, & Illustrissimo Monsignor tale.

A vn Vescouo.

Al Reuerendissimo Monsignor tale.

A vn Vicario.

Al Molto Reuerendo, & Illustre Signore.

A vn Canonico.

Al Reuerendo, & Illustre Signore.

A vn' Abbate.

Al Molto Reuerendo Padre, e Signor mio.

376 Prima Parte dell'Almanacco

A vn Generale

All'Illustrissimo Signor Generale

A vn Prouinciale

Al Reuerendissimo, & Illustre Signore.

A vn Padre Predicatore.

Al Clarissimo, e Prestantissimo Padre Fr.

A vn Mercante.

Al Spettabile Magnifico Messer tale.

A vna Communità.

Alla Magnifica, & Honorata tale.

A vn Secretario.

Al Magnifico, & Honorato Messer tale.

A vn Artigiano.

All'Honorato Messer tale.

Al suo Padre.

Al molto Magnifico, e generoso Messer Padre.

Alla Madre.

Alla molto magnifica, & Honorata Madre.

Al suo Consorte.

Al magnifico, & Honorato messer N. Consorte.

Del Beltrano.

Gioco Bellissimo d'Arithmetica per indouinare tre cose vna dall'altra diuerse, prese da tre persone. chi di loro le, tiene distintamente vna per vna.

Cap. XXIII.

Stano trè persone, & anco trè cose, vna dall'altra diuerse, per indouinar, chi di loro le tiene, farai così. Siano messe nella tua mente trè cose, con questo ordine A. B. C. e siano di che cosa esser si voglia: & anco le trè persone siano messe con questo ordine, cioè Primo, secondo, e Terzo: ma prima, che s'ascondano le trè cose, metterai in mezzo della tauola, ò altro luogo 24. pietre, ò faue, &c. e dirai, che il primo se ne pigli vna, il secondo se ne pigli due, & il terzo se ne pigli trè. Dopo collocare quelle trè cose con quell'ordine detto di sopra A. B. C. & ordinarai a quel-

quelli, che nasconda ciascuno vna di quelle cose, che a lo-
 ro piacerà, ma con questo ordine, che chi nascondarà A.
 prenda di quelle 18. pietre auanzate, tante pietre, quante
 esso ne tiene in mano, e chi nascondarà il B. ne prenda il
 doppio di quelle pietre, che esso tiene in mano, e final-
 mente, chi asconderà il C. ne prenderà tante di quelle
 quadruplicate, quante ne tiene in mano, cioè se ne tiene
 trè ne pigliarà 12. se ne tiene due, ne pigliarà 8. & se ne
 tiene vna, ne pigliarà 4. Et il rimanente delle pietre si la-
 scino doue si ritrouano. Di nuouo tu potrai in ordine
 quelle trè persone conforme ve l'haueuiuo messe nella
 mente, ò tenerlo in memoria, ouero porli per ordinanza
 come stauano, cioè il primo primo, il secondo secondo, &
 il terzo terzo, dopò fatto tutto questo, vedi il residuo delle
 pietre rimaste, le quali sempre restaranno così, cioè 1. 2. 3.
 5. 6. 7. se sarà vno solo, il primo ascoso l'A. il secondo il B. &
 il terzo il C.

Ma se faranno due il primo ascoso il B. il secondo l'A. &
 il 3. il C. l'altri numeri vedi in questa Tauola.

Residuo del- le pietre	Persone	Cose	Residuo del le pietre.	Persone	Cose
1	1	A	5	1	B
	2	B		2	C
	3	C		3	A
2	1	B	6	1	C
	2	A		2	A
	3	C		3	B
3	1	A	7	1	C
	2	C		2	B
	3	B		3	A

Il Fine
Del settimo Trattato,
&
Prima Parte.



SECONDA PARTE DELL'ALMANACCO

PERPETVO,
NELLA QUALE SI RAGIONA
DELLA MEDICINA,

DAL BELTRANO.

TRATTATO PRIMO;

OVE SI CONTIENE,

Dell'Elettione.	Del pigliar le medicine.
Delle Mansioni della Luna.	Del pigliar li bagni, e
Delle CompleSSIONI.	Del conseruarsi la salute.

Elettione, che cosa sia. Cap. I.

LA Elettione non è altro, che vn ritrouare il sito del cielo accomodato, che possi produrre effetto secondo l'intentione dell'operante. Questa elettione vien vera, in quelle cose, che assolutamente han dipendenza dal cielo; ma in quelle, che han dipendenza dal nostro libero arbitrio poche volte, ò non mai riescono in quel modo, che l'operante desidera, percioche l'anima nostra non è sottoposta al cielo, e perciò l'elettioni poco, ò nulla possono intorno all'elettioni libere dell'huomo; ma intorno alle cose degli animali bruti, e delle piante vagliono molto, come anco ad alcune cose, che appartengono al corpo nostro. Queste elettioni sono in due modi, ò particolari, ò vniuersali: circa le cose vniuersali facilmente si potrà fare, ma nelle particolari cose, ò sarà intorno alle cose dell'huomo, ò d'altro, a quelle dell'huomo si potrà difficilmente fare, perche si ci ricerca la sua genesi; ma intorno ad altre cose, si potrà commodamente tal'elettione fare.

Sap. /

Sappiasi primo, che la Luna è quella, che più nell'elezione si hà da considerare, perche da essa dipendono molte cose di questo mondo inferiore. Secondo, s'hà di hauer riguardo all'ascendente, nell' hora dell'elezione, perche quello da la maggior parte della virtù alle cose, e se non sarà atto, & idoneo, non caminara bene tal'elezione. Terzo, si hauerà riguardo grandissimo al Pianeta, & alla casa, che la cosa s'hà da fare dinotano, & anco il Pianeta dinotante la cosa, sia riguardato di buono aspetto, con la Luna, e l'ascendente. Quarto considerar bene le fortune, & l'infortune, perche l'infortune faranno atte ad impedire tale Elezione, e quella non si deue seguire. E perche di queste cose se ne possono dare alcune regole particolari, però ce ne sono poste alcune, che leggendo si vedranno.

Aspetti della Luna con tutti gli altri Pianeti Cap. II.

H. LA Luna congiunta con Saturno, quel giorno è infortunato, non far viaggio, ne tampoco andare a parlare nè a Principi, nè a vecchi, fuggi tutti i negotij con fattori, fuggi i villani, & l'agricoltori.

La Luna in festile aspetto con Saturno, in questo dì habbi da fare con vecchi, & agricoltori, edifica, ma fuggi l'amicitia delle donne, & cose veneree.

La Luna in Quadrato aspetto con Saturno, in quel dì non parlare con vecchi, non andare da principi, non torre medicine, ne far viaggi ritienti dalli desiderij tuoi.

La Luna in trino aspetto con saturno, in quel dì v'è a trovar vecchi, & agricoltori, rifabrica, & rifà case, & cose vecchie.

La Luna in opposto aspetto con saturno, in quel dì non pigliar seruidori, non riscuotere debiti, nè incensi, nè entrate, non cominciare cosa alcuna.

¶ La Luna congiunta con Giove, è giorno fortunato e buono d'andare da Principi, giudici, & a fare consulti, o uero dimandare giustizia, v'è a dimandare gratie, v'è da hauer mini grandi, e da giudici.

La Luna in festile aspetto con Giove, in quel dì è buono andare a Dottor di legge, & a persone della Chiesa comin-

mincia a studiar legge, & farti auocato.

La Luna in Quadrato aspetto con Gioue, in quel di incomincia a studiare.

La Luua in trino aspetto con Gioue è giorno buono di cominciare tutte le cose honeste, vâ a Rè, Prencipi, Prelati & a giudici.

La Luna in oppposito aspetto con Gioue, fâ viaggio, & studia in matematica, vâ da persone di Chiese, & Giudici.

♄ La Luna congiunta con Marte è giorno infornato, con fare viaggi, fuggirai soldati, & huomini di guerra, seù martiali.

La Luna in sestile aspetto con Marte, in quel di compra armi, e caualli, condurrâ effercito nella guerra, comincia cose di fuoco, ouero archimia, & da opera a cose di metalli, oue interuenga il fuoco.

La Luna in quadrato aspetto con marte, è giorno più di tema, non far questione, nè cosa nissia.

La Luna in Trino aspetto con marte, in quel di fâ apparecchio di tutte le cose di guerra, compra ogni sorte d'animali.

La Luna in oppposito aspetto con marte, in quel di non far viaggio, fuggi le compagnie, l'amicitie, & l'amore delle donne.

☉ La Luna congiunta con il Sole, in quel di guardati di cominciare cosa alcuna, fora che quelle cose, che desiderî, che siano occulte, & secrete.

La Luna in sestile aspetto con il Sole, in quel di tratterai negotij con Principi secolari, & dimandare officio, & dignità a quelli, etiam con il Rè.

La Luna in Quadrato aspetto con il sole, è giorno da offrire in ogni cosa fuggito, fuggirai d'andare a Principi, & a gran signori.

La Luna in Trino aspetto con il sole, è giorno di appresentare doni a principi, & a signori domandar gratie, & fauori, perche facilmente da essi impetrarai lo intento tuo.

882 Seconda Parte dell' Almanacco

La Luna in opposito aspetto con il Sole , in quel di non cercare d'hauere sentenza, fuggi da potenti, & ricchi , & non fare cosa alcuna.

♀ La Luna congiunta con Venere è giorno buono, & atto a piaceri, & a spassi, tagliati vestimenti nuoui, ò vestiti di nouo, fa amicitia con donne.

La Luna in festile aspetto con Venere è giorno atto alle cose d'amore, farai matrimonio, & nozze, compra gioie, & cose, che appartengono all'ornamenti del corpo, & altre cose simili.

La Luna in Quadrato aspetto con Venere, in quel di compra schiaui, e piglia seruitori, e fa feste, & allegrezze, vestiti & tagliati noui vestimenti, piglia moglie, metti in opera, e conduci lauoratori.

La Luna in trino aspetto con Venere, il qual di fa amicitia con donne, genera figliuoli, cerca d'hauere la gratia loro, vestiti di nouo, ma guarda, che la Luna non sia in Leone.

La Luna in opposito aspetto con Venere , in quel di è buono condurre serui, e serue fa viaggio, ti darai tutti li solazzi, che vorrai, fa matrimonio.

♁ La Luna congiunta con Mercurio, in quel di comincia a far scritture, comincia a far calcoli, fa conti , esercita la mercantia, ò compra, ò vendi, mandara i corrieri, & ambasciatori da negotij.

La Luna in festile aspetto con Mercurio, in quel di incomincia a dare opera alle lettere, farai conti, mercantia , ò vero officio, manda figliuoli alla scola , & accompagnati con dotti.

♁ La luna in quadrato aspetto con Mercurio è giorno da mandare ambasciatori, & messaggieri con corrieri, fa viaggi, compra, e vendi.

La luna in trino aspetto con Mercurio , in quel di datti alla Poesia, datti ancora alle sottile speculationi, & esercita le matematiche.

La luna in opposito aspetto con Mercurio , in quel di uà da Scruiani, & Cancellieri, manda Ambasciatori, fa viaggio, compra, vende, & impara a leggere.

*Le vintotto diuisioni del Zodiaco dell'ottaua sfera
con i nomi, che gli furono imposti, & anco
chiamate Mansioni della Luna.*

Cap. III.

FV diuiso vniuersalmente da tutti gli Astrologi il cerchio
imāginario del Zodiaco dell'ottaua sfera in 28. parti
& ogni parte contiene gradi 12.e minuti 51.ò poco più, ò
meno, e questa diuisione fù fatta per la mutatione dell'ae-
re, come anco per elettione di alcune opere, e ciò fù fatto
per la qualità delle stelle fisse, ch'iuì si ritrouano, che per le
loro influenze inducono varie cose, e varij effetti a i sublu-
nari, e furono chiamate mansioni della Luna, perche ri-
trouaudosi la Luna in quelli luoghi (secondo la sua for-
tezza, e secondo anco la fortezza delli significatori di quel
le parti) ò più, ò meno modifica la potestà di quella influ-
enza buona, ò rea, che sia. Nel tempo di Monte Regio, ha-
ueuano il principio nelli gradi 19.e minuti 26. di Ariete, ma
à nostri tempi principiano alli 27.e minuti 53 di Ariete,
come si vedono qui di sotto notati con i loro nomi,
che gli furono imposti da quegli antichi nostri professori,
e maestri.

La prima mansione della Luna è chiamata Alnar, cioè
le corna d'Ariete, & è situata nelli gradi 27.e minuti 53. è
di natura temperata, il significatore Venere: è buo-
na a far viaggi, pigliar medicine, e particolarmente
lassatiue, vestiti di nuouo, & non comprar ser-
ui.

La seconda mansione della Luna è chiamata Alo-
thayn, cioè ventre, e coda d'Ariete in gradi diece, e
minuti quarantacinque di Tauro, di qualità secca, il si-
gnificatore Mercurio, è buona per viaggi d'acqua, com-
pra animali domestici, semina, pianta, & guardati da pi-
gliar medicina.

La

384 Seconda Parte dell' Almanacco

La terza mansione della Luna si chiama Athoraye, cioè li pleiade, ò pluuiale in gradi 23. e min. 53. di γ è humida, & è significatore la Luna, non è buono per viaggi d'aque, non far societa compra animali domestici.

La quarta mansione della Luna si chiama Aldebaran, ouero Aldelamen, cioè capo, ouer l'occhio di Tauro alli gradi 6. e min. 29. di Gemini freddâ, il significatore è Saturno, è buona per piantare, seminare, e far viaggi di terra, non andar per mare.

La quinta mansione si chiama Alcaraya, cioè l'estremità de' corni di Tauro in gradi 19. e min. 21. di Gemini, è di natura contemperata, il significatore è Gioue, farà buona per far viaggi, pigliar medicine, far negotij, e metter li figliuoli alla scuola, e comprare.

La sesta mansione, si chiama Alcaya, cioè i piedi de' gemelli in gradi 2. min. 13. di Cancro, secca temperata, il significatore è Marte, non seminare, ma non è buono cominciar cosa alcuna.

La settima mansione si chiama Alaryach, cioè il capo, ouer le braccia de' gemelli in gradi 15. min 5. di Cancro, di natura humida, il significatore il sole, è buona per seminare, ma non per far viaggi.

La ottaua mansione, si chiama Anatrachia, cioè il preseppe gli asinelli, in gradi 20. min 57, di Cancro, di natura humida temperata, il significatore Venere, è buona a tagliar vestiti, vestirsi di nuouo, pigliar medicina, e far viaggi di mare.

La nona mansione della Luna, si chiama Alcarph, cioè testa, ouer occhio di Leone in gradi 10. min. 49. di Leone, di natura secca, il significatore è Mercurio, non è buona per viaggi, ne per pigliar medicina, non vestirsi di nuouo, ma mutua grano

La decima mansione si chiama Ageliohe, cioè il core, ouer la ceruice di Leone in gradi 23. min. 41 di Leone di natura humida, il significatore la Luna, non è buona per far viaggi, ma è buona a piantare, e far fondamenti.

La vndecima mansione è chiamata Azobra, cioè il dor-

so

so del Leone in gradi 6. min. 33. di Vergine, è di natura fredda, il significatore Saturno, non è ad'altro buona se nō per piantare, e seminare, e fuggi di pigliar medicina lassativa.

La duodecima mansione è detta Azarpha, cioè la coda del Leone, ò il capo di Vergine in gradi 19. min. 35. di Vergine, di natura humida temperata, il significatore Giove, è buona a far ogni cosa, piantare, seminare, edificare, &c.

La terzadecima mansione si chiama Alhayre ; cioè il cingulo di Vergine, in gradi 2. min. 17. di Libra, di natura temperata, il significatore Marte, è buono seminare, arare, far viaggi, & in ogni cosa è mediocre.

La quartadecima mansione si chiama Azimech , cioè la spica delle Vergine in gradi 15. min. 9. di Libra di natura temperata, il significatore il sole, in ogni cosa è buona seminare, piantare, è perfetta.

La decimaquinta mansione, è chiamata Algarpha, cioè i piedi della Vergine in gradi 28. min. 1. di Libra, di natura humida, il significatore Venere, è mediocre fa cavar pozzi, ma non è buona a far viaggi.

La sestadecima mansione si chiama Ahubene, cioè le corna, ò l'vnga di scorpione, ouero lancæ libræ in gradi 10. min 53, di scorpione, di natura fredda, & humida, il significatore Mercurio, non è buona a far cosa nessuna in questa mansione.

La decimasettima mansione, si chiama Alchil, cioè la fronte , ò la corona di scorpione , in gradi 23. min. 45. di scorpione, di natura humida, il significatore la Luna , non pigliar medicina, ne tampoco far viaggi.

La decimaottaua mansione, è chiamata Altoch , cioè il cor di scorpione, in gradi 16 min. 37. di sagittario di natura secca, il significatore saturno, è buona per piantare, per seminare, e per far viaggi per terra.

La decimanona, si chiama Achala, ouero Alatha, cioè la coda di scorpione in gradi 19. min. 39 di sagittario, di natura humida, il significatore Giove, a piantare , seminare, litigare, e far viaggi, è bonissima, ma non andare per mare.

La

386 Seconda Parte dell'Almanacco

La ventesima mansione della Luna, si chiama **Abnahaya**, cioè l'arco e mano di sagittario, in gradi 2. min. 21. di Capricorno, di natura temperata, il significatore Marte, è buona in tutte le cose, che farai, cioè piantare, arare, seminare, far viaggi, & andar a caccia.

La ventesimaprima mansione della Luna, si chiama **Albeldach**, cioè il posterior piede del sagittario in gradi 13. e min. 13 di Capricorno, di natura temperata, il significatore il sole, è buoua a principiar edificij, a comprare territorij, a piantare, e seminare.

La ventesimaseconda mansione, si chiama **Sadahacha**, cioè il capo di Capricorno, in gradi 28. min. 5. di Capricorno, di natura humida, il significatore Venere, è buona a far viaggi, pigliar medicina, per coltiuare, seminare, e piantare.

La ventesimaterza mansione, si chiama **Sabadola**, cioè il ventre e coda di Capricorno in gradi 10. min. 57. di Aquario, di natura temperata, il significatore Mercurio a far viaggi, e pigliar medicina è buona, ma non far depositi.

La ventesimaquarta mansione, si chiama **Sadahad**, cioè stella della fortuna, ouero il capo di Aquario, in gradi 23. min. 49. di Aquario di natura temperata, il significatore la Luna, è buona per medicare, per seminare, ma non per far viaggi.

La ventesimaquinta mansione, si chiama **Sadalachia**, cioè il vaso di Aquario, in gradi 6. min. 41. di Pesce, di natura secca, il significatore saturno, è buona per viaggi di terra, e per principiar edificij.

La ventesimasesta mansione, si chiama **Alphag**, cioè il primo pesce, in gradi 19. min. 43. di pesce, di natura humida con temperata, il significatore Giove, in ogni cosa che farai è buona.

La ventesimasettima mansione, si chiama **Alcharga**, cioè la coda del primo pesce, in gradi 2. min. 25. di Ariete, di natura humida, il significatore Marte, non pigliar medicina, ne far viaggi per acqua.

La

La ventesimaottava mansione della Luna, si chiama Albotham, cioè la metà del legame del Pesce in gr. 15 m. 17. di Ariete, di natura temperata, il significatore il Sole, non è buona per seminare, nè per nauigare.

Le influenze tanto delli luminari, quanto delli Pianeti, si aumentaranno se faranno nelli segni, nelli quali haueranno alcuna dignità, ò forza come di Casa, Effaltatione, Triplicità, Termini, ouero faccie, come s'è detto a suo luogo.

Delle Mansioni della Luna, e lor significato. Cap. IV.

Questo primo giorno della Luna è buono a fare molte cose, come sarà comprare, seminare, e piantare, e quasi è buono cominciare ogni cosa, che l'huomo vuole, chi s'ammala la può hauer lunga, ma ne guarirà, chi nascerà, viuerà assai, a cauarsi sangue è buono.

Il secondo giorno della Luna è buono a molte cose, come a mercantie in vendere, e comprare, & andar auanti ad vn Magistrato, il furto, ouero qualche altra cosa ascosa ha da essere manifesta, chi s'ammala tosto si preualerà, chi nascerà in tal giorno deue viuere sei giorni, ouero sei anni, & se lui passerà li detti termini, sarà forte, e fauio, a cauar sangue è buono.

Il terzo giorno della Luna non è buono a cominciare, nè far cosa alcuna di merci, vendere, comprare, & il furto, ò altro occultato farà fatto palese, chi s'inferma farà indubio, chi nascerà sarà forte, ma non sarà amato, & quel giorno farà cattiuo a cauar sangue, e per nissuno modo è buono.

Il quarto giorno della Luna, a tutte le cose è buono, & utile, & imperò è buono cominciare viaggio, comprare, vendere, far compagnia, andar innanzi a tribunali, chi s'ammala tosto guarisce, ò tosto more, chi nascerà sarà buono, e gratioso, del che la sentenza. & opinione degli astrologi è, che la vita di costui non sarà troppo buona, a cauarsi sangue non è buono.

Il quinto giorno della Luna lo furto, che si farà, non si trouerà, chi s'ammala hà lunga infirmità, & al fine muterà

la sua vita con la morte, a cauarti sangue è vtile, e buono.

Il sesto giorno della luna tutte le cose sono buone a far cominciare viaggi, ò nozze, & a far compagnie, case, molini, peschiere, caminare, ma furto fatto sarà diuulgato, lunga malitia genera, chi s'ammalerà, chi nascerà hauerà lunga vita, a cauarti sangue è buono, è vtile ancora gittare ventose, e pigliar medicine.

Il settimo giorno della luna, tutte le cose sono in peggior stato, poi niuna cosa è buona cominciare, che s'ammalerà mai può morire, chi nascerà viuerà lungamente, ma sarà goloso a cauarsi sangue non è buono.

L'ottauo giorno della Luna è buono a far ogni cosa, e specialmente a vendere, e comprare, andare in viaggio, per comprare molte cose, chi s'ammala, tosto guarisce, chi nascerà sarà sano, a cauar sangue è buono, & vtile.

Il nono giorno della luna, volentieri si dice bugie, tamē se computa comunale, in bene, chi s'ammalerà tosto guarirà, ò tosto perirà, quelli che nasceranno saranno nè ricchi, nè poueri, ma si darāno sempre buon cuore, e deu'essere buona persona, a cauarti sangue è più buono, che rio.

Il decimo giorno della luna è buono a tutte le cose, e specialmente dare li fanciulli a qualche arte, & ogni cosa è buona a fare, & anco a far compagnie, andar in viaggio, chi fuggirà, cercherà di tornare, chi s'ammalerà sarà in pericolo grande, chi nascerà acquisterà gran robba, e viuerà assai, a cauarti sangue è buono.

L'vndecimo giorno della luna quasi in tutte le cose è buono, far compagnia menar moglie, chi s'ammala guarisce tosto, ouero vna longa infermità, che viene a morte, chi nascerà in tal giorno acquistarà di gran diuitie, come a dire molta robba, a cauar sangue non è buono.

Il duodecimo giorno della luna è buono piantare, seminare, fabricar case, dare fauciulli a nutrire, chi s'ammala presto guarirà, chi nascerà presto sarà buono, e forte, hauserà curta vita, & a cauar sangue è buono.

Il decimoterzo giorno della luna, è buono a dar principio ad alcuna cosa, come mutare luoco, & simili cose

tutti

tutti principij, è buono à piantare, e chi nascerà se il primo anno non morirà, hauerà lunga vita, & farà amatore di robba, a cauar sangue è buono.

Il decimoquarto giorno della luna è quasi buono a tutti, chi s'ammala tosto guarisce, & chi nasce deue essere forte strenuo, e deue diuentar ricco, ma hauerà curta vita, a cauar sangue è buono.

Il decimoquarto giorno della luna, e quasi rio, & è pericoloso, chi s'ammala hà lunga infermità, ò tosto guarisce, ò muore, chi in tal giorno nasce sarà molto vano, in giouentù sarà pouero, in vecchiezza sarà alquanto ricco, a cauar sangue non è buono.

Il decimosesto giorno della luna è cōmuneuole tanto al bene, quanto al male, però l'huomo deue fare più cose, chi s'ammala, se lui muta, e cambia loco, guarirà più presto, chi nascerà hauerà lunga vita, & deue esser più pouero, che ricco, a cauar sangue è buono fino al secondo giorno, ò terzo al più.

Il decimosettimo giorno della luua è chiamato pericoloso, e rio in tutte le cose, chi s'ammala tosto guarisce, ò presto muore, chi nascerà, si declinarà alquanto a lussuria; ma lui morirà più presto, a cauar sangue non è buono, nè rio, ma comunale.

Il decim'ottauo giorno della luna quasi in tutte le cose è buono, ma non troppo, chi s'ammala tosto guarisce, chi nasce viene in grande honore, & hauerà curta vita, a cauar sangue è molto buono.

Il decimonono giorno della luna è chiamato Alchala, vel Alata, cioè la coda di scorpione, in gradi 11. min. 32. di sagittario, di natura humida, quasi a tutte le cose è buono, & vtile, però si può principiare a fare quello, che si vuole, chi nascerà sarà fauio, e prudente, non farà gran fatto se lui possa viuere più d'anni 18. a cauar sangue non è buono.

Il ventesimo giorno della luna in questo dì è vtile a far tutte le cose, chi nascerà sarà ingegnoso, sarà molto falso, e scaltrito, a cauarti sangue non è buono.

390 Seconda Parte dell'Almanacco

Il ventesimo primo giorno della Luna è buono, & vtile per vendere, & comprare animali grossi, chi s'ammala tosto ne guarisce, chi nascerà viuerà assai conueneuolmente, ma sarà altero, e di lunga vita, sarà ingegnoso, & a cauar sangue non è buono.

Il ventesimo secondo giorno della Luna è buono, chi s'ammala tosto guarisce, chi nascerà viuerà commodamente, ma sarà altero, in acqua hauerà pericolo, a cauar sangue non è buono.

Il ventesimo terzo giorno della Luna, le cose sono conueneuole, chi s'ammala guarirà con difficultà, chi nascerà sarà auenturato in honore, & hauerà buona ventura, & a cauarti sangue non è buono.

Il ventesimo quarto giorno della Luna è più rio, che buono, chi s'ammala ne morirà, e forsi, che facendo mutatione d'aria, gli sarà rimedio, chi nascerà viuerà poco, e se pur viue sarà rio, auaro, bestemiatore, ne cauarti sangue, & etiam in pessima costellazione a douerti in tal di mouere alcuna questione.

Il ventesimo quinto giorno della Luna è suenturato, chi s'ammala muore presto, chi nasce per il contrario cioè sarà buono, e sarà amato dalle gente in vecchiezza hauerà brigia, a cauar sangue non è niente al proposito.

Il ventesimo sesto giorno della Luna è assai buono a tutte le cose, chi s'ammala presto guarisce, ò tosto muore, chi nascerà sarà molto gratioso, sarà ricco, & viuerà assai, a cauarfi sangue non è buono.

Il ventesimo settimo giorno della Luna sarà di commune petentia, cioè tanta inclinatione al male, quanto al bene, ch'in tal di sarà amicitia, la tenerà lunga, & è per conseruarla gran tempo, chi s'ammala tosto ue morirà, chi nascerà sarà forte, & però non deu'esser troppo ricco, e viuerà assai, a cauarti sangue non è vtile.

Il ventesimo ottauo giorno della Luna, non è buono ad alcuna cosa dar principio, a cauarfi sangue non è buono.

Il ventesimo nono, e trentesimo giorno della Luna, sono buoni per guadagnare, e pescare, & fare altre cose, & chi

nascera fara prudente, e fedele, viuera assai, tamen è giudicio d'astrologi, che del foco si guardi, perche è per patire, e cauarsi sangue, ò pigliar medicine non è buono, peroche è pericolo d'infermita.

Dell' Elessione secondo il corso, che fa la Luna per li 12. Segni Celesti in qualsuoglia di dell'anno: oue s'insegna qual giorno sarà buono a pigliar medicine. purghe, bagni fusse, cauar sangue, ò far qualsuoglia altro medicamento. Cap.V.

Luna in Ariete.



A Riete quando fara con la Luna quel di è buono andare alli bagni quelli, che saranno malati per humidità, paralifia, è buono per quelli, che si vanno ad vntare li loro corpi con vnguenti, è buono a cauar sangue, e buttarfi ventose: ma meglio è alli flemmatici, & è buono a tagliare l'vgne, fare molini, incominciare a medicare vn'antica infermità, tanto più se fara nella testa, nella gola, nel petto a pigliar medicina, & per vomitare, & andare a caccia per terra, ad imparare cani per fare caccia, andare per mare, & è buono a confortare la virtù attrattiuu, e nelle vene misere, e guaste, & è buono a pigliar semenza del firico quel giorno, che così non te morirà, e farai seta assai.

Luna in Tauro.



TAuro quando fara con la Luna è buono a cauarsi sangue, e buttar ventose dal collo in fuori, e dal nodo della gola, a incominciare a medicare vn'antica infermità tra la testa. & il petto, è buono a pigliar medicine lassatiue, & vntare, e gargarizzare, è buono ad andare a spasso per terra, & incominciare a far naue, & altri vascelli di mare, & è buono quel di pigliar la semenza del firico per far seta assai.

Luna in Gemini.



Gemini quando sarà con la Luna è buono a lauarsi il capo, a purificare l'oro, & argento, ad accominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà fra la testa, gola, e petto, & è buono a fare caccia d'ucelli, e di diletatione, & andare a spasso a qualche luogo, a còprare, ò incominciare a far naue, & altri vascelli di mare, & è buono incominciare ad imparare figliuoli.

Luna in Cancro.



Cancro quando sarà con la Luna è buono quel di per li colerici a cauarsi sangue, e buttar ventose fuor del petto, stomaco, & coste, a tagliarsi l'vngie, ad andare alli bagni, ad vntarsi li corpi con vnguenti, ad incominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà tra le parti del ventre, insino alli piedi, a pigliare medicine lassatiue, e fare caccia per mare, e mettere le nauì, ò altri vascelli in mare, & ad impararsi di nuotare.

Luna in Leone.



Leone quando sarà con la Luna è buono quel di andare alli bagni, quelli, che sono malati per humidità, e quelli, che si vogliono ontare li loro corpi con vnguenti, e tagliarsi l'vngie, a straere l'acqua, & diletтары di cose odorifere, ad incominciare a medicare vn'antica infermità, che sarà tra le parti del ventre insino alli piedi, e far fondamenti, è buono a pigliar la femenza del sirico, che non te morirà, e farassi seta assai.

Ln.

Luna in Vergine.



Vergine quando sarà con la Luna, quel di è buono andare a spasso per terra, ad imparare scienze, & a lauarsi il corpo, a purificare l'oro, & argento, mettere vascelli in mare, a cauarsi sangue, e buttarli ventose, eccetto che al ventre, allogare terre per seminare, a medicare vn'antica infermità, che sarà fra le parti del ventre, infino alli piedi, & pigliare medicine lassatiue.

Luna in Libra.



Libra quando sarà con la Luna, è buono tagliarsi li capelli, a cauarsi sangue, e buttarli ventose, eccetto, che alli lumbi, bellico, e pettignone, è buono a cominclare a medicare vn'antica infermità, che sarà tra le coscie, infino alle parti inferiori del corpo, è buono andare a caccia, d'uccelli, & pigliar la semenza del sirico, per fare sete assai.

Luna in Scorpione.



Scorpione quando sarà con la Luna è buono quel di a pigliarsi piacere per mare, e fare camino, ad impararsi a natare, edificare, e fare fondamenti, a entrare nelli bagni & vntarsi li corpi con vnguenti, e li colerici. cauarsi sangue, e buttarli ventose, eccetto che nell'anguinaglie, e buono tagliarsi l'vngie, ad estraere acque, & fare diuorire le riue, e medicare vn'antica infermità, che sarà tra le coscie, infino alli piedi, e pigliare medicine lassatiue, e purgarsi, che sarà buono.

Luna
in Sagittario.



Sagittario quando fara con la Luna, è buono per quel di a diletтары di cose odorifere, & incominciare a medicare vn'antica infermita, che fara tra le coscie, infino alle parti inferiori del corpo, quelli che sono malati per humidita, paralise, entrate nelli bagni, & vntarsi li corpi con vnguenti, e tagliarsi i capelli, cauarli sangue, & buttarli ventose, fuor delle coscie, è buono fare, correre caualli, che pigliano lo palio, a confortare la virtù attractiua, e nelle vene miserabile, purificare l'oro, e l'argento, è buono andare a spasso per terra, e fare caccia, e mettersi alcuni vnguenti alle tempie per fare buono intelletto, e mettere li figliuoli a leggere, & andare a qualche luoco.

Luna
in Capricorno.



Capricorno quando fara con la Luna è buono quel di andare a spasso, e pigliarsi piacere, & li sanguigni cauarli sangue, e buttarli ventose fuora delle coscie, a pigliar medicina per le nari, per vomitare, e gargarizzare, & incominciare a medicare vn'antica infermita, che sarà tra le parti del ventre infino a'piedi, è buono a metter palombi nella palombara, & altri vcelli nelle gabbie per impararsi presto, & è buono a pigliare la semenza del sirico, che tra gli altri questo è lo più corrente alla conocchia in forma della Capra alla frasca, & è sicuro di nō morire, e fare seta affai.

Luna
in Aquario.



Aqua-

A Quario quando sarà con la Luna, è buono quel di accattare terre, e rendite, edificare, e fare fondamenti, & è buono andare a caccia d'uccelli, & imparare Falconi, & Astori, & imparare scienza, a incominciare a medicare vna antica infermità, che sarà tra le parti del ventre infino al pendile, a cauarsi sangue, e buttarfi ventose dalle gambe in fuora, e strare l'acque.

Luna
in Pesce.



PEsce quando sarà con la Luna è buono a incominciare a medicare vna antica infermità, che sarà tra le parti del ventre infino al pendile, & a pigliar medicina solutiua, andare per mare sarà sicuro, & è buono a impararsi di nuotare, & purificare l'oro, e l'argento, & imparare li figliuoli a leggere, o altro documento, & andare alli bagni, & vntarsi li corpi con vnguenti, & lauarsi il capo, & li colerici cauarsi sangue, e buttarfi ventose fuora delli piedi, & è buona all'opera dell'archimia.

Delli tre giorni malageuoli da non far cosa alcuna.

L'ultimo della Luna d'Aprile per le Pleiade. Il primo della Luna d'Agosto, per la Canicola. L'ultimo della Luna di Dicembre per l'opposto di Cancro, e precipitio di Leone.

Alcuni segni da conoscer alcune complessioni dell'huomo, e della donna. Cap. VI.

Molto giouerà a Medici fifici, Chirugici, come anco a qualsiuoglia che vsa, o vuole vsar l'arte di medicare, e conoscere la complessione tanto dell'huomo, quanto della donna, acciò a quelli possa dar li rimedij opportuni, e bisognanti a quella infermità con medicamenti, che rispondono tanto alla qualità della complessione dell'infermo, quanto all'infermità. E perciò si noteranno qua alcuni segni, che da quelli giudicarete qual sia la lor complessione. Incomincerò prima a dar li segni, per li quali si possono conoscere

Li huomini di natura calda, e secca nel terzo grado, questi tali hanno certi costumi bizzarri, come superbia, sfacciatezza, audacia: liberalità, e rallegreransi molto con buona gratia, e piacevolezza hanno la pelle densa, le vene larghe, & il polso gagliardo, e perdono i peli, e sono calui, sono pronti, e molto s'infuriano, e con prestezza; ma presto s'acchetano, & sono molto lussuriosi, e per donne non han ritegno.

Ma poi per il contrario li caldi, & humidi sono allegri, e molto ridono, sono amici di passatempo, sono anco sinceri, molto affabili, vergognosi, e non troppo dati a donne, nè troppo lussuriosi, hanno la pelle morbida, & il color biondo, con alquanta negrezza, la voce piaceuole, e molto delicato.

L'huomo temperato hauerà quest'altri segni, cioè la voce chiara, e dolce, e bianco, di buone carni, e morbide, e senza peli, e se per sorte ne hauerà sono pochi, e indorati: Sono assai biondi, e belli di viso, non son troppo lussuriosi, e poco amici delle donne, qual'anco si possono annouare tra gli flemmatici.

I segni delli flemmatici sono d'vna compleffione, che roccandogli parono sempre agghiacciati, questi tali sono pigri, timorosi, e da poco, e rare volte parlano, sono di natura fredda, & humida, ma vn poco rimessa, la stagione dell'Estate è molto buona per loro.

A i segni delli malinconici se vi possono attribuir anco li detti segni de' flemmatici, & questi altri di più, hanno il color di piombo, e non sono pelosi, perche li peli non possono essere per il temperamento esser troppo humido, e restano soffogati dal troppo nutrimento, così nel troppo secco per difetto d'esso mancano.

Ma se il temperamento è fatto dalla colera, quella dal gran calore abbruggiata, & in feccia conuersa fa l'huomo peloso, e negro, & alquanto grasso, questi tali sono timidi per la gran frigidità, & siccità, nondimeno sono iracondi, e pensierosi, e prossimi ad impazzire; suole in questi tali regnar anco vna virtù, che sogliono predire le cose future; la

Pri-

Primauera, e l'Estate comportano il cibo: ma l'Autunno, e l'Inuerno difficilmente.

La faccia rossa con bianchezza, e lentigini, significa complessione calda.

Il color nella faccia, bianco, ouer fosco, con alquanto di bianchezza, ò color di gesso, ò di piombo, aìnota fredda complessione.

Il color bianco mescolato con alquanto di rossezza, e pelle morbida, significa buona complessione.

Il color negregiante, ò verdeggiante nella faccia, dimostra malinconia.

Il color liuido, ouer smorto, significa mala complessione.

Per conoscer la qualità, e complessione della donna fredda, & humida nel primo grado, sono questi li segnali, l'essere accorta, di male conditioni, di voce alta, di poca carne, e verde, negra, pelosa, e brutta.

Quella donna, che sarà fredda, & humida nel terzo grado, sarà balorda, hauerà la voce molto delicata, molte carni, morbide, e bianche, e non hauerà poli, ne lanugine, e non sarà molto bella.

La donna fredda, & humida nel secondo grado, sarà mediocre in tutti li sopradetti segnali fuor, che nella bellezza, la quale sarà in estremo grado, e sarà gratiosa, & allegra, & affabile con tutti.

La complessione del sanguigno, è caldo, & humido, e lo fa di natura allegra, e nel suo contrattare mai par si disgusti, e sogliono fuggire le amicitie delli malinconici, è generoso, ardito, delectarsi di suoni, balli, sarà liberale, curioso, libidinoso, li suoi sogni saranno danze, conuiti, trouar tesori, e gioie, lo fa anco di corpo più presto grasso, che magro di color rosso, e di volto colerico, di capelli rossi, e castagnacci.

La complessione del colerico, caldo, e secco lo fa veloce in ogni sua operatione di vene larghe, di polso gagliardo, audace, sdegnoso, iracondo, e facilissimamente s'infuria per ogni minima cosa che sia, e sarà difficile a quietarsi,

Ors

398 Seconda Parte dell'Almanacco

farà inclina o più al male, che al bene, i suoi sogni saranno vccisioni, risse, incendij, rumori, e vendette, lo fa di faccia macilente, di color citrigno, di statura alto, fiacco di carne, e di capelli crespi.

La complessione del stemmatico, è fredda, & humida, lo fa pigriissimo in tutte le sue operationi, caminerà piano, & è di poco nelle sue attioni, parlerà poco, e la sua ragione, ò in altro che sarà interrogato la dirà tanto a lungo, che darà noia a tutti, sarà timoroso, e tardo d'ingegno, li piacerà il sogno, e sarà poco atto di coito, non li piacerà far brighe, ne tampoco ne va attaccando e s'alcuna n'imprende, cerca subito lasciarla, li suoi sogni saranno andar per fiumi, mari, laghi, pratarie, ò altre cose fredde, & humide, hauerà la più parte del suo corpo senza peli, la sua pelle sarà morbida, e bianca, li capelli molli, & humidi, la sua carne sarà sempre fredda, & agghiacciata.

La complessione del malinconico, è di natura freddo, e secco, e lo farà timido, pauroso, ma cattiuo, e di pessima natura, inuidioso, cogitabondo, e pieno di triste conditioni, e facilmente diuengono pazzi, cercherà saper cose occulte, e nascoste, & alle volte suole predire molte cose future, mangiarà poco, e sarà grandemente amatore della solitudine, dormerà poco, & allo spesso s'infognerà di trovarsi in molti pericoli, e caminar per parti sotterranee, e cauernose, & per luochi stretti, e piccioli, la fa di color piombino, di corpo sottile, le vene picciole, e di pochi peli.

E per conchiuisione di tutto questo capitolo sarà, che quando le sopradette complessioni faranno mescolate l'vne con l'altre, faranno quell'huomo, ò donna esser temperatamente tra l'vna, e l'altra complessione, e sempre si tenerà nella parte di mezzo, perche l'vna si tempera con l'altra.

Et in questo modo s'addatteranno al conoscimento delle dette complessioni, e dar gli rimedij concernenti à quelle qualita di mali, secondo da gli antichi, e dotti Medici vengono ordinati.

Per digere il tempo da pigliar medicina. Cap. VII.

LE regole, che intorno alla medicina si donano, non sempre si deuono offeruare, ma solo doue lo concede il tempo; perche doue l'huomo è affretto da necessita, non si puol sottomettere a regola di forte alcuna; Questo si dice, acciò quelli, che questo leggeranno, non credano, che io non sappia doue si possano mettere le cose astrologiche in effecutione, e doue nò: perche s'vno hauerà la Pleuritide, & il cauarfi sangue, ò sarà, ò potrà esser causa della sua salute, e che'l Cielo contradirà tal operatione, in tal caso non si deue hauer riguardo al Cielo, ma che si deue fare per la salute di quello, e se in quel tempo vi fusse fauoreuole il Cielo, chi dubitarà, che non riuscirebbe assai meglio il suo effetto: perciò si conchiude, che doue la necessita ci astringe non si deue aspettar il tempo idoneo, ma accomodarsi all'occasione, che ci è posta innanzi. E per venire alle regole; dico che prima, che habbi da dar medicina alcuna dei considerare la qualità di quello, perche ò sarà per purgare, ò per confortare.

Quanto à dar le medicine purgatiue, s'hanno da considerare alcune cose, supposte però le regole de' dotti, e periti medici, intorno al tempo idoneo, l'età, & il modo: discendendo hora a quelle, dico, che douendosi dar medicina di forte alcuna, che si deue hauer riguardo alla Luna, principalmente; percioche è quella, ch'intorno a' corpi nostri più opera. La Luna adunque, mentre sarà ne' segni aquatici sola, sarà buona a dar medicine, che purghino, ma essendo poi ne' segni ignei, non si deue dar medicina purgatiua; ben vero essendo la Luna in libra, & aquario, per esser segni temperati si potran dare medicine.

Nel dar le medicine è da sapere, che per non esser elle da per loro molto potenti, che non sarà se non bene, s'at che la Luna sia di aspetto, ò ✱, ò Δ con Marte, il quale per esser caldo, & secco scaldarà, & affottigliarà alquanto gli humori, e talmente, che si potranno facilmente purgare; ma guarda poi che non habbia conuenienza con Saturno, perche all' hora non lascerà purgare gli humori.

offen-

400 Seconda Parte dell'Almanacco

essendo saturno di natura fredda , e secca gela gli humori talmente, che la medicina non li potrà tirare, ò spingere fuori. In tutte le forti , ò in vna gran parte delle medicine purgatiue, fuggi l'aspetto della Luna con Gioue, percioche essendo Gioue adiutore della vita, conforta talmente la virtù digestiua, che doue le medicine douerebbono purgare, si conuertono in nutrimento , e tenendo la maggior parte delle medicine del veleno , viene il corpo ad inferarsi di quella velenosità.

L'auertenze sono queste.

Quello, che si deue considerare nel dar le medicine. Cap. VIII.

DI tutto quello, che si è ragionato del precedente Capitolo questi sono li suoi auertimenti , & obseruationi.

Purgar con Elettuario .

Essendo la Luna in Cancro nel festile, ò trino di Venere, è buono purgare la colera, ma auerti, che Venere non sia combusta.

Del sole, è buono purgar la flemma.

Di Gioue, è buono purgar la malinconia.

Per purgar con beuenda. §. 1.

Essendo la Luna in scorpione, in festile, ò trino.

Di Venere, è buono purgare la colera, ma che non sia Venere combusta.

Del sole è buono purgare la flemma.

Di Gioue è buono purgare la malinconia.

Purgar con pillole. §. 2.

Essendo la Luna in pesce, in festile, ò trino.

Di Venere è buono purgar la colera, ma che non sia Venere combusta.

Del sole è buono purgare la flemma.

Di Gioue è buono purgar la malinconia,

Purgar con qual ti piace medicina. §. 3.

Essendo la Luna in libra, ò in Aquario in festile ò trino.

Di Venere è buono purgar la colera , ma che Venere non sia combusta.

Del

Del sole è buono purgar la flemma.

Di Giove è buono purgar la malinconia.

Considerate le cose dette di sopra, è ancor d'auertire, che in tutte le forti delle medicine, che si danno per purgare si deue fuggire, che la Luna sia ne' segni ruminanti, i quali sono Ariete, Tauro, e Capricorno, perche la medicina non starà nello stomaco, ma l'infermo la vomiterà.

Appresso è d'auertire, che volendo purgare la melanconia e per consegunte la milza, che si deue guardare, che Saturno non sia forte.

Volendo purgar il sangue, o fegato, si deue guardare, che Giove non sia forte.

Volendo purgare il core fuggasi la fortificatione del sole.

Volendosi purgare il fele, rene, e colera, fuggasi la tortificatione di Marte.

Volendo purgare la testa, guarda, che la Luna sia debile.

Volendo purgar il polmone, fà debile Mercurio, e così del resto.

Non si darà medicina alcuna di qualsiuoglia forte, mentre la Luna stà nel segno di Gemini, perche non è buono per nessun medicameto nelli corpi humani; ma essendo in Aora, o in Aquario è buono darli in elettuarij, beuande, o pillole, come più si compiacerà il buon medico nella cura, che tiene delli ammalati.

Da tutto questo discorso si può cauare regola vniuersale intorno alle cose della medicina, massime, se con giudicio anderai giungendo, e combinando l'vna cosa con l'altra.

Come si possono confortare le virtù Cap. IX.

LE naturali virtù sono di più forti, o che farà la virtù vitale, o l'animale, o la naturale. La vitale consiste nel cuore. L'animale nel cerebro. E la naturale nel fegato. La vitale è gouernata dal sole, & Giove. L'animale dalla Luna, Mercurio, & Venere. La naturale da Giove Venere, e la Luna. Vi sono poi quest'altre virtù, cioè.

La virtù attrattiuu, è gouernata dal sole.

L

403 Seconda Parte dell'Almanacco

La virtù digestiua è gouernata da Gioue.

La virtù retentiua, è gouernata da Saturno.

La virtù espulsiua, è gouernata dalla Luna.

Seguono ancora queste altre virtù, quali sono distribuite per tutti li sette Pianeti, cioè

Il sole è origine della virtù vitale, la quale siede nel core.

La Luua è origine della virtù animale, la quale è nel fegato.

Saturno è origine della virtù recettiua, la quale è nel ventricolo.

Gioue è origine della virtù crescente, & generante, che è per tutto il corpo.

Marte è origine della virtù attrattiuua, che è nelle vene, miseraice.

Venere è origine della virtù appetitiua, ch'è nel gusto, & in molte altre parti.

Mercurio è origine della imaginatiua, fantastica, & cogitativa, che sono nel cerebro.

Hor sapute tutte queste cose, & hauendo per intentione di fortificare qual si uoglia di queste virtù, vedi anco di fortificare quel Pianeta, che dona quella virtù, & di fare, che sia ben situato, & locato, così quanto a' segni, come ancora quanto alle case, & aspetti, per cioche hauendo in animo di confortare vna virtù denotata dal sole, farai, che quello sia forte, & ben collocato, in Leone, o in altro segno simile, & che sia in buono aspetto di Gioue, & così di tutti gli altri Pianeti, che fussero atti a questo.

*Promotico delli malati, e di quāti di ch'è
fatta la Luna. Cap.X.*

- | | |
|---|-------------------------------------|
| 1 | è dubio a di 14. 21. e 28. poi sana |
| 2 | è dubio a di 14. poi sana |
| 3 | forte malitia, poi sana |
| 4 | è dubio a di 21. poi sana |
| 5 | forte malitia, poi sana |
| 6 | a di 5. del seguente mese sana |

Lugl. 22.	Quest'anno
M	1635. la Ca-
Apr. V.	nicola esce a
E	22. di Luglio
V	e quand'esce
Sett. M.	alli 21. conte'
Mar. M.	rai vna lette-
E	ra più sotto
V	del mese,
M	perche sèpre
	7 è du-

7 è dubioſo, e non ſi ſà	Ago. V. eſce dalli 21.
8 ha tēpo 14. di, poi peric. di mort.	V. in 22. & lo
9 forte malatia, poi ſana	M. trouarai nel
10 paſſa pericolo di morte	V. li Pronoſti.
11 preſto ſana fra 3. giorni.	Feb. E. chi perpetui.
12 ha tēpo 15. di, poi peric. di mort.	V.
13 è dubioſo 15. di, poi ſana	M. Tacifingie
14 è dubioſo 15. di poi ſana	E. om.
15 hà tēpo 4. di, poi peric. di morte.	Gen. M. Taci. M.
16 ſtā 28. di amalato, poi ſana	V. matiu.
17 ſtā 18. di amalato, poi ſana.	E. M. Metateixna,
18 preſto ſana fra trē giorni	V. magnol men
19 preſto ſana fra 3 giorni	M. oitatorge.
20 ha tempo 7. di, poi peric di mort.	Dec. M. E.
21 a di 10. dell'altro meſe ſana	V. Tidnetrop
22 il 1. dell'altro meſe ſana	Giu. V. mer, maubud.
23 ha tēpo 12. di, poi peric. di morte	M. M. E.
24 non há dubio, ſana	E. Dal' vltim. di
25 a di 8. dell'altro meſe ſana	M. Giugno inſi.
26 è dubioſo, e non ſi ſà.	Nou. E. no alli 21. di
27 hà tēpo 10. di, poi peric. di morte	Mag. M. Luglio nō ſe
28 il primo dell'altro meſe ſana	V. E. V. ne fà meutio
29 e 30. è dubio, e non ſi ſà.	Ott. V. ne.

Regole vtiliſſime da offeruarſi nel tempo, cho ſi vogliono uſare li Bagni. Cap. XI.

Quando la Luna farà nel Tauro, nella Vergine, ò nel Capricorno, non è buono far bagni, perche ſono ſegni freddi, & ſecchi, e riſtringono li pori del corpo, nè meno è buono nella triplicità aerea. Ma

Sarà bene entrar nelli bagni quando la Luna farà in Ariete, e Leone, ò Sagittario, eſſendo proprietà del caldo, riſoluere.

Quando anco farà nella triplicità aquea è ſimilmente buono bagnariſi, perche in tal tempo gli humori, e le ſuperficie de' corpi humani ſono diſpoſti alla riſoluzione per cauſa de' bagni.

ce die

Altre regole necessarie, & utile da tenersi nel tempo, che si pigliano
 li bagni di Pozzuolo, & altri luoghi. Cap. XII.

Primo non andar mai in bagno se prima tu non sei purgato, perciocchè li bagni acuiscono, e ducono li humori.

Quando andarai alli bagni deui lasciare tutte Secorife, e pensieri cattiuu, ouero buoni, che daffero le tutione all'animo, perche così opera maggiormente il bagno la sua virtù per l'allegrezza, e dà la salute.

Terzo, Non entrare nelli bagni, se prima non hauerai perfettamente padiato.

Quarto, Non manciarai, ne beuerai, mentre starai dentro il bagno, ne dopoi, per fino, che non sarai raffreddato, acciò che quello, che non è padiato non sia tirato dalla natura, e faccia se oppilatione.

Quinto, Mancianelli bagni buoni cibi, & concessi alla tua infermità, acciò che volendo cacciare li mali humori voi non vegnati a farli peggiori.

Sesto, Guardati dal freddo, e dal vento finche tu ti bagni.

Settimo, Usa il vino bene adacquato, acciò vi caccia la sete.

Ottavo, Bagnati solo vna volta il di, acciò che la troppo euacuatione non te' indebilisca.

Nono, Entra tanto nell'acqua, che copra le spalle (se non hauerai alcuna ferita) la quale non la bagnarete in nessun modo.

Nell'acqua de Cantarello, e dello Sole, e della Luna.

10 **S**tarai tanto nell'acqua finche ti suda la testa, ouero finche troppo non ti angoscia.

11. Come tu esci dall'acqua subito mettiti intorno vno lenzuolo, e come tu hai sudato alquanto discopri li panni, & asciuga il sudore, & sta vn poco, e dopò torna in casa ben vestito, & innanzi ti riposa, ma non sudare più.

12. Non ti diletterai inutar bagno, elegi vno di molti, il quale sempre quello tu vserai.

13 Fa, che l'acqua del tuo bagno yada a mare continuamente, altrimenti l'hauerai fredda.

14 Quando vorrai entrar nel bagno, se potrai, fa gettar tutta l'acqua fuori dello bagno, accioche tu l'habbi fresca, che è migliore.

15 Li bagni come li altri rimedij operano in spatio di tempo, si che se non ti guarisce cosi tosto, non ti disperare, perche col tempo con l'aiuto diuino sanarai.

D'alcuni breui, et uili auertimenti per conseruarsi la salute.

et uiuer lungo tempo sani Cap. XIII.

Douemo usare ogni diligenza per conseruarci sani, non solo per uiuer senza infermità, ma anco per poter meglio far li seruitij di sua diuina Maestà, come anco quelli del corpo, e però ogn'vno deue procurare di conseruarsi sano, & usarui ogni giusto termine, & auualersi delli rimedij, e documenti lasciateci dalli graui Autori, & in particolare, come è il più che dotto Auicenna, ma per dar principio a questi documenti, prima cominceremo dalle salute dell'anima, e poi del corpo.

Carissime, time Deum,

Et fuge non timentibus eum.

Si deue amar Dio con tutto il cuore, & anco fuggire quelli, che non lo temono, perche la compagnia cattiuu fa perder Iddio, e dannarsi l'anima sua.

Si medico carebis, hæc tria tenebis,

Mentem letam, requiem, & moderatam dietem.

Doue sarà carestia di medici usarai questa ricetta, e la douerai sempre procurare, e sarà hauer sempre l'animo allegro, la seconda farà la quietudine prima dell'anima, e poi del corpo, la terza cosa sarà esser temperato nel mangiare, e leuarsi da tauola sempre con appetito.

Lumina mane manus, gelida lauet aquæ,

Si fore vis salubre sæpè manus.

E di gran giouamento lauarsi ogni mattina la faccia, e li occhi, & anco al spesso le mani con acqua freddissima,

Et 2

per-

706 Seconda Parte dell'Almanacco

perchè conforta il cerebro, la vista, la fa acuta, e fandolo spesso conferua la salute.

Mane quisque modicum pergar,
Modicum sua membra extendar.

Nel leuarfi la matina da letto si deue passare, & stendersi la vita, e li membri, che questo mouimento aiuta all'euacuatione del corpo, e dell'vrina, e fa la persona sana, e robusta.

Crines pecte, dentesque fricabis,
Et ita cerebrum, membraque iuuaabis.

Il pettinarsi la mattina la testa, e strigarfi li denti ne procedono tre beni, & anco tre vtili; lo primo tiene la testa netta, & leggiera da quelli humori grassi; la seconda s'aprono li pori, & esalano li vapori, e clarifica la vista da quelli humori grossi. Li tre vtili sono, leua le sporchezze, che sono alle gengiue, le quali corrompono il fiato, e guastano lo stomaco; il terzo è, che guastandosi lo nutrimento sagliono li cattiuu humori al cerebro, lo perturbano, e guastano.

Nigredinem dentium, atque foetorem,
Titimalus tollit, atque dolorem.

La radice del tomiglio bollita con vino bianco, inforza li denti, e leua il dolor da quelli, & anco dalle gengiue, e conferua il fiato odorifero, lauandosene due, o tre volte il mese.

Mobilis est ruta, quia lumine reddit acuta,
Auxilioque ruta, vir quippè videbit acuta.

Il succo, ouero le frondi dell'aruta strecate sopra gli occhi, ouero lauarsi gli occhi con il vino, che vi sia cotta la ruta gioua alla vista, e la fa aguzza, e penetrante.

Omni mensa male ponitur absque sale,
Vas condimenti, debet præponi ædimenti.

Il sale deue sempre mettersi prima d'ogn'altra cosa nelle mensi, e nelle viuande temperatamente fa molto utile, & aiuta la digestione, e moue l'appetito, e fa rōper l'humore, il troppo sale guasta la vista, dissecca l'humidità dell'occhi da prodito, genera rognà, e l'humor piccante, adusto, e mordace, &c.

Pqk

*Post pisces nuces, post carnem caseum manduces,
Caseus est sanus, si dat auara manus.*

Mangiato il pesce si deue mangiar delle noci, perche; cō-
sumano quella stemma data dal pesce, & aiuta, e conforta
lo stomaco, & la vista; ma dopò il mangiar della carne,
mangiar caso, il quale sigilla lo stomaco, e fa far buona di-
gestione, ma vuol esser poco; Alli stemmatici è buono il ca-
so vecchio, & alli colerici il caso fresco per non esser tan-
to salato.

Panis sit fermentatus, benè coctus, & oculus.

Quem si sumpseris calidum, agrum te puta, & pallidū.

Il pane deue esser ben cresciuto, ben cotto, e che sia
pieno d'occhi, ma nō si deue mangiar caldo, perche dona
fete, & oppilatione, & anco per ordinario dona cattiuo
color in faccia, e genera febre.

Natura vino conseruatur,

Si verò moderate sumatur.

Il vino buono aiuta, e conserua la vita, beuuto però
moderatamente aumenta la virtù naturale, beuuto smode-
ratamente dannifica la testa, perturba li sentimenti, leua la
memoria, offusca l'intelletto, e lo fa scilenguattulo, di più
accresce l'ira, occupa il cerebro, debilita lo stomaco in-
fiacchisce i nerui, e sminuisce le forze, corrompe li humori,
putrefà l'interiori, & abreuia la vita, discredita la sua per-
sona, e suergogna il suo lignaggio, sia sempre alle vostre
mèti quel detto di Demostine, ch'essendo dimadato come
era così sauiο, li rispose, che haueua speso più denari ad o-
glio per studiare, e vegliare, che in vino per beuere.

Post prandium nil, aut paruum dormire,

Post coenam verò mille passus ire.

Dopò il pranzo cerca il riposo, ouero il camino sia pe-
co, perche sarà dannoso, & alla oppilatione delle vene, ne
prouiene anto febre, cararri, e debilitatione d'appetito,
sarà buono il sonno, ma poco; Ma dopò la cena sarà buono
un poco di camino, ouero d'altro esercizio, perche se
non lo farà li farà male, come lo dimostrano li seguenti
vers.

408 Seconda Parte dell'Almanacco

*Ex magna cœna, stomacho fit maxima pœna,
Vt sis nocte leuis, sit tibi cœna breuis.*

Il molto mangiar della sera dona molta molestia allo stomaco, e tanto più se subito va a letto, perche l'inquieta la persona, non lo fa dormire, aggraua la capo, e li cagiona molto fastidio, ma con vn poco di essercitio si può rimediare al tutto.

*Omnibus assuetam, iubet seruare dietam,
Hypocrates sic esse, nisi fit mutare necesse.*

Per conseruatione della sua salute sia la dieta non solo del mangiar, e del beuere, ma di tutto quello era vso a fare, anco dell'essercitio corporale, come a dire, non in vn subito l'huomò deue lasciare quello essercitio, che faceua, e darsi repentinamente all'otio, che li farà occasione di perder la sanità, cosi anco di quelli, che magnano, e beuono affai, perche si dice, che l'vso conuerte la natura.

*Si bona vina cupis, hæc tria seruabis in cunctis,
Fortia, formosa, fragantia veluti rosa.*

Il vino deue esser gagliardo, di buon colore, e di buono odore; il vino gagliardo moderatamente beuuto è molto profittuole alla salute del corpo, e li dà nutrimento il vino, che ha bel colore, è appetitiuo, e presto si digerisce, ma il vino, che tiene fraganza, & odore, e più confortatiuo, e crea buon sangue, e genera spiriti sottili.

*Caro Caprina, Leporina, atque Bouina,
Melancolica sunt, ægrotisque maligna.*

La carne del Lepre del Bue, e della Caprina non sono buone per conseruar la salute, perche tal carni generano humori grossi, e sangue malinconico, e sono dure, graui, e di tarda digestione, e perciò tutta la carne, che tiene il pelo aguzzo, per la sanità non vale vn pelo, ma la peggiore è quella della Capra, e se ne guardino gl'infermi.

*Est caro porcina, sine vino peior caprina,
Cui sis tribus vina, non erit tibi nociua.*

Se dopò hauer mangiato carne di porco beuessino del. l'acqua vi farebbe molto danno, ma beuuto ci vino temperatamente, sarà buona, e saluteuole.

Inter

Inter prandendum, sit sæpè parumque bibendum.

Ac si sumptis oua, sint tibi blanda, & noua.

Se deue vnitamente mangiare, e benere di mano in mano ac , che il cibo facci meglio il suo passaggio, & il stomaco si prepara a ricener più volentieri il cibo, li oua da beuere vogliono esser freschi, che così sono di facile digestion, generano buon sangue, & giouano alli vecchi, deboli, & alli conualescenti.

Singula post oua, pocula sume noua.

Dopò la beuuta dell'oua freschi non sarà disdicente beuere vn poco di buon vino, perche quello aiuta assai alla penetratione del nutrimento nelli membri.

Balnea, vina, Venus, amissione sanguinis,

Ista noceat oculis, sed vigilare magis.

Li bagni, il vino, e l'vsar Venere donano molto nocume, to alla vista, per quelli disseccano l'humidità dall'occhi, e così perdono la vista, ma sopra tutto il vigliare la dannifica, e massime quando si studia, ouero si fa alcun'opera menuta, doue bisogna fissar attentamente la vista in quella.

Esuerit, sitiet, vigilet, qui reuma tenet,

Hæc bene tu serua, si vis depellere reuma.

Il poco mangiare, e poco bere, & il molto vigliare sono causa, che si dissecchi, e leua via la reuma dell'occhi, e del capo, perche, tutte queste tre cose disseccano li humori.

Feniculus, verbena, rosa, celidonia, ruta,

Ex istis fit aqua, quæ lumina reddit acuta.

L'acqua fatta di queste cinque herbe, cioè finiculo, verben, rosa, celidonia, e ruta, gioua grandemente, & è marauigliosa per li occhi, quale acqua conforta, aguzza, & clarifica la vista.

Est modicum granum, magnumque virtute sinapis,

Quod caput expurgat, & lachrimare facit.

Il grano del senape è caldo al quarto grado, e si deue raccogliere in mancanza di Luna, che sarà meglio, e più si conseruarà, & per la sua violenza fa stornutare. purga la testa, e fa lagrimare, e distillar la reuma per le narici del

2^{da} Seconda Parte dell'Almanacco

nafo, guarisce le infermità, che procedono di humor flemmatico, gioua alla paralifia, leua l'impedimento dell'orina rompe la piftra, sana la quartana, aiuta la digeftione, leua il dolor di ftomaco caufato da freddo.

Dicitur faluia, quafi faluatrix,

Et naturæ humanæ conciliatrix.

È di tanta virtù la faluia, che chi l'vfaffe non haueria mai ad ammalarfì, perche è così falutare alla natura humana, e perciò li pofero nome faluia.

Mentitur menta, fi fit depellere lenta,

Ventris lumbricos ftomachi vermesque nociuos.

Il fuco di quefta menta beuuto gioua contro la morfatura delli cani rabbiofi, ammazza li vermi, beuuta, ouero in poluere, pigliarla con vino bianco.

Vt minus ægrotas, non inter fercula potes.

Facilmente per viuer più sano, non fi deue beuere doppo il mangiare, per infino all'altro cibo, ouero beuere da là arè, ouer quattro hore, perche beuendo innanzi, che fi faccia la digeftione, guafta lo ftomaco, crea flemme, e genera mali humori, aggraua il corpo, e leua l'appetito; ma chi vuol viuer sano beua poco, e con fete: Et offeruando quefti documenti al raro s'infermarà.

Per far buona memoria.

SArà ottimo ogni matina pigliar nel leuarfi da letto vna mezza dramma di confettione anacardina in acqua di meliffa, che non solo aumenta la memoria, ma fa buono intelletto, & è anco rimedio per la letargia.

Chi vorrà conferuar gli fuoi occhi sani.

SI guarderà mangiar cibi, che generano vapori torbidi, come cipolle, agli, & altre coie che fiano di fimili fortezza, e non mangiano cofe falate, neanco legumi, come faue, lenti, & altre fimili, fi guardino anco ftar col capo fcouerto al sole, di vigliar troppo, di beuer vino gagliardo, & immoderatamente con crapula & il coito.

Il Fine del Primo Trattato.

SE-

SECONDA PARTE DELL'ALMANACCO

PERPETVO,
NELLA QUALE SI RAGIONA.

DELLA SAGNIA,

DAL BELTRANO.

TRATTATO SECONDO,

OVE SI CONTIENE,

Delle Vene.	Del tempo atto al cauar del fanguè.
Delle Arterie.	
Del cauar del fanguè in quel le, & à quali mali giouano.	Delli Cauterij, ouer Fonta- nelle, e
Del Taglio.	Delli Segni, che dominano li
Delli pericoli, che occor- no al taglio.	membri humani.

Delle Vene, e loro Nascimento. Cap. I.

Volendo trattar delle vene, & anco del nascimento loro, è bisogno prima dar il principio da donde loro sono fondate, & hanno l'origine, e questo si potrà vedere, & offeruare nell'anotomie, che si fanno nelli collegij da illustri Chirurgici, come più volte hà fatto il Dottor Marc' Aurelio Scuerino Lettor primario in Chirugia nelli Regij Studij Napolitani, huomo così insigne, che hà d'auantaggio a quanti dall'antiche età passati sono, & a quelli è l'antefignano, non che a moderni. Sappiasi, che conforme dicono i Medici, che questa machina del corpo humano è diuisa in trè parti, oue in ciascuna di quelle vi è vna parte delle più principali, che domina il corpo, come nel Cerebro sta la virtù del senso, del moto, e del discorso.

Nel cuore vi è collocata quella, che fa il polso, e dà la vita: e nel fegato vi sta collocata quella dalla qual viene il nutrimento, l'accrescimento, e la generatione della prole, e da queste proprietà vengono chiamate quelle tre parti col titolo di Animale, Vitale, & Naturale, e ciascuna di queste parti si serue: cioè l'Animale dal cerebro si diffonde per li nerui: la Vitale dal cuore si deriua per le arterie: e la Naturale dal fegato uscendo si comparte per ciascuna vena.

Già ogni vn quasi sa, che il fegato è principio di tutte le vene, poiche tutte le radici delle vene sparse per tutto il corpo dal fegato sono mandate, e sparse. Erasistrato lo chiamò Parenchyma, significante allagamento, percioche insieme mandando tanta copia di sangue nelle vene, & quelle vene intessute insieme con nodi, e vie da non potersi capire da ingegno humano, oue in questo si dimostra la gran sapienza diuina: & dal fegato in particolare ne escono due tronchi chiamati vno la vena Caua, & l'altra la vena Porta, che queste due le maggiori, e principali sono.

Da questa vena Porta molti rami in diuerse parti del ventre inferiore distribuite sono, e per nutrimento di esso, come anco per espurgamento di esso sangue: tra quali vi sono le vene dette Emorroidale nella parte del forame, e così dette fra le dette vene descendenti dal ramo mesenterio direttamente per l'intestino, e questa vena sola, fra tanti rami della vena Porta prattichiamo, della quale da diuersi autori, in diuerse parti le sue qualità dicono.

La vena Caua passa (quasi vn'aquedotto) per la parte superiore del fegato con grosso tronco, che in vn tratto si diuide in due rami, vno delli quali va a nutrire li membri di sopra il cinto, e l'altro di quelle, che sotto il cinto sono, per tanto vno fù detto ramo ascendente, & l'altro ramo discendente da gli antichi: come hò detto l'vno, e l'altro manda molti rami tanto sopra, quanto da basso, delli quali rami quelli principalmente diremo, che all'vso del sanguinare sono atte a nostri tempi: mentre la vena sale, e diuerse parti dell'interno petto ha nodrito: con quattro rami prin-

Perpetuo. Trattato Secondo 413

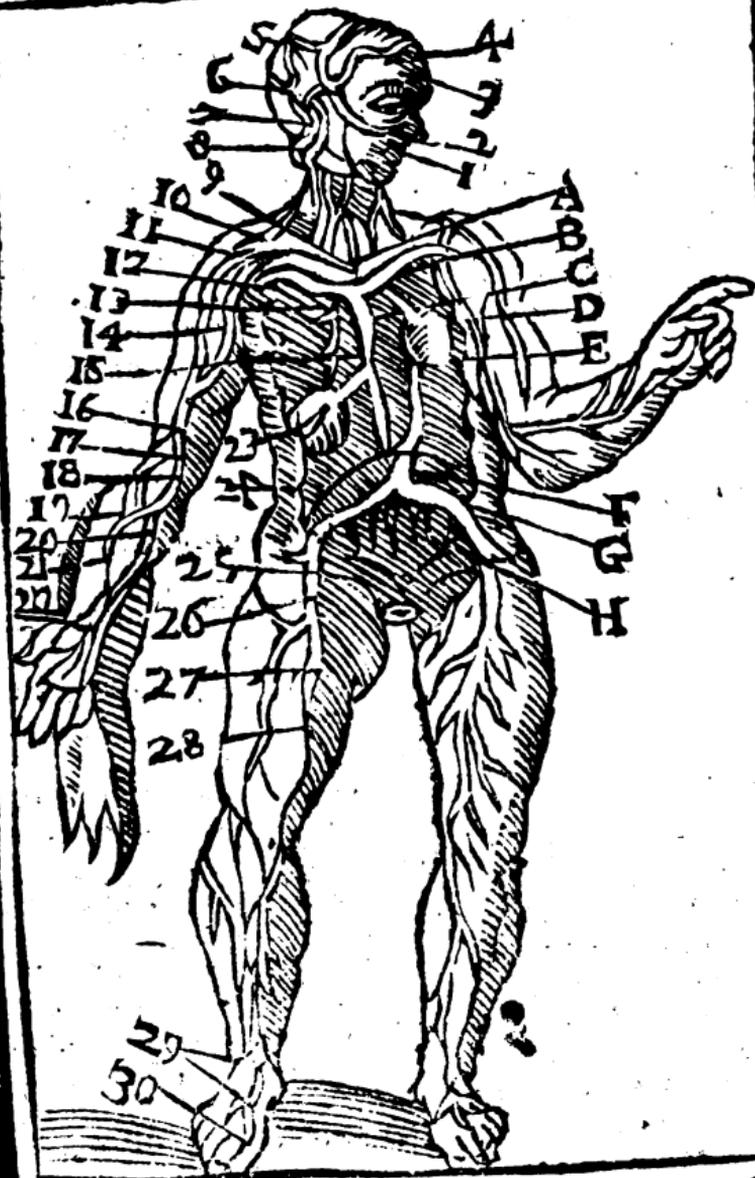
principali dalle parti, alle quali s'inferisce; (chiamati, Frenico, Coronale, Azigo, & Intercostale) di nuouo si diuide in due notabili rami, li quali per la natura, e per il sito da doue passano Subclauij da tutti sono detti, perche sono terminati sotto della Clauicola, e sotto del Iugolo: Altri di questi sono dentro il Torace distribuiti, come la vena Mammaria, la Thymica, la Capsulare, la Cervicale, & la Muscula. Et altri finalmente nell'esteriori si cacciano, come l'Assillare, la quale è quella, da chi la Basilica, la Cefalica, e la commune del braccio, con tutti li suoi ramicelli li deriuano; in questo vi vorrebbe vn lungo trattato, ma come, che per hora questo solo basta con anco notarui al viuo per così dire tutte le vene, e come dal fegato vengono mandate, e distribuite, se vi è notata la seguente figura, con vna dimostratione per via di numeri le vene, & per via di alfabeto le Arterie.

Il numero delle vene, e suoi nomi, che sono nella sottoscrizione.

Figura. Cap. II.

VI sono notati li sottoscritti nomi latini, per non diuertir da' suoi proprij termini, & è la

- | | |
|---|--|
| 1 Vena nigra linguæ. | 16 Ramo della vena humerale. |
| 2 Vena narium. | 17 V. Media. |
| 3 V. ad Angulum minorem. | 18 V. Cefalica il più ficuro luogo del taglio. |
| 4 V. Recta frontis. | 19 V. Basilica. |
| 5 V. Pulsum ostendens. | 20 Corso della Cefalica, e della Basilica. |
| 6 V. Auriculæ proxima. | 21 V. Basilica, e doue si tagli. |
| 7 V. Iugularis exterior. | 22 Ramo della Vena Basilica dentro della mano. |
| 8 V. Humeralis ascendens ramus. | 23 V. Caua descendente. |
| 9 V. Basilica. | 24 V. Emulgente. |
| 10 V. Subclauij ramus Cauæ ascendentis. | 25 Rami Illiaci della Caua descendente. |
| 11 V. Intercostalis. | 26 Principio delli Rami crurali. |
| 12 V. Mammariæ. | |
| 13 V. Sinepari. | |
| 14 V. Axillaris. | |
| 15 V. Caua ascendentis. | |



- | | |
|--|---|
| 27 V. Muscolari. | C Arteria magna ascendente. |
| 28 V. Safena. | D Il principio dell'arteria magna descendente. |
| 29 Il luoco da incidersi la vena Safena. | E Il ramo misenterico superiore dell'arteria magna. |
| 30 Altro luoco da incidersi la Safena. | F Arterie emulgenti. |
| L'Arterie. | G Ramo iliaco dell'arteria magna. |
| A Ramo asillare dell'arteria magna. | H Arteria umbicale. |
| B Rami subclauij dell'arteria magna, ascendente. | |

Altro numero delle vene, e di quelle oue se insegna. et di quali mali gioua il canar sangue da quelle. Cap. III.

IN trè parti estremi del corpo s'aprono le vene, cioè nel capo, nelle braccia, e nelli piedi, ma qui si dimostrerà quali sono quelle, che con lancetta si fagnano; dirò di passaggio tutti i numeri di quelli, che ne han trattato.

Hippocrate noue ne numera, come Andrea di Lorenzo riferisce. Ali Abbate ne venne in consideratione di 74. trà grosse, picciole, e sottile di poco, ò di nullo rilieuo. Albucafi ne assegnò il numero di trenta. Pietro Argilata ne segnò vintefci, ma tra moderni Pietro Paolo Magni ne mette diecedotto; il numero d'Albucafi eccede tutti, perche numera tutte le vene grandi, e picciole del corpo humano, che poco, ò nulla se ne seruiano gli antichi, quanto i moderni di alcune di quel numero. Parleremo solo delle vene, che da vn solo lato sono, poiche l'istesse sono quelle dell'altro lato; & poi le cose della speculatiua non tocca al Barbieri, ma solo a medici. Ma perche sempre io hò cercato di non confonder il Lettore, ne tampoco i termini, ma solamente far le cose difficile, facile; perciò noterò solo quelle vene quali s'haueranno da salassare, ouer insegnare, come hoggi da tutti si fanno, con consulta però de' dotti medici; Noue solo se ne assegnano: le ragioni, perche dell'altre non se ne càua sangue, se vedano gli altri

gra-

gravi autori, che ne trattano, basta solo, che si deue cauare sangue da quelle vene, che hanno comunicatiua per tutto il corpo: e questo al mio ristretto basta.

Incominciamo dalle vene del Capo, come principio di ogni altro membro, e più degno per molte sue prerogative: diciamo, che in esso si sogliono aprire due vene, vna nella fronte, & vn'altra nella lingua.

Quella vena della fronte (la quale il Borgarucci chiama vena dritta) si apre per cura di molti mali, come per il dolor delle parti di dietro della testa, come vuole Hippocrate, & anco nella frenesia, nello stupore, nelle cataratte comincianti, nel dolor degli occhi, nellâ morfea, e nelle pustole della faccia.

Quella della lingua chiamata da Greci Glossice, e dal volgo Ranine, iui s'infagna per malattie della gola, e sue infiammationi, come della vuola, al naso, al dolor de'denti, al mal di bocca, del palato, per l'orisipela della faccia, nelli carbonchi chiamati antraci, quali per le loro malignità molte volte sogliono ingrossare la testa, e gl'interiori della gola, onde molti suffocati ne rimangono: fra tutti gli scrittori nissun'altro, che solo il Leonardo Fiorauante quello loda, & dice che in infiniti mali gioua, e così approua.

Vi è vn'altra vena della testa chiamata humeralé, perche va per gli humeri, ouer spatule, & da Hippocrite detta esterna, ma da' nostri funis brachij, perche come vna fune sta tesa, qual s'infagna per molte infermità di essa testa, cioè in ogni suo dolore, come nell'emingrania, nell'infiammatione degli occhi, ne'flussi del sangue del naso, nell'infiammatione, ne'tumori della gola, & ad altri, che per breuità si lasciano, questa vena s'apre nella parte esteriore della piegatura del braccio, come meglio si vedrà nella seguente figura.

Vicino a questa vi è la vena del fegato, che Auicenna vena nigra chiama, perche alle volte traspare negra: ma noi col nome di Basilica, di Iecuraria, o di Epatica la chiamamo. Ma Hippocrate vena interna la chiama a differéza di quella di sopra; che esterna la chiamò: se incide questa

vena

Perpetuo, Trattato Secondo. 417

vena per preferuarci dalli mali imminenti per la pienezza delli humori, come anco per sanarci delle febri, & anco per leuarci l'infiammationi del fegato, dello stomaco, del polmone, della milza, della pontura, de' mali del cuore, dell'effusione del sangue del naso, & dell'altre parti, e delli loro interni, & esterni, & questo si fa nella parte interiore della piegatura del braccio.

Nel quarto luogo vien posto la vena commune d'altri detta vena media, ouer mediastina: perciòche cauandossi il sangue di quella gioua a mali di sopra, e di sotto; questa vena si apre medesimamente nel mezzo della piegatura del braccio, e gioua in tutte le infermità del petto, della testa, & di tutte le parti inferiori, e superiori, e finalmente vale essa sola a tutti quelli mali, s'aprono la Basilica, e la Cosalica, la causa è che di quelle due ne tiene partecipazione.

Nella mano vi sono molte vene fra quali due se ne fallano, vna è nel pollice, che gioua a qualunque caso, che la detta vena commune gioua, & si apre alcuna volta per non salassar la vena commune, come anco le altre vene comuni del braccio, questa vena si apre nella parte superiore del dito pollice.

L'altra vena della mano qual stà fra il dito minimo, ouer fra l'anulare, & auricolare, da molti chiamata Saluarella, perche aprendossi quella salute recar suol apportare all'infermo; questa si apre nelle lunghe infermità, nell'opilationi del fegato, e della milza, nella febre quartana, nella mirarchia, nel male de' flati, e nelle passioni del cuore. Questa vena s'apre dalla parte di sopra la mano, come hò detto fra'l dito anulare, & auricolare: ma tutte queste due vene della mano apportano vn beneficio, che aprendossi donano minor debolezza alli corpi deboli, e fiacchi, che non fanno l'altre, la ragione è, perche sono più picciole, e per esser del centro più lontane manco spiriti versano fuori, e per tal causa meno debilitano.

Nel piede vi sono molte vene, fra quali vna è la vena Safena, detta anco Matricaria, che gioua particolarmente
alli

418 Seconda Parte dell'Almanacco

alli mali della matrice, questa vena medefimamente si apre a gli huomini per tutti i mali, che sono fra il cinto delle parti iaterne, & esterne, come sono infiammationi, aposteme, & dolori. Apre si questa vena nella parte interna del malleolo.

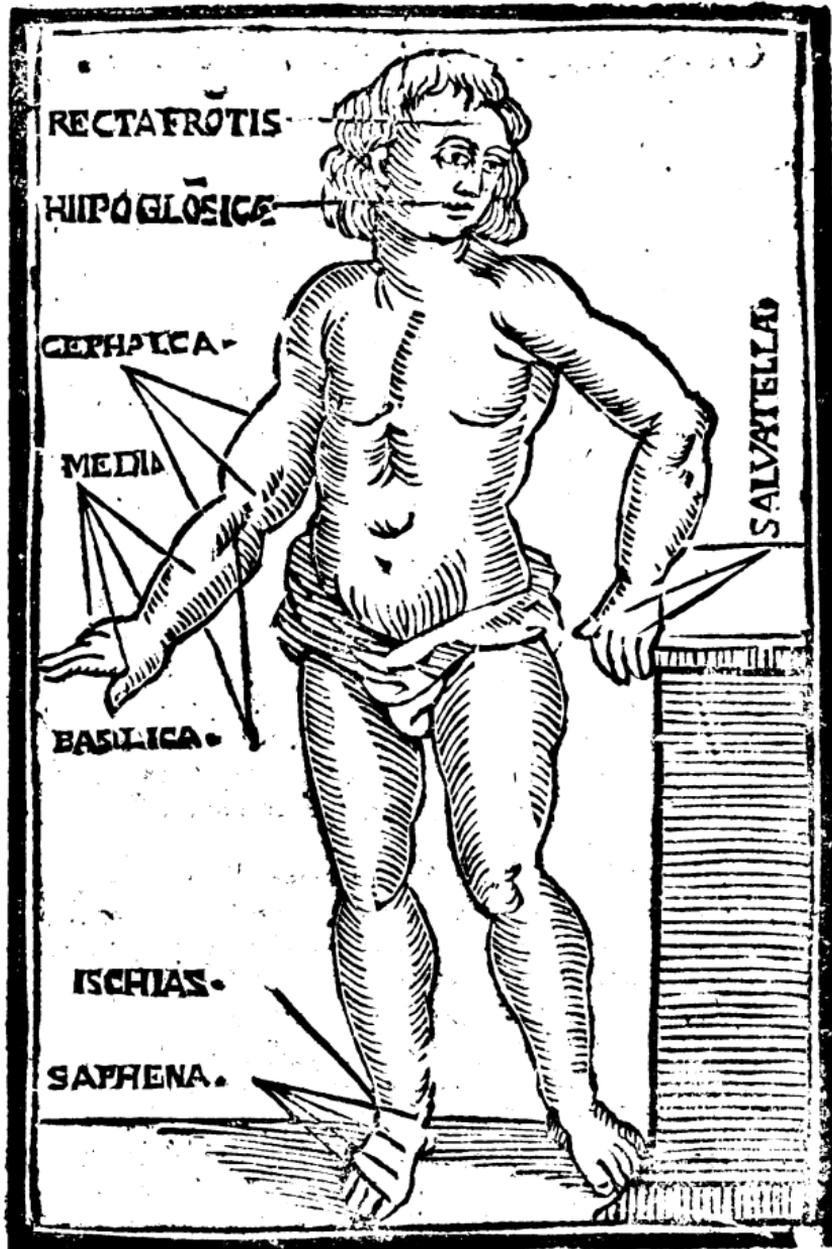
L'altra è la vena Sciatica, detta Siluestre, cioè estranea, percioche tiene il luoco del malleolo esterno, caminando per tutto il tallone, e per le dita picciole: questa vena s'apre al mal della Sciatica, al mal delli reni, & in altri si fatti & apre si all'opposito della Safena nel malleolo esterno, così come quella nell'interno.

Da queste noue vene, che già sono da vna parte del corpo si puol comprendere il tutto, perche così anco dall'altra parte del detto corpo sono pur l'istesse, cioè che tanto vagliono dall'vna parte quanto dall'altra, che ciò volendole numerare farebbono diecedotto.

Si lascia la Poblitea, che stà sotto delle ginocchia, perche non è in vso, poiche in luogo di quella si seruono della Safena, & la Sciatica.

E se bene, come hò detto, che le vene tanto dall'vna, quanto dall'altra parte tutte sono vna, nondimeno seruono a diuerse infermità, poiche a beneficio del fegato s'aprono quelle della parte destra, & per li mali della milza s'aprono quelle della parte sinistra, e per far diuersione contraria al male, deue sempre dalla parte contraria aprir la vena.

S'auertisce, che se alcuna volta, che nella parte destra, ò per difetto del barbiere, ò del soggetto, che forsi al primo, ò secondo colpo non hauesse aperta la vena, può quell'apertura farsi nella sinistra parte. Così anche, che nelli luoghi di sopra assignati, cioè le sopradette vene noue, per alcun difetto, o accidente non si potessero aprire, quelle si potranno anco aprire in altri luoghi, come si puol vedere, e praticar nella seguente figura, che per maggior facilità di chi desidera saperle qui si è posta,



**Che differenza sia tra la Vena, & l'Arteria :
Cap. 17.**

Sono molte le opinioni intorno al trattato di questo ca-
pitolo: ma perche al barbiere basta saperne solo la
differenza che è tra di loro, perche uno, che tra la vena, e
l'arteria vi è una grandissima somiglianza: e l'insperito
barbiere può facilmente incurrar in errore, del che ne
può cagionare la morte per non poterli così agguin-
te raffrenarsi il sangue, tanto quando vien tocca dal bar-
biere, quanto quando vien tagliata per alcun sinistro ca-
so, e perciò deve il barbiere conoscere bene, qual differen-
za sia tra la vena, & l'arteria. Si venendo alla defini-
zione della vena, dice si, che non sia altro, che vn vaso roton-
do a guisa di cannuccia concavato per ritenere, concuo-
cere, e portare il sangue a tutte le parti del corpo: è anco
la vena di semplice, e sottile tunica costata, e d'ogni ge-
nere di fia fornita, nata dal fegato, di natura fredda, e se-
ca, & della viscosa, e tenace parte del seme generata. In
questa definizione si comprende quanto in essa vena sia,
poiche vi sono gli accidenti, la figura, la compositione,
il nascimento, l'uso, l'azione, il temperamento, & la ma-
teria.

L'arteria parimente si definisce come alla vena, cioè:
che sia vn vaso rotondo, come appunto è l'istessa vena,
lungo a modo di cannuccia concavato di doppia tunica,
e di tutte le fibre costato per condurre il sangue spiritoso
nato dal cuore, alle parti, che debbono vivere, per quello
è di natura fredda, e secca, & è dalla parte del seme più vi-
scosa, e tenace generata, e conforme si è detto della vena,
tanto anco si potrà intender dell'arteria.

Hor veniamo alla conoscenza della vena, e dell'arteria,
essendo ambedue tanto somiglianti nella figura, & tut-
te vanno sotto il titolo di canaletti lunghi, caui, e rotondi,
somiglianti nella figura, nel temperamento, e nella materia, e
tan.

tanto sono simili, che gli antichi medici con l'istesso nome di vena li confusero: ma solo differiscono nell'origine, nel moto, nella quiete, nella compositione, e nel contenuto esse.

Differiscono nell'origine, mentre le vene nascono dal fegato, e l'arterie dal cuore: nel componimento il corpo dell'arteria è tutto membranoso, acciò che più agile sia al distendersi, e ritirarsi. E questa membrana è doppia, cioè interna, & esterna: l'interna è sottile, ma l'esterna è di cinque volte più grossa, e da Aristotile vien chiamata nervosissima, e lasciando tutte l'altre diffinitioni, dirò solo, che differiscono nel contenuto di esse: poiche il sangue della vena è grosso, di sostanza, e di colore rosso, & oscuro; ma quello dell'arteria è sottilissimo, rosso, chiaro, e spumoso. di più differiscono nel moto, e nella quiete, poiche le vene sono immobili, e l'arterie hanno il moto continuamente, e battono sempre in alto, e basso per dilatione, e costrittione: perche così facci, e come si facci al barbiero non li bisogna; ma basta solo, che con questa proprietà del moto, e della quiete possa conoscere qual'è l'arteria, e qual'è la vena: lasciando a i dotti medici saper la teorica, & a' Barbieri saper solamente la pratica, e questo basti.

I Barbieri più curiosi potranno vederè, e studiare molti Autori, che hanno scritto, e trattato sopra di questa materia.



422 Seconda Parte dell'Almanacco

Delli Nerui, e dell' muscoli. Cap. I.

Si debbe anco sapere la natura, e qualita delli nerui, e delli muscoli dal diligente barbiere, per non incorrere in qualche errore, e prima si dirà delli nerui, e muscoli, che secondo gli graui scrittori dicono, che la vena, l'arteria, & il neruo sono fra di loro similitimi, tanto per la compositione della materia, quanto per la forma, & anco fanno li simili effetti; perche tutti fanno vfficio di condurre per tutto il corpo qualche sostanza, dal che ne viene, che la natura allo piu delle volte l'ha congiunti, & posti vicini l'vno all'altro, perche sono vgualmente necessarij a tutti li membri, quali tutti han bisogno del nutrimento, della vita del senso, e del moto, che loro apportano, e donano: & accio, che dalla similitudine, e dalla vicinanza non sian gabati, ma conoscendo la differenza di tutti tre, si possa con piu ageuolezza hauer il suo intento, senza però oltraggiare il suo vicino, com'è l'arteria, neruo, e muscolo.

Il neruo è di tre modi, secondo Galeno, cioè alcuni nerui procedono dall'ossa, chiamati ligamenti, altri sono fine delli muscoli, e son chiamati tendoni, & altri vengono dalla nuca, e dal cerebro, ma tutti si chiamano nerui. Li nerui detti ligamenti sono gagliardissimi, & priui di ogni sentimento, & il loro officio non è altro, che di ligare, e congiungere l'ossa l'vna con l'altro nelle proprie giunture. Li nerui tendoni, ch'altrimente corde sono detti, il loro officio non è altro, che star tesi appunto, come vna corda, sono ancor loro priui di sentimento, per la ragione, che ancor loro non fanno altro, che ligare, e sono men duri di quelli altri, e però sono di mezzana natura tra essi, & il neruo. Li nerui, che deriuano dalla nuca, e dal cerebro sono piu molli, questi sono di due maniere sensitiui, e motiui. Li sensitiui hanno principio da sette para di nerui dentro la Caluaria, delli quali parte vanno alla lingua, parte all'vdito, parte alli occhi, e parte al naso, oltre che vanno per tutti li membri oue sia senso. Li nerui motiui, sono detti volontarij, perche secondo l'arbitrio della nostra volontà, ouer facultà motina, portano li spiriti motiui al corpo del-

li

Li muscoli, doue il moto si fa . Di questi nerui ve ne sono gran quantità, cioè 7. ne sono nella ceruice, 12. nel dorso 5. ne' lombi, e 6. nell'osso sacro , che tutti sono trenta . Li nerui sono di natura spermatica, & esangue, freddi, e secchi, ma meno, che non sono l'ossa , e le cartelagini , e più che l'arterie, e le vene, & non è altro, che vn cerebro esiccato, & allongato . Nell'interna parte sono di sostanza medullare, e nella esterna membranosa. E così sono due le maniere delli nerui, vna molle, & l'altra dura , li molli vengono dalla Caluaria, & li duri vengono dalla nuca , & da quelle parti uscendo si diffondono per la spina , & per li membri esteriori, li primi sono sensitui, e li altri motui, e da tutti questi due luoghi ne vengono di tutti le due qualità cioè motui, e sensitui.

Li muscoli sono diuisi in trè parti, principio, mezzo, & fine, & è somigliante al pesce lacerto , da altri detto piscione, per esser lungo, e stretto, come alla forma d'vn pesce simile, per lo più li principii sono di nerui, il mezzo è di carne fibrosa, con alcune legature di nerui, e di membrane , ma con più arterie, e vene , per darle la conueneuol sua virtù. Il fine termina in tendone, quale come per vna corda tira, e muoue l'estremo dell'osso, in quello modo, che vuole la volontà dell'operante . Quelli, che vorranno più amplamente saper delle cose sopradette, vedano gli autori antichi, e moderni, che di ciò discorrono a lungo, che per me questo basta.

Del taglio, che si deus dare à ciascuna sorte di vena . Cap. V.

HAuendo trattato delle vene, e lor sito, sarà ancor bene trattare delle cose, che in loro possono essere, perche non tutte le persone hanno vn'istessa sorte di vene, ma chi l'haurà più sotto la carne, chi più sopra, chi sottile, chi grossa, chi dura, chi molle, e per questo è bisogno darci anco alcune regole per poter quelle cō più facilità cauarne il sangue. Nelle vene due cose se vi cōsidera, la sustanza, e gli accidenti; la sustanza è la sua tunica, ò grossa, ò dura, ò sottile, e molle; gli accidenti faranno la picciolezza, la tortuosità , la mobilità, l'essere piane, & vguale con la pelle , le varicose,

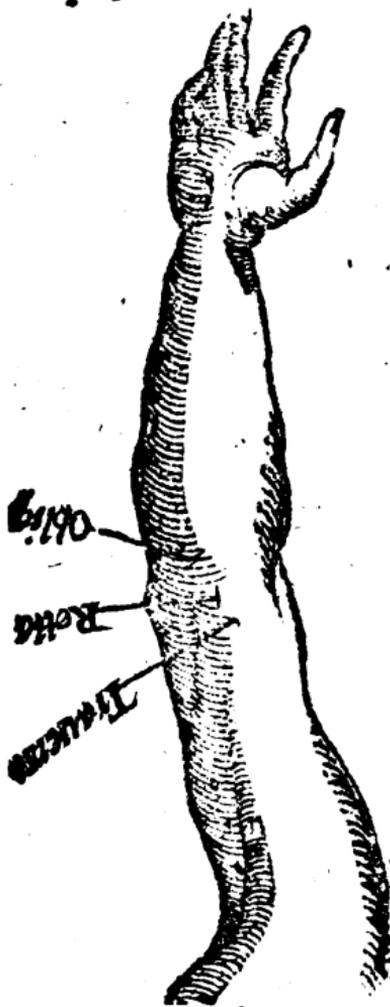
ouer nodose, e suoi contrarij sono la grandezza, la rettitudine, la stabilita, & il solleuamento della carne, le sue circostanze sono la grossezza, e la durezza, e li suoi contrarij sono la sottigliezza, e la mollezza, ma la durezza si puol considerare in due maniere, natiua, & accidentale: la natiua è che naturalmente sia dura, e l'accidentale nasce dalle spesse cicatrici fatteci d'altre aperture, e vi è fatto vn Callo, a tutte queste qualità ci si dona due modi per l'apertura di quelle, in questo modo. Già si è detto, che quattro sono le sue qualità, cioè la grossezza, la sottigliezza, la durezza, e la mollezza, di queste qualità solo due se ne possono vnire insieme, che l'altre sono fra di loro contrarie; e da questa vnione, quattro modi diuersi d'aperture si deuono fare, cioè, che la vena, ouer sua tunica, ò sia grossa, e dura, ò sottile, e dura, ò grossa, e molle, ò sottile, e molle, di modo, che due sono al tutto fra se contrarij, e due insieme si compatiscono, onde secondo la lor varietà, così anco variamente ciascuna deue hauer il suo taglio, cioè la vena grossa, e dura il taglio sarà profondo, e gagliardo, alla sottile, e dura, acciò non profondi, sarà il taglio sospeso, e gagliardo; alla grossa, e molle, il taglio profondo, e lento, alla sottile, e molle, il taglio sospeso, e lento, qual per più chiarezza vedasi la seguente figura.



In quanto poi alli detti accidenti delle vene, che sono la grandezza, la tortuosità, la mobilità, l'vnguglianza con la carne, & i suoi contrarij, auertasi, come s'è detto, che possono esser le vene, ò palefi, ò profonde, e secondo queste differenze, differentemente bisognerà far il taglio, non

Perpetuo. Trattato Secondo. 425

conforme alli generi delle tuniche già dette, diuidendo tra profonda, gagliarda, sospesa, e lenta: ma tratto solo della figura del taglio, che in trè modi si diuide, cioè retta, obliqua, e tranſuerſa.



Alla Grande, ouer Grossa, & alla Varicosa, ouero Nodosa, come anco a quelle, che con la carne vanno eguali, se gli dà il taglio retto più d'ogni altro.

Alla Picciola, Tortuosa, e Mobile se gli dà il taglio tranſuerſo, perche al ferir queste vene col ferro, sono men sicure dell'altre.

Non si nega, che a tutti questi casi il taglio obliquo anco taluolta si conuiene, la causa è che fra gli due tagli, esso è il mezzano, che partecipa dell'vno, e dell'altro, e non è nessuno di essi due.

Nelle vene occulte, non vi è meglio del taglio profondo che sia moderato, trà il più, e meno, secondo vi è il bisogno, & in questo, & in ogni altro modo si lascia al saggio giudizio dell'artefice, che secondo vedrà il bisogno, così si porterà, & delli tagli vedansi le seguenti figure.



Obliqua.

Retta.

Trauerſa.

D d 4

Quar.

426 Seconda Parte dell'Almanacco

Quanto si deve di attenzione tal'aperto barbiere, per non incider
 para ne'pericolo, che possono succedere nell'imagine. Cap. VII.

IL Barbiere tiene hauer più pratica, che teorica, o specu-
 lativa, e vero, che l'vna, e l'altra vnta insieme fanno, che
 quell'artefice sia perfettissimo, ma perche di questi ve ne
 sono pochi s'attendera solamente dimostrar la pratica,
 doue saranno li pericoli, e da loro si possono sfuggire.

Incominciando dunque dalla vena della fronte, nella
 quale non vi e niuno pericolo notabile, perche l'arterie
 sono da quella lontane, poiche stanno al lato degli occhi
 dalla parte di fuori, e sono profonda, ma solo deve star ac-
 corto a non profundare la punta del ferro, che potria toccar
 la tela, che copre l'osso cranio o perioftio, che faria male.

Nella lingua vi sono nerui, & arterie, e muscoli, li nerui
 sono sei, delli quali due ne vanno dalla parte esteriore per
 tagione del guito, e l'altri per mouere i muscoli, e far la lo-
 quela, e nascono dal quarto paio de'nerui della Caluaria.
 L'arterie sono due, e diuise per ogni lato vna, accòpagnan-
 do le due vene della lingua, e nascono dalle vene carotide
 chiamate del sonno, non vi sono muscoli, essendo essa tutta
 muscolo, e così mentre queste vene hanno l'arterie dall'v-
 no, e dall'altro lato, non potrà farui errore se non è più, che
 sciocco, non per questo resta, che non vi sia grã pericolo, se
 si farà il taglio largo con gran difficoltà si può saldare per
 non poter metterui rimedio alcuno, e per il troppo flusso
 del sangue n'è successo morte. La vena humeraria non
 viene accòpagnata nè da nerui, nè d'arterie, ma pure per l'
 inespertezza dell'artefice vi è successo gran dolori, infiam-
 mationi, e tumori per hauer tocco per tanti colpi il capo
 del muscolo, perciò s'auertisce, che l'apertura sia a bastanza
 conueneuolmète larga, acciò non venghi soprabondante
 il sangue, e dall'esser troppo stretta, essendo il luogo car-
 noso, e muscoloso, ricorrendo il muscolo, e la carne sopra
 dell'apertura, può facilmete chiudersi, e non vscendo il sa-
 gue, ne verrebbe in quella parte tumore, & anco infiamma-
 tione, si itia auertito, che l'apertura sia lontana dalli capi
 di muscoli, e dalli fini ou'escano li tendoni.

Nella

Nella vena Basilica si deue molto bene auertire, poiche ella sta nel mezzo della piegatura del braccio, e per tutta l'interna parte di esso vi è la colligāza de'nerui, e d'arterie, benchè non stiano immediatamente, in ogni modo vi si ricerca grande auertenza, per non profundare il ferro, e perche quelli non così volentieri si scorgono, ma con il tarco facilmente si possono comprendere, hora dal battimento dell'arteria, & hora dalla durezza del neruo: auertendo anco, che alcuna volta delle arterie ne appariscono due, e per questa causa la sagnia di questo luogo è pericolosa, si anco per lo camino delli nerui per la predetta piegatura del braccio.

La vena mezzana, s'auertisce, che vi sta sotto detta vena. Il neruo, come euidentemente si vede dall'esperienza, mentre d'alcuni si sente come vna corda tesa in mezzo la piegatura del braccio, perciò si deue con diligenza, & accortezza sfuggire, nell'aprir di detta vena, di toccar detto neruo per nò pericolar nelli sopradetti mali, ci donano gli esperti, che dalla v. humeraria ci douemo guardare dal muscolo, nella v. media dal neruo, e nella basilica dall'arteria.

Nella mano vi è la vena saluatella, nella quale non vi è altro pericolo solo di toccar li nerui, che sono ignudi, e snodati dalla carne; ma nel taglio non vi si dà legge, perche tagliandola tutta subito si salda senza nessun pericolo di effusione di sangue, per esser picciola, ma s'auerta a non profundar il ferro per i nerui, che vi sono.

Nelli piedi vi è la vena Safena, che s'apre nel malleolo, ò nel dito pollice del piede, e non vi è nessun neruo, ò altra cosa, & in questa vena non vi è pericolo alcuno, ma perche questa vena è solito aprirsi nel collo del piede, e per tutta l'esterior parte di esso (oltre del malleolo del piede) si deue auertire alli nerui, ò fibre neruose, che vi sono, ma il più sicuro luogo è il malleolo interno, come anco nel malleolo esterno si puol sagnare per il mal della fatica, e questo basti intorno al sagnare, e suoi pericoli. Chi vorrà poi far luogo studio sopra di ciò, veda vna gran ferie d'Autori, che di ciò trattano, qual'io p breuità li tra' io.

Regole, che si devono osservare per cauar sangue Cap. VII.

Per l'elezioni del cauar del sangue, auerti, che dopò d'hauere supposte le regole de' medici, cioè, che ne a gliuolini, ne a vecchi se ne deue cauare, si faranno queste altre considerationi.

I stemmatici si caueran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna in Aricte, non dalla testa, & anco trouandosi in sagittario non dalle coscie.

I malancolici si cauaran sangue da tutte le parti del corpo, ma essendo la Luna ne i primi 15. gradi di libra non dalle natiche & trouandosi in Aquario non dalle gambe.

I colerici si cauaran sangue da tutte la parti del corpo, ma essendo la Luna in Cancro non dal petto, e nello scorpione non dalle parti vergognose, & essendo anco ne petti non dalli piedi.

Ritrouandosi la Luna nel segno di Gemini, ò del Leone, fuggirai il cauar del sangue, & fuggirai ancora di toccar quel membro sottoposto al segno doue si ritrouerà la Luna, se però la necessitá non ti astringe a farlo, percióche non è buono, e questo vien confermato da molte esperienze. Vi sono anco altre cose da offeruarsi, e sono le seguenti.

La Luna congiunta con il sole impedisce il cauar del sangue per tre giorni innanzi, e tre di dopò detta congiuntione, perche si dice la Luna esser combusta; Ma almeno astengasi per vn giorno intiero innanzi, & vn'altro dopò.

La congiuntione della Luna con saturno impedisce vn giorno innanzi, & vn dopò.

La congiuntione della Luna con Marte vieta, come Saturno.

La congiuntione della Luna con Venere, impedisce, se però sarà combusta.

La congiuntione della Luna con Mercurio, impedisce, come a Venere.

La oppositione della Luna col sole impedisce per vn giorno auanti, & vn'altro dopò, e cosi anco facendo oppositione con saturno, ò con Marte.

La Luna in quadrato aspetto del sole, ò di saturno, ò di Mar-

Perpetuo. Trattato Secondo 429

Marte, vieta il cauar sangue, ma se fusse alquanto lontana di detti aspetti per gradi 8. sarà meglio à far passar tutto detto aspetto, che farlo.

La Luna di qualsiuoglia aspetto congiunta, con Gioue, ò con Venere, si può commodamente cauar sangue, però che non siano combusti.

La Luna di festile, ò di trino con il sole, ò con marte, significa tempo accomodato a cauar sangue

E anco da considerare li quarti, nelli quali la Luna camina, & accòpagnarli con l'età, e complessione, & è che

La Luna caminando per il primo quarto, cioè per tutti quelli sette giorni, & hore, fa il tempo atto per i giouani, I sanguigni.

Lo secondo quarto, cioè dalli 7. alli 15. per l'età virile, e giouenile, I colerici.

Lo terzo quarto, cioè dalli 15. alli 21. per l'età virile, e senile, I stemmatici.

L'ultimo quarto, cioè dalli 21. alli 28. per l'età senile, I malancolici.

Vedasi anco l'antecedente Trattato di electione, oue si tratta anco diffusamente del tempo atto al cauar del sangue, e gettar delle ventose.

Tabola delli giorni buoni, e cattini, circa il cauar del sangue, ò altro effetto. Cap. VIII.

Gennaro	1.10.13.	Iuglio	3.13.19.
Febbraro	13.16.19.	Agosto	8.15.26.
Marzo	13.15.16.	Settembre	1.15.19.
Aprile	5.14.20.	Ottobre	3.16.21.
Maggio	8.14.20.	Nouembre	14.16.22.
Giugno	1.6.17.	Decembre	6.11.22.

Tutti quelli, che caderano ammalati in ciascuno di questi giorni, ò non guariranno, ouero haueranno lunga infermità, e se alcuni in tali giorni nasceranno, ò non camparanno, ouero haueranno misera vita, e sempre poueri, che non saranno mai buoni, nè dar principio à qualsiuoglia industria, & haueranno tanta pouertà, ch'anderanno sempre di male in peggio, ma sarà meglio farsi religioso.

Delli

430 Seconda Parte dell' Almanacco

Delli giorni buoni, & cattiuu da cauar sangue.

Giorni buoni	cattiuu	Giorni buoni	cattiuu		
Gennaro	9.12.2	16	Luglio	18.13.3	13
Febbraro	4.15.1	29	Agosto	16.24.6	26
Marzo	6.17.8	28	Settembre	16.25.6	28
Aprile	6.28.9	29	Ottobre	6.26.3	21
Maggio	13.21.3	20	Novembre	22.28.3	22
Giugno	22.17.1	17	Dicembre	8.9.7	22

Nota, che non è buono a cauar sangue ogni giorno, perche vi sono alcuni giorni pericolosi di modo tale, che se si fusse caurato sangue in alcuno di questi giorni cattiuu, incorrerebbe in pericolo di morte, per l'influenze de' cieli, i quali non hanno termini, ma si mutano di giorno in giorno, e perciò ogni Medico, e Barbiero lo deuono obseruare.

Delli Cauterij, ouer Fontanelle Cap. IX.

Questa voce Cauterio vien dal Greco, che altro non risuona, che bruciamento, adustione, infocazione, e gl'antichi ad altro non se ne seruiuano; solo, che alle membra indisposte, e da grauissime infermitadi oppresse, come nelle Cancrene far si suole, e non mai al nostro uso fù usato da quelli antichi: Appresso alli moderni vien appresa per vna picciola vlcere, che per mezzo del fuoco, o altra materia di calda temperie vien fatta ad alcun membro, per apriruesi bocca, acciò la natura mandi fuora quell'influeza di humor maligno, che per non trouar esito, all'huomo cagioneria cattiuuissimo effetto: e però d'alcuni cò gran ragione Fontanella fù chiamata mentre a guisa di fontana distilla a goccia, a goccia quel cattiuo humore.

Li suoi giouamenti son questi. Cap. X.

Inibisce la putredine, che andaua per le membra, e da là si euacua, corrobora, & inuigorisce le parti.

Corregge l'interperie fredda contratta in alcuna delle parti del corpo.

Dissolue le materie corrotte, imbeuute, e ragunate in alcuna delle parti del corpo.

Fer-

Perpetuo. Trattato Secondo. 431

Ferma, e trattiene il flusso del sangue, e gioua grandemente alle infermitadi, e morbi lunghi, provenienti dalla souerchia humidità.

Le conditioni, che si ricercano ne' cauterij per farli regolarmente sono tre. Cap. XI.

LA prima, che si faccino il luogo, doue le mani possano aggiatamente operare, e possano anco esser visti dalli suoi occhi, acciò si possano comodamente nettare, si per non puzzare, si anco per non faruesi vlcera, e però si debbia sfuggire le parti recondite, e polteriori per non poterli così bñ gouernare.

La seconda si faccino vicino alle vene maggiori, ouero alla propagine di esse, acciò per la resudatione di quelle si venghino ad euacuare in maggior copia li humori piccanti, non facendosi però sopra il corpo delle vene, per il gran danno, che ne peruenirebbe del continuo flusso di sangue.

La terza, non si faccino nelli Caui delli muscoli, ma si deue eleggere il vacuo tra quelli, acciò possino starui fermi senza mutamento: Ne si deue far sopra delli nerui, o tendoni, perche riusciriano con grandissimi dolori, tanto per la legatura, quanto per il cece, ouer altra ballotta, che si ponerà in detta apertura, che per questa inauertenza, molte volte si vedono questi tali esser sempre molestati da grauissimi dolori, per esser fatti in tali luoghi.

In qual parte del corpo si possono far li cauterij.

Cap. XII.

LI luoghi generalmente doue si possono far li cauterij, sono tutte quelle parti, doue sia il vacuo tra l'vn muscolo, e l'altro, dalla qual cosa si possono aprire in ogni parte del corpo, purchè sia commoda, & atto per poterli legare, altrimenti faria vn grosso intrigo.

I luoghi particolari sono il Capo, gli Orecchi, il Collo, le Braccia, le Coscie, e le Gambe, & altri vi giungono anco le spalle.

432 Seconda Parte dell'Almanacco

Si vſano generalmente per tutta l'Italia, ſi li cauterij nel capo, & imparticolare in Roma, per la rinuſione delle materie catarrali ch'ascendono in eſſo.

Nel collo danno tre vtilità. La prima è diuertire dalle orecchie le ſue cattiuè affettioni. La ſeconda, è per leuar da gli occhi le ſuſſioni, acciò non impediscano la viſta. La terza è d'intercipere, che dal capo nelle parti di giù ſcorrendo vengano li humori, e le ſuſſioni.

Nelle orecchie, e propriaméte nelle penne di eſſe, ſi coſtuma far vn furame, come vſano le donne, & in quello vi ſi mette vn poco della corteccia del tronco, ouero delli rametti di quel ſemplice, chiamato Sanamunda, ch'è vn genere di Thimelea, qual naſce per tutto quel luogo di Pozzuolo, per doue ſi va al Lago Auerno, perche queſto ha gran forza di purgar da quel furame la materia di quello humido humore neſſi occhi concoſo, queſto ſemplice, freſco, e più perfetto, & non hauendo queſto è buono portarui alcun pendente per far detta eſpurgatione.

Nelle braccia ſi fanno li cauterij per euacuare, ò deuiare, e riuellere le ſuſſioni nelle parti inferiori correnti.

Nelle gambe ſi fanno li cauterij per euacuar i mali affetti del fegato, e della milza, ma con queſta differenza, che per li affetti del fegato ſi fanno nella parte deſtra, e per quelli della milza nella parte ſiniſtra. E queſto baſta intorno al far delli cauterij.

Si aſſegna diſtintamente in qual punto, & in qual parte delli membri del huomo, e della donna ſi poſſano, e ſi denono far li cauterij. Cap. XIII.

NEL Capitolo precedente ſi ſono dimoſtrati tutti li membri, neſſi quali ſi poſſono far li cauterij, & anco che in quelle parti ſi vſano fare da ciaſcheduno; ma in queſto capitolo ſi aſſegna il proprio luogo, e ſito che ſi poſſi fare il detto cauterio, in quel membro di ſopra narrato, e ſolito faruiſi, come

Nella Teſta ſi farà nel mezzo della parte coronale.

Nelle Orecchie, ſi farà alla ſue penne, da baſſo.

Nel

Perpetuo, Trattato Secondo. 433

Nel Collo, si farà in due luoghi, cioè l'vno si farà tra la prima, e seconda vertebra, cioè l'osso spino, e l'altro tra la detta seconda, e terza vertebra.

Nelle Braccia due altri se ne fanno, ma tutti due alla parte di sopra, nella fine del muscolo Epomidis, cioè vno dalla parte esterna, e l'altro dalla parte interna.

Nella fine delle Coscie al proprio luogo detto poplite, cioè più sopra delle ginocchia se ve ne fanno pur due altri, cioè dalla parte di dentro, e dalla parte di fuori.

Nelle Gamba vicino al Ginocchio, medesimamente se ve ne fanno due, cioè vno dalla parte di fuori, e l'altro dalla parte di dentro di detta Gamba, e questi si fanno tanto dalla parte destra, quanto dalla sinistra.

Delli dodici segni celesti, e qual parte del corpo humano dominano.
Cap. XIV.

Avertasi in questo, & è di grandissima consideratione, che essendo la Luna in vn segno celeste, qual domina quello membro del corpo, doue bisognerà far alcun taglio per bisogno, come di postema, o d'infagnia, o d'altro incidente, in quel tempo ogn'vno se ne guardi d'inciderci, se non sarà di grandissimo bisogno, perche dominante la Luna in quel segno la sua ferita difficilmente sanarà, alle volte suol venir in fistola: talche quanto meno se farà, tanto sarà meglio, ogni cosa rimettendo alla Divina misericordia, che ce ne liberi.

Li segni, e membri sono questi

♈ Ariete domina la Testa.	♎ Libra le natiche.
♉ Tauro il collo.	♏ Le parti genituali,
♊ Gemini le braccia.	♐ Sagittario le coscie.
♋ Cancro la milza.	♑ Capricorno le ginocchia
♌ Leone il cuore.	♒ Aquario le gambe
♍ Vergine il ventre.	♓ Pesce li piedi.

Per ben seruirsi del tempo atto all'insegnare, vedasi nel precedente trattato dell'electione.

Il Fine
Del secondo Trattato,
&
Seconda Parte.



TERZA PARTE
DELL'ALMANACCO
PERPETVO,
NELLA QUALE SIRAGIONA
DELL'AGRICOLTURA,
DAL BELTRANO.
TRATTATO VNICO,
OVE SI CONTIENE,

Delli documenti d'agricoltura.	Dell'Ortaglia.
ra.	Del conseruar la robba.
Delli tempi atti al coltiuare	Del tempo atto a tagliar le
secondo il corso della Lu-	gnami, e
na.	Della caccia.

Alcuni documenti sopra l'Agricoltura. Cap. I.

TRalasciando ogni altra cosa dirò solo, che per far buona raccolta, e buon'esito di tutto quello si appartiene all'agricoltura; prima si hà da ricorrere al supremo Motore Iddio Signor Nostro, dal quale dipende ogni nostro bene, e dopo si doue attendere all'altre osseruazioni, conforme dall'antichi sono itate pronate, offeruate, & à noi insegnate sopra della Agricoltura; e dirò, che.

Primo per produr la terra, contiene ararla bene 4. ò 5. volte l'anno innanzi il Verno, il solco non vorrebbe essere piu lungo di sessanta passi; perche si suol dire per proverbio. Chi ara tutto fa buon frutto.

E c

Se

Secondo, Et non si deue seminare il grano al terreno bagnato, che volgarmente si dice. Li grani alla poluerina, & il frumento alla paterina, e questo sia innanzi S. Luca, che ogn'vno gouerna il grano in zucca, & il grano non si deue zappare quando fiorisce, che li fa gran danno, ma zapparsi quando sarà di tre fronde, & non si deuono metter letame nella campagna nel tondo della Luna, che fa poco vtile, tutte le sorti di letame sono buone, ma quello della pecora è migliore, & quello del Colombo è ottimo, & quello dell'huomo è perfettissimo, & alle terre vacue si deue mettere lupini. che ingrassano la terra.

Terzo, Non si deue piantare arbore alcuno alle fosse fresche, che perdono assai, ma si deuono piantare dopò fatte le fosse due, ò tre mesi, e non si deue calcare la terra, ma impire di terra, e poi abbeuerarlo, che sia d'ogni tempo con le radiche per lo verno, e senza radiche si deuono piantare l'estate, e detta seme spaccarsi vn poco al piede, & metterci vna pietra picciola, & non veniranno meno mai, e darci alcune linee.

Quarto, A fare vna vigna presto, metti nello fondo della pastina, e nella busca cenere di sarmenti, ouero retagli de sartori, ò calzolari, & farassi presto.

Et si deue scalzare a Luna vecchia innanzi il Verno, che dopò il Verno l'acqua entra più facilmente nella midolla, & fa danno, & anco a gli arbori, & poi detta pastina quando si taglia, non si deue lasciare, eccetto due occhi sopra terra, e tagliarla il secondo anno con diligenza, & alli tre anni tagliarli, quanto peggio si taglia, tanto meglio si fanno.

Quinto, Chi hauesse arbori, che non facessero frutti, mettici calce innanzi sopra la radice.

Sesto, Tanto arbori, quanto le semenze si deuono seminare, e piantare a Luna crescente, e quanto più prima tanto meglio producono.

Settimo, Li legami si deuono tagliare, ouero infertare a Luna mancante, eccetto l'Oliue, che si deuono piantare dalli 15. di Nouembre infino all'vltimo di detto mese, e più

più meglio veniranno li battoni delli rami de gli oliuastri seluaticchi, spaccato vn poco il piede con vna pietra, e la Luna sia di qualsuoglia modo.

Del modo, che si deue tenere in piantare li arbori fruttiferi.

Cap II

Gia si è accennato nel detto capitolo il far della fossa per il piantar delli arbori, ma però auertasi, che la fossa vuol esser fatta in quatro circa a due braccia larga, e profonda due altre braccia, ouer tre, ò quattro, secondo l'arbero, che volete piantare se farà grande, ò piccolo, e quello terreno metterlo dall'vna, e l'altra parte della fossa in questo ordine, lo più buono, e grasso da vna parte, e l'altro meno buono dall'altra parte della fossa, e lasciarlo almeno per due, ò tre mesi così aperti, acciò esali l'humore, e la terra sia percossa da' raggi solari per più perfettionarla, e dopò metti l'arbero, prima si metta nella radice di detto arbero la terra buona, e grassa, e dopò di mano in mano empir il fosso della terra, che viene.

Auertendo, che nel piantar delli arbori si mettono sotto terra più, ò meno secondo la sua grandezza, e qualità, e si debbiano accomodar le radiche, così bene con le mani, l'vna distinta dall'altra, che non vadino incaualcate, mettendoci alcune pietroline, acciò stiano più spatiose l'vna dall'altra: auertendo, che

Non si pianteranno mai quando fa gran freddo, ò gran caldo, ò gran vento, ò quando pioe; ma sarà buono piantarli quando fa tempo dolce, ouero sia nuuolo, che quando è il sole ardente, ouero la Luna crescente.

Volendoli poi piantare per hauerli di nuouo a spiantare per ripiantarli, se segnaranno quelli arbori in quello modo, che si piantano da quella parte che guarda in Oriente, acciò poi spiantandoli se possino metter nel medesimo modo verso l'Oriente.

S'haueranno da spiantare, si possono spiantare dalla mattina fino al vespero, e nella Luna nuoua, e con più radiche, che si puole ma essendouene alcune delle guaste, ò spezzate, se ne tagliano via: Et hauédole a portar da lungi,

Et si deue

si deue ponerli attorno vn panno bagnato, con la terra attorno dette radiche. acciò il sole, o il vento non le difsecchi, e nel piantare si deuono andar calcando col terreno pian piano, secondo si va crescendo nel fosso, con vn paio di legno.

Nelle fosse fatte di Luglio, ò di Agosto, è meglio piantarli nel mese d' Ottobre, ò di Nouembre, che non è di Gennaio ò di Febraro; in quelli mesi la terra si accomoda molto bene alle radici delli arbori, ma nel primo germogliare li gioua assai più, che se fossero nella primauera stati piantati: & se le rami sono stati troncati, & anco le radiche rotte, e meglio piantarli di Febraro; ma le fosse siano fatte il mese di Dicembre, ò poco prima.

Nelli paesi freddi, non si deue tagliar mai l'arberi in altro mese solo, che di Gennaio, ma passato il giorno di S. Antonio, & anco a quella prima Luna crescente, che li succederà appressò, acciò per il souerchio freddo, che li succederà, tagliandoli prima, verrebbero molte volte, ò a seccare, ouero a tardar assai a mandar i suoi germogli, e per conseguenza più tempo ci vorrà per portar li frutti douuti.

Ma volendo tagliar il bosco per seruirsene per fare del fuoco, è assai meglio tagliarlo nella Luna vecchia, perche faranno più durabili nel far del fuoco, e sarà assai meglio per chi le compra.

Essendo qualsiuoglia forte d'arbore bagnato, non si deue mai scalmare, perche non si puole giudicare di quanto male sia, ma lo saprà il padrone alla raccolta delli frutti, ò d'altro.

Per far, che l'arbori siano fruttiferi, bisogna zapparli almeno due volte l'anno; acciò rendino più, & anco più saporosi, & ritrouandosi nel loro sito hauer il terreno magro, sarà bene nell'Autunno ingrassarlo col letame minuto sopra delle radiche, mescolato con il detto suo terreno, ma metterlo lontano dal suo tronco in circa d'vn palmo, e così quello andarli di tempo in tempo agiutando, secondo il bisogno, che ricerca.

Offer-

GLi antichi scrittori dell'agricoltura hauendo considerato, & osseruato quanto fusse gioeuole a quella il corso della Luna per li dodeci segni celesti, & anco l'aspetto, che essa Luna col sole, e con tutti gli altri Pianeti, percio ne fecero vn succinto notamento, qual'è questo, che seguono in questi duoi capitoli, cioè

Essendo la Luna in Ariete in qual'vuoglia di dell'anno, è buono quel giorno seminare, e cominciare alcune cose, che siano a durare alcuni giorni.

Essendo la Luna in Tauro è buono quel giorno a piantar alberi, arare, piantar vigne, far giardini, & incalmare, ouer incalzare.

Essendo la Luna in Cancro, quel giorno è buono a seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Leone quel di è buono a piantare alberi, e frutti di giardini, & ogni cosa ortalitia.

Essendo la Luna in Vergine quel di è buono a seminare, e piantare alcune sorti d'alberi, ma non saranno troppo fruttiferi.

Essendo la Luna in Libra quel giorno è buono a seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Scorpione è buono quel di seminare, e piantare ogni sorte d'alberi.

Essendo la Luna in Sagittario, quello poco, ò nulla gioerà.

Essendo la Luna in Capricorno quel di è buono a seminare, e piantare qual'vuoglia sorte d'alberi, & allogare territorij. segue al cap 13.

Auertimenti generali nel seminare, piantare e raccogliere, come tener conto, & in ordine il giardino, d'erbe pertinenti al vitto humano. Cap. IV.

PRima, che si dia principio a discorrere, è da sapere, & notare, che le sementi, quali volete seminare,

440 Terza Parte dell' Almanacco

vogliono esser ben maturi, grani grossi, pieni, di buon colore, non poluerosi, perche calca da i grani, essendò rotti, de-notano, che non sono di alcun valore.

Questi semi deuono seminarfi in Luna crescente, dopò il primo fino al 6 giorno, & quelli semi, che sono feminati nel smuinire, ò decrescere di detta Luna, ò sono tardiui, ò che le cose non riescono belle, perche qualche mala constellatione, ò influsso del Cielo impedisce, che non possono crescere, quantunque; Gio: Tatti, Columella, & Palladio, Agricoltori famosi dicono, che la terra fauorita d'aere delicato, & benigno, & che sia adacquata d'vn fonte vicino, non hà bisogno d'alcuna industria, se bene hauete anco da notare, che nelli luoghi aridi, & che non si hà quantità di acqua è meglio a seminarfi nel decrescimento della Luna; & la causa è che l'herba non così presto caccia il suo riggio ò fusto, adacquandoli però alcuna volta, & aiutandoli con l'instromenti necessarij, acciò tosto creschino.

Ne i luochi humidi, & che da qualche ruscello sono adacquati, è meglio da Primavera, perche la dolcezza del tempo, & anno che comincia, riceue bene le sementi, che escono fuori.

Volendo seminar semi in tempo d'Estate, bisogna seminarli nel decrescere della Luna del mese di Luglio, & Agosto, perche come hò detto, non così presto producono il suo fusto; ma in Autunno, cioè di Settembre, & Ottobre su'l crescere della Luna, come anco di Primavera in Febraro, & Marzo.

Le sementi nascono meglio quando sono seminate in giorni tepidi, che ne i giorni freddi, perche ne' tempi freddi s'aggiacciono, & ne i caldi s'abbrugiano.

Nondimeno è da notare, che alcune sorti di sementi, son migliori da seminarfi nuoue, che vecchie, & alcune vecchie che nuoue, dalle quali a i suoi luoghi ne tratterò.

Di più hauete da notare, che si come differenti sono li femineri, e sementi, così parimente sono inequali le loro nascite, percioche la natura della terra, è la benignità dell'aere, e'l fauor del Cielo, & l'età de semi fanno, cho i grani

esco-

escano più tosto, ò più tardi fuori del grembo della loro madre terra, siccome quello che è seminato in tempo bello è sereno in luogo caldo, ò esposto al sole, di seme fresco, nasce prima di quello, che è seminato in luogo, & tempo contrario, nondimeno ogni seme hà vn certo tempo determinato per uscire di terra, al qual bisogna hauer risguardo, accioche i tempi siano limitati per seminar, & riceuer da ciascun seme il frutto.

Li spinaci, delle quali ne tratterò a suo luogo, come anco del Petrosello, che non hanno tempo determinato, se pur non gli fate gran sfruitù. Ma all'opposito i Nauoni, rape, Ramolacci, la Ruchetta, il Basilico, & molte altre cose nascono tre giorni dopò seminate. La Lattuca dopò il 4. giorno. I Cocomeri, Cedruoli, Cocuzze, dopò il 5. & anco fino all'ottauo. Le Biete d'estate il 6. d'inuerno il 10. Li Cauoli circa il 9. & 16. I Porri il 19. ma il più delle volte il 20. Il Petrosello per il manco il 15. & per il più il 20. vero è, che quanto a questo gioua molto e l'età de semi, e l'arte dell'Hortolano, perche (come hò detto) i Porri, i Cocomeri, i Cedruoli, vengono più presto di semi freschi; Per contrario il Petrosello, le spinaci, di seme vn poco più vecchio altrettanto riesce in molte altre herbe, come hò detto da notarui.

Subito, che l'herbe cominciano a nascere, è di necessità adacquarele gentilmente, se per forte il Giardino è di natura secco, accioche per la ficità il frutto nato non si consumi, & non muoiono i semi, quando però non hauete fauore dell'acqua pluuiale, ò da vicino ruolo.

La miglior, ò più buon acqua per adacquare, è quella di fiume, ò di ruscello, alquanto tepida, in mancamento delle quali l'acqua di pozzo, cauata la mattina, & conseruata in vaso preparato a questo effetto, per esser riscaldata da i raggi solari potrà seruire, perche l'acqua fredda è nemica d'ogni sorte di Piante, ciò lo dice Palladio, & Theofrasto, in verità di ciò l'affermo per hauerlo sperimentato. Il tempo commodo poi per adacquare l'herbe è la sera, & la mattina per tempo, ma meglio la sera, perche riceuon

maggior nutrimento, & non vi è dubbio alcuno, che l'acqua riscaldata da calore solare gli possa nuocere

Donò, che l'herbe faranno alquanto nate, & fatte gagliarde si aprano tanto per rinfrescarui la terra intorno al piede, quanto per lo scolare dell'acque, & per mollir il calpestro le piedi delle persone, perche la terra s'indurisce, laonde se il terreno è molle, non occorre zapparlo, il qual calpestramento si può obuiare facendo le prose strette, ma rendeteui certi, che il zappare è quasi la metà dell'istessa grassa, & è da tutti necessarissimo nell'orto.

Il tofar dell'herbe e parimente giouenole, quando sono di già alquanto cresciute, per far più lungamente conseruare la loro verdura, & renderle più belle, & più spesse, & anco per dargli vn sapore più grato. Con questo modo le Lattuche, li Cauoli, le Rape, i Nauoni, Remolacci, Carote, e Pastinache, leuandose le loro foglie, e tofandole si fanno migliori, più belli, & più tessute.

L'herbe da minestra ottimamēte si trapiantano per dar loro maggior vigore, & farle riuscir più grandi, & questo si fa quando hanno quattro, ò cinque foglie, & può farsi in tutte le stagioni, purchè il tempo sia humido, & si deono mettere in terra ben lauorata, & grassa, senz'altro agguaggiamento di letame, & se il tempo non è pluuioso, bisogna dopò piantate adacquarele.

Le radici delli Cauoli, Biete, I attuche, Indiuia, Capucci, si troncano alquanto, perche meglio si radicano, & si piantano larghe, acciò si possino zappare, quando sarà bisogno.

Li Spinaci, Herbeste, Petrosello, niente vagliano traspiantate, & traspiantandole non riescono, anzi il più delle volte muoiono In ogni caso l'esperienza vale assai sì, ma la sollecitudine è madre del tutto.

Li Cauoli generalmente d'ogni sorte amano il terreno grasso, profondo, & ben lauorato, & quasi qualsiuoglia sorte di terreno, & non temono nè freddo, nè altra mala qualità vernale, ma quādo comincia a fioccare se gli tagli il gambo, ouero che si sotterino, ma non contra il sole, nè Tramontana, & si piegono verso terra, perche a questo modo

modo si mantengono benissimo nel suo primiero stato, desiderano esser spesso zappati, & inalzati, il trapiantamento loro si fa quando hanno cinque, o sei foglie in tempo pero dolce, sia d'Estate o d'Autunno.

Se desiderate hauer broccoli in tempo di Quaresima, nel decrescimento della Luna d'Agosto, & si trapiantano nel fine di Settembre, purché habbino le foglie, come di sopra hò detto.

Li Cauoli piantati di Maggio, o quelli che si piantano di Giugno, Luglio, & Agosto, si fanno grandi per l'Inuerno, piantandosi però solo in luogo doue non sia altra cosa, & quanto più rari li piantarete, tanto maggiori diuenteranno, & quanto più spessi, tanto minori.

Quando vedete, che le foglie delli Cauoli impallidiscono, o ingialliscono, è segno c'hanno bisogno d'acqua, perciò per loro aiuto se gli leuano quelle foglie gialle tutte guaste, forate, o secche, percioche li farebbero morire, & facendosi riuerdiscono, & vengono più belli, & questo si fa quando non hauete ruscelli per adacquarele.

Li Cauoli Capucci si seminano due volte l'anno, cioè di Primavera, & Autunno, & si tiene l'istesso modo nel piantarli delli Cauoli, se ne semina al principio d'estate per hauerne poi nell'Autunno. Alcuna volta l'anno va secco, che questi non si possono piantare a luogo, & tempo, però lodo sommamente piantar simil prouisione del mese di Maggio, perché il più delle volte simil stagione è humida, del resto mi rimetto alle sue volontà.

Il seme dell'vno, & dell'altro si coglie quando è ben maturo, & si fa seccare al sole, & per sei anni si mantiene, se è ben custodito.

Delle Biete.

Le Biete si seminano non solamete in tempo di Primavera, ma anco d'Estate, & Autunno, per hauerle di Quaresima comodamente; poi si trapiantano quando hanno 5. o 6. foglie, hauendo prima ben ingrassato il terreno, poi zapparle & nettarle, multiplicarlo assai, & riescono cò tutto che siano spesso tagliate, alcuna volta per la siccità si seccano, & non producono, il rimedio di ciò si è tagliarle tutte vicino a terra,

terra, & il fuml si fa quando sono lapidate dalle tempeste, acciò più presto s'aiutino.

Il suo seme si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, poi si batte, si mondifica, & dura per quattro anni.

Della Boragine, & Bugalosa.

Queste si feminano due volte l'anno, prima d'Aprile, & Maggio per l'Estate, poi d'Agosto, & Settembre per l'Inverno, & possono ripiantarsi da tutti i tempi, pur che sia humido.

I fiori suoi ogn'vno sà, quanto siano buoni per far insalate, & empir pollastri, & altre infinite cose.

Si coglie il suo seme immaturo, acciò non falti fuori del suo bucciolo, & si mette in luoco esposto al Sole in monticelli, perche così scaldandosi matura, poi raccolto mantiene per quattro anni.

Delli Spinaci.

Di questi se ne feminano due volte l'anno, cioè di Settembre, & Ottobre per la Quaresima: di Febraro, & Marzo per l'Estate, ma prima si tengono à molle nell'acqua tanto, che cominciano à germogliare, di poi colati si mischiano con la terra asciutta, acciò più bene scorrino fuori della mano nel seminare.

Questi soleuano alquanto la maluagità de tempi da geli, & venti, eccetto gli Tramontani, però lodo coprirli di paglia, per qualsuoglia incontro.

Riescono in ogni terra, pur che sia ben lauorata & alquanto humida, odiano esser zappati, ma all'opposito amano esser nettati, & tosandoli spesso diuengono più belli.

Il suo seme si lascia honestamente maturare, poi si batte in loco netto, e ferui due anni

Delle Lattuche, dell'endiuia della Pinpinella, & altre della Idemia, e del Petrosello. Cap. VI.

Delle Lattuche.

Queste sono all'opposito delli Cauoli, poiche patiscono il caldo, & il freddo se non sono più che ben custodite, & esposte al sole in tempo d'inuernata, ma in tempo d'Estate il souerchio caldo è à lor nociuo, perche

perche producono presto il suo tiglio, se ben alcuna volta anco riescano benissimo è l'vn, & l'altro tempo, & questo procede dalla benignità dell'aere.

Questa che si semina di Settembre s'indurisce per il Verno, & si mantiene qualche tempo traspiantata, & accioche il gelo non gli porta danno, si cuoprono di paglia.

Il tempo d'Estate se non sete fauoriti d'acqua pluuiale, bisogna adacquarele ogni due, ò trè giorni, acciò la calidità del grasso non rigetti fuori il tiglio, ouer semente.

Essendo uscita fuori di 4. ò 5. foglie, bisogna traspiantarle in terra grassa, & lontano vn piede vna dall'alt a, & adacquarele di piede in piede, non essendo però tempo di gelo, ne di troppo caldo.

Tutte le Lattuche si traspiantano, ma particolarmente se si vole far cressa, & tessuta, la qual noi chiamiamo Romana, ma auuertite, che due sono le sorti delle Lattuche Romane, vna delle quali è nera, & distesa, & produce similmente il semecro, questo si fa bianca, legandola dopò che sarà arriuata al suo crescimento, l'altra la qual si chiama Cappuccina ricca di foglie, & cressa, la qual però di sua natura non si stringe, & produce il seme bianco, questo volendole hauer bianche doi giorni innanzi, che le cauate legategli la cima, che così si farranno bianche, & belle.

Delle altre commune, che di sua natura si stringono, & diuengono bianche, non ne tratterò, poiche ogn'vno fa professione di regularne. Il seme di tutte le Lattuche si lascia ben maturare, sin tanto che habbiano lasciato il bombace, poi si fanno seccare al sole per poco spazio di tempo, si mondificano, & si serbano per trè anni, ben custoditi.

Dell'Indiuia.

Di questa se ne semina di Marzo, al fin d'Aprile, & al principio di Giugno, & vltimamente d'Agosto per l'Inuernata, ama vn terreno mezzanamente grasso, & esser coltivata, & commodamente si traspianta, perche riceue maggior sapore, & perder alquanto della sua amarezza.

Poi dopo che sarà la metà cresciuta si stirpa, & si colca

in terra

446 Terza Parte dell'Almanacco

in terra ben ingrassata in quel modo, che si fa con li Porri con le foglie all'in giù, & la radice all'in sù (ma non tutta) & vi si fa qualche coperto a foggia di Capanna, & la terra doue sarà riposta si cuopre di letame per conseruarla da i geli, & da cattiuu tempi, ma se sarà ripiantata in tempo, che il sole hà qualche forza, si farà bianca, si che la potrete lenar da quel deposito, & metterla nella sabbia, ouero nel letame bollito in cantina per tutta l'Inuernata.

Parimente nel luogo doue è piantata si può legare, perche si farà bianca in breue tempo, & si custodisce nel modo già detto.

Di questa per hauerne à vostro comodo si ripose nella cantina, come hò detto, ma quelli i, quali hãno ne i suoi poderi acqua da fargli scorrere sopra d'ogni tempo, la possono lasciar al suo luogo, perche non patisce il gelo.

Altretanto si fa della Cicorea, come hò detto dell'Indiua, perche a quel modo acquista bianchezza, & perde grã parte della sua amarezza, ma però non si traspianta.

Il seme di queste due si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, & serue anni trè.

Della Pempinella, & altre.

La Pimpinella, & altre simile cose, ancorche senza coltura rieschino in ogni luogo in abbondanza, nondimeno si feminano sotto, & sopra ingrassate in tempo di Primavera, nel fin d'Agosto per l'Inverno, ricercano da principio esse re adacquate, se d'acqua pluuiale, ò da vicino riuo nõ sono irrigate.

Queste come anco le altre, rare volte temono il freddo, ne abbondanza d'acqua, si diletmano esser spesse volte tostate, perche vengono più belle; Il simil vi dico della Ruchetta gentile, e grossa, & dell'herba stella.

Il suo seme si coglie immaturo, si fa seccare al sole, & si custodisce.

Della Menta.

La menta vuole vna terra alquanto letamiata, & profondamente coltiuiata, & esposta al sole, se desiderate hauerla presto a primo tempo, ma è vero, che ama vna terra humida,

mida, & vicino all'acqua, in difetto di che si adacqua alcuna volta.

Questa si pianta di radice a primo tempo, ma ottimamente d'Autunno, perche se n'haueranno gli occorri, ouero ci mette a vostro gusto l'anno subseguente, di più notate, che bisogna, che nel fin d'Agosto si tronchino i rami (ma non con ferri, altrimenti moriria) poi coprirla di letame, & riuangarla, ciò facendo ogni duoi anni, altrimenti si faria mentone, ò mentastro.

Del Petrosello.

Quest'herba ama vn terreno profondo, & alquanto ingrassato, se lo volete ben radicato, ama parimente vn terreno pietroso, ò salomonino, & è nemico del souerchio sole, laonde si può seminare sotto i pergolati, acciò non sia tanto percosso dal caldo.

Il suo seminerio si fa dopò mezo Marzo, & per tutto Aprile, perche desidera alquanto il caldo, fin tanto che sia nato; il modo di seminarlo mi rimetto al gusto di ciascheduno per esser quello variabile.

La semente di questo non si lascia in tutto maturare, ma quando comincia a biancheggiare si stirpa, & si fa seccare al sole, quanto è più vecchio il suo seme, tanto è migliore, & più lungamente dura, se però è ben custodito.

Delle Cipolle, delle Scalogne, Porri, & Aghi. Cap.VII.

LE Cipolle amano vna terra, & ottimamente lauorata, & si seminano rare da se sole nel mese di Febraro, & Marzo, & se fa il bisogno s'adacquino, & spesso si cauano d'attorno, & purgansi da tutte l'herbe cattive.

Se nasceranno spesse si ratificano, & queste volendole piantare gli troncarète la metà delle foglie, & delle radici, & si piantano solamete vn dito sotto terra, perche meglio s'appigliano, & queste ancora amano vn terreno grasso ben lauorato, gouernandole come le altre.

Si fa il suo raccolto, quando il loro fusto, ò foglie non si può più sostenere, & impallidiscono, poiche più non crescono.

Le migliori, & più belle si piantano nel mese d'Agosto, acciò l'anno che viene facciano il seme, ma quando cominciaranno a far il gambo, affinché non siano trauagliate dalli venti, & i semi per lo spesso suentare non caschino, vi si mette vn soltegnò

Il suo seme si lascia ben maturare, & criuellati durano solamente per 2. anni, ma appiccati nelli loro gusci in loco asciutto senza lesione alcuna, si mantengono tre anni.

Delle Scalogne.

Le Scalogne amano vn terreno bel lauorato, & alquanto letamato, piantandosi d'Ottobre, ò a primo tempo, & si conferuano per sempre, nondimeno se volete hauerne il seme, si stirpano quando cominciano ad ingiallire, poiche le trouarete capitate a modo dell'aglio & si custodiscono à quel modo, & poi a primo tempo come hò detto, si piantano.

Delli Centanaroli non mi stenderò a descriuerne, poiche piantati vna volta in buon terreno per sempre si mantengono: bisogna però purgarli dall'herbe inutili, & souente tofarli.

Delli Porri.

Ogn'aria, & terra (non però umbrosa) due volte vangata, & letamata desiderano li Porri, se volete che rieschino belli, il seminerio delli quali si fa nel mese di Febbraro, & Marzo nelli luoghi però temperati.

Questi riuantonsi in solchi, come già si costuma, in modo che l'vna solcho sia diuiso dall'altro vn palmo, & il Porro parimente diuiso quattro deti l'vna dall'altro, quando poi l'altro solcho si fa si stira la terra per leggermente sopra i Porri, & si calca alquanto con i piedi sopra la radice delli Porri, hauendo prima tagliato le foglie, & le radici a quel modo ch'hò detto delle Cipolle.

Come, & in che modo s'hanno da gouernare li loro semi, & quanto si mantenghino, legete nel discorso delle Cipolle.

Dell'Aglio.

L'Aglio benissimo si pianta in terra ben ingrassata, & sotto

sotto mossa nel mese di Nouembre, & nelli luoghi caldi di Decembre, ottimamente poi nel mese di Febraro, & Marzo nel Stato Milanese.

Si pianta in spatij, ò in campi distanti poco meno d'vn palmo, & al filo si piantano 4 ò 5. schiere per prosa, acciò che più facilmente si possi nettare, zappare, & accioche anco i capi creschino, ma quando il terreno è molto grasso si pianta vn poco più spesso, & riesce anco molto bello.

Quando hauerà prodotto trè foglie bisogna zapparlo, perche verrà più bello, l'Aglio parimente si pianta a dritte linee, & vn poco alto, accioche meno sia nell'Inuerno, ò nella Primavera dall'acque trauagliato.

Notate però, & auuertite di non sotto vangar, nè sopra metter grasso sopra l'Aglio, il qual non ista più che ben confinato, perche ingrassando di letame, che non sia più volte ricettato, come materia in se stessa grassa, genera alcuni vermicelli, i quali poi mangiano detto aglio, & così pian piano si va consumando.

Si stirpa poi quando i loro stipiti non si possono sostenere, & questo nel mancar della Luna.

Si pone poi nella paglia, ò appiccato in luoco ben asciutto, & custodito dal gelo, se volete si mantenghi, & duri.

Li capi belli, & de spichi grossi se ne riferua per piantarne nella futura annata.

Delli Carcioffi, Cardi, e Sellari. Cap. VIII.

Delli Carcioffi.

IL modo di piantare gli Arrichiocchi, ouer Carcioffi è questo, che si pigliano solamente quelle piantine, ò per dir meglio occhi che sono intorno alla gran pianta, ò cepata, leuandogli destramente con vn poco della radice della pianta vecchia (se le noue le non n'hanno) e poi si piantano in terra ben laurata, se non vengono adacqua d'acqua pluuiale.

Il loro piantamento si fa intorno à mezo Settembre, & tutto Ottobre ottimamente, poi à primo tempo, secondo l'espe-

l'esperienza fatta, & opinione di molti sperimentati, attestò che è meglio si radichino, & non temono tanto i geli.

Delli Cardi.

Li Cardi si piantano nel mese di Maggio in terra grassa & profondamente caua, cioè si può fare ancora in mezzo le prose dell'aglio, ò cipollo per non perder il terreno, il cui piantamento si fa a dritte schiere, lontani l'vn dall'altro vn passo, & distanti d'vna schiera a l'altra doi altri passi, acciò si possa seruir di quella terra per incalzarli nel mese d'Ottobre, ò nel principio di Nouembre.

Ma per dubio delli penetranti geli, acciò non gli possino nuocere, & acciò anco ne possiate cauare a vostro comodo dopo legati, & al tempo dell'incalzatura incalzati s'incalzano di buon letame bollito, & in assai quantità, ouer di paglia, & dipoi si cuopre il detto letame di vn'altra incalzatura di terra con questo modo ad ogni vostro modo, & gusto gli potrete hauere, & quello, che io dico delli cardi circa il loro gouerno, lo dico ancora delli sellari, & auuertite di non far come fanno alcuni, i quali circondano il cardo con paglia, perche infrigidandosi quella, viene anco a dar cattiuo odore al cardo, & infrigidire, ò marcire, ma si bene fate come già vi hò detto di sopra.

Tanto gli cardi, quanto gli sellari si tengono netti, & purgati dall'herbe inutili, & souente si zappano.

Il seme delli cardi si lascia ben maturare, & raccolto si mantiene doi anni.

Delli Selleri.

Il più delle volte il mese di Maggio è assai humido, però in questo tempo si seminano gli sellari, i quali amano il terreno profondamente smosso, grasso, & letamato, & dopò seminati si cuoprono di paglia, ò altra cosa, fin tanto, che cominciano a pullulare, perche patiscono assai il souerchio caldo, per la qual cosa io lodo sommamente seminarli in luoghi mezzanamente ombrosi, poi ripiantarli per dritte schiere in luoghi esposti al Sole, il piantamento di quali è poco meno differente delli cardi, l'ordine de quali ne tratterò di sotto.

Il seme di questi si lascia del tutto maturare, poi si fa seccare al sole, & si mantiene per quattro anni.

Delli Nauoni, Rape, Rauanelli, e Ramolacci, e delle Carote, ò Pastinacche. Cap. IX.

GLi Nauoni si feminano d'Agosto, & amano vna terra ben ingrassata, & coltiuata, & auanti che li feminare si mischia il seme con terra, ò arena minutamente per seminarli più rari, con spesso zapparli, & nettarli dalle herbe inutili, ottimamente si feminano dopò che la terra è stata bagnata d'acqua pluuiale, perche riescono meglio, ma auertite di non seminarli all'ombra, ancorche il terreno sia grasso, e ben coltiuato, perche non riusciranno.

Si stirpano di Nouembre, & si conseruano nelle cantine per tutta l'Inuernata.

Di più belli se ne lascia quella quantità, che vi piace per hauerne il seme l'anno seguente, il seme si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, & si mantiene doi anni.

Delle Rape.

La coltiuatione di esse è quasi simile a quella delli Nauoni, vero è che queste amano esser seminate più tosto di Settembre, che d'altro tempo, in terreno dolce ben ingrassato, & con diligenza acconciato, si fanno poi più belle, & di miglior gusto per il freddo, & nebbie, che per tempo sereno.

La loro raccolta si fa di Nouembre, & per conseruarle tutta l'Inuernata bisogna sotterrarle in fosse, ouero coprirle di foglie, ò paglia, & tanta che sia sufficiente per difenderli da gran geli, neui, & acque.

Parte delle più belle si ripiantano in luoco remoto per hauerne il seme, il quale si lascia ben maturare, si fa seccare al sole, & si mantiene per tre anni.

Delli Rauanelli, & Ramolacci.

Li Rauanelli, & Ramolacci amano vn terreno molto grasso, & spesse volte smosso, & parimente esser seminati, & zappati rari. Questi si feminano a primo tempo, come a dir di Maggio, per Giugno, & Luglio: poi nel mese di Agosto, per hauerli l'Inuernata, & dopò che saranno grandetti, si

ff ti, si

452 Terza Parte dell'Almanacco

ti, si cuoprono di terra, leuandogli le prime foglie, perche riescono migliori, & più belli.

Si conosce la bontà del Rauanello dalle sue foglie, le quali quanto più sono dolci da maneggiare tanto migliori, & più teneri sono i Rauanelli.

Li Ramolacci dopò Nouembre si repongono in cantina nel letame, acciò si conseruauo l'Inuernata.

Il seme dell'vno, e dell'altro si lascia ben maturare, & si fa seccare al sole, si custodisce in luochi asciutti, & si mantiene per doi anni.

Delle Carote, & Pastinache.

Il seminerio di questi si fa a primo tempo, ma nelli luochi caldi, ortimamente alle prime acque d'Agosto, per hauerli in tempo di Quaresima, se bene quelli che seminano in tempo di Primavera seruono ancora per la futura Quaresima, i quali si stirpano a mezzo Nouembre, & si conseruano nella sabbia in cantina.

Amano vn terreno profondamente vangato, ingrassato, & lauorato molto tempo innanzi, & auerute di non seminarli spessi, acciò creschino più grandi, & grossi, a quali cò poco giouamento se gli porta leuandogli spesso le foglie, & dopò alquanto cresciuti si calpestrano a finche l'humore manchi nelle foglie, & si rintuzzi nelle radici.

Il seme delle Pastinache si coglie immaturo, si fa seccare all'ombra, & quello delle Carote si lascia be maturare, si fa seccare al sole, & l'vno, & l'altro si mantengono per doi anni.

Delle Cocozze lunghe, e tonde d'ogni sorte, e delli Melloni di pane, e di acqua. Cap.X.

Tutte queste sorti di fermenti, si deuono medesimamente seminare nel sottoscritto modo, e come alli Melloni, ma per nascere più sicuri, e più presto si metteranno prima dentro dell'acqua tepida, fino che si gonfiano, acciò presto mandino fuori le foglie, & anco che non si venghi a perder detta semenza, & se ne metta due, o tre per parte, che mancandone alcuna non se perda il tempo.

Delli

Delli Melloni.

Descruiuono gli Autori, che vna simil terra, qual desiderano gli Cucumeri, l'amano ancora i Melloni; Ma secondo l'opinione di molti Moderni esperimentatori vogliono, & dicono, che gli Melloni desiderano vna terra meno lettaminata delli Cucumeri, acciò diuenghino più sodi, & saporosi, & più presto anco si maturino.

Il loro piantamento si fa d'Aprile in riuoletti alquanto alti, ma rari, come gli Cucumeri, si adacquano alcuna volta, se non vengono adacquati da vicino riuo, & spesso si vanno cimando le cime superflue, lasciandoli duoi, o tre meloncini per pianta.

Delli Piselli, e delle Fauge, Cap. XI.

L tempo proportionato per piantarli Piselli, & Fauge è nel mese di Febraro, & Marzo, in terra ben lauorata, & alquanto ingrassata; Ma hauete d'auuertire, che si piantano a doi, a doi tanto li piselli, quanto le Fauge, & lontani l'vn dall'altro vn buon palmo, & amano esser purgati dall'herbe inutili, & due volte almeno zappati. Li Piselli quando saranno cresciuti vn palmo s'inarborano, & quando cominciano a biancheggiare è segno, che son maturi, & le Fauge, ouero Scafi, quando le sue cafe le negrigiano, pero si stirpano, si fan seccare al sole, e si batteno; li Piselli si mantengono doi anni, & per quattro le Fauge.

Delli Sparaci. Cap. XII.

L modo di prouignar presto Asparaci, & hauerne frutti è questo; & anco il più facile, & ciò sarà con procurar di hauerne delli più belli, & ben alleuati, il piantato si farà in tempo di Primavera, & anco benissimo nell'Autunno, leuando delle radici occhiate, che non solo si giouerà a quelli, ma anco da questi si rihauerete frutti.

Gli Sparigi, che si leuaranno, bisognerà tagliarli, & non cauargli per non far nocumento alle sue radici: Et perche sogliono coloro i quali a tal faccenda attendono offeruar quanto hò detto nelle sue nuoue Spargiere, non mi dilungarò a descriverne, per esser hoggi di molto in vso.

454 Terza Parte dell'Almanacco

Delli tempi atti al seminare, arare, piantar vigne, alberi, far giardini, & incalmare. Cap. XIII.

Essendo la Luna in Cancro, ò in Vergine, ò in Libra, ouer in Capricorno, in festile, ouero in trino con Saturno, quello è tempo attissimo al seminare, & anco per piantare alcune sorti d'alberi.

La Luna in Tauro di festile, ò di trino con Saturno fa tempo atto al seminare, arare, piantare vigne, & alberi, far giardini, & incalmare, & questo maggiormente farà essendo in buono aspetto con Gioue, e Venere.

La Luna in Aquario congiunta con Gioue, ò Venere, ò nel loro festile, ò trino, ouer quadrato, fa buono tempo per piantare Alberi, e vigne.

Mentre che la Luna, poi farà nella seconda quadratura per andare all'oppositione, & così anco uscita di quella, per andare alla terza quadratura, farà il tempo attissimo a piantare alberi, vigne, & incalmare: Auertendo però, che non sia di cattiuo aspetto con Saturno, ò con Marte;

Saprai, che molto fa, l'effiere della Luna creciuta, e mancata di lume, nelle cose sopradette: percioche, doue si desidera, che le cose crescono con humidità, si planteranno dal far della Luna, infino, che va alla quintadecima; ma quando poi le cose non haueranno di bisogno di molta humidità, nel crescere loro, all' hora le planterai, che la Luna sia nella sua mancanza.

Sappi anco, che questa regola terrai in quelle cose, che non hai caro, che venghino molto grandi, cioè le seminerai, ouer planterai nella Luna mancante. E quelle cose, che vorrai, che venghino alte, e gradi le seminerai, ò planterai nella crescenza della detta Luna.

Anco se ne tratta al cap. 4. del trattato terzo della prima parte. al cap. 20. del trattato 5. medesimamente di questa sodetta parte.

Del dominio, che hanno le Imagini, ouer Stelle fisse sopra delli frutti. Cap. XIV.

Queste stelle hanno il dominio ancor sopra tutte le sorti delli frutti distinti di dodeci in dodeci, li quali frutti

frutti sono anco in tre parti diuisi, come qui si vede, che
 12. si mangiano tutti, & 12. si mangiano dentro, & 12. si
 mangiano quello di fuora, come leggerete.

Quelli, che si mangiano
 tutti. §. 1.

Orsa mag. domina li fichi.
 Orsa min. dom. le pera.
 Drago domina mele.
 Cefeo domina sorbe.
 Guardiano domina citrola.
 Corona dom. cocumeri.
 Hercole domina cotogni.
 Lira domina celsi.
 Cigno domina pepe.
 Cassiopea dom. noci cridia.
 Perseo domina vue.
 Carro domina nespole.

Quelli, che si mangiano
 di dentro. §. 2.

ESculapio dom. le pigne.
 Serpe domina le noci.
 Saetta domina nocelle.
 Aquila domina castagne.
 Delfino dom. melagrani.

*Il vero modo di conseruar tutto quello, che serue al vitto,
 et all' dmona. Cap. XV.*

IL luoco, ò botega, ò magazzino, doue hà da stare lo vi-
 no hà da riceuere la luce, ouer il vento di Tramonta-
 na, perche da quello il vino starà fresco, & asciutto, e se
 conseruarà longo tempo, ma in quel luogo non vi si deue
 tenere Aceto, perche guastarà il vino buono.

I magazeni delli grani medesimamente deouo hauer
 le fenestre, ouer aperture dalla parte di Tramontana, per-
 che se conserueranno più, che se hauessero luno da ogni
 altra parte, ò il vento.

Così ancora li frutti, che si raccolgono per conseruarsi
 hãno da star in luoco, che riceuano la luce, e vento di Tra-

Caua pegaso di festuche.
 Caua minore d'aranzi.
 Andromeda, domina lumie.
 Triangolo dom. mendole.
 Balena dom. ghiande.
 Orione dom. noci d'India.
 Eridano domina orbach.
 Quelli, che si mangiano
 di fuori. §. 3.

LEpre domina dattoli.
 Cane maggiore persic.
 Canicola minore cirase.
 Naua domina amarene.
 Cerua domina corniole.
 Tazza domina fusine.
 Coruo domina oliue.
 Centauro dom. liberge.
 Lupo domina carubbe.
 Altare domina mirabolani.
 Corona domina zinzole.
 Pesce austral portulace.

458 Terza Parte dell'Almanacco

montana è freddo, secco, & è naturalmente per la conseruatione del vino, dello grano, e delli frutti, come sono granati, uua, noce, amendole, pera, & altri frutti simili, ma s'auerte, che questi frutti siano raccolti a Luna piena, ouero alla mancanza di detta Luna, e di più si rauolgono di mezzo giorno, ò nella più forza del sole.

Il luoco di habitare per dormire deue riceuere il lume dalla parte d'Oriente, & questo che la porta, ò la finestra guardi, ouer siano dalla parte di Oriente, ò doue si dice Levante, qual è ottimo per la conseruatione della sanità, perche le case poste in questo sito sono più belle, più lucide, e più sane.

Il luoco per conseruar l'oglio vuole hauer le fenestre dalla parte di mezzo giorno, ouero stare in parte calda nell'Inuerno, e nell'està in parte fresca, ma porche riceuano l'vno, e l'altro, è buono, che lo tenghino in luogo sotterraneo, conforme si fa in molte parti del mondo.

Il tempo, che si deuono tagliare i legnami, che non si tarlino.

Cap. XVI.

SAppi, che dall'oppositione, per tutto il suo quadrato, cioè dalli 15. giorni della Luna per infino alli 21. giorni è buono a tagliare i legnami, acciò che quelli si conseruino lungo tempo, e non si tarlino; ma nell'altri giorni della detta Luna non è sicuro il tagliar delli detti legnami, che non faccino tarli.

Dalla fine di Giugno poi, per infino al principio di Genaro si possono commodamente tagliar tutti legnami, per causa, che non sono pieni di humori, anzi il caldo, & il freddo gli, hà disseccati talmente, che i legnami si sono ristretti in se stessi, e di questo ne fa fede il cader delle frondi e foglie, il quale procede dal mancamento, e difetto del nutrimento.

Per sapere il giorno quando è buono di andare a caccia per toro, e per nasre, e insegnare Cori, e Falconi, e fare gran

caccia. Caps. XVII.

Quel di, che vuoi andare a caccia per terra d'animali quadrupedi, fa che la Luna sia in uno di questi segni, cioè

ciòè Ariete, Tauro, Leone, ò Saggitario.

Et quando vuoi andare a caccia di vccelli, fà che la Luna sia quel di in vno di questi segni, cioè Gemini, Libra, ò Aquario.

Quando vuoi andare a caccia per mare fà , che la Luna quel di sia nel segno di Cancro .

Quando hai da insegnare alcuno Falcone, fa che la Luna quel di sia nel segno d'Aquario.

Quando hai da insegnare alcuno Cane, fa che la Luna quel di sia nel segno d'Ariete.

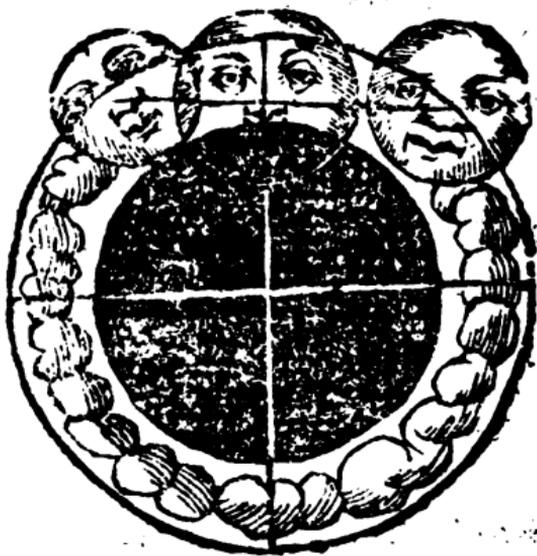


Rimedio per quelli fuffo o punti, ouer morfi dall' Api, ò Vespe.

Cap. XVIII.

Alla puntura delle Api, ouer Vespi, si pigliarà malua, & pestatela, & così pestata si ponghi sopra la puntura, che subito leuarà la enatione, & il dolore, ouero mettendou sopra detta puntura il sterco di Boue con aceto inacquato subito guarisce; ouero sopra detto morfo vi metterete latte di fico, l'istesso farà .

Il Fine Della Terza Parte .



TAVOLA

DELLE COSE PIV NOTABILI,

che si contengono nel presente Almanacco, posti per via di Capitoli di Parte in Parte, come anco

In ciascheduna sua Parte la diuisione di Trattato in Trattato.

Auertendosi, che in questa Tauola della Prima Parte doue si trouerà questo segno di Stella

* tutto quello Capitolo è aggiunto da me.

Mà nella Tauola della Seconda, Terza, e Quarta Parte non vi si è posto segno alcuno essendo che sono tutte aggiunte fatte da me Ottauio Beltrano.

Trattato Primo della Prima Parte.

Calendario delle Feste di precetto, e feriali, conforme l'ultima Cost. di Urbano 8. cap. 1. fol. 5.

Dichiaratione del lunario. cap. 2. fol. 17

* Tauola per sapere in ciaschedun giorno dell'Anno, quante hore, minuti, e secondi ti darà di lume la Luna dal primo giorno del suo Nouilunio, & anco dopo la Quintadecima, in ciascheduno delli suoi giorni lunari. cap. 3. fol. 52. b.

In che modo luce la Luna, e quanto stà à crescere. fol. 53

* Tauola per sapere in che segno celeste fà la luna noua in qualsiuoglia giorno, & mese dell'anno in perpetuo. cap. 4. fol. 53

* Discorso dell'Ecclisse del sole, e della Luna con il suo dominatore. cap. 5. fol. 54. b.

Tauola delli Capitoli.

Trattato Secondo della Prima Parte.

- Q**uanti anni, mesi, e giorni mette ciascun Pianeta a ritornare nel suo luoco. c. 1. fol. 59
- A sapere quanto tempo regnano li segni celesti. c. 2. f. 59. b
- * Tauola delli moti proprij delle 10. sfere celesti. c. 3. ibid.
- Regola per sapere qual Pianeta, & segno celeste farà Signore dell'anno, e del suo moto diurno. c. 4. fol. 60. b
- Il corso, che fa Giove per li suoi anni. 13. nel Zodiaco. cap. 5. 61
- Il corso, che fa Marte per li suoi due anni nel Zodiaco. cap. 6. fol. 61. b
- Il corso, che fa il sole per ogn'anno nel Zodiaco c. 7. f. 62
- Il corso, che fa Venere per ogn'anno nel Zodiaco c. 8. f. 62
- Il corso, che fa Mercurio per ogn'anno nel Zodiaco. cap. 9. fol. 63
- * Tauole del corso perpetuo, che fa la Luna per li 12. segni del Zodiaco per anni 19. c. 10. fol. 63. b
- Tauola delli aspetti, che fa la Luna con tutti li altri Pianeti. cap. 11. fol. 83
- * Nomi, e Figure delli sette Pianeti. fol. 130
- * Case delli sette Pianeti, diurne, & notturne. fol. 130
- * Detrimento de' sette Pianeti. fol. 130
- * Effaltatione delli sette Pianeti. fol. 130
- * Deiettion, e caduta de' sette Pianeti. fol. 130
- * Trono, Solio, o Carpentio de' Pianeti. fol. 130
- * Gaudio de' Pianeti nelle 12. case della celeste Figura. fol. 130
- * La qualità, e complessione de i sette Pianeti. c. 13. f. 130
- * Nomi, e Figure de' 12. segni cel. c. 14. fol. 131. cioè Mobili. Triplicità, Retti. Mascolini. Antifcio. Forma. f. 155. sin 157
- Della corrispondenza de' 12. segni celesti. cap. 15. f. 133.
- * Quanti siano li aspetti, e come si formino. c. 16. f. 134
- Dell' altezza de' Poli tanto di latitudine, quanto di longitudine. cap. 17. fol. 137.
- Tauole delle case per li gradi del Polo 39. c. 18. fol. 139
- Tauole di quante hore, e minuti è tutto il giorno, e tutta la notte, dall' uscita del sole al tramontare. c. 19. f. 145
- Tauola per sapere à che hora sia mezo giorno. c. 20. f. 146

Ta

Tauola delli Capitoli.

Tauola delle hore Planetarie cap.21. fol.147

* Modo di fare la figura celeste delli Pronost. c.22. f.148

Significato delle 12.case.cap.23. fol.151

Delle cinque dignità essenziali, cap.24. fol.151

Come si ritrouano le dignità delli Pianeti.c.25. f.152

Secôdo modo p saper qual'è lo Pianeta, che domina.f.152

Trattato Terzo della Prima Parte.

PRonostico perpetuo, con li Pianeti, e segni celesti, che in ciaschedun'anno dominano, c.1. fol.153

Effetti marauigliosi della Luna entrando in qualsuoglia segno celeste, ò crescente, ò mancante. circa dell'abbondanza, ò carestia. cap 2. fol 179

Pronostico perpetuo per anni 28. con li Pianeti, che dominano. cap.3. fol 180

Pronostico giornale delle 48. imagini celesti, cioè del loro nascere, e tramontare, con la variatione de'tempi, e col tempo atto all'agricoltura in perperuo. c 4. f.181

Pronost. delli Aspetti, per la mutatione delli tēpi. c.5. f.190

Per conoscer la mutatione de'tempi buoni, e cattiu, per il corio della Luna. cap 6. fol.192

Breue modo per fare vn pronostico de' tempi. c. 7. f. 193

* Tauola delli Aspetti delli Pianeti fra di loro, c.8. fol.194

METEORA. E prima delli segni di buon tēpo. cap.9. f.195

Delli segni di pioggia. cap.10. fol.195

Delli segni di vento. cap.11. fol.196

Delli di caldo. cap.12. fol.196

Delli segni di freddo. cap.13. fol.196

Delli segni di tempesta. cap.14. fol.196

Come dalla Luna si pronostichi il tempo. cap.15. fol.197

Come dal Sole si pronostichi il tempo. cap.16. fol.197

Come dall'Arco celeste si pronostichi il tempo. c. 17. f.198

Come si generano le piogge. cap.18. fol.198

Come si genera la neue. cap.19. fol.199

Come si generano le grandini. cap.20. fol.199

Come si genera la nebbia. cap.21. fol.199

Come si generano i tuoni, e lampi. cap.22. fol.199

Come si generano le saette. cap.23. fol.209

Tauola delli Capitoli.

Da doue procedono i venti, e terremoti. cap. 24.	fol. 200
Che cosa significano quelle macchie negre della Luna. cap. 25.	fol. 200
Come si generano le nuuole, Pioggie, e Saette, c. 27.	fol. 201
Discorso delle Comete, & Ecclissi, & in che tempo loro appa- rute, e loro influenze. cap. 28.	fol. 201
Tempi ne' quali sono appa- rute le Comete, & Ecclissi, e loro successi. cap. 29.	fol. 202
<i>Trattato Quarto della Prima Parte.</i>	
* C he cosa sia Anno cap. 1.	fol. 211
* C he cosa sia Dell'anno Bifetto. cap. 2.	fol. 213
Dichiaratione delli dieci giorni, che si leuarono l'anno 1582. cap. 3.	fol. 214.
Auertimenti delle correctioni successiue. cap. 4.	fol. 215
Che cosa sia mese. cap. 5.	fol. 216
Delli 12. mesi nominati da Romani. cap. 6.	fol. 217
* N omi imposti alli 12. mesi da diuerse nattioni del mon- do. cap. 7.	fol. 217
Come si trouano li numeri delli mesi. cap. 8.	fol. 222
Regola per saper qual mese è di 30. e qual di 31. c. 9. f. 222	fol. 222
Tauola di che giorno entra ogni mese.	fol. 223
Secondo modo per trouar con la lettera Dominicale ogni principio di mese in che giorno viene. c. 11. f. 225	fol. 225
* T erzo modo per trouar d. giorno 1. del mese. c. 12. f. 225	fol. 225
* P er saper qual lettera Domenicale sarà in ogni princi- pio di mese. cap. 13.	fol. 226
Che cosa è Settimana. cap. 14.	fol. 227
Che cosa è giorno. cap. 15.	fol. 227
Che cosa è Hora. cap. 16.	fol. 228
* C he cosa siano Quadranti, Punti, Momenti, Onze, & Athomi. cap. 17.	fol. 228
* D ell'Inditione Romana. cap. 18.	fol. 228
* D el Ciclo Solare. cap. 29.	fol. 229
* D ella lettera Domenicale. cap. 20.	fol. 230
* A ltro modo di ritrouar la lettera Domen. c. 21. fol. 231	fol. 231
* M odo facile per trouar la Dom. dell'Aduen. c. 22. f. 233	fol. 233
Dell'Aureo numero. cap. 23.	fol. 233

Tauola delli Capitoli.

- * Che cosa sia l'Aureo num. & à che serue. c. 24. fol. 234
- * Facil modo di ritrouar l'aureo num. e con esso quanto
hauemo di Epatta. cap. 25. fol. 234
- Dell'Epatta, e che cosa sia. cap. 26. fol. 237
- Per saper il far della Luna alla mente. cap. 27. ibid.
- Per saper quanti giorni è, ch'è fatta la Luna cap. 28. ibid.
- Regola ottima per sapere come si calcolano l'hore del far
della Luna per qualsiuoglia Città. cap. 29. ibid.
- Per sapere in che segno celeste si ritroua la Luna alla
mente in perpetuo. cap. 30. fol. 238
- Tauola delle Feste mobili. cap. 31. fol. 239
- Mano per trouare la Pasqua di Resurret. cap. 32. fol. 240
- Regola per trouare la Pasqua di Resurrettione sopra ogni
Calendario antico, e moderno. cap. 33. fol. 242
- * Artificioso modo per trouare il giorno di Pasqua, e da
quello giorno venire in cognitione di tutte l'altre feste
mobili. cap. 34. ibid.
- Per sapere le Feste mobili alla mente. c. 35. fol. 244
- * Delle Quattro tempore. cap. 37. fol. 245
- * Della Sertuagefima, cap. 38. fol. 246
- Traitato Quinto della Prima Parte :*
- I**Ntentione dell'Autore. cap. 1. fol. 247
- I** Discorso delli sette Pianeti, che inclinano li corpi hu-
mani. fol. 249
- Della Luna cap. 2. fol. 224. & cap. 9. fol. 256
- Di Mercurio. cap. 3. fol. 250. & cap. 10. fol. 257
- Di Venere. cap. 4. fol. 251, & cap. 11. fol. 258
- Del sole. cap. 5. fol. 252. & cap. 12. fol. 259
- Di Marte. cap. 6. fol. 253. & cap. 13. fol. 260
- Di Giove. cap. 7. fol. 254. cap. 14. fol. 260
- Di Saturno. cap. 8. fol. 255. & cap. 15. fol. 261
- Effetti, che donano li Pianeti, e segni celesti. c. 16. f. 262
- Significato delli nomi delli sette Pianeti. cap. 17. f. 262
- La virtù delli 7. Pianeti per congelar i metalli. c. 18. f. 263
- * Nel liquefar delhi metalli, ò per altro. c. 19. f. 263
- Di Ariete, e suo dominio. cap. 20. fol. 264
- Di Tauro, e suo dominio. cap. 21. fol. 265

Tauola delli Capitoli.

Di Gemini, e suo dominio. cap. 21.	fol. 266
Di Cancro, e suo dominio. cap. 23.	fol. 267
Di Leone, e suo dominio. cap. 24.	fol. 268
Di Vergine, e suo dominio. cap. 25.	fol. 270
Di Libra, e suo dominio. cap. 26.	fol. 271
Di Scorpione, e suo dominio. cap. 27.	fol. 272
Di Sagittario, e suo dominio. cap. 28.	fol. 273
Di Capricorno, e suo dominio. cap. 29.	fol. 274
Di Aquario, e suo dominio, cap. 30.	fol. 275
Di Pesce, e suo dominio, cap. 31.	fol. 276
Per sapere qual segno celeste, ò Pianeta domina qual sua glia Terra, Città, ò Prouincia. cap. 32.	fol. 277
Perche sono 12. li segni celesti cap. 33.	fol. 279
Perche li segni celesti furono, in questo modo collocati, cap. 34.	fol. 279
Doue acquistorno il nome, ò dalle fintioni de Poeti, ò dal Peffetto del sole, ò dalle figure delle stelle. c. 35.	f. 279
Fisonomia dell'huomo, e della donna, diuisi in cap.	f. 280
Della Fronte, e Testa, f. 281. Della Faccia, e sopraciglia, fol. 282. delli capelli, occhi, fol. 283. del naso, 284. dell' orec chie, bocca, e labbra, fol. 285. delli denti, lingua, e voce, fol. 286. della barba, collo, e braccia, fol. 287. delle mani, e spalle, fol. 288. delli piedi, e gambe,	fol. 289.
Per saper conoscere quant'anni può viuere la persona, per le linee rette della fronte cap. 55.	fol. 289.
* Delli neui della faccia, & corrispondenza, che tengono nelle parti della persona. cap. 51.	fol. 290
* Statùra, e proportione dell'huomo, curiosa, com'anco necessaria saperfi da Pittori, e Scultori, c. 57.	f. 292
Dominio, che hanno li sette Pianeti sopra dell'huomo. cap. 58.	fol. 293
Tauola Climaterica del Nascimento dell'huomo infino alla sua vecchiezza. cap. 59.	fol. 294
<i>Trattato Sesto della Prima Parte :</i>	
Q Vale siano le cose dette sfere, cap. 1.	fol. 295
Che cosa è Inferno, e perche così detto, c. 2.	f. 295
Come si distingue l'Inferno, S. 1.	fol. 295
Quan-	

Tauola delli Capitoli.

Quanto sia grande l'Inferno per circuito, §. 2.	fol. 296
Quanto sia largo, ouero alto l'Inferno, §. 3.	fol. 298
Quanto sia la grandezza della terra per circuito. c. 3.	f. 297
Quanto sia la lunghezza della terra, §. 1.	ibid.
Quanto sia grande la sfera del fuoco, cap. 4.	ibid.
Quanto sia grande il Cielò della Luna, cap. 5.	ibid.
Quanto sia grande il corpo della Luna, §. 1.	ibid.
Della grandezza del Ciel di Mercurio, cap. 6.	f. 298
Della grandezza del ciel di Venere, cap. 7.	ibid.
Della grandezza del ciel del sole, cap. 8.	ibid.
Della grandezza del ciel di Marte, cap. 9.	fol. 299
Quanto sia grande il ciel di Giove, cap. 10.	fol. 299
Quanto sia grande il ciel di Saturno, cap. 11.	fol. 299
Perche il ciel stellato si dica firmamento, cap. 12.	fol. 300
Di quanta grandezza siano le stelle fisse, c. 13.	fol. 300
Del Zodiaco, cap. 14.	fol. 301
Quanto sia grande il ciel cristallino, cap. 15.	fol. 301
Del ciel del primo mobile, cap. 16.	fol. 301
Le sfere quanto sono maggiori della terra, c. 17.	fol. 302
Diuerità del moto delle sfere, e de 7. Pianeti, §. 1.	f. 302
Epilogo di tutti li cieli, ouer delle 16. sfere, §. 2.	f. 302
Essempio per gli huomini idioti sopra la corrispondenza delli 4. Elementi con li corpi celesti, c. 18.	fol. 303
Il Sauio signoreggia le Stelle, cap. 19.	fo. 303
Delle 48. imagini, che sono nel Zodiaco, e sue stelle, come anco delli 12. segni celesti cap. 20.	fol. 304
Dell'opinione d'alcuni Teologi, circa del quando hà da essere il Giuditio vniuersale, cap. 21.	fol. 306
Quanto tempo habbia da durare il mondo, secondo l'opinione d'alcuni Filosofi, cap. 22.	fol. 306
* Per sapere con l'ombra della sua persona quante hore sono in qualsuoglia giorno, cap. 23.	fol. 306
Per sapere con la tua mano quante hore sono, c. 24.	f. 307
* Horio mo di Theodosio Rossi da Piperno, per il quale ogn'huomo stando al sole per l'ombra sua propria, o altra, puol conoscere l'Hore tutto l'anno, c. 25.	f. 309

Tauola delli Capitoli.

Trattato settimo della Prima Parte.

D elle 6.età del mondo, e quãto han durato. c. 1.	fol. 315
Delle 30. mansioni della Luna. cap. 2.	fol. 316
Delle cose più notabili successe nel mondo, cominciando dalla sua Creatione, cap. 3.	fol. 317
Discorso di cose curiose successe nel mondo, c. 4.	f. 318.
Seguono altre cose notabili, cap. 5.	fol. 319
Cose marauigliose successe nel mondo dopò la Natiuità del nostro Redentore. cap. 7.	fol. 334
* Nomi, e Patria di tutti Sommi Pontefici cõ alcune principali institutioni, e constitutioni fatte, cap. 8.	fol. 342
Quando li Christiani presero Gierusalemme, & in essa pigliorno molti misterij della Passione di N. S. c. 9.	f. 350.
Delle cose degne di memoria , che sono state in Calabria. cap. 10.	fol. 351
Cardinali moderni, che sono stati in Calabria, c. 11.	f. 352
Catalogo di molti Santi della Prouincia di Calabria. cap. 12.	fol. 352
Scrittori moderni di Calabria, cap. 13.	fol. 354
Breue discorso de lli Rè di Napoli, cap. 14.	fol. 355
Li nomi delli Rè di Napoli e loro nationi. c. 15.	f. 357
Documenti, e sentenze sopra il numero ternario, c. 16.	f. 358
Alcune cose curiose sopra il numero 12. c. 17.	fol. 359
Dodeci sono i Profeti, §. 1.	fol. 359
Dodeci sono le Sibille, §. 2.	fol. 359
Altre curiosità sopra il numero 14. quali concernono Manee, Ninfe, doni, donne, virtù, carta, nationi. c. 18.	f. 360
Numero di 14. Nationi tutte diuerse, §. 7.	ibid.
Varie inclinationi , & appetiti di molte nationi del mondo, cap. 19.	fol. 362
Sentenze , & documenti Christiani vtili a ciascheduno, che vuol viuere fedelmente, cap. 20.	fol. 363
Alcune virtù dell'acque. cap. 21.	fol. 373
Il modo, che dalli venti, ò segni si procede mascolo , ò femina. cap. 22.	ibid.
Regola del sette per sapere se yna donna farà maschio , ò femina. cap. 23.	fol. 374

Rogo.

Tauola delli Capitoli.

- Regola della proua del noue, per chi more prima del marito, ò della moglie. §. 1. ibid.
Titoli, che si dona a ciascuno. cap. 24. ibid.
* Giuoco bellissimo d'aritmética, per indouinare tre cose vna dall'altre diuerse, prese da trè persone, chi di loro le tiene distintamente vna per vna. cap. 25. fol. 376

Seconda Parte.

Trattato Primo della Seconda Parte, del Beltrano.

- E** Lettione, che cosa sia. cap. 1. fol. 379
Aspetti della Luna con tutti gli Pianeti. cap. 2. fol. 380
Le vint'otto diuisioni del Zodiaco dell'ottaua sfera con i nomi, che gli furono imposti. cap. 3. fol. 383
Delle mansioni della Luna, e lor significato c. 4. fol. 387
Dell'Electiōe secondo il corso, che fa la Luna per li 12. segni celesti in qualsiuoglia di dell'anno. cap. 5. fol. 391
Alcuni segni da conoscer alcune complessioni dell'huomo, e della donna cap. 6. fol. 395
Per eligere il tempo da pigliar medicine. cap. 7. fol. 399
Quello, che si deue cōsiderar nel dar le medicine. c. 8. f. 400
Come si possono confortare le virtù. cap. 9. fol. 401
Pronostico delli malati, e di quanti di, ch'è fatta la Luna. cap. 10. fol. 402
Regole vtilissime da offeruarsi nel tempo, che si vogliono vfare li Bagni. cap. 11. fol. 403
Altre regole necessarie, & vtile da tenersi nel tempo, che si pigliano li bagni di Pozzolo, ò d'altri luoghi. c. 12. f. 404
Alcuni breui, & vtili auuertimenti per conseruarsi la salute, & viuer lungo tempo sani. cap. 13. fol. 405
Per far buona memoria. E conseruar la vista. fol. 410

Trattato Secondo della Seconda Parte del Beltrano.

- D**elle Vene, e loro nascimento, cap. 1. fol. 411
Il numero delle vene, e suoi nomi. cap. 2. fol. 413
Altro numero delle vene, e di quelle oue se infagna, & a quali mali gioua il cauar sangue da quelle. c. 3. fol. 415
Che differenza sia tra la Vena, e l'arteria. cap. 4. fol. 420
Delli Nerui, e delli muscoli. cap. 4. fol. 422
Del taglio, che si deue dare a ciascuna Vena. c. 5. fol. 423

Quanto

Tauola delli Capitoli.

- Quanto si deue vsar diligenza dall'esperto barbiero, per nõ
inciampar ne'pericoli, che possono succedere nell'infir-
gnia. cap. 6. fol. 426
- Regole, che si deuon'offeruare per cauar sangue. c. 7. f. 428
- Tauola delli giorni buoni, e cattiuu circa il cauar del san-
gue, ò altro effetto. cap. 8. fol 429
- Delli Cauterij, ouer Fontanelle. cap. 9. fol 430
- Li suoi giouamenti. cap. 10. ibid.
- Le conditioni, che si ricercano ne'cauterij. c. 11. fol. 431
- In qual parte del corpo si possono far i cauterij. c. 12. ibid.
- Si rassegna distintamente in qual parte delli membri dell'-
huomo, e della dõna si possano far li cauterij. c. 13. f. 432
- Delli dodeci Segni celesti, e qual parte del corpo humano
dominano. cap. 14. fol. 433

Terza Parte.

Trattato Vnico della Terza Parte del Beltrano.

- A**lcuni documenti sopra l'Agricoltura. cap. 1. fol. 435
- Del modo, che si deue tenere in piantare li arbori
fruttiferi. cap. 2. fol 437
- Offeruatione della Luna nelli 12. segni celesti sopra l'agri-
cultura. cap. 3. fol. 439
- Auertimenti generali nel seminare, piantare, e raccoglie-
re, come tener conto, & inordine il giardino, d'herbe
pertinenti al vitto humano. cap. 4. infino al cap 12 f. 453
- Delli tempi atti al seminare, arare, piantare vigne, alberi,
far giardini, & incalmare. cap. 13. fol. 454
- Del dominio, che hanno le Imagini, ouer Stelle fisse sopra
delli frutti. cap. 14. fol. 454
- Il vero modo di conseruar tutto quello, che serue al vitto,
& all'anima. cap 15. fol. 455
- Il tempo, che si deuono tagliare i legnami, che non si tar-
lino. cap. 16. fol. 456
- Per saper il giorno quando è buono di andare a caccia
per terra, e per mare, & insegnare Cani, & Falcõni, &
fare gran caccia. cap. 17. fol. 456
- Rimedio per quelli fussero punti, ouer morsi dall'Api, o
Vespe. cap. 18. fol. 457

TAVOLA

D'ALCVNE COSE PIV PARTICO-
lari di questo Almanacco, lasciando
vn'infinità d'altre curiosità: qual
leggendo le trouarete con
molto vostro gusto.

A			
A Cqua	195	per l'elezione	380
Acqua, e sue virtù	373	Auertimenti per con-	
Acqua di Pozzuolo	404	seruari sano	405
Agricoltura	435	Auertimenti generali	
Altezza de' Poli	136	per l'agricoltura	439
Anno, che sia	211	Aureo Numero 233.	
Anno Bisesto	213	che cosa sia 234. cō	
Anno riformato, 214.		esso trouar l'Epatta	234
sue correzioni	215	B	
Appetiti di varie na-		B agni	403
tioni	362	Bagni di Pozzuolo	404
Aquario, che inclina	275	Barbiero, e sua diligen-	
Alberi, e come si pian-		za	426
tano	437	Buon tempo	195
Arco Celeste	198	C	
Ariete, che inclina	264	C alabria, e sue cose	
Arteria, che sia	420	degne	351
Artegliaia	318	Caldo	196
Aspetti, e come si for-		Calendario	5
mino	134	Cancro, che inclina	267
Aspetti, che fa la Luna		Cardinali di Calabria	352
con tutti li Pianeti	83	Carta	361
Aspetti per la mutatiō		Cafe, e suo significato	151
de' tempi	190	Cauterio, vedi Fontanella.	
Aspetti della Luna	194	Christiani presero Gie-	
		rusalemme	359
			Cielo

Tauola delle cose notabili.

Cielo Solare	229	Diligéza, che deue ha-	
Ciel della Luna	297	uere il Barbiero	426
Ciel di Mercurio	298	Discorso di Meteora	195
Ciel di Venere	298	Discorso delle Come-	
Ciel del Sole	298	te, & Ecclissi	201
Ciel di Marte	299	Discorso delli segni ce-	
Ciel di Giove	299	lesti, e loro inclina-	
Ciel di Saturno	299	zioni	264
Ciel stellato	300	Documenti all'agricol-	
Ciel Christallino	301	tura	435
Ciel del primo mobile	301	Documenti, vedi sen-	
Cieli, e lor corrisponza	303	tenze	
Cose notabili . 317.		Doni, per bellezza	360
altre cose curiose		Donne lodate	360
318. infino al fo-		E	
glio	342	E cclesi del ☉ e ☿	55
Comete, e suo signifi-		li loro successi	202
cato	201	Effetti delli Pianeti, e	
Comete quando sono		segni celesti	262
apparute	202	Elcttione, che sia	379
CompleSSIONE, come si		Elcttione secondo il	
conoscato	395	corso della Luna per	
Confortar le virtù	401	li bagni, & per ogni	
Considerationi nello		altra cosa	391
purgarsi	400	Epatta, che sia	237
Conferuar il vitto	455	Età del mondo	315
Corso di Saturno	50. b	F	
Corso di Giove	61	F este mobili. 239. per	
Corso di Marte	61 b	saperli alla mente,	244
Corso del sole	62	Figura celeste.	148
Corso di Venere	62. b	Fisonomia dell' huo-	
Corso di Mercurio	63	mo, e della donna.	
Corso della Luna	64	280. per tutto il fog.	289
D		Fontanella, o cauterij.	
D e	360	430. a che Giovano. ibid.	
Dignità delli Pia-		condizioni per farsi	
neti.	151 i	buoni. 431. in qual	
		parte	

Tauola delle cose notabili.

<p>parte del corpo. <i>ibid.</i> & in qual punto, & in qual membro. 432 Freddo. 196 Frutti dominati dalle stelle. 454</p> <p style="text-align: center;">G</p> <p>Gemini, che inclina. 266 Giorno quante hore è. 145 Mezo giorno. 146 Giorno, che sia. 227 Giorni abili, & inabili al salasso. 429 Giorno buono alla caccia. 456 Gione, che inclina. 254 260 Giuoco d'aritmética. 376 Gouernarsi bene, 5 Grandini come si ge- nerano. 199</p> <p style="text-align: center;">H</p> <p>Hora, che sia. 228 Hore Planetarie. 147 Horihomo. 309 Horologio con l'om- bra della sua perso- na. 306. con la mano. 307 Huomo, e sua statura, 292. dal suo princi- pio, sino alla sua vec- chiezza. 293: Tauola Climaterica dalla sua nascita. 294 Horto, come si coltiua. 439</p>	<p style="text-align: center;">I</p> <p>Incalmare gli arbori. 454 Inditione Romana. 228 Inferno perche cosi detto. 295. sua distin- tione. Quanto sia grande. Quanto sia largo. 296 Imagini Celesti, ouero le Stelle fisse. 304 Imperatori. 359</p> <p style="text-align: center;">L</p> <p>Lampi come si ge- nerano. 199 Leone, che inclina. 268 Legnami, e quando si tagliano. 456 E per seruirsene da brugiare. 438 Lettera domenicale 230. altro modo. 231 qual sarà in ogni principio di mese. 226. con questa tro- uar l'auuento. 233 Libra, che inclina. 271 Luna nelli segni celesti. 391 Luna quando luce. 53 Luna in che Segno fa. 53 Luna, & il suo corso. 64 Luna, e suoi aspetti cò li Pianeti. 83 Luna si pronostica il tempo. 197 Luna quando fá Quan- ti giorni, ch'è fatta. 237 Regola per saper le tue</p>
--	--

Taupla delle cose notabili.

sue hore. 237. in che segno si troua. 238.		Mondo, e sua duratio- ne.	326
che inclina 249.256		Moltri, & il tempo, che sono stati. 202.	
Lunario perpetuo. 17		per infino al fo 210 & dal f 334. fino al	342
Luna entrante, vedi Pronostico.		Moto di tutte le sfere	59.b
Luna, vedi Cielo.		Moto di Saturno.	60.b
M.		Moto di Gique.	61
M Alati. 402		Muscoli.	420
M Mansioni dalla Luna. 316. & le 28. diuisioni. 383		N	
Mansioni della Luna, e lor significato. 387		N Adir, che sia. 54.b	
Marito, e moglie. 374		Nationi. 361.362	
Marte, che inclina. 253.260		Nebbia, come si gene- ra. 199	
Mascolo, ò femina. 373		Nerui. 422	
Medicina, e quando si piglia. 399		Neue, come si genera. 199	
Memoria, e suo rime- dio. 410		Neui della faccia. 290	
Metalli, chi congela. 263		Ninfe. 360	
Metalli, e suo liquefare. 263		Notte quante hore è. Mezza notte. 145	
Meteora. 195		Numero ternario. 358	
Mercurio, che incli- na. 250.257		duodecimo. 359	
Mese, che sia. 216. no- mati da Romani . 217. li suoi numeri. 222. quali di trenta, e quali di trent'vno. 222. di che giorno principia. 223. con la lettera d'omenic. trouar il suo princi- pio. 225. d'vn'altro modo. 225		Quartodecimo. 360	
		Nuuole, come si gene- rano. 201	
		O	
		O Cchi, e suo rime- dio. 410	
		Offeruationi della Lu- na nell'Agricoltura. 439	
		Ottaua sfera, e suo mo- to. 59.b	
		P	
		P Asqua 240 d'altro modo trouarla. 242	
		Pesce, che inclina. 276	

Pia-

Tauola delle cose notabili.

Pianeti, quanto è il lor corso. 59.	suoi moti 60.	chi farà patrone dell'anno 61.	il suo corso per ogni segno. 61.	le loro qualità. 130.	le lor dignità. 151.	chi di loro ha più dignità. 152.	qual domina. 152
Pianeti, che inclinano.	249						
Pianeti, e significato del nome.	262						
Pianeti congelano i metalli.	263						
Piantar arbori, & incal mare.	454						
Pioggia. 195.	come si genera.	198					
Pontefici, nomi, e patria, con alcune loro institutioni.	342						
Primo mobile, e suo moto.	59.b						
Profeti.	359						
Pronostichi dell'anno.	153						
Pronostico della Luna.	179						
Altro Pronostico.	180.181						
Pronostico dell' quaranta otto imagini celesti.	182						
Pronostico dell'aspetti.	190						
Altro Pron. dell'aspetti.	194						
Pronostico breue.	193						
Q uadranti, che siano.	228						
Quattro tempora.	245						

R	
RE di Napoli.	354
Regole nel salafare.	428
Rimedio alla puntura d'Api.	457
S	
Sagittario, che inclina.	273
Saette, come si generano.	200.201
Santi di Calabria.	352
saturno, che inclina.	255.261
Scorpione, che inclina.	272
Scrittori di Calabria.	354
Segni celesti quanto regnano	59.b
Segni celesti, e loro qualità.	130
Segni celesti, e loro corrispondenza.	133
Segni celesti, e lor dominio	277
perche sono dodeci,	
perche furono così collocati. doue acquistorno il nome	279
Segni Celesti, qual mébro dominano.	439
Segni di buon tempo.	195
Segni di pioggia. 195. di vento, di caldo, di freddo, di tempesta.	196
Segni per conoscer la complessione	395
Sementi da seminare come vogliono essere.	440

Sen..

Tauola delle cose notabili.

<p>Sentenze, e documèti 358</p> <p>Sentenze, e documèti Chri- stiani. 363 infino à 372</p> <p>Settimana, che sia 227</p> <p>Settuagesima 246</p> <p>Sfera qual sia. 295. del fuoco, e della Luna. 297. per tutto il fol. 362</p> <p>Sfere quanto maggior dela terra 302. diuer sità del lor moto. 302</p> <p>Sibile 359</p> <p>Significato dell'aspetti Sole. si pronostica il tempo 197</p> <p>Sole, che inclina 252. 259</p> <p>STAMPA 318</p> <p>Statura dell'huomo 292</p> <p>Stelle quando nascono 182</p> <p>Stelle fisse, e lor gran- dezza 300</p> <p>Stelle, che dominano li frutti 454</p> <p>Stelle fisse, vedi Imagi- ni Celesti.</p> <p style="text-align: center;">T</p> <p>Taglio, che si dà al- le vene 423</p> <p>Tauole delle 12. case 139</p>	<p>Tauro, che inclina 265</p> <p>Tempo da purgarsi 399</p> <p>Tèpo atto al seminare. 454</p> <p>Tempo da tagliar li gnami 456</p> <p>Tempesta 196</p> <p>Titoli à ciascheduno 374</p> <p>Terra quanto sia gran- de, e quanto lunga. 297</p> <p>Terra da far hortolitic come hà da essere. 440</p> <p style="text-align: center;">V</p> <p>Vene, e loro nascimento 411. li suoi nomi, e quantità. 413. oue s'insa- gnano, & a che mali gio- uano. 415 differisce dall' arteria 420. si taglia in tre modi. 423</p> <p>Venere, che inclina 251. 258</p> <p>Vergine, che inclina 270</p> <p>Vento 196 da doue si genera. 200. e 201</p> <p>Virtù 361</p> <p>Vitro come si conserua 455</p> <p style="text-align: center;">Z</p> <p>Zodiaco 301</p>
---	---

**IL FINE DELLA TAVOLA
delle cose notabili.**